

ARIS PLUS

Stufa a pellet - Pellet stove

Poêle à pellets - Estufa de pellet

Pellets-Ofen - Pelletkachel

Salamandra a pellets - Piecyk na pelet



I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
UK	Installation, use and maintenance	pag. 30
F	Installation, usage et maintenance	pag. 58
E	Instalación, uso y mantenimiento	pag. 86
D	Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	pag. 114
NL	Installatie, gebruik en onderhoud	pag. 142
P	Instalação, uso e manutenção	pag. 170
PL	Instalacja, obsługa i konserwacja	str. 198

INDICE

Informazioni per la sicurezza	pag. 4
Informazioni generali	pag. 5
Installazione	pag. 10
Montaggio rivestimento	pag. 12
Istruzioni d'uso	pag. 20
Manutenzione	pag. 24
Consigli per possibili inconvenienti	pag. 26
Check list	pag. 28
Note	pag. 29

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

*Dichiara sotto la propria responsabilità che:
La stufa a pellet sotto riportata è conforme al Regolamento UE 305/2011 (CPR) ed alla Norma Europea armonizzata EN 14785:2006*

STUFE A PELLETT, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominata ARIS PLUS

*N° di SERIE: Rif. Targhetta dati
Dichiarazione di prestazione: (DoP - EK n° 128):
Rif. Targhetta dati*

*Altresì dichiara che:
stufa a pellet di legno ARIS PLUS rispetta i requisiti delle direttive europee:
2006/95/CE - Direttiva Bassa Tensione
2004/108/CE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica*

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (radiocomando, kit uscita fumi multipla, rosone, rivestimento, libretto di garanzia, guanto, CD/scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collaudato

Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato EDILKAMIN (CAT) per poter garantire il regolare funzionamento.

La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683 consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a stufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, sul sito www.edilkamin.com o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- **il numero di serie, necessario per l'identificazione della stufa, è indicato:**

- nella parte alta dell'imballo
- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare
- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;



Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA

- L'apparecchio non è destinato a essere usato da persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali, siano ridotte. I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio.
- I principali rischi derivabili dall'impiego della stufa possono essere legati a una non corretta installazione, a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne), a un contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi, uscita aria calda), all'introduzione di sostanze estranee, a combustibili non raccomandati, a una non corretta manutenzione, al ripetuto azionamento del tasto di accensione senza aver svuotato il crogiolo.
- Nel caso di mancato funzionamento di componenti o anomalie, la stufa è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.
- Per un regolare funzionamento la stufa deve essere installata rispettando quanto indicato su questa scheda.
- Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6 mm di ottima qualità e certificato
- In nessun caso devono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee, rispetto al pellet. Non usare MAI combustibili liquidi per accendere la stufa o ravvivare la brace.
- Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della stufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.
- Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate e solo a FREDDO.
- Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto (es. GlassKamin Edilkamin) e un panno.
- Evitare di aprire il portello della camera di combustione a stufa calda, ma aspettare che il prodotto si raffreddi naturalmente.
- La stufa non deve funzionare con l'antina aperta, con il vetro rotto o con il portello caricamento pellet aperto. Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta del focolare: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.
- Non deve essere utilizzata come scala o come base di appoggio.
- Non depositare oggetti non resistenti al calore nelle immediate vicinanze della stufa.
- Non appoggiare biancheria direttamente sulla stufa per asciugare. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere collocati dalla stufa ad una distanza di sicurezza (**pericolo di incendio**).
- Assicurarsi che la stufa venga installata e accesa da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda; condizioni peraltro indispensabili per la validazione della garanzia.
- Durante il funzionamento della stufa, i tubi di scarico e la porta raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).
- Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria della stufa stessa.
- Non bagnare la stufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.
- Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.
- La stufa deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e dotati di tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.
- **IN CASO DI FALLITA ACCENSIONE, NON RIPETERE L'ACCENSIONE PRIMA DI AVERE SVUOTATO IL CROGIOLO.**

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

La stufa ARIS PLUS è progettata per produrre aria calda utilizzando come combustibile il pellet di legno, la cui combustione è gestita elettronicamente.

Di seguito ne è illustrato il funzionamento (le lettere fanno riferimento alla figura 1).

L'aria calda è immessa nell'ambiente di installazione attraverso una griglia (I) ubicata nella parte alta del frontale; lo stesso ambiente viene anche irraggiato dall'antina in vetro della porta del focolare.

Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio di stoccaggio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo tramite l'estrattore fumi (F).

I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso estrattore (F), ed espulsi dal bocchettone (G) con possibilità di raccordo sul retro e sul top della stufa (vedi pag. 15-16-17).

L'aria calda, prodotta dalla stufa mediante ventilazione forzata, fuoriesce dalla griglia ubicata in alto sopra l'antina (I).

La stufa ARIS PLUS è progettata per distribuire l'aria calda prodotta, sia nel locale di installazione e sia in altri locali della casa.

Per poter canalizzare l'aria calda, in altri locali, è necessario applicare i seguenti Kit optionali (maggior dettagli a pag. 18-19).

- KIT CANALIZZAZIONE N° 12 per distribuire l'aria calda anche in un locale attiguo
- KIT CANALIZZAZIONE N° 12 BIS per distribuire l'aria calda anche in un locale remoto.

Il focolare, rivestito in acciaio/ghisa, è chiuso frontalmente da un'antina in vetro ceramico.

La quantità di combustibile, l'estrazione fumi, l'alimentazione aria comburente, sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software con sistema Leonardo, al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.

Tutte le fasi di funzionamento sono gestite tramite radiocomando fornito in dotazione.

La stufa è dotata di una presa seriale per collegamento con cassetto optional (cod. 640560) a dispositivi di accensione remota (quali combinatori telefonici, cronotermostati ect.).

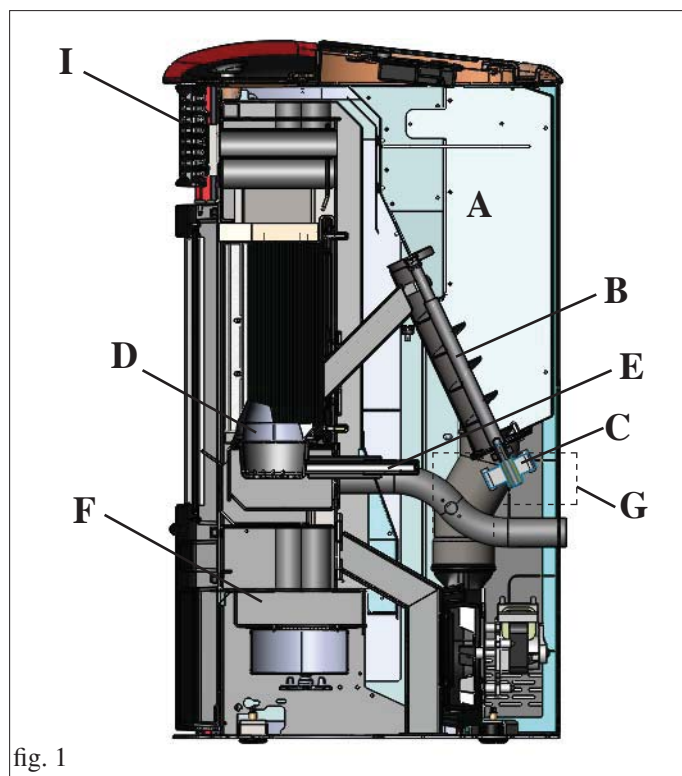


fig. 1

INFORMAZIONI GENERALI

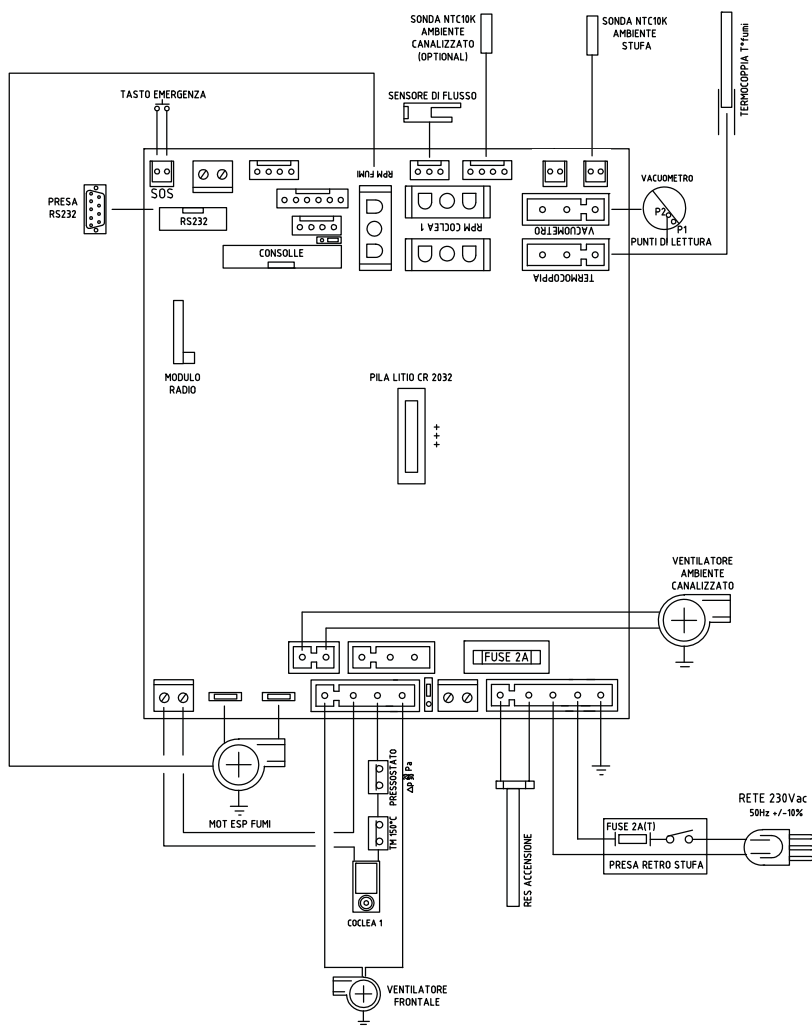
• APPARATI ELETTRONICI

LEONARDO è un sistema di sicurezza e regolazione della combustione che consente un funzionamento ottimale in qualunque condizione grazie a due sensori che rilevano il livello di pressione nella camera di combustione e la temperatura dei fumi.

La rilevazione e la conseguente ottimizzazione dei due parametri avviene in continuo in modo da correggere in tempo reale eventuali anomalie di funzionamento. Il sistema ottiene una combustione costante regolando automaticamente il tiraggio in base alle caratteristiche della canna fumaria (curve, lunghezza, forma, diametro ecc.) ed alle condizioni ambientali (vento, umidità, pressione atmosferica, installazioni in alta quota ecc.).

LEONARDO è inoltre in grado di riconoscere il tipo di pellet e regolarne automaticamente l'afflusso per garantire attimo dopo attimo il livello di combustione richiesto.

• SCHEDA ELETTRONICA



PORTA SERIALE

Sull'uscita seriale RS232 con apposito cavetto (cod. 640560) è possibile far installare dal CAT (Centro assistenza tecnica) un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. termostato ambiente. L'uscita seriale si trova sul retro della stufa.

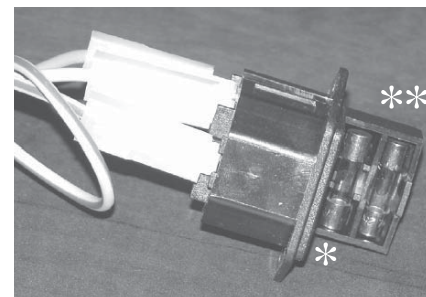
BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt). Il suo malfunzionamento è conseguente a normale usura (non considerabile difetto di prodotto). Per maggiori riferimenti, contattare il CAT (Centro assistenza tecnica) che ha effettuato la 1° accensione.



FUSIBILE

sulla presa con interruttore posta sul retro della stufa, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale* e l'altro di scorta**.

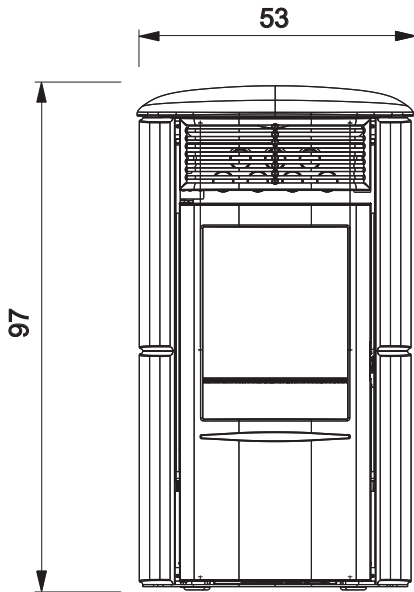


INFORMAZIONI GENERALI

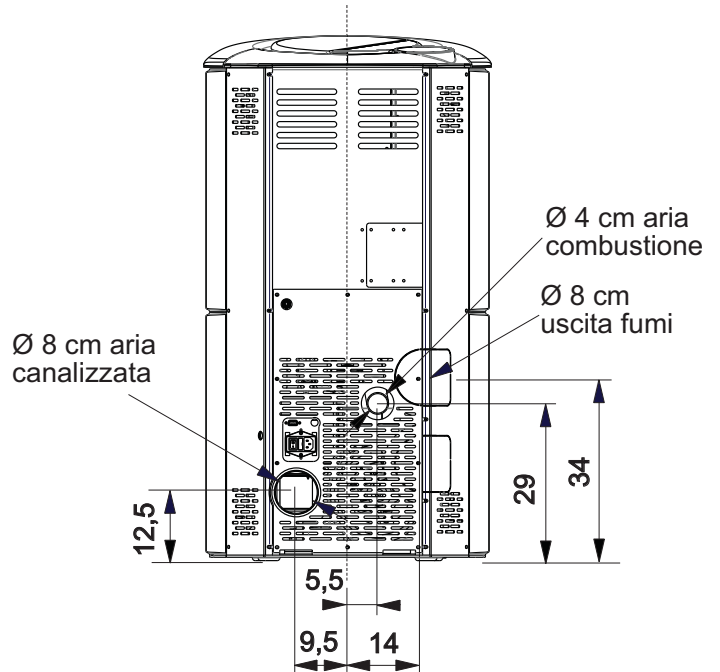
LA STUFA È PRODOTTA NELLE SEGUENTI VARIANTI ESTETICHE:

- fianchi, top e inserti in ceramica bianco panna / pergamena / rossa / grigio
- fianchi in acciaio, top e inserti n ceramica bianco panna / pergamena / rossa / grigio
- fianchi, top e inserti in pietra ollare

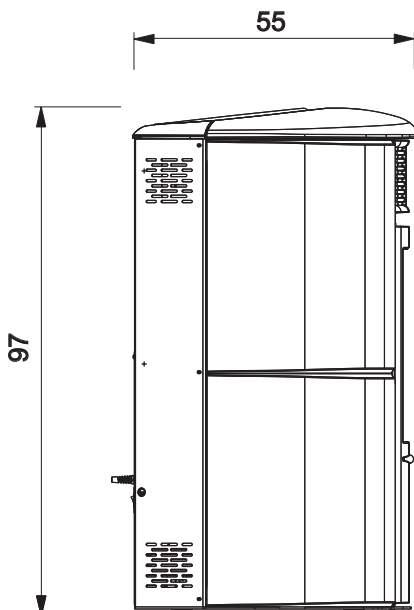
FRONTE



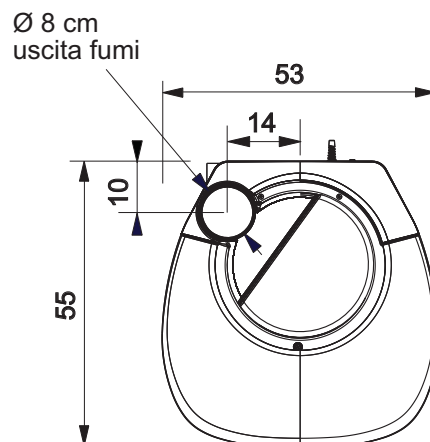
RETRO



FIANCO



PIANTA



INFORMAZIONI GENERALI

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE ai sensi EN 14785 (per altri valori vedi DoP a pag. 9)

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica utile	8	2,5	kW
Rendimento / Efficienza	91,5	92,5	%
Emissione CO al 13% O ₂	0,013	0,051	%
Temperatura fumi	133	80	°C
Consumo combustibile	1,8	0,6	kg/h
Capacità serbatoio	15		kg
Tiraggio	12 - 5	10 - 3	Pa
Autonomia	7	20	ore
Volume riscaldabile *	210		m ³
Diametro condotto fumi (maschio)	80		mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	40		mm
Peso con imballo (acciaio/ceramica/pietra ollare)	178/197/202		kg

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA che deve comunque rispettare le indicazioni della presente scheda e delle norme di installazione di ogni prodotto

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica utile	8	2,5	kW
Temperatura uscita fumi allo scarico	160	96	°C
Tiraggio minimo	0 - 5		Pa
Portata fumi	5,7	3,2	g/s

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

* E' importante tenere in considerazione anche la collocazione della stufa nell'ambiente da riscaldare.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230 Vac +/- 10% 50 Hz
Potenza assorbita media	120 - 150 W
Potenza assorbita in accensione	400 W
Frequenza radiocomando (fornito)	2,4 GHz
Protezione su scheda elettronica	Fusibile T2A, 250 Vac 5x20

N.B.

- 1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi al funzionamento della scheda elettronica.
- 2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato. (prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)
- 3) In caso di problemi alla rete elettrica consultare un elettricista per valutare l'installazione di un gruppo di continuità di almeno 800 Va a onde sinusoidali. Variazione maggiori del 10% di alimentazione possono provocare problemi al prodotto.

I dati sopra riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato.
EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare i prodotti senza preavviso e a suo insindacabile giudizio.

DISPOSITIVI di SICUREZZA

• TERMOCOPPIA:

Posta sullo scarico fumi ne rileva la temperatura. In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.

• VACUOMETRO:

Posto sull'estrattore fumi, rileva il valore della depressione (rispetto all'ambiente di installazione) in camera di combustione.

• PRESSOSTATO

Posto nella zona aspirazione fumi, interviene nel caso di depressione nel circuito fumi (es: canna fumaria ostruita) interrompendo la caduta del pellet. Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della stufa.

• TERMOSTATO DI SICUREZZA:

Posto sotto il serbatoio del pellet, interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della stufa è troppo elevata. Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della stufa.



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale
20129 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
RICA n° 376969
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
certificata con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001

Dichiarazione di prestazione
In accordo al Regolamento (UE) N. 305/2011
N. EK128

- Codice identificativo unico del prodotto-tipo: **ARIS PLUS**
- Usi previsti del prodotto conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata: **Apparecchio per il riscaldamento domestico, alimentato con pellet di legno, senza la produzione di acqua calda**
- Nome o marchio registrato del fabbricante (Art 11-5): **EDILKAMIN S.p.A.**
Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI)
tel. 02 937621 – mail@edilkamin.com
- Nome e indirizzo del mandatario (Art 12-2):
- Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione (Allegato 5): **System 3 e System 4**
- Norma armonizzata (Laboratorio notificato): **EN 14785:2006**
IMQprimacontrol – NB1881

Caratteristiche essenziali	Prestazioni	
Resistenza al fuoco	A1	
Distanza da materiali combustibili (distanza minima in mm)		
Rischio fuoriuscita combustibile	Conforme	
Emissione prodotti della combustione	Carico nominale	Carico ridotto
CO (rif. al 13% O ₂)	162 mg/Nm ³ - 0,013%	640 mg/Nm ³ - 0,051%
NOx (rif. al 13% O ₂)	141 mg/Nm ³	98 mg/Nm ³
OGC (rif. al 13% O ₂)	2 mg/Nm ³	9 mg/Nm ³
Polveri (rif. al 13% O ₂)	10 mg/Nm ³	4 mg/Nm ³
Temperatura superficiale	Conforme	
Sicurezza elettrica	Conforme	
Accessibilità e pulizia	Conforme	
Massima pressione di esercizio	- bar	
Resistenza meccanica (per sorreggere il camino)	NPD (Nessuna Prestazione Dichiarata)	
Prestazioni termiche	Carico nominale	Carico ridotto
Potenza nominale/ridotta	8 kW	2,5 kW
Potenza resa all'ambiente	8 kW	2,5 kW
Potenza resa all'acqua	- kW	- kW
Rendimento	91,5 %	92,5 %
Temperatura fumi	T[133°C]	T[80°C]

8. Numero rapporto di prova (in base al System 3): **CPR-13-019 53**
La prestazione del prodotto di cui al punto 1 è conforme alle prestazioni dichiarate di cui al punto 6a e 7.
Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 3.

Firmato a nome e per conto di Edilkamin S.p.A. da:

Amministratore Delegato

Dr. Stefano Borsari

Lainate, 25/03/2015

STUPE • TERMOSTUPE • CAMINETTI • TERMOCAMINI • CALDAIE • RIVESTIMENTI

• CERTIFICAZIONI E BENEFICI *

* Vista la variabilità degli stessi nel tempo nei vari Paesi, verificare volta per volta.

Tale scritta ha valore indicativo all'anno di redazione della presente scheda (vedere edizione in ultima pagina).

ITALIA: ammessa in Lombardia ai sensi del D.G.R n° 1118-2013

ammessa nelle Marche ai sensi della Legge Regionale n° 3 del 2012

ammessa al conto termico con coeff. 1,5 (vedi sul sito www.edilkamin.com; quanto puoi risparmiare nelle varie zone)

ammessa alla detrazione del 50% ; 65 % (verificare le condizioni di accessibilità esterne al prodotto)

FRANCIA: iscritta Flamme Verte

GERMANIA: conforme Bimsch

SVIZZERA: conforme VKF

INSTALLAZIONE

NOTE GENERALI

In Italia è necessario fare riferimento alla norma dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 (ex L. 46/90) e secondo le norme UNI 10683 e UNI 10412-2.

In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

In Italia la stufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano apparecchi da riscaldamento a gas del tipo B (es. caldaie a gas, stufe e apparecchi asserviti da cappa aspirante - rif. UNI 10683 e 7129).

In generale la stufa potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendo il funzionamento di tali apparecchi oppure esserne influenzata.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico.

Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento della stufa.

L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra.

La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si può far carico.

La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

In caso di problemi alla rete elettrica consultare un elettricista per valutare l'installazione di un gruppo di continuità di almeno 800 VA a onde sinusoidali.

PRESA D'ARIA (da realizzare inderogabilmente)

É indispensabile che venga predisposta dietro alla stufa una presa d'aria collegata all'esterno, di sezione utile minima di 80 cm², che garantisca sufficiente alimentazione di aria per la combustione.

In questo caso NON è possibile posizionare la stufa adiacente ad una parete.

In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la stufa direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di diametro 4 cm ubicato sullo schienale della stufa stessa. Il tubo, nella parte esterna del prodotto, deve essere di lunghezza inferiore a 1 metro e non deve presentare curve.

In ogni caso lungo tutto il percorso il condotto presa aria deve essere garantita una sezione libera almeno di 12 cm².

Il terminale esterno del condotto presa aria deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione anti-vento ed essere protetto con una rete anti insetti che comunque non riduca la sezione passante utile di 12 cm².

POSIZIONAMENTO E DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO

Per il corretto funzionamento, la termostufa deve essere posizionata in bolla.

Verificare la capacità portante del pavimento.

La stufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 20 cm dai materiali infiammabili.

- davanti alla stufa non possono essere collocati materiali infiammabili a meno di 80 cm.

Se non risultasse possibile rispettare le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio.

In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi.

INSTALLAZIONE

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per la stufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi)

Lo scarico dei fumi avviene dal bocchettone di diametro 8 cm uscita sul retro o superiormente.

Lo scarico fumi deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio certificati EN 1856. Il tubo deve essere sigillato ermeticamente.

Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature).

L'unico tratto orizzontale ammeso può avere lunghezza fino a 2 m. E' possibile un numero di curve con ampiezza max. 90° (rispetto alla verticale) fino a tre.

E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale di almeno 1,5 mt e un terminale antiventato (riferimento UNI 10683).

Il condotto verticale può essere interno o esterno.

Se il canale da fumo è all'esterno deve essere coibentato adeguatamente.

Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere idonea per combustibili solidi.

Se la canna fumaria esistente è più grande di \varnothing 150 mm, è necessario risanarla intubandola con tubi di sezione e materiali idonei (es. acciaio \varnothing 80 mm).

Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili.

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti almeno una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

L'assenza di controllo e pulizia regolari aumenta la probabilità di incendio del comignolo.

Nel caso procedere come segue: non spegnere con acqua; svuotare il serbatoio del pellet.

Rivolgersi a personale specializzato prima di riavviare la macchina.

La stufa è progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica.

Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento la stufa.

In questo caso non far funzionare l'apparecchio con le sicurezze disabilitate, se il problema dovesse persistere contattare il Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin.

CASI TIPICI

Fig. 1

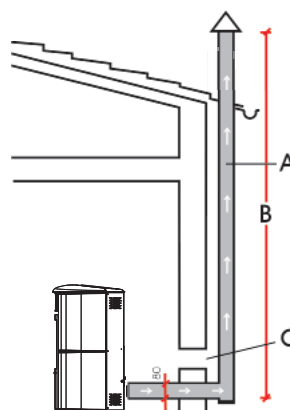
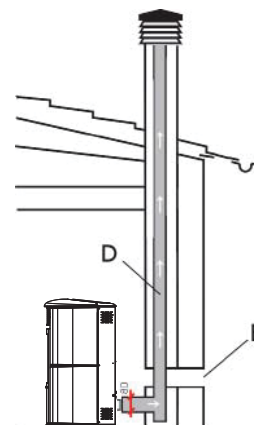


Fig. 2



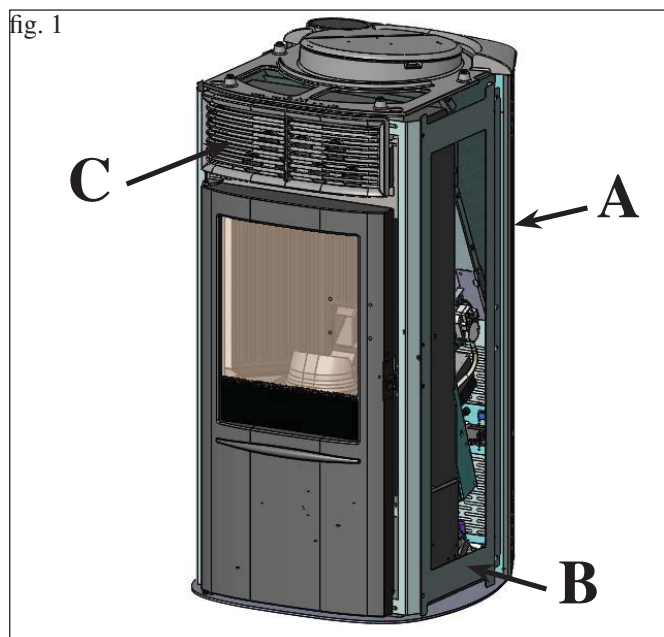
- A:** canna fumaria in acciaio coibentata ai sensi EN 1856
- B:** altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto
- C-E:** presa d'aria dall'ambiente esterno (sezione passante minimo 80 cm²)
- D:** canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura

COMIGNOLO

Le caratteristiche fondamentali sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso (vedi norma UNI 10683).

MONTAGGIO RIVESTIMENTO



1) VERSIONE CON FIANCHI E TOP IN CERAMICA

Fig. 1

La stufa viene consegnata (fig. 1) con i seguenti componenti esterni già montati:

- fianchi laterali posteriori metallici (A)
- telai metallici per il fissaggio degli elementi laterali in ceramica (B)
- griglia superiore in ghisa (C).

I pezzi sottoindicati sono invece imballati a parte.

- n° 4 elementi laterali in ceramica (D - fig. 3)
- n° 1 elemento superiore orizzontale in ceramica (E - fig. 7)
- n° 1 top in ceramica (F - fig. 9)
- n° 16 perni zigrinati M4
- n° 16 rondelle M5
- n° 4 gommini (M)
- n° 4 rondelle in ottone
- n° 2 viti T.E. M6x10

Per il montaggio procedere come segue:

Fig. 2

Rimuovere i due fianchi laterali posteriori metallici (A) fissati alla struttura mediante viti.

Smontare i telai metallici (B) allentando le viti.

Rimuovere la griglia superiore (C) in ghisa fissata alla struttura mediante viti.

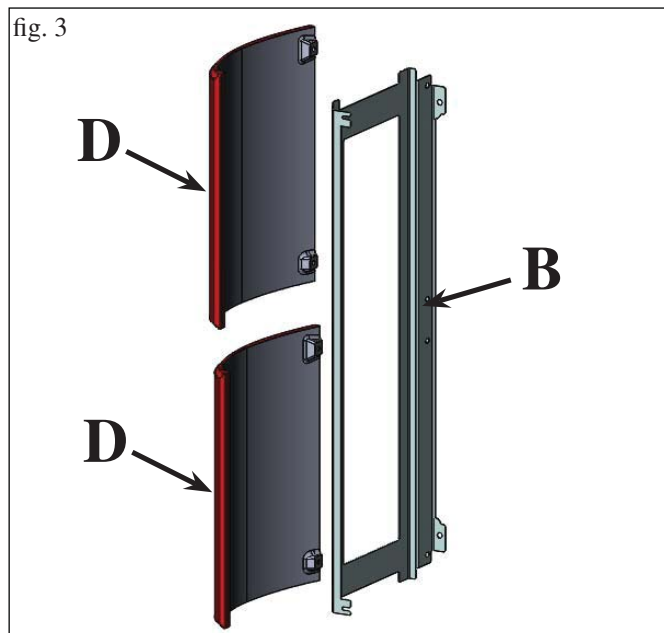
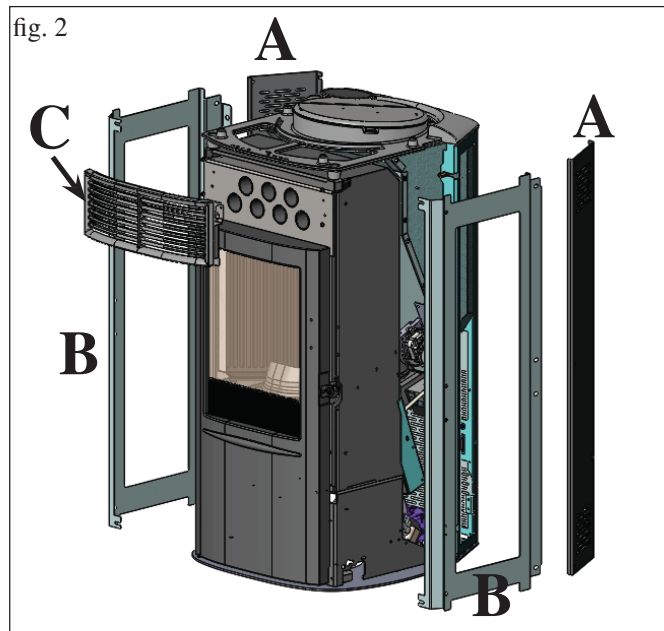


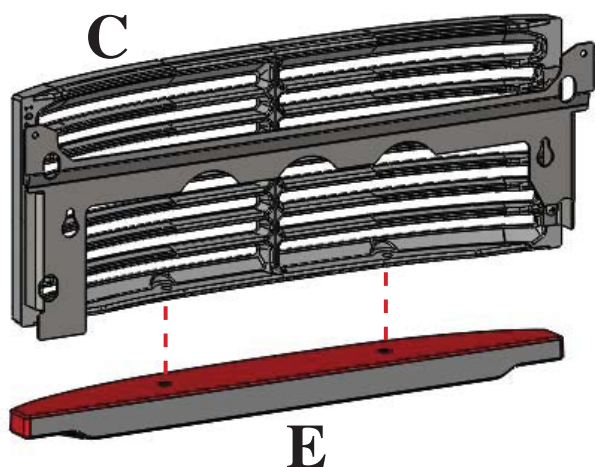
Fig. 3

Applicare sui telai metallici (B) gli elementi verticali in ceramica (D), utilizzando i fori previsti ed i perni zigrinati M4 in dotazione.

MONTAGGIO RIVESTIMENTO

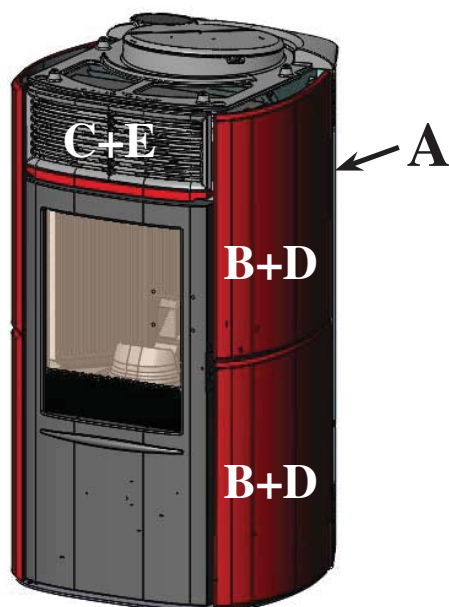
fig. 4

VISTA POTERIORE

**Fig. 4**

Fissare l'elemento superiore orizzontale in ceramica (E) alla griglia in ghisa superiore (C) utilizzando le due viti M6x10 in dotazione

fig. 5

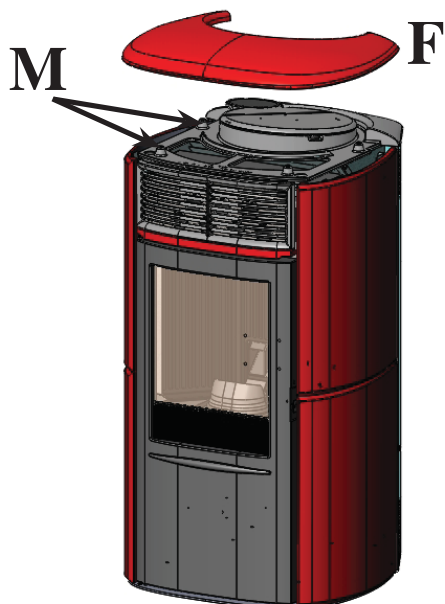
**Fig. 5**

Montare sulla struttura gli elementi verticali in ceramica (D) completi dei telai staffe metallici (B) precedentemente smontati dalla stufa.

Montare sulla struttura l'elemento superiore orizzontale in ceramica (E) completo della griglia in ghisa superiore (C) precedentemente smontati dalla stufa.

Infine rimontare i due fianchi laterali posteriori metallici (A) precedentemente smontati dalla stufa.

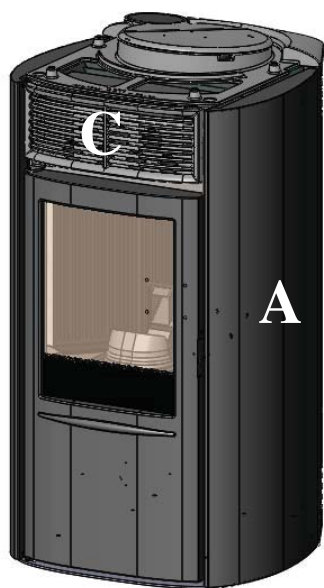
fig. 6

**Fig. 6**

Applicare sulle sedi presenti sul top in ghisa i gommini (M) insieme alle rondelle in ottone fornite in dotazione, posizionare il top in ceramica (F) in appoggio.

MONTAGGIO RIVESTIMENTO

fig. 7



2) VERSIONE CON FIANCHI IN ACCIAIO E PROFILI E TOP IN CERAMICA

Fig. 7

La stufa viene consegnata con i fianchi metallici (A) e la griglia superiore in ghisa (C) già montati.

I pezzi sottoindicati sono invece imballati a parte.

- n° 1 elemento superiore orizzontale in ceramica (E)
- n° 1 top in ceramica (F)
- n° 2 perni zigrinati M4
- n° 2 rondelle
- n° 4 gommini (M)
- n° 4 rondelle in ottone
- n° 2 viti T.E. M6x10

Per il montaggio procedere come segue:

fig. 8

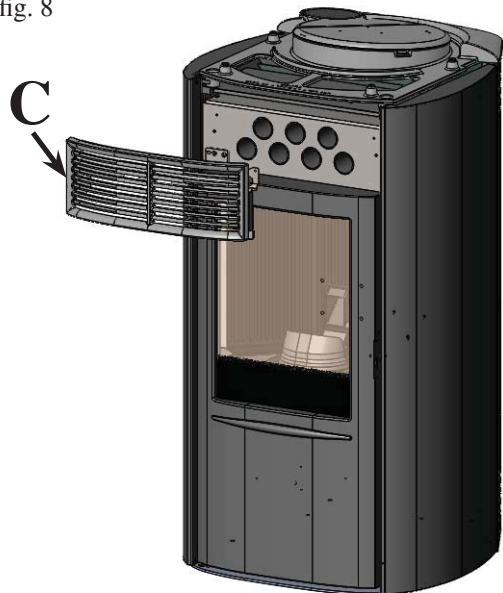


Fig. 8

Rimuovere la griglia superiore (C) in ghisa fissata alla struttura mediante viti.

Fig. 9

- Fissare l'elemento superiore orizzontale in ceramica (E) alla griglia in ghisa superiore (C) utilizzando le due viti M6x10 in dotazione

Fig. 10

Rimontare sulla struttura l'elemento superiore orizzontale in ceramica (E) completo della griglia in ghisa superiore (C) precedentemente smontati dalla stufa.

- Applicare sulle sedi presenti sul top in ghisa i gommini (M) insieme alle rondelle in ottone fornite in dotazione, posizionare il top in ceramica (F) in appoggio.

fig. 9

VISTA POTERIORE

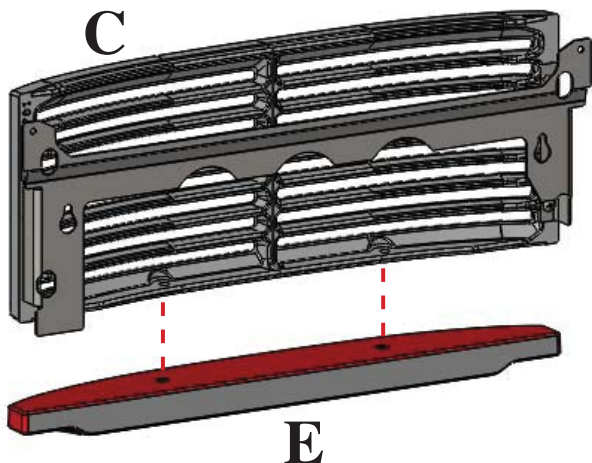
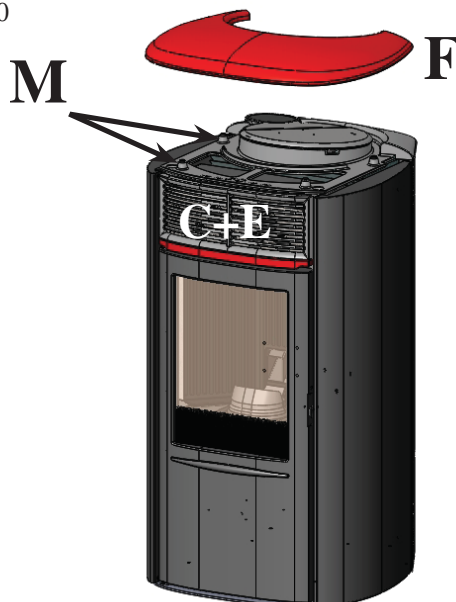
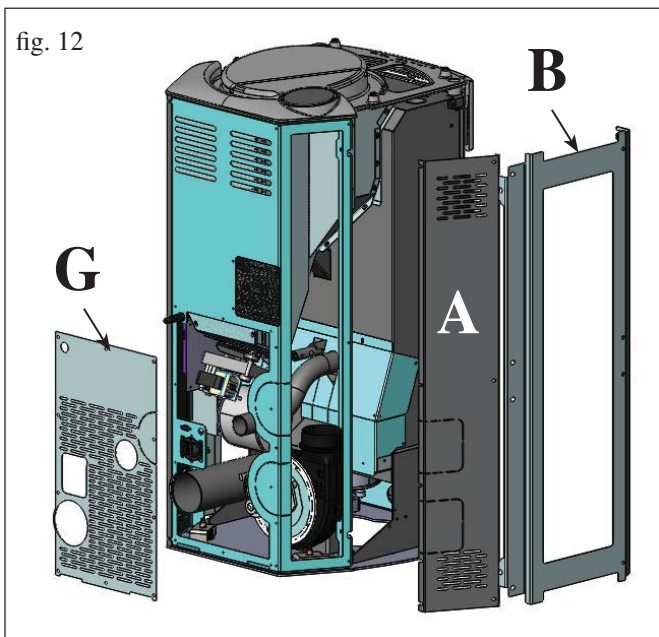


fig. 10



INSTALLAZIONE

fig. 12



USCITA FUMI (VERSIONE IN CERAMICA)

ARIS PLUS nella versione in CERAMICA è predisposta al collegamento del tubo di uscita fumi dal retro e dal top.

PER PERMETTERE QUALSIASI SOLUZIONE DI COLLEGAMENTO DELL' USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA E' NECESSARIO RIMUOVERE IL FIANCO POSTERIORE METALLICO SINISTRO (A - fig. 12-14) E IL TELAIO METALLICO SINISTRO (B - fig. 12-14).

N.B.: utilizzare il tubetto di silicone in dotazione in fase di installazione tra il bocchettone della chiocciola fumi e il gomito di raccordo in dotazione (per collegamento uscita fumi dal retro) o per lo spezzone di tubo in dotazione (per collegamento uscita fumi dal top)

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL RETRO

Smontare il retro inferiore (G - fig. 12).

Rimuovere dal retro inferiore (G) e dal fianco posteriore metallico sinistro (A), precedentemente smontati, la parte pretagliata* (fig. 13).

Rimuovere dalla struttura della stufa la parte pretagliata (I - fig. 13).

Collegare il gomito di raccordo (H - fig. 13 - in dotazione) sul bocchettone della chiocciola fumi mediante fascetta fornita anch'essa in dotazione.

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL TOP

Montare lo spezzone di canna fumaria con fascetta (L - fig. 15) in dotazione sul bocchettone della chiocciola fumi.

Eliminare il coperchietto di chiusura sopra il top (Q - fig. 15). Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) allo spezzone di canna fumaria di cui sopra (fig. 15).

Posizionare il rosone (U - fig. 15) in dotazione.

UNA VOLTA TERMINATA L'OPERAZIONE DI COLLEGAMENTO DEL TUBO USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA RIMONTARE IL FIANCO POSTERIORE METALLICO SINISTRO (A) E IL TELAIO METALLICO SINISTRO (B).

fig. 13

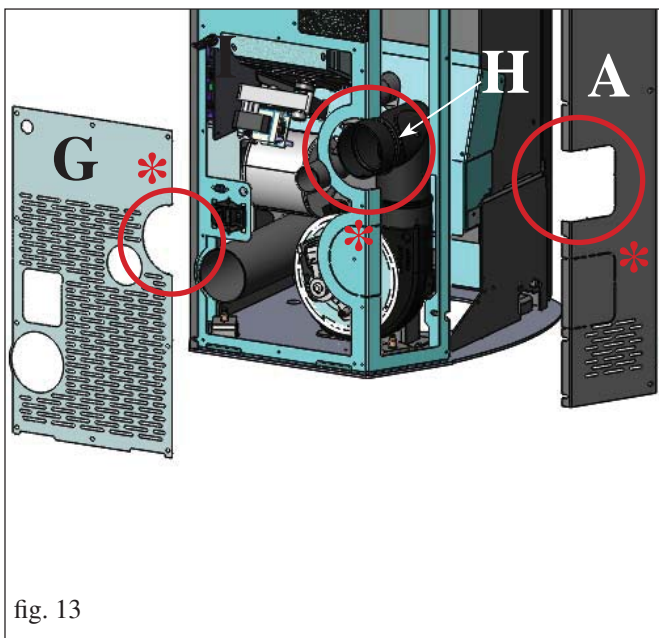


fig. 14

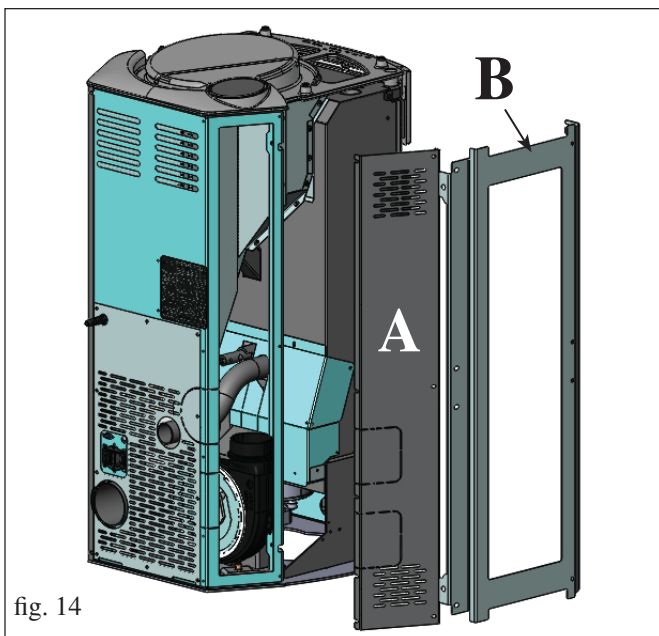
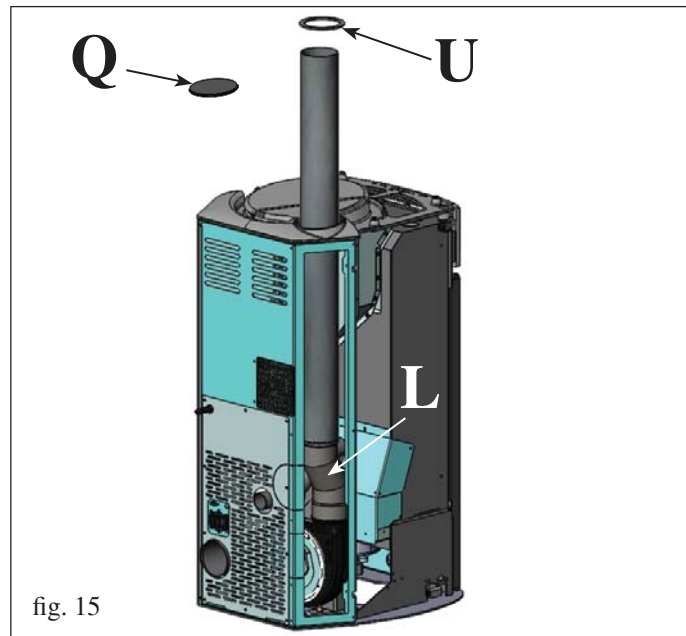
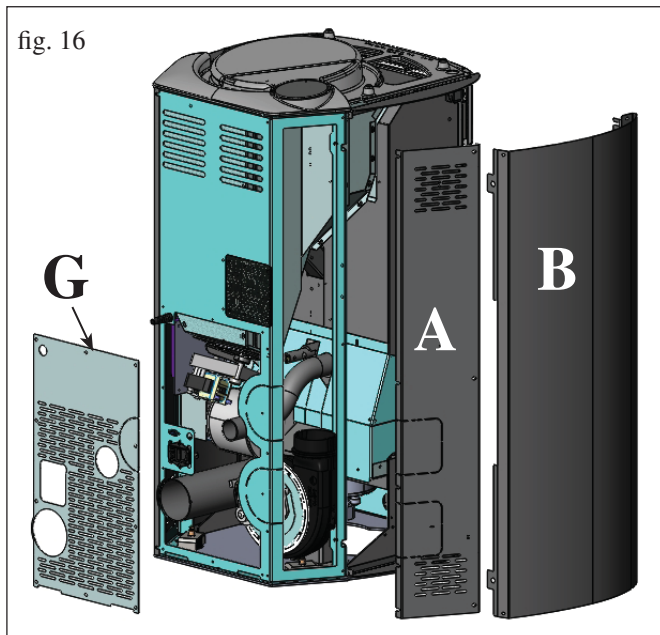


fig. 15



INSTALLAZIONE

fig. 16



USCITA FUMI (VERSIONE IN ACCIAIO)

ARIS PLUS nella versione in ACCIAIO è predisposta al collegamento del tubo di uscita fumi dal retro e dal top.

PER PERMETTERE QUALSIASI SOLUZIONE DI COLLEGAMENTO DELL' USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA E' NECESSARIO RIMUOVERE IL FIANCO POSTERIORE METALLICO SINISTRO (A - fig. 16-18) E IL FIANCO METALLICO SINISTRO (B - fig. 16-18).

N.B.: utilizzare il tubetto di silicone in dotazione in fase di installazione tra il bocchettone della chiocciola fumi e il gomito di raccordo in dotazione (per collegamento uscita fumi dal retro) o per lo spezzone di tubo in dotazione (per collegamento uscita fumi dal top)

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL RETRO

Smontare il retro inferiore (G - fig. 16).

Rimuovere dal retro inferiore (G) e dal fianco posteriore metallico sinistro (A), precedentemente smontati, la parte pretagliata* (fig. 17).

Rimuovere dalla struttura della stufa la parte pretagliata (I - fig. 17).

Collegare il gomito di raccordo (H - fig. 17 - in dotazione) sul bocchettone della chiocciola fumi mediante fascetta fornita anch'essa in dotazione.

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL TOP

Montare lo spezzone di canna fumaria con fascetta (L - fig. 19) in dotazione sul bocchettone della chiocciola fumi.

Eliminare il coperchietto di chiusura sopra il top (Q - fig. 19). Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) allo spezzone di canna fumaria di cui sopra (fig. 19).

Posizionare il rosone (U - fig. 19) in dotazione.

UNA VOLTA TERMINATA L'OPERAZIONE DI COLLEGAMENTO DEL TUBO USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA RIMONTARE IL FIANCO POSTERIORE METALLICO SINISTRO (A) E IL FIANCO METALLICO SINISTRO (B).

fig. 17

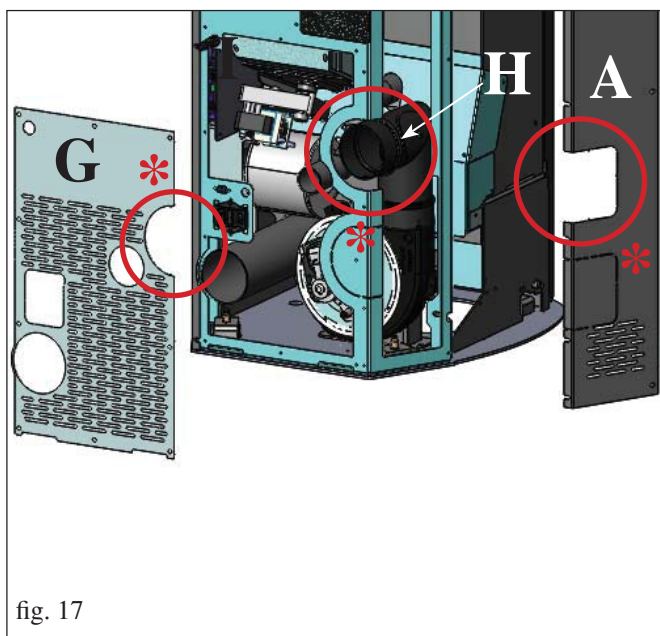
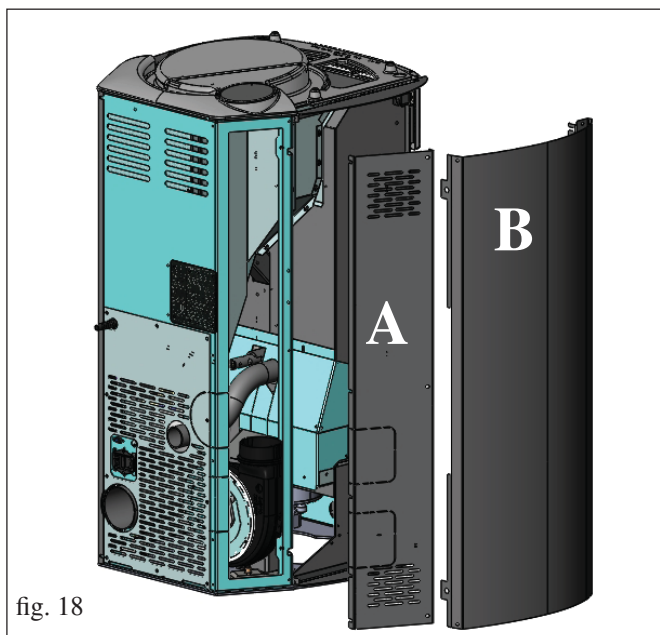
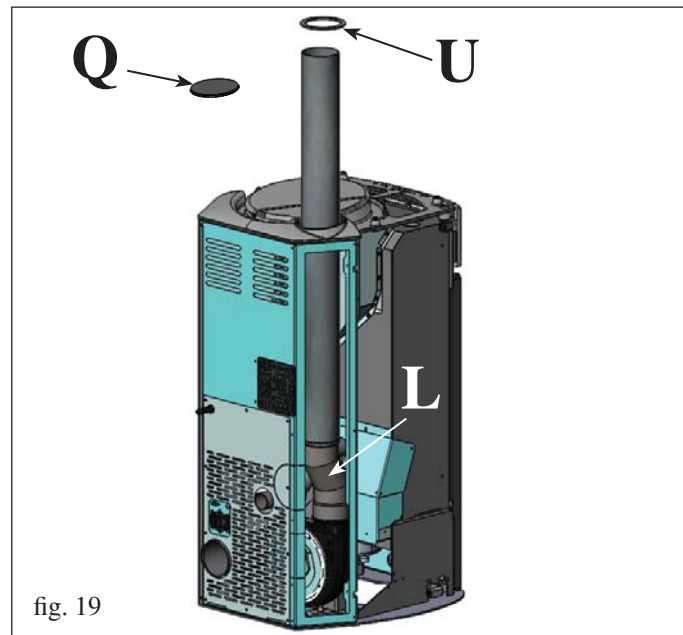


fig. 18



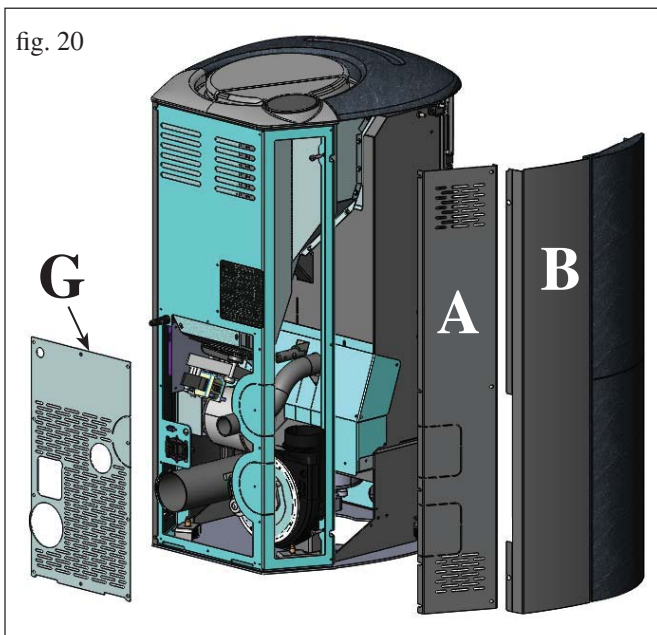
Q U

fig. 19



INSTALLAZIONE

fig. 20



USCITA FUMI (VERSIONE PIETRA OLLARE)

ARIS PLUS nella versione in PIETRA OLLARE è predisposta al collegamento del tubo di uscita fumi dal retro e dal top.

PER PERMETTERE QUALSIASI SOLUZIONE DI COLLEGAMENTO DELL' USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA E' NECESSARIO RIMUOVERE IL FIANCO POSTERIORE METALLICO SINISTRO (A - fig. 20-22) E IL TELAIO METALLICO SINISTRO COMPLETO DI RIVESTIMENTO IN PIETRA OLLARE (B - fig. 20-22).

N.B.: utilizzare il tubetto di silicone in dotazione in fase di installazione tra il bocchettone della chiocciola fumi e il gomito di raccordo in dotazione (per collegamento uscita fumi dal retro) o per lo spezzone di tubo in dotazione (per collegamento uscita fumi dal top)

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL RETRO

Smontare il retro inferiore (G - fig. 20).

Rimuovere dal retro inferiore (G) e dal fianco posteriore metallico sinistro (A), precedentemente smontati, la parte pretagliata* (fig. 21).

Rimuovere dalla struttura della stufa la parte pretagliata (I - fig. 21).

Collegare il gomito di raccordo (H - fig. 21 - in dotazione) sul bocchettone della chiocciola fumi mediante fascetta fornita anch'essa in dotazione.

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL TOP

Montare lo spezzone di canna fumaria con fascetta (L - fig. 23) in dotazione sul bocchettone della chiocciola fumi.

Eliminare il coperchietto di chiusura sopra il top (Q - fig. 23).

Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) allo spezzone di canna fumaria di cui sopra (fig. 23).

Posizionare il rosone (U - fig. 23) in dotazione.

UNA VOLTA TERMINATA L'OPERAZIONE DI COLLEGAMENTO DEL TUBO USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA RIMONTARE IL FIANCO POSTERIORE METALLICO SINISTRO (A) E IL TELAIO METALLICO SINISTRO COMPLETO DI RIVESTIMENTO IN PIETRA OLLARE (B).

fig. 21

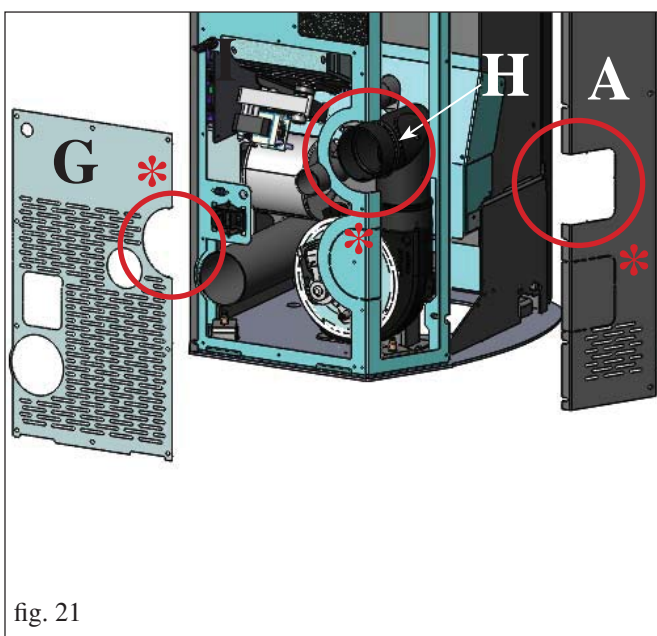


fig. 22

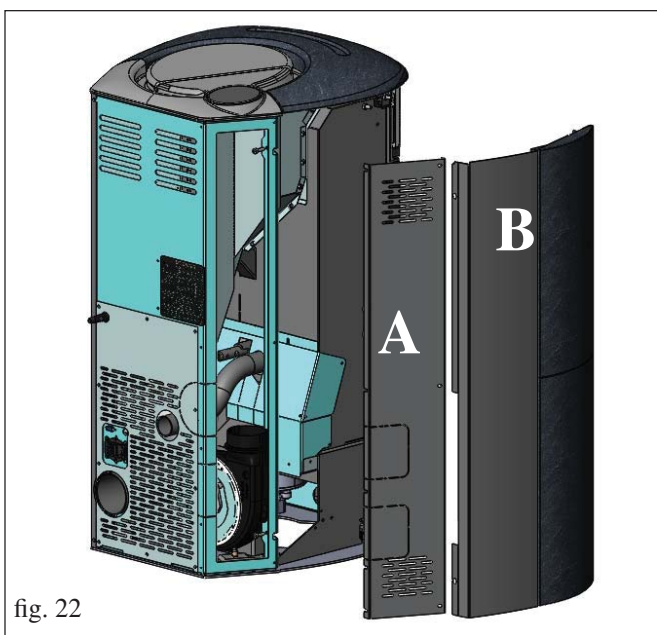
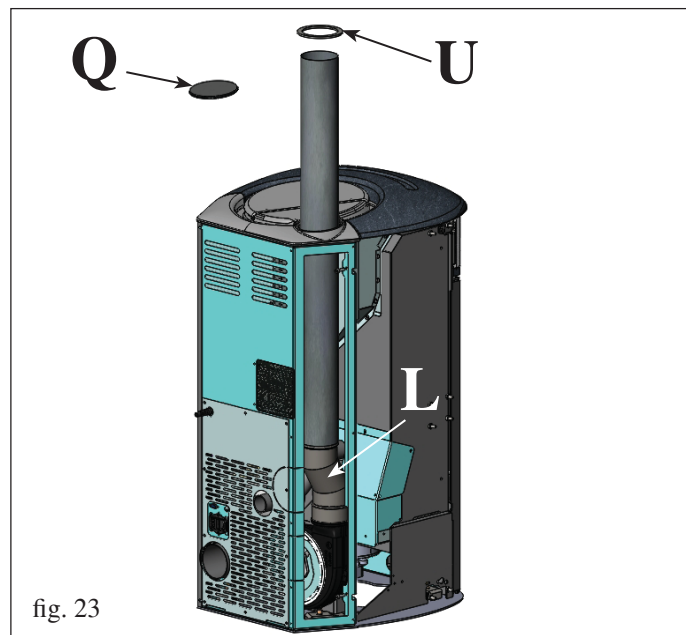


fig. 23



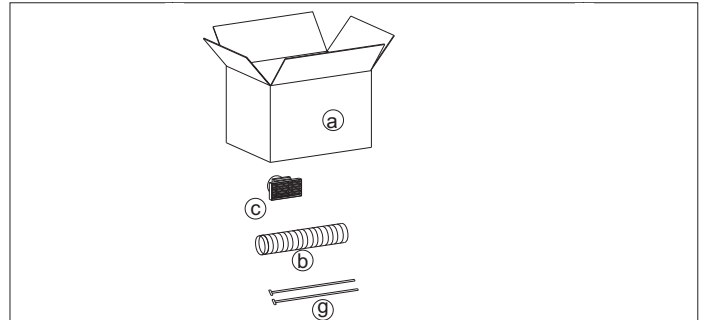
CANALIZZAZIONE ARIA CALDA

KIT 12 (cod. 778150)

PER CANALIZZARE L'ARIA CALDA IN UN LOCALE ATTIGUO OLTRE A QUELLO DI INSTALLAZIONE

Composizione:

a	Scatola	n° 1
b	Tubo Ø 8	n° 1
c	Bocchetta terminale	n° 1
g	Fascetta bloccaggio tubi	n° 2

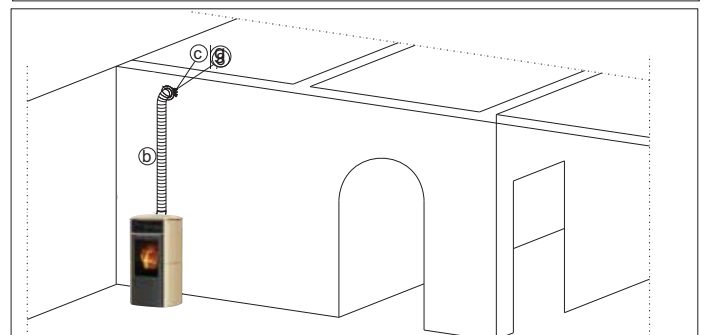
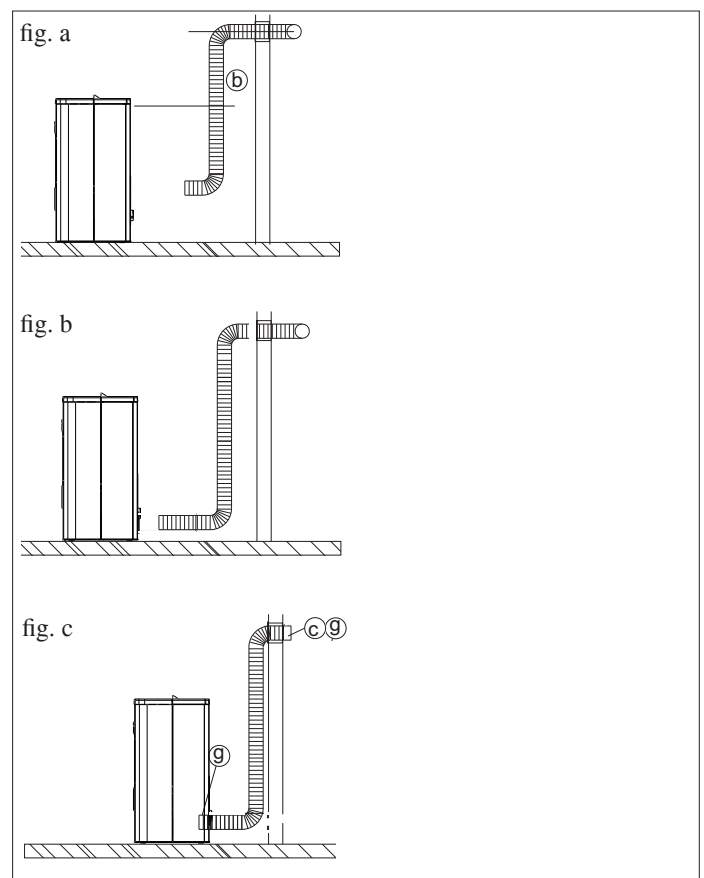


N.B.:

LA PARTE INIZIALE DEL TUBO FLESSIBILE DEVE ESSERE "DISTESA" COMPLETAMENTE IN MODO DA ELIMINARE IL CORRUGAMENTO; IN TAL MODO IL DIAMETRO INTERNO SI ALLARGHERA' SENSIBILMENTE FAVORENDO L'IMBOCCO.

Procedimento:

- Definire il posizionamento della stufa rispetto la muratura (fig. a).
- Sistemare la stufa nella posizione definitiva.
- Estendere il tubo di alluminio (b) per la canalizzazione dell'aria calda.
- Calzare il tubo in alluminio al bocchettone uscita aria calda sul retro della stufa (fig. c) fissandolo con fascetta (g).
- Installare la bocchetta terminale (c) al termine del tubo in alluminio tramite fascetta (g) (fig. c) nel locale da riscaldare.



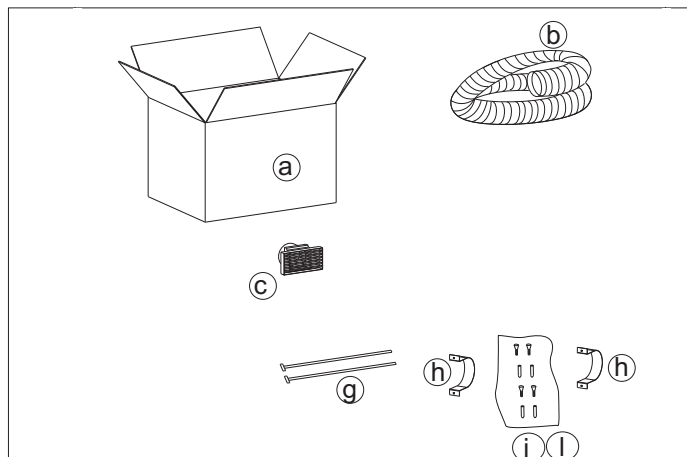
CANALIZZAZIONE ARIA CALDA

KIT 12 BIS (cod. 778160)

PER CANALIZZARE L'ARIA CALDA IN UN LOCALE REMOTO OLTRE A QUELLO DI INSTALLAZIONE

Composizione:

a	Scatola	n° 1
b	Tubo Ø 8	n° 1
c	Bocchetta terminale	n° 1
g	Fascetta bloccaggio tubi	n° 2
h	Collare a muro	n° 2
i	Viti	n° 4
l	Tasselli	n° 4

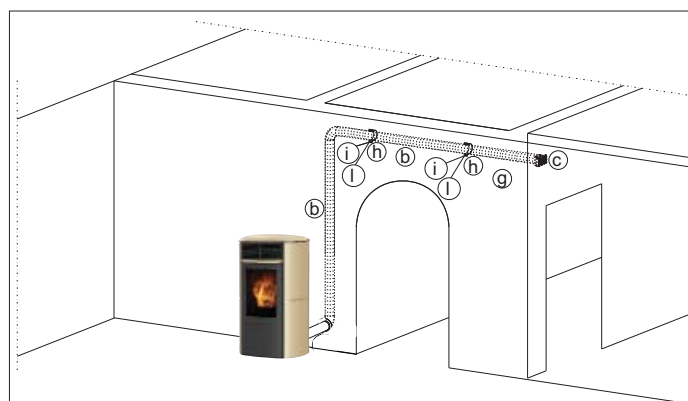
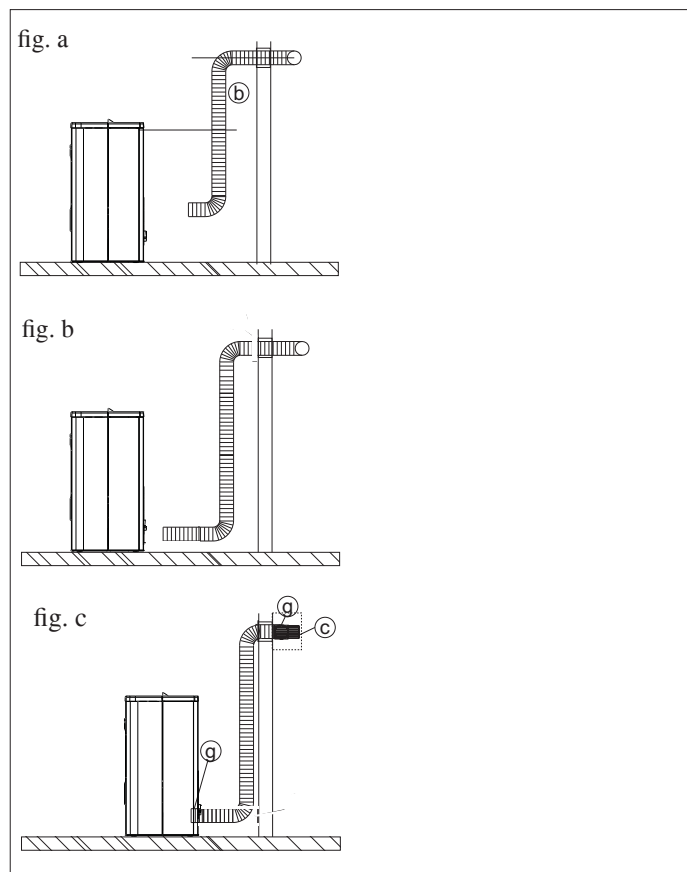


N.B.:

LA PARTE INIZIALE DEL TUBO FLESSIBILE DEVE ESSERE "DISTESA" COMPLETAMENTE IN MODO DA ELIMINARE IL CORRUGAMENTO; IN TAL MODO IL DIAMETRO INTERNO SI ALLARGHERA' SENSIBILMENTE FAVORENDO L'IMBOCCO.

Procedimento:

- Definire il posizionamento della stufa rispetto alla muratura (fig. a).
- Sistemare la stufa nella posizione definitiva.
- Estendere il tubo di alluminio (b) per la canalizzazione dell'aria calda.
- Calzare il tubo in alluminio al bocchettone uscita aria calda sul retro della stufa (fig. c) fissandolo con fascetta (g).
- Installare la bocchetta terminale (c) nel locale da riscaldare e il relativo tubo in alluminio (b) fissandolo con il collare a muro (h) ed i tasselli con viti (i-l).



ISTRUZIONI D'USO

La messa in servizio, la prima accensione ed il collaudo devono essere eseguiti da un centro assistenza autorizzato Edilkamin (CAT) nel rispetto della norma UNI 10683.

Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire al fine di accertare il corretto funzionamento del sistema.

Il CAT provvederà anche a tarare la stufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione attivando così la garanzia.

La mancata prima accensione da parte di un C.A.T. autorizzato Edilkamin non consente l'attivazione della garanzia.

Per informazioni consultare il sito www.edilkamin.com

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è comunque necessario verificare:

- La corretta installazione.
- L'alimentazione elettrica.
- La chiusura della porta, che deve essere a tenuta ermetica
- La pulizia del crogiolo.
- La presenza sul display dell'indicazione di stand-by (data, potenza o temperatura lampeggianti).

CARICAMENTO DEL PELLETT NEL SERBATOIO

Per accedere al serbatoio aprire il portellino * (fig. 1).

N.B.:

Utilizzare apposito guanto in dotazione se si carica la stufa mentre è in funzione e quindi calda.

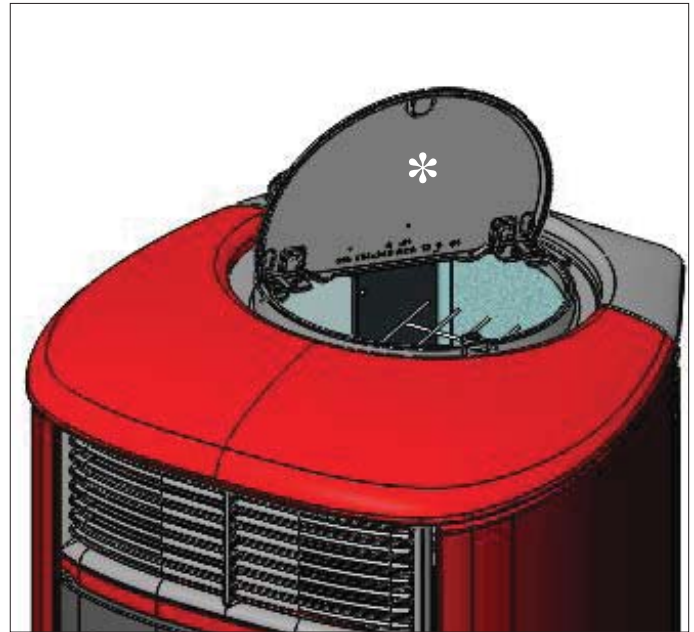


fig. 1

NOTA sul combustibile.

ARIS PLUS è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della stufa è indispensabile NON bruciarvi altro.

L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

Edilkamin ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

diametro : 6 millimetri

lunghezza massima : 40 mm

umidità massima : 8 %

resa calorica : 4100 kcal/kg almeno

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della stufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla 1° accensione.

L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, ...

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:

Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.


Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

ISTRUZIONI D'USO

RADIOCOMANDO

Serve per gestire tutte le funzioni per l'utilizzo.

Legenda tasti e display:

-  : per accendere e spegnere (per passare da radiocomando stand by a radiocomando attivo)
- +/- : per incrementare / decrementare le diverse regolazioni
- A : per selezionare il funzionamento Automatico
- M : per selezionare il funzionamento Manuale e per accedere ai menù di controllo e programmazione



- icona lampeggiante: radiocomando in ricerca di rete
- icona fissa: radiocomando con collegamento attivo



tastiera bloccata (premere "A" e "M" in contemporanea per qualche secondo per bloccare o sbloccare la tastiera)



batteria scarica (n°3 pile alcaline mini stilo AAA)



programmazione attivata



display alfanumerico composta da 16 cifre disposte in due righe da 8 cifre ciascuna



- icona lampeggiante: stufa in fase di accensione
- icona fissa: stufa in fase di lavoro



funzione di regolazione manuale (appare sul display il valore della potenza di lavoro)



funzione automatica
(appare sul display il valore della temperatura)

Sul display si visualizzano altre informazioni utili, oltre alle icone descritte sopra.

- Posizione Stand-by:

si visualizza la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet rimasti (15Kg) nel serbatoio e l'ora corrente (15:33)

- Fase di lavoro manuale:

si visualizza la potenza impostata (Power 1), la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet e l'autonomia residua (15Kg 21H)

- Fase di lavoro automatica:

si visualizza la temperatura impostata (Set 22°C), la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet e l'autonomia residua (15Kg 21H).

NON PREMERE PIU' VOLTE IL TASTO .

N.B.: Se il radiocomando non viene utilizzato per alcuni secondi, il display si oscura, perchè viene attivata la funzione di risparmio energetico. Il display si riattiva premendo un tasto qualsiasi.


Riempimento coclea.

Al primo utilizzo o in caso di svuotamento completo del serbatoio del pellet, per riempire la coclea premere contemporaneamente i tasti "+" e "-" dal radiocomando, per qualche secondo; dopo di che, lasciati i tasti, a display compare la scritta "RICA-RICA".

L'operazione è da eseguirsi prima dell'accensione se la stufa si è fermata per esaurimento pellet, a fine operazione svuotare il crogiolo prima di accendere.

E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce caricare il pellet.

Accensione automatica

A stufa in stand by, premendo per 2" il tasto , sul radiocomando, si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta "Avvio", contemporaneamente ha inizio un conto alla rovescia in secondi (da 1020 a 0). La fase di accensione non è tuttavia a tempo predeterminato: la sua durata è automaticamente abbreviata se la scheda rileva il superamento di alcuni test. Dopo circa 5 minuti compare la fiamma.

Accensione manuale

In casi di temperatura sotto i 3°C che non permetta alla resistenza elettrica di arroventarsi a sufficienza o di temporanea non funzionalità della resistenza stessa, è possibile usare per l'accensione della "diavolina".

Introdurre nel crogiolo un pezzetto di "diavolina" ben accesa, chiudere la porta e premere  dal radiocomando.

ISTRUZIONI D'USO

REGOLAZIONE POTENZA

- Funzionamento manuale da radiocomando


A stufa in funzione, premendo una volta il tasto "M" sul radiocomando viene visualizzata a display la scritta "POTENZA P" (con indicazione della potenza in cui la stufa sta lavorando), premendo i tasti "+" o "-" è possibile incrementare o decrementare la potenza di lavoro della stufa (da "POTENZA P1" a "POTENZA P5").

VENTILAZIONE

Premere brevemente il tasto "M" e si accede al menù di SELEZIONE VENTILAZIONE.

All'interno del menù di SELEZIONE VENTILAZIONE, tramite il tasto "+", è possibile visualizzare i seguenti menù:


- VENTILA. FRONTALE
- VENTIL. CANALIZ.
- SET CANALIZ.

• All'interno del menù VENTILA. FRONTALE si può selezionare ON oppure OFF tramite il tasto "M". Per uscire premere il tasto .


Solo in modalità manuale è possibile incrementare la velocità di ventilazione frontale.

Premendo per 3 secondi il tasto "M", dal radiocomando, viene visualizzata a display la scritta "VENTILA" e premendo nuovamente il tasto "M" viene confermata la modalità.

Premendo i tasti "+" o "-" è possibile incrementare o decrementare la velocità di ventilazione (disponibili cinque velocità da P1 a P5). È possibile effettuare la variazione della velocità di ventilazione SOLO a stufa accesa e SOLO per la potenza impostata dalla stufa durante il suo funzionamento.

Per variare le altre velocità di ventilazione è necessario PRIMA variare la potenza impostata dalla stufa durante il suo funzionamento. Per uscire dalla funzione premere il tasto  fino a quando viene visualizzata a display la schermata iniziale.

• All'interno del menù VENTIL. CANALIZ. si può selezionare ON oppure OFF tramite il tasto "M", se VENTILA. FRONTALE è ON si visualizza anche la percentuale di canalizzazione (es. 50%) regolabile da 30% a 90%, se VENTILA. FRONTALE è OFF non si può regolare manualmente la percentuale di canalizzazione. Per uscire premere il tasto .

• All'interno del menù SET CANALIZ., tramite il tasto "M", si visualizza SET CAN. MAN. - SET NON ATTIVATO - EXT. NON ATTIVATO, Per uscire premere il tasto .


Per poter attivare il set di canalizzazione automatico visualizzata come "CANALIZ. SET 20", serve una sonda optional (cod. 1000290) e l'intervento del CAT Edilkamin.

Per poter attivare la gestione della canalizzazione con comando remoto (es. cronotermostato ambiente) visualizzata come "SET ESTERNO" serve un cavo di connessione optional (cod. 640560) e l'intervento del CAT Edilkamin.

- Funzionamento automatico da radiocomando

Premendo il tasto "A" si commuta a funzionamento automatico regolando la temperatura che si vuole raggiungere nel locale (per impostare la temperatura da 5°C a 35°C utilizzare i tasti "+" e "-" e la stufa regola la potenza di lavoro per raggiungere la temperatura impostata. Se si imposta una temperatura inferiore a quella del locale, la stufa rimarrà in "POTENZA P1".

Spegnimento

A stufa funzionante premendo per 2" il tasto  dal radiocomando si avvia la procedura di spegnimento sul display viene visualizzato il conto alla rovescia da 9 a 0 (per un totale di 10 minuti).

La fase di spegnimento prevede:

- Interruzione caduta pellet.
- Ventilazione al massimo.
- Motore espulsione fumi al massimo.

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento.

OPERAZIONI EFFETTUABILI SOLO CON RADIOCOMANDO

Regolazione orologio

Premendo per 2" il tasto "M" si accede al Menù "Orologio" che consente di impostare l'orologio interno alla scheda elettronica.

Premendo successivamente il tasto "M", appaiono in sequenza e possono essere regolati i seguenti dati:

Giorno, Mese, Anno, Ora, Minuti, Giorno della settimana.

La scritta SALVO DATI?? da confermare con "M" permette di verificare l'esattezza delle operazioni compiute prima di confermarle (viene allora visualizzato sul display la scritta Salvataggio).

Le operazioni di accensione, spegnimento, regolazione potenza possono essere eseguite tramite il pulsante di emergenza rosso, posizionato sul retro della stufa (vedi pag. 23).

Programmatore orario settimanale

Premendo per 2 secondi il tasto "M" dal radiocomando si accede alla regolazione dell'orologio e premendo il tasto "+" si accede alla funzione di programmazione oraria settimanale, identificata sul display con la descrizione "PROGRAM. ON/OFF".

Questa funzione permette di selezionare il tipo di programmazione nelle quali è possibile impostare fino ad un massimo di tre accensioni.

Confermando a display col tasto "M" appare una delle seguenti possibilità:

NO PROG (nessun programma impostato)

PROGRAMMA GIORNAL. (unico programma per tutti i giorni)

PROGRAM. SETT.NA (programma specifico per ogni singolo giorno)

Con tasti "+" e "-" si passa da un tipo di programmazione all'altro.

Confermando col tasto "M" l'opzione "PROGRAMMA GIORNAL." e premendo il tasto "+" si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spegnimenti) eseguibili in un giorno. Utilizzando "PROGRAMMA GIORNAL." il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana.

Premendo successivamente il tasto "+" si possono visualizzare:

- NO PROG.

- 1° progr. (una accensione e uno spegnimento al giorno), 2°

progr. (idem), 3° progr. (idem)

Usare il tasto "-" per visualizzare in ordine inverso.

Se si seleziona 1° programma viene visualizzata l'ora della accensione.

A display compare: 1 "ACCESO" ore 10; con il tasto "+" e "-"

si varia l'ora e si conferma col tasto "M" (All 1 On/Hour 10).

A display compare: 1 "ACCESO" minuti 30; con il tasto "+" e

"-" si variano i minuti e si conferma col tasto "M" (1 Off min).

Analogamente per il momento dello spegnimento da programmare e per le successive accensioni o spegnimenti

Si conferma premendo "M" all'apparizione della scritta SALVO DATI?? sul display.

Confermando "PROGRAM. SETT.NA" si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:

7 Do; Progr.1; 1 Lu; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa;

Una volta selezionato il giorno, utilizzare i tasti "+" e "-" e

confermare col tasto "M" per scegliere da 1 a 3 accensioni, si

proseguirà con la programmazione con la stessa modalità con

la quale si esegue un "PROGRAMMA GIORNAL.", scegliendo

per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione stabilendone numero di interventi ed a quali orari.

in caso di errore in qualunque momento della programmazione

si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto .

, a display comparirà NO SALVATAGGIO.

ISTRUZIONI D'USO

Variatione carico pellet (con autoregolazione disattivata)

Premendo per due secondi il tasto “M” dal radiocomando e scorrendo le indicazioni del display con i tasti “+” e “-”, si incontra la descrizione “Menù utente”, poi confermando appare la scritta “ADJ-PELLET ; ADJ-TIRAGGIO e MENU RADIO” (CAT).

E' possibile correggere manualmente la caduta del pellet, variandone la portata in termini percentuali (+/- 30 %).

Confermando questa funzione con il tasto menù si accede ad una regolazione del caricamento del pellet, diminuendo il valore impostato si diminuisce il caricamento del pellet, incrementando il valore impostato si aumenta il caricamento del pellet. Questa funzione può essere utile nel caso in cui sia cambiato il tipo di pellet per il quale è stato tarato la stufa e sia quindi necessaria una correzione del caricamento.

Se tale correzione non fosse sufficiente contattare il CAT, centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin, per stabilire il nuovo assetto di funzionamento.

Nota sulla variabilità della fiamma: Eventuali variazioni dello stato della fiamma dipendono dal tipo di pellet impiegato, nonché da una normale variabilità della fiamma di combustibile solido e dalle pulizie periodiche del crogiolo che la stufa automaticamente esegue (NB: che NON si sostituiscono alla necessaria aspirazione a freddo da parte dell'utente prima dell'accensione).

SEGNALAZIONE RISERVA

La stufa è dotata di funzione elettronica per determinare il quantitativo di pellet residuo nel serbatoio.

Il sistema, integrato all'interno della scheda elettronica permette di visualizzare in qualsiasi momento quanti Kg mancano all'esaurimento pellet.

È importante per il corretto funzionamento del sistema che durante la prima accensione (a cura del CAT) venga eseguito il seguente procedimento.

Si tratta di un riferimento indicativo. Una maggior precisione si ottiene con un regolare azzeramento prima del nuovo caricamento.

Edilkamin non risponderà in alcun modo di variazioni rispetto all'indicato (può dipendere da fattori esterni).

Sistema riserva pellet

Prima di attivare il sistema, è necessario caricare nel serbatoio un sacchetto di pellet e utilizzare la stufa fino ad esaurimento del combustibile caricato. Ciò al fine di ottenere un breve rodaggio del sistema.

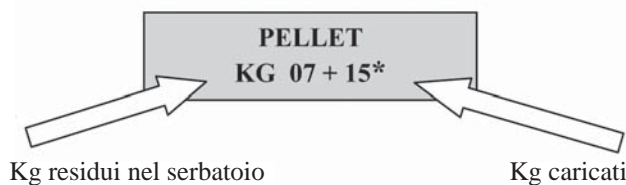
Dopo di che è possibile riempire completamente il serbatoio e quindi mettere in funzione la stufa.

Durante il funzionamento, nel momento in cui sarà possibile caricare un intero sacchetto da 15 Kg di pellet (utilizzare il guanto in dotazione), apparirà a display, lampeggiando ad intermittenza, la scritta “RISERVA”.


A questo punto dopo aver versato un sacchetto di pellet, è necessario inserire in memoria l'avvenuto carico dei 15 Kg.

A tal fine procedere come segue:

1. premere il tasto “M” (per circa 3-4 secondi) fino alla comparsa della scritta “OROLOGIO”.
2. premere il tasto “+” fino alla comparsa della scritta “RISERVA”.
3. premere il tasto “M” per la comparsa della seguente videata,



quindi con il tasto “+” portare la cifra (*) al valore pari ai Kg di pellet caricati (15 kg nel caso sopra ipotizzato).

4. premere il tasto “M” per confermare
5. premere il tasto  per uscire.

A seguito dell'effettuazione dell'operazione di cui sopra il sistema dopo il consumo di 15 Kg farà nuovamente apparire lampeggiando ad intermittenza la scritta “RISERVA”.

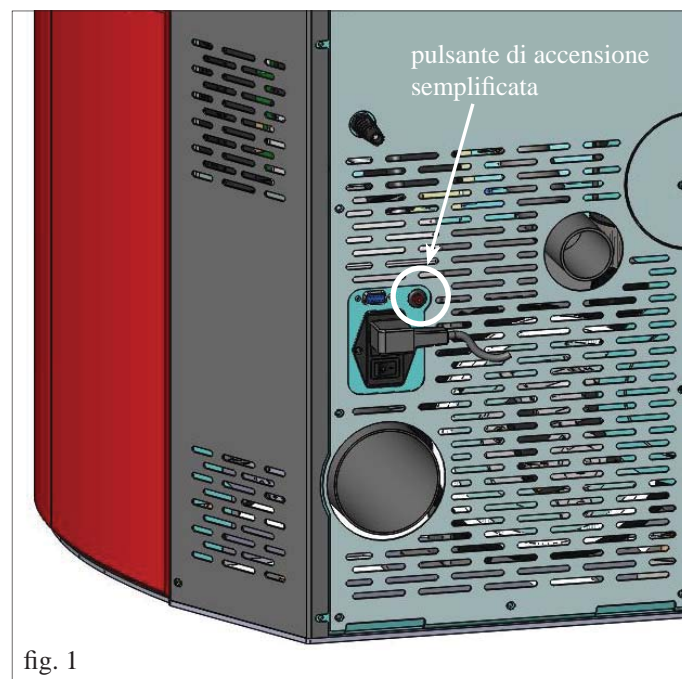
Dopo di che dovrà essere ripetuta l'operazione procedendo dal punto 1 al punto 5.

PULSANTE DI ACCENSIONE SEMPLIFICATA

Nel caso in cui il radiocomando fosse guasto, è possibile accedere alle funzioni di base tramite un pulsante di accensione semplificata, posizionato sul retro della stufa (vedi fig. 1).

Premere il pulsante una o più volte per attivare la funzione desiderata:

1. A STUFA SPENTA
premo il pulsante rosso per 2” si accende.
2. A STUFA ACCESA
premo il pulsante rosso per 2” si spegne.
3. A STUFA ACCESA
modalità manuale, premo il pulsante rosso si passa da P1 sino a P3.
4. A STUFA ACCESA
modalità automatica, premo il pulsante rosso si passa da 5°C a 30°C.



MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della stufa.

LA MANCATA MANUTENZIONE NON permette alla stufa di funzionare regolarmente.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.

N.B.:

- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio raccomandati dal costruttore
- L'impiego di componenti non originali implica la decadenza della garanzia

MANUTENZIONE GIORNALIERA

Operazioni da eseguire, a stufa spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica.

- Deve essere effettuata con l'aiuto di un aspirapolvere
- L'intera procedura richiede pochi minuti (vedi optional a pag. 28).
- Aprire l'antina, estrarre il crogiolo (1 - fig. A) e rovesciare i residui nel cassetto cenere (2 - fig. B).
- **NON SCARICARE I RESIDUI DELLA PULIZIA NEL SERBATOIO DEL PELLET.**
- Estrarre e svuotare il cassetto cenere (2 - fig. B) in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci).
- Aspirare l'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere.
- Togliere il crogiolo (1 - fig. A) e scrostarlo con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni dei fori.
- Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto del crogiolo con la sua sede.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo)

Non aspirare mai la cenere calda, compromette l'aspiratore impiegato e mette a rischio di incendio i locali domestici

ATTENZIONE:

ASSICURARSI CHE IL CASSETTO CENERE SIA BEN POSIZIONATO NELLA PROPRIA SEDE

MANUTENZIONE SETTIMANALE

- Estrarre il cielino (3 - fig. C) e rovesciare i residui nel cassetto cenere (2 - fig. B).

Il cielino è un componente soggetto ad usura, Edilkamin non potrà rispondere di rotture dello stesso, tanto più se la rottura è dovuta durante l'estrazione o il riposizionamento dello stesso nella sua sede.

MANUTENZIONE MENSILE

Nel caso di collegamento dell'uscita fumi dal top pulire l'interno del gomito di raccordo rimuovendo l'ispezione (4 - fig. D).



fig. A

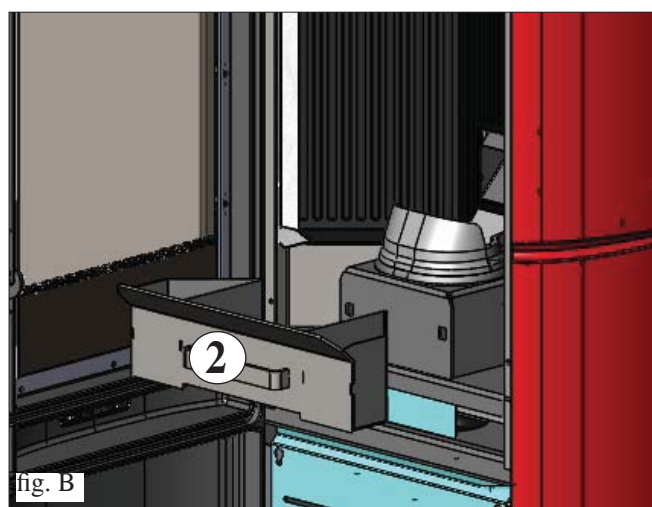


fig. B

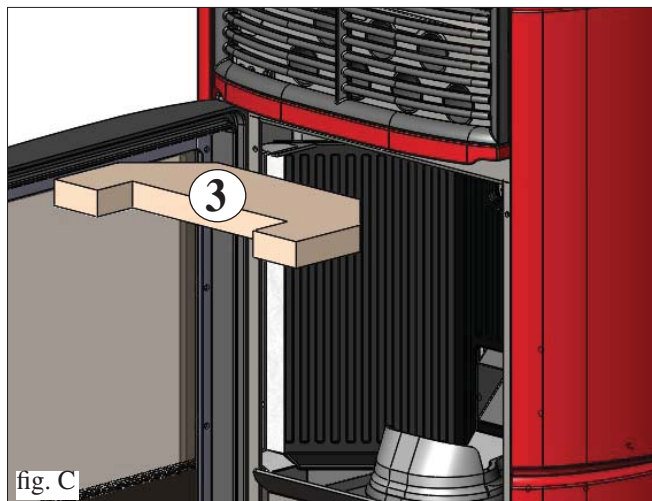


fig. C



fig. D

MANUTENZIONE

MANUTENZIONE STAGIONALE

(a cura del CAT - centro assistenza tecnica)

Consiste nella:

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio orizzontali posti all'interno della griglia uscita aria calda ubicata nella parte alta del frontale della stufa
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Svuotamento del serbatoio pellet e aspirazione del fondo.
- Pulizia estrattore fumi, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (sostituzione della guarnizione sul tubo scarico fumi)
- Pulizia condotto fumi e tubi di scambio verticali posti dietro le paratie all'interno del focolare
- Pulizia del vano ventilatore estrazione fumi, pulizia pressostato,
- Controllo termocoppia.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, eventuale sostituzione della stessa
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoreduttore
- Verifica ed eventuale sostituzione del tubicino del pressostato
- Sostituzione della guarnizione portello
- Collaudo funzionale: caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento

In caso di un uso molto frequente della stufa, si consiglia la pulizia del canale e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi.

ATTENZIONE !!!

Dopo la normale pulizia, il NON CORRETTO accoppiamento del crogiolo superiore (A) (fig. 1) con il crogiolo inferiore (B) (fig. 1) può compromettere il funzionamento della stufa.

Quindi prima dell'accensione della stufa, assicurarsi che i crogioli siano accoppiati correttamente come indicato in (fig. 2) senza presenza di cenere o incombusti sul perimetro di contatto.

Ricordiamo che l'uso della stufa, senza aver effettuato la pulizia del crogiolo, potrebbe comportare l'accensione improvvisa dei gas all'interno della camera di combustione con conseguente rottura del vetro della porta.



fig. 1

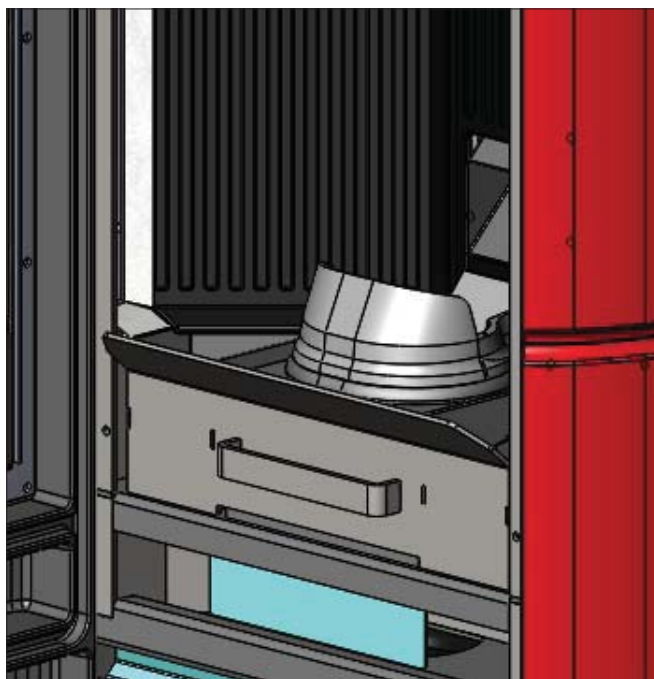


fig. 2

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi la stufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la stufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (600 secondi con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto .

Non riaccendere la stufa prima di aver verificato la causa del blocco e **RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.**

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

1) **Segnalazione:** **Verifica/flu. aria** (interviene se il sensore di flusso rileva flusso aria comburente insufficiente).

Inconveniente: **Spegnimento per mancanza depressione**

Il flusso può essere insufficiente se c'è portello aperto o tenuta non perfetta del portello stesso (es. guarnizione); se c'è problema di aspirazione aria o di espulsione fumi, oppure crogiolo intasato, oppure sensore di flusso sporco (pulire con aria secca)

Azioni:

Controllare:

- chiusura portello
- canale di aspirazione aria comburente (pulire facendo attenzione agli elementi del sensore di flusso):
- pulire il sensore di flusso con aria secca (tipo per tastiera di PC)
- posizione stufa: rispettare e controllare la distanza minima di 10 cm dal muro
- posizione e pulizia crogiolo (con frequenza legata al tipo di pellet)
- canale da fumo (pulire)
- installazione (se non è a norma e presenta più di 3 curve, lo scarico fumi non è regolare)

Se si sospetta un malfunzionamento del sensore, fare collaudo a freddo. Se variando le condizioni, aprendo il portello ad esempio, il valore visualizzato non cambia, è un problema di sensore (CAT).

N.B.:

L'allarme depressione può verificarsi anche durante la fase di accensione, in quanto il sensore di flusso inizia a monitorare dal 90" dopo lo start ciclo accensione.

2) **Segnalazione:** **Verifica/estratt.** (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)

Inconveniente: **Spegnimento per rilevazione anomalia giri estrattore fumi**

Azioni:

- Verificare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri) (CAT)
- Verificare pulizia canale da fumo
- Verificare impianto elettrico (messa a terra)
- Verificare scheda elettronica (CAT)

3) **Segnalazione:** **Stop/Fiamma** (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)

Inconveniente: **Spegnimento per crollo temperatura fumi**

La fiamma può essere mancata perché:

- Verificare mancanza pellet nel serbatoio
- Verificare se troppo pellet ha soffocato la fiamma, verificare qualità pellet (CAT)
- Verificare se è intervenuto il termostato di massima (caso raro perché corrisponderebbe ad Over temperatura fumi) (CAT)
- Intervento del pressostato di sicurezza per intasamento /occlusione del tubo di scarico dei fumi o della canna fumaria (verificare da un tecnico abilitato - spazzacamino)
- Intervento del termostato di sicurezza del serbatoio. Verificare che attorno alla stufa non vi siano oggetti che ostruiscano la ventilazione oppure i ventilatori siano guasti o fermi, in tal caso chiamare CAT.

4) **Segnalazione:** **BloccoAF/NO Avvio** (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma o non è raggiunta la temperatura di avvio).

Inconveniente: **Spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione.**

- Verificare il corretto funzionamento del pressostato (CAT)

Distinguere i due casi seguenti:

NON è comparsa fiamma

Azioni:

- Verificare il posizionamento e pulizia del crogiolo
- Verificare presenza di pellet nel serbatoio e nel crogiolo
- Verificare funzionalità resistenza di accensione (CAT)
- Verificare temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità.
- Provare ad accendere con diavolina.

E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Avvio è comparso BloccoAF/NO Avvio

Azioni:

- Verificare funzionalità termocoppia (CAT)
- Verificare temperatura di avvio impostata nei parametri (CAT)

5) **Segnalazione:** **Mancata/Energia** (non è un difetto della stufa).

Inconveniente: **Spegnimento per mancanza energia elettrica**

Azioni:

- Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione.

6) **Segnalazione:** **Guasto/TC** (interviene se la termocoppia è guasta o scollegata)

Inconveniente: **Spegnimento per termocoppia guasta o scollegata**

Azioni:

- Verificare collegamento della termocoppia alla scheda: verificare funzionalità nel collaudo a freddo (CAT).

7) **Segnalazione:** **°C fumi/alta** (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)

Inconveniente: **Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.**

Azioni:


- Verificare:
 - tipo di pellet (in caso di dubbi chiamare CAT)
 - anomalia estrazione fumi (CAT)
 - canale fumi ostruito, installazione non corretta (CAT)
 - guasto del motoriduttore (CAT)

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

- 8) Segnalazione:** **Check button** (segnala anomalia al pulsante di emergenza)
Azioni:
 - Verificare lo stato del pulsante e del suo cavetto di collegamento alla scheda (CAT).
- 9) Segnalazione:** **“Control. Batteria”**
Inconveniente: **la stufa non si ferma, ma si ha la scritta a display.**
Azioni:
 - Deve essere sostituita la batteria tampone sulla scheda elettronica (CAT).
 Si ricorda che è un componente soggetto a regolare usura e quindi non coperto da garanzia.
- 10) Segnalazione:** **ALLARME CORRENTE ALTA:** Interviene quando viene rilevato un anomalo ed eccessivo assorbimento di corrente del motoriduttore.
Azioni: Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - Collegamenti elettrici e scheda elettronica.
- 11) Segnalazione:** **ALLARME CORRENTE BASSA:** Interviene quando viene rilevato un anomalo ed insufficiente assorbimento di corrente del motoriduttore.
Azioni: Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - pressostato - termostato serbatoio - collegamenti elettrici e scheda elettronica
- 12) Inconveniente:** **Radiocomando inefficiente**
Azioni:
 - avvicinarsi alla stufa
 - controllare e nel caso cambiare la pila
 - Sincronizzazione con ricerca automatica all’attivazione: quando si inseriscono le batterie nel radiocomando verrà lanciata automaticamente una fase di ricerca canale radio e successivo collegamento con il prodotto rilevato.
 Al fine che ciò avvenga regolarmente, bisognerà aver cura di accendere il prodotto prima di inserire le pile nel radiocomando e trovarsi nell’immediata vicinanza dell’antenna in modo da conquistare con certezza la copertura radio.
 - Sincronizzazione con ricerca automatica ad attivazione manuale: è possibile lanciare manualmente una ricerca automatica di un prodotto, sarà sufficiente eseguire le seguenti semplici operazioni avendo già inserito le pile nel radiocomando:
 - Portarsi in vicinanza dell’antenna del prodotto ed assicurarsi che questo sia collegato alla rete elettrica.
 - Con display spento (standby) premere e mantenere premuto il tasto 0/I per 10”.
 - Trascorsi i 10” compare a display il messaggio “RICERCA RETE”, rilasciare quindi il tasto 0/I, significa che la fase di ricerca automatica si è attivata.
 - In qualche secondo avverrà la sincronizzazione automatica del canale radio
- 13) Inconveniente:** **Durante la fase di accensione “salta il differenziale” (per il Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin)**
Azioni:
 - Verificare le condizioni della resistenza di accensione, dell’impianto elettrico e dei componenti elettrici
- 14) Inconveniente:** **Aria in uscita non calda:**
Azioni:
 - Verificare funzionamento del ventilatore.

NOTA

VERIFICA INGRESSO ARIA/MANCANZA TIRAGGIO: potrebbero presentarsi esclusivamente in fase d’accensione al termine delle verifiche del sistema LEONARDO, non provocano il blocco del funzionamento della stufa ma si consiglia di chiamare il CAT se la segnalazione compare con frequenza persistente.

Tutte le segnalazioni restano visualizzate fino a che non si interviene sul radiocomando, premendo il tasto .
Si raccomanda di non far ripartire la stufa prima di aver verificato l’avvenuta eliminazione del problema.
Importante riferire al CAT (centro assistenza tecnica) cosa segnala il pannello.

Dopo 1000 kg di pellet consumati o altro valore impostato dal CAT durante la prima accensione, a display compare lampeggiante la scritta “manutenz_ione”.

La stufa funziona, ma è necessario far eseguire dal CAT abilitato Edilkamin una manutenzione straordinaria.

Nel caso in cui la stufa a causa della qualità del pellet o dell’installazione particolarmente critica si intasi anticipatamente, comparirà l’indicazione “Chiamare CAT”, procedere come per l’indicazione “manutenz_ione”

N.B.:

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti una volta all’anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.

IMPORTANTE !!!

Nel caso si manifestasse un principio di incendio nella stufa, nel canale da fumo o nel camino, procedere come segue:

- Staccare alimentazione elettrica
- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO₂
- Richiedere l’intervento dei Vigili del fuoco

NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!

Successivamente richiedere la verifica dell’apparecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Edilkamin e far verificare il camino da un tecnico autorizzato.

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione

- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato Edilkamin che ha rilasciato la garanzia
- Presa d'aria nel locale
- Il canale da fumo/la canna fumaria ricevono solo lo scarico della stufa
- Il canale da fumo (tratto di condotto che collega la stufa alla canna fumaria) presenta:
 - massimo 3 curve
 - massimo 2 metri in orizzontale
- il comignolo è posizionato oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi

Uso

- Il pellet utilizzato è di buona qualità e non umido
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti e ben posizionati
- Il portello è ben chiuso
- Il crogiolo è ben inserito nell'apposito vano

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE

In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

OPTIONAL

• COMBINATORE TELEFONICO PER ACCENSIONE A DISTANZA

E' possibile ottenere l'accensione a distanza facendo collegare dal CAT (centro assistenza tecnica) il combinatore telefonico alla porta seriale dietro la stufa, tramite cavetto optional.

• KIT CANALIZZAZIONE N° 12 per distribuire l'aria calda anche in un locale attiguo

• KIT CANALIZZAZIONE N° 12 BIS per distribuire l'aria calda anche in un locale remoto.

ACCESSORI PER LA PULIZIA



GlassKamin

Utile per la pulizia del vetro ceramico



Bidone aspiracenere

Utile per la pulizia del focolare



INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE,2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti". Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

NOTE

DATA E TIMBRO INSTALLATORE

.....

DATA E TIMBRO CAT 1° ACCENSIONE

.....

DATA E TIMBRO EVENTUALI INTERVENTI

.....

.....

.....

.....

DATA E TIMBRO MANUNTEZIONI STAGIONALI

.....

.....

.....

.....

DATA E TIMBRO RIVENDITORE

.....

DATA E TIMBRO CAT

.....

Per ulteriori chiarimenti o necessità visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com

NOTE:

TABLE OF CONTENTS

Safety Information	pag. 32
General information	pag. 33
Installation	pag. 38
Covering Installation	pag. 40
Instructions for use	pag. 48
Maintenance	pag. 52
Possible troubleshooting	pag. 54
Checklist	pag. 56
Notes	pag. 57

The undersigned EDILKAMIN S.p.a. with head office headquarters at Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan - Italy - VAT IT00192220192

*Declares under its own responsibility as follows:
The pellet stove illustrated below conforms to Regulation EU 305/2011 (CPR) and to the harmonised European Standard EN 14785:2006*

WOOD PELLET STOVES, trademark EDILKAMIN, called ARIS PLUS

*Year of manufacture: Ref. Data nameplate
Declaration of performance (DoP - EK 128): Ref. data tag plate*

*In addition, it is hereby declared that:
the wood pellet stove ARIS PLUS is in compliance with the requirements of the European directives:
2006/95/EC - Low voltage directive
2004/108/EC - Electromagnetic compatibility directive*

EDILKAMIN S.p.a. will decline all responsibility of malfunctioning or damage to the equipment in case of unauthorized substitution, assembly or modifications of any sort on the said equipment on the part of non-EDILKAMIN personnel.

Dear Sir/Madam

Congratulations and thank you for choosing our product.

Please read this document carefully before you use this product in order to obtain the best performance in complete safety.

For further details or assistance, please contact the DEALER where you purchased the product or visit our website www.edilkamin.com and click on DEALERS.

NOTE

- After having unpacked the stove, ensure that its contents are complete and intact (remote control, multiple fume discharge kit, sette, covering, guarantee booklet, glove, CD/technical data sheet, spatula, dehumidifying salt).

In case of anomalies please contact the dealer where you purchased the product immediately.

You will need to present a copy of the warranty booklet and valid proof of purchase.

- Commissioning/ testing

This must be carried out by an EDILKAMIN authorised Technical Assistance Centre (TAC) to guarantee proper operation.

Commissioning, as specified in standard UNI 10683 consists in a series inspections to be performed with the stove installed in order to ascertain the correct operation of the system and its compliance to applicable regulations

Details of your nearest Service Centre can be obtained from your dealer, from our website at www.edilkamin.com or by ringing the helpline.

- Incorrect installation, incorrect maintenance, or improper use of the product, shall relieve the manufacturer from responsibility for any damage resulting from the use of this product.

- series number, necessary for identification of the stove, is indicated:

- on the top of the package
- in the warranty booklet found inside the firebox
- on the ID plate affixed to the back side of the unit;



This documentation must be saved for identification together with the valid proof-of-purchase receipt. The data contained therein must be reported when requesting information and made available should servicing be required;

- All images are for illustration purposes only; actual products may vary.

SAFETY INFORMATION

- The appliance is not designed to be used by people, including children, with reduced physical, sensorial or mental abilities. Children must be supervised to ensure they do not play with the appliance.
- The main risks that may derive from using the stove pertain to non-compliance with installation instructions, direct contact with live electrical parts (internal), contact with the fire or hot parts (glass, pipes, hot air output), when extraneous substances or non-recommended fuel are introduced, or due to incorrect maintenance or by repeatedly pressing the ignition button without having emptied the crucible.
- Only use certified, high quality, 6 mm diameter wooden pellets for fuel.
- Should components fail, the stoves are equipped with safety devices that guarantee automatic shutdown. These are activated without any intervention required.
- In order to function correctly, the stove must be installed in accordance with the instructions given herein and the door must not be opened during operation: combustion is fully automatic and requires no intervention.
- Under no circumstances should any foreign substances be entered into the hearth or hopper.
- Do not use flammable products to clean the smoke channel (the flue section connecting the stove smoke outlet to the chimney flue).
- The hearth and hopper parts must only be cleaned when COLD.
- The glass can be cleaned when COLD with a suitable product (e.g. GlassKamin Edilkamin) and a cloth.
- Avoid opening the door of the combustion chamber when the stove is hot; wait until it has cooled down naturally.
- The stove must not function if the door is open, if the glass is broken or if the pellet-loading port is open.
- It must not be used as a step ladder or a base on which to rest any object.
- Do not lay laundry directly on the stove to dry. Any clothes horse or similar must be placed at a safe distance from the stove (danger of fire).
- Make sure the stove is installed and ignited the first time by Edilkamin-qualified CAT personnel (technical assistance centre) in accordance with the instructions provided here within; this is an essential requirement for the validation of the guarantee.
- When the stove is in operation, the exhaust pipes and door become very hot (do not touch without wearing the thermal glove).
- Do not place anything, which is not heat resistant near the stove.
- NEVER use liquid fuel to ignite the stove or rekindle the embers.
- Do not obstruct the ventilation apertures in the room where the stove is installed, nor the air inlets of the stove itself.
- Do not wet the stove and do not go near electrical parts with wet hands.
- Do not use reducers on the smoke exhaust pipes.
- The stove must be installed in a room that is suitable for fire prevention and equipped with all that is required (power and air supply and outlets) for the stove to function correctly and safely.
- **SHOULD IGNITION FAIL, DO NOT RE-IGNITE UNTIL YOU HAVE EMPTIED THE COMBUSTION CHAMBER.**

GENERAL INFORMATION

PRINCIPLE OF OPERATION

The stove produces hot air using wood pellets as fuel, with electronically controlled combustion.

Hereunder is the explanation of its functions (the letters refer to figure 1).

Hot air enters the installation room through a grille (I) located on the upper part of the front; the same room is also heated by irradiation through the glass panel of the firebox door.

The fuel (pellets) is taken from the hopper (A) and, using a screw (B) operated by a gear motor (C), is sent to the crucible (D).

The pellets are lit by hot air produced by an electrical element (E) sucked into the crucible through a smoke extractor fan (F).

The smoke produced by combustion is extracted from the combustion chamber by the same fan (F) and expelled from the vent (G) which can be connected to the back or the top of the stove (see page 43-44-45).

The hot air, produced by the stove through forced ventilation, exits the grille located on top above the panel (I).

The ARIS PLUS stove is designed to distribute hot air to the room where it is installed and even to another room.

In order to channel hot air to another room, it is necessary to use the following optional kits (more details on page 46-47).

- KIT 12 for distributing hot air to an adjacent room
- KIT 12 BIS for distributing hot air to a remote room

The heart, coated in steel/cast iron, is frontally closed by a ceramic glass door.

Fuel quantity, smoke extraction and combustion air supply are all controlled by an electronic control board, which is equipped with Leonardo software to achieve high combustion efficiency and low emissions.

All phases of operation can be managed via radio remote control.

The stove is equipped with a serial port to connect an optional cable (code 640560) to be connected to devices that allow remote ignition (e.g. remote telephone, local thermostat, ect.)

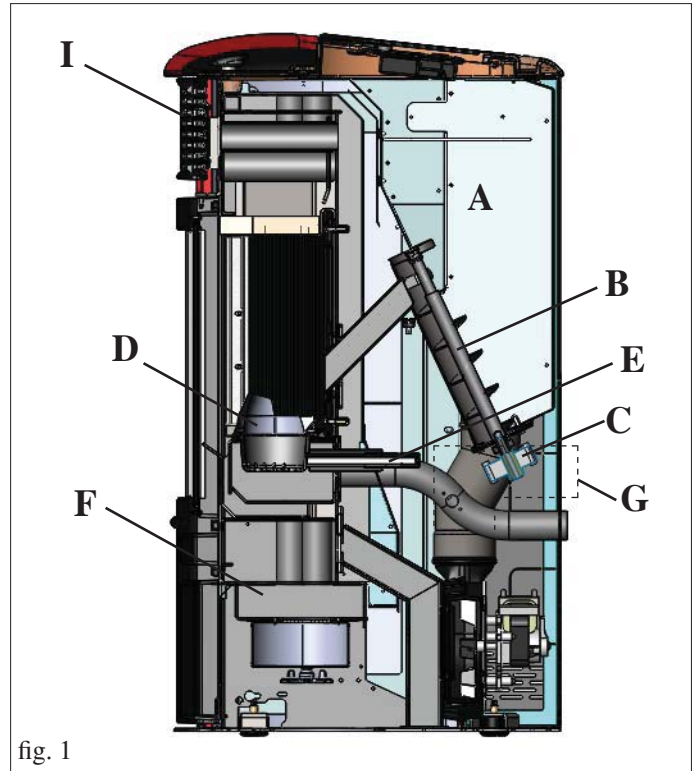


fig. 1

GENERAL INFORMATION

• ELECTRONIC EQUIPMENT

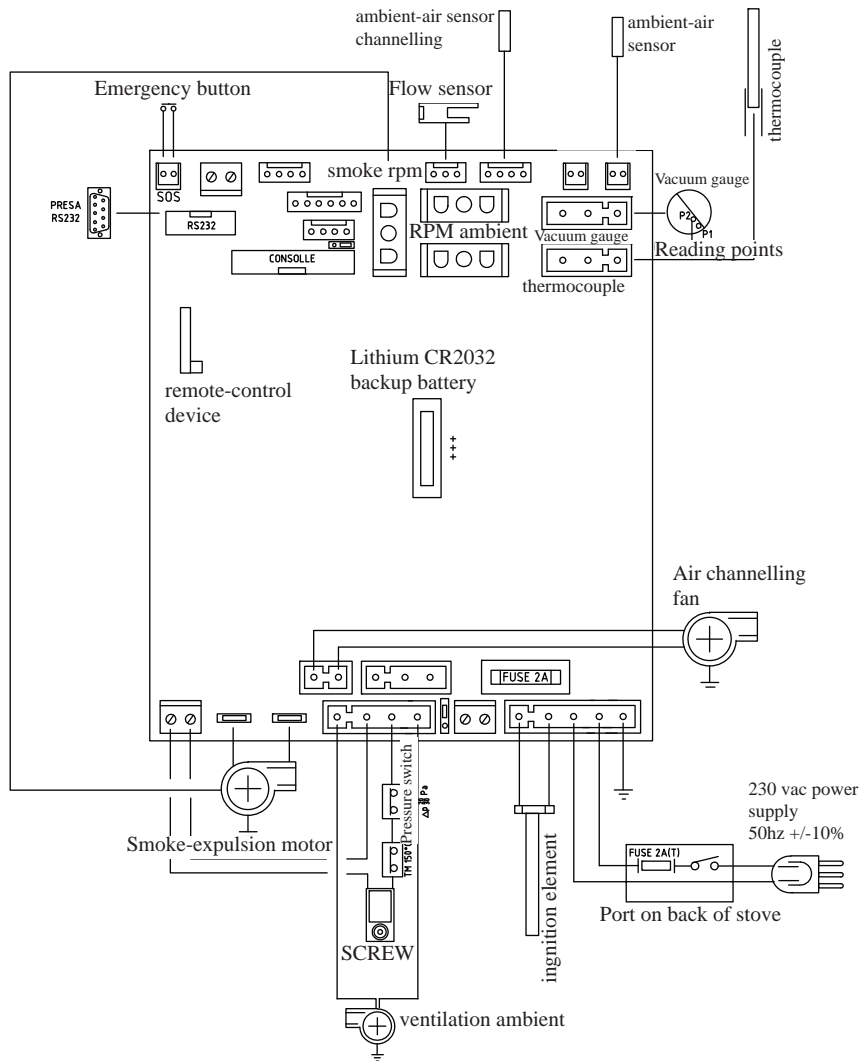
LEONARDO is a combustion safety and control system which allows optimal performance in all conditions thanks to two sensors measuring the pressure level in the combustion chamber and smoke temperature.

The detection of and subsequent optimisation of these two parameters is continuous in order to correct operation anomalies in real time.

The LEONARDO system offers constant combustion, automatically regulating the draft based on the characteristics of the chimney flue (bends, length, shape, diameter, etc.) and environmental conditions (wind, humidity, atmospheric pressure, installations at high altitude, etc.). The standards for installation must be respected.

The LEONARDO system is also able to recognise the type of pellets and automatically adjust the flow moment by moment to ensure the required level of combustion.

• ELECTRONIC CIRCUIT BOARD



SERIAL PORT

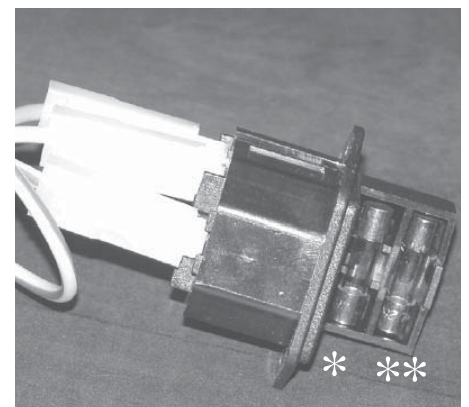
The Dealer can install an optional on the AUX outlet for controlling the process of switching on and off (e.g. telephone remote, local thermostat), located at the rear of the stove. This can be connected via special optional trestle (code 640560).

BACKUP BATTERY

A backup battery is found on the control board (3-Volt CR 2032 battery). Its malfunction is indicated with the following messages (not considered a defect but due to normal wear-and-tear): "Battery check". For more detailed information, please contact the DEALER who performed the first 1st ignition.

FUSE *

Two fuses are inserted in the socket with switch, located on the back of the stove, one of which operational * and the other is held in reserve **.

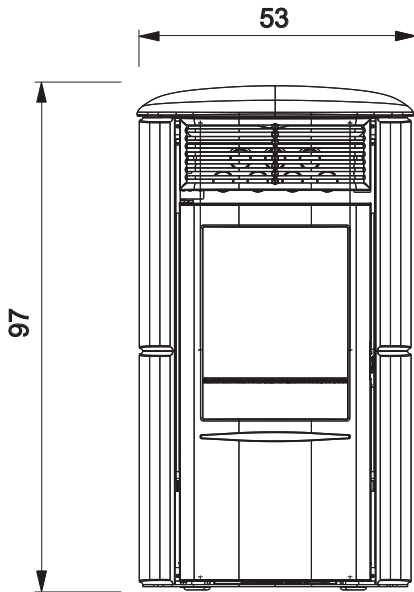


GENERAL INFORMATION

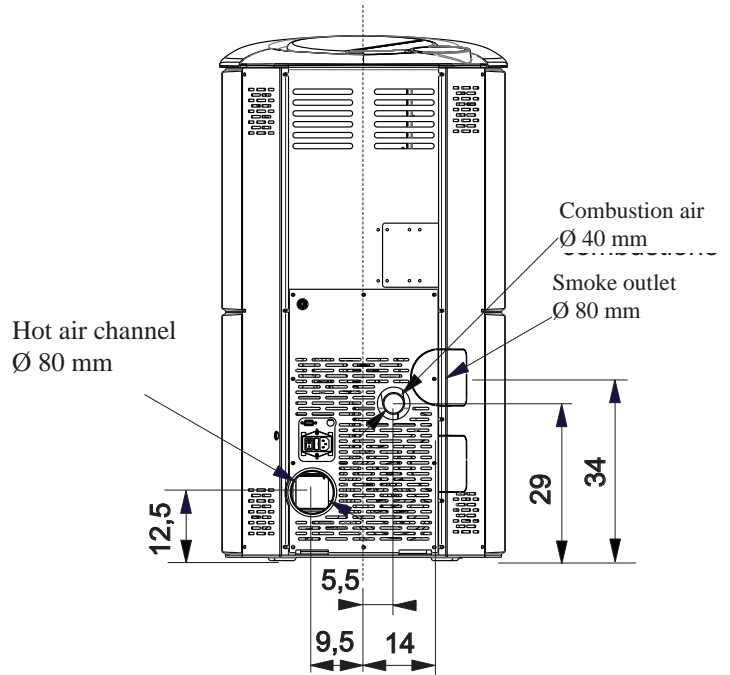
THE STOVE IS AVAILABLE IN THREE DIFFERENT VERSIONS:

- ceramic sides, top and inserts with cream / parchment / red / grey finish
- steel sides, ceramic top and inserts with cream / parchment / red / grey finish
- potstone sides, top and inserts

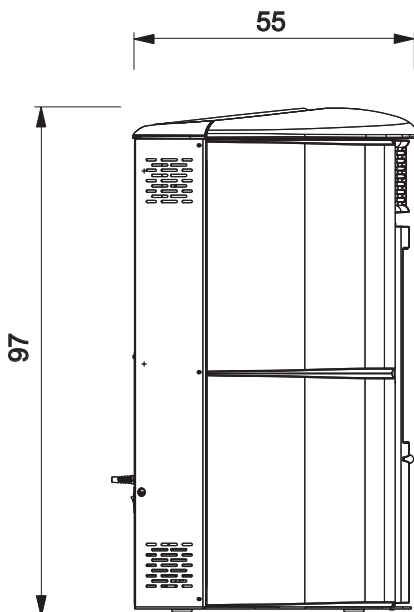
FRONT



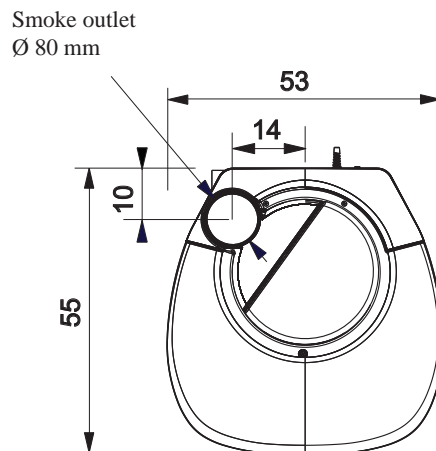
BACK



SIDE



SYSTEM



GENERAL INFORMATION

THERMO TECHNICAL CHARACTERISTICS according to EN 14785 (for other values, see DoP on page 35)			
	Nominal power	Reduced power	
Thermal power output	8	2,5	kW
Yield / Efficiency	91,5	92,5	%
Emissions CO 13% O ₂	0,013	0,051	%
Fume temperature	133	80	°C
Fuel consumption	1,8	0,6	kg/h
Hopper capacity	15		kg
Draught	12 - 5	10 - 3	Pa
Autonomy	7	20	hours
Heatable volume *	210		m ³
Smoke outlet pipe diameter (male)	80		mm
Air intake pipe diameter (male)	40		mm
Weight including packaging (steel/ceramic/ollare stone)	178/197/202		kg

TECHNICAL DATA FOR SIZING THE FLUE which must, in any case, comply with the guidelines of this sheet and the installation rules for each product

	Nominal power	Reduced power	
Thermal power output	8	2,5	kW
Temperature of fumes on exit from the discharge pipe	160	96	°C
Minimum draught	0 - 5		Pa
Fume flow capacity	5,7	3,2	g/s

* The heatable room dimensions are calculated on the basis of home insulation in compliance with Italian law 10/91, and subsequent changes together with an expected heat output of 33 Kcal/m³ per hour.

ELECTRICAL CHARACTERISTICS	
Power supply	230 Vac +/- 10% 50 Hz
Average power consumption	120 - 150 W
Power consumption during ignition	400 W
Remote control frequency	2,4 GHz
Protection on electronic circuit board	T2A, 250 Vac, 5x20 Fuse

- N.B.**
- 1) keep in mind that external devices can cause interference to the operation of the circuit board.
 - 2) warning: activity on live components, maintenance and/or checks must be carried out by qualified personnel. (before carrying out any maintenance, disconnect the appliance from the mains electricity)
 - 3) In case of problems with the electrical grid, consult an electrician to evaluate the installation of a UPS of at least 800 Vac. Power variations greater than 10% can cause problems for the product.

The above data are indicative and are those resulting during certification on the part of the notified body. EDILKAMIN s.p.a. reserves the right to change the products at its discretion without notice.

SAFETY DEVICES

• THERMOCOUPLE:

Placed at the smoke outlet to detect the temperature.

Turns the stove on and off and controls its operation based on defined parameters.

• VACUUM GAUGE:

Positioned on the smoke extractor, which detects the vacuum value (compared to the installation environment) in the combustion chamber.

• SAFETY THERMOSTAT:

Trips when the temperature inside the stove is too high. It stops pellet loading, causing the stove to go out.

GENERAL INFORMATION



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 420/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 (I.r. vers.)
Sede legale:
20129 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 878988
Cod. Fiscale di Partita IVA 00192220192
Calore e ambiente qualità nel mondo per noi BNCI

Declaration of performance According to Regulation (EU) No. 305/2011 N. EK128

1. Unique identification code of the product-type **ARIS PLUS**
2. Intended uses of the product in accordance with the applicable harmonized technical specification Appliance for domestic heating, fuelled with wood pellet, without hot water production
3. Name or trade mark of the manufacturer (Article 11-5) **EDILKAMIN S.p.A.**
Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy
tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Name and address of the agent (Article 12-2)
5. Assessment and verification system for constancy of performance (Annex 5) **System 3 and System 4**
- 6a. Harmonized technical specification **EN 14785-2006**
Laboratory notified **IMQprimacontrol – NB1881**
7. Declared performance

Essential characteristics	Performance	
Reaction to fire	A1	
Distance to combustible materials (minimum distance in mm)		
Risk of burning fuel falling out	Pass	
Emission of combustion products	Rated fuel load	Reduced fuel load
CO (ref. at 13% O ₂)	162 mg/Nm ³ - 0,013%	640 mg/Nm ³ - 0,051%
NOx (ref. at 13% O ₂)	141 mg/Nm ³	98 mg/Nm ³
OGC (ref. at 13% O ₂)	2 mg/Nm ³	9 mg/Nm ³
Particulate matter (ref. at 13% O ₂)	10 mg/Nm ³	4 mg/Nm ³
Surface temperature	Pass	
Electrical safety	Pass	
Cleanability	Pass	
Maximum operating pressure	- bar	
Mechanical resistance (to carry a chimneyflue)	NPD	
Thermal output	Rated fuel load	Reduced fuel load
Nominal heat output	8 kW	2,5 kW
Nominal space heating output	8 kW	2,5 kW
Nominal boiler output (to water)	- kW	- kW
Energy efficiency	91,5 %	92,5 %
Flue gas temperature	T[133°C]	T[80°C]

8. Test report number (based on System 3) **CPR-13-019 53**
The performance of the product identified in point 1 is in conformity with the declared performance in points 6a and 7
This declaration of performance is issued under the sole responsibility of the manufacturer identified in point 3.

Lainate, 25/03/2015

Signed for and on behalf of Edilkamin S.p.A. by:

Chief Executive officer
Dott. Stefano Bernatti

• CERTIFICATIONS AND BENEFITS *

* Given their variability over time in the various countries, check from time to time.

This text is valid for the year this sheet was prepared (see edition details on the last page).

ITALY: allowed in Lombardy pursuant to DGR No. 1118-2013
allowed in the Marche region pursuant to Regional Law No. 3 of 2012 admitted to the Conto Termico (renewable heating incentive) with thermal coefficient 1,5; see the website www.edilkamin.com for how much you can save in the various areas admitted to a 50% deduction; 65% (check the conditions of external accessibility to the product)

FRANCE: enrolled in Flamme Verte

GERMANY: complies with Bimsch

SWITZERLAND: complies with VKF

INSTALLATION

GENERAL NOTES

In Italy it is necessary to refer to the standard declaration of conformity conforming to Ministerial Decree 37/2008 (pursuant to Law 46/1990) and standards UNI 10683 and UNI 10412-2.

In the case of installation in a multiple-tenancy building, contact the building manager before installation.

VERIFY COMPATIBILITY WITH OTHER DEVICES

In Italy the stove **MUST NOT** be installed in the same space as type B gas heating equipment (e.g. gas boilers, stoves, and equipment served by an extraction hood - ref. UNI 10683 and 7129).

In general, the stove could create low pressure in the room, affecting the operation of such appliances or being affected by them.

VERIFY THE POWER SUPPLY CONNECTION

(the plug must be accessible)

The stove is supplied with a power cable that is to be connected to a 230V 50 Hz socket, preferably fitted with a magnetothermic switch.

Voltage variations exceeding 10% can damage the stove (unless already installed, an appropriate differential switch must be fitted).

The electrical system must comply with the law; particularly verify the efficiency of the earthing system. The power line must have a suitable cross-section for the stove's power. An inadequate earthing system can cause anomalies for which Edilkamin cannot be held liable.

In case of problems with the electrical grid, consult an electrician to evaluate the installation of a sine-wave UPS of at least 800 VA.

AIR INTAKE (mandatory to do)

The room where the stove is located must have an air intake with cross section of at least 80cm² to ensure replenishment of the air consumed by combustion.

Alternatively, the stove air may be taken directly from outside through a 4 cm steel extension of the pipe.

In this case, there may be condensation problems and it is necessary to protect the air intake with a grille, which must have a free section of at least 12 cm².

The pipe fitted to the outer side of the product should have a maximum length of 1 meter and be free of bends.

It must end with section at 90° facing downwards or be fitted with a wind guard.

In any case all the way air intake duct must be a free section of at least 12 cm².

The external terminal of the air inlet channel must be protected with an anti-insect netting that does not reduce the 12 cm² through passage.

POSITIONING AND DISTANCES FOR FIRE SAFETY

The stove must be installed in compliance with the following safety conditions:

- minimum distance from flammable materials around the sides and back of the stove: 20 cm

- flammable materials must not be placed less than 80 cm from the front of the stove.

If it is not possible to comply with the above-mentioned distances, technical and construction-related provisions must be taken to prevent fire hazards.

If connected to wooden walls or other flammable materials, the smoke exhaust pipe must be insulated.

INSTALLATION

SMOKE OUTLET

The stove must have its own smoke outlet (the smoke cannot be discharged into a smoke flue used by other devices).

The smoke is discharged through the 8 cm diameter outlet at the back or top of the stove.

The smoke outlet must be connected to outside by means of suitable steel pipes EN 1856 certified.

The pipe must be hermetically sealed.

The material used to seal and if necessary insulate the pipes, must be resistant to high temperatures (high temperature silicone or mastic).

The only horizontal section allowed may be up to 2 m long up to three 90° bends (in relation to the vertical).

A vertical section of at least 1.5 m and an anti-wind terminal is necessary (if the discharge outlet is not in a chimney flue - reference UNI 10683).

The vertical duct can be internal or external.

If the smoke channel is outside, it must be appropriately insulated.

If the smoke channel is fitted inside a chimney flue, the latter must be suitable for solid fuel.

If it is wider than 150 mm in diameter it must be improved by entering a pipe that has a suitable cross-section and is made of suitable material (e.g. 80 mm diameter steel).

All sections of the smoke duct must be accessible for inspection.

The chimney pots and smoke ducts connected to the solid fuel appliances must be cleaned once a year (verify whether a specific legislation exists in your country).

Failure to regularly inspect and clean the stove increases the probability of a fire occurring in the chimney pot. In that case, proceed as follows:

Do not use water to extinguish the fire; Empty the pellet hopper; Contact specialist personnel before reigniting the stove.

The stove is designed to work under any weather conditions.

In case of particular conditions, such as strong wind, the safety system may be activated, which results in the stove being extinguished.

If this happens, do not operate the stove with the safety devices disabled.

If the problem persists, contact our Technical Service Department.

TYPICAL EXAMPLES

Fig. 1

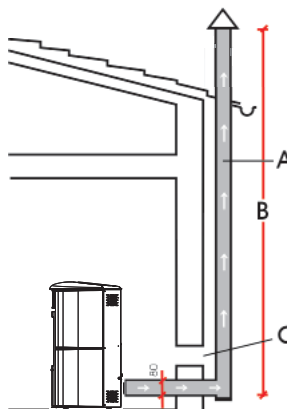
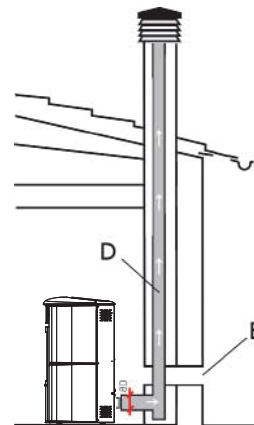


Fig. 2



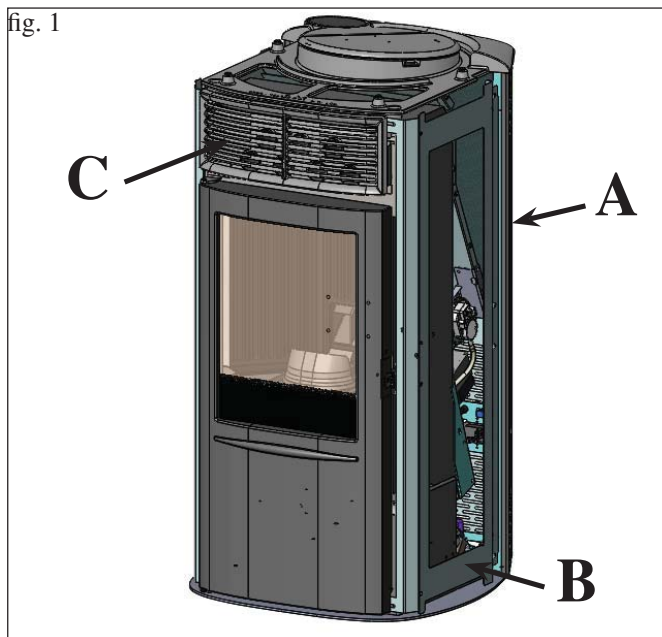
- A: flue in insulated steel compliant with EN 1856
- B: minimum height of 1.5 m and in any case above the height of the roof gutter
- C-E: air intake from inside room (minimum internal section: 80 cm²)
- D: steel flue, inside existing brick-built chimney.

CHIMNEY POT

The main characteristics are:

- an internal cross-section at the base, which is the same as that of the chimney flue
- an outlet cross-section which is no smaller than twice that of the chimney flue
- its position must be high enough to catch the wind and avoid downdraft areas in turbulent wind, it must be high enough to catch the wind and avoid downdraft areas in turbulent wind.

COVERING INSTALLATION



1) VERSION WITH CERAMIC SIDES AND TOP

Fig. 1

The stove is delivered (Fig. 1) with the following external components already installed:

- metal rear sides (A)
- metal frames for fixing the ceramic side elements (B)
- cast iron upper grille (C)

The pieces indicated below are packaged separately.

- 4 ceramic side elements (D - Fig. 3)
- 1 upper horizontal ceramic element (E - Fig. 7)
- 1 ceramic top (F - fig. 9)
- 16 milled pins M4
- 16 washers M5
- 4 rubber pads (M)
- 4 brass washers
- 2 screws T.E. M6x10

To fit proceed as follows:

Fig. 2

Remove the two metal rear sides (A) screwed onto the structure.

Remove the metal frames (B) by loosening the screws.

Remove the cast iron upper grille (C) screwed onto the structure.

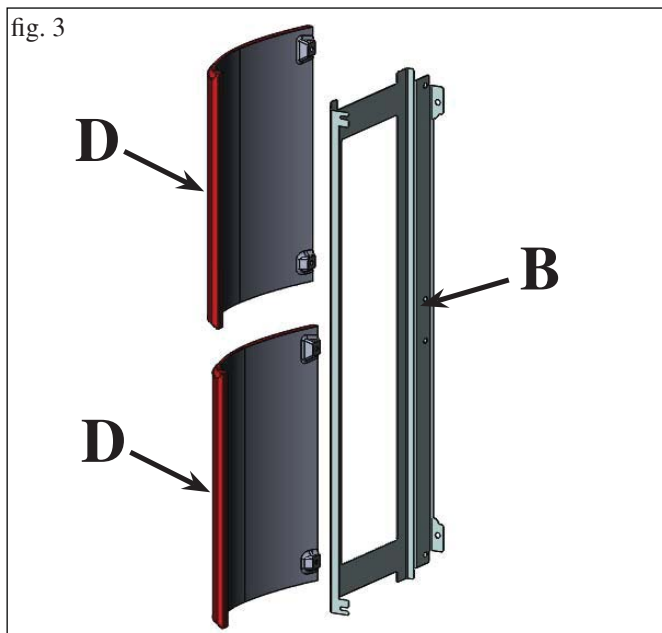
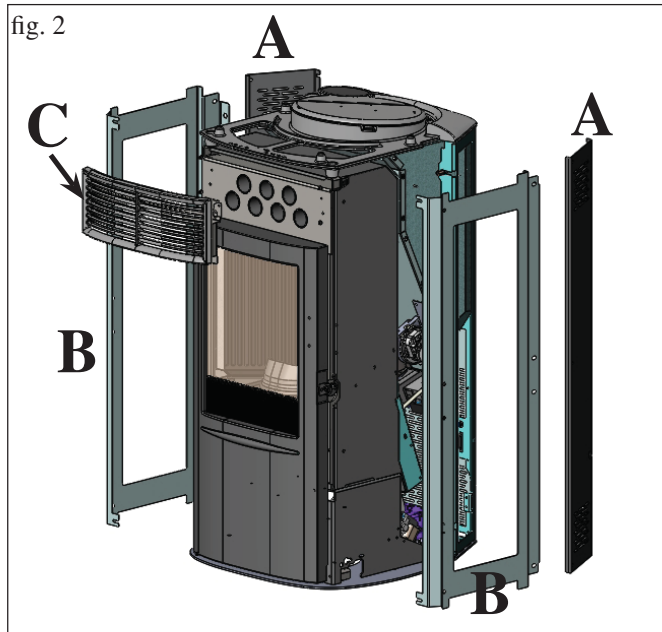


Fig. 3

Attach the vertical ceramic elements (D) to the metal frames (B) by inserting the M4 knurled bolts with washers provided through the relevant slots.

COVERING INSTALLATION

fig. 4



Fig. 4

Fix the upper horizontal ceramic element (E) to the upper cast iron grid (C) with the two supplied screws M6x10

fig. 5

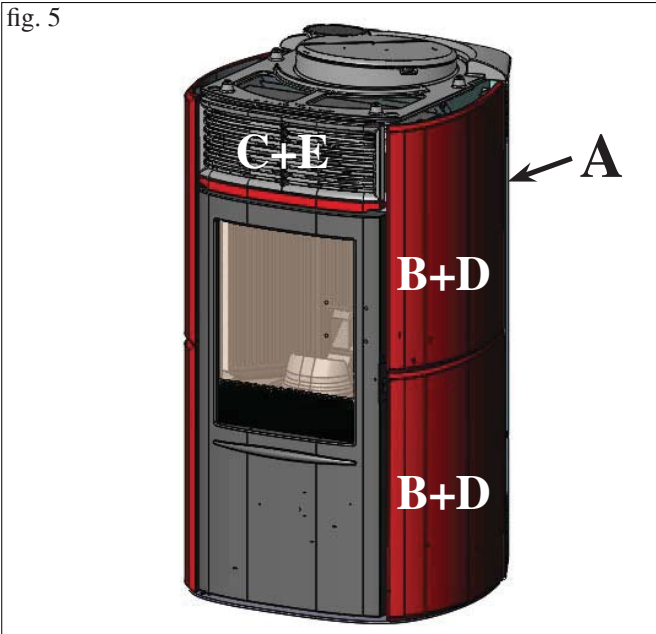


Fig. 5

Mount the vertical ceramic elements (D) onto the structure together with the metal frame brackets (B) previously detached from the stove.

Mount the upper horizontal ceramic element (F) onto the structure together with the upper cast iron grille (C) previously detached from the stove.

Lastly, re-mount the two rear metal sides (A) previously detached from the stove.

fig. 6

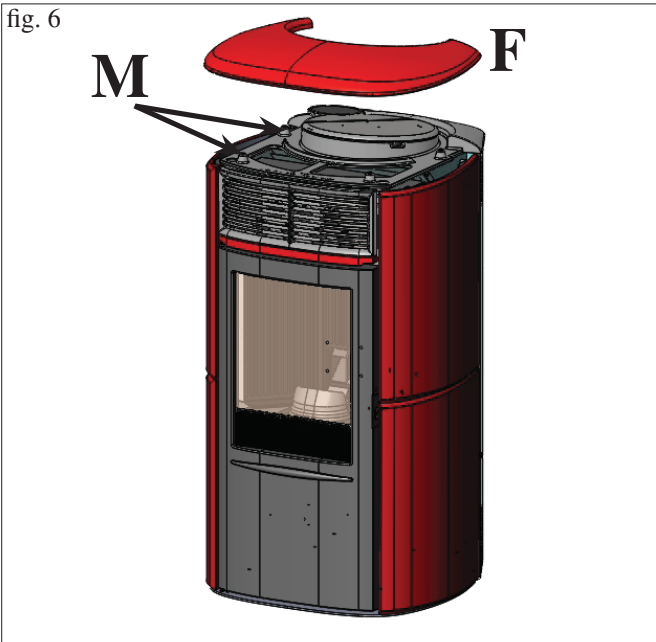
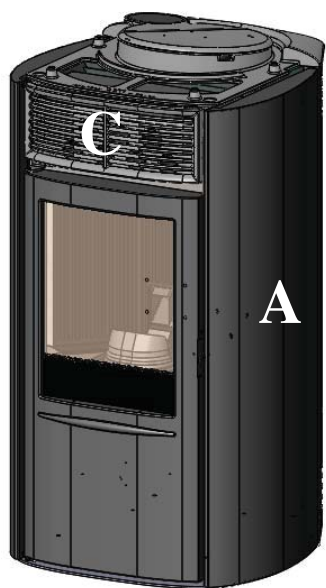


Fig. 6

Apply the rubber (M) and the brass washers on the corresponding seats of the cast iron top, then place the ceramic top.

COVERING INSTALLATION

fig. 7



2) VERSION WITH STEEL SIDES AND PROFILES AND CERAMIC TOP

Fig. 7

The stove is delivered with metal sides (A) and upper cast iron grille (C) already mounted.

The parts indicated below are instead packed separately.

- 1 upper horizontal ceramic element (E)
- 1 ceramic top (F)
- 2 milled pins M4
- 2 washers
- 4 rubber pads (M)
- 4 brass washers
- 2 screws T.E. M6x10

To fit proceed as follows:

fig. 8

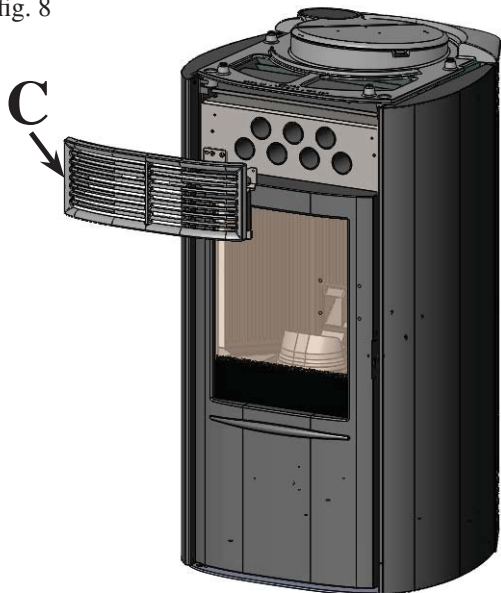


Fig. 8

Remove the cast iron upper grille (C) screwed onto the structure.

Fig. 9

Fix the upper horizontal ceramic element (E) to the upper cast iron grid (C) with the two supplied screws M6x10

Fig. 10

Mount the upper horizontal ceramic element (F) back onto the structure together with the upper cast iron grille (C) previously detached from the stove.

Apply the rubber (M) and the brass washers on the corresponding seats of the cast iron top, then place the ceramic top.

fig. 9

REAR VIEW

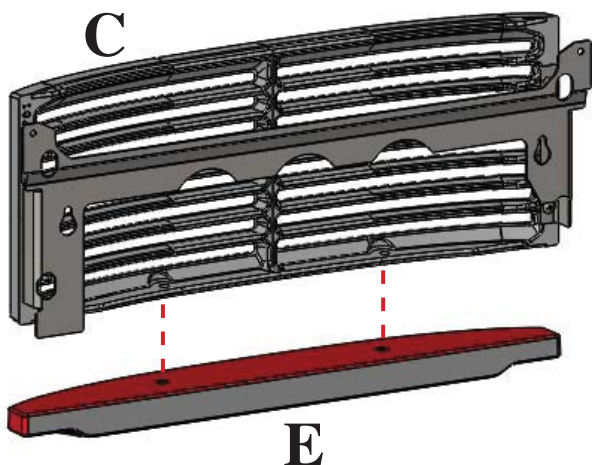
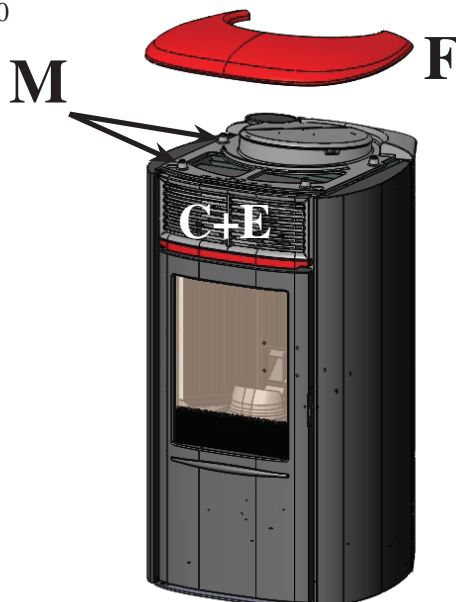
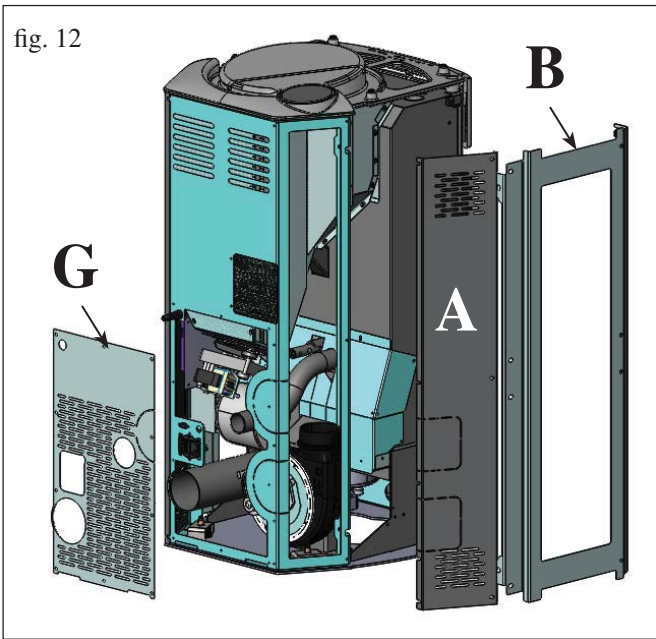


fig. 10



INSTALLATION

fig. 12



FUME DISCHARGE (CERAMIC VERSION)

The CERAMIC version of ARIS PLUS is configured for connecting the fume discharge pipe to the rear and to the top.

WHATEVER SOLUTION IS USED TO CONNECT THE FUME OUTLET TO THE FLUE, IT IS NECESSARY TO REMOVE THE LEFT-HAND REAR METAL SIDE (A - Fig. 12-14) AND THE LEFT-HAND METAL FRAME (B - Fig. 12-14).

NB: add silicone (provided) between the fume volute inlet and the elbow union provided (for fume discharge from rear), or to the pipe section provided (for fume discharge from top).

FUME DISCHARGE FROM REAR

Remove the lower rear panel (G - Fig. 12).

Remove the pre-cut section* (Fig. 13) from the previously removed lower rear panel (G) and from the left-hand rear metal side (A).

Remove the pre-cut section (I - Fig. 13) from the stove structure.

Connect the elbow union (H - Fig. 13, provided) onto the fume volute inlet using the clamp provided.

FUME DISCHARGE FROM TOP

Mount the flue section using the clamp (L - Fig. 15) provided onto the fume volute inlet.

Remove the cover on top (Q - Fig. 15).

Connect the fume discharge pipe (not provided) to the aforementioned flue section (Fig. 15).

Insert the rose (U - Fig. 15) provided.

AFTER CONNECTING THE FUME DISCHARGE PIPE TO THE FLUE, RE-ATTACH THE LEFT-HAND REAR METAL SIDE (A) AND THE LEFT-HAND METAL FRAME (B).

fig. 13

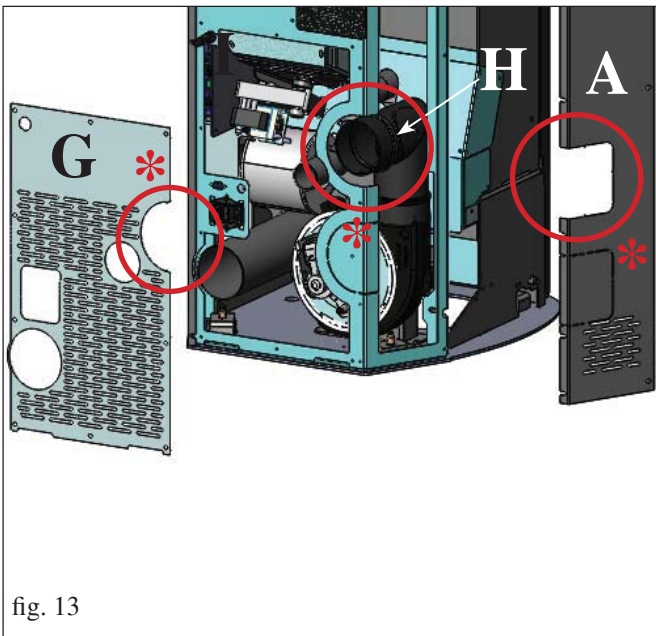


fig. 14

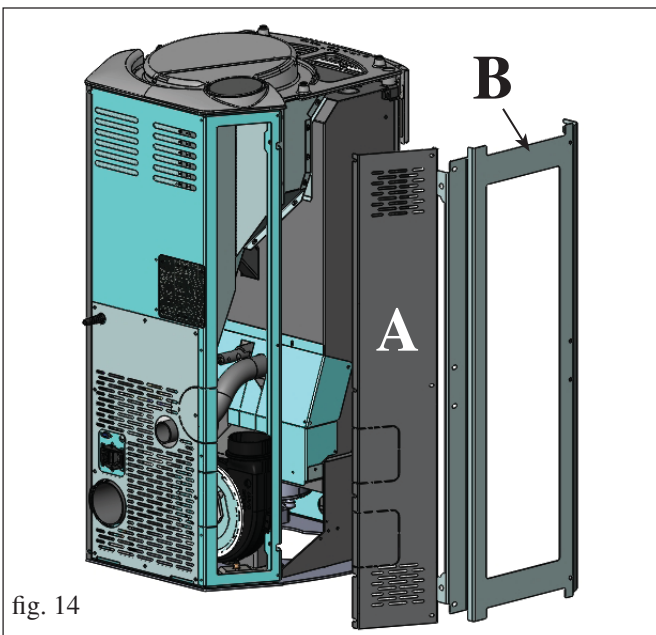
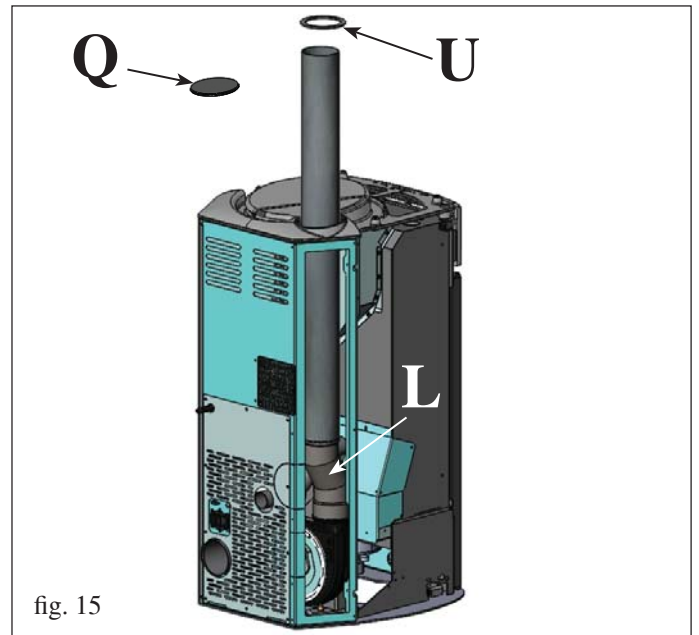


fig. 15



INSTALLATION

fig. 16

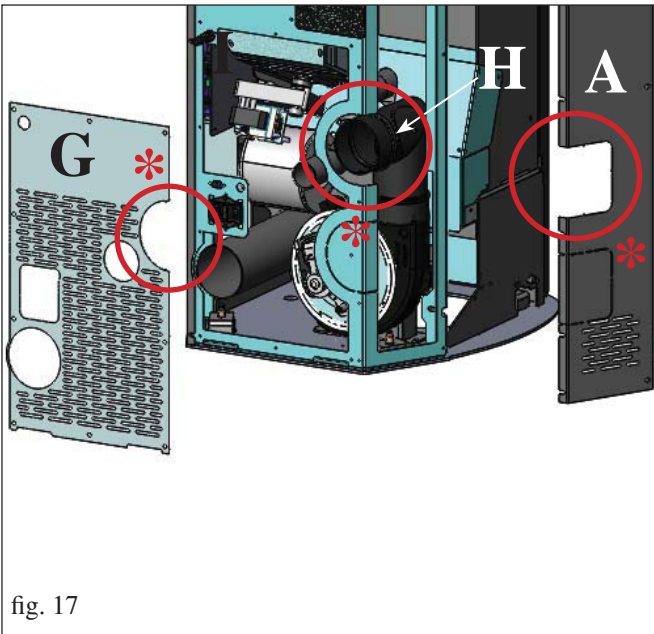
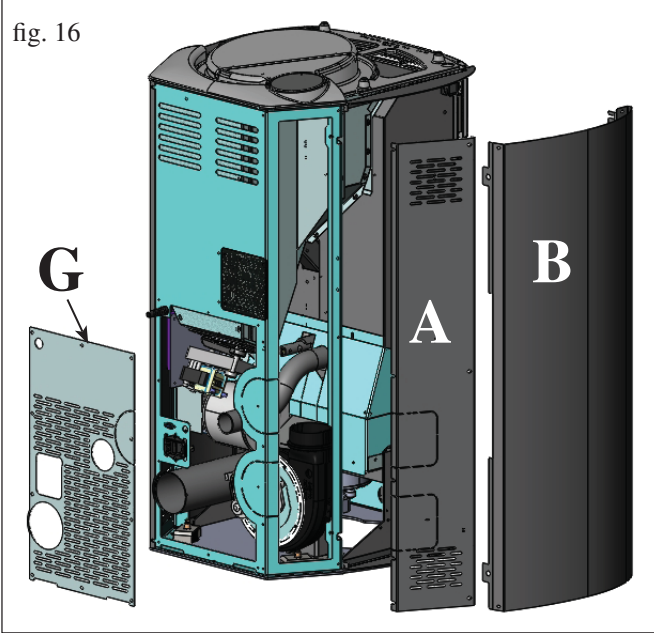


fig. 17

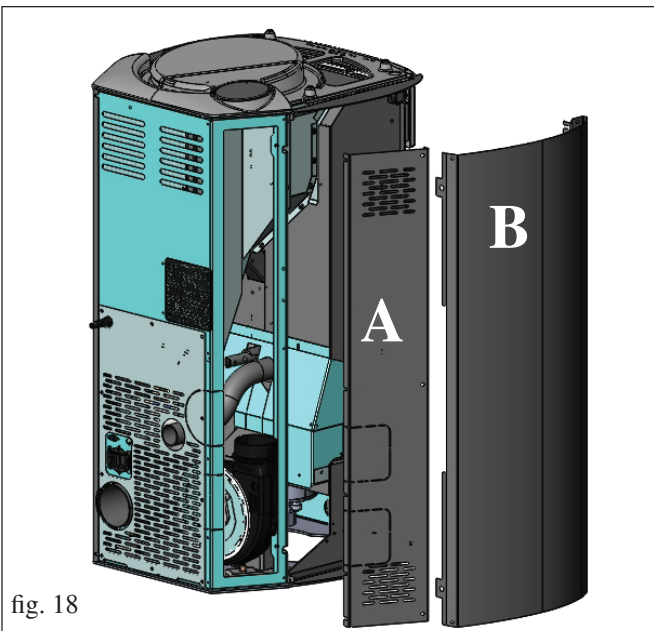


fig. 18

FUME DISCHARGE (STEEL VERSION)

The STEEL version of ARIS PLUS is configured for connecting the fume discharge pipe to the rear and to the top.

WHATEVER SOLUTION IS USED TO CONNECT THE FUME OUTLET TO THE FLUE, IT IS NECESSARY TO REMOVE THE LEFT-HAND REAR METAL SIDE (A - Fig. 16-18) AND THE LEFT-HAND METAL SIDE (B - Fig. 16-18).

NB: add silicone (provided) between the fume volute inlet and the elbow union provided (for fume discharge from rear), or to the pipe section provided (for fume discharge from top).

FUME DISCHARGE FROM REAR

Remove the lower rear portion (G - Fig. 16).

Remove the pre-cut section * (Fig. 17) from the previously removed lower rear portion (G) and from the left-hand rear metal side (A).

Remove the pre-cut section (I - Fig. 17) from the stove structure.

Connect the elbow union (H - Fig. 17, provided) onto the fume volute inlet using the clamp provided.

FUME DISCHARGE FROM TOP

Mount the flue section using the clamp (L - Fig. 19) provided onto the fume volute inlet.

Remove the cover on top (Q - Fig. 19).

Connect the fume discharge pipe (not provided) to the aforementioned flue section (Fig. 19).

Insert the rose (U - Fig. 19) provided.

AFTER CONNECTING THE FUME DISCHARGE PIPE TO THE FLUE, RE-ATTACH THE LEFT-HAND REAR METAL SIDE (A) AND THE LEFT-HAND METAL SIDE (B).

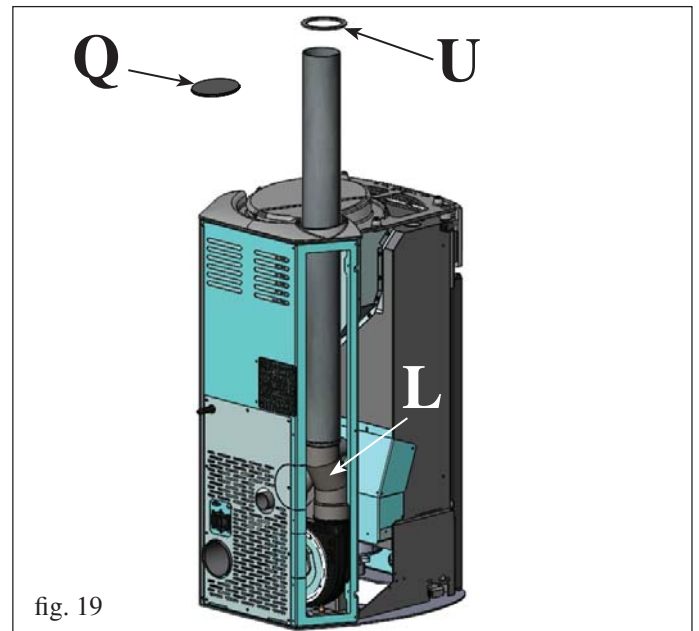
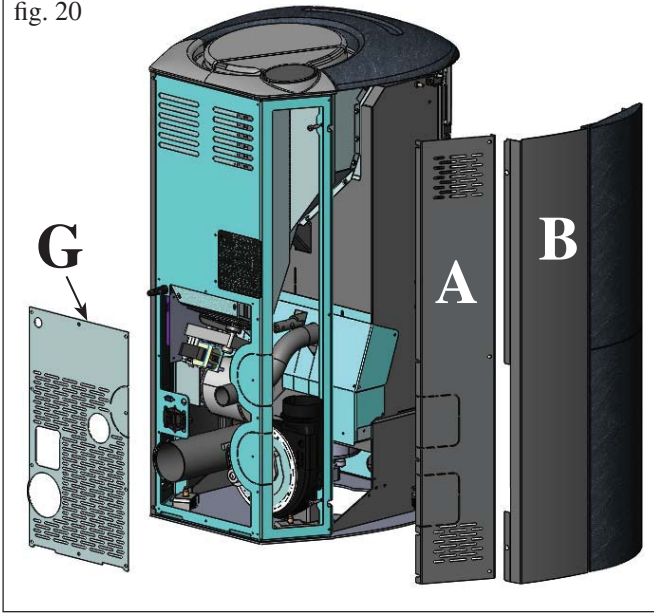


fig. 19

INSTALLATION

fig. 20



FUME DISCHARGE (POTSTONE VERSION)

The POTSTONE version of ARIS PLUS is configured for connecting the fume discharge pipe to the rear and to the top.

WHATEVER SOLUTION IS USED TO CONNECT THE FUME OUTLET TO THE FLUE, IT IS NECESSARY TO REMOVE THE LEFT-HAND REAR METAL SIDE (A - Fig. 20-22) AND THE LEFT-HAND METAL FRAME INCLUDING THE POTSTONE LINING (B - Fig. 20-22).

NB: add silicone (provided) between the fume volute inlet and the elbow union (for fume discharge from rear), or to the pipe section provided (for fume discharge from top).

FUME DISCHARGE FROM REAR

Remove the lower rear portion (G - Fig. 20).

Remove the pre-cut section * (Fig. 21) from the previously removed lower rear portion (G) and from the left-hand rear metal side (A).

Remove the pre-cut section (I - Fig. 21) from the stove structure.

Connect the elbow union (H - Fig. 21, provided) onto the fume volute inlet using the clamp provided.

FUME DISCHARGE FROM TOP

Mount the flue section using the clamp (L - Fig. 23) provided onto the fume volute inlet.

Remove the cover on top (Q - Fig. 23).

Connect the fume discharge pipe (not provided) to the aforementioned flue section (Fig. 23).

Insert the rose (U - Fig. 23) provided.

AFTER CONNECTING THE FUME DISCHARGE PIPE TO THE FLUE, RE-ATTACH THE LEFT-HAND REAR METAL SIDE (A) AND THE LEFT-HAND METAL FRAME INCLUDING THE POTSTONE LINING (B).

fig. 21

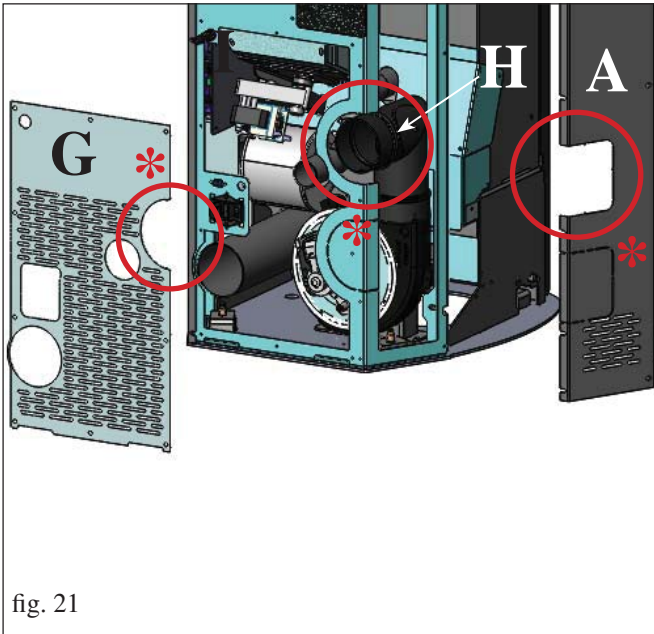


fig. 22

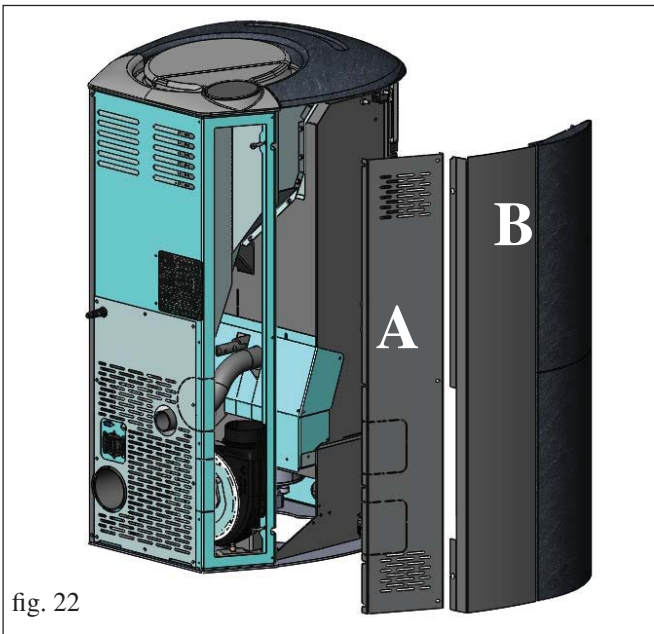
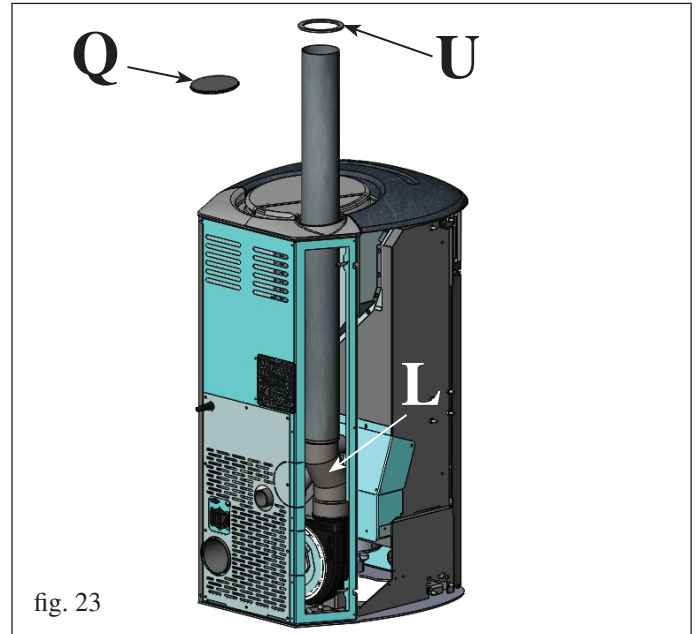


fig. 23



HOT-AIR DUCTWORK

KIT 12 (code 778150) (optional)
TO CHANNEL HOT AIR INTO AN ADJACENT ROOM
IN ADDITION TO THAT OF INSTALLATION

ENGLISH

Includes:

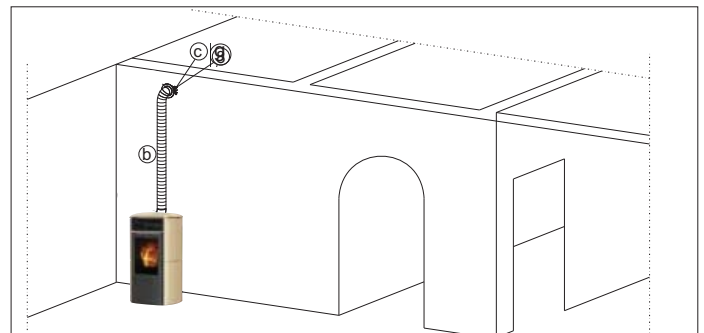
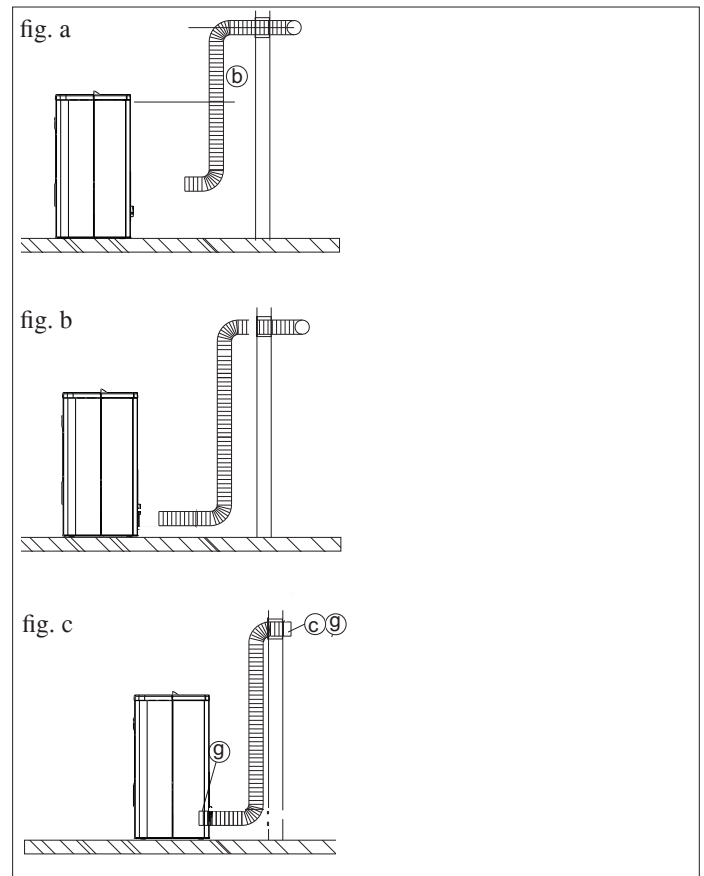
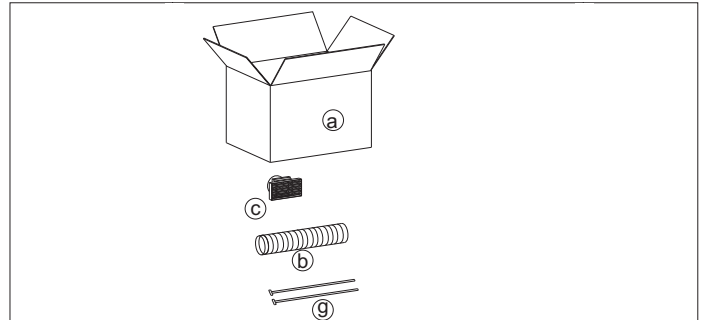
a	Box	n° 1
b	Ø 8 pipe	n° 1
c	Smoke outlet end-piece	n° 1
g	Pipe blocking clamp	n° 2

NOTE:

THE FIRST PART OF THE FLEXIBLE PIPE MUST BE COMPLETELY “RELAXED” IN SUCH A WAY TO ELIMINATE CORRUGATION. IN THIS WAY, THE INTERNAL DIAMETER WILL BE SLIGHTLY ENLARGED TO FAVOUR ENTRANCE.

Procedure:

- Define the position of the stove with respect to the walling (fig. a).
- Place the stove in its definite position.
- Extend the aluminium pipe (b) for hot air channelling, without connecting the stove outlet.
- Fit the aluminium pipe to the hot air outlet on the back of the stove (fig.C) and fasten it by its blocking clamp (g)
- Install the terminal outlet (c) to the end of the aluminium pipe by its blocking clamp (g) (fig. c) in the room to heat



HOT-AIR DUCTWORK

KIT 12 BIS (code 778160) (optional) TO CHANNEL HOT AIR INTO A REMOTE ROOM IN ADDITION TO THAT OF INSTALLATION

Includes:

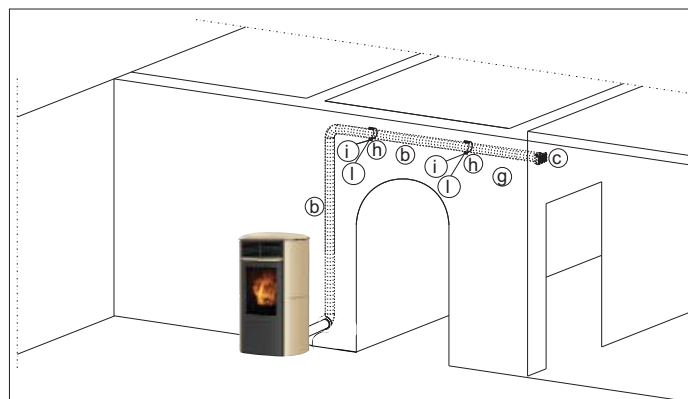
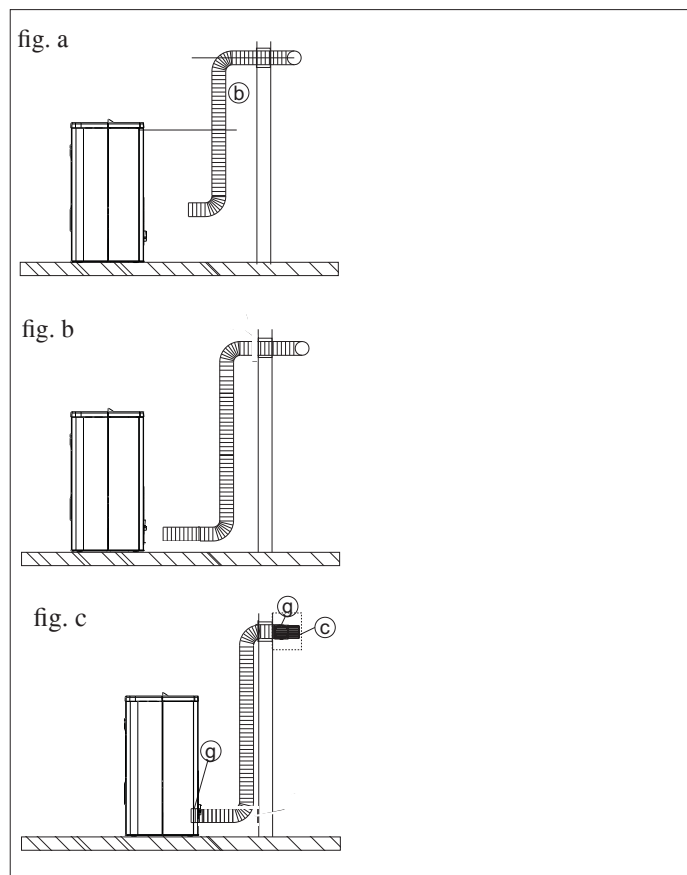
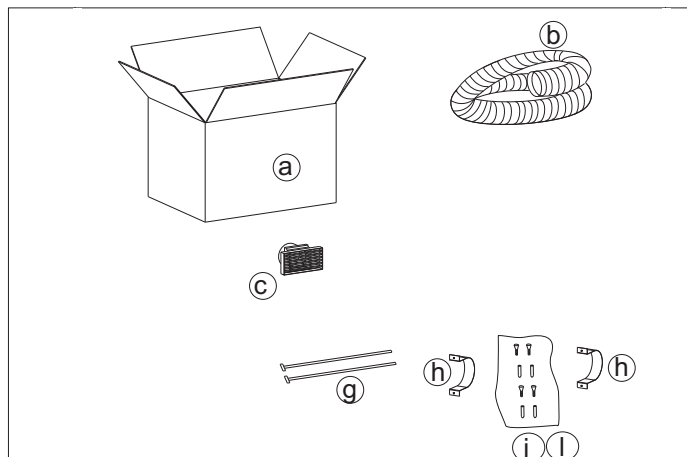
a	Box	n° 1
b	Ø 8 pipe	n° 1
c	Smoke outlet end-piece	n° 1
g	Pipe blocking clamp	n° 2
h	Wall collar	n° 2
i	Screws	n° 4
l	Dowels	n° 4

NOTE:

THE FIRST PART OF THE FLEXIBLE PIPE MUST BE COMPLETELY "RELAXED" IN SUCH A WAY TO ELIMINATE CORRUGATION. IN THIS WAY, THE INTERNAL DIAMETER WILL BE SLIGHTLY ENLARGED TO FAVOUR ENTRANCE.

Procedure:

- Define the position of the stove with respect to the walling (fig. a).
- Place the stove in its definite position.
- Extend the aluminium pipe (b) for hot air channelling, without connecting the stove outlet.
- Fit the aluminium pipe to the hot air outlet on the back of the stove (fig. c) and fasten it by its blocking clamp (g)
- Install the hot air outlet (c) into the room to heat and the aluminium pipe (b) fixing it by the wall collar (h) and nogs with screws (i-l)



INSTRUCTIONS FOR USE

Commissioning must be done by a Technical Service Centre authorised by Edilkamin (CAT) prior to ignition and testing according to the UNI 10683 standard.

This standard indicates the control operations to be carried out, aimed at ascertaining correct system function.

The CAT will also provide for calibrating the stove on the basis of the type of pellets and the installation conditions, thus allowing for the effectiveness of the guarantee.

If the first ignition is not carried out by a C.A.T. authorised by Edilkamin, the guarantee shall not be effective.

For information, consult the website www.edilkamin.com

There may be a slight smell of paint the first few times it is ignited, however, this will disappear quickly.

Before igniting you must check:

- that installation is correct
- the power supply
- that the door closes properly to a perfect seal
- that the combustion chamber is clean
- that the display is on standby (the date, power or temperature flashes).

FILLING THE PELLETT HOPPER

To access to the hopper open the door * (fig.1)

N.B.

Use the special glove provided if you load the stove while it is functioning and therefore hot.

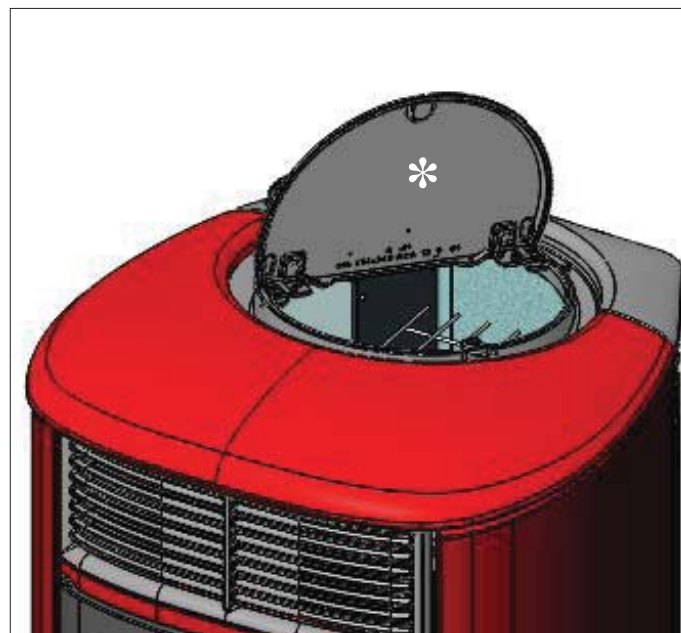


fig. 1

NOTE regarding the fuel.

ARIS PLUS is designed and programmed to burn wood pellets with 6 mm diameter.

Pellets are a type of fuel in the form of little cylinders, made from compacted sawdust, compressed under high pressure with no adhesives or foreign materials.

They are sold in bags of 15 kg.

For the stove to function properly, you **MUST NOT** burn anything else in it. Using other materials (including wood) will render the warranty null and void. Such use is detected by laboratory analyses. Edilkamin has designed, tested and programmed their stoves to guarantee the best performance when pellets with the following characteristics are used:

diameter: 6 millimetres

maximum length: 40 mm

maximum moisture content: 8%

calorific value: at least 4100 kcal/kg.

If pellets with different characteristics are used, the stoves must be recalibrated using a similar procedure to that carried out by the DEALER when the stove is ignited the first time. Using unsuitable pellets may: decrease efficiency; cause malfunctions; stop the stove from functioning due to clogging, dirt on the glass, unburnt fuel, etc.

A simple, visual analysis of the pellets may be carried out:

Good quality: smooth, uniform length, not very dusty.


Poor quality: with longitudinal and transverse cracks, very dusty, various lengths and mixed with foreign matter.

INSTRUCTIONS FOR USE

REMOTE CONTROL

This controls all the functions.

Key to buttons and display:

 : to turn off and on (to go from “remote control on standby” to “remote control on”)

+/- : to increase/decrease the various regulations

A : to select Automatic function

M : to select Manual function and access the control and programming menus



- icon flashing: remote control searching for network
- icon fixed: remote control with connection enabled



keypad locked (press “A” and “M” in parallel for a few seconds to lock or unlock the keypad)



flat battery (3 mini alkaline batteries type AAA)



programming enabled



alphanumeric display consisting of 16 figures arranged in two lines of 8 figures



- icon flashing: stove turning on
- icon fixed: stove working



manual adjustment function (display shows working power)



automatic function (display shows temperature)

The display also shows other useful information in addition to the icons described above.

- Stand-by position:

shows room temperature (20°C), kg of pellets (15 kg) remaining in tank and current time (15:33)

- Manual work phase:

shows power set (Power 1), room temperature (20°C), kg of pellets and autonomy remaining (15 kg 21 hrs)

- Automatic work phase:

shows temperature set (Set 22°C), room temperature (20°C), kg of pellets and autonomy remaining (15 kg 21 hrs).

DO NOT PRESS THE BUTTON MORE THAN ONCE




Note: If the radio control is not used for a few seconds, the display will go dark as it has moved into the power-saving function. The display can be reactivated by pressing any button.

Filling the cochlea.

The first time you use the product, or should the tank be completely emptied of pellets, to fill the cochlea press both keys “+” and “-” on the remote control at the same time, holding for a few seconds. As you release the keys, the display should show the wording “LOAD”. This should be carried out before ignition if the stove has stopped due to having run out of pellets, at the end of operation to empty the combustion pot before turning.


It is quite normal for some pellets to remain, that the cochlea cannot suction.

Automatic igniting.

With the stove on stand-by, press and hold the key  , on the remote control for 2 seconds. This will start-up the ignition procedure, showing the wording “START”. At the same time, a countdown in seconds begins (from 1020 to 0). Ignition is not at a preset time, however: its duration is automatically shortened if the board reports that certain tests have been passed. The flame appears after about 5 minutes.

Manual igniting.

Temperatures of below 3°C will not allow the electrical resistance to heat sufficiently. In this case, or should the resistance be temporarily out of action, Diabolina® type fire-starters can be used.

Insert a piece of lit Diabolina into the combustion chamber, close the door and press  the remote control.

INSTRUCTIONS FOR USE

POWER REGULATION

• Remote control manual operation

With the stove working, press the key “M” on the remote control once. The display will show the word “POWER P” (specifying the power at which the insert is working). Press the keys “+” or “-” to increase or decrease the insert’s working power (from “POWER P1” to “POWER P5”).

• Remote control automatic operation

Press key “A” to switch to automatic operation, adjusting the temperature desired for the room (use the “+” and “-” keys to set the temperature from 5°C to 35°C, and the stove will regulate working power required to reach the temperature set. If a temperature below that of the room is set, the insert will stay on “POWER P1”).


FAN


Push quickly “m” to enter into the MENU for the FAN SETTINGS. Inside the menu FAN SETTINGS, pushing “+” it shows as follow :

- FRONT FAN
- FAN CANALIZ.
- SET CANALIZ.

• Inside the menu “FRONT FAN” it’s possible to choose ON or OFF by “M”. To quit push .

Only in manual mode can you increase the front ventilation speed.


• Inside the menu “FAN CANALIZ” it’s possible to choose ON or OFF by “M”, if “FRONT FAN” is ON it shows on the display the percentage of ducting (ex. 50%), it’s possible to adjust it from 30% to 90%, if “FRONT FAN” is OFF, it’s not possible to adjust the percentage of ducting. To quit push .

• Inside the menu “SET CANALIZ.” Pushing “M” it shows SET CAN. MAN. – SET NOT ACTIVE – EXT NOT ACTIVE, to quit push .

Turn the stove on. Set the desired ventilation power pressing the keys “+/-”, (5 different power are available: from P1 to P5). Press the key “M” on the remote control for 3 seconds until the display shows “VENTILA”. Press M again to confirm.

Set the ventilation speed pressing the keys “+/-”. Ventilation speed adjustment is related to the current set power only.


Change the ventilation power to adjust the related ventilation speed, by following the same procedure.

To esc the VENTILA menu, press  until the display shows the start menu.

Activate the automatic ducting shown as “CANALIZ.SET 20°”, it’s possible by an option probe (cod. 100290) and it must be activated only by EDILKAMIN technical service.

To activate the handling of ducting by remote control (ex room chrono-thermostat) shown as “EXTERNAL SET” it needs a connection option cable (cod. 640560) and it must be activated only by EDILKAMIN technical service.

Turning off

With the stove running, press and hold the key  from the remote control for 2 seconds. The turn-off procedure will begin, showing a countdown on the display from 9 to 0 (for a total of 10 minutes).

The turn-off phase involves:

- Interruption of pellet supply
- Maximum ventilation
- Smoke expulsion motor

Never pull the plug out whilst the device is still in the process of turning off.

OPERATIONS THAT CAN ONLY BE CARRIED OUT BY REMOTE CONTROL

Clock regulation

Press and hold the key “M” for 2 seconds to access the “Clock” menu. This allows you to set the internal electronic board clock. By then pressing the key “M”, the following data appears in sequence and can be regulated:

day, month, year, hour, minutes, day of the week.

The wording “SAVE??” will appear for confirmation with “M”. This will allow you to check that the operations performed are correct, prior to completion (the wording “SAVE” will then be shown on the display). Operations for switching on, switching off and regulating power can be carried out by means of the red emergency button placed on the back of the stove (see page 51).

Weekly timer

Press and hold the “M” key on the remote control for 2 seconds. This turns on the clock regulation and by pressing the ‘+’ key, the weekly timer function is accessed, with the display showing the description “PROGRAMM ON/OFF”.

This function allows you to select the type of programming, which allows a maximum of three ignitions to be set.

As you confirm the display with the key “M”, one of the following options will appear:

NO PROG. (no programme set)

DAILY PROGRAM (single programme for every day of the week)

WEEKLY PROGRAM. (specific programme for each day individually)

Use the “+” and “-” keys to switch between programmes.

Confirming by pressing the “M” key “DAILY PROGRAM.” and pressing the “+” key, the choice of the number of programmes (ignition/extinguishing) per day can be made.

Use the “DAILY PROGRAM” to set identical programme/s for every day of the week.

By then pressing the “+” key, the following can be seen:

- Prog. no.

- 1st prog. (one turn on and one turn off per day), 2nd prog. (identical), 3rd prog. (identical)

Use the “-” key to show in reverse order.

If the 1st programme is selected, the turn on time is shown.

The display shows: 1 “ON” at 10 Use the “+” and “-” key to change the hour. Confirm with the “M” key (All 1 On/Hour 10).

The display shows: 1 “ON” at 30 Use the “+” and “-” key to change the minutes. Confirm with the “M” key (1 Off min).


The same applies for the turn-off time to be set and for subsequent turning on and off.

Confirm by pressing “M” and the wording “SAVE??” will appear on the display.

When confirming “WEEKLY PROGRAM”, you will need to choose the day to which the programming is to apply:

7 Sat; Progr.1; 1 Mon ; 2 Tues; 3 Wed; 4 Thurs; 5 Fri; 6 Sa;

Once the day is set, use the keys “+” and “-” and confirm by pushing the “M” key to choose 1 to 3 ignitions, to programme in the same way as for the “DAILY PROGRAM”, choosing whether or not to enable a programme for each day of the week, and if so choose the number of interventions and at what times.

Should you make an error during programming, you can leave the programme without saving. As you press a key, , the display will show the word “no SAVE”.

INSTRUCTIONS FOR USE

Changing pellet loading (with self-regulation deactivated)

When the “M” key on the radio control is held down for two seconds and the display is scrolled using the “+” and “-” keys, you come across the “User’s Menu”. When this is confirmed the display reads “ADJ-PELLET ; ADJ-DRAUGHT and RADIO MENU” (CAT). The pellet drop can be adjusted manually by changing the capacity in percentage terms (+/- 30 %).

By confirming this function with the menu key, you can access the function to adjust pellet loading. By decreasing the value set, pellet loading is decreased. By increasing the value set, pellet loading increases. This function is useful if changing the pellet type for which the stove has been calibrated and loading therefore needs correcting.

Should this correction not suffice, contact the Edilkamin-authorized Dealer, to establish the new operating axis.

Notes on flame variability

Flame status may vary depending on the type of pellet used, in addition to normal solid fuel flame variability and regular combustion chamber cleaning carried out automatically by the boiler.

(N.B.: which does NOT replace necessary cold suction by the user prior to ignition).

RESERVE WARNING

The stove is fitted with an electronic function that detects the residual quantity of pellets in the tank.

The detection system is integrated into the electronic board, allowing you to see how many hours and kg are left until pellet exhaustion, at all times. For correct system function, it is important that the following procedure is followed during the first ignition (by the Dealer).

This provides a reference indicator. Greater precision is obtained by regularly zeroing the system before filling it again. Edilkamin does not accept any responsibility for differences from what is indicated (which may be due to external factors).

Pellet reserve system

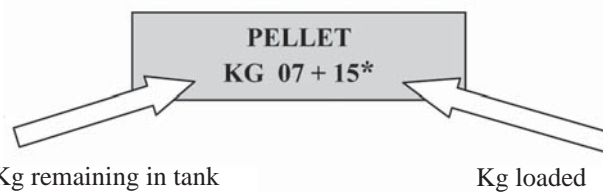
Before enabling the system, you need to load a sack of pellets into the tank and use the stove until the loaded fuel has run out. This allows for a short system road test. After this, the tank can be filled completely and the stove started up.

When running, at the time at which a whole 15 kg sack of pellets can be loaded, the display will show the word “Reserve” flashing.


At this point, after having poured in a sack of pellets, you need to ‘inform’ the memory that you have loaded 15 kg.

To do so, proceed as follows:

1. press the “M” key (for approximately 3-4 seconds) until the word “Clock” appears.
2. press the “+” key until the word “Reserve” appears.
3. press the “M” key until the following screen appears,



then use the “+” key to take the figure (*) to the value equal to the Kg of pellets loaded (15 kg in the above example).

4. press the “M” key to confirm
5. press the key  to exit.

After having completed the above procedure, after having consumed the 15 kg, the wording “Reserve” will appear flashing at intervals. After which the operation must be repeated, from point 1 to point 5.

SIMPLIFIED LIGHTING BUTTON

If the remote control device does not work, you can carry out the basic functions by means of a red emergency button positioned on the left side of the stove (see Fig. g. 1).

Push this button once or more times to activate the required function:

1. STOVE OFF
by pressing the red button for 2 seconds this turns on.
2. STOVE ON
by pressing the red button for 2 seconds this turns off.
3. STOVE ON
manual mode, by pressing the red button, you go from P1 to P3.
4. STOVE ON
automatic mode, by pressing the red button, you go from 5°C to 30°C.

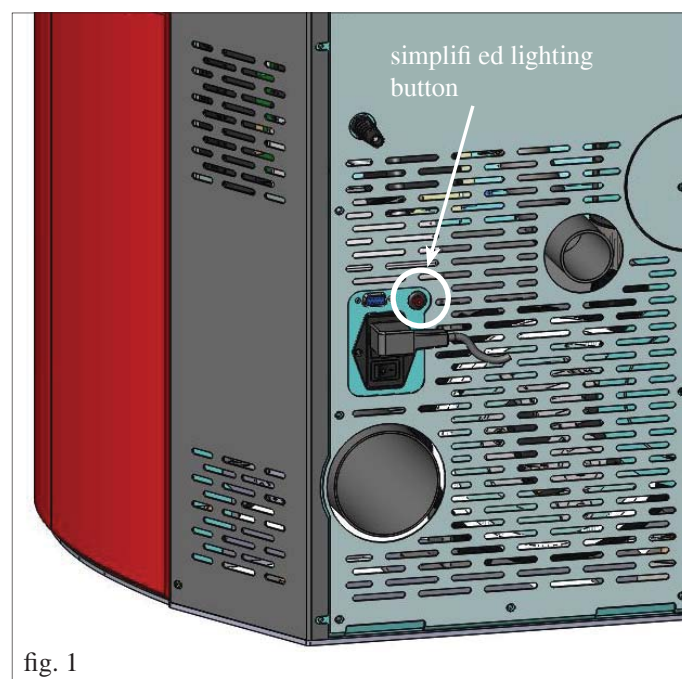


fig. 1

MAINTENANCE

Before performing any maintenance, disconnect the appliance from the mains.

Regular maintenance is required for the stove to function correctly.

Any problems resulting from lack of maintenance will immediately void the warranty.

N.B.

- Any unauthorised modification is forbidden
- Use spare parts recommended by the manufacturer
- The use of counterfeit parts results in the guarantee becoming null and void

DAILY MAINTENANCE

Operations must be performed when the stove is off, cold and unplugged from the power supply

- Cleaning must be carried out with a vacuum cleaner. (see optional extras page 56).
- Open the door, extract the fire box (1 - fig. A) and tip the residue into the ash drawer (2 - fig. B).
- **DO NOT EMPTY THE RESIDUE OUT INTO THE PELLET HOPPER.**
- Pull the ash drawer (2 - fig. b) out and empty it into a non-flammable container (the ash may still have some parts that are hot and/or embers).
- Vacuum out the inside of the fire box, fire grate, and space around the fire box, into which the ash falls.
- Remove the fire box (1 - fig. A) and remove any encrustation using the brush provided, clearing any clogging in the holes.
- Vacuum the fire box, clean the contact edges between the fire box and its seating.
- Clean the glass, if necessary (when cold).

Never vacuum hot ash, it can make the vacuum cleaner breakdown and represents a fire risk.

ATTENTION:

MAKE SURE THE ASH TRAY IS CORRECTLY POSITIONED IN ITS HOUSING

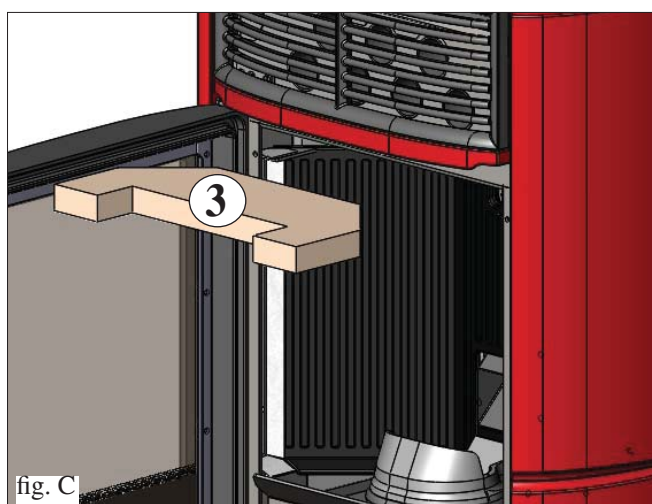
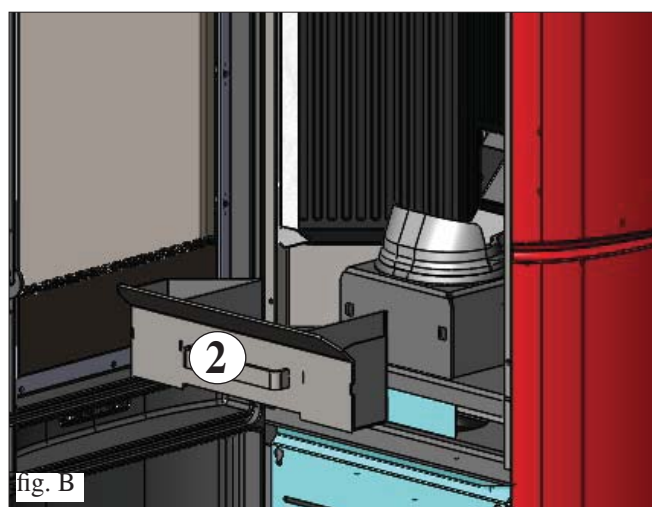
WEEKLY MAINTENANCE

- Remove the ceiling (3 - fig. C) and tip the residue into the ash drawer (2 - fig. B).

The ceiling is a component subject to wear, Edilkamin does not accept responsibility for it, more so if any breaks are due to extracting or putting it back in its seating.

MONTHLY MAINTENANCE

In case of flue outlet from the top clean the internal part of the connecting band removing the inspection (4 - fig. D)



MAINTENANCE

SEASONAL MAINTENANCE

(implemented by the DEALER)

Consists of:

- Clean the stove internally and externally
- Thorough cleaning of the heat exchange piping inside the hot air outlet grille located in the upper part of the front of the stove
- Carefully clean and remove dirt from the combustion chamber and the relative compartment
- Clean fans, verify mechanical and clamp loosening
- Clean smoke channel (replace seals on smoke exhaust pipe)
- Clean smoke duct especially if
- Visual check of power cables, connections and power cord.
- Clean the pellet hopper and check loosening of the feed screw - gear motor assembly
- Check the small pressure-switch pipe, and replace when necessary
- Replace the door seal
- Functionality test: load the feed screw, ignite, let it run for 10 minutes and shutdown

If the stove is used very frequently, it is advisable to clean the smoke channel and the fume duct every 3 months.

ATTENTION !!!

After implementing a normal cleaning procedure, **INCORRECT** coupling of the upper (A) (figura 1) and lower (B) (figura 1) combustion chambers can compromise the stove's performance.

Before igniting the stove, make sure the combustion chambers are correctly paired as indicated in (fig. 2) without ash or unburnt material present on the support perimeter.

We remind you that using the stove without cleaning the melting pot, may cause a sudden ignition gas inside the combustion chamber with the consequent breaking of the glass



fig. 1

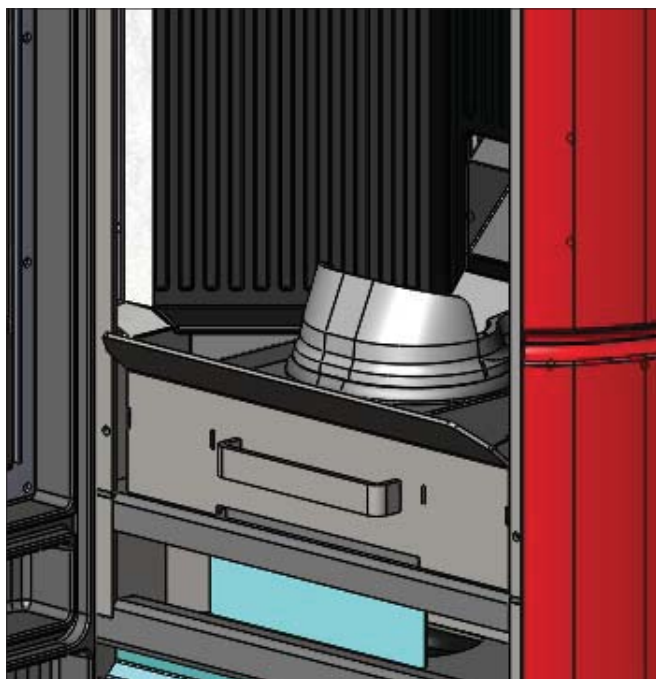


fig. 2

POSSIBLE TROUBLESHOOTING

In the event of problems the stove stops automatically and runs the shutdown process and the display shows text regarding the motivation of the shutdown (see the various alarms below).

Never pull the plug during shutdown on account of malfunction.

Should it block, to restart the stove you will need to allow the turn-off procedure to take place (600 seconds with audible signal), and then press the button .

Do not turn the stove on again before checking the cause of the malfunction and **CLEANING/ EMPTYING** the crucible.

INDICATION OF POSSIBLE CAUSES OF MALFUNCTION INSTRUCTIONS AND SOLUTIONS:

- 1) **Signalling:** **Verific./air flow:** (intervenes if the flow sensor detects insufficient combustion).
Problem: **Turns off for lack of depression**
 Air flow may be insufficient because the door is open, the door does not close properly (e.g. bad seal), there is an air intake or smoke extraction problem, or the combustion chamber is clogged.
Actions: Check:
 • door closure;
 • combustion air intake duct (clean, paying attention to the flow sensor components);
 • clean the flow sensor with dry air (like that used for PC keyboards);
 • stove location: respect and check a minimum distance of 10 cm from the wall;
 • combustion chamber position and cleanliness (clean regularly according to the type of pellet);
 • smoke duct (clean);
 • installation (if it does not comply with regulations or the smoke outlet has more than 3 bends);
 If you suspect the sensor is malfunctioning, carry out cold tests. If the conditions are changed (for example by opening the door) and the value does not change, there is a sensor problem (DEALER).
N.B.: The no depression alarm may also occur during ignition, since the flow sensor starts monitoring 90 seconds after the ignition cycle begins.
- 2) **Segnalazione:** **Signalling: Verific./extract.:** (this trips if the smoke extraction speed sensor detects a fault)
Problem: **Shutdown for smoke extraction speed fault detection**
Actions:
 • Check smoke extractor function (revolution sensor connection) and board (DEALER).
 • Check smoke channel for dirt
 • Verify the electrical system and earthing system.
 • Check electronic circuit board (DEALER).
- 3) **Signalling:** **Stop/Flame:** (this trips if the thermocouple detects a smoke temperature lower than the value set, which it interprets as the absence of flames)
Problem: **Turns off due to drop in smoke temperature**
 Flame may fail for any of the following reasons:
 - lack of pellets
 - too many pellets have suffocated the flame, check pellet quality (DEALER)
 - the maximum thermostat has intervened (rare, this only intervenes in the event of excessive smoke temperature) (DEALER)
 - The safety pressure switch comes on because of clogging/blockage of the smoke discharge pipe or the flue (have it checked by a qualified technician - chimney sweep)
 - Activation of the safety thermostat of the tank. Check that around the stove there aren't any objects blocking the ventilation or whether the fans are broken or off, in which case call the DEALER.
- 4) **Signalling:** **Block FI/NO Start:** (intervenes if a flame fails to appear within a maximum of 15 minutes, or if ignition temperature is not reached).
 • Check correct functioning of the pressure switch (CAT)
Problem: **Turns off due to incorrect smoke temperature during ignition**
 Distinguish either of the following cases:
Flame does NOT appear
Actions:
 • Check: - combustion chamber position and cleanliness;
 • Check that there are pellets in the tank and the fire box
 • arrival of combustion air in the combustion chamber;
 • if the heating element is working (DEALER);
 • room temperature (if lower than 3°C use a firelighter) and dampness.
 Try to light with a firelighter.
Actions: **Flames appear, but AF appears on the display after Ar**
 • Check: (only by the Dealer)
 • if the thermocouple is working (DEALER);
 • start-up temperature setting in the parameters (DEALER).
- 5) **Signalling:** **Black Out:** (not a defect of the stove).
Problem: **Turns off due to lack of electricity**
Actions:
 • Check electricity connection and drops in voltage.
- 6) **Signalling:** **Fault/RC:** (intervenes if the thermo coupling has failed or is disconnected).
Problem: **Turns off due to thermo coupling failed or disconnected**
Actions:
 • Check connection of thermo coupling to board: check function in cold test (DEALER).

POSSIBLE TROUBLESHOOTING

- 7) **Signalling:** smoke °C/high.
Problem: turns off due to exceeding maximum smoke temperature.
Actions:
- Check the pellet type
 - Check for anomalies with the smoke-extraction motor
 - Check to see if there are any obstructions in the smoke channel
 - Check correct installation
 - Gear motor faulty (CAT)
- 8) **Signalling:** **Check button** (signals an anomaly on the emergency button)
Actions:
- check maintenance status of the button and its board connection cable (DEALER).
- 9) **Signalling:** **“Battery check”**
Problem: **The insert does not stop but the error appears on the display.**
Actions:
- The buffer battery of the control board needs changing (DEALER).
Remember that this component is subject to regular wear and so it is not covered by the guarantee.
- 10) **Signalling:** **ALARM - HIGH CURRENT:** Activated when anomalies, excessive current absorption is detected on the gear motor.
Actions: Check functioning (CAT): gear motor - Electrical connections and electronic board.
- 11) **Signalling:** **ALARM - LOW CURRENT:** Activated when anomalies, insufficient current absorption is detected on the gear motor.
Actions: Check functioning (CAT): gear motor - pressure switch - tank thermostat - electrical connections and electronic board
- 12) **Problem:** **Remote control not working**
Actions:
- Move closer to the stove
 - check the battery and if necessary, replace it.
 - Synchronisation with automatic search on activation: when you put the batteries into the radio control a radio channel search phase will start up automatically, and it will subsequently connect to the product detected. So that this occurs correctly, make sure to switch the product on before inserting the batteries in the radio control, and stay in the vicinity of the antenna in order to achieve radio coverage with certainty.
 - Synchronisation with automatic search and manual activation - it is possible to launch an automatic search for a product manually, simply carry out the following operations after having already put the batteries into the radio control:
 - Go close to the product’s antenna and make sure it is connected to the electricity supply.
 - With the display switched off (standby) hold the 0/I key down for 10”.
 - After 10” a “NETWORK SEARCH” message appears on the display, then release the 0/I key, as this means that the automatic search has been activated.
 - Automatic tuning of the radio channel will occur within a few seconds.
- 13) **Problem:** **During ignition, the differential switch trips (DEALER):**
Actions:
- Check the condition of the ignition coil, the electrical system, and the electrical components.
- 14) **Problem:** **Outgoing air not hot:**
Actions:
- Check that the fan is working.

NOTE

CHECK AIR ENTRY/NO DRAUGHT: these can occur only during the start-up phase at the end of the LEONARDO system checks; though they do not cause the stove to shut down, we recommend contacting the Technical Assistance Centre if the signal appears frequently.

All signals/warnings remain shown until you intervene on the remote control, by pressing the button .
Do not use the insert before having eliminated the problem.

Once 1000 kg of pellets have been consumed or some other value set by the CAT during the first ignition, the display flashes a message that reads “maintenance”.
The stove works, but you must call the Dealer out to perform extraordinary maintenance.

solid-fue due to the quality of pellets or particularly critical installation, the stove becomes clogged earlier, the message “CALL SERVICE” will appear. Proceed as per “Mainten.” instructions.

N.B.:

The combustion chambers and smoke ducts connected to the solid-fuel appliances must be cleaned once a year (check if your country has specific legislation covering this).
Failure to regularly check and clean increases the likelihood of a fire in the chimney pot.

IMPORTANT!!!

In the case of a fire in the stove, in the flue or in the chimney, proceed as follows:

- Disconnect the power supply
- Use a carbon dioxide (CO₂) extinguisher
- Call the fire brigade

DO NOT ATTEMPT TO PUT THE FIRE OUT WITH WATER!

After the event, have the appliance checked by an authorised Service Centre and have an authorised technician check the flue.

CHECK LIST

To be integrated with a complete reading of the technical specifications

Positioning and installing

- First ignition performed by authorised CAT who released the guarantee certificate
- Air vent in the room
- Only the stove outlet passes through the smoke channel/chimney flue
- Features of the smoke channel (stretch of duct connecting the stove to the flue/chimney):
 - a maximum of 3 curves,
 - a maximum 2 horizontal metres
- Chimney pot that is high enough to avoid downdraft areas
- The discharge pipes are made of a suitable material (stainless steel is recommended)
- When using any flammable materials (e.g. wood), all precautions have been taken to prevent a fire hazard

Use

- Good quality, dry pellets are used
- The chimney pot and ash compartment are clean and well positioned
- The door is closed properly
- The combustion chamber is inserted properly into the relevant compartment

REMEMBER TO VACUUM THE COMBUSTION CHAMBER BEFORE EACH IGNITION
Should ignition fail, **DO NOT** re-ignite until you have emptied the combustion chamber.

OPTIONAL

TELEPHONE DIALLER FOR REMOTE IGNITION

The stove can be ignited remotely by asking the DEALER to connect the telephone combiner to the serial port behind the stove via the optional cable.

- **KIT 12 to channel hot air to an adjacent room**
- **KIT 12 Bis to channel hot air to a remote room**

CLEANING ACCESSORIES



GlassKamin

Used for cleaning the ceramic glass



Ash vacuum cleaner

User for cleaning the hearth



INFORMATION FOR USERS

In accordance with Art. 13 of the Legislative Decree No. 151, dated 25 July 2005, "Implementation of Directives: 2002/95/EC, 2002/96/EC and 2003/108/EC, pertaining to the reduction of hazardous substances used in electrical and electronic equipment, as well as disposal of waste". The crossed-out wheeled bin symbol shown on the equipment or on the packaging indicates that the product must be disposed of separately at the end of its useful life. Therefore, at the end of the equipment's useful life, the user must hand in the equipment to suitable collection facilities for electrical and electronic waste, or return it to the retailer when a new, equivalent appliance is purchased in a ratio of one to one.

NOTES

DATE AND STAMP INSTALLER

.....

DATE AND STAMP CAT. FIRST IGNITION

.....

DATE AND STAMP ANY SERVICING

.....

.....

.....

.....

DATE AND STAMP SEASONAL MAINTENANCE

.....

.....

.....

.....

DATE AND STAMP DEALER

.....

DATE AND STAMP CAT.

.....

For further clarification or requirements, visit our website www.edilkamin.com

NOTES:

TABLE DES MATIÈRES

Informations pour la securite	pag. 60
Informations générales	pag. 61
Installation	pag. 66
Montage Revêtement	pag. 68
Instructions d'utilisation	pag. 76
Entretien	pag. 80
Inconvénients possibles	pag. 82
Check list	pag. 84
Notes	pag. 85

La société EDILKAMIN S.p.A. ayant son siège légal à Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan - Code Fiscal P.IVA 00192220192

Déclare sous sa propre responsabilité:

Le poêle à pellets indiqué ci-dessous est conforme au règlement UE 305/2011 (CPR) et à la norme européenne harmonisée EN 14785:2006

POÊLE À PELLETS, avec marque commerciale EDILKAMIN, dénommé ARIS PLUS

N° DE SÉRIE: Réf. Plaque des caractéristiques

Déclaration de performance (DoP - EK 128): Réf. Plaque des caractéristiques

La société déclare également:

que les poêles à pellets de bois ARIS PLUS est conforme aux critères des directives européennes:

2006/95/CE – Directive Basse Tension

2004/108/CE – Directive Compatibilité Électromagnétique

EDILKAMIN S.p.a. décline toute responsabilité eu égard à tout dysfonctionnement de l'appareil en cas de remplacement, de montage et/ou de modifications qui ne seraient pas effectués par des personnels EDILKAMIN sans l'autorisation préalable de la société.

Madame, Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit. Avant de l'utiliser, nous vous demandons de lire attentivement cette fiche, afin de pouvoir profiter au mieux et en toute sécurité de toutes ses prestations.

Pour tout autre renseignement ou besoin, contactez le REVENDEUR chez lequel vous avez effectué votre achat ou visitez notre site internet www.edilkamin.com à la rubrique REVENDEUR.

NOTE

- Après avoir déemballé le poêle, assurez-vous que le contenu est intègre et complet (radiocommande, revêtement, kit sortie des fumées multiple, rosace, livret de garantie, gant, CD/fiche technique, spatule, sels déshumidifiants).

En cas d'anomalies, adressezvous tout de suite au revendeur chez lequel vous avez effectué l'achat et remettez-lui une copie du livret de garantie et de la facture.

- Mise en service/test

Elle doit être absolument effectuée par le Centre d'Assistance Technique (CAT) agréé par EDILKAMIN, afin de garantir un bon fonctionnement.

La mise en service ainsi qu'elle est décrite dans par la norme UNI 10683 consiste en une série d'opérations de de contrôle effectuées lorsque le poêle est installé et qui ont pour but de vérifier que le système fonctionne bien et qu'il est en accord avec les réglementations.

- Des installations incorrectes, des entretiens mal effectués, une utilisation impropre du produit, déchargent l'entreprise productrice de tout dommage éventuel découlant de l'utilisation du produit.

- le numéro de série, nécessaire à l'identification du poêle, est indiqué :

- Sur le haut de l'emballage
- Sur le livret de garantie qui se trouve à l'intérieur du foyer
- Sur la plaquette appliquée à l'arrière de l'appareil;



Cette documentation ainsi que la facture doivent être conservées pour l'identification, et les informations qu'elles contiennent devront être communiquées à l'occasion d'éventuelles demandes de renseignements et elles devront être mises à disposition pour une éventuelle intervention d'entretien;

- Les détails représentés sont indicatifs, du point de vue graphique et géométrique.

INFORMATIONS POUR LA SECURITE

- Cet appareil n'est pas prévu pour être utilisé par les enfants ou par des personnes dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites. Les enfants doivent être surveillés pour s'assurer qu'ils ne jouent pas avec l'appareil.
 - Les seuls risques découlant de l'emploi des poêles sont liés à un non respect de l'installation ou à un contact direct avec les parties électriques en tension (internes) ou à un contact avec le feu et les parties chaudes (vitre, tuyaux, sortie air chaud) à l'introduction de substances étrangères, à des combustibles non recommandés, à un entretien non approprié ou actionnement répété de la touche d'allumage sans avoir vidé le creuset.
 - Comme combustible, utiliser seulement des pellets de bois de 6 mm de diamètre, d'excellente qualité et certifié
 - Si des composants ne fonctionnent pas les poêles sont dotés de dispositifs de sécurité qui garantissent l'extinction, qui doit se faire sans intervenir.
 - Pour un bon fonctionnement le poêle doit être installé en respectant ce qui est indiqué sur cette fiche et pendant le fonctionnement la porte ne doit pas être ouverte : en effet la combustion est gérée automatiquement et ne nécessite aucune intervention.
 - En aucun cas des substances étrangères doivent être introduites dans le foyer ou dans le réservoir.
 - Pour le nettoyage du conduit de fumées (segment de conduit qui relie le raccord de sortie des fumées du poêle avec le conduit de cheminée) il ne faut pas utiliser des produits inflammables.
 - Les parties du foyer et du réservoir doivent être aspirées uniquement à FROID.
 - La vitre peut être nettoyée AFROID avec un produit spécial (ex. GlassKamin Edilkamin) et un chiffon.
 - Éviter d'ouvrir la porte de la chambre de combustion lorsque le poêle est chaud ; pour ce faire, attendre que le poêle se refroidisse naturellement
 - Ne pas faire fonctionner le poêle si la porte est ouverte, si le verre est cassé ou si la porte de remplissage des pellets est ouverte.
 - Ne pas utiliser le poêle comme un escabeau ou comme base d'appui.
 - Ne pas poser du linge mouillé directement sur le poêle pour le faire sécher. Placer les étendoirs à linge ou les dispositifs similaires à une distance de sécurité du poêle (**danger d'incendie**).
- S'assurer que le poêle soit positionné et allumé par un CAT autorisé Edilkamin (centre d'assistance technique) selon les indications de la présente fiche ; conditions du reste indispensables pour la validation de la garantie.
- Pendant le fonctionnement du poêle, les tuyaux d'évacuation et la porte atteignent des températures élevées (ne pas toucher sans le gant prévu à cet effet).
 - Ne pas déposer d'objets non résistants à la chaleur tout près du poêle.
 - Ne JAMAIS utiliser de combustibles liquides pour allumer le poêle ou raviver la braise.
 - Ne pas obstruer les ouvertures d'aération dans la pièce d'installation, ni les entrées d'air du poêle.
 - Ne pas mouiller le poêle, ne pas s'approcher des parties électriques avec les mains mouillées.
 - Ne pas insérer de réductions sur les tuyaux d'évacuation des fumées.
 - Le poêle doit être installé dans des pièces adaptées à la sécurité contre les incendies et dotées de tous les services (alimentation et évacuations) dont l'appareil a besoin pour un fonctionnement correct et sûr
- **SI L'ALLUMAGE ÉCHOUE, NE PAS RÉPÉTER L'ALLUMAGE AVANT D'AVOIR VIDÉ LE CREUSET.**

INFORMATIONS GÉNÉRALES

PRINCIPE DE FONCTIONNEMENT

Le poêle produit de l'air chaud en utilisant comme combustible le pellet en bois, dont la combustion est gérée de manière électronique.

Ci-dessus l'illustration du fonctionnement (les lettres se réfèrent à la figure 1).

L'air chaud est envoyé dans la pièce d'installation à travers une grille (I) située dans la partie supérieure de la façade ; la pièce bénéficie également du rayonnement de la chaleur par la porte vitrée de la chambre de combustion.

Le combustible (pellet) est prélevé du réservoir de stockage (A) et, au moyen d'une vis sans fin (B) activée par un motoréducteur (C), est transporté dans le creuset de combustion (D).

Les pellets s'allument grâce à l'air chaud produit par une résistance électrique (E) et aspiré dans le creuset au moyen d'un extracteur de fumée (F).

Les fumées produites par la combustion sont extraites du foyer au moyen du ventilateur (F), et expulsées par le raccord (G) et par un éventuel raccord situé à l'arrière sur le dessus du poêle (voir la page 71-72-73).

L'air chaud, produit par le poêle par ventilation forcée, sort par la grille située en haut au-dessus de la porte (I).

Le poêle ARIS PLUS est conçu pour distribuer l'air chaud qu'il produit, tant dans la pièce où il est installé que dans les autres pièces de la maison.

Pour pouvoir canaliser l'air chaud vers d'autres pièces, il est nécessaire d'appliquer les kits optionnels (pour plus de détails, voir pages 74-75).

- KIT DE CANALISATION N° 12 pour distribuer l'air chaud dans une pièce attenante.

- KIT DE CANALISATION N° 12 BIS pour distribuer l'air chaud dans une pièce éloignée.

Le foyer, avec revêtement en acier/fonte est fermé frontalement par une porte en verre céramique.

La quantité de combustible et l'extraction des fumées/alimentation air comburant, sont réglées par une carte électronique dotée d'un software avec système Leonardo afin d'obtenir une combustion à rendement élevé et à basses émissions.

Toutes les phases de fonctionnement peuvent être gérées par radiocommande.

Le poêle est équipé d'une prise sérielle pour le branchement avec un câble en option (code 640560) avec des dispositifs d'allumage à distance (par exemple uncombineur téléphonique ou un thermostat d'ambiance).

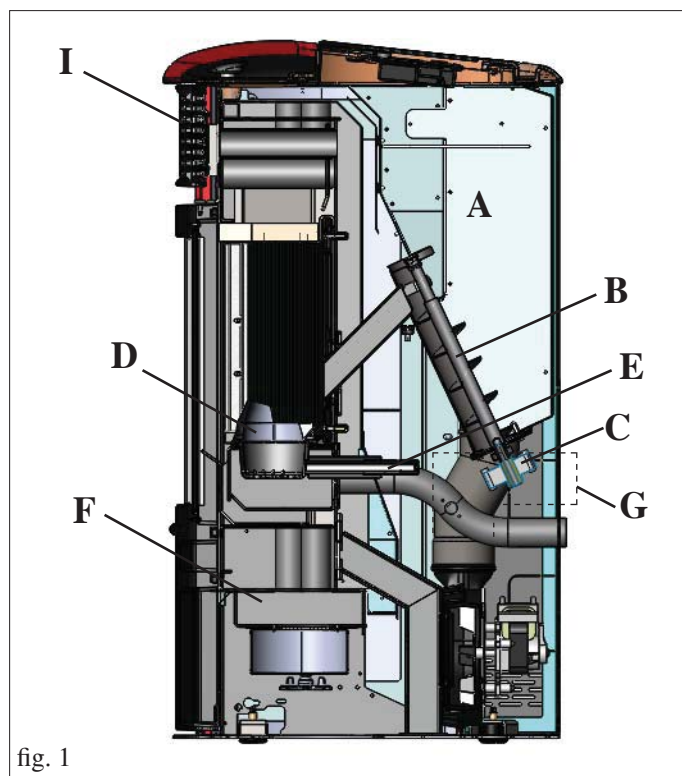


fig. 1

INFORMATIONS GÉNÉRALES

• APPAREILS ÉLECTRONIQUES

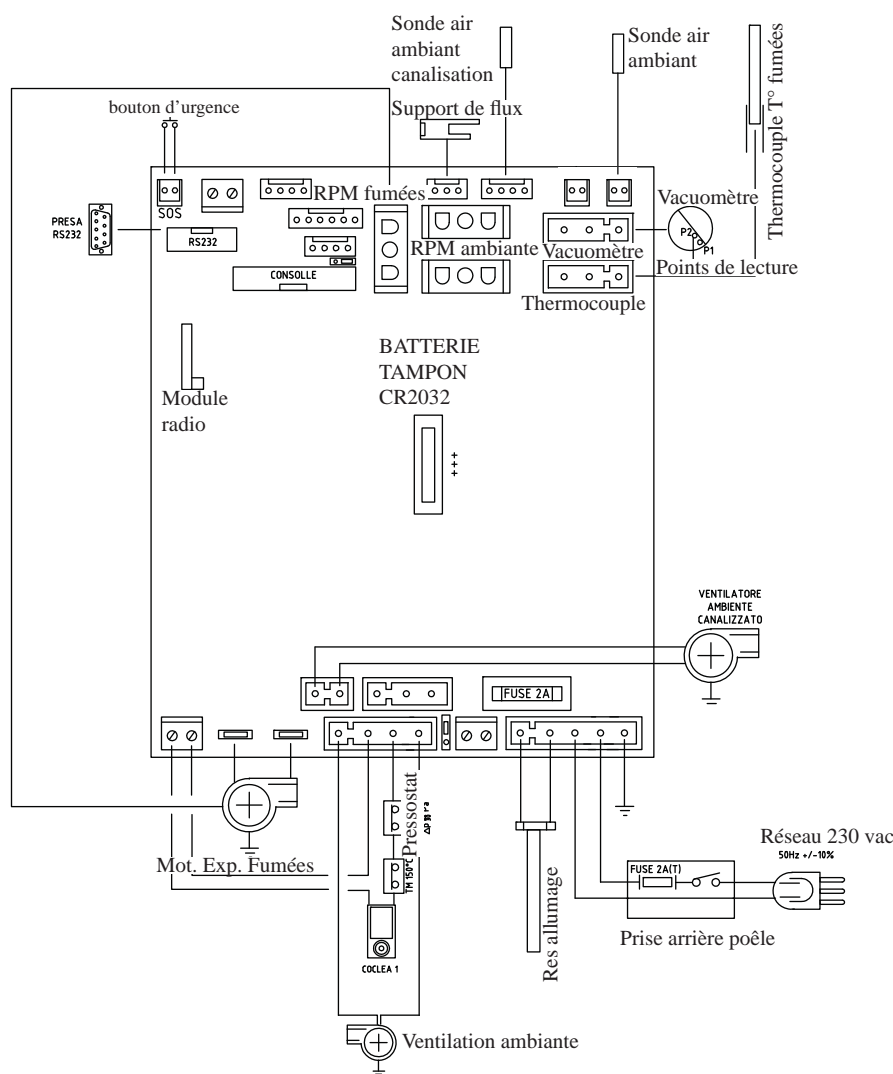
LEONARDO est un système de sécurité et de réglage de la combustion qui permet un fonctionnement optimal quelles que soient les conditions grâce à deux capteurs qui relèvent le niveau de pression dans la chambre de combustion et la température des fumées.

Ces deux paramètres sont relevés et par conséquent optimisés en continu de manière à corriger en temps réel les éventuelles anomalies de fonctionnement.

Le système LEONARDO obtient une combustion constante en réglant automatiquement le tirage selon les caractéristiques du conduit de cheminée (courbes, longueur, forme, diamètre etc..) et les conditions environnementales (vent, humidité, pression atmosphérique, installation en haute altitude etc..). Il est nécessaire que les normes d'installation soient respectées. Le système LEONARDO est, en outre, capable de reconnaître le type de pellet et de régler automatiquement l'afflux pour garantir instant après instant le niveau de combustion demandé.



• CARTE ÉLECTRONIQUE



PORT SÉRIE

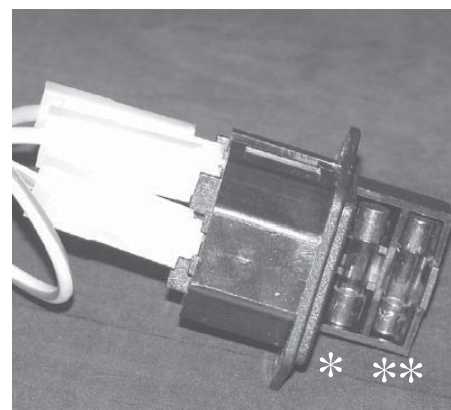
Sur le port AUX vous pouvez faire installer par le Revendeur un dispositif en option permettant le contrôle de l'allumage et de l'extinction (par exemple un combinateur téléphonique ou un thermostat d'ambiance), placé derrière le poêle. Peut être connecter avec le chevalet fourni en option prévu à cet effet (cod. 640560).

BATTERIE TAMPON

Une batterie tampon (type CR 2032 de 3 Volts) se trouve sur la carte électronique. Son dysfonctionnement (non considéré comme un défaut de produit, mais comme l'usure normale) est indiqué par "Contrôle/batterie". Pour plus de références le cas échéant, contacter le Revendeur qui a effectué le 1er allumage.

FUSIBLE *

sur la prise avec interrupteur située à l'arrière du poêle, deux fusibles sont insérés, l'un est fonctionnel * et l'autre est de réserve**.

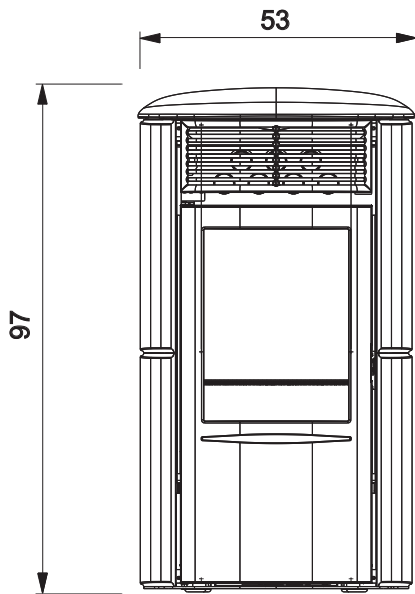


INFORMATIONS GÉNÉRALES

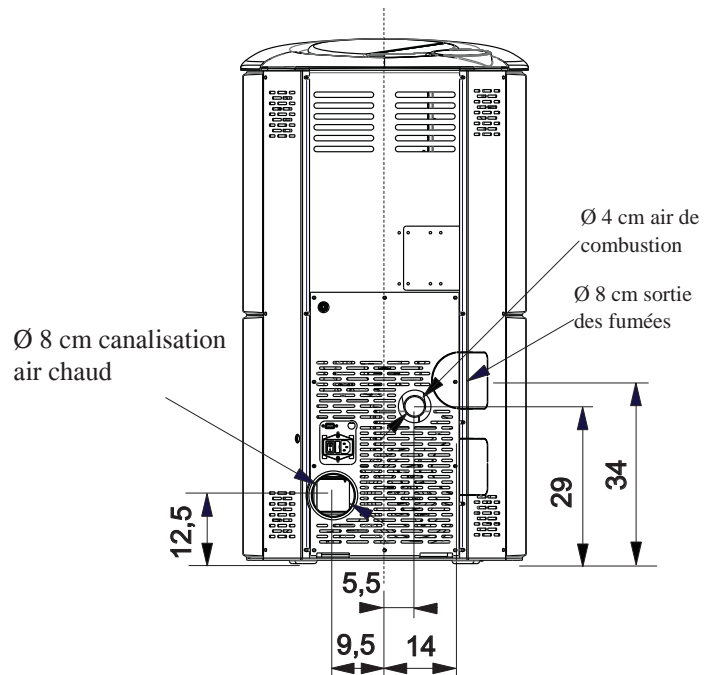
LE POÊLE EST FABRIQUÉ DANS LES VARIANTES ESTHÉTIQUES SUIVANTES :

- côtés, dessus et inserts en céramique blanc crème / parchemin / rouge / gris
- côtés en acier, dessus et inserts en céramique blanc crème / parchemin / rouge / gris
- côtés, dessus et inserts en pierre ollaire

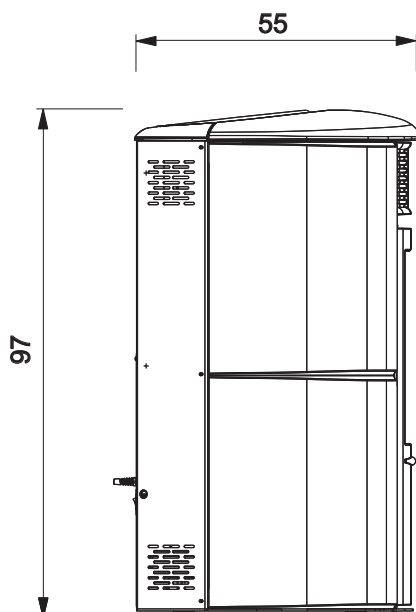
FRONT



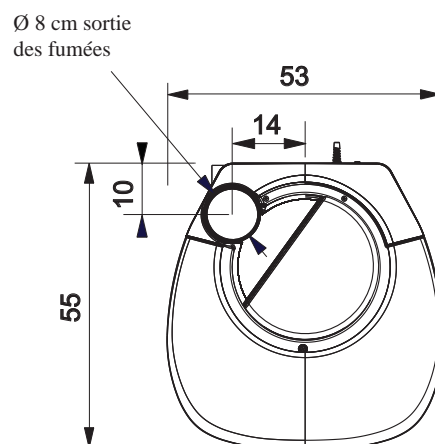
RETOUR



CÔTÉ



PLAN



INFORMATIONS GÉNÉRALES

CARACTÉRISTIQUES THERMOTECHNIQUES en conformité avec EN 14785 (pour d'autres valeurs, voir DoP à la page 61)

	Puissance nominal	Puissance réduite	
Puissance thermique utile	8	2,5	kW
Rendement / Performance	91,5	92,5	%
Émissions CO 13% O2	0,013	0,051	%
Température des fumées	133	80	°C
Consommation combustible	1,8	0,6	kg/h
Capacité réservoir	15		kg
Tirage	12 - 5	10 - 3	Pa
Autonomie	7	20	heures
Volume de chauffe *	210		m ³
Diamètre conduit fumées (A mâle)	80		mm
Diamètre conduit prise air extérieur (B mâle)	40		mm
Poids avec emballageo (acier/céramique/pierre ollaire)	178/197/202		kg

DONNÉES TECHNIQUES POUR LE DIMENSIONNEMENT DU CONDUIT DE FUMÉE

	Puissance nominal	Puissance réduite	
Puissance thermique	8	2,5	kW
Température de sortie des fumées à l'évacuation	160	96	°C
Tirage minimum	0 - 5		Pa
Débit des fumées	5,7	3,2	g/s

* Le volume de chauffe est calculé compte tenu une isolation de la maison conforme à la Loi 10/91, et modifications successives et une demande de chaleur de 33 kcal/m³ par heure.

CARACTÉRISTIQUES ÉLECTRIQUES

Alimentation	230Vac +/- 10% 50 Hz
Puissance absorbée moyenne	120 - 150 W
Puissance absorbée à l'allumage	400 W
Fréquence radiocommande	2,4 GHz
Protection sur carte électronique	Fusible T2A, 250 Vac 5x20

- N.B.**
- 1) il faut prendre en considération que des appareils externes peuvent perturber le fonctionnement de la carte électronique.
 - 2) attention: parties sous tension, faire impérativement effectuer les entretiens et/les vérifications par des techniciens spécialisés (avant toute opération d'entretien, débrancher impérativement l'appareil du réseau d'alimentation électrique).
 - 3) En cas de problèmes sur le réseau électrique, consultez un électricien pour évaluer l'installation d'une alimentation sans interruption d'au moins 800 Vac. Des variations de plus de 10 % dans l'alimentation peuvent causer des problèmes au produit.

Les données ci-dessus sont fournies à titre indicatif et relevées lors de la certification auprès d'un organisme notifié. EDILKAMIN s.p.a. se réserve le droit de modifier sans préavis ses produits et selon son jugement sans appel.

DISPOSITIFS DE SECURITE

• THERMOCOUPLE:

Situé sur l'évacuation des fumées, il lit leur température. En fonction des paramètres établis il contrôle les phases d'allumage, de travail et d'extinction.

• VACUUM GAUGE:

positioned on the smoke extractor, which detects the vacuum value (compared to the installation environment) in the combustion chamber.

• THERMOSTAT DE SECURITE:

Il intervient si la température à l'intérieur du poêle est trop élevée. Il bloque le chargement du pellet en provoquant l'extinction du poêle.

• PRESSOSTAT SÉCURITÉ:

se déclenche dans le cas où la dépression à l'intérieur de la chambre de combustion soit insuffisante pour le bon fonctionnement.

INFORMATIONS GÉNÉRALES



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20122 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 0019220192
REA n° 878088
Cod. Fiscale e Partita IVA 0019220192
azienda con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001

Déclaration de performance Selon le Règlement (UE) N. 305/2011 N. EK128

1. Code d'identification unique du produit-type	ARIS PLUS
2. Utilisation prévue du produit conformément aux spécifications techniques harmonisées correspondantes	Appareil de chauffage domestique alimenté au pellet de bois, sans production d'eau chaude
3. Nom ou marque enregistrée du fabricant (Article 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Nom et adresse du mandataire (Article 12-2)	
5. Système d'évaluation et contrôle de la constance de performance (Annexe 5)	System 3 et System 4
6a. Spécifications techniques harmonisées Laboratoire notifié	EN 14785:2006 IMQprimacontrol – NB1881

Caractéristiques essentielles	Performance	
Résistance au feu	A1	
Distance de sécurité aux matériaux combustibles (distance minimum en mm)		
Risque de fuite de combustible	Conforme	
Émission des produits de combustion	Charge nominale	Charge réduite
CO (à 13% O ₂)	162 mg/Nm ³ - 0,013%	640 mg/Nm ³ - 0,051%
NOx (à 13% O ₂)	141 mg/Nm ³	98 mg/Nm ³
OGC (à 13% O ₂)	2 mg/Nm ³	9 mg/Nm ³
Poussières (à 13% O ₂)	10 mg/Nm ³	4 mg/Nm ³
Température de surface	Conforme	
Sécurité électrique	Conforme	
Facilité d'accès et nettoyage	Conforme	
Pression maximale de service	- bar	
Résistance mécanique (pour soutenir la cheminée)	PPD (Pas de Performance Déclarée)	
Performance thermique	Charge nominale	Charge réduite
Puissance nominale/réduite	8 kW	2,5 kW
Puissance rendue à l'environnement	8 kW	2,5 kW
Puissance rendue à l'eau	- kW	- kW
Rendement	91,5 %	92,5 %
Température de fumées	T[133°C]	T[80°C]

8. Numéro du rapport d'essai (selon le System 3) CPR-13-019 S3
La performance du produit citée aux point 1 est conforme à la performance déclarée au point 6a et 7.
Cette déclaration de performance est délivrée sous la responsabilité exclusive du fabricant cité au point 3.
Signé au nom et pour compte du Edilkamin S.p.A. par:
Chef de la direction
Dott. Stefano BORTA
Lainate, 25/03/2015

• CERTIFICATIONS ET AVANTAGES *

Compte tenu de la variabilité de ces derniers au fil du temps dans les différents pays, vérifiez à chaque fois. Il s'agit d'une valeur indicative à l'année de rédaction de cette fiche (voir l'édition à la dernière page).

ITALIE : admise en Lombardie aux termes du D.G.R n° 1118-2013 admise dans les Marches aux termes de la Loi Régionale n° 3 de 2012 admise au compte thermique (prime) avec coeff. 1,5; voir le site www.edilkamin.com ; combien vous pouvez économiser dans les différentes zones admise à la déduction de 50 % ; 65 % (vérifiez les conditions d'accessibilité externes au produit)

FRANCE : inscrite à la Flamme Verte

ALLEMAGNE : conforme Bimsch

SUISSE : conforme AEAI

INSTALLATION

REMARQUES GÉNÉRALES

En Italie, il est nécessaire de respecter la norme sur la déclaration de conformité aux termes du D.M. 37/2008 (au titre de la loi 46/90) et des normes UNI 10683 et UNI 10412-2.

En cas d'installation en copropriété, demandez l'avis préalable au syndic.

En France, il est nécessaire de respecter le décret 2008-1231.

VERIFICATION DE COMPATIBILITE AVEC D'AUTRES DISPOSITIFS

En Italie la poêle NE doit PAS être installée dans le même local où se trouvent des équipements de chauffage à gaz de type B (ex. chaudière à gaz, poêle et dispositifs raccordés à une hotte aspirante - réf. UNI 10683 et 7129). En général, le thermopoêle pourrait mettre le local en dépression et compromettre son fonctionnement ou celui des dispositifs décrits ci-dessus.

VERIFICATION BRANCHEMENT ELECTRIQUE

(placer la fiche à un endroit accessible)

Le poêle est pourvu d'un câble d'alimentation électrique à brancher à une prise de 230 V 50 Hz, de préférence avec interrupteur magnétothermique.

Des variations de tension supérieures à 10% peuvent compromettre le poêle (s'il n'est pas déjà prévu, prévoir un interrupteur différentiel adapté). L'installation électrique doit être aux normes; ériger en particulier l'efficacité du circuit de terre. La ligne d'alimentation doit avoir une section adaptée à la puissance de l'appareil. Le mauvais état de marche du circuit de terre provoque un mauvais fonctionnement qu'Edilkamin ne peut prendre en charge.

En cas de problèmes sur le réseau électrique, consultez un électricien pour évaluer l'installation d'une alimentation sans interruption d'au moins 800 VA à ondes sinusoïdales.

Des variations de plus de 10 % dans l'alimentation peuvent causer des problèmes au produit.

PRISE D'AIR: à réaliser obligatoirement.

Il est nécessaire que la pièce où se trouve le poêle ait une prise d'air de section d'au moins 80 cm² afin de garantir que l'air consommé pour la combustion sera rétabli. Dans l'alternative, l'air pour le poêle pourra être prélevé directement de l'extérieur à travers le prolongement en acier du tuyau de 4 cm de diamètre.

Dans ce cas, des problèmes de condensation pourraient se présenter et il faudra protéger l'entrée de l'air avec unfilet, dont une section libre d'au moins 12 cm² devra être garantie.

Le tuyau de prise d'air de raccordement à l'extérieur du poêle doit être de longueur inférieure à 1 mètre et ne pas avoir de coude.

Le tuyau doit terminer avec segment à 90° degrés vers le bas ou avec une protection contre le vent. En tout cas, tous les conduits d'admission d'air doit être ainsi section libre d'au moins 12 cm² doit être garantie. Le terminal externe du conduit de prise d'air doit être protégé par un grillage contre les insectes qui toutefois ne doit pas réduire la section passante utile de 12 cm².

POSITIONNEMENT ET DISTANCES DE SÉCURITÉ CONTRE LES INCENDIES

Le poêle doit être installé dans le respect des conditions de sécurité suivantes:

- distance minimum sur les côtés et sur le dos de 20 cm des matériaux inflammables

- ne placer aucun matériel facilement inflammable devant le poêle, à une distance inférieure à 80 cm.

S'il n'est pas possible de prévoir les distances mentionnées cidessus, il faut mettre en oeuvre des dispositions techniques et de construction pour éviter tout risque d'incendie.

En cas de liaison avec des parois en bois ou autre matériau inflammable, il faut calorifuger de manière adéquate le conduit d'évacuation des fumées.

INSTALLATION

EVACUATION DES FUMÉES

Le système d'évacuation doit être unique pour le poêle (des conduits d'évacuation dans un conduit de cheminée commun à d'autres dispositifs n'est pas acceptable).

L'évacuation des fumées advient par le raccord de 8 cm de diamètre situé à l'arrière ou sur le dessus de l'appareil. Le conduit d'évacuation des fumées doit être relié avec l'extérieur en utilisant des tuyaux en acier ou noirs certifiés EN 1856.

Le tuyau doit être scellé hermétiquement.

Pour l'étanchéité des tuyaux et leur isolation éventuelle il faut utiliser des matériaux aux températures élevées (silicone ou mastics pour températures élevées).

Les segments horizontaux peuvent avoir une longueur jusqu'à 2 m. On peut avoir jusqu'à 3 coudes avec une amplitude maximum de 90°.

Il est nécessaire (si le système d'évacuation ne s'insère pas dans un conduit de cheminée) de disposer d'un tronçon vertical d'au moins 1,5 m et d'un embout coupe-vent (référence UNI 10683).

Le conduit vertical peut être interne ou externe. Si le conduit de fumées est à l'extérieur il doit être calorifugé de manière adéquate.

Si le conduit de fumées s'insère dans un conduit de cheminée, celui-ci doit être autorisé pour les combustibles solides et s'il fait plus de 150 mm de diamètre, il faut l'assainir en le tubant avec des tuyaux de section et de matériaux adaptés (ex. acier 80 mm de diamètre).

Tous les segments du conduit de fumées doivent pouvoir être inspectés.

Les cheminées et les conduits de fumée auxquels sont reliés les appareils qui utilisent des combustibles solides doivent être nettoyés une fois par an (vérifier s'il existe dans son pays une réglementation à ce sujet).

Si on omet de contrôler et de nettoyer régulièrement on augmente la probabilité d'un incendie de la cheminée.

Dans ce cas procéder ainsi : ne pas éteindre avec de l'eau; vider le réservoir du pellet; S'adresser au personnel spécialisé après l'incident avant de redémarrer la machine.

La poêle est conçue pour fonctionner par toute condition météo.

En cas de conditions particulières, comme en cas de vent fort, les systèmes de sécurité pourraient se déclencher en causant la coupure de la poêle.

Dans ce cas, ne pas allumer l'appareil avec le système de sécurité désactivé.

Si le problème n'est pas réglé, contacter le Centre d'Assistance Technique.

CAS TYPIQUES

Fig. 1

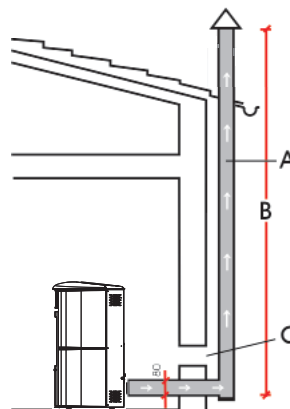
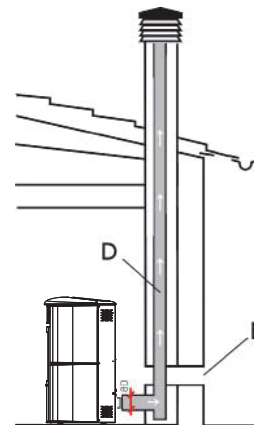


Fig. 2



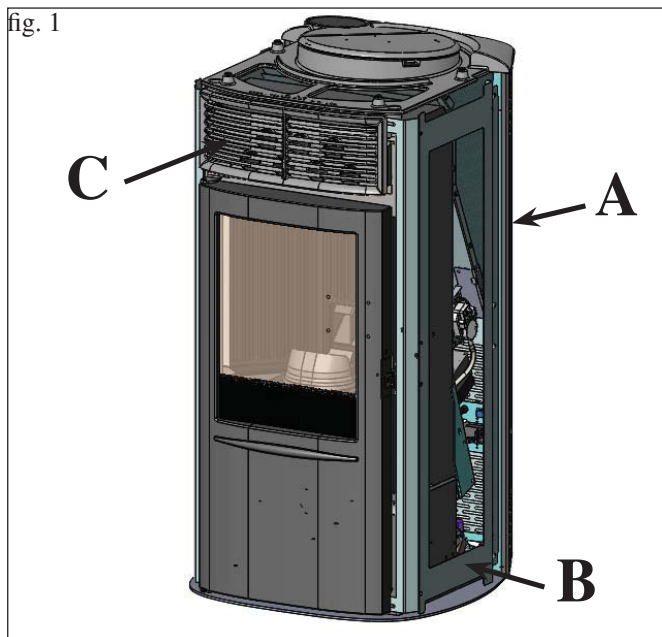
- A:** conduit de cheminée en acier isolé conformément à la norme EN 1856
- B:** hauteur minimum 1,5 m, et quoiqu'il arrive au-delà de la gouttière du toit
- C-E:** prise d'air depuis l'extérieur (section passante d'au moins 80 cm²)
- D:** conduit de cheminée en acier, à l'intérieur du conduit de cheminée existant en maçonnerie.

CHEMINÉE

Les caractéristiques fondamentales sont:

- section interne à la base égale à celle du conduit de cheminée
- section de sortie non inférieure au double de celle du conduit de cheminée
- position en plein vent, au-dessus du toit et en-dehors des zones de reflux.

MONTAGE REVÊTEMENT



1) VERSION AVEC CÔTÉS ET DESSUS EN CÉRAMIQUE

Fig. 1

Le poêle est livré (fig. 1) avec les composants externes déjà installés:

- côtés latéraux arrière métalliques (A)
- cadres métalliques pour la fixation des éléments latéraux en céramique (B)
- grille supérieure en fonte (C).

Les pièces indiquées ci-dessous sont en revanche emballées à part.

- 4 éléments latéraux en céramique (D - fig. 3)
- 1 élément supérieur horizontal en céramique (E - fig. 7)
- 1 top en céramique (F - fig. 9)
- 16 goujons moletés M4
- 16 rondelles M5
- 4 tampons en caoutchouc (M)
- 4 rondelle en cuivre
- 2 vis T.E. M6x10

Pour le montage, procéder de la manière suivante:

Fig. 2

Retirer les deux côtés latéraux arrière métalliques (A) fixés à la structure au moyen de vis.

Démonter les cadres métalliques (B) en desserrant les vis.

Retirer la grille supérieure (C) en fonte fixée à la structure au moyen de vis.

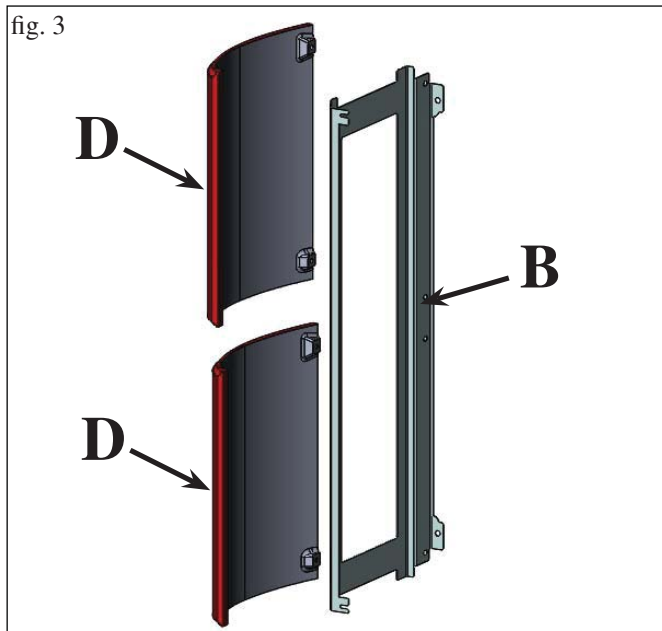
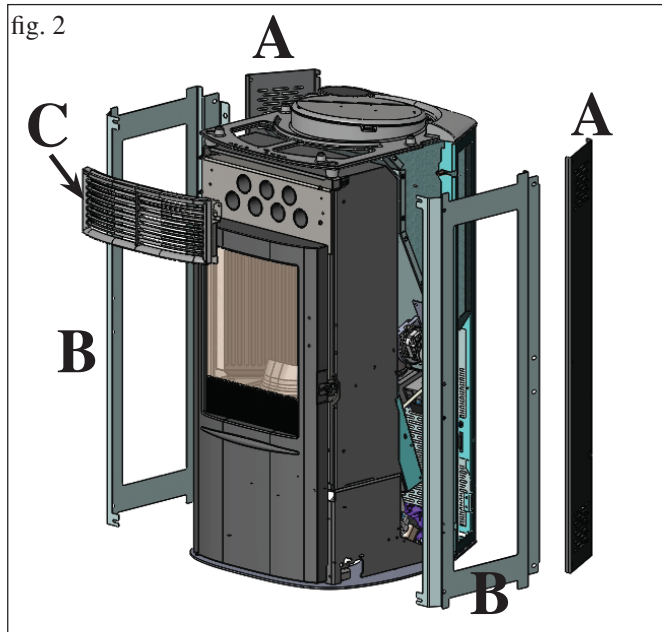


Fig. 3

Appliquer sur les cadres métalliques (B) les éléments verticaux en céramique (D), en utilisant les trous prévus à cet effet ainsi que les goujons moletés M4 et les rondelles fournis.

MONTAGE REVÊTEMENT

fig. 4

VUE ARRIÈRE

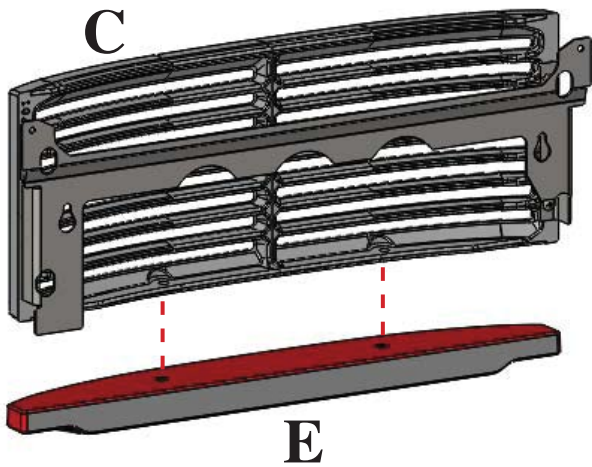


Fig. 4

Fixer l'insert céramique supérieur horizontal (E) à la grille en fonte supérieure (C) en utilisant les deux vis M6x10 en dotation

fig. 5

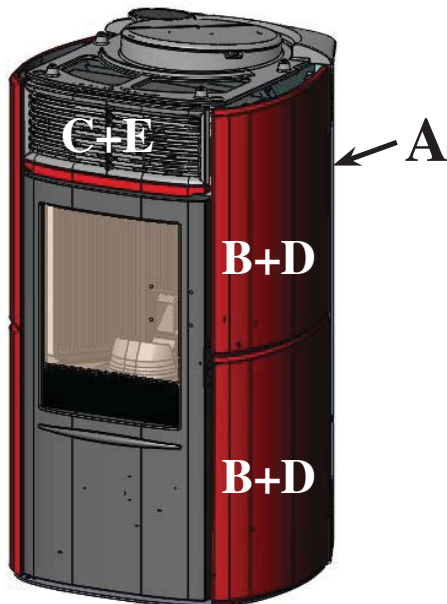


Fig. 5

Monter sur la structure les éléments verticaux en céramique (D) accompagnés des cadres étriers métalliques (B) précédemment démontés du poêle.

Monter sur la structure l'élément supérieur horizontal en céramique (E) accompagné de la grille en fonte supérieure (C) précédemment démontés du poêle.

Enfin, remonter les deux côtés latéraux arrière métalliques (A) précédemment démontés du poêle.

fig. 6

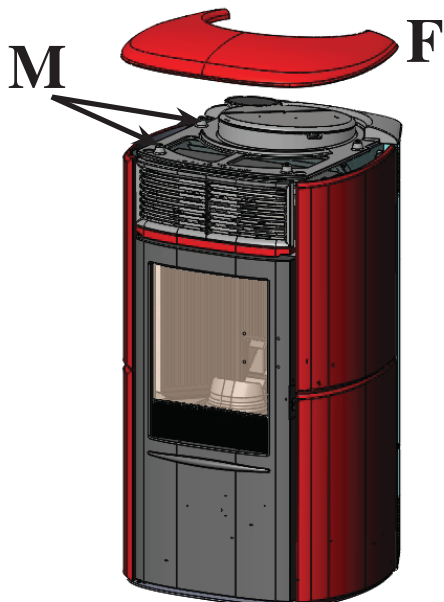
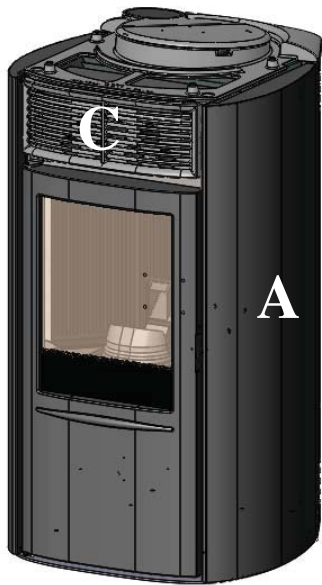


Fig. 6

Installer les caoutchoucs dans les logements du top en fonte (M) ensemble à les rondelles en cuivre fournie en dotation. Positionner le top en céramique (F) sur les appuis.

MONTAGE REVÊTEMENT

fig. 7



2) VERSION AVEC CÔTÉS EN ACIER ET PROFILS ET DESSUS EN CÉRAMIQUE

Fig. 7

Le poêle est livré avec les côtés métalliques (A) et la grille supérieure en fonte (C) déjà montés.

Les pièces ci-dessous sont emballées séparément.

- 1 élément supérieur horizontal en céramique (E)
- 1 top en céramique (F)
- 2 goujons moletés M4
- 2 rondelles
- 4 tampons en caoutchouc (M)
- 4 rondelle en cuivre
- 2 vis T.E. M6x10

Pour le montage, procéder de la manière suivante:

Fig. 8

Retirer la grille supérieure (C) en fonte fixée à la structure au moyen de vis.

Fig. 9

Fixer l'insert céramique supérieur horizontal (E) à la grille en fonte supérieure (C) en utilisant les deux vis M6x10 en dotation

Fig. 10

Remonter sur la structure l'élément supérieur horizontal en céramique (E) accompagné de la grille en fonte supérieure (C) précédemment démontés du poêle.

Installer les caoutchoucs dans les logements du top en fonte (M) ensemble à les rondelles en cuivre fournie en dotation. Positionner le top en céramique (F) sur les appuis.

fig. 8

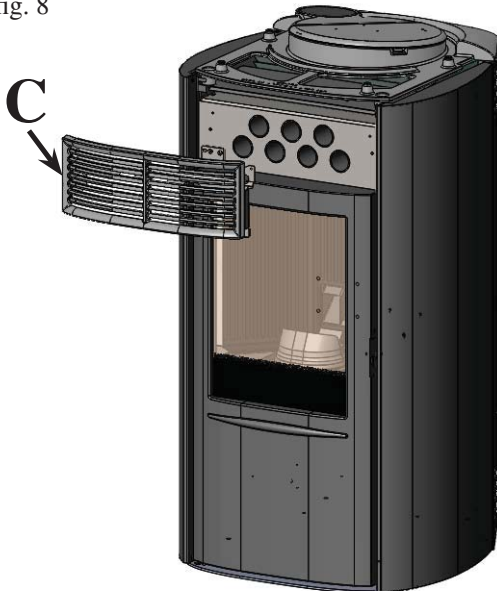


fig. 9

VUE ARRIÈRE

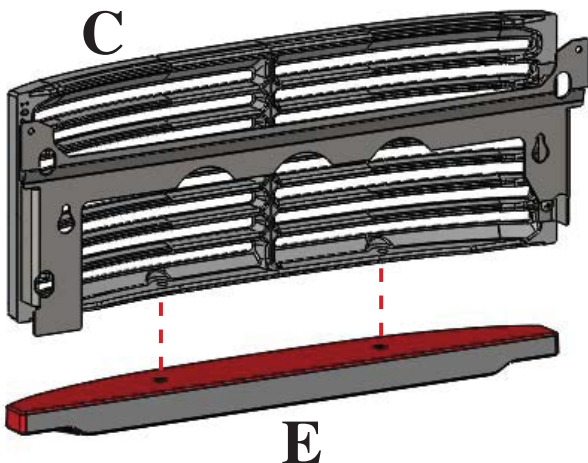
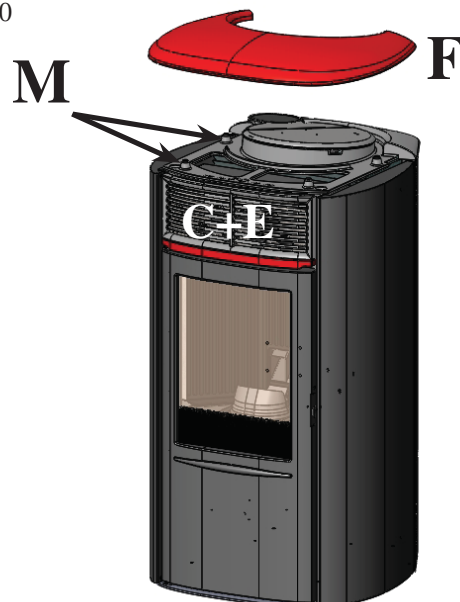
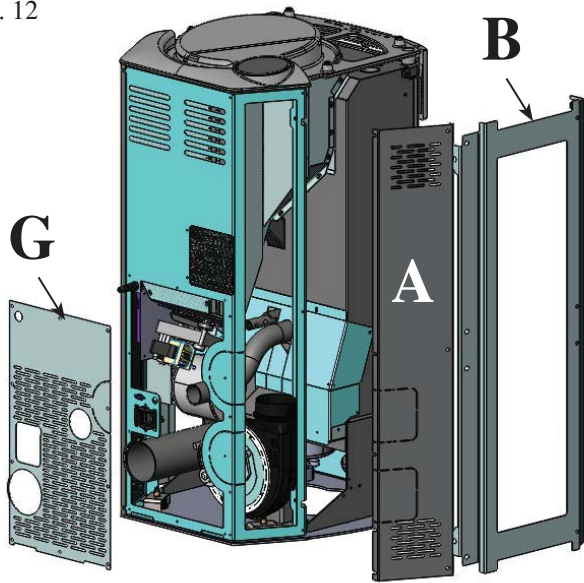


fig. 10



INSTALLATION

fig. 12



SORTIE DES FUMÉES (VERSION EN CÉRAMIQUE)

Dans sa version en CÉRAMIQUE, le poêle ARIS PLUS est prédisposé pour le raccordement du tuyau de sortie des fumées par l'arrière et par le dessus.

POUR PERMETTRE N'IMPORTE QUELLE SOLUTION DE RACCORDEMENT DE LA SORTIE DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE, IL EST NÉCESSAIRE DE RETIRER LE CÔTÉ ARRIÈRE MÉTALLIQUE GAUCHE (A - fig. 12-14) ET LE CADRE MÉTALLIQUE GAUCHE (B - fig. 12-14).

N.B. : utiliser le tuyau en silicone fourni en phase d'installation entre la bouche de la vis sans fin des fumées et le coude de raccordement fourni (pour le raccordement de l'évacuation des fumées par l'arrière) ou pour le tronçon de tuyau fourni (pour le raccordement de l'évacuation des fumées par le dessus)

RACCORDEMENT DE L'ÉVACUATION DES FUMÉES PAR L'ARRIÈRE

Démonter le panneau arrière inférieur (G - fig. 12).

Retirer du panneau arrière inférieur (G) et du côté arrière métallique gauche (A), précédemment démontés, la partie prédécoupée * (fig. 13).

Retirer de la structure du poêle la partie prédécoupée (I - fig. 13).

Raccorder le coude de raccordement (H - fig. 13 - fourni) sur la bouche de la vis sans fin des fumées au moyen du collier lui aussi fourni.

RACCORDEMENT DE L'ÉVACUATION DES FUMÉES PAR LE DESSUS

Monter le tronçon de conduit d'évacuation avec le collier (L - fig. 15) fourni sur la bouche de la vis sans fin des fumées.

Retirer le couvercle de fermeture situé sur le dessus (Q - fig. 15).

Raccorder le tuyau d'évacuation (non fourni) au tronçon de conduit d'évacuation mentionné ci-dessus (fig. 15).

Positionner la rosace (U - fig. 15) fournie.

UNE FOIS TERMINÉE L'OPÉRATION DE RACCORDEMENT DU TUYAU D'ÉVACUATION DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE, REMONTER LE CÔTÉ ARRIÈRE MÉTALLIQUE GAUCHE (A) ET LE CADRE MÉTALLIQUE GAUCHE (B).

fig. 13

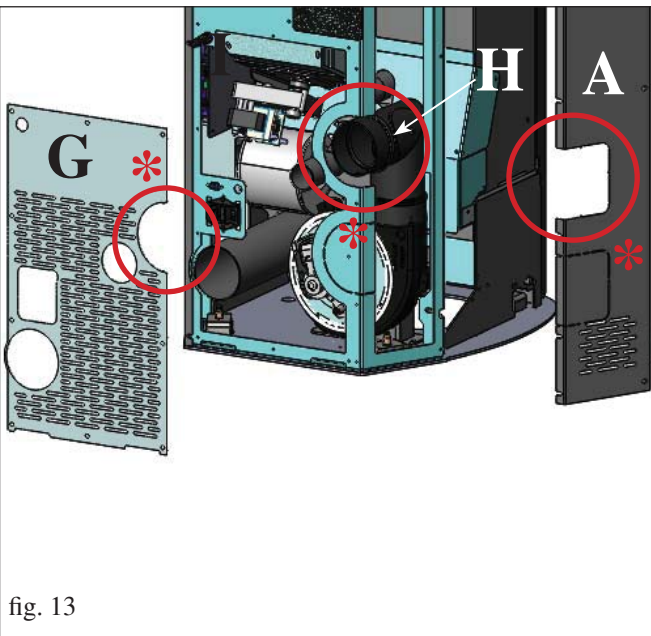


fig. 14

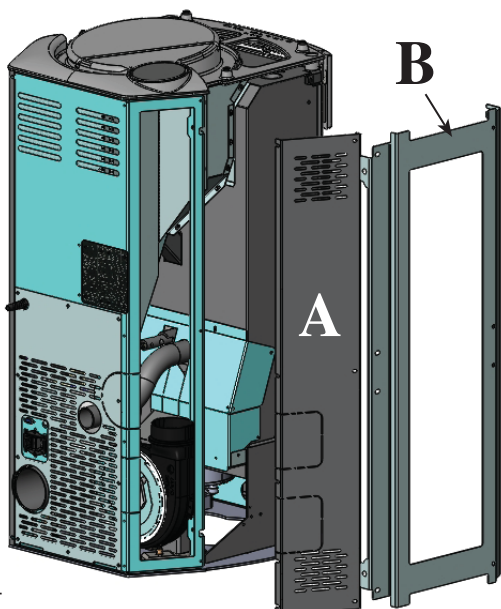
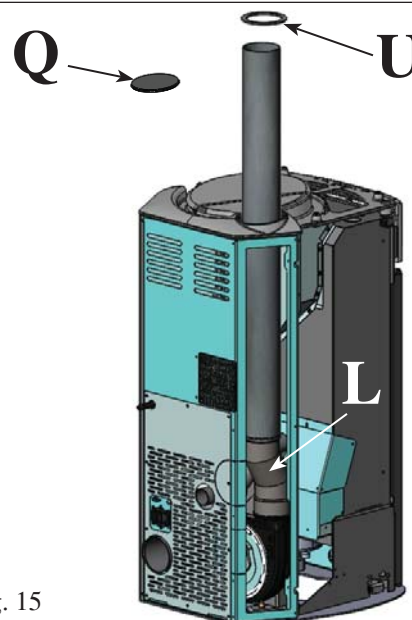
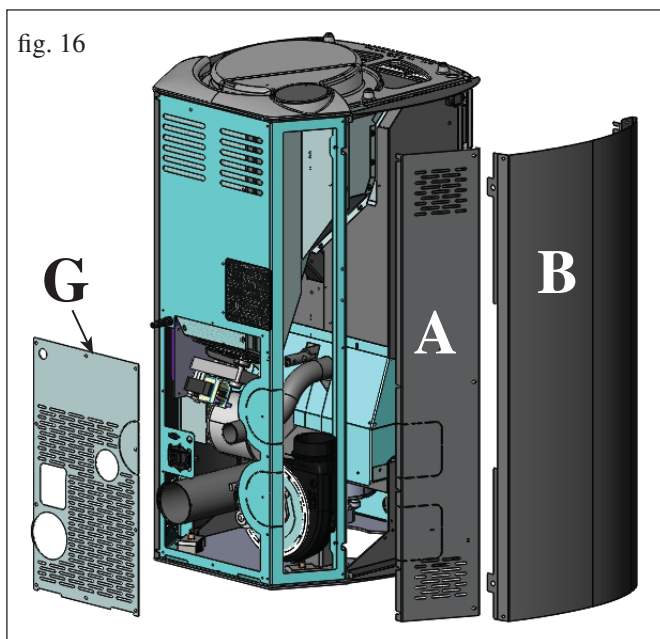


fig. 15



INSTALLATION

fig. 16



SORTIE DES FUMÉES (VERSION EN ACIER)

Dans sa version en ACIER, le poêle ARIS PLUS est prédisposé pour le raccordement du tuyau de sortie des fumées par l'arrière et par le dessus.

POUR PERMETTRE N'IMPORTE QUELLE SOLUTION DE RACCORDEMENT DE LA SORTIE DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE, IL EST NÉCESSAIRE DE RETIRER LE CÔTÉ ARRIÈRE MÉTALLIQUE GAUCHE (A - fig. 16-18) ET LE CÔTÉ MÉTALLIQUE GAUCHE (B - fig. 16-18).

N.B. : utiliser le tuyau en silicone fourni en phase d'installation entre la bouche de la vis sans fin des fumées et le coude de raccordement fourni (pour le raccordement de l'évacuation des fumées par l'arrière) ou pour le tronçon de tuyau fourni (pour le raccordement de l'évacuation des fumées par le dessus)

RACCORDEMENT DE L'ÉVACUATION DES FUMÉES PAR L'ARRIÈRE

Démonter le panneau arrière inférieur (G - fig. 16).

Retirer du panneau arrière inférieur (G) et du côté arrière métallique gauche (A), précédemment démontés, la partie prédécoupée * (fig. 17).

Retirer de la structure du poêle la partie prédécoupée (I - fig. 17). Raccorder le coude de raccordement (H - fig. 17 - fourni) sur la bouche de la vis sans fin des fumées au moyen du collier lui aussi fourni.

RACCORDEMENT DE L'ÉVACUATION DES FUMÉES PAR LE DESSUS

Monter le tronçon de conduit d'évacuation avec le collier (L - fig. 19) fourni sur la bouche de la vis sans fin des fumées.

Retirer le couvercle de fermeture situé sur le dessus (Q - fig. 19). Raccorder le tuyau d'évacuation (non fourni) au tronçon de conduit d'évacuation mentionné ci-dessus (fig. 19).

Positionner la rosace (U - fig. 19) fournie.

UNE FOIS TERMINÉE L'OPÉRATION DE RACCORDEMENT DU TUYAU D'ÉVACUATION DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE, REMONTER LE CÔTÉ ARRIÈRE MÉTALLIQUE GAUCHE (A) ET LE CÔTÉ MÉTALLIQUE GAUCHE (B).

fig. 17

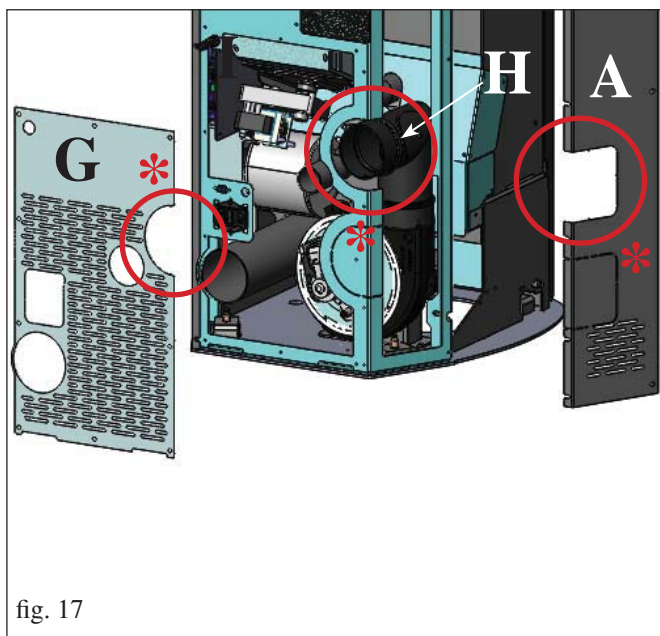


fig. 18

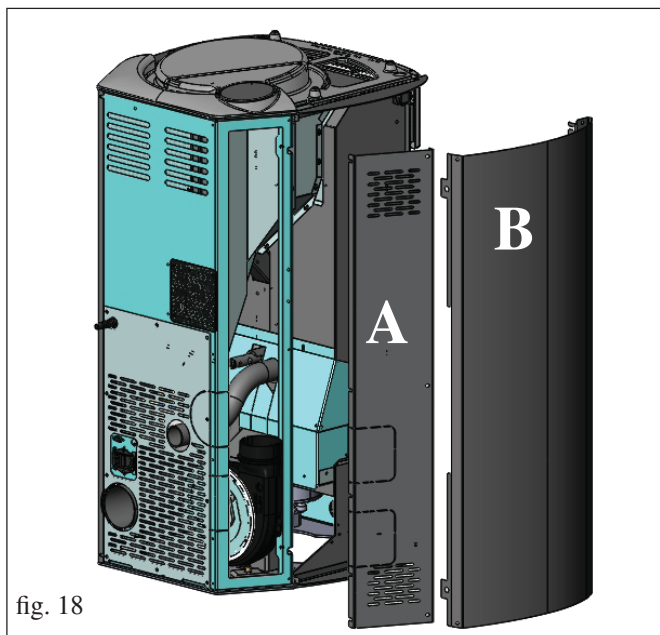
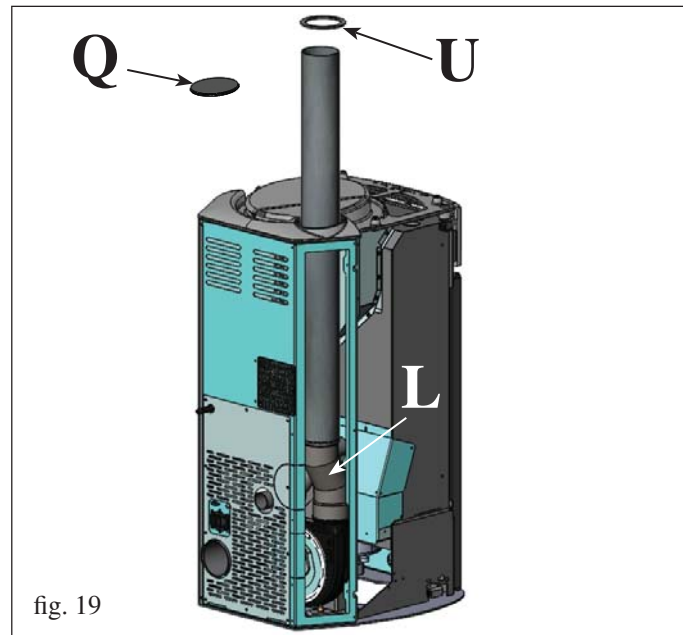
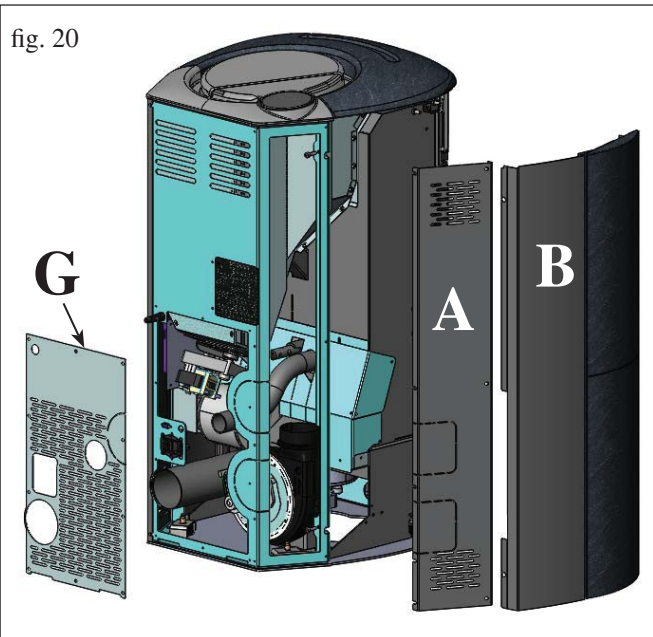


fig. 19



INSTALLATION



SORTIE DES FUMÉES (VERSION EN PIERRE OLLAIRE)

Dans sa version en PIERRE OLLAIRE, le poêle ARIS PLUS est prédisposé pour le raccordement du tuyau de sortie des fumées par l'arrière et par le dessus.

POUR PERMETTRE N'IMPORTE QUELLE SOLUTION DE RACCORDEMENT DE LA SORTIE DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE, IL EST NÉCESSAIRE DE RETIRER LE CÔTÉ ARRIÈRE MÉTALLIQUE GAUCHE (A - fig. 20-22) ET LE CADRE MÉTALLIQUE GAUCHE DOTÉ DU REVÊTEMENT EN PIERRE OLLAIRE (B - fig. 20-22).

N.B. : utiliser le tuyau en silicone fourni en phase d'installation entre la bouche de la vis sans fin des fumées et le coude de raccordement fourni (pour le raccordement de l'évacuation des fumées par l'arrière) ou pour le tronçon de tuyau fourni (pour le raccordement de l'évacuation des fumées par le dessus)

RACCORDEMENT DE L'ÉVACUATION DES FUMÉES PAR L'ARRIÈRE

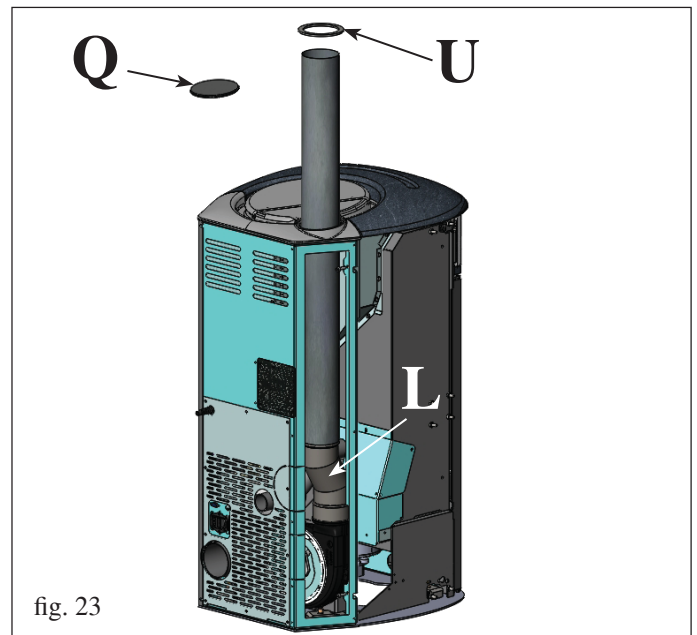
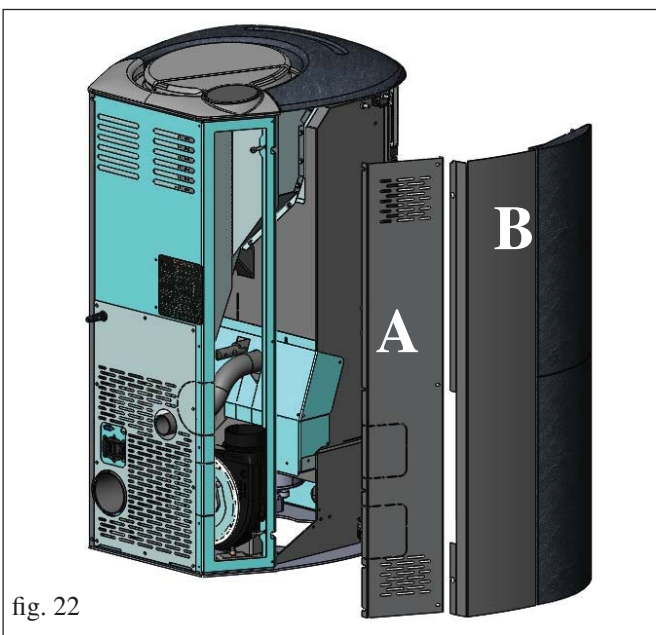
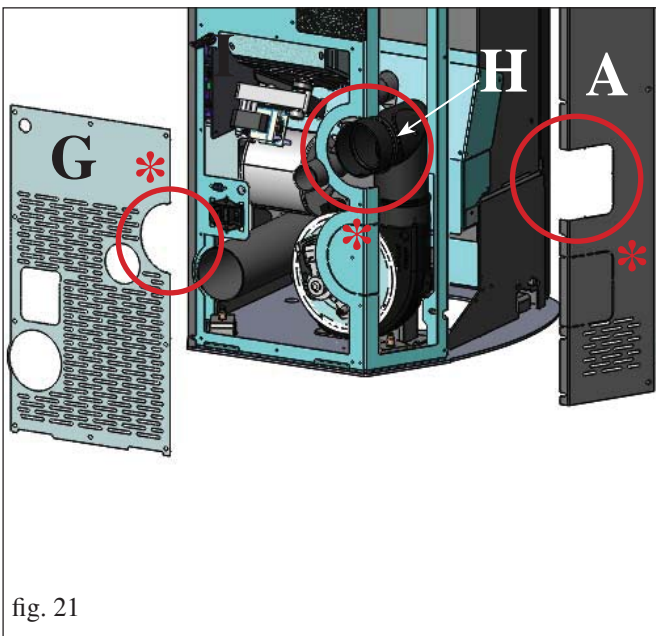
Démonter le panneau arrière inférieur (G - fig. 20).

Retirer du panneau arrière inférieur (G) et du côté arrière métallique gauche (A), précédemment démontés, la partie prédécoupée * (fig. 21). Retirer de la structure du poêle la partie prédécoupée (I - fig. 21). Raccorder le coude de raccordement (H - fig. 21 - fourni) sur la bouche de la vis sans fin des fumées au moyen du collier lui aussi fourni.

RACCORDEMENT DE L'ÉVACUATION DES FUMÉES PAR LE DESSUS

Monter le tronçon de conduit d'évacuation avec le collier (L - fig. 23) fourni sur la bouche de la vis sans fin des fumées. Retirer le couvercle de fermeture situé sur le dessus (Q - fig. 23). Raccorder le tuyau d'évacuation (non fourni) au tronçon de conduit d'évacuation mentionné ci-dessus (fig. 23). Positionner la rosace (U - fig. 23) fournie.

UNE FOIS TERMINÉE L'OPÉRATION DE RACCORDEMENT DU TUYAU D'ÉVACUATION DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE, REMONTER LE CÔTÉ ARRIÈRE MÉTALLIQUE GAUCHE (A) ET LE CADRE MÉTALLIQUE GAUCHE DOTÉ DU REVÊTEMENT EN PIERRE OLLAIRE (B).



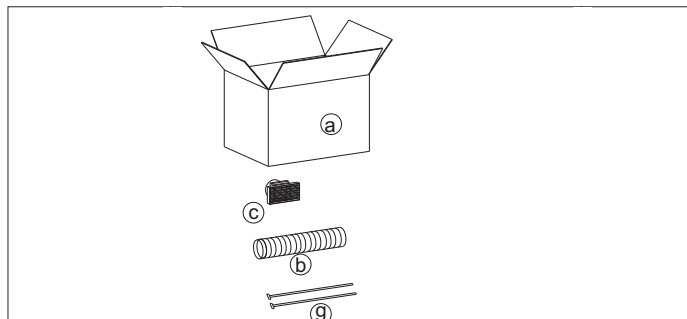
CANALISATION DE L'AIR CHAUD

KIT 12 (code 778150) (optional)

POUR CANALISER L'AIR CHAUD DANS UNE PIÈCE ADJACENTE À CELLE OÙ LE POÊLE EST INSTALLÉ

Composants :

a	Boîte	1
b	Tuyau Ø 8	1
c	Goulotte terminale	1
g	Collier de blocage des tuyaux	2

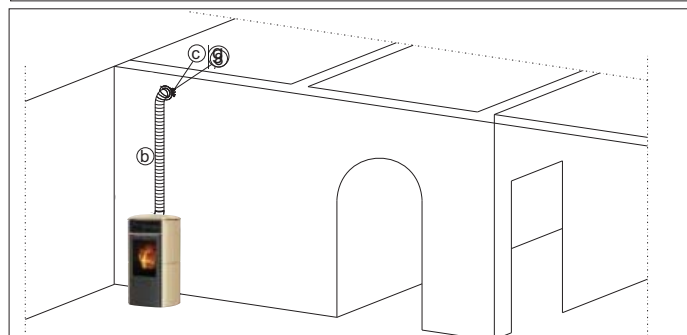
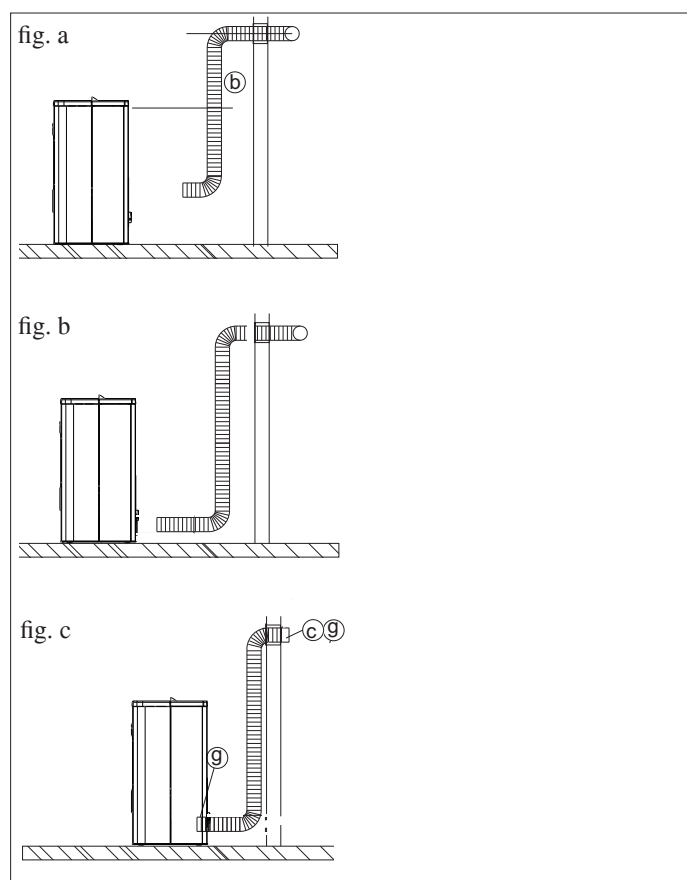


N.B. :

LA PARTIE INITIALE DU TUYAU FLEXIBLE DOIT ÊTRE « ÉTENDUE » COMPLÈTEMENT DE MANIÈRE À ÉLIMINER LE PLISSEMENT. DE CETTE FAÇON, LE DIAMÈTRE INTÉRIEUR S'ÉLARGIRA SENSIBLEMENT, CE QUI FACILITERA L'ASSEMBLAGE.

Procédure

- Définir le positionnement du poêle par rapport au mur (fig. a).
- Placer le poêle dans sa position définitive.
- Étendre le tuyau en aluminium (b) pour la canalisation de l'air chaud.
- Emmancher le tuyau en aluminium sur l'embout de sortie de l'air chaud à l'arrière du poêle (fig. c) en le fixant au moyen du collier (g).
- Dans la pièce à chauffer, installer la goulotte terminale (c) sur la partie finale du tuyau en aluminium au moyen du collier (g) (fig. c).



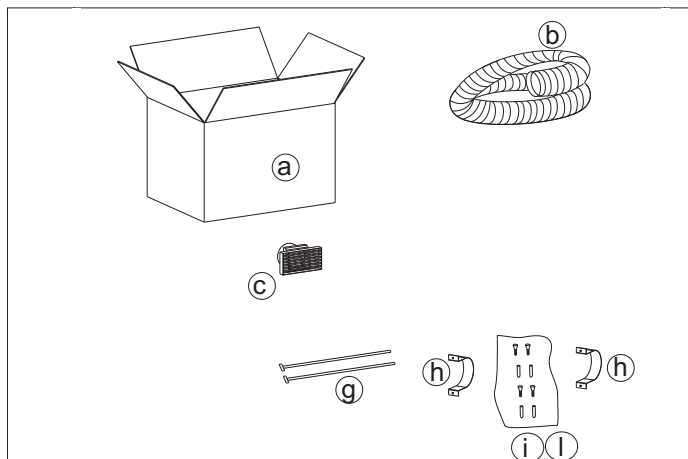
CANALISATION DE L'AIR CHAUD

KIT 12 BIS (code 778160) (optional)

POUR CANALISER L'AIR CHAUD DANS UNE PIÈCE ÉLOIGNÉE DE CELLE OÙ LE POÊLE EST INSTALLÉ

Composants :

a	Boîte	1
b	Tuyau Ø 8	1
c	Goulotte terminale	1
g	Collier de blocage des tuyaux	2
h	Collier mural	2
i	Vis	4
l	Chevilles	4

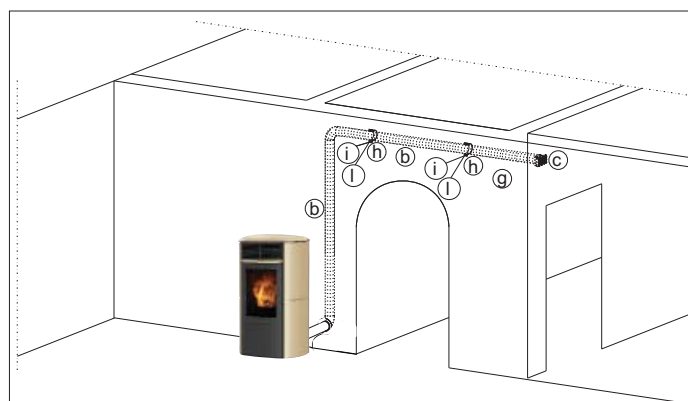
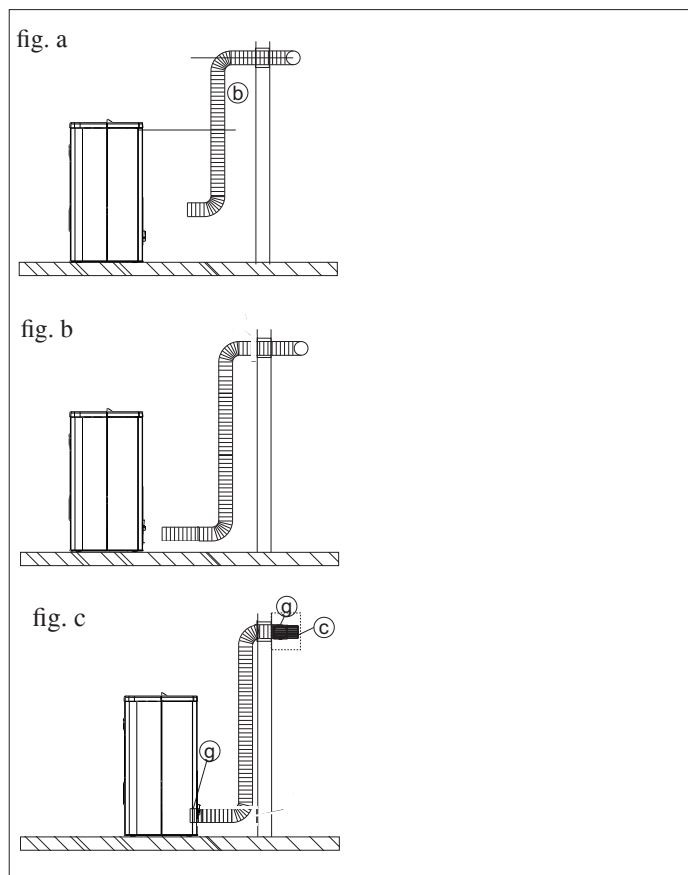


N.B. :

LA PARTIE INITIALE DU TUYAU FLEXIBLE DOIT ÊTRE « ÉTENDUE » COMPLÈTEMENT DE MANIÈRE À ÉLIMINER LE PLISSEMENT. DE CETTE FAÇON, LE DIAMÈTRE INTÉRIEUR S'ÉLARGIRA SENSIBLEMENT, CE QUI FACILITERA L'ASSEMBLAGE.

Procédure

- Définir le positionnement du poêle par rapport au mur (fig. a).
- Démontez le côté métallique droit en retirant les deux vis arrières (voir page 8 - fig. 2).
- Étendre le tuyau en aluminium (b) pour la canalisation de l'air chaud.
- Emmancher le tuyau en aluminium sur l'embout de sortie de l'air chaud à l'arrière du poêle (fig. c) en le fixant au moyen du collier (g).
- Dans la pièce à chauffer, installer la goulotte terminale (c) et le tuyau en aluminium correspondant (b) à l'aide du collier mural (h) et des chevilles avec vis (i-l).



INSTRUCTIONS D'UTILISATION

La mise en service doit être réalisée par le Centre d'Assistance Technique autorisé Edilkamin (CAT) au moment du premier allumage et de l'essai, dans le respect de la norme UNI 10683.

Cette norme indique les opérations de contrôle à effectuer sur place ayant pour but d'établir le fonctionnement correct du système.

Le SAV effectuera aussi l'étalonnage du poêle sur la base du type de pellets et des conditions d'installation, en activant ainsi la garantie.

Le premier allumage doit impérativement être effectué par un CAT Edilkamin agréé, faute de quoi la garantie sera invalidée.

Pour toute information, consulter le site www.edilkamin.com

Pendant les premiers allumages de légères odeurs de peinture peuvent se dégager et elles disparaîtront en peu de temps.

Avant d'allumer il est nécessaire de vérifier :

- L'installation correcte
- L'alimentation électrique
- La fermeture de la porte, qui doit être étanche
- Le nettoyage du creuset
- La présence sur le display de l'indication de stand-by (date, puissance ou température clignotante).

CHARGEMENT DU PELLETS DANS LE RÉSERVOIR

Pour accéder au réservoir ouvrir le couvercle * (fig. 1).

N.B.:

Utiliser le gant spécial fourni pour remplir le poêle lorsqu'il est en fonction et qu'il est donc chaud.

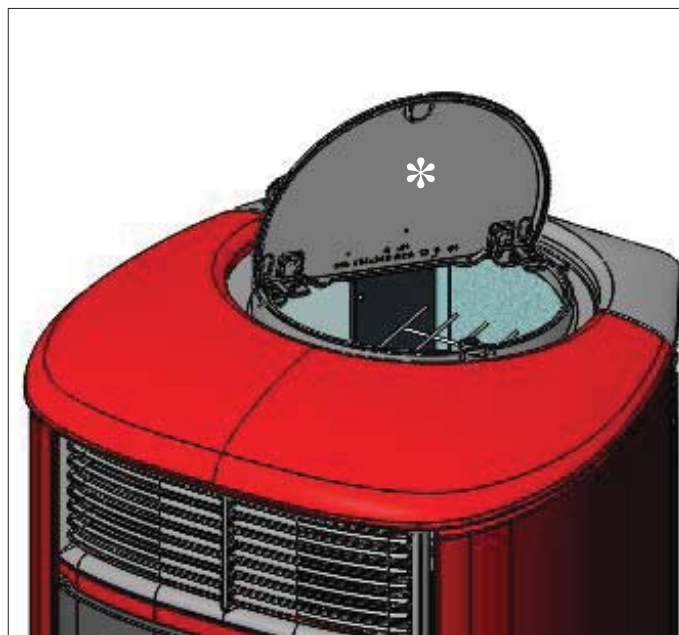


fig. 1

NOTE sur le combustible

ARIS PLUS est conçu et programmées pour brûler du pellet.

Le pellet est un combustible qui se présente sous forme de petits

cylindres, obtenus en comprimant de la sciure, à des valeurs élevées, sans utilisation de liants ou autres matériaux étrangers. Il est commercialisé dans des sacs de 15 kg.

Pour NE PAS compromettre le fonctionnement des poêles il est indispensable de NE PAS brûler autre chose. L'emploi d'autres matériaux (bois compris), qui peut être relevé avec des analyses en laboratoire, entraîne l'expiration de la garantie.

Edilkamin a conçu, testé et programmé ses produits afin qu'ils garantissent les meilleures prestations avec du pellet aux caractéristiques suivantes :

diamètre : 6 mm

longueur maximum : 40 mm

humidité maximum : 8%

rendement calorifique : 4100 kcal/kg au moins

L'utilisation de pellets avec des caractéristiques différentes implique la nécessité d'un nouvel étalonnage des poêles, analogue à celui que fait le revendeur au 1er allumage.

L'utilisation de pellets non adaptés peut provoquer : diminution du rendement ; anomalies de fonctionnement ; blocages par obstruction, saleté sur la vitre, non brûlés...

Une simple analyse du pellet peut être faite visuellement :

Bonne qualité: lisse, longueur régulière, peu poudreux.

Mauvaise qualité: fentes longitudinales et transversales, très poussiéreux, longueur très variable et avec présence de corps étrangers.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

RADIOCOMMANDE

Elle sert à gérer toutes les fonctions.

Légende touches et display:

 : pour allumer et éteindre (pour passer de la radiocommande en stand by à la radiocommande active)

+/- : pour augmenter /baisser les différents réglages

A : pour sélectionner le fonctionnement Automatique

M : pour sélectionner le fonctionnement Manuel et pour accéder aux menus de contrôle et de programmation



- icone clignotante: radiocommande en mode recherche réseau

- icone fixe: radiocommande avec connexion active



clavier bloqué (appuyez sur "A" et "M" en parallèle pendant quelques secondes pour verrouiller ou déverrouiller le clavier)



batterie déchargée (3 piles alcaline mini stylo AAA)



programmation activée



écran alphanumérique composé de 16 chiffres disposés sur deux lignes composées de 8 chiffres chacune



- icone clignotante: poêle en phase d'allumage

- icone fixe: poêle en phase de travail



fonction de réglage manuel (la valeur de la puissance de travail apparaît à l'écran)



fonction automatique (la valeur de la température apparaît à l'écran)

D'autres informations utiles s'affichent à l'écran, en plus des icônes décrites ci-dessus.

- Position Stand-by:

la température ambiante (20°C) s'affiche, les kilos de pellet restés (15Kg) dans le réservoir et l'heure courante (15 :33)

- Phase de travail manuelle:

la puissance configurée (Power 1), la température ambiante (20°C), les kg de pellet et l'autonomie restante s'affichent (15Kg 21H)

- Phase de travail automatique:

la température configurée (set 22°C), la température ambiante (20°C), les Kg de pellet et l'autonomie restante (15Kg 21H) s'affichent.

NE PAS APPUYER PLUSIEURS FOIS SUR LA TOUCHE



N.B.: Si la radiocommande n'est pas utilisée pendant quelques secondes, l'écran devient noir, car la fonction d'économie d'énergie est activée. L'écran se réactive si on appuie sur n'importe quelle touche.


Remplissage vis sans fin.

Lors de la première utilisation ou en cas de vidage complet du réservoir à pellet, pour remplir la vis sans fin, appuyer en même temps sur les touches "+" et "-" depuis la radiocommande, pendant quelques secondes ; après avoir relâché les touches, l'inscription "CHARGEMENT" apparaît à l'écran.


L'opération doit être effectuée avant le premier allumage si poêle s'est arrêté parce qu'il n'y a plus de pellet, à la fin de l'opération vider le creuset avant de se tourner.

Il est normal que dans le réservoir il reste une petite quantité de pellet que la vis sans fin n'arrive pas à aspirer.

Allumage automatique

Lorsque poêle est en stand by, en appuyant sur la touche  pendant 2" sur la radiocommande, la procédure d'allumage est lancée et l'inscription "ALLUMAGE" s'affiche, en même temps le compte à rebours en seconde commence (de 1020 à 0). La phase d'allumage n'est cependant pas à une durée prédéterminée : sa durée est automatiquement abrégée si la carte détecte la réussite de certains tests. Après environ 5 min, la flamme apparaît.

Allumage manuel

En cas de température en dessous de 3°C ne permettant pas à la résistance électrique de rester suffisamment brûlant ou la résistance même ne fonctionnant temporairement pas, il est possible d'utiliser l'"allume-feu" pour l'allumage. Introduire un morceau d'"allume-feu" bien allumé dans le creuset, fermer la porte et appuyer  sur la radiocommande.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

RÉGLAGE DE LA PUISSANCE

• Fonctionnement manuel depuis la radiocommande


Avec poêle en fonctionnement, en appuyant la touche "M" sur la radiocommande on affiche sur l'écran " PUISSANCE P " (en indiquant aussi la puissance de travail de poêle), par les touches " + " ou " - " on peut baisser ou réduire la puissance de fonctionnement (de " PUISSANCE P1 " à " PUISSANCE P5 ").

VENTILATION

Appuyer sur la touche "M", pour aller sur le menu de SÉLECTION VENTILATION.


Dans le menu de SÉLECTION VENTILATION, avec la touche " + ", il est possible de visualiser les menus suivants:


- FRONT FAN
- FAN CANALIZ.
- SET CANALIZ.


- dans le menu FRONT FAN on peut sélectionner ON ou OFF par la touche "M." Pour sortir presser la touche .

Seulement avec le fonctionnement en manuel il est possible d'augmenter la vitesse de la ventilation frontal.

En appuyant pendant 3 secondes sur la touche "M", depuis la radiocommande, l'inscription "VENTILER" est affichée sur l'écran et en appuyant de nouveau sur la touche "M" le mode est confirmé. En appuyant sur " + " ou " - ", il est possible d'augmenter ou de diminuer la vitesse de ventilation (cinq vitesses disponibles de P1 à P5). Il est possible d'effectuer la variation de la vitesse de ventilation SEULEMENT quand le poêle est allumé et JUSTE pour la puissance affichée par le poêle durant son fonctionnement. Pour varier les autres vitesses de ventilation, il est nécessaire AUPARAVANT de varier la puissance affichée par le poêle durant son fonctionnement.

Pour abandonner la fonction, appuyer sur la touche  jusqu'à ce que la page-écran initiale soit affichée sur l'écran.

- dans le menu FAN CANALIZ. on peut sélectionner ON ou OFF par la touche "M", si FRONT FAN est sur ON, on visualise le pourcentage de canalisation (ex. 50%) réglable de 30% à 90%, si FRONT FAN est sur OFF, on ne peut pas régler le pourcentage de canalisation manuellement. Pour sortir presser la touche .

- dans le menu SET CANALIZ., par la touche "M", on visualise SET CAN. MAN. - SET NOT ACTIVE - EXT. NOT ACTIVE, Pour sortir presser la touche .


Pour pouvoir activer le set de canalisation automatique visualisé comme "CANALIZ. SET 20", il faut une sonde en option, réf. 1000290 et l'intervention du SAV Edilkamin.

Pour pouvoir activer la gestion de la canalisation avec un composant extérieur, ex. chrono thermostat, et le visualisé comme "SET EXTÉRIEUR" il faut un câble de connexion en option, réf. 640560, et l'intervention du SAV Edilkamin.

• Fonctionnement automatique par la radiocommande

En appuyant sur la touche "A", on passe au fonctionnement automatique en réglant la température que l'on veut atteindre dans la pièce (pour régler la température de 5°C à 35°C, utiliser les touches " + " et " - " et l'insert règle la puissance de travail pour atteindre la température configurée. Si l'on configure une température inférieure à celle de la pièce, l'insert restera en " PUISSANCE P1 ".

Arrêt

Lorsque poêle est en fonction, en appuyant pendant 2" sur la touche  depuis la radiocommande, on lance la procédure d'arrêt et à l'écran s'affiche le compte à rebours de 9 à 0 (pour un total de 10 minutes).

La phase d'arrêt prévoit :

- Interruption chute pellet.
- Ventilation au maximum.
- Moteur expulsion des fumées au maximum.

Ne jamais débrancher la prise pendant les phases d'arrêt.

OPÉRATIONS EFFECTUÉES UNIQUEMENT AVEC RADIOCOMMANDE

Réglage horloge

En appuyant pendant 2" sur la touche "M", on accède au menu "horloge" qui permet de régler l'heure interne sur la carte électronique. En appuyant ensuite sur la touche "M", les données suivantes apparaissent à la suite et peuvent être réglées: Jour, Mois, Année, Heure, Minutes, Jour de la semaine. L'inscription "SAUVEGARDÉ??" à confirmer avec "M" permet de vérifier l'exactitude des opérations effectuées avant de les confirmer (l'inscription Sauvegardé s'affiche alors à l'écran).

Les opérations d'allumage, d'extinction et de réglage de la puissance peuvent être effectuées en intervenant sur le bouton rouge d'urgence, situé sur la partie arrière du poêle (voir page 79).

Programmeur horaire hebdomadaire

En appuyant pendant 2 secondes sur la touche "M" depuis la radiocommande, on accède au réglage de l'horloge et en appuyant sur la touche " + ", on accède à la fonction de programmation horaire hebdomadaire, identifiée à l'écran avec la description "PROGRAMMATION ON/OFF".

Cette fonction permet de sélectionner le type de programme qui permet de saisir jusqu'à un maximum de trois allumages.

En confirmant à l'écran avec la touche "M", les possibilités suivantes apparaissent :

NO PROGRAMME (aucun programme enregistré)

PROGRAMME JOURNALIER (programme unique pour tous les jours)

PROGRAM/HEBDOMADAIRE. (programme spécifique pour chaque jour)

Avec les touches " + " et " - ", on passe à un type de programmation dans le sombre.

En confirmant l'option choisie avec le bouton "M" "PROGRAM/JOURNALIER" et en appuyant sur le bouton " + ", on peut choisir le nombre de programmes (allumages / coupures) à effectuer au cours d'une journée.

En utilisant PROGRAM/JOURNALIER", le programme/s configuré/s sera le même pour tous les jours de la semaine.

En appuyant ensuite sur la touche " + ", on peut visualiser :

- No progr.

- 1° progr. (un allumage et un arrêt par jour), 2° progr. (idem), 3° progr. (idem)

Utiliser la touche " - " pour visualiser dans le sens contraire.

Si on sélectionne 1° programme, l'heure de l'allumage s'affiche. À l'écran apparaît: 1 "ON" heures 10; avec la touche " + " et " - " on change l'heure et on confirme avec la touche "M" (All 1 On/Hour 10).

À l'écran apparaît: 1 "ON" minutes 30; avec la touche " + " et " - " on change les minutes et on confirme avec la touche "M" (1 Off min).


De la même manière, pour le moment de l'arrêt à programmer et pour les allumages successifs ou les arrêts

O n confirme en appuyant sur "M" lorsque l'inscription "SAUVEGARDÉ??" apparaît à l'écran.

En confirmant "PROGRAM/HEBDOMADAIRE.", on devra choisir le jour où l'on veut effectuer la programmation:

7 Di.; Progr.1; 1 Lu ; 2 Ma; 3 Me; 4 Je; 5 Ve; 6 Sa;

Après avoir sélectionné le jour, utiliser les boutons " + " et " - " et confirmer avec le bouton "M" pour choisir entre 1 et 3 allumages, on continuera la programmation avec la même modalité

avec laquelle on effectue un "PROGRAM/JOURNALIER", en choisissant pour chaque jour de la semaine si l'on veut activer une programmation en établissant le nombre d'interventions et à quelle heure. en cas d'erreur et à tout moment de la programmation, on peut sortir du programme sans sauvegarder en appuyant sur la touche , à l'écran s'affichera "NON SAUVEGARDE".

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Variation chargement pellet (avec autoréglage désactivé)

En appuyant pendant deux secondes sur le bouton "M" de la radiocommande et en suivant les indications affichées à l'écran avec les boutons "+" et "-", on trouve le message "Menu utilisateur" puis, en confirmant, on trouve "ADJ-PELLET ; ADJ-TIRAGE et MENU RADIO" (CAT).

Il est possible de régler manuellement la chute du pellet, en saisissant le pourcentage de la portée (+/- 30 %).

En confirmant cette fonction avec la touche menu, on accède à un réglage du chargement du pellet, en diminuant la valeur configurée on diminue le chargement de pellet, en augmentant la valeur configurée on augmente le chargement de pellet.

Cette fonction peut être utile dans le cas où le type de pellet pour lequel poêle a été réglé est changé et qu'une correction du chargement est donc nécessaire.

Si cette correction ne suffisait pas, contacter le Revendeur, pour établir le nouveau mode de fonctionnement.

Remarque sur la variabilité de la flamme

Les variations éventuelles de l'état de la flamme dépendent du type de pellet employé tout comme de la variabilité normale de la flamme du combustible solide et du nettoyage périodique du creuset que le poêle effectue automatiquement (NB: qui NE remplacent pas l'aspiration nécessaire à froid effectuée par l'utilisateur avant l'allumage).

SIGNALEMENT RÉSERVE

Poêle est équipé d'une fonction électronique pour la détection de la quantité de pellet restant dans le réservoir.

Le système de détection, intégré à l'intérieur de la carte électronique permet de contrôler à tout moment le nombre d'heures et les Kg manquant à l'épuisement du pellet.

Il est important pour le fonctionnement correct du système que lors du premier allumage (effectué par le Revendeur) la procédure suivante soit effectuée.

Il s'agit d'une valeur indicative. Pour avoir plus de précision il faut remettre à zéro avant d'effectuer le nouveau chargement. Edilkamin ne répondra, en aucune manière, en cas de variation par rapport à ce qui a été indiqué (cela peut dépendre de facteurs extérieurs).

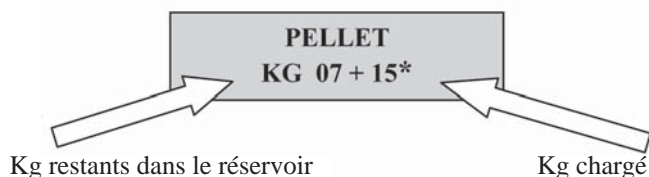
Système réserve pellet

Avant d'activer le système, il est nécessaire de charger un sac de pellet dans le réservoir et d'utiliser le poêle jusqu'à l'épuisement du combustible chargé. Et ce afin d'obtenir un bref rodage du système.


Après quoi, il est possible de remplir complètement le réservoir et donc de mettre en fonction le poêle.

Pendant le fonctionnement, au moment où il sera possible de charger un sac entier de 15 Kg (utiliser le gant fourni) de pellet, apparaîtra à l'écran, clignotant à intermittence, l'inscription "Réserve". Après avoir versé un sac de pellet, il est maintenant nécessaire de mémoriser le chargement de 15 Kg ayant eu lieu. Pour ce faire, procéder alors comme suit:

1. appuyer sur la touche "M" (pendant environ 3-4 secondes) jusqu'à ce que l'inscription "Horloge" apparaisse.
2. appuyer sur la touche "+" jusqu'à ce que l'inscription "Réserve" apparaisse.
3. appuyer sur la touche "M" pour que la page 6 écran suivante apparaisse,



donc avec la touche "+" mettre le chiffre (*) sur la valeur équivalent aux Kg de pellet chargés (15Kg dans le cas supposé ci-dessus).

4. appuyer sur la touche "M" pour confirmer
5. appuyer sur la touche  pour sortir.

Après avoir effectué l'opération ci-dessus, le système, après avoir consommé 15Kg, fera de nouveau apparaître en clignotant à intermittence, l'inscription "Réserve". Ensuite, on devra répéter l'opération en procédant du point 1 au point 5.

BOUTON D'ALLUMAGE SIMPLIFIÉ

En cas de panne de la radiocommande, on peut accéder aux fonctions de base en intervenant sur le bouton rouge d'urgence, positionné sur le côté gauche du poêle (voir fig. 1).

Appuyer sur le bouton une ou plusieurs fois pour activer la fonction souhaitée:

1. LORSQUE LE POÊLE EST ÉTEINT en appuyant sur le bouton rouge pendant 2", il s'allume.
2. LORSQUE LE POÊLE EST ALLUMÉ en appuyant sur le bouton rouge pendant 2", il s'éteint.
3. LORSQUE LE POÊLE EST ALLUMÉ mode manuel, en appuyant sur le bouton rouge on passe de P1 à P3.
4. LORSQUE LE POÊLE EST ALLUMÉ mode automatique, en appuyant sur le bouton rouge on passe de 5°C à 30°C.

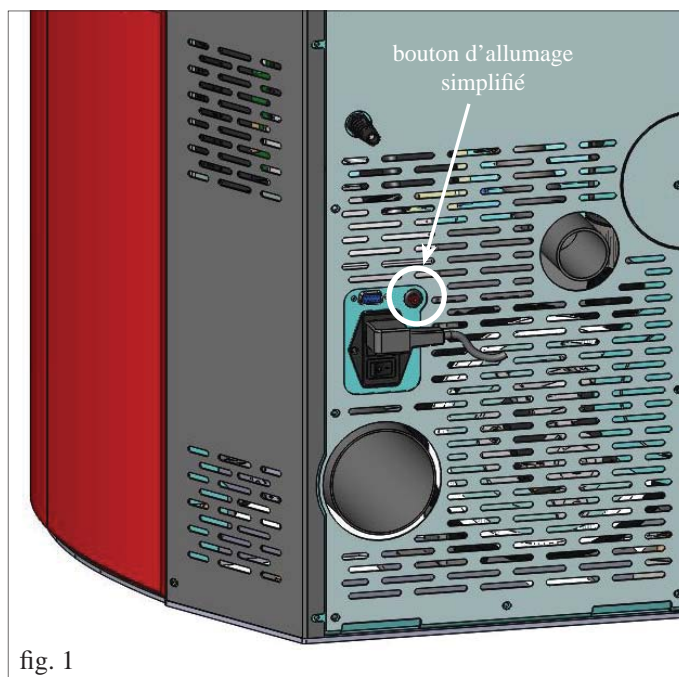


fig. 1

ENTRETIEN

Avant d'effectuer toute manutention, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique.

Un entretien régulier est la base du bon fonctionnement du poêle

D'éventuels problèmes dus à l'absence d'entretien entraîneront l'expiration de la garantie.

N.B. :

- Toute modification non autorisée est interdite
- Utilisez des pièces de rechange conseillées par le constructeur
- L'utilisation de composants non originaux implique la déchéance de la garantie.

ENTRETIEN QUOTIDIEN

Opérations à effectuer quand le poêle est éteint, froid et débranché du réseau électrique.

- Le nettoyage doit être effectué en s'aidant d'un aspirateur (voir option page 84).
- Ouvrir la porte, extraire le creuset (1 - fig. A) et renverser les résidus dans le tiroir de la cendre (2 - fig. B).
- **NE PAS DÉCHARGER LES RÉSIDUS DANS LE TIROIR DU PELLETT.**
- Extraire et vider le tiroir de la cendre (2 - fig. B) dans un conteneur non inflammable (la cendre pourrait contenir des parties encore chaudes et/ou braises).
- Aspirer l'intérieur du foyer, le plan du feu, la zone autour du creuset où tombe la cendre.
- Enlever le creuset (1 - fig. A) et le nettoyer avec la petite spatule en dotation, nettoyer les occlusions éventuelles des trous.
- Aspirer la zone du creuset, nettoyer les bords de contact du creuset avec son logement.
- Si nécessaire nettoyer la vitre (à froid)

Ne jamais aspirer les cendres chaudes, car cela compromet l'aspirateur utilisé et il y a un risque d'incendie des pièces de la maison

ATTENTION :

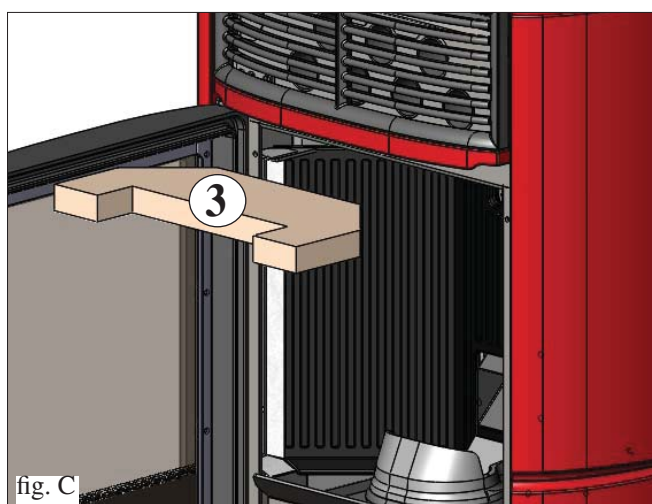
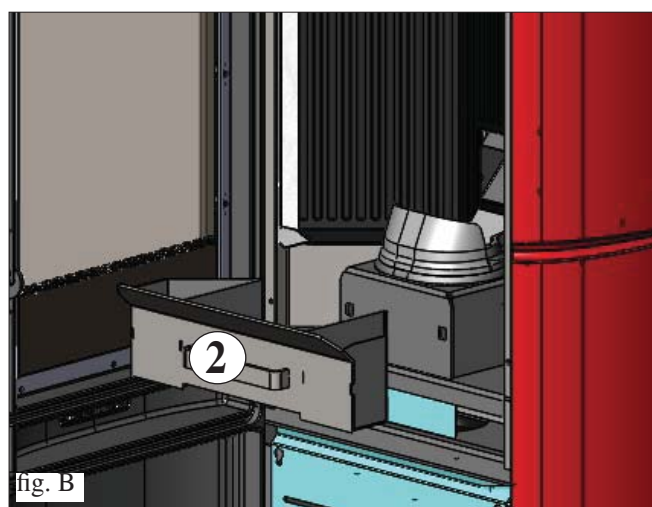
S'ASSURER QUE LE BAC À CENDRES EST CORRECTEMENT INSTALLÉ DANS SON LOGEMENT

ENTRETIEN HEBDOMADAIRE

- Extraire la partie supérieure interne (3 - fig. C) et renverser les résidus dans le tiroir de la cendre (2 - fig. B). La partie supérieure interne est un composant sujet à usure, Edilkamin ne répond pas des ruptures éventuelles de ce dernier, d'autant plus si la rupture a eu lieu lors de l'extraction ou du repositionnement de ce dernier dans son logement.

ENTRETIEN MENSUEL

En cas de raccordement de la sortie de la fumée par le haut, nettoyer l'intérieur du coude de raccordement en ouvrant la trappe de visite (4 - fig. D).



ENTRETIEN

ENTRETIEN SAISONNIER (par le revendeur)

Consiste en:

- Nettoyage général interne et externe
- Nettoyage minutieux des tuyaux d'échange situés à l'intérieur de la grille de sortie d'air chaud située dans la partie supérieure de la face de la poêle.
- Nettoyage soigneux et désincrustation du creuset et de sa niche
- Nettoyage des ventilateurs, vérification mécanique des jeux et des fixations
- Nettoyage du conduit de fumées (remplacement des garnitures sur le tuyau évacuation fumées)
- Nettoyage conduit de fumées (voir nettoyage hebdomadaire)
- Nettoyage niche ventilateur extraction fumées
- Nettoyage niche nettoyeur capteur de flux
- Nettoyage niche contrôle thermocouple
- Nettoyage, inspection et désincrustation de la niche de la résistance d'allumage, remplacement de celle-ci si nécessaire
- Inspection visuelle des câbles électriques, des raccordements et du câble d'alimentation.
- Inspection visuelle des câbles électriques, des branchements et du câble d'alimentation
- Nettoyage du réservoir pellet et vérification des jeux de l'ensemble vis sans fin-motoréducteur
- Vérification et remplacement éventuel du petit tuyau du pressostat
- Remplacement garniture porte
- Test de fonctionnement, chargement vis sans fin, allumage, fonctionnement pendant 10 minutes et extinction.

En cas d'utilisation très fréquente du poêle, il est conseillé de nettoyer le carneau et le conduit de passage des fumées tous les 3 mois.

ATTENTION !!!

Après le nettoyage normal, il est **PRIMORDIAL** d'assembler correctement le creuset supérieur (A) (fig.1) avec le creuset inférieur (B) (fig. 1) afin de ne pas compromettre le fonctionnement du poêle.

Puis, avant l'allumage du poêle, s'assurer que les creusets soient correctement assemblés comme l'indique la fig.2, sans la présence de cendres ou de substances non brûlées sur le périmètre d'appui.

Nous vous rappelons que le fait d'utiliser le poêle sans avoir nettoyé le creuset pourrait entraîner un déclenchement inopiné de la combustion des gaz à l'intérieur de la chambre de combustion, avec pour conséquence une rupture de la vitre de la porte.

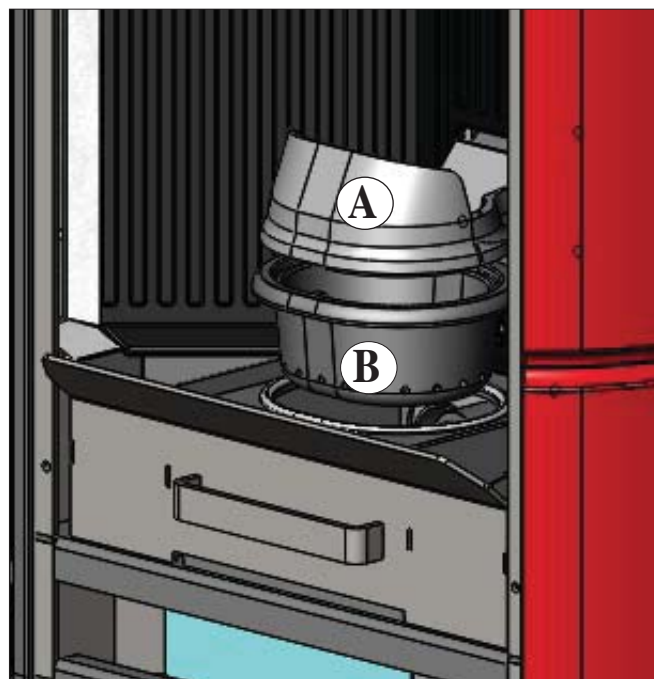


fig. 1

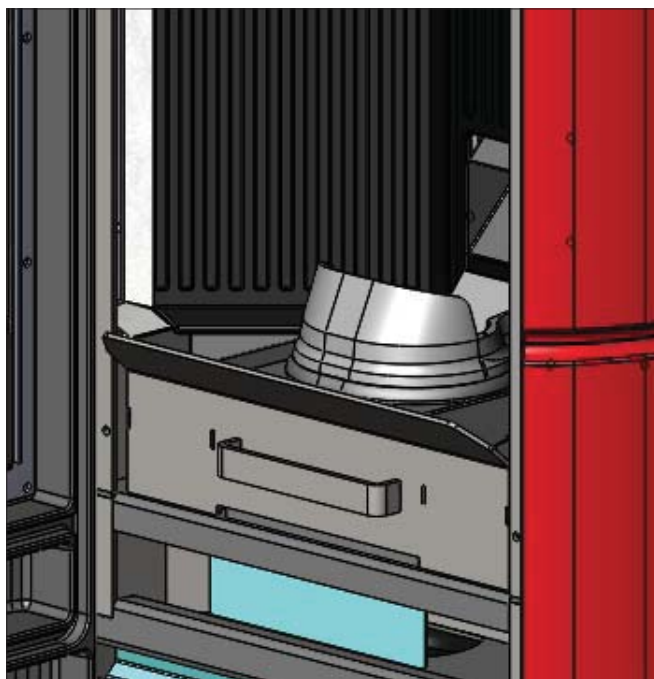


fig. 2

INCONVENIENTS POSSIBLES

En cas de problème, poêle s'arrête automatiquement en effectuant l'opération d'extinction, et à l'écran s'affiche une indication relative à la raison de l'extinction (voir les divers signalements ci-dessous).

Ne jamais débrancher la fiche durant la phase d'extinction pour motif de blocage.

En cas de blocage, pour redémarrer poêle, il faut le laisser s'arrêter (600 secondes avec signal sonore) puis appuyer sur la touche .

Ne pas rallumer poêle avant d'avoir vérifié la cause du blocage et avant d'avoir NETTOYÉ/VIDÉ le creuset.

SIGNALEMENTS DES ÉVENTUELLES CAUSES DE BLOCAGE, INDICATIONS ET SOLUTIONS :

- 1) Signalisation:** **Verific. flux air** (il intervient si le capteur de flux détecte le flux d'air comburant insuffisant).
Inconvénient: **arrêt pour manque dépression**
Le flux peut être insuffisant si la porte est ouverte, si l'étanchéité de la porte n'est pas parfaite (ex. joint), s'il y a un problème d'aspiration de l'air ou d'évacuation des fumées, ou si le creuset est encrassé.
Actions: Contrôler:
• la fermeture de la porte;
• le canal d'aspiration de l'air comburant (nettoyer en faisant attention aux éléments du capteur de flux);
• nettoyer le capteur de flux à l'air sec (type pour clavier de PC);
• position du poêle: respecter et contrôler la distance minimum de 10 cm du mur;
• position et nettoyage du creuset (avec une fréquence liée au type de pellets);
• canal de fumée (nettoyer);
• installation (si l'installation n'est pas aux normes et qu'elle présente de nombreux coudes, l'évacuation des fumées n'est pas régulière);
Si vous suspectez un dysfonctionnement du capteur, faire un essai à froid. Par exemple, si en variant les conditions ou en ouvrant la porte, la valeur affichée ne change pas, c'est un problème de capteur (Revendeur).
N.B.: L'alarme dépression peut aussi se vérifier durant la phase d'allumage, car le capteur de flux commence à contrôler 90" après le start cycle d'allumage
- 2) Signalisation:** **Verific.extract.:** (l'alarme intervient si le capteur de tours de l'extracteur de fumées détecte une anomalie).
Inconvénient: **Extinction pour relèvement d'anomalie des tours de l'extracteur de fumées**
Actions:
• Contrôler la fonctionnalité de l'extracteur de fumées (connexion capteur de tours) et la fiche (Revendeur)
• Contrôler nettoyage conduit de fumées
• Contrôler l'installation électrique et la mise à la terre.
• Contrôler carte électronique (Revendeur)
- 3) Signalisation:** **Stop flamme** (intervient si le thermocouple relève une température des fumées inférieure à la valeur programmée, en interprétant cela comme une absence de flamme)
Inconvénient: **arrêt pour chute de la température des fumées.**
La flamme peut être absente parce que:
- il n'y a plus de pellet,
- il y a trop de pellet et celui-ci a étouffé la flamme, vérifier la qualité du pellet (Revendeur)
- le thermostat de maximum est intervenu
(cas rare, il n'intervient qu'en cas de température excessive des fumées) (Revendeur).
- Intervention du pressostat de sécurité en raison d'une obstruction/occlusion du tube d'évacuation des fumées ou du conduits de fumées (faire vérifier par un technicien autorisé - ramoneur)
- Intervention du thermostat de sécurité du réservoir. Vérifier qu'autour du poêle il n'y a aucun objet qui obstrue l'aération ou si les ventilateurs sont en panne ou à l'arrêt; dans ce cas appeler un Revendeur.
- 4) Signalisation:** **ECHEC/ALLUMAGE :** (L'allumage échoue si, dans un délai maximum de 15 minutes, la flamme n'apparaît pas et la température de démarrage n'est pas atteinte)
• Vérifier le bon fonctionnement du pressostat (CAT)
Inconvénient: **arrêt à cause de la température des fumées qui n'est pas correcte en phase d'allumage.**
Distinguer les deux cas suivants:
La flamme NE s'est PAS allumée
Actions:
• Vérifier:
• Présence de pellet dans le réservoir et dans le creuset
• le positionnement et la propreté du creuset;
• l'arrivée d'air comburant au creuset;
• le bon fonctionnement de la résistance (Revendeur);
• la température ambiante (si inférieure à 3°C utiliser un allume-feu) et l'humidité
Essayer d'allumer avec un allume feu.
La flamme s'est allumée, mais après l'inscription Ar, le sigle AF s'est affiché
Actions:
• Vérifier (Revendeur):
• le bon fonctionnement du thermocouple;
• la température de démarrage programmée dans les paramètres.
• Recommencer l'allumage après avoir vidé le brasero.
- 5) Signalisation:** **NO electr.:** (ce n'est pas un défaut de poêle)
Inconvénient: **Arrêt pour manque d'énergie électrique**
Actions: Vérifier le branchement électrique et les chutes de tension.
- 6) Signalisation:** **Panne télécom.:** (l'alarme intervient si le thermocouple est en panne ou débranché) (Revendeur).
Inconvénient: **Arrêt à cause du thermocouple qui est en panne ou déconnecté**
Actions:
• Vérifier que le thermocouple est bien connecté à la carte: vérifier la fonctionnalité au cours du test à froid (Revendeur).

INCONVENIENTS POSSIBLES

- 7) **Signalisation:** °C fumées élevée: (extinction pour température excessive des fumées)
Inconvénient: arrêt pour dépassement de la température maximum des fumées.
Actions:
- Vérifier le type de pellet,
 - Vérifier anomalie du moteur d'extraction des fumées
 - Vérifier la présence d'éventuelles obstructions sur le canal de fumée
 - Vérifier si l'installation est correcte,
 - Vérifier le moto-réducteur (Revendeur).
- 8) **Signalisation:** **Check button** (signale une anomalie sur le bouton d'urgence)
Actions:
- vérifier l'état d'entretien du bouton et de son câble de branchement à la fiche. (Revendeur).
- 9) **Signalisation:** **Contrôle/ batterie:**
Inconvénient: ne s'arrête pas, mais le message s'affiche sur le display.
Actions:
- La batterie tampon sur la carte doit être remplacée (Revendeur). Il est rappelé qu'il s'agit d'un composant sujet à usure et donc il n'est pas couvert de garantie.
- 10) **Signalisation:** **ALARME TENSION ÉLEVÉE:** se déclenche en cas de détection d'absorption de courant irrégulière ou excessive du moto-réducteur.
Actions: Vérifier fonctionnement (CAT): moto-réducteur – Raccordements électriques et carte électronique.
- 11) **Signalisation:** **ALARME TENSION FAIBLE:** se déclenche en cas de détection d'absorption de courant irrégulière et insuffisante du moto-réducteur.
Actions: Vérifier fonctionnement (CAT): moto-réducteur - pressostat – thermostat réservoir - raccordements électriques et carte électronique.
- 12) **Inconvénient:** **Radiocommande inefficace:**
Actions:
- se rapprocher de la poêle
 - remplacer par des piles alcalines.
 - Synchronisation avec recherche automatique au moment de l'activation: lorsqu'on installe les batteries dans la radiocommande, le dispositif lance automatiquement une recherche du canal radio et la connexion successive avec le produit détecté. Pour que cette opération soit effectuée convenablement, il faudra d'abord allumer le produit avant d'insérer les piles dans la radiocommande et se trouver à proximité de l'antenne, de façon à capter sans problèmes la couverture radio.
 - Synchroniser avec recherche automatique à activation manuelle: on peut décider de lancer manuellement une recherche automatique d'un produit, il sera suffisant d'effectuer les simples opérations suivantes après avoir inséré les piles dans la radiocommande:
 - Se mettre à proximité de l'antenne du produit et s'assurer qu'elle soit branchée au réseau électrique.
 - Si l'écran est éteint (stand-by) appuyer et garder le bouton 0/I appuyé pendant 10".
 - Après 10", sur l'écran est affiché le message "RECHERCHE RÉSEAU", relâcher le bouton 0/I, cela signifie que la phase de recherche automatique s'est déclenchée.
 - Après quelques secondes, la synchronisation automatique du canal radio sera effectuée
- 13) **Inconvénient:** **Pendant la phase d'allumage " le différentiel saute " (pour le revendeur)**
Actions:
- Vérifier les conditions de la résistance d'allumage, de l'installation électrique et des composants électriques.
- 14) **Inconvénient:** **Air en sortie non chaude:**
Actions:
- Vérifier le fonctionnement du ventilateur.

REMARQUE

VÉRIFICATION ENTRÉE D'AIR/ABSENCE DE TIRAGE : ces messages peuvent apparaître exclusivement en phase d'allumage à la fin des vérifications du système LEONARDO. Ils n'entraînent pas le blocage du fonctionnement du poêle mais il est conseillé d'appeler CAT si leur apparition persiste.

Tous les signalements restent affichés jusqu'à ce que l'on intervienne sur la radiocommande, en appuyant sur la touche . On recommande de ne pas faire partir le poêle avant d'avoir vérifié que le problème a été éliminé.

Après avoir consommé 1.000 kg de pellet ou une autre quantité saisie par le CAT au moment du premier allumage, à l'écran est affiché le message clignotant "entretien". Poêle fonctionne mais il faut que le Revendeur agréé effectue un entretien extraordinaire.

Si poêle se bouche plus tôt à cause de la qualité du pellet ou de l'installation particulièrement critique, l'indication "APPELER/SERVICE" apparaîtra, procéder de la même manière que pour l'indication "Entret."

NOTE:

Les pots de cheminée et les conduits de fumées auxquels sont reliés les appareils utilisant des combustibles solides doivent être nettoyés une fois par an (vérifier si dans votre pays il existe une normative sur le sujet).

Si vous oubliez de contrôler et de nettoyer régulièrement, la probabilité d'incendie de la cheminée du toit augmente.

IMPORTANT !!!

Dans le cas où un début d'incendie se vérifierait dans la poêle, dans le conduit de fumée ou dans la cheminée, procéder comme suit :

- Débranchez l'alimentation électrique
- Intervenez avec un extincteur à anhydride carbonique CO₂
- Demandez l'intervention des Sapeurs Pompiers

N'ESSAYEZ PAS D'ÉTEINDRE LE FEU AVEC DE L'EAU !

Demandez successivement la vérification de l'appareil de la part d'un Centre d'Assistance Technique Autorisé (CAT) et faites vérifier la cheminée par un technicien autorisé.

CHECK LIST

A intégrer avec la lecture complète de la fiche technique

Pose et installation

- Mise en service effectuée par le revendeur habilité qui délivrer la garantie
- Prise d'air dans la pièce
- Le conduit de fumées/conduit de cheminée reçoit seulement l'évacuation du poêle
- Le carneau (tronçon de conduit qui relie le poêle au conduit de fumée) présente :
 - maximum 3 courbes
 - maximum 2 mètres en horizontal
- cheminée au-delà de la zone de reflux
- Les tuyaux d'évacuation sont en matériau adéquat (conseillé acier inox)
- En cas de traversée d'éventuels matériaux inflammables (ex. bois) toutes les précautions ont été prises pour éviter des incendies.

Utilisation

- Le pellet utilisé est de bonne qualité et non humide.
- Le creuset et la niche cendres sont propres et bien positionnés.
- La porte est bien fermée.
- Le creuset est bien inséré dans sa niche

SE RAPPELER D'ASPIRER LE CREUSET AVANT CHAQUE ALLUMAGE
Si l'allumage échoue, **NE PAS répéter l'allumage avant d'avoir vidé le creuset.**

OPTIONS

CADRAN TELEPHONIQUE POUR ALLUMAGE A DISTANCE

On peut obtenir l'allumage à distance en faisant relier par le revendeur le cadran téléphonique à la porte sérielle derrière le poêle, avec un petit câble en option.

- **KIT CANALISATION N° 12 pour distribuer l'air chaud dans une pièce attenante**
- **KIT CANALISATION N° 12 BIS pour distribuer l'air chaud dans une pièce éloignée**

ACCESSOIRES POUR LE NETTOYAGE



Glasskamin

Utile pour le nettoyage de la vitre céramique



Bidon pour aspirer les cendres

Utile pour le nettoyage du foyer



INFORMATIONS POUR LES UTILISATEURS

Suivant l'art.13 du décret législatif 25 juillet 2005, n.151 "Mise en oeuvre des Directives 2002/95/CE, 2002/96/CE et 2003/108/CE, concernant la réduction de l'utilisation de substances dangereuses dans les appareils électriques et électroniques, ainsi que le traitement des déchets". Le symbole du conteneur barré reporté sur l'appareil ou sur la boîte indique que quand le produit arrive en fin de vie utile il doit être traité séparément des autres déchets. L'utilisateur devra donc donner l'appareil arrivé en fin de vie aux centres spécialisés de collecte sélective des déchets électroniques et électrotechniques, ou bien le rapporter au revendeur au moment de l'achat d'un nouvel appareil de type équivalent, à raison de un par un.

OBSERVATIONS

DATE ET CACHET DE L'INSTALLATEUR

.....

DATE ET CACHET CAT PREMIER ALLUMAGE

.....

DATE ET CACHET INTERVENTIONS ÉVENTUELLES

.....

.....

.....

.....

DATE ET CACHET ENTRETIENS SAISONNIERS

.....

.....

.....

.....

DATE ET CACHET DU REVENDEUR

.....

DATE ET CACHET CAT

.....

Pour toutes autres informations, consultez notre site Internet www.edilkamin.com

OBSERVATIONS :

ÍNDICE

Informaciones de seguridad	pag. 88
Información general	pag. 89
Instalación	pag. 94
Montaje revestimientos	pag. 96
Instrucciones de uso	pag. 104
Mantenimiento	pag. 108
Posibles inconvenientes	pag. 110
Lista de control	pag. 112
Notas	pag. 113

*El abajo firmante EDILKAMIN S.p.A., con sede legal en Via
Vincenzo Monti 47 - 20123 Milán - NIF 00192220192*

*Declara bajo su propia responsabilidad que:
La estufa de pellet indicada cumple la Normativa UE 305/2011
(CPR) y la Norma Europea armonizada
EN 14785:2006*

*ESTUFA DE PELLETT, de marca comercial EDILKAMIN, deno-
minada ARIS PLUS*

*N° de SERIE: Ref. Etiqueta datos
Declaración de prestación (DoP - EK 128): Ref. Etiqueta de
datos*

*Asimismo declara que:
la estufa de pellet de leña ARIS PLUS respeta los requisitos de
las directivas europeas:
2006/95/CE – Directiva Baja Tensión
2004/108/CE – Directiva Compatibilidad Electromagnética*

*EDILKAMIN S.p.a. no se responsabiliza del mal funcionamiento
del aparato en caso de sustitución, montaje y/o modificaciones
efectuadas por personal ajeno a EDILKAMIN sin autorización
de la bajo firmante.*

Estimado Sr./Sra.

Le agradecemos y le felicitamos por haber elegido un producto nuestro. Antes de utilizarlo, le pedimos que lea atentamente esta ficha con el fin de poder disfrutar de manera óptima y con total seguridad de todas sus características.

Para más aclaraciones o en caso de necesidad diríjase a su DISTRIBUIDOR donde ha efectuado la compra o visite nuestro sitio internet www.edilkamin.com en la opción DISTRIBUIDOR.

NOTA

- Después de haber desembalado la estufa, asegúrese de que el aparato esté íntegro y completo (mando a distancia, revestimiento, rosetón, kit salida humos múltiple, libro de garantía, guante, CD/ficha técnica, espátula, sales deshumificadoras).

En caso de anomalías contacte rápidamente el distribuidor donde lo ha comprado al que entregará copia del libro de garantía y del documento fiscal de compra.

- Puesta en servicio/ensayo

Deberá ser efectuada sin excepción por el Centro de Asistencia Técnica autorizado EDILKAMIN (CAT) para garantizar el funcionamiento correcto.

La puesta en servicio como la describe la norma UNI 10683 consiste en una serie de operaciones de control con la estufa instalada y con el objetivo de asegurar el funcionamiento correcto del sistema y la conformidad del mismo a las normativas.

A través del distribuidor, la página web www.edilkamin.com o el número gratuito, puede encontrar el Centro de Asistencia más cercano.

- instalaciones incorrectas, mantenimientos realizados incorrectamente y el uso impropio del producto, exoneran a la empresa fabricante de cualquier daño que derivado del uso.

- **el número de serie, necesario para la identificación de la estufa, se indica:**

- en la parte alta del embalaje
- en el libro de garantía dentro del hogar
- en la placa aplicada en la parte posterior del aparato;



Dicha documentación debe ser conservada para la identificación junto con el documento fiscal de compra, cuyos datos deberán comunicarse en ocasión de posibles solicitudes de informaciones y ponerse a disposición en caso de posible intervención de mantenimiento;

- las piezas representadas son gráfica y geométricamente indicativas.

INFORMACIONES DE SEGURIDAD

- La estufa no puede ser usada por personas, niños inclusive, cuyas capacidades físicas, sensoriales o mentales sean reducidas. Los niños tienen que ser supervisados para asegurarse de que no jueguen con la estufa.
 - Los riesgos principales que derivan del uso de las estufas están relacionados con el incumplimiento de la instalación o con un contacto directo con partes eléctricas en tensión (internas), o con un contacto con fuego y partes calientes (vidrio, tubos, salida de aire caliente) a la introducción de sustancias extrañas, a combustibles no recomendados, a un mantenimiento no correcto o un accionamiento repetido de la tecla de encendido sin haber vaciado el crisol.
 - Si no funcionasen los componentes, las estufas están dotadas de dispositivos de seguridad que garantizan su apagado, que se efectuará sin intervenir en ningún momento. Para un funcionamiento regular la estufa ha de ser instalada respetando lo indicado en esta ficha y durante su funcionamiento la puerta no deberá abrirse: de hecho la combustión es controlada automáticamente y no necesita ninguna intervención.
 - Utilizar sólo el pellet como combustible, pellet de un diámetro de 6 mm, óptimo y certificado.
 - En ningún caso han de introducirse en el hogar o en el depósito sustancias extrañas.
 - Para la limpieza del canal de humo (tramo de tubo que conecta la boca de salida de humos de la estufa con el humero) no deben utilizarse productos inflamables.
 - Las partes del hogar y del depósito han de aspirarse exclusivamente en FRÍO.
 - El cristal puede limpiarse en FRÍO con el producto adecuado (por ej. GlassKamin Edilkamin) y un paño.
 - No abrir la puerta de la cámara de combustión con la estufa caliente, sino esperar a que el producto se enfríe naturalmente.
 - La estufa no debe funcionar con la puerta pequeña abierta, con el cristal roto o con la puerta de carga de pellet abierta.
 - No se debe utilizar como escalera o como base de apoyo.
 - No colocar ropa para secar directamente sobre la estufa. Los tendederos o similares se deben colocar a una distancia de seguridad de la estufa (**peligro de incendio**).
 - Asegurarse de que la estufa sea instalada y encendida por un CAT habilitado Edilkamin (centro de asistencia técnica) según las indicaciones de esta ficha; condiciones indispensables para la validez de la garantía.
 - Durante el funcionamiento de la estufa, los tubos de descarga y la puerta alcanzan altas temperaturas (no toque sin el guante apropiado).
 - No deposite objetos no resistentes al calor cerca de la estufa.
 - No utilice NUNCA combustibles líquidos para encender la estufa o para reavivar las brasas.
 - No obstruya las aperturas de aireación del local de instalación, ni las entradas de aire de la misma estufa.
 - No moje la estufa, no se acerque a las partes eléctricas con las manos mojadas.
 - No introduzca reducciones en los tubos de descarga de humos.
 - La estufa debe ser instalada en locales adecuados para la seguridad contra incendios y dotados de todos los servicios (alimentación y descargas) que el aparato requiere para un correcto y seguro funcionamiento.
- EN CASO DE ENCENDIDO FALLIDO, NO REPETIR EL ENCENDIDO ANTES DE HABER VACIADO EL CRISOL**

INFORMACIÓN GENERAL

PRINCIPIO DE FUNCIONAMIENTO

La estufa ha sido diseñada para producir aire caliente utilizando como combustible el pellet de madera, cuya combustión es controlada electrónicamente.

A continuación se ilustra el funcionamiento (las letras hacen referencia a la figura 1).

El aire caliente sale al ambiente de instalación a través de una rejilla (I) ubicada en la parte superior del frente; el ambiente también es irradiado por la hoja de vidrio de la puerta del hogar.

El combustible (pellet) se recoge del depósito de almacenaje (A) y, a través de una cóclea (B) activada por un motorreductor (C), se transporta en el crisol de combustión (D).

El encendido del pellet se efectúa por medio de aire caliente producido por una resistencia eléctrica (E) y aspirada en el crisol por un ventilador/extractor de humos (F).

Los humos producidos por la combustión, son extraídos por el hogar a través del mismo ventilador (F), y son expulsado desde la boca (G) con posibilidad de unión sobre la parte posterior y sobre la parte superior de la estufa (ver pág. 99-100-101).

El aire caliente producido por la estufa mediante ventilación forzada sale por la rejilla situada más arriba de la puerta (I).

La estufa ARIS PLUS está concebida para distribuir el aire caliente producido, ya sea en el local de instalación o sea en otras habitaciones de la casa.

Para poder canalizar el aire caliente a otras habitaciones es necesario aplicar los siguientes kits opcionales (mayores detalles en la pág. 102-103).

- KIT CANALIZACIÓN Nº 12 para distribuir el aire caliente también en un local contiguo.
- KIT CANALIZACIÓN Nº 12 BIS para distribuir el aire caliente también en un local remoto.

El fuego, revestido de acero / fundición, es frontalmente cerrado por una puerta de cristal cerámico.

La cantidad de combustible y la extracción de humos/alimentación aire comburente, se regulan por medio de la tarjeta electrónica dotada de software con sistema Leonardo con el fin de obtener una combustión de alto rendimiento y bajas emisiones.

Todas las fases de funcionamiento pueden ser controladas por medio del mando a distancia.

La estufa está equipada con una toma de serie para la conexión con cable opcional (cód. 640560) a dispositivos de encendido remoto (p. ej. combinador telefónico, termostato ambiente, ect).

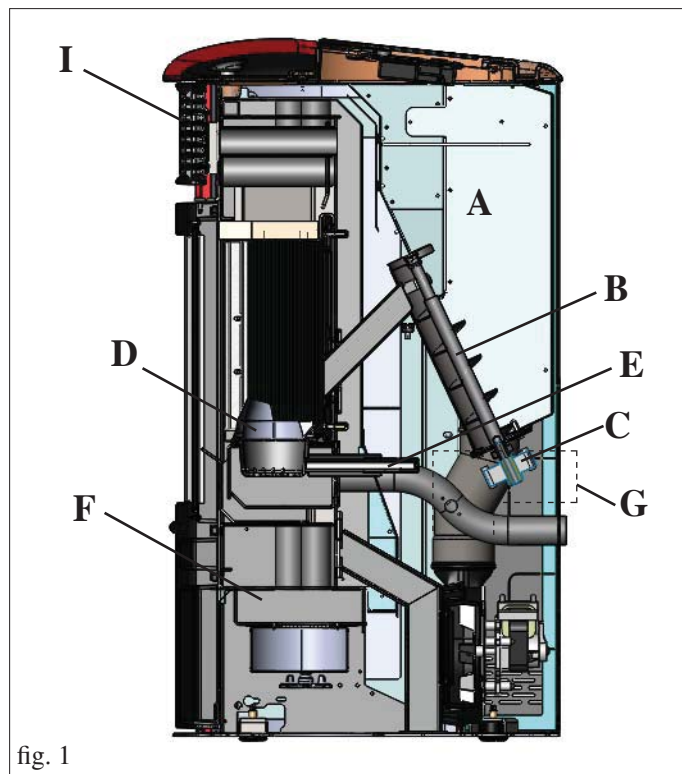


fig. 1

INFORMACIÓN GENERAL

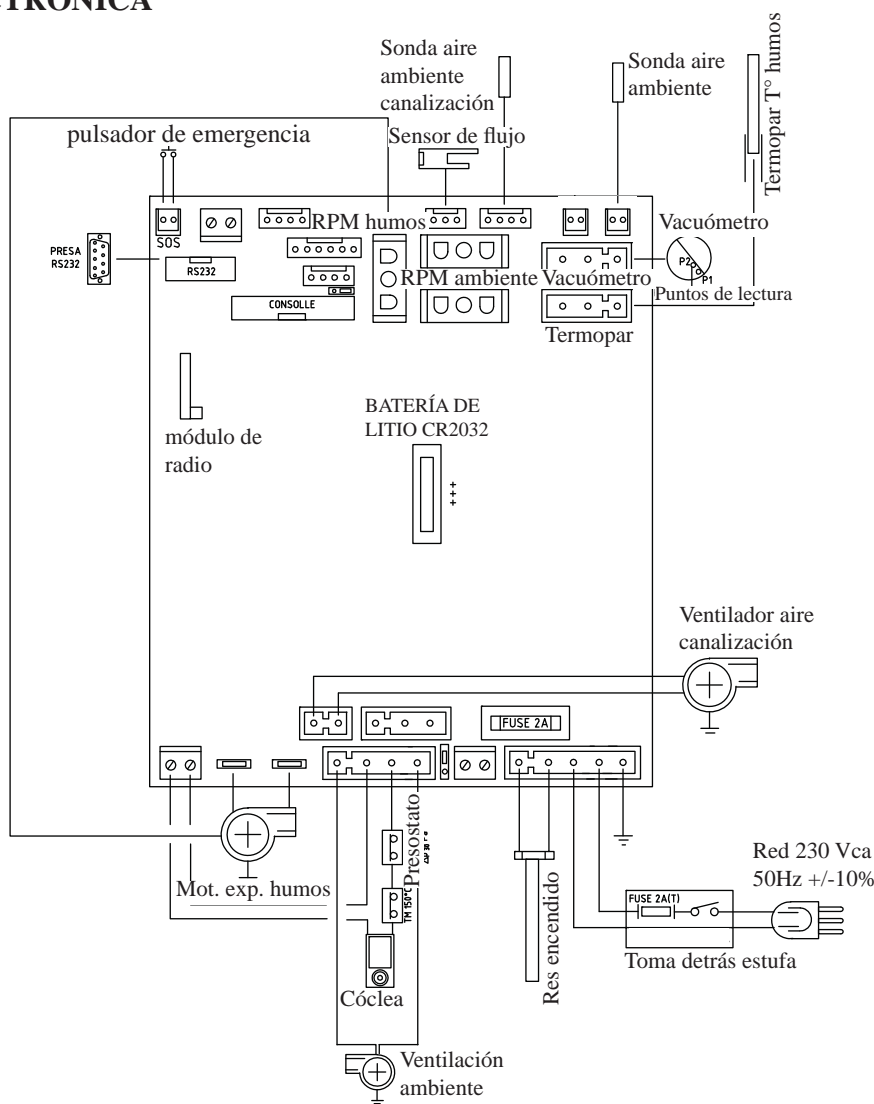
• APARATOS ELECTRÓNICOS

LEONARDO es un sistema de seguridad y regulación de la combustión que permite un funcionamiento óptimo en cualquier condición gracias a dos sensores que detectan el nivel de presión en la cámara de combustión y la temperatura de los humos.

La detección y la consiguiente optimización de los dos parámetros se efectúan en continuo para corregir en tiempo real posibles anomalías de funcionamiento. El sistema LEONARDO obtiene una combustión constante regulando automáticamente el tiro según las características del tubo de humero (curvas, longitud, forma, diámetro, etc.) y las condiciones ambientales (viento, humedad, presión atmosférica, instalaciones en alta cota, etc.). Además, el sistema LEONARDO puede reconocer enl tipo de pellet y regular automáticamente el flujo para garantizar en cada momento el nivel de combustión necesario.



• TARJETA ELECTRÓNICA



PUERTA DE SERIE

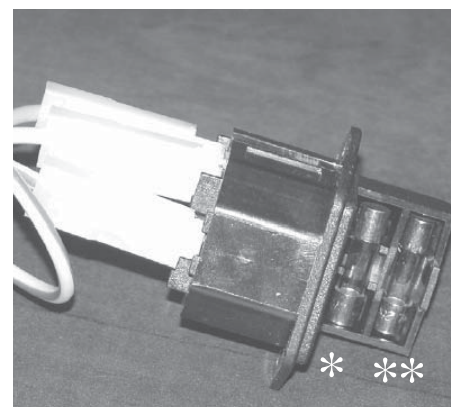
En la toma de serie RS232, con cable específico (cód. 640560), se puede solicitar la instalación por parte del CAT de un accesorio opcional para el control de los encendidos y apagados, ej. combinador telefónico, termostato ambiente.

BATERÍA COMPENSADORA

En la tarjeta electrónica hay una batería compensadora (tipo CR 2032 de 3 Volt). Su mal funcionamiento (no considerado como defecto del producto, sino como desgaste normal) se señala con las indicaciones "Control batería". Para mayores informaciones al respecto, contactar con el distribuidor que efectuado el primer encendido.

FUSIBLES

en la toma con interruptor colocada detrás de la estufa, hay introducidos dos fusibles, de los cuales uno funciona* y el otro es de reserva**.

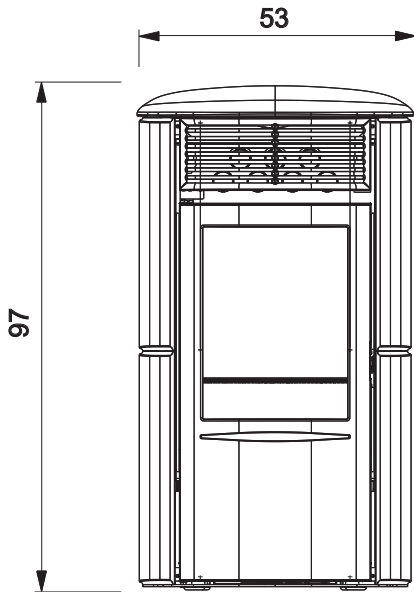


INFORMACIÓN GENERAL

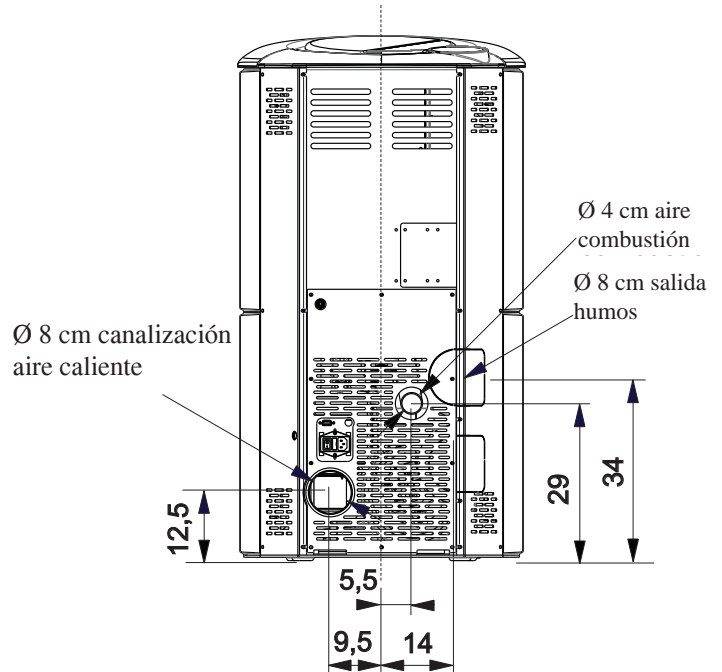
LA ESTUFA SE FABRICA EN LAS SIGUIENTES VARIANTES ESTÉTICAS:

- laterales, tapa y aplicaciones de cerámica color blanco nata / pergamino / rojo / gris
- laterales de acero, tapa y aplicaciones de cerámica color blanco nata / pergamino / rojo / gris
- laterales, tapa y aplicaciones de piedra ollar.

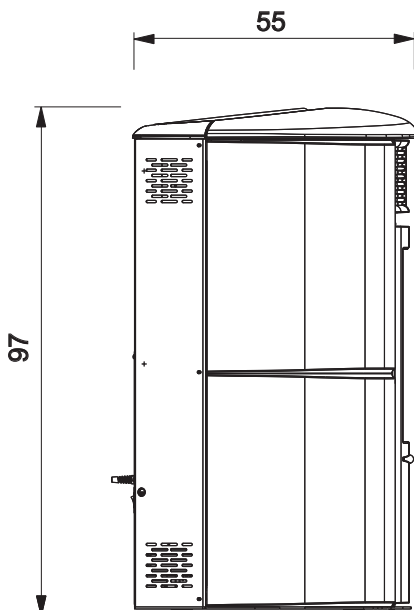
FRENTE



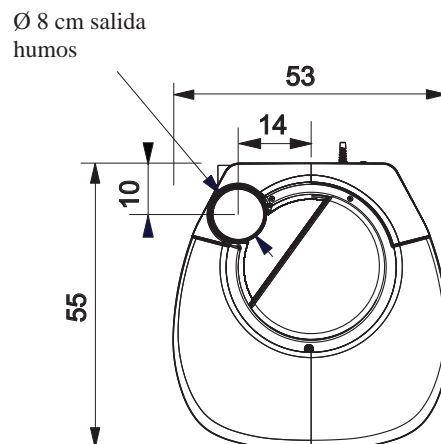
VUELTA



LADO



PLANTA



INFORMACIÓN GENERAL

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS con arreglo a la norma EN 14785 (para otros valores, ver DoP en la pág. 87)

	Potencia nominal	Potencia reducida	
Potencia térmica útil	8	2,5	kW
Rendimiento / Eficiencia	91,5	92,5	%
Emisiones CO 13% O2	0,013	0,051	%
Temperatura de humos	133	80	°C
Consumo combustible	1,8	0,6	kg/h
Capacidad depósito	15		kg
Tiro	12 - 5	10 - 3	Pa
Autonomía	7	20	horas
Volumen calentable *	210		m ³
Diámetro conducto humos (macho)	80		mm
Diámetro conducto toma aire (macho)	40		mm
Peso con embalaje (acero-cerámica/piedra ollar)	178/197/202		kg

DATOS TÉCNICOS PARA DIMENSIONAMIENTO DEL HUMERO

	Potencia nominal	Potencia reducida	
Potencia térmica	8	2,5	kW
Temperatura de salida de humos a la descarga	160	96	°C
Tiro mínimo	0 - 5		Pa
Capacidad de humos	5,7	3,2	g/s

* El volumen calentable se calcula considerando un aislamiento de la casa tal y como establece la L 10/91, y sucesivas modificaciones y una sollicitación de calor de 33 Kcal/m³ hora

CARACTERÍSTICAS ELÉCTRICAS

Alimentación	230 Vca +/- 10% 50 Hz
Potencia media absorbida	120 - 150W
Potencia absorbida en el encendido	400 W
Frecuencia mando a distancia	2,4 GHz
Protección en tarjeta electrónica	Fusible T2A, 250 Vca 5x20

ADVERTENCIA:

- 1) Tener en cuenta que equipos externos pueden provocar averías al funcionamiento de la tarjeta electrónica.
- 2) Atención: Los trabajos con tensión de red, mantenimiento y/o controles deben realizarse por parte de personal cualificado. (antes de realizar cualquier operación de mantenimiento, desconectar el aparato de la red de alimentación eléctrica)
- 3) En caso de problemas en la red eléctrica, consultar con un electricista para considerar la instalación de un sistema de alimentación ininterrumpida de al menos 800 Vac. Las variaciones superiores al 10% de alimentación pueden provocar problemas en el producto.

Los datos anteriores son indicativos y se han detectado en la fase de certificación ante el organismo notificado. EDILKAMIN s.p.a. se reserva el derecho de modificar sin previo aviso los productos y a su entero juicio

DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD

• TERMOPAR:

Situado en la descarga de humos, detecta la temperatura. Según los parámetros programados controla las fases de encendido, trabajo y apagado.

• VACUÓMETRO:

Situado en el extractor de humos, detecta el valor de la depresión (con respecto al ambiente de instalación) en la cámara de combustión.

TERMOSTATO DE SEGURIDAD:

Interviene si la temperatura es demasiado elevada dentro de la estufa. Bloquea la carga del pellet provocando el apagado de la estufa.

• PRESOSTATO DE SEGURIDAD:

Interviene cuando la depresión dentro de la cámara de combustión es insuficiente para un funcionamiento correcto.

INFORMACIÓN GENERAL



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 078888
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
Admitida con sistema qualità certificado con un ISO 9001

Declaración de prestación Conforme al Reglamento (UE) n. 305/2011 N. EK128

1. Código de identificación único del producto-tipo	ARIS PLUS
2. Usos previstos del producto de conformidad con las especificaciones técnicas armonizadas correspondientes	Aparato para calefacción doméstica, alimentado con pellets de madera, sin producción de agua caliente
3. Nombre o marca registrada del fabricante (Art. 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Nombre y dirección del mandatario (Art. 12-2)	
5. Sistema de valoración y verificación de la constancia de la prestación (Anexo 5)	System 3 y System 4
6a. Especificación técnica armonizada Laboratorio notificado	EN 14785:2006 IMQprimacontrol – NB1881

7. Prestaciones declaradas	
Características esenciales	Prestación
Resistencia al fuego	A1
Distancia de materiales combustibles (Distancia mínima, en mm)	Revés = 200 Lado = 200 Frente = 800 Techo = SPD Suelo = SPD
Riesgo de pérdida de combustible	Conforme
Emissiones de productos de combustión	Carga nominal Reducción de la carga
CO (reportado a 13% O ₂)	162 mg/Nm ³ - 0,013% 640 mg/Nm ³ - 0,051%
NOx (reportado a 13% O ₂)	141 mg/Nm ³ 98 mg/Nm ³
OGC (reportado a 13% O ₂)	2 mg/Nm ³ 9 mg/Nm ³
Polvo (reportado a 13% O ₂)	10 mg/Nm ³ 4 mg/Nm ³
Temperatura superficial	Conforme
Seguridad eléctrica	Conforme
Accesibilidad y limpieza	Conforme
Presión máxima de trabajo	- bar
Resistencia mecánica (de soporte de la chimenea)	SPD (Sin Prestaciones Declaradas)
Prestaciones térmicas	Carga nominal Reducción de la carga
Potencia nominal/reducidas	8 kW 2,5 kW
Potencia suministrada al entorno	8 kW 2,5 kW
Potencia cedida al agua	- kW - kW
Rendimiento	91,5 % 92,5 %
Temperatura de humos	T[133°C] T[80°C]

8. Número de informe de prueba (según el System 3) CPR-13-019 S3
La prestación del producto según se establece en los puntos 1 cumple con las prestaciones declaradas según el punto 6a y 7.

Se expide esta declaración de prestación bajo la responsabilidad exclusiva del fabricante, según se establece en el punto 3.
Firmado a nombre y por cuenta de Edilkamin S.p.A. por:
Consejero Delegado
Dott. Stefano Borsatti

Lainate, 25/03/2015

STUFE • TERMOSTUFE • CAMINETTI • TERMOCAMINI • CALDAIE • RIVESTIMENTI

• CERTIFICACIONES Y BENEFICIOS *

* Debido a la variabilidad de los mismos en cada momento en los diferentes países, comprobar cada vez.

Dicho mensaje tiene valor indicativo en el año de redacción de la presente ficha (ver la edición en la última página).

ITALIA: admitida en Lombardía en virtud del D.G.R n° 1118-2013 admitida en Marcas en virtud de la Ley Regional n° 3 de 2012 admitida en el cálculo térmico con coef. 1,5; ver en la página web www.edilkamin.com; cuánto puedes ahorrar en las diferentes zonas admitida para la reducción del 50%; 65 % (comprobar las condiciones de accesibilidad externas al producto)

FRANCIA: inscrita Flamme Verte

ALEMANIA: cumple Bimsch

SUIZA: cumple VKF

INSTALACIÓN

NOTAS GENERALES

En Italia es necesario consultar la norma de declaración de conformidad en virtud del D.M. 37/2008 (ex L. 46/90) y según las normas UNI 10683 y UNI 10412-2.

En caso de instalación en comunidad de propietarios, solicitar la aprobación preventiva al administrador.

VERIFICACIÓN DE COMPATIBILIDAD CON OTROS DISPOSITIVOS

En Italia la estufa NO se debe instalar en el mismo ambiente donde hay aparatos de calefacción con gas del tipo B (por ej. calderas de gas, estufas y aparatos con campana extractora - ref. UNI 10683 y 7129).

En general, la termoestufa podría provocar la depresión del ambiente, comprometiendo el funcionamiento de dichos aparatos o verse afectada por los mismos.

CONTROL DE LA CONEXIÓN ELÉCTRICA (posicionar el enchufe en un punto accesible)

La estufa está dotada de un cable de alimentación eléctrica que se conectará a una toma de 230V 50 Hz, preferiblemente con interruptor magnetotérmico.

Las variaciones de tensión superiores al 10% pueden estropear la estufa (si no existe hay que prever un interruptor diferencial adecuado).

El sistema eléctrico debe ser según norma de ley. Comprobar de manera particular la eficiencia del circuito de tierra. La línea de alimentación debe tener una sección adecuada a la potencia del aparato.

La ineficiencia del circuito de tierra provoca un mal funcionamiento del que Edilkamin no se hace responsable.

En caso de problemas en la red eléctrica, consultar con un electricista para considerar la instalación de un sistema de alimentación ininterrumpida de al menos 800 VA de ondas sinusoidales.

TOMA DE AIRE: que realizar necesariamente

Es necesario que el local donde la estufa está colocada tenga una toma de aire de sección de al menos 80 cm² que garantice el restablecimiento del aire consumido por la combustión.

Como alternativa, es posible coger el aire para la estufa directamente del exterior a través de una prolongación del tubo, en acero, y con un diámetro de 4 cm.

En este caso pueden existir problemas de condensación y es necesario proteger con una red la entrada de aire, garantizando una sección libre de al menos 12 cm².

El tubo, en la parte exterior del producto, tiene que ser de una medida inferior a 1 metro y sin curvas.

Tiene que acabar con un tramo de 90° hacia abajo o con una protección para el viento.

En cualquier caso, todo el aire de manera conducto de admisión debe ser garantizada una sección libre al menos de 12 cm².

El terminal externo del conducto toma de aire debe ser protegido con una red contra insectos que no reduzca la sección pasante útil de 12 cm².

COLOCACIÓN Y DISTANCIAS DE SEGURIDAD PARA PREVENIR INCENDIOS

La estufa debe ser instalada respetando las siguientes condiciones de seguridad:

- 20 cm de distancia mínima en lados y detrás de la estufa, para separarla de materiales inflamables.
- no se pueden colocar materiales inflamables delante de la estufa a menos de 80 cm de distancia.

Si no fuera posible respetar las distancias arriba indicadas, es necesario poner en acto medidas técnicas y de construcción para evitar cualquier riesgo de incendio.

En caso de conexión con pared de madera u otro material inflamable, es necesario aislar adecuadamente el tubo de descarga de humos.

INSTALACIÓN

DESCARGA DE HUMOS

El sistema de descarga de humos debe ser único para la estufa (no se admiten descargas en salida de humos común a otros dispositivos).

La descarga de humos se realiza desde la boca de diámetro 8 cm de salida en la parte posterior o superior.

La descarga de humos debe conectarse con el exterior utilizando apropiados tubos de acero certificados EN 1856.

El tubo debe estar sellado herméticamente. Para el cierre hermético de los tubos y su eventual aislamiento es necesario utilizar materiales resistentes a altas temperaturas (silicona o masilla de altas temperaturas).

El único tramo horizontal admitido puede tener un longitud de hasta 2 m.

Es posible un número de hasta 3 curvas con amplitud máx 90°.

Es necesario (si la descarga no se introduce en un tubo de humos) un tramo vertical externo de al menos 1,5 m y un terminal anti-viento (referencia UNI 10683).

El conducto vertical puede ser interior o exterior. Si el canal de humo está en el exterior debe estar aislado adecuadamente.

Si el canal de humo se introduce en un tubo de salida de humos, éste debe estar autorizado para combustibles sólidos y si tiene el diámetro más grande de 150 mm es necesario sanearlo entubándolo con tubos de sección y materiales idóneos (por ej: acero 80 mm de diámetro).

Todos los tramos del conducto de humos deben ser accesibles.

Las chimeneas y los conductos de humo a lo que están conectados los aparatos que usan combustibles sólidos deben limpiarse una vez al año (verificar si en el propio país existe una normativa al respecto).

La ausencia de control y limpieza regulares aumenta la probabilidad de un incendio de la chimenea. Si así fuera, proceder de la siguiente manera: no apague con agua; vaciar el depósito del pellet; Contactar a personal especializado después del accidente antes de poner en marcha la máquina.

La estufa ha sido diseñada para funcionar con cualquier condición climática.

En caso de condiciones particulares, como viento fuerte, puede que actúen los sistemas de seguridad que llevan a apagar la estufa.

En este caso no ponga en funcionamiento el aparato con las protecciones desactivadas, si no se solucionara el problema contacte con su Vendedor.

CASOS TÍPICOS

Fig. 1

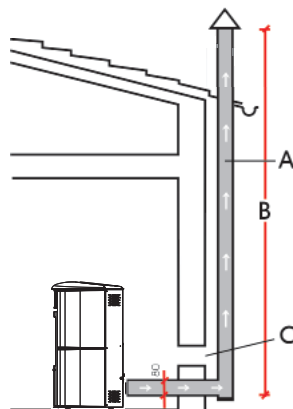
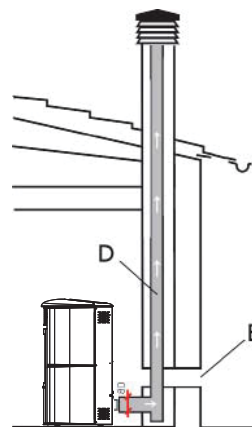


Fig. 2



A: humero de acero aislado en conformidad con EN 1856

B: altura mínima 1,5 m y más de la altura de canalón del tejado

C-E: toma de aire del ambiente exterior (sección de conexión mínima 80 cm²)

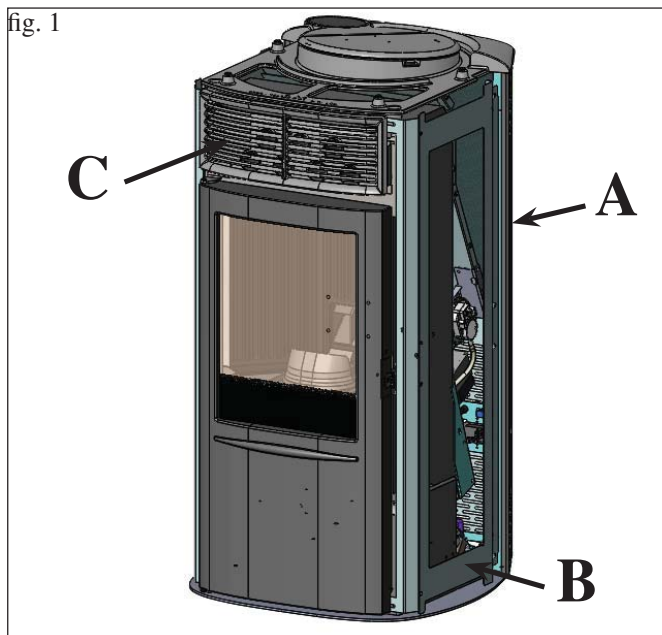
D: humero de acero, interno al tubo de salida de humos existente de obra

CHIMENEA

Las características fundamentales son:

- sección interna en la base igual que la del humero
- sección de salida no menor que el doble de la del humero
- posición por encima de la cumbre y por fuera de las zonas de reflujo (ver norma UNI 10683).

MONTAJE REVESTIMIENTOS



1) VERSIÓN CON LATERALES Y TAPA DE CERÁMICA

Fig. 1

La estufa se entrega (fig. 1) con los siguientes componentes externos ya montados:

- laterales posteriores metálicos (A)
- marcos metálicos para la fijación de los elementos laterales de cerámica (B)
- rejilla superior de fundición (C).

Por su parte, las piezas siguientes se embalan aparte:

- 4 elementos laterales de cerámica (D - fig. 3)
- 1 elemento superior horizontal de cerámica (E - fig. 7)
- 1 top de cerámica (F - fig. 9)
- 16 pernos estriados M4
- 16 arandelas M5
- 4 gomas (M)
- 4 arandelas de latón
- 2 tornillo T.E. M6x10

Para el montaje seguir el procedimiento siguiente:

Fig. 2

Desmontar los dos laterales posteriores metálicos (A) fijados a la estructura con tornillos.

Desmontar los marcos metálicos (B) aflojando los tornillos.

Desmontar la rejilla superior (C) de fundición fijada a la estructura con tornillos.

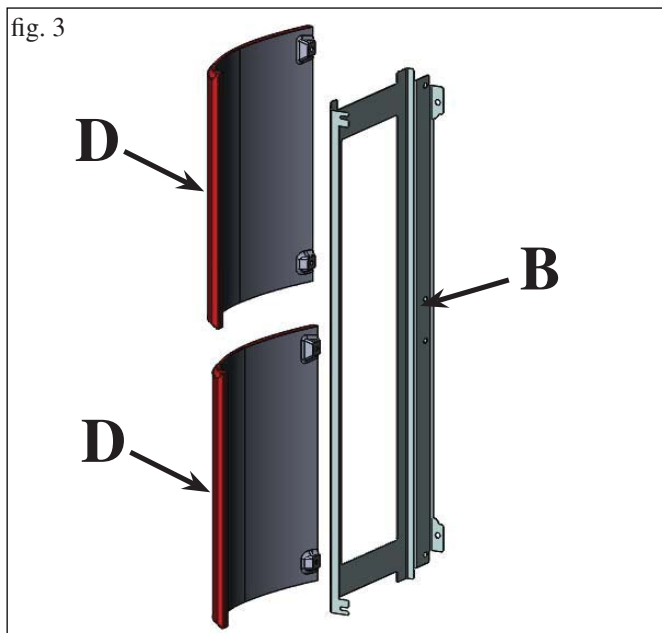
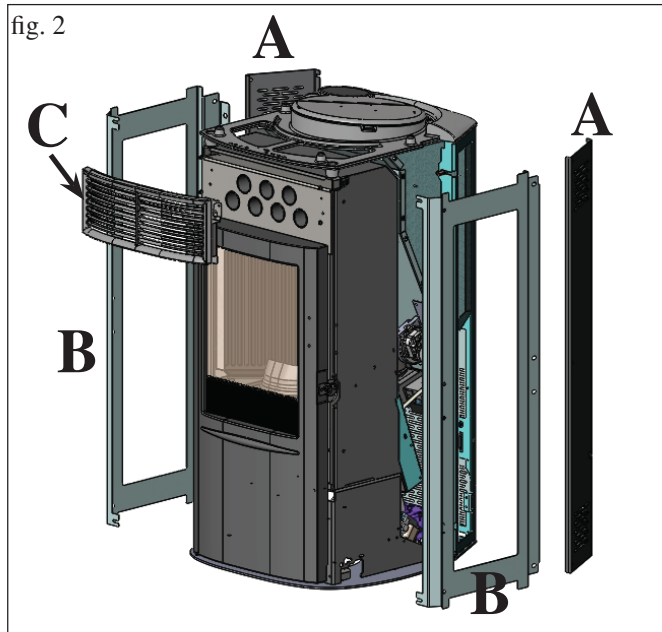


Fig. 3

Aplicar sobre los marcos metálicos (B) los elementos verticales de cerámica (D) utilizando los orificios previstos y los pernos estriados M4 y las arandelas en dotación.

MONTAJE REVESTIMIENTOS

fig. 4

VISTA POSTERIOR

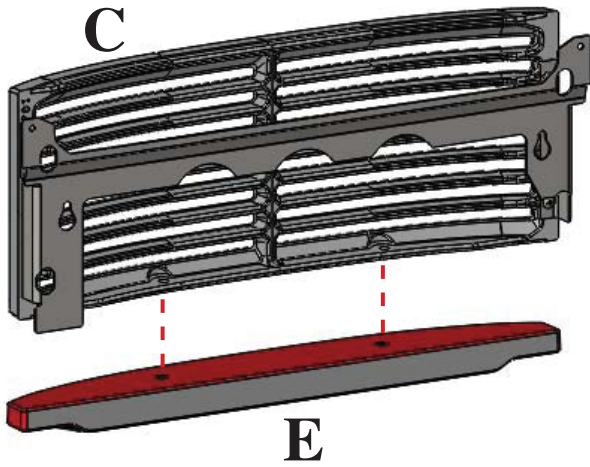


Fig. 4

Fijar pieza superior horizontal en cerámica a la rejilla superior de fundición (C) utilizando los dos tornillos M6x10 en dotación

fig. 5

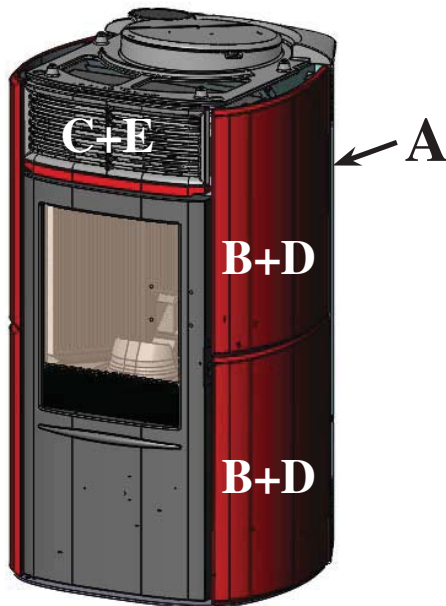


Fig. 5

Montar sobre la estructura los elementos verticales de cerámica (D) con los marcos de soporte metálicos (B) desmontados anteriormente de la estufa.

Montar sobre la estructura el elemento superior horizontal de cerámica (E) con la rejilla de fundición superior (C) desmontada anteriormente de la estufa.

Por último, montar los dos laterales posteriores metálicos (A) desmontados anteriormente de la estufa.

fig. 6

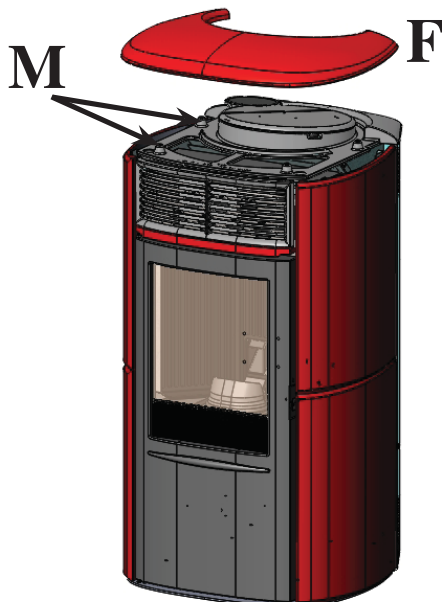
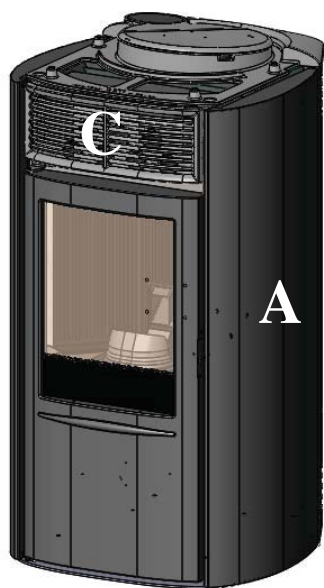


Fig. 6

Colocar los tacos de goma (M) en los soportes del top de fundición junto con las arandelas de latón proporcionadas, colocar el top en cerámica (F) apoyándolo en ellos

MONTAJE REVESTIMIENTOS

fig. 7



2) VERSIÓN CON LATERALES DE ACERO Y PERFILES Y TAPA DE CERÁMICA

Fig. 7

La estufa se entrega con los laterales metálicos (A) y la rejilla superior de fundición (C) ya montados.

Por su parte, las piezas siguientes se embalan aparte:

- 1 elemento superior horizontal de cerámica (E)
- 1 top de cerámica (F)
- 2 pernos estriados M4
- 2 arandelas
- 4 gomass (M)
- 4 arandelas de latón
- 2 tornillo T.E. M6x10

Para el montaje seguir el procedimiento siguiente:

Fig. 8

Desmontar la rejilla superior (C) de fundición fijada a la estructura con tornillos.

Fig. 9

Fijar pieza superior horizontal en cerámica (E) a la reja superior de fundición (C) utilizando los dos tornillos M6x10 en dotación

Fig. 10

Montar sobre la estructura el elemento superior horizontal de cerámica (E) con la rejilla de fundición superior (C) desmontada anteriormente de la estufa.

Colocar los tacos de goma (M) en los soportes del top de fundición junto con las arandelas de latón proporcionadas, colocar el top en cerámica (F) apoyándolo en ellos

fig. 8

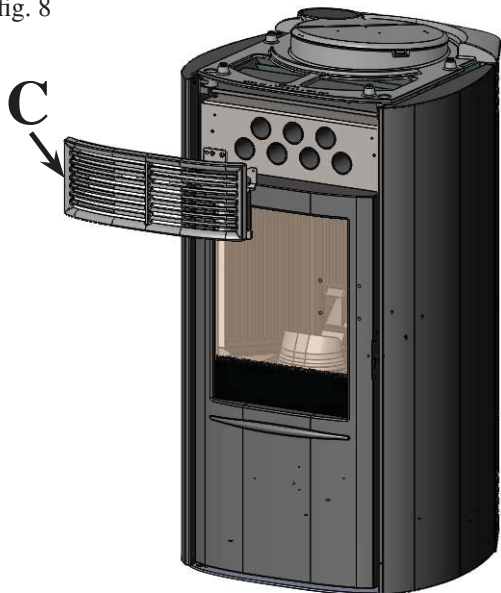


fig. 9

VISTA POSTERIOR

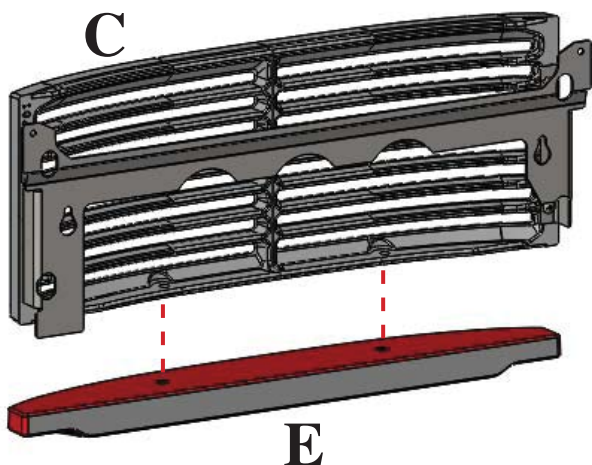
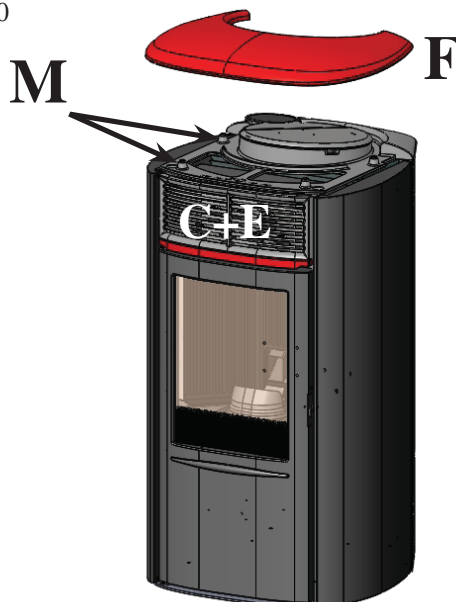
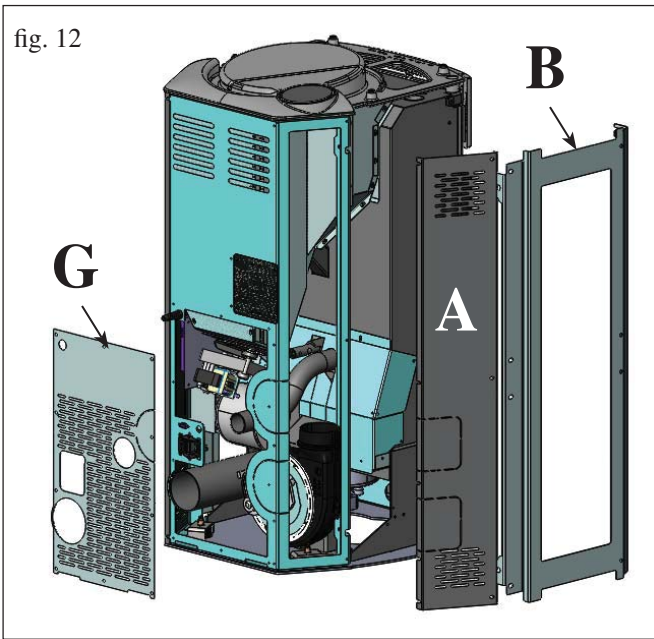


fig. 10



INSTALACIÓN

fig. 12



SALIDA DE HUMOS (VERSIÓN DE CERÁMICA)

ARIS PLUS en la versión de CERÁMICA está preparada para la conexión del tubo de salida de los humos por atrás y por arriba.

PARA PERMITIR CUALQUIER SOLUCIÓN DE CONEXIÓN DE LA SALIDA DE LOS HUMOS AL HUMERO ES NECESARIO DESMONTAR EL LATERAL METÁLICO POSTERIOR IZQUIERDO (A - fig. 12-14) Y EL MARCO METÁLICO IZQUIERDO (B - fig. 12-14).

Nota: en el momento de la instalación colocar el tubo de silicona en dotación entre la brida del sinfín de los humos y el codo de empalme en dotación (para la conexión de la salida de los humos posterior) o el trozo de tubo en dotación (para la conexión de la salida de los humos superior).

CONEXIÓN DE LA SALIDA DE LOS HUMOS POR ATRÁS

Desmontar el panel posterior inferior (G - fig. 12).

Retirar del panel posterior inferior (G) y del lateral metálico posterior izquierdo (A), desmontados anteriormente, la parte troquelada * (fig. 13).

Retirar de la estructura de la estufa la parte troquelada (I - fig. 13). Conectar el codo de conexión (H - fig. 13 - en dotación) a la brida del sinfín de los humos mediante la abrazadera suministrada en dotación.

CONEXIÓN SALIDA DE HUMOS DESDE LA TAPA

Conectar el trozo de humero con abrazadera (L - fig. 15), suministrado en dotación, a la brida del sinfín de los humos.

Eliminar la tapa de cierre que está sobre la tapa superior (Q - fig. 15).

Conectar el tubo de salida de los humos (no suministrado) al trozo de humero mencionado (fig. 15).

Colocar el rosetón (U - fig. 15) en dotación.

UNA VEZ TERMINADA LA OPERACIÓN DE CONEXIÓN DEL TUBO DE SALIDA DE LOS HUMOS AL HUMERO, MONTAR EL LATERAL METÁLICO POSTERIOR IZQUIERDO (A) Y EL MARCO METÁLICO IZQUIERDO (B).

fig. 13

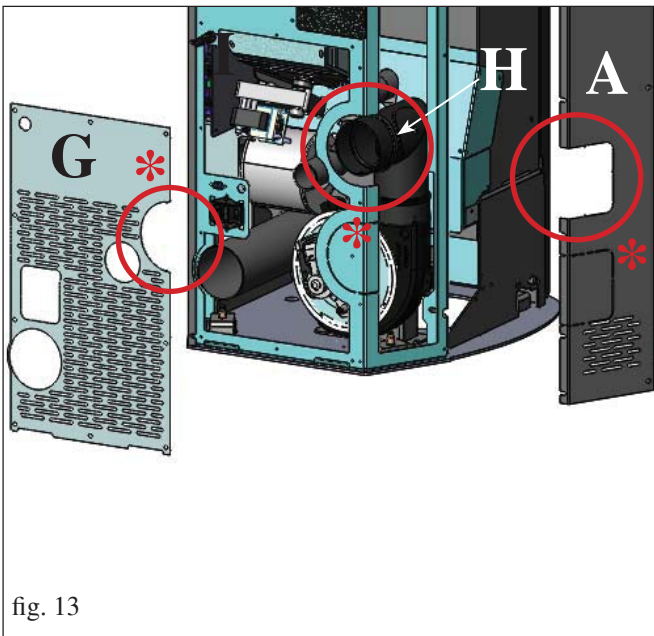


fig. 14

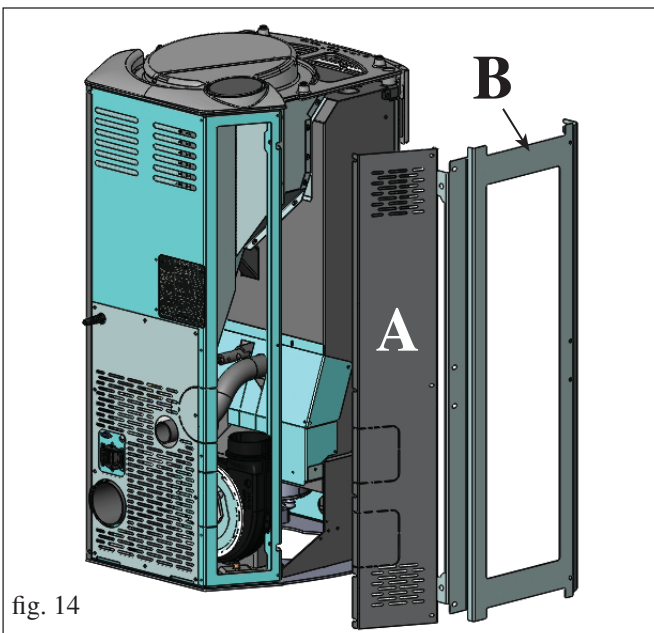
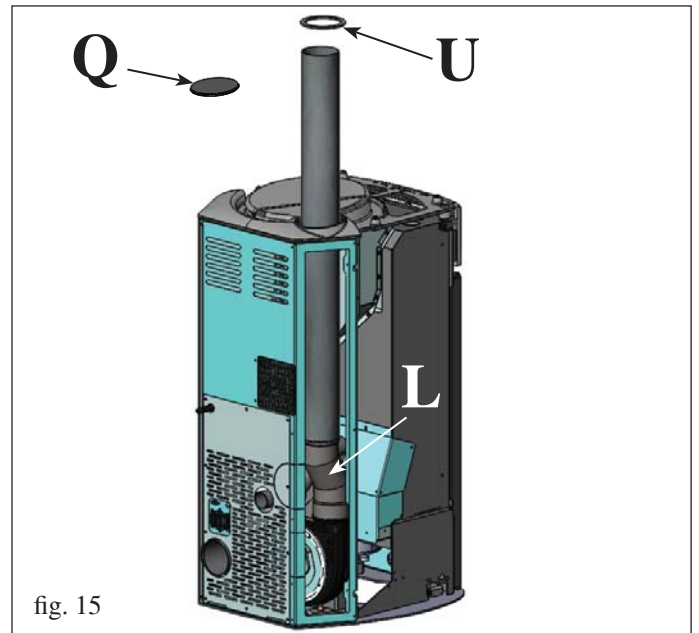
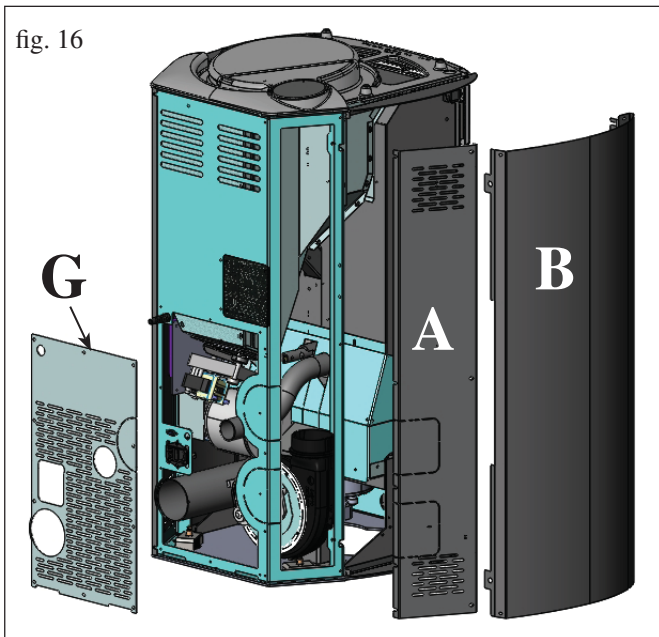


fig. 15



INSTALACIÓN

fig. 16



SALIDA DE HUMOS (VERSIÓN DE ACERO)

ARIS PLUS en la versión de ACERO está preparada para la conexión del tubo de salida de los humos por atrás y por arriba.

PARA PERMITIR CUALQUIER SOLUCIÓN DE CONEXIÓN DE LA SALIDA DE LOS HUMOS AL HUMERO ES NECESARIO DESMONTAR EL LATERAL METÁLICO POSTERIOR IZQUIERDO (A - fig. 16-18) Y EL LATERAL METÁLICO IZQUIERDO (B - fig. 16-18).

Nota: en el momento de la instalación colocar el tubo de silicona en dotación entre la brida del sinfín de los humos y el codo de empalme en dotación (para la conexión de la salida de los humos posterior) o el trozo de tubo en dotación (para la conexión de la salida de los humos superior).

CONEXIÓN DE LA SALIDA DE LOS HUMOS POR ATRÁS

Desmontar el panel posterior inferior (G - fig. 16).

Retirar del lado posterior inferior (G) y del lateral metálico posterior izquierdo (A) desmontados anteriormente la parte troquelada * (fig. 17).

Retirar de la estructura de la estufa la parte troquelada (I - fig. 17). Conectar el codo de conexión (H - fig. 17 - en dotación) a la brida del sinfín de los humos mediante la abrazadera suministrada en dotación.

CONEXIÓN SALIDA DE HUMOS DESDE LA TAPA

Conectar el trozo de humero con abrazadera (L - fig. 19), suministrado en dotación, a la brida del sinfín de los humos.

Eliminar la tapa de cierre que está sobre la tapa superior (Q - fig. 19).

Conectar el tubo de salida de los humos (no suministrado) al trozo de humero mencionado (fig. 19).

Colocar el rosetón (U - fig. 19) en dotación.

UNA VEZ TERMINADA LA OPERACIÓN DE CONEXIÓN DEL TUBO DE SALIDA DE LOS HUMOS AL HUMERO, MONTAR EL LATERAL METÁLICO POSTERIOR IZQUIERDO (A) Y EL LATERAL METÁLICO IZQUIERDO (B).

fig. 17

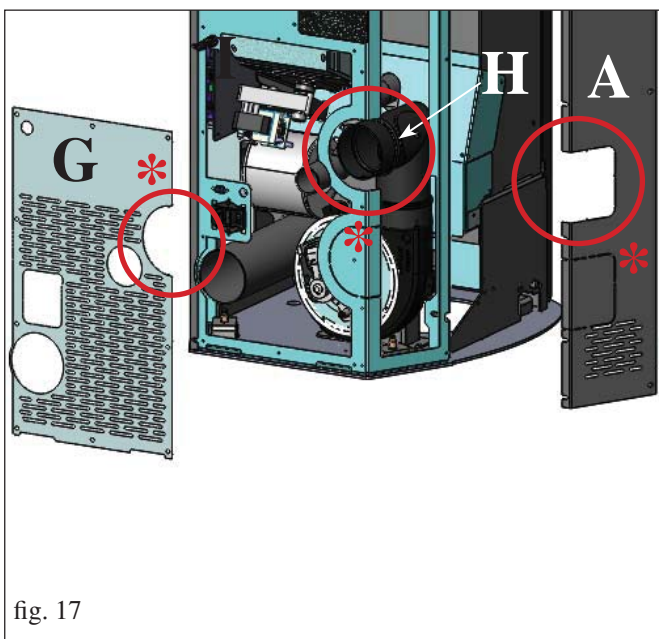


fig. 18

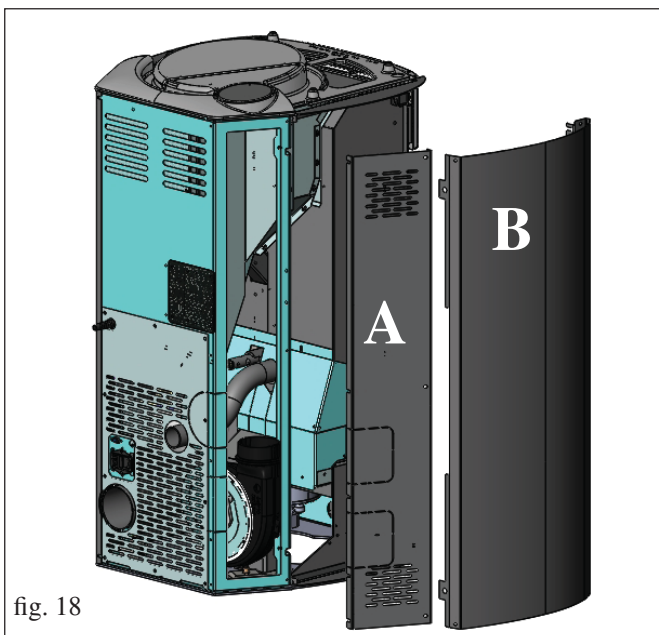
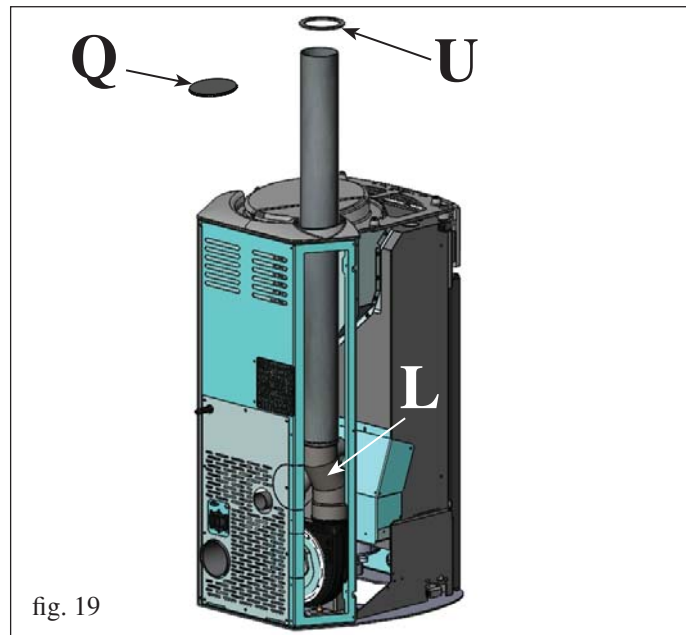
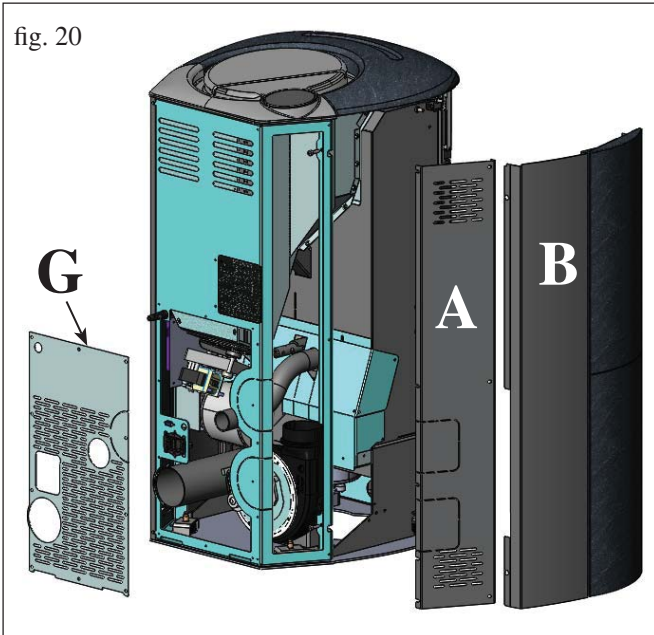


fig. 19



INSTALACIÓN

fig. 20



SALIDA DE HUMOS (VERSIÓN DE PIEDRA OLLAR)

ARIS PLUS en la versión de PIEDRA OLLAR está preparada para la conexión del tubo de salida de los humos por atrás y por arriba.

PARA PERMITIR CUALQUIER SOLUCIÓN DE CONEXIÓN DE LA SALIDA DE LOS HUMOS AL HUMERO ES NECESARIO DESMONTAR EL LATERAL METÁLICO POSTERIOR IZQUIERDO (A - fig. 20-22) Y EL MARCO METÁLICO IZQUIERDO CON REVESTIMIENTO DE PIEDRA OLLAR (B - fig. 20-22).

Nota: en el momento de la instalación colocar el tubo de silicona en dotación entre la brida del sinfín de los humos y el codo de empalme en dotación (para la conexión de la salida de los humos posterior) o el trozo de tubo en dotación (para la conexión de la salida de los humos superior).

CONEXIÓN DE LA SALIDA DE LOS HUMOS POR ATRÁS

Desmontar el panel posterior inferior (G - fig. 20).

Retirar del lado posterior inferior (G) y del lateral metálico posterior izquierdo (A) desmontados anteriormente la parte troquelada * (fig. 21).

Retirar de la estructura de la estufa la parte troquelada (I - fig. 21). Conectar el codo de conexión (H - fig. 21 - en dotación) a la brida del sinfín de los humos mediante la abrazadera suministrada en dotación.

CONEXIÓN SALIDA DE HUMOS DESDE LA TAPA

Conectar el trozo de humero con abrazadera (L - fig. 23), suministrado en dotación, a la brida del sinfín de los humos.

Eliminar la tapa de cierre que está sobre la tapa superior (Q - fig. 23).

Conectar el tubo de salida de los humos (no suministrado) al trozo de humero mencionado (fig. 23).

Colocar el rosetón (U - fig. 23) en dotación.

UNA VEZ TERMINADA LA OPERACIÓN DE CONEXIÓN DEL TUBO DE SALIDA DE LOS HUMOS AL HUMERO, MONTAR EL LATERAL METÁLICO POSTERIOR IZQUIERDO (A) Y EL MARCO METÁLICO IZQUIERDO CON REVESTIMIENTO DE PIEDRA OLLAR (B).

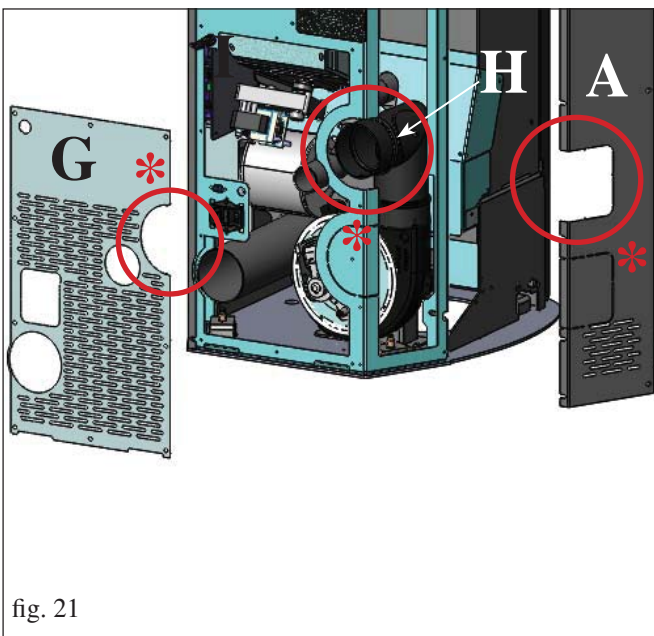


fig. 21

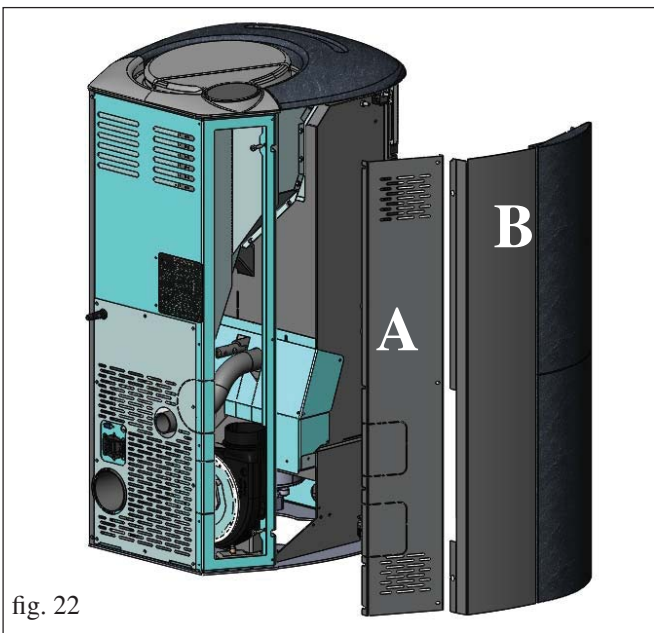


fig. 22

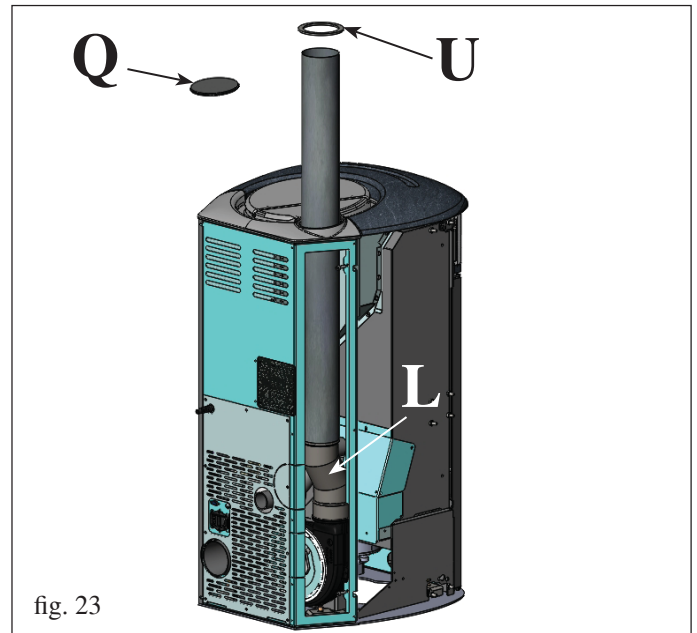
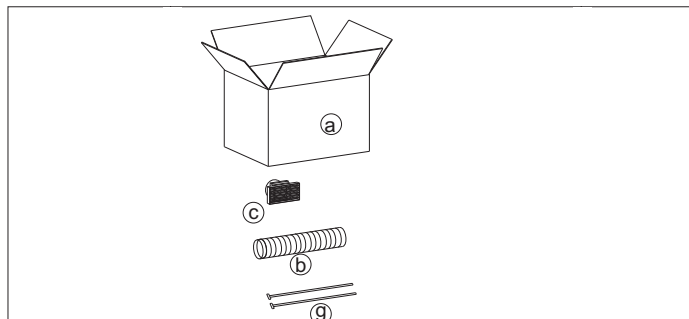


fig. 23

CANALIZACIÓN AIRE CALIENTE

KIT 12 (código 778150) (opcional) PARA CANALIZAR EL AIRE CALIENTE EN UN LOCAL CONTIGUO A AQUÉL DE LA IN- STALACIÓN

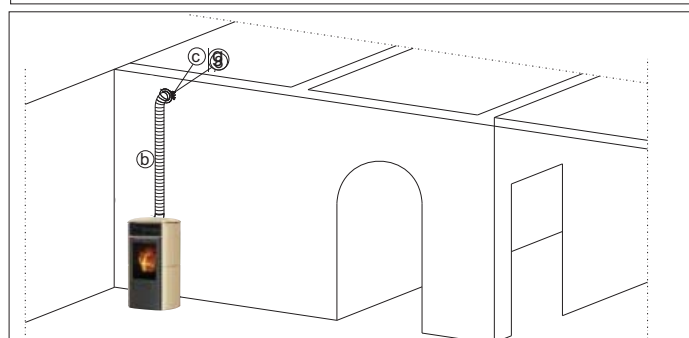
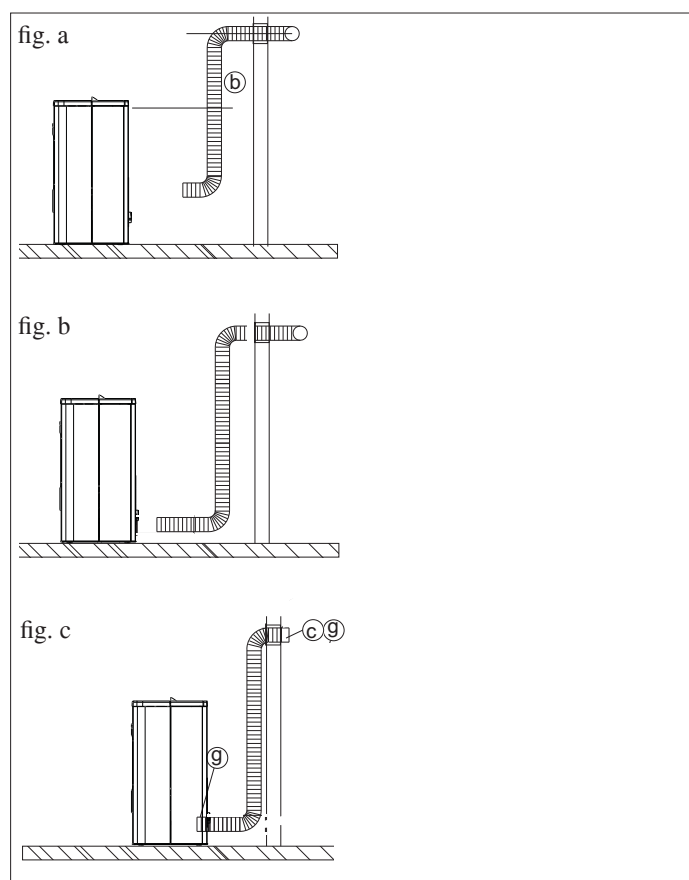
a	Caja	1
b	Tubo 8 Ø	1
c	Boca terminal	1
g	Abrazadera de bloqueo de tubos	2



NOTA:

LA PARTE INICIAL DEL TUBO FLEXIBLE DEBE ESTAR “EXTENDIDA” COMPLETAMENTE DE MODO QUE ELIMINE EL PLIEGUE; DE ESTE MODO EL DIÁMETRO INTERNO SE ENSANCHARÁ SENSIBLEMENTE FAVORECIENDO LA ENTRADA.

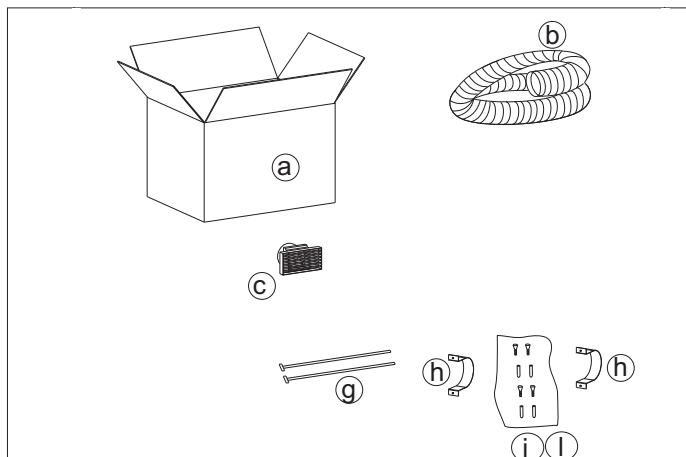
- Definir el posicionamiento de la estufa con respecto a la obra de albañilería (fig. a).
- Desmontar el lateral metálico derecho sacando los dos tornillos posteriores (ver pág. 28 – fig. 2)
- Colocar el tubo de aluminio (b) para la canalización del aire caliente.
- Encajar el tubo de aluminio a la boca de salida aire caliente detrás de la estufa (fig.c) fijándola con abrazadera (g).
- Instalar la boca terminal (c) y el tubo de aluminio correspondiente (g) (fig. c).



CANALIZACIÓN AIRE CALIENTE

KIT 12 BIS (código 778160) (opcional) PARA CANALIZAR EL AIRE CALIENTE EN UN LOCAL REMOTO A AQUÉL DE LA INSTA- LACIÓN

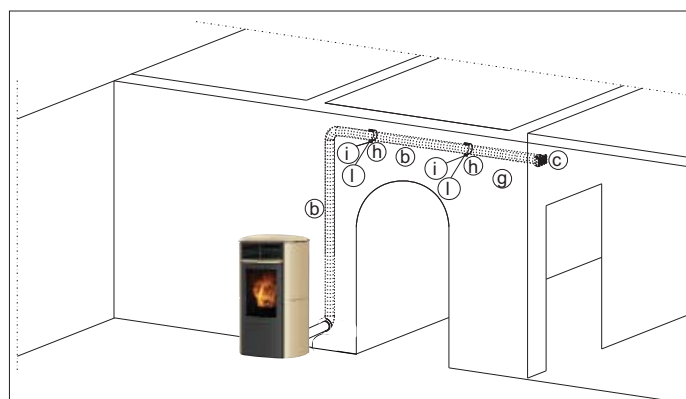
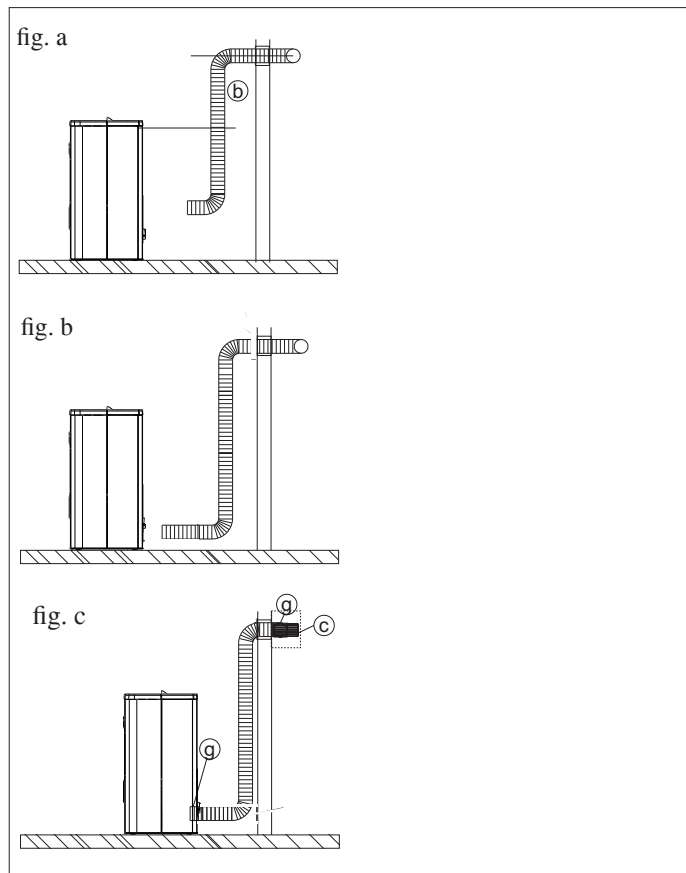
a	Caja	1
b	Tubo 8 Ø	1
c	Boca terminal	1
g	Abrazadera de bloqueo de tubos	2
h	Anillo de pared	2
i	Tornillos	4
l	Tacos	4



NOTA:

LA PARTE INICIAL DEL TUBO FLEXIBLE DEBE ESTAR “EXTENDIDA” COMPLETAMENTE DE MODO QUE ELIMINE EL PLIEGUE; DE ESTE MODO EL DIÁMETRO INTERNO SE ENSANCHARÁ SENSIBLEMENTE FAVORECIENDO LA ENTRADA.

- Definir el posicionamiento de la estufa con respecto a la obra de albañilería (fig. a).
- Desmontar el lateral metálico derecho sacando los dos tornillos posteriores (ver pág. 28 – fig. 2)
- Colocar el tubo de aluminio (b) para la canalización del aire caliente.
- Encajar el tubo de aluminio a la boca de salida aire caliente detrás de la estufa (fig.c) fijándola con abrazadera (g).
- Instalar la boca terminal (c) y el tubo de aluminio correspondiente (b) fijándolo con el anillo de pared (h) y los tacos con tornillos (i-l).



INSTRUCCIONES DE USO

La puesta en marcha la tiene que efectuar un Centro de Asistencia Técnica autorizado por Edilkamin (CAT) con primer encendido y ensayo con arreglo a la norma UNI 10683.

Dicha norma indica las operaciones de control que efectuar con el fin de asegurar el correcto funcionamiento del sistema.

El CAT también se encargará de calibrar la estufa en función del tipo de pellet y las condiciones de instalación, activando la garantía.

En caso de que no se realice el primer encendido por parte de un C.A.T. autorizado Edilkamin, no se podrá activar la garantía.

Para más información, consultar la página web www.edilkamin.com

Durante los primeros encendidos se pueden apreciar ligeros olores a pintura que desaparecerán en breve tiempo.

Antes de encender es necesario comprobar:

- La correcta instalación
- La alimentación eléctrica.
- El cierre de la puerta, que debe ser hermético.
- La limpieza del crisol
- La presencia en la pantalla de la indicación de estado en espera (fecha, potencia o temperatura intermitente).

CARGA DEL PELLETT EN EL DEPÓSITO

Para acceder al depósito abrir la puerta * (fig. 1).

NOTA:

Utilizar el guante específico en dotación si se carga la estufa mientras está funcionando y, por tanto, está caliente.

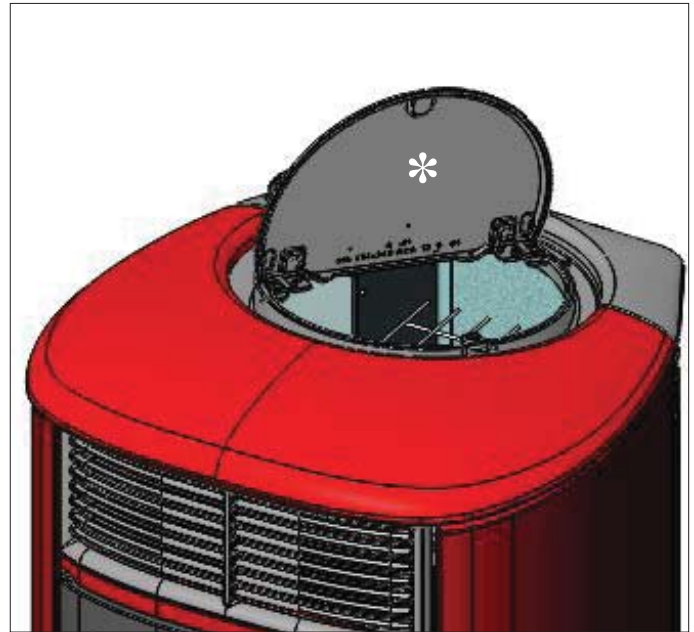


fig. 1

NOTA sobre el combustible.

ARIS PLUS está proyectada y programada para quemar pellet de leña de 6 mm de diámetro.

El pellet es un combustible que se presenta en forma de pequeños cilindros, obtenidos prensando serrín, de altos valores, sin usar aglutinantes u otros materiales extraños.

Se comercializa en sacos de 15 Kg. Para NO poner en peligro el funcionamiento de las estufas es indispensable NO quemar otras cosas. La utilización de otros materiales (incluida leña), detectable a través de análisis de laboratorio, dejaría sin efecto la garantía. EdilKamin ha proyectado, probado y programado sus propios productos para que garanticen las mejores prestaciones con pellet de las siguientes características:

diámetro: 6 milímetros

longitud máxima: 40 mm

humedad máxima: 8%

rendimiento calórico: al menos 4100 kcal/kg

El uso de pellet con diferentes características implica la necesidad de un específico ajuste de las estufas, análogo al que realiza el CAT (centro de asistencia técnica) en el primer encendido.

El uso de pellet no apropiados puede provocar: disminución del rendimiento, anomalías de funcionamiento, bloqueos por obstrucción, suciedad del vidrio, materiales incombustos. Un simple análisis del pellet puede llevarse a cabo visualmente.

Bueno: liso, longitud regular, poco polvoroso.

De mala calidad: con grietas longitudinales y transversales muy polvoroso, longitud muy variable y con presencia de cuerpos extraños.

INSTRUCCIONES DE USO

MANDO A DISTANCIA

Sirve para controlar todas las funciones.

Leyenda teclas y pantalla:

 : para encender y apagar (para pasar de mando a distancia stand by a mandos a distancia activo)

+/- : para aumentar / disminuir las distintas regulaciones

A : para seleccionar el funcionamiento Automático

M : para seleccionar el funcionamiento Manual y para acceder a los menús de control y programación



- icono intermitente: mando a distancia buscando red
- icono fijo: mando a distancia con conexión activa

teclado bloqueado (presione “A” y “M” en paralelo durante unos segundos para bloquear o desbloquear el teclado)

batería descargada (nº3 pilas alcalinas A-A-A)

programación activada

pantalla alfanumérica compuesta de 16 cifras dispuestas en dos líneas de 8 cifras cada una

- icono intermitente: estufa en fase de encendido
- icono fijo: estufa en fase de trabajo

función de regulación manual (aparece en la pantalla el valor de la potencia de trabajo)

función automática
(aparece en la pantalla el valor de la temperatura)



En la pantalla se visualizan otras informaciones útiles, además de los iconos descritos arriba.

- Posición Stand-by:

se visualiza la temperatura ambiente (20°C), los Kg de pellet que quedan (15Kg) en el depósito y la hora actual (15:33)

- Fase de trabajo manual:

se visualiza la potencia programada (Power 1), la temperatura ambiente (20°C), los Kg de pellet y la autonomía residual (15Kg 2 1H)

- Fase de trabajo automática:

se visualiza la temperatura programada (Set 22°C), la temperatura ambiente (20°C), los Kg de pellet y la autonomía residual (15Kg 21H).


NO PRESIONE LA TECLA MÁS VECES .

NOTA: Si el mando a distancia no se utiliza durante algunos segundos, la pantalla se oscurece, porque se activa la función de ahorro energético. La pantalla se vuelve a activar pulsando una tecla cualquiera.


Llenado cónica.

En el primer uso o en caso de vaciado completo del depósito de pellet, para llenar la cónica presionar las teclas “+” y “-” del mando a distancia contemporáneamente, durante algún segundo. A continuación, una vez soltadas las teclas, en la pantalla aparece la anotación “CARGAR”. La operación debe efectuarse antes del encendido si la estufa se ha parado porque se ha consumido el pellet. Al final de la operación vaciar el crisol antes de girar. Es normal que en el depósito quede una cantidad residual de pellet que la cónica no consigue aspirar.

Encendido automático

Con la estufa en stand by, presionando durante 2” la tecla  en el mando a distancia, se pone en marcha el procedimiento de encendido y se visualiza la anotación “ENCENDIDO”. Contemporáneamente empieza una cuenta atrás en segundos (de 1020 a 0). La fase de encendido sin embargo no está en tiempo predeterminado. Su duración se acorta automáticamente si la tarjeta detecta la superación de algunas pruebas. Después de aproximadamente 5 minutos aparece la llama.

Encendido manual

En casos de temperatura por debajo de los 3°C que no permita a la resistencia eléctrica encandecer o de momentánea no funcionalidad de la resistencia, es posible utilizar para el encendido la pastillas de encendido. Introducir en el crisol un trozo de una pastilla de encendido bien encendida, cerrar la puerta y apretar la tecla  del mando a distancia.

INSTRUCCIONES DE USO

REGULACIÓN POTENCIA

- Funcionamiento manual por mando a distancia


Con la estufa en funcionamiento, presionando una vez la tecla “M” en el mando a distancia se visualiza en la pantalla la anotación “POTENCIA P” (con indicación de la potencia en la que la estufa está trabajando). Presionando las teclas “+” o “-” es posible aumentar o disminuir la potencia de trabajo de la estufa (de “POTENCIA P1” a “POTENCIA P5”)

VENTILACIÓN


Pulsar brevemente la tecla “M” y se accede al menú de SELECCIÓN DE VENTILACIÓN.


Dentro del menú de SELECCIÓN VENTILACIÓN, y a través de la tecla “+”, es posible visualizar los siguientes menús:


- VENT.FRONTAL
- VENT.CANALIZ.
- SET CANALIZ.

• dentro del menú VENT.FRONTAL se puede seleccionar ON u OFF a través de la tecla “M”. Para salir pulsar la tecla . Solo en posición manual es posible incrementar la velocidad de la ventilación frontal

Pulsando por 3 segundos el botón “M” del radiocontrol, aparece en el display el mensaje “VENTILA”, y pulsando de nuevo el botón “M” se confirma la modalidad.

Pulsando los botones “+” o “-” es posible aumentar o disminuir la velocidad de ventilación (disponibles cinco velocidades de P1 a P5). Es posible efectuar la variación de la velocidad de ventilación SOLO con la estufa encendida y SOLO para la potencia configurada por la estufa durante su funcionamiento. Para variar las otras velocidades de ventilación es necesario variar ANTES la potencia configurada por la estufa durante su funcionamiento. Para salir de la función, pulse el botón  hasta que aparezca en el display la pantalla inicial.

• dentro del menú VENT.CANALIZ. se puede seleccionar ON u OFF a través de la tecla “M”; si el VENT.FRONTAL está en ON se visualiza el porcentaje de canalización (ej. 50%) regulable de 30% a 90%; si el VENT.FRONTAL está en OFF no se puede regular manualmente el porcentaje de canalización. Para salir pulsar la tecla .

• dentro del menú SET CANALIZ., y a través de la tecla “M”, se visualiza SET CAN. MAN. – SET NO ACTIVADO – EXT. NO ACTIVADO. Para salir pulsar la tecla .

Para poder activar el set de canalización automático como CANALIZ.SET 20°, se necesita una sonda opcional (código 1000290) y la intervención del SAT oficial de Edilkamin.


Para poder activar la gestión de la canalización con mando a distancia (ej. cronotermostato ambiente) visualizada como “SET EXTERNO” es necesario un cable de conexión opcional (código 640560) y la intervención del SAT oficial de Edilkamin.

• Funcionamiento automático por mando a distancia

Presionando la tecla “A” se conmuta a funcionamiento automático regulando la temperatura que se desea alcanzar en el local (para programar la temperatura de 5°C a 35°C utilizar las teclas “+” y “-” y la estufa regula la potencia de trabajo para alcanzar la temperatura programada.

Si se programa una temperatura inferior a la del local, la estufa permanecerá en “POTENCIA P1”.

Apagado

Con la estufa en funcionamiento, presionando durante 2” la tecla  desde el mando a distancia se pone en marcha el procedimiento de apagado. En la pantalla se visualiza la cuenta atrás de 9 a 0 (por un total de 10 minutos).

La fase de apagado prevé:

- Interrupción caída pellet.
- Ventilación máxima.
- Motor expulsión de humos al máximo.

No desconecte nunca el enchufe durante la fase de apagado.

OPERACIONES EFECTUADAS SOLO CON MANDO A DISTANCIA

Regulación del reloj

Presionando durante 2” la tecla “M” se accede al Menú “Reloj”, que permite programar el reloj interno de la ficha electrónica. Presionando la tecla “M” sucesivamente, aparecen en secuencia y pueden ser regulados los siguientes datos: Día, Mes, Año, Hora, Minutos, Día de la semana. La anotación ¿GUARDAR? a confirmar con “M” permite verificar la exactitud de las operaciones realizadas antes de confirmarlas (entonces se visualiza en la pantalla la anotación Guardado).

Las operaciones de encendido, apagado y regulación de la potencia se pueden realizar mediante el botón de emergencia rojo, situado en la parte trasera de la estufa (ver pág. 107).

Programador horario semanal

Presionando durante 2 segundos la tecla “M” desde el mando a distancia se accede a la regulación del reloj y presionando la tecla “+” se accede a la función de programación horaria semanal, identificada en la pantalla con la descripción “PROGRAM. ON/OFF”.

Esta función permite seleccionar el tipo de programación con el que se pueden configurar hasta un máximo de tres encendidos. Confirmando en la pantalla con la tecla “M” aparece una de las siguientes posibilidades:

NO PROG (ningún programa programado).

PROGRAMA DIARIO (único programa para todos los días).

PROGRAMA SEMANAL (programa específico para cada día).

Con las teclas “+” y “-” se pasa de un tipo de programación a otro. Confirmando con el botón “M” la opción “PROGRAMA DIARIO” y apretando el botón “+” se accede a la selección del número de programas (encendidos/apagados) ejecutables en un día. Utilizando “PROGRAMA DIARIO” el programa/programado/ será el mismo para todos los días de la semana.

Presionando sucesivamente la tecla “+” se puede visualizar:

- NO PROGR. - 1er progr. (un encendido y un apagado al día), 2° progr. (idem), 3er progr. (idem)

Usar la tecla “-” para visualizar en orden inverso.

Si se selecciona 1er programa se visualiza la hora del encendido. En la pantalla aparece: 1 “ON” horas 10; con la tecla “+” e “-” se cambia la hora y se confirma con la tecla “M” (All 1 On/Hour 10).

En la pantalla aparece: 1 “ON” minutos 30; con la tecla “+” y “-” se cambian los minutos y se confirma con la tecla “M” (1 Off min). Análogamente para el momento del apagado que programar y para los sucesivos encendidos o apagados se confirma presionando “M” al aparecer la anotación ¿GUARDAR? en la pantalla. Confirmando “PROGRAMA SEMANAL” se deberá elegir el día en el cual efectuar la programación:

7 Dom; 1 Progr. 1 ; 1 Lu ; 2 Mar; 3 Miér; 4 Jue; 5 Vier; 6 Sáb;

Una vez seleccionado el día, utilizar los botones “+” y “-”

y confirmar con el botón “M” para seleccionar entre 1 y 3 encendidos. Se proseguirá con la programación con la misma modalidad con la cual se efectúa un “PROGRAMA DIARIO”, eligiendo si activar una programación para cada día de la semana estableciendo un número de intervenciones y a qué horarios.

En caso de error en cualquier momento de la programación se puede salir del programa sin guardar presionando la tecla .

En la pantalla aparecerá “NO GUARDAR”.

INSTRUCCIONES DE USO

Variación carga pellet (con autorregulación desactivada)

Apretando por dos segundos el botón “M” en el mando a distancia y recorriendo las indicaciones en el display mediante las teclas “+” y “-”, se encuentra la descripción “Menú usuario”. Seguidamente confirmando aparece el mensaje “ADJ-PELLET ; ADJ-TIRO y MENÚ RADIO” (CAT). Es posible corregir manualmente la caída de los pellets, modificando la capacidad en términos porcentuales (+/- 30 %).

Confirmando esta función con la tecla “M” se accede a una regulación de la carga del pellet. Disminuyendo el valor programado se disminuye la carga del pellet; aumentando el valor programado se aumenta la carga del pellet. Esta función puede ser útil si se cambia el tipo de pellet para el cual ha sido calibrada la estufa y por lo tanto sea necesaria una corrección de la carga.

Si dicha corrección no fuera suficiente contactar con el CAT, centro de asistencia técnica autorizado Edilkamin, para establecer la nueva disposición de funcionamiento.

Nota sobre la variabilidad de la llama

Eventuales variaciones del estado de la llama dependen del tipo de pellet empleado y de una normal variabilidad de la llama de combustible sólido y de las limpiezas periódicas del crisol que la estufa efectúa automáticamente (NOTA: que NO sustituyen la necesaria aspiración en frío por parte del usuario antes del encendido).

AVISO DE RESERVA

La estufa está dotada de función electrónica para la detección de la cantidad de pellet residual en el depósito.

El sistema de detección, integrado dentro de la tarjeta electrónica permite monitorizar en cualquier momento cuántas horas y kg faltan para agotar el pellet.

Es importante para el correcto funcionamiento del sistema que durante el primer encendido (a cargo del CAT) se efectúe el siguiente procedimiento.

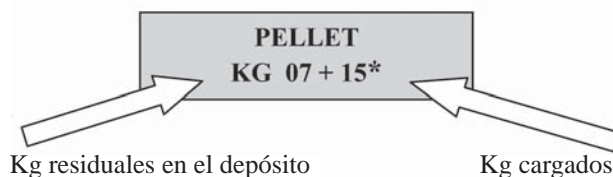
Se trata de una referencia estimativa. Se logra una mayor precisión con una puesta a cero antes de efectuar una nueva carga. Edilkamin no responde de ninguna manera en caso de variaciones con respecto a cuanto indicado (puede depender de factores externos).

Sistema reserva pellet

Antes de activar el sistema, es necesario cargar en el depósito una bolsa de pellet y utilizar la estufa hasta agotar el combustible cargado. Todo esto con el fin de obtener un breve rodaje del sistema. Después de esto es posible llenar el depósito completamente y luego poner en funcionamiento la estufa. Durante el funcionamiento, en el momento que será posible cargar toda una bolsa de 15 kg de pellet (utilizar el guante en dotación), aparecerá en la pantalla, parpadeando, la anotación “RESERVA”.

En este momento, después de haber vertido un saco de pellet, es necesario introducir en la memoria la carga efectuada de 15 kg. Con ese fin, proceder de la siguiente manera:

1. Presionar la tecla “M” (durante 3-4 segundos aproximadamente) hasta la aparición de la anotación “RELOJ”.
2. presionar la tecla “+” hasta la desaparición de la anotación “RESERVA”.
3. presionar la tecla “M” para la aparición de la siguiente imagen:



Después, con la tecla “+” llevar la cifra (*) al valor equivalente a los Kg de pellet cargados (15 kg en el supuesto caso anterior).

4. presionar la tecla “M” para confirmar
5. presionar la tecla para salir.

Después de haber efectuado la operación anterior, el sistema, después del consumo de 15 kg, hará que aparezca de nuevo parpadeando la anotación “RESERVA”.

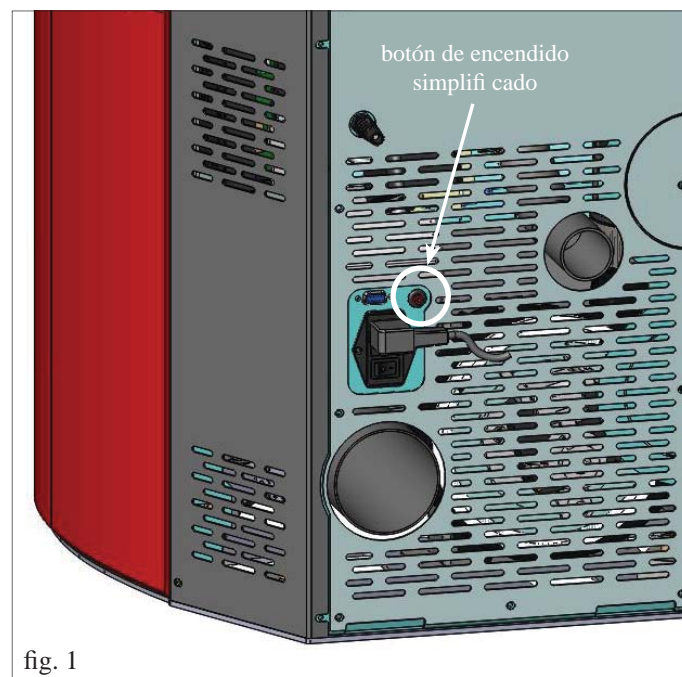
A continuación se deberá repetir la operación procediendo del punto 1 al punto 5.

BOTÓN DE ENCENDIDO SIMPLIFICADO

En caso de que el mando a distancia esté averiado, se puede acceder a las funciones básicas mediante un botón de emergencia rojo, colocado en el lateral izquierdo de la estufa (ver fig. 1).

Apretar el botón una o varias veces para activar la función deseada:

1. CON ESTUFA APAGADA
presionado el pulsador rojo durante 2” se enciende.
2. CON ESTUFA ENCENDIDA
presionado el pulsador rojo durante 2” se apaga.
3. CON ESTUFA ENCENDIDA
modalidad manual, presionando el pulsador rojo se pasa de P1 a P3.
4. CON ESTUFA ENCENDIDA
modalidad automática, presionando el pulsador rojo se pasa de 5° a 30°C.



MANTENIMIENTO

Antes de realizar cualquier mantenimiento, desenchufar el aparato de la red de alimentación eléctrica.

Un mantenimiento regular es la base de un buen funcionamiento de la estufa.

Posibles problemas debidos a la falta de mantenimiento harán que decaiga la garantía.

NOTAS:

- Están prohibidas las modificaciones sobre el aparato no autorizadas.
- Usar piezas de recambio recomendadas por el fabricante
- El uso de componentes no originales anula la garantía.

MANTENIMIENTO DIARIO

Operaciones que efectuar, con la estufa apagada, fría o desenchufada de la red eléctrica.

- La limpieza debe efectuarse con una aspiradora (ver opcional pág. 112)
- Todo el procedimiento requiere pocos minutos.
- Abrir la puerta pequeña, quitar el crisol (1 - fig. A) y verter los residuos en el cajón para las cenizas (2 - fig. B).
- **NO DESCARGAR LOS RESIDUOS EN EL DEPÓSITO DEL PELLET.**
- Sacar y vaciar el cajón de las cenizas (2 - fig. B) en un recipiente no inflamable (las cenizas pueden contener partes aún calientes y/o brasas).
- Aspirar el interior del hogar, el plano del fuego y el espacio alrededor del crisol donde caen las cenizas.
- Quitar el crisol (1 - fig. A) y desconcharlo utilizando la espátula suministrada. Destapar los eventuales agujeros atascados.
- Aspirar el espacio crisol y limpiar los bordes de contacto del crisol con su alojamiento.

No aspirar la ceniza caliente, ya que puede dañar el aspirador y crear riesgo de incendio.

ATENCIÓN:

ASEGURARSE DE QUE EL CAJÓN DE LAS CENIZAS ESTÉ BIEN COLOCADO O EN SU PROPIO ALOJAMIENTO

MANTENIMIENTO SEMANAL

- Extraer el plafond superior (3 - fig. C) y verter los residuos en el cajón de las cenizas (2 - fig. B). El plafond superior es un elemento sujeto a desgaste, Edilkamin no podrá responder de las roturas de dicho elemento, tanto menos si se rompe al quitarlo o ponerlo en su sitio.

MANTENIMIENTO MENSUAL

Si se conecta la salida de los humos en la parte superior (véase la pág. 68) limpiar el interior del codo de conexión quitando la ventanilla de inspección (4 - fig. D).



fig. A

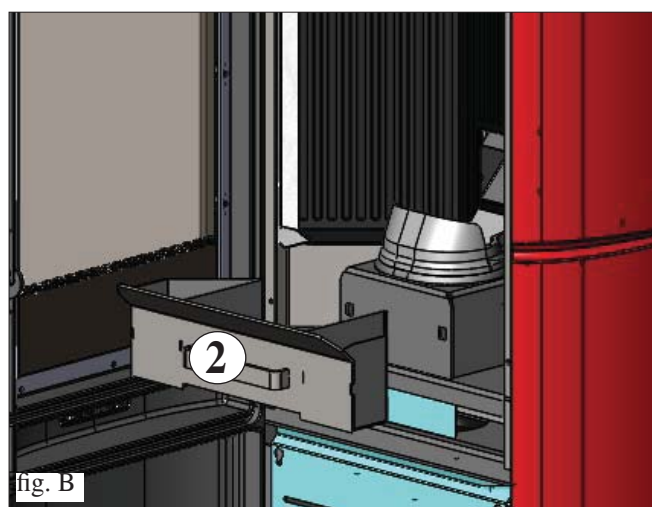


fig. B

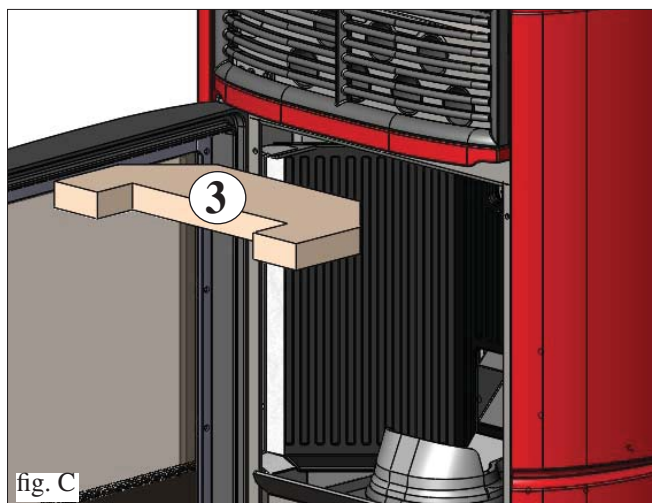


fig. C



fig. D

MANTENIMIENTO

MANTENIMIENTO ESTACIONAL

(a cargo del CAT - centro de asistencia técnica)

Consiste en la:

- Limpieza general interna y externa
- Limpieza esmerada de los tubos de intercambio de calor situados dentro de la rejilla de salida del aire caliente situada en la parte alta de la parte frontal de la estufa.
- Limpieza profunda y desincrustación del crisol y de su relativo espacio.
- Limpieza ventiladores, comprobación mecánica de los juegos y de las fijaciones.
- Limpieza canal de humo (eventual sustitución de la junta en el tubo de descarga de humos)
- Limpieza conducto de humos
- Limpieza del hueco ventilador extracción humos.
- Limpieza del sensor de flujo.
- Limpieza del control termostato.
- Limpieza, inspección y desincrustación del hueco de la resistencia de encendido, eventual sustitución de la misma.
- Limpieza /control con inspección visual de los cables eléctricos, de las conexiones y del cable de alimentación
- Limpieza depósito pellet y comprobación juegos conjunto cóclea-motorreductor
- Revisión y posible sustitución del tubito del presostato
- Sustitución de la empaquetadura de la puerta
- Ensayo funcional, carga cóclea, encendido, funcionamiento durante 10 minutos y apagado.

En caso de un uso muy frecuente de la estufa, se recomienda la limpieza del canal de humo y del conducto de paso de humos cada 3 meses.

!!!ATENCIÓN!!!

Después de la limpieza normal, el INCORRECTO acoplamiento del crisol superior (A) al crisol inferior (B) (fig.1) puede poner en peligro el funcionamiento de la estufa.

Por lo tanto antes del encendido de la estufa, asegurarse de que los crisoles estén acoplados correctamente como se indica en la (fig 2) sin presencia de cenizas o incombustos en el perímetro de apoyo.

Recordamos que usar la estufa sin haber realizado la limpieza del crisol puede ocasionar que los gases internos de la cámara de combustión se incendien, lo que provocaría la consiguiente rotura del cristal de la puerta.



fig. 1

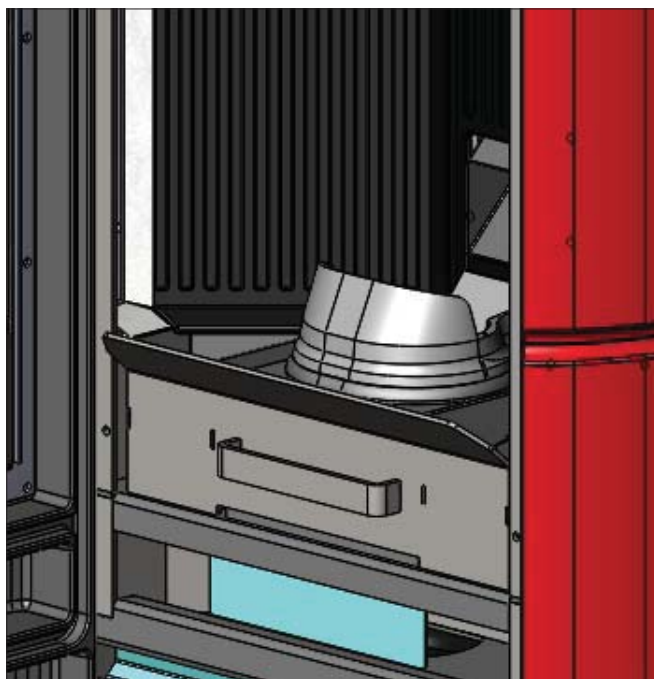


fig. 2

CONSEJOS PARA POSIBLES INCONVENIENTES

En caso de problemas la estufa se para automáticamente efectuando la operación de apagado y en la pantalla se visualiza una anotación relativa a la motivación del apagado (ver debajo las diferentes señalizaciones).

No desconecte nunca el enchufe durante la fase de apagado por bloqueo.

En caso de que se produzca un bloqueo, para volver a poner en marcha la estufa es necesario dejar acontecer el proceso de apagado (600 segundos con prueba de sonido) y luego presionar la tecla .

No vuelva a poner en funcionamiento estufa antes de haber verificado la causa del bloqueo y haber LIMPIADO/VACIADO el crisol.

SEÑALIZACIONES DE POSIBLES CAUSAS DE BLOQUEO E INDICACIONES Y SOLUCIONES:

- 1) **Señalización:** **Cont./flu.aire** (interviene si el sensor de flujo detecta flujo de aire comburente insuficiente).
Inconveniente: **Apagado por falta depresión**
El flujo puede ser insuficiente si la puerta está abierta, no cierra perfectamente (p. e. junta), si existe un problema de aspiración de aire o de expulsión de humos, o si el crisol está obstruido.
Acciones: Comprobar:
 - cierre de la puerta;
 - canal de aspiración aire comburente (limpiar poniendo atención a los elementos del sensor de flujo);
 - limpiar el sensor de flujo con aire seco (tipo para teclado de ordenador);
 - posición estufa: respetar y comprobar la distancia mínima de 10 cm con respecto a la pared;
 - posición y limpieza crisol (con frecuencia vinculada al tipo de pellet);
 - canal de humos (limpiar);
 - instalación (si no está en regla y presenta más de 3 codos, la salida de humos no es regular);Si se sospecha un funcionamiento inadecuado del sensor, proceder a una prueba en frío. Si tras cambiar las condiciones, abriendo la puerta por ejemplo, el valor visualizado no cambia, se trata de un problema del sensor (DISTRIBUIDOR).
N.B.: La alarma de depresión puede aparecer también durante la fase de encendido, dado que el sensor de flujo empieza a funcionar a partir del segundo 90 tras el inicio de la fase de encendido.
- 2) **Señalización:** **Cont./extract.:** (se activa si el sensor de giros extractor de humos detecta una anomalía).
Inconveniente: **Apagado por detección de anomalía de giros del extractor de humos**
Acciones:
 - Controlar funcionalidad extractor de humos (conexión sensor de revoluciones) (CAT)
 - Controlar limpieza canal de humo
 - Controlar la instalación eléctrica (puesta a tierra).
 - Controlar ficha electrónica (DISTRIBUIDOR)
- 3) **Señalización:** **Stop/Llama:** (se activa si el termopar detecta una temperatura de humos inferior a un valor configurado, lo cual se interpreta como ausencia de llama).
Inconveniente: **Apagado por descenso de temperatura humos**
La llama puede faltar porque:
 - Falta pellet en el depósito,
 - Demasiado pellet ha sofocado la llama, verificar calidad del pellet (DISTRIBUIDOR)
 - Ha intervenido el termostato de máxima (caso raro ya que interviene solo en caso de excesiva temperatura de humos) (CAT).
 - Intervención del presostato de seguridad por obstrucción/oclusión del tubo de salida de humos o del humero (comprobación de un técnico habilitado - limpiachimeneas)
 - Intervención del termostato de seguridad del depósito. Comprobar que alrededor de la estufa no haya objetos que obstruyan la ventilación o si los ventiladores están averiados o parados. En ese caso, llamar al CAT.
- 4) **Señalización:** **Bloqueo AF/NOArran:** (se activa si en un tiempo máximo de 15 minutos no aparece llama y no se consigue la temperatura de puesta en marcha).
Inconveniente: **Apagado por temperatura humos no correcta en fase de encendido.**
 - Comprobar que el presostato funcione correctamente (CAT)Hay que distinguir los dos siguientes casos:
NO ha aparecido la llama
Acciones
 - Comprobar la presencia de pellets en el depósito y en el crisol
 - Comprobar la posición y limpieza del crisol (CAT)
 - Comprobar el funcionamiento de la resistencia de encendido (CAT)
 - Comprobar la temperatura ambiente (si es inferior a 3° C hace falta pastilla de encendido) y la humedad.
 - Intentar encender con pastillas.**Ha aparecido llama pero tras la indicación Arranq ue ha aparecido Bloqueo AF/NO Arranque**
Acciones
 - Comprobar el funcionamiento del termopar (CAT)
 - Comprobar la temperatura de arranque configurada en los parámetros (CAT)
- 5) **Señalización:** **Falta/Energía:** (no es un defecto la estufa).
Inconveniente: **Apagado por falta de energía eléctrica**
Acciones:
 - Comprobar conexión eléctrica y bajadas de tensión
- 6) **Señalización:** **Avería/TC:** (interviene si el termopar está averiado o desconectado).
Inconveniente: **Apagado por termopar averiado o desconectado**
Acciones:
 - Comprobar conexión del termopar en la tarjeta. Comprobar funcionalidad en el ensayo en frío (CAT).

CONSEJOS PARA POSIBLES INCONVENIENTES

- 7) **Señalización:** °C humos/alta: (apagado por excesiva temperatura de los humos)
Inconveniente: Apagado por superación temperatura máxima humos.
Acciones:
- Verificar tipo de pellet (en caso de dudas llamar al CAT),
 - Verificar anomalía de extracción de humos (CAT)
 - Verificar la posible extracción del canal de humos o una instalación incorrecta (CAT),
 - Comprobar posibles averías en el motorreductor (CAT).
- 8) **Señalización:** **Check button** (señala una anomalía en el pulsador de emergencia)
Acciones:
- Verificar el estado del pulsador y de su cable de conexión a la tarjeta (CAT).
- 9) **Señalización:** “Control batería”:
Inconveniente: La estufa no se para, pero sí presenta la opción en la pantalla.
Acciones:
- Debe ser sustituida la batería compensadora en la tarjeta electrónica (CAT). Cabe recordar que se trata de un elemento sujeto a desgaste y por consiguiente no está amparado por la garantía.
- 10) **Señalización:** **ALARMA CORRIENTE ALTA:** Actúa cuando se detecta una absorción anómala y excesiva de corriente por parte del motorreductor.
Acciones: Comprobar el funcionamiento (CAT): motorreductor - conexiones eléctricas y tarjeta electrónica.
- 11) **Señalización:** **ALARMA CORRIENTE BAJA:** Actúa cuando se detecta una absorción anómala e insuficiente de corriente por parte del motorreductor.
Acciones: Comprobar el funcionamiento (CAT): motorreductor - presostato - termostato depósito - conexiones eléctricas y tarjeta electrónica.
- 12) **Inconveniente:** **Mando a distancia ineficiente:**
Acciones:
- Acercarse a la estufa
 - Comprobar si es necesario cambiar la pila
 - Sincronización con búsqueda automática en el momento de la activación: cuando se ponen las pilas en el mando a distancia se lanza automáticamente una fase de búsqueda del canal radio y posterior enlace con el producto detectado. Para que esto suceda correctamente habrá que procurar encender el producto antes de poner las pilas en el mando a distancia y estar muy cerca de la antena de manera que se esté seguros del alcance radio.
 - Sincronización con búsqueda automática efectuando la activación manual: podemos decidir si activar manualmente una búsqueda automática de un producto. Basta efectuar las siguientes simples operaciones, habiendo ya puesto de antemano las pilas en el mando a distancia:
 - Ir cerca de la antena del producto y asegurarse de que éste esté conectado a la red eléctrica.
 - Con el display apagado (standby) apretar y mantener apretado el botón 0/I durante 10”.
 - Transcurridos los 10” en el display aparece el mensaje “BÚSQUEDA RED”. Seguidamente soltar el botón 0/I, quiere decir que la fase de búsqueda automática se ha activado.
 - En pocos segundos se producirá la sincronización automática del canal radio
- 13) **Inconveniente:** **Durante la fase de encendido “salta el diferencial” (CAT):**
Acciones:
- Comprobar las condiciones de la resistencia de encendido, de la instalación eléctrica y de los componentes eléctricos.
- 14) **Inconveniente:** **El aire que sale no está caliente:**
Acciones:
- Comprobar el funcionamiento del ventilador.

NOTA

VERIFICACIÓN ENTRADA AIRE/FALTA DE TIRO: podrían presentarse exclusivamente durante el encendido, al término de las verificaciones del sistema LEONARDO; no provocan el bloqueo del funcionamiento de la estufa, pero se recomienda llamar al CAT si la señal vuelve a aparecer con frecuencia.

Todas las señalizaciones permanecen visualizadas hasta que no se interviene en el mando a distancia, presionando la tecla . Se recomienda no volver a poner en marcha la estufa si antes no se ha comprobado la eliminación del problema.

Después de consumir 1000 kg de pellets u otro valor configurado por el CAT durante el primer encendido, en el display aparece de manera parpadeante el mensaje “mantenimiento”. La estufa funciona, pero es necesario que efectúe el CAT habilitado Edilkamin un mantenimiento extraordinario.

Si la estufa a causa de la calidad del pellet o de la instalación particularmente crítica se obstruye anticipadamente, aparecerá la indicación “Llamar al CAT”. Proceder como para la indicación “mantenimiento”.

ADVERTENCIA:

Las chimeneas y los conductos de humo a lo que están conectados los aparatos que usan combustibles sólidos deben limpiarse una vez al año (verificar si en el propio país existe una normativa al respecto).

En caso controles regulares y de limpieza, aumenta la probabilidad de un incendio de la chimenea.

¡IMPORTANTE!

En caso de que se manifieste un principio de incendio en la estufa, en el canal de humo o en la chimenea, seguir los pasos siguientes:

- Cerrar la alimentación eléctrica.
- Apagar con un extintor de anhídrido carbónico CO₂.
- Llamar a los Bomberos.

¡NO INTENTAR APAGAR EL FUEGO CON AGUA!

Después, solicitar el control del aparato a un Centro de Asistencia Técnica autorizado Edilkamin y hacer que un técnico autorizado compruebe la chimenea.

LISTA DE CONTROL

A completar con la lectura completa de la ficha técnica

Colocación e instalación

- Instalación realizada por el CAT habilitado Edilkamin que ha expedido la garantía
- Toma de aire en el local
- El tubo de salida de humos /el humero recibe sólo la descarga de la estufa
- El canal de humo (tramo de conducto que conecta la estufa con el humero) presenta:
 - un máximo de 3 curvas
 - un máximo de 2 metros en horizontal
- chimenea más allá de la zona de reflujó
- los tubos de descarga son de material idóneo (se aconseja acero inoxidable)
- en el paso a través de eventuales materiales inflamables (por ej. madera) han sido tomadas todas las precauciones para evitar incendios.

Uso

- El pellet utilizado es de buena calidad y no húmedo
- El crisol y el hueco cenizas están limpios y bien colocados
- La puerta está bien cerrada
- El crisol está bien introducido en el hueco correspondiente

RECORDAR ASPIRAR el CRISOL ANTES DE CADA ENCENDIDO

En caso de encendido fallido, NO repetir el encendido antes de haber vaciado el crisol

OPCIONAL

COMBINADOR TELEFÓNICO PARA ENCENDIDO A DISTANCIA

Es posible obtener el encendido a distancia si el CAT (centro de asistencia técnica autorizado Edilkamin) conecta el combinador telefónico a la puerta de serie detrás de la estufa, por medio del cable opcional.

- **KIT CANALIZACIÓN N° 12 para distribución aire caliente también a un local contiguo**
- **KIT CANALIZACIÓN N° 12 BIS para distribución aire caliente también a un local distante**

ACCESORIOS PARA LA LIMPIEZA



GlassKamin

Útil para la limpieza del vidrio cerámico



Bidón aspira cenizas

Útil para la limpieza del hogar



INFORMACIONES A LOS USUARIOS

Conforme al art.13 del decreto legislativo 25 de julio de 2005, n.151 "Aplicación de las Directivas 2002/95/CE,2002/96/CE y 2003/108/CE, relativas a la reducción del uso de sustancias peligrosas en los equipos eléctricos y electrónicos, así como a la eliminación de los residuos". El símbolo del contenedor barreado indicado en el equipo o en el embalaje señala que el producto al final de su vida útil debe ser eliminado por separado de los demás residuos. Por lo tanto, el usuario deberá entregar el equipo al final de su vida útil a apropiados centros de recogida seleccionada de residuos electrónicos y electrotécnicos o entregarlo al vendedor en el momento de la compra de otro nuevo equipo equivalente, cambiando el uno por el otro.

NOTAS

FECHA Y SELLO DEL INSTALADOR

.....

FECHA Y SELLO CAT 1er ENCENDIDO

.....

FECHA Y SELLO POSIBLES INTERVENCIONES

.....
.....
.....
.....

FECHA Y SELLO MANTENIMIENTO ESTACIONAL

.....
.....
.....
.....

FECHA Y SELLO DEL DISTRIBUIDOR

.....

FECHA Y SELLO CAT

.....

Para más información u otras necesidades, visite nuestra página web www.edilkamin.com

NOTAS:

INHALTSVERZEICHNIS

Sicherheitshinweise	pag. 116
Allgemeine Informationen	pag. 117
Installation	pag. 122
Montage der verkleidungen	pag. 124
Gebrauchsanweisungen	pag. 132
Wartung	pag. 136
Mögliche probleme	pag. 138
Ceck list	pag. 140
Anmerkungen	pag. 141

*Die Firma EDILKAMIN S.p.A. mit Sitz in Via Vincenzo Monti 47
- 20123 Mailand - USt.ID-Nr. 00192220192*

erklärt hiermit eigenverantwortlich, dass:

*Der hier beschriebene Pelletofen entspricht der EU-Richtlinie
305/2011 (CPR) und der harmonisierten Europäischen Norm EN
14785:2006*

*PELLET-HEIZOFEN der Handelsmarke EDILKAMIN, mit dem
Modellnamen ARIS PLUS*

SERIEN-NUMMER: Typenschild-Daten

Leistungserklärung (DoP - EK 128): Typenschild Nr.

Außerdem wird erklärt, dass:

*der Holzpellet-Heizofen ARIS PLUS den folgenden EU-Richtli-
nien entspricht:*

2006/95/EG – Niederspannungsrichtlinie

*2004/108/EG – Richtlinie über elektromagnetische Verträgli-
chkeit*

*EDILKAMIN S.p.a. schließt im Fall von Ersetzungen, Installa-
tionsarbeiten und/oder Änderungen, die nicht von EDILKAMIN
Mitarbeitern bzw. ohne unsere Zustimmung durchgeführt wur-
den, jede Haftung für Funktionsstörungen des Gerätes aus.*

Sehr geehrte Kundin, sehr geehrter Kunde,

wir danken Ihnen und beglückwünschen Sie zur Wahl unseres Produkts.

Wir bitten Sie, vor dem Gebrauch dieses Merkblatt aufmerksam zu lesen, um sämtliche Leistungen des Geräts auf die beste Weise und in völliger Sicherheit auszunutzen.

Für weitere Erläuterungen oder Erfordernisse setzen Sie sich bitte mit dem HÄNDLER in Verbindung, bei dem Sie den Kauf getätigt haben oder besuchen Sie unsere Webseite www.edilkamin.com unter dem Menüpunkt HÄNDLER.

HINWEIS

- Nach dem Auspacken des Ofens, sich der Unversehrtheit und der Vollständigkeit des Inhalts vergewissern (Funksteuerung, Verkleidung, Kit mehrfachrauchauslass, Rosette, Garantieheft, Handschuh, CD/technische Beschreibung, Spachtel, Entfeuchtungssalz).

Im Fall von Störungen wenden Sie sich bitte sofort an den Händler, bei dem der Kauf getätigt wurde und händigen Sie ihm Kopie des Garantiehefts und die steuerlich gültige Kaufbescheinigung aus.

- Inbetriebnahme/Abnahme

Diese muss unbedingt durch ein von Edilkamin zugelassenes Technische Kundendienstcenter - (CAT - Centro Assistenza Tecnica) erfolgen, um einen einwandfreien Betrieb zu gewährleisten.

Die Inbetriebnahme besteht gemäß der UNI 10683 in einer Reihe von Kontrollarbeiten, die mit eingebautem Heizofen durchgeführt werden und darauf abzielen, die korrekte Funktionsweise des Systems und seine Entsprechung mit den geltenden Vorschriften sicherzustellen.

- Fehlerhafte Installation, nicht ordnungsgemäß ausgeführte Wartungsarbeiten, unsachgemäßer Gebrauch des Produkts entheben den Hersteller von jeglicher Haftung für durch den Gebrauch verursachten Schaden.

- Die Seriennummer, die für die Identifizierung des Ofens erforderlich ist, ist angegeben:

- Im oberen Teil der Verpackung*
- Im Garantieheft im Inneren des Brennraums*
- Auf dem auf der Rückseite des Geräts angebrachten Schild*



Die besagten Unterlagen sind zusammen mit der Kaufbescheinigung aufzubewahren, deren Angaben bei etwaigen Auskunftsbegehren mitzuteilen und für den Fall von etwaigen Wartungseingriffen zur Verfügung zu stellen sind.

- Die abgebildeten Details sind graphisch und geometrisch unverbindlich.

SICHERHEITSHINWEISE

- Das Gerät ist nicht dazu geeignet, durch Personen mit körperlich, sensorisch oder geistig eingeschränkten Fähigkeiten betrieben zu werden - Kinder eingeschlossen. Kinder sind zu überwachen, damit sichergestellt wird, dass sie nicht mit dem Gerät spielen.
- Die größten vom Gebrauch des Ofens ausgehenden Gefahren entstehen durch eine Missachtung der Installationsvorschriften, eine direkte Berührung von (inneren) elektrischen Teilen, eine Berührung des Feuers und heißer Teile (Scheibe, Rohre, Warmluftaustritt), das Einführen fremder Stoffe, die Benutzung nicht empfohlener Brennstoffe, eine unzureichende Wartung oder eine wiederholte Betätigung der Starttaste, ohne davor den Tiegel geleert zu haben.
- Als Brennmaterial nur Holzpellets mit einem Durchmesser von 6 mm verwenden, von sehr guter Qualität und mit Zertifikat
- Für den Fall des mangelhaften Betriebs sind die Öfen mit Sicherheitsvorrichtungen ausgestattet, die deren Abschalten gewährleisten; dieses Abschalten erfolgt automatisch und darf nicht behindert werden.
- Für einen ordnungsgemäßen Betrieb muss der Ofen unter Einhaltung der in diesem technischen Merkblatt enthaltenen Angaben installiert werden. Während des Betriebs darf die Tür nicht geöffnet werden: Die Verbrennung wird nämlich automatisch verwaltet und bedarf keines Eingriffs.
- In keinem Fall dürfen in den Feuerraum oder den Brennstoffbehälter fremde Stoffe eingeführt werden.
- Für die Reinigung des Rauchablasses (Rohrabschnitt, der den Rauchablassstutzen des Ofens mit dem Schornstein verbindet) dürfen keine entflammaren Erzeugnisse verwendet werden
- Die Teile des Feuerraums und des Brennstoffbehälters dürfen nur KALT abgesaugt werden.
- Weder die Scheibe kann in KALTEM Zustand mit einem besonderen Erzeugnis (z.B. GlassKamin Edilkamin) und einem Tuch gereinigt werden.
- Die Tür der Brennkammer nicht bei heißem Ofen öffnen, sondern warten, bis der Ofen selbstständig abgekühlt ist.
- Der Ofen darf nicht mit offener Tür, kaputter Scheibe oder offener Pelletladeklappe betrieben werden.
- Er darf nicht als Leiter oder Abstützfläche verwendet werden.
- Keine Wäsche zum Trocknen direkt auf den Ofen legen. Etwaige Wäscheständer oder Ähnliches müssen in einem Sicherheitsabstand vom Ofen aufgestellt werden (**Brandgefahr**).
- Sicherstellen, dass der Heizofen durch ein von Edilkamin zugelassenes CAT (Technisches Kundendienst-Center) gemäß den Angaben in diesem Datenblatt, die zudem für die Validierung der Garantie unverzichtbare Voraussetzungen sind, aufgestellt und eingeschaltet wird.
- Während des Betriebs des Ofens erreichen die Abzugsrohre und die Tür sehr hohe Temperaturen (nicht ohne den entsprechenden Handschuh berühren).
- Keine nicht hitzebeständigen Gegenstände in unmittelbarer Nähe des Ofens ablegen.
- NIEMALS flüssige Brennstoffe verwenden, um den Ofen anzuzünden oder die Glut zu entfachen.
- Die Belüftungsöffnungen im Installationsraum, noch die Lufteinlässe des Ofens selbst verschließen.
- Den Ofen nicht nassen, sich den elektrischen Teilen nicht mit nassen Händen nähern.
- Keine Reduzierstücke auf die Rauchabzugsrohre stecken.
- Der Ofen ist in Räumen zu installieren, die den Brandschutzvorschriften entsprechen und die mit allen für den ordnungsgemäßen und sicheren Betrieb des Geräts erforderlichen Ausstattungen (Luftzufuhr und Abzüge) versehen sind.
- **IM FALL VON ERFOLGLOSEM ANZÜNDEN, DIESES NICHT WIEDERHOLEN, OHNE DEN BRENNTIEGEL GELEERT ZU HABEN.**

ALLGEMEINE INFORMATIONEN

BETRIEBSWEISE

Der Ofen wurde zum Erzeugen von Heißluft durch Verwendung von Holzpellets als Brennstoff konzipiert, die Verbrennung wird elektronisch gesteuert.

Nachstehend wird die Betriebsweise dargestellt (die Buchstaben beziehen sich auf Abbildung 1).

Der Heizofen wurde entwickelt, um den Raum, in dem er sich befindet, sowohl durch Abstrahlung von der Glastür des Feuer-raums als auch durch Bewegung von Warmluft, die vorne aus dem Gitter (I) austritt, zu erwärmen.

Der Brennstoff (Pellet) wird aus dem Brennstoffbehälter (A) und über eine von einem Getriebemotor (C) angetriebene Förderschnecke (B) in den Verbrennungstiegel (D) befördert.

Das Anzünden des Pellets erfolgt durch von einem elektrischen Heizelement (E) erzeugte Heißluft, die von einem Rauchabscheider (F) in den Tiegel gesaugt wird.

Die durch die Verbrennung erzeugten Rauchgase werden durch denselben Ventilator (F) abgeschieden und durch den Stutzen (G) ausgeschieden, wobei der Ofen an der Rückseite oder oben angeschlossen werden kann (siehe S. 127-128-129).

Die warme Luft, die von dem Ofen mittels Gebläselüftung erzeugt wird, tritt aus dem Gitter oben über der Tür (I) aus.

Der Pelletofen ARIS PLUS wurde entwickelt um die produzierte warme Luft in den Ausstellungsraum so wie in weiteren Räume zu verteilen.

Die Kanalisierung der warme Luft ist möglich durch die Verwendung von einer der folgenden Kits (Details auf Seite 130-131).

KANALISIERUNGSKIT N°12 um die warme Luft in einen angrenzenden Raum zu verteilen.

KANALISIERUNGSKIT N°12 BIS um die warme Luft in einen entfernten Raum zu verteilen.

Die Brennkammer, verkleidet mit Stahl/Gusseisen, ist auf der Vorderseite durch eine Tür aus Keramikglass geschlossen.

Die Brennstoffmenge und der Rauchabzug bzw. die Versorgung mit Verbrennungsluft werden durch die elektronische Karte gesteuert, die mit einer Software mit System Leonardo ausgestattet ist, um eine Verbrennung von hohem Wirkungsgrad und mit niedrigem Schadstoffausstoß zu erhalten.

Alle Betriebsphasen können durch Funksteuerung verwaltet werden.

Der Ofen ist mit einem seriellen Anschluss für die Verbindung an Fernschaltvorrichtungen (wie Telefonschalter, Zeitthermostaten, usw.) mittels einem auf Wunsch erhältlichen Kabel (Art.-Nr. 640560) versehen.

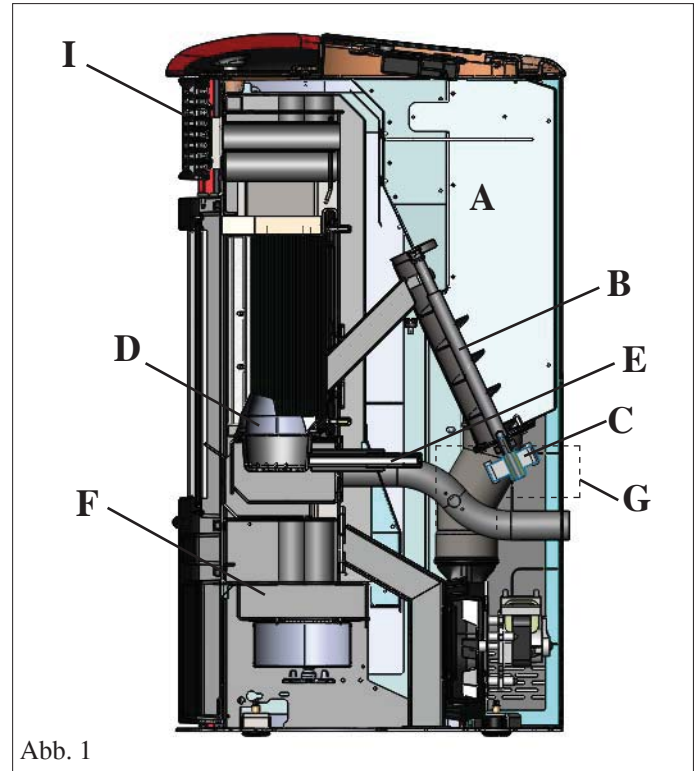


Abb. 1

ALLGEMEINE INFORMATIONEN

• ELEKTROAPPARATE

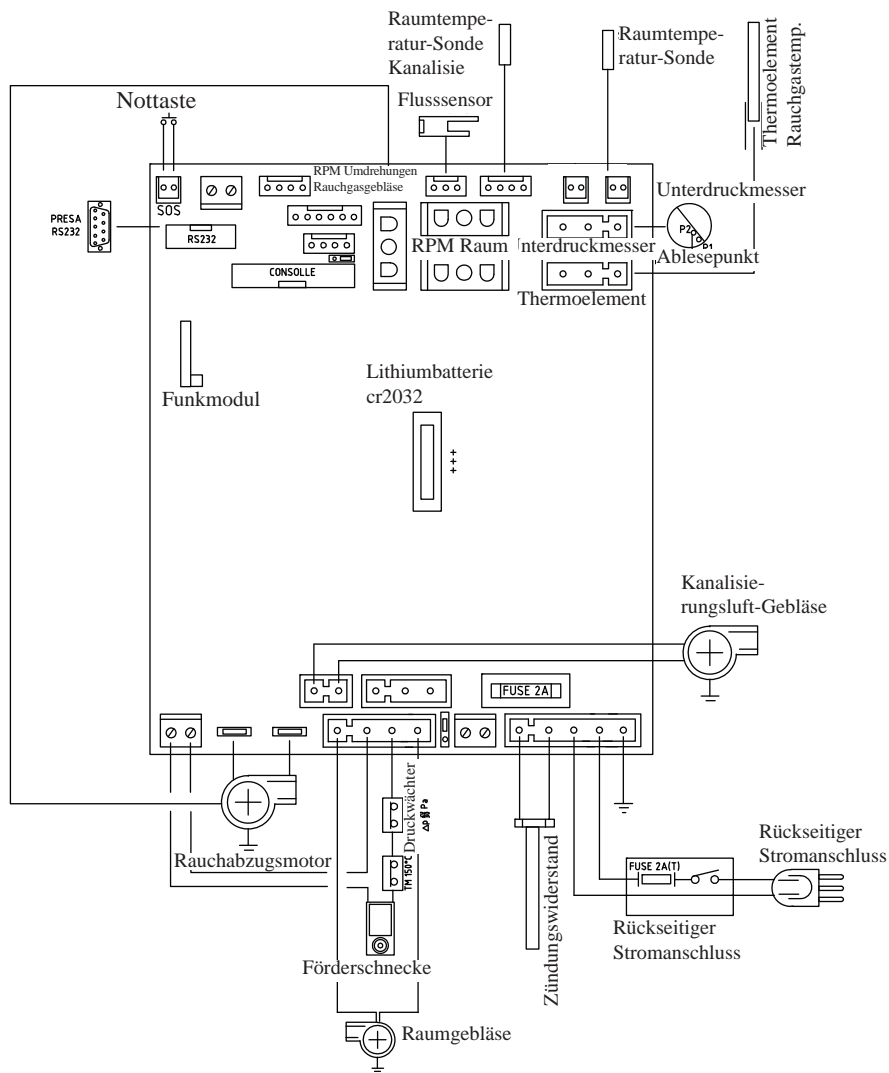
LEONARDO ist ein Sicherheits- und Regelsystem der Verbrennung, das unter jeder Bedingung einen optimalen Betrieb gewährleistet dank zweier Sensoren, die den Druckpegel in der Verbrennungskammer und die Rauchgastemperatur messen.

Die Messung und die daraus folgende Optimierung der beiden Parameter erfolgt ständig, sodass eventuelle Betriebsstörungen in Echtzeit behoben werden können.

Das System LEONARDO bewirkt eine konstante Verbrennung, indem es automatisch den Ofenzug auf der Grundlage der Merkmale des Abzugsrohrs (Kurven, Länge, Form, Durchmesser, usw.) und der Umgebungsbedingungen (Wind, Feuchtigkeit, Luftdruck, Installation in großer Höhe, usw.) regelt. Das System LEONARDO ist darüber hinaus in der Lage, den Pellet-Typ zu erkennen und dessen Beschickung automatisch zu regeln, um in jedem Augenblick das Maß der erforderlichen Verbrennung zu gewährleisten.



• ELEKTRONISCHE SCHALTKARTE



SERIELLER PORT

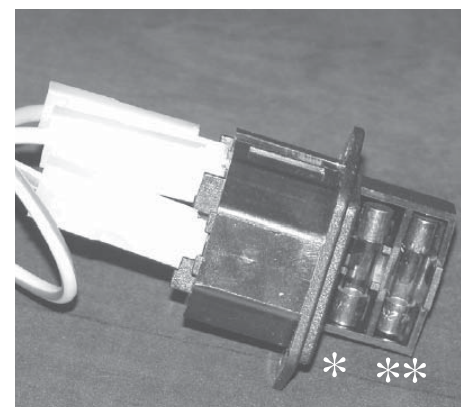
Am seriellen Ausgang RS232 ist es möglich, mit einer entsprechenden Litze (Art.-Nr. 640560) vom Händler ein Optional für die Kontrolle der Zündungen und Abschaltungen - wie zum Beispiel Telefonumschalter und Raumthermostat - installieren zu lassen.

PUFFERBATTERIE

Auf der Elektronikkarte ist eine Pufferbatterie vorhanden (Typ CR 2032 zu 3 Volt). Deren mangelnder Betrieb (nicht als Produktfehler zu betrachten, sondern als normaler Verbrauch) wird durch die Schriftzüge "Batterie leerPrüf" angezeigt. Für nähere diesbezügliche Auskünfte, wenden Sie sich an den Händler, der die Erstinbetriebnahme vorgenommen hat.

SICHERUNG

am Stromanschluss mit Schalter auf der Rückseite des Ofens sind zwei Sicherungen eingesetzt, davon einer funktionsfähig*, der andere als Reserve**.

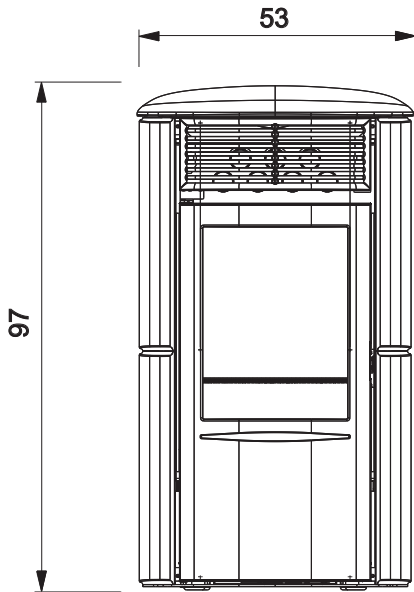


ALLGEMEINE INFORMATIONEN

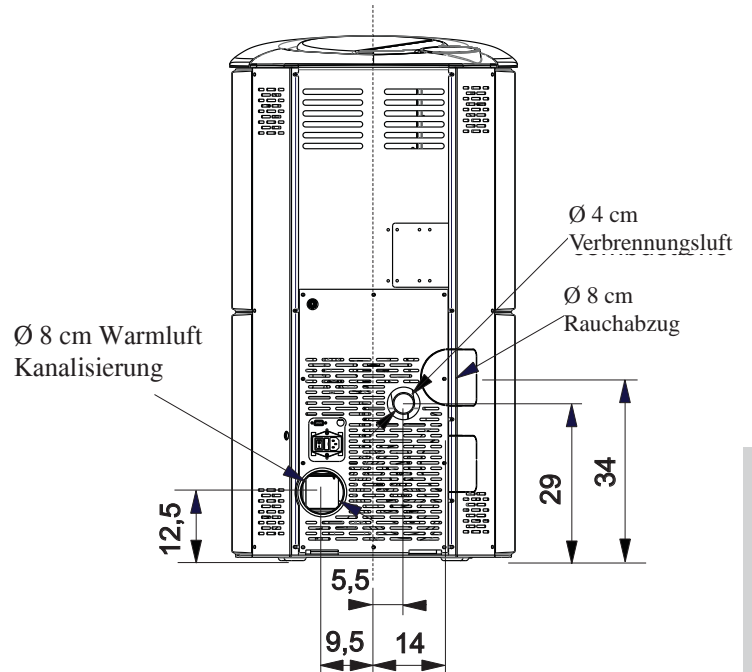
DER OFEN WIRD IN FOLGENDEN GESTALTUNGSVARIANTEN ANGEBOTEN:

- Seitenteile, Oberteil und Einsätze aus Keramik in Cremeweiß / Pergament / Rot / Grau
- Seitenteile aus Stahl, Oberteil und Einsätze aus Keramik in Cremeweiß / Pergament / Rot / Grau
- Seitenteile, Oberteil und Einsätze aus Topfstein

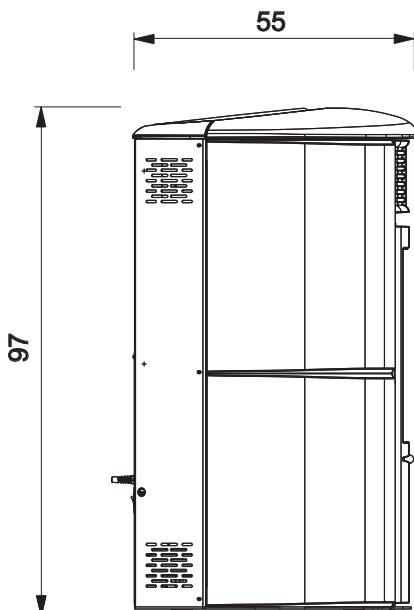
FRONT



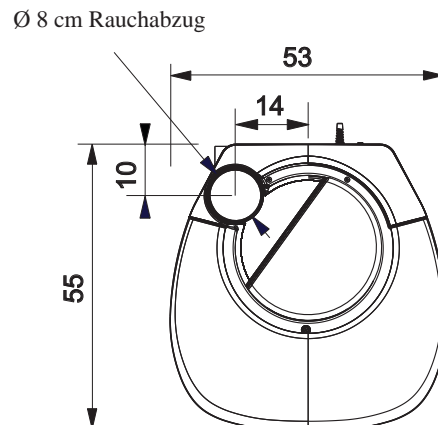
ZURÜCK



SEITE



GRUNDRISS



ALLGEMEINE INFORMATIONEN

HEIZTECHNISCHE MERKMALE gemäß EN 14785 (für andere Werte siehe Leistungserklärung DoP auf S. 113)

	Nennwärmeleistung	Reduzierte Leistung	
Heizleistung	8	2,5	kW
Wirkungsgrad / Effizienz	91,5	92,5	%
Emissionen CO 13% O ₂	0,013	0,051	%
Rauchtemperatur	133	80	°C
Brennstoffverbrauch Pellets	1,8	0,6	kg/h
Fassungsvermögen des Brennstoffbehälters	15		kg
Zug	12 - 0	10 - 0	Pa
Betriebsdauer	7	20	Stun-den
Beheizbares Raumvolumen*	210		m ³
Durchmesser des unabhängigen Rauchabzugsrohrs (Steckerteil)	80		mm
Durchmesser des unabhängigen Außenlufteingangs (Steckerteil)	40		mm
Gewicht mit Verpackung (Stahl/Keramik/Topfstein)	178/197/202		kg

TECHNISCHE DATEN FÜR DIE BEMESSUNG DES RAUCHABZUGS

	Nennwärmeleistung	Reduzierte Leistung	
Heizleistung	8	2,5	kW
Rauchaustrittstemperatur am Austritt	160	96	°C
Mindestzug	0 - 5		Pa
Rauchdurchsatz	5,7	3,2	g/s

* Das Beheizbare Raumvolumen ist berechnet bei einer Wärmedämmung nach den neuesten Baurichtlinien, und anschließenden Änderungen und aufgrund einer Wärmeanforderung von 33 Kcal/m³ pro Stunde.

ELEKTRISCHE MERKMALE

Stromversorgung	230Vac +/- 10% 50 Hz
Durchschnittliche Leistungsaufnahme	120 - 150 W
Leistungsaufnahme bei Zündvorgang	400 W
Frequenz der Funksteuerung (geliefert)	2,4 GHz
Schutzvorrichtung auf elektronischer Schaltkarte	Sicherung T2A, 250 Vac 5x20

ACHTUNG:

- 1) daran denken, dass externe Geräte den Betrieb der elektronischen Schaltkarte stören können.
- 2) Eingriffe bei Komponenten unter Spannung, Instandhaltungsarbeiten und/oder Kontrollen dürfen nur von geschultem Fachpersonal durchgeführt werden. (vor jedweder Wartung das Gerät vom Stromnetz trennen)
- 3) Im Fall von Problemen mit dem Stromnetz wenden Sie sich bitte an einen Elektriker, um die Installation einer unterbrechungsfreien Stromversorgung von mindestens 800 Vac. Bei Variationen von über 10% Stromversorgung kann das Produkt beeinträchtigt werden.

Die obigen Daten sind Richtwerte und wurden von der akkreditierten Zertifizierungsorganisation erhoben.

EDILKAMIN s.p.a. behält sich das Recht vor, die Produkte ohne Vorankündigung und ausschließlich nach eigenem Ermessen zu ändern.

SICHERHEITSVORRICHTUNGEN

• THERMOELEMENT:

Am Rauchabzug installiert, ermittelt es die Rauchgastemperatur am Abzug. In Abhängigkeit von den eingegebenen Parametern steuert es die Zünd-, Betriebs- und Abschaltphasen.

• UNTERDRUCKMESSER:

Misst den Depressionswert (im Vergleich zur Installationsumgebung) in der Brennkammer.

• SICHERHEITSTHERMOSTAT:

Schreitet ein, wenn die Temperatur im Inneren des Ofens zu sehr ansteigt. Er verhindert die Versorgung mit Pellet und bewirkt das Ausschalten des Ofens.

• SICHERHEITS-DRUCKWÄCHTER:

springt an, wenn der Unterdruck in der Brennkammer unzureichend für den einwandfreien Betrieb ist.

ALLGEMEINE INFORMATIONEN



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 879888
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
certificata con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001

Leistungserklärung

Gemäß der Verordnung (EG) Nr. 305/2011

N. EK128

1. Eindeutiger Identifikationscode des Produktes - Typ	ARIS PLUS
2. Vorgesehene Verwendung des Produkts in Übereinstimmung mit der geltenden harmonisierten technischen Spezifikation	Mit Holzpellets befeuerte Wärmeerzeuger für den Wohnbereich ohne Warmwasserbereitung
3. Name oder registriertes Warenzeichen des Herstellers (Art. 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Name und Adresse des Auftragnehmers (Art. 12-2)	
5. System zur Bewertung und Überprüfung der Leistungsbeständigkeit (Anlage 5)	System 3 und System 4
6a. Harmonisierte technische Spezifikation Benanntes Labor	EN 14785:2006 IMQprimacontrol – NB1881

7. Erklärte Leistungen	
Wesentliche Merkmale	Leistungen
Feuerbeständigkeit	A1
Abstand von brennbarem Material (Mindestabstand, in mm)	Rückseite = 200 Seite = 200 Vorderseite = 800 Decke = keL Boden = keL
Gefahr Brennstoffaustritt	konform
Emission von Verbrennungsprodukten	Nennleistung Teillast
CO (bei 13% O ₂)	162 mg/Nm ³ - 0,013% 640 mg/Nm ³ - 0,051%
CO [mg/MJ]	108 mg/MJ 426 mg/MJ
NOx (bei 13% O ₂) / [mg/MJ]	141 mg/Nm ³ / 94 mg/MJ 98 mg/Nm ³ / 65 mg/MJ
OGC (bei 13% O ₂) / [mg/MJ]	2 mg/Nm ³ / 2 mg/MJ 9 mg/Nm ³ / 7 mg/MJ
Staub (bei 13% O ₂) / [mg/MJ]	10 mg/Nm ³ / 7 mg/MJ 4 mg/Nm ³ / 2 mg/MJ
Oberflächentemperatur	konform
Elektrische Sicherheit	konform
Zugänglichkeit und Reinigung	konform
Maximaler Betriebsdruck	- bar
Mechanische Festigkeit (um den Kamin zu tragen)	keL (keine erklärten Leistung)
Thermische Leistungen	Nennleistung Teillast
Nennwärmeleistung	8 kW 2,5 kW
Der Umgebung gelieferte Leistung	8 kW 2,5 kW
Dem Wasser gelieferte Leistung	- kW - kW
Wirkungsgrad	91,5 % 92,5 %
Rauchgastemperatur	T[133°C] T[80°C]

8. Nummer des Prüfberichts (gemäß System 3) CPR-13-019 53
Die Leistung des Produktes gemäß den Punkten 1 entspricht der erklärten Leistung nach Punkt 6a und 7

Die vorliegende Leistungserklärung wird unter ausschließlicher Verantwortung des Herstellers erlassen, siehe Punkt 3.
Unterzeichnet im Namen und im Auftrag des Edilkamin S.p.A. von:

Lainate, 25/03/2015

Administratore Delegato
Dott. Stefano Barsatti

DEUTSCH

• ZERTIFIZIERUNGEN UND VORTEILE *

* Da diese mit der Zeit in den verschiedenen Ländern variieren bitte jedes Mal prüfen.

Dieser Zusatz hat Richtwert und bezieht sich auf das Ausstellungsjahr des vorliegenden Datenblattes (siehe Ausgabe letzte Seite).

ITALIEN: in der Lombardei zugelassen gemäß Beschluss des Regionalrates D.G.R Nr. 1118-2013 in den Marken zugelassen gemäß Regionalgesetz Nr. 3 vom 2012 zugelassen zum Wärmekonto mit Koeff. 1,5; siehe Homepage www.edilkamin.com; Energieersparnis in den verschiedenen Bereichen zugelassen für den Steuerabzug von 50% ; 65 % (bitte die Anwendbarkeitsbedingungen prüfen, die sich nicht direkt auf das Produkt beziehen)

FRANKREICH: eingeschrieben in Flamme Verte

DEUTSCHLAND: entspricht Bimsch

SCHWEIZ: entspricht VKF

INSTALLATION

ALLGEMEINE HINWEISE

In Italien muss Bezug auf die Konformitätserklärung gemäß italienischem Ministerialdekret DM 37/2008 (eh G. 46/90) und gemäß Normen UNI 10683 und UNI 10412-2 genommen werden. Bei Installation in einer Miteigentumsgemeinschaft bitte davor den Hausverwalter konsultieren.

PRÜFUNG DER VERTRÄGLICHKEIT MIT ANDEREN GERÄTEN

In Italien darf der Ofen NICHT in Räumen aufgestellt werden, in denen Gasheizgeräte vom Typ B in Betrieb sind (z.B. Gas-Wassererhitzer, Öfen und Geräte, die über Abzugshauben betrieben werden - Bez. UNI 10683 und 7129).

Im allgemeinen könnte der wassergeführte Heizofen den Raum in einen Unterdruck versetzen und so den Betrieb dieser Geräte gefährden oder von ihnen beeinflusst werden.

PRÜFUNG DES ELEKTROANSCHLUSSES (die Steckdose an zugänglicher Stelle anbringen)

Der Ofen wird mit einem Netzversorgungskabel geliefert, das an eine Steckdose mit 230 V 50 Hz anzuschließen ist, vorzugsweise mit einem Magnet-Thermoschutzschalter versehen. Spannungsschwankungen von mehr als 10% können den Ofen beeinträchtigen.

Die Elektroanlage muss den Vorschriften entsprechen; insbesondere die Wirksamkeit des Erdungskreislaufs überprüfen.

Eine nicht wirksame Erdung führt zu einem fehlerhaften Betrieb, für den Edilkamin keine Haftung übernimmt.

Die Versorgungsleitung muss einen der Leistung des Einsatzes entsprechenden Querschnitt aufweisen.

Im Fall von Problemen mit dem Stromnetz wenden Sie sich bitte an einen Elektriker, um die Installation einer unterbrechungsfreien Stromversorgung von mindestens 800 VA mit sinusförmigen Wellen abzuwägen.

LUFTEINLASS: unbedingt zu verwirklichen

Der Aufstellungsraum muss über einen Lufteinlass mit einem Querschnitt von mindestens 80 cm² verfügen, der sicherstellt, dass die bei der Verbrennung verbrauchte Luft ersetzt wird. Statt dessen kann man die Luft für den Pellets-ofen auch direkt aus dem Freien entnehmen, indem man das Rohr mit 4 cm Durchmesser mit einem Stahlrohrstück verlängert.

In diesem Fall kann es zu Problemen durch Kondenswasserbildung kommen, und es ist notwendig, den Lufteinlass mit einem Gitter zu schützen das einen freien Querschnitt von mindestens 12 cm² aufzuweisen hat.

Das Rohr auf der Produktaußenseite darf eine Länge von maximal 1 Meter haben und keine Biegungen aufweisen.

Es muss in einen Endabschnitt münden, der um 90 Grad nach unten gerichtet oder mit einem Windschutz versehen ist.

In jedem Fall den ganzen Weg Luftansaugkanal muss ein freier Querschnitt von mindestens 12 cm² gewährleisten sein.

Das äußere Ende des Luftleiters muss mit einem Fliegengitter geschützt werden, wobei der nutzbare Durchgang von 12 cm² nicht verringert werden darf.

POSITIONIERUNG UND SICHERHEITSABSTÄNDE FÜR BRANDSCHUTZ

Der Ofen ist unter Einhaltung der folgenden Sicherheitsbedingungen zu installieren:

- Seitlich und auf der Rückseite 20 cm Mindestabstand zu entzündlichen Materialien lassen.

- vor dem Ofen dürfen keine entzündlichen Materialien mit einem Abstand von weniger als 80 cm aufgestellt werden. Sollte es nicht möglich sein, die oben angegebenen Abstände einzuhalten, müssen technische und bauliche Maßnahmen getroffen werden, um jede Brandgefahr auszuschließen.

Für den Fall der Montage auf einer Wand aus Holz oder anderem brennbaren Material muss das Rauchabzugsrohr angemessen gedämmt werden.

INSTALLATION

RAUCHABZUG

as Rauchabzugssystem muss für einzig für den Ofen bestehen (Einleitung in mit anderen Feuerstellen gemeinsamem Schornstein ist nicht zulässig).

In Deutschland kann der Auslass über einen Mehrfachrauchabzug erfolgen:

- Die Pelletöfen befinden sich in derselben Wohnung.
 - oder sind vom selben Typ (Gerätewärmeleistung und Gebläsekennlinie).
 - Die Pelletöfen dürfen nicht zusammen mit Geräten ohne Gebläse an einen gemeinsamen Abzug angeschlossen werden.
- Darüber hinaus müssen alle lokalen Vorschriften eingehalten werden.

Der Abzug erfolgt über den Stutzen mit 8 cm Durchmesser an der Rückseite oder an der Oberseite.

Der Rauchabzug muss mit dem Äußeren mittels geeigneter Stahlrohre Rohne Behinderungen EN 1856.

Das Rohr muss hermetisch versiegelt werden.

Für die Dichtigkeit der Rohre und gegebenenfalls deren Isolierung ist die Verwendung von Material erforderlich, das hohen Temperaturen widersteht (Silikon oder Dichtmasse für hohe Temperaturen).

Eine eventuelle waagerechte Leitung kann eine Länge bis zu 2 Metern besitzen. Es sind 3 Kurven mit einem Höchstwinkel von 90° möglich.

Falls der Rauchabzug nicht in einen Schornstein eingeleitet wird, sind ein senkrecht Außenstück von mindestens 1,5 m und ein abschließender Windschutz erforderlich (gemäß UNI 10683).

Das senkrechte Stück kann innen oder außen verlaufen.

Ist das Rohr außen verlegt, muss es angemessen gedämmt sein.

Wird der Rauchabzug in einen Schornstein eingeleitet, muss dieser für Festbrennstoffe zugelassen sein und, falls sein Durchmesser mehr als 150 mm beträgt, muss ein neues Rohr mit geeignetem Durchmesser und aus geeignetem Material eingezogen werden (z. B. Nirosta zu 80 mm Durchmesser). Alle Rohrabschnitte müssen inspizierbar sein.

Die Schornsteine und die Rauchabzüge, an die Festbrennstoff-Verbraucher angeschlossen sind, sind ein Mal im Jahr zu reinigen (prüfen, ob im eigenen Land eine entsprechende Regelung gilt).

Eine mangelnde Überprüfung und regelmäßige Reinigung erhöht die Wahrscheinlichkeit eines Schornsteinbrands.

In diesem Fall wie folgt vorgehen: Nicht mit Wasser löschen; den Pelletbehälter leeren.

Sich nach dem Zwischenfall vor dem erneuten Betrieb des Geräts an Fachpersonal wenden.

Der Ofen ist für den Betrieb unter beliebigen klimatischen Bedingungen ausgelegt.

Unter besonderen Bedingungen, etwa bei starkem Wind, springen ggf. die Sicherheitseinrichtungen an und der Ofen schaltet ab. Das Gerät in diesem Fall nicht mit deaktivierten Sicherheitsvorkehrungen betreiben.

Wenden Sie sich bei anhaltendem Problem an den Technischen Kundenservice.

TYPISCHE FÄLLE

Abb. 1

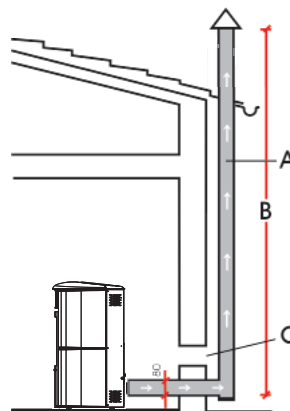
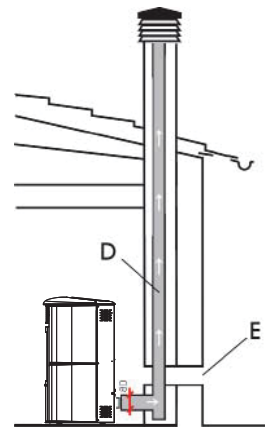


Abb. 2



A: Isolierter Rauchauslass aus Stahl gemäß EN 1856

B: Mindesthöhe 1,5 m und jedenfalls über die Traufe des Daches hinaus

C-E: Lufteinlass von außen (Mindestquerschnitt 80 cm²)

D: Rauchabzug aus Stahl in Rauchabzug aus Mauerwerk eingezogen.

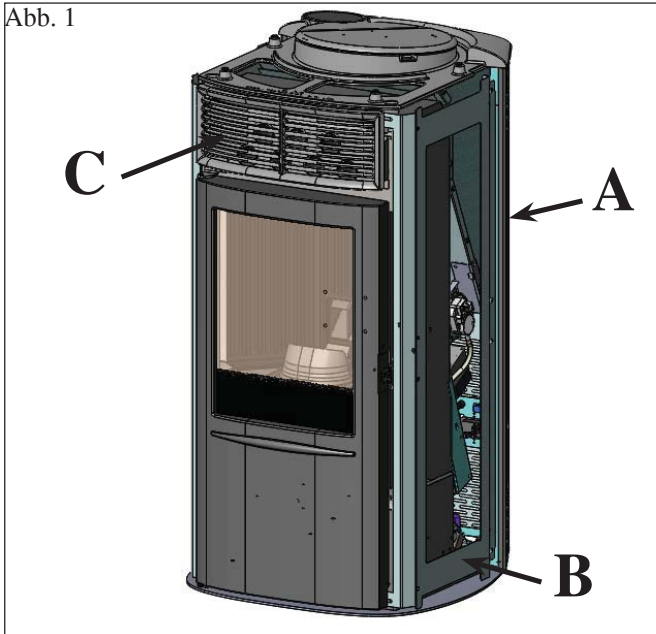
SCHORNSTEIN

Die wichtigsten Merkmale sind:

- Innenquerschnitt an der Basis gleich dem des Rauchabzugs
- Öffnungsquerschnitt nicht geringer als dem zweifachen des Rauchabzugs
- Lage oberhalb des Daches und außerhalb der Rückflussbereiche (siehe UNI 10683)

MONTAGE DER VERKLEIDUNGEN

Abb. 1



1) AUSFÜHRUNG MIT SEITENTEILEN UND OBERTEIL AUS KERAMIK

Abb. 1

Der Ofen wird mit folgenden äußeren, bereits montierten Bauteilen geliefert (Abb. 1):

- Seitenteile hinten, aus Metall (A)
- Metallrahmen zur Befestigung der Seitenelemente aus Keramik (B)
- oberes Gitter aus Gusseisen (C).

Die nachstehend aufgeführten Teile sind hingegen separat verpackt.

- 4 Seitenelemente aus Keramik (D - Abb. 3)
- 1 oberes Horizontalelement aus Keramik (E - Abb. 7)
- 1 Oberteil aus Keramik (F - Abb. 9)
- 16 gerändelte Stifte M4
- 16 Unterlegscheiben M5
- 4 St. Gummidichtungen (M)
- 4 Unterlegscheiben
- 2 Schrauben S.K. M6x10

Für die Montage wie folgt verfahren:

Abb. 2

Die beiden hinteren Seitenteile aus Metall (A), die mit Schrauben am Gestell befestigt sind, entfernen.

Metallrahmen (B) demontieren, dazu die Schrauben lösen.

Oberes Gitter (C) aus Gusseisen, das mit Schrauben am Gestell befestigt ist, entfernen.

Abb. 2

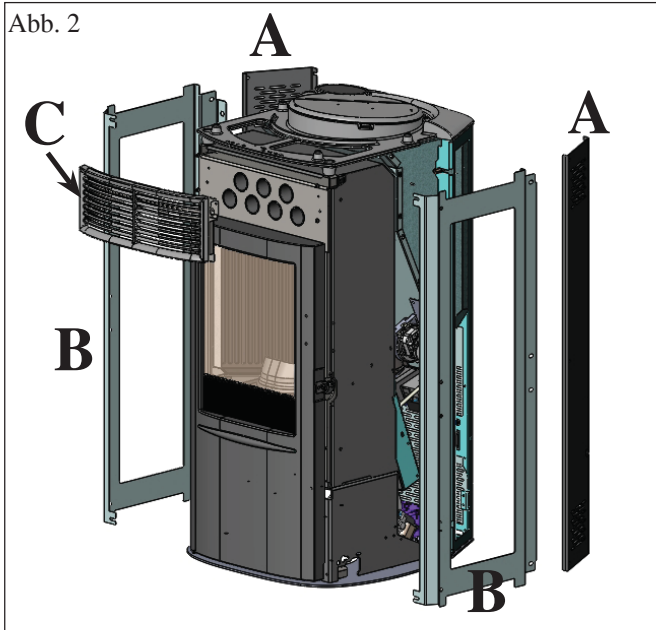


Abb. 3

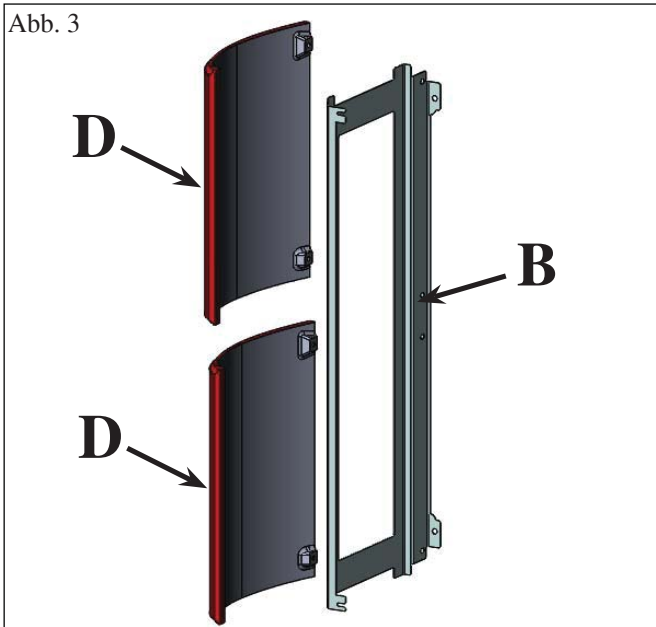


Abb. 3

An den Metallrahmen (B) die vertikalen Keramikelemente (D) anbringen, dazu die dafür vorgesehenen Bohrungen und die mitgelieferten gerändelten M4-Stifte und Unterlegscheiben verwenden.

MONTAGE DER VERKLEIDUNGEN

Abb. 4

ANSICHT VON HINTEN

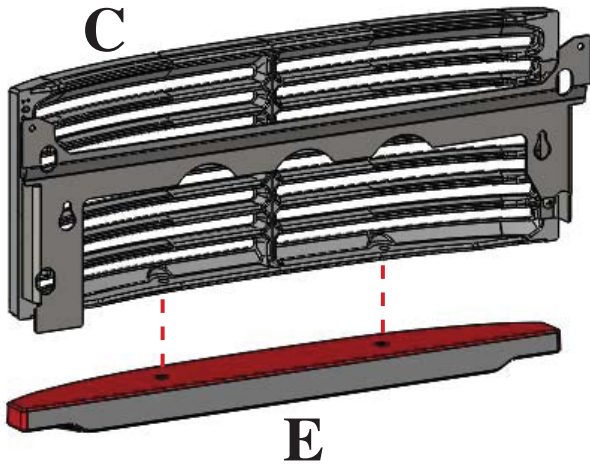


Abb. 4

Das obere waagerechte Teil aus Keramik (E) an dem oberen Gitter aus Gusseisen (C) durch 2 Schraube S.K. M6x10 befestigen

Abb. 5

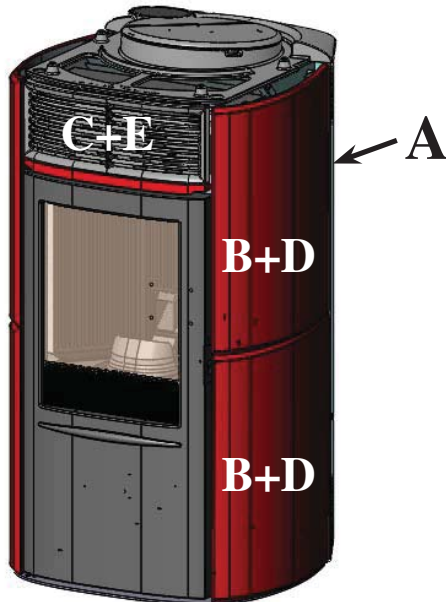


Abb. 5

Vertikale Keramikelemente (D) zusammen mit den vorher vom Ofen demontierten Metallrahmen (B) an das Gestell montieren.

Oberes Horizontalelement aus Keramik (E) zusammen mit dem vorher vom Ofen demontierten oberen Gitter aus Gusseisen (C) an das Gestell montieren.

Zum Schluss die beiden vorher vom Ofen demontierten hinteren Seitenteile aus Metall (A) wieder anbauen.

Abb. 6

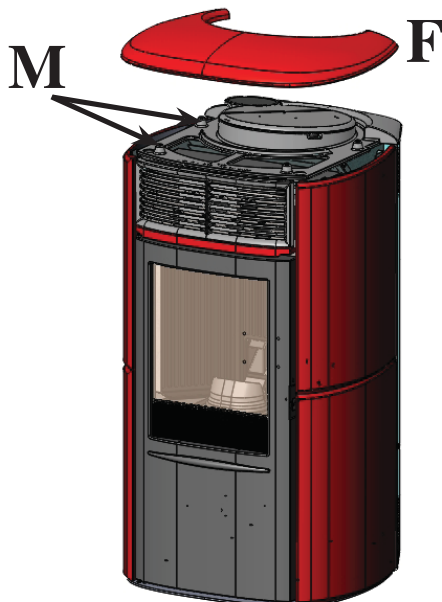
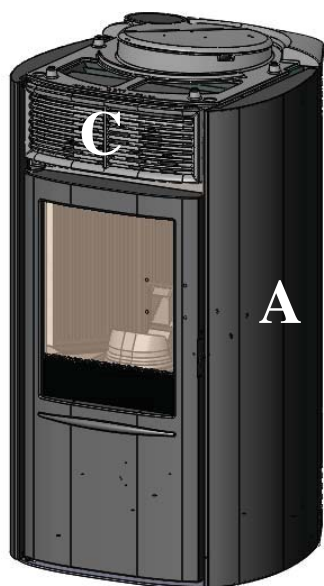


Abb. 6

Die Gummihalierung (M) und die Unterlagescheiben auf das Oberteil aus Gusseisen stellen, das Oberteil aus Keramik (F) auf die Halterungen legen.

MONTAGE DER VERKLEIDUNGEN

Abb. 7



2) AUSFÜHRUNG MIT SEITENTEILEN AUS STAHL UND PROFILEN UND OBERTEIL AUS KERAMIK

Abb. 7

Bei der Lieferung des Ofens sind die Metallseitenteile (A) und das obere Gitter aus Gusseisen (C) bereits montiert.

Die unten aufgeführten Teile sind hingegen separat verpackt.

- 1 oberes Horizontalelement aus Keramik (E)
- 1 Oberteil aus Keramik (F)
- 2 gerändelte Stifte M4
- 2 Unterlegscheiben
- 4 St. Gummidichtungen (M)
- 4 Unterlegscheiben
- 2 Schrauben S.K. M6x10

Für die Montage wie folgt verfahren:

Abb. 8

Oberes Gitter (C) aus Gusseisen, das mit Schrauben am Gestell befestigt ist, entfernen.

Abb. 9

Das obere waagerechte Teil aus Keramik (E) an dem oberen Gitter aus Gusseisen (C) durch 2 Schraube S.K. M6x10 befestigen

Abb. 10

Oberes Horizontalelement aus Keramik (E) zusammen mit dem vorher vom Ofen demontierten oberen Gitter aus Gusseisen (C) wieder an das Gestell anbauen.

Die Gummihalterung (M) und die Unterlegscheiben auf das Oberteil aus Gusseisen stellen, das Oberteil aus Keramik (F) auf die Halterungen legen.

Abb. 8

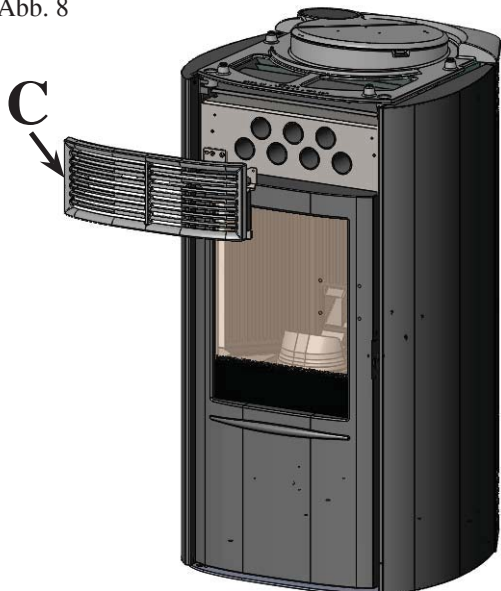


Abb. 9

ANSICHT VON HINTEN

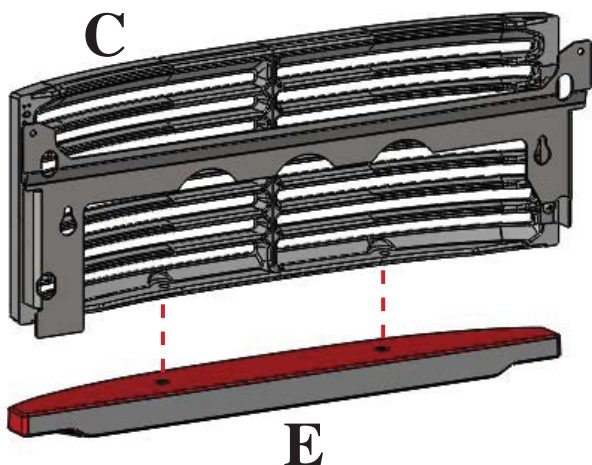
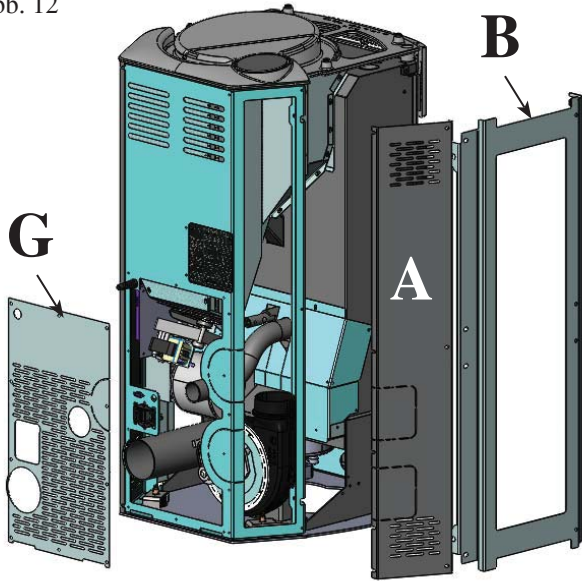


Abb. 10



INSTALLATION

Abb. 12



RAUCHABZUG (KERAMIK-AUSFÜHRUNG)

Die KERAMIK-Ausführung von ARIS PLUS ist für den Anschluss des Rauchabzugsrohrs an der Rück- und an der Oberseite konzipiert.

FÜR JEDE ANSCHLUSSLÖSUNG DES RAUCHABZUGS AN DEN SCHORNSTEIN MÜSSEN DAS LINKE HINTERE SEITENTEIL AUS METALL (A - Abb. 12-14) UND DER LINKE METALLRAHMEN (B - Abb. 12-14) ABGENOMMEN WERDEN.

Hinweis: Bei der Installation ist das mitgelieferte Silikonrohr zwischen dem Stutzen der Rauchschncke und dem mitgelieferten Anschlussstutzen (für Rauchabzug-Anschluss an der Oberseite) oder für das mitgelieferte Rohrstück (für Rauchabzug-Anschluss an der Oberseite) einzusetzen.

ANSCHLUSS DES RAUCHABZUGS AN DER RÜCKSEITE

Untere Rückwand (G - Abb. 12) demontieren.

Aus der unteren Rückwand (G) und aus dem linken hinteren Seitenteil aus Metall (A), die vorher demontiert wurden, den vorgestanzten Teil * entfernen (Abb. 13).

Aus dem Gestell des Ofens den vorgestanzten Teil (I - Abb. 13) entfernen.

Den Anschlussstutzen (H - Abb. 13 - mitgeliefert) an den Stutzen der Rauchschncke mittels der ebenfalls mitgelieferten Schelle anschließen.

ANSCHLUSS DES RAUCHABZUGS AN DER OBERSEITE

Rauchgas-Rohrstück mit der mitgelieferten Schelle (L - Abb. 15) am Stutzen der Rauchschncke montieren.

Verschlussdeckel am Oberteil (Q - Abb. 15) entfernen.

Das (nicht im Lieferumfang enthaltene) Rauchabzugsrohr am oben genannten Rauchgas-Rohrstück (Abb. 15) anschließen. Mitgelieferte Rosette (U - Abb. 15) aufsetzen.

NACH DEM ANSCHLIESSEN DES RAUCHABZUGS-ROHRS AN DEN SCHORNSTEIN SIND DAS LINKE HINTERE SEITENTEIL AUS METALL (A) UND DER LINKE METALLRAHMEN (B) WIEDER ANZUBAUEN.

Abb. 13

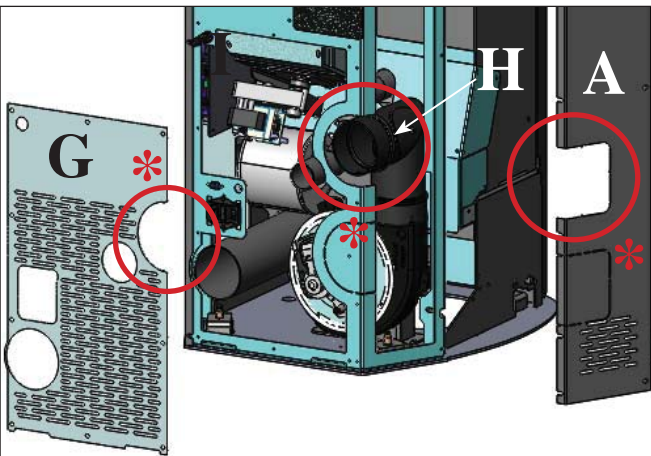


Abb. 14

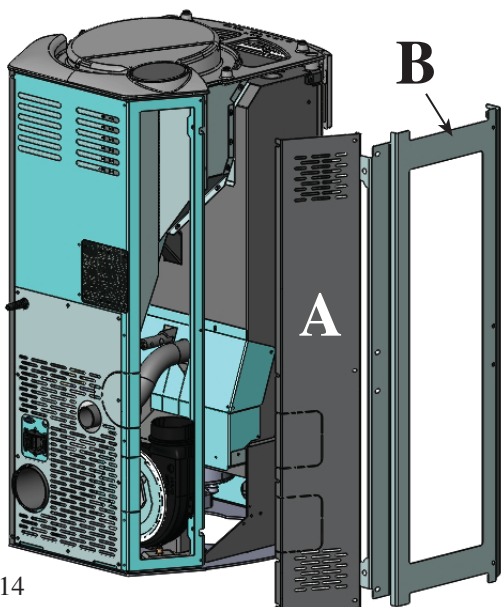
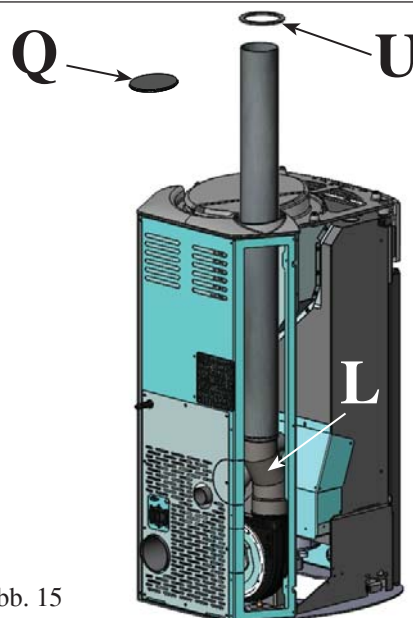
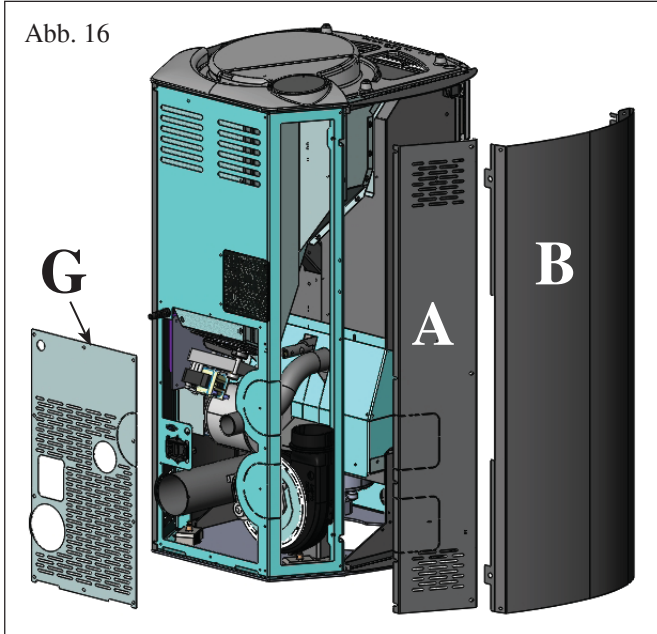


Abb. 15



INSTALLATION

Abb. 16



RAUCHABZUG (STAHL-AUSFÜHRUNG)

Die STAHL-Ausführung von ARIS PLUS ist für den Anschluss des Rauchabzugsrohrs an der Rück- und an der Oberseite konzipiert.

FÜR JEDE ANSCHLUSSLÖSUNG DES RAUCHABZUGS AN DEN SCHORNSTEIN MÜSSEN DAS LINKE HINTERE SEITENTEIL AUS METALL (A - Abb. 16-18) UND DAS LINKE METALLSEITENTEIL (B - Abb. 16-18) ABGENOMMEN WERDEN.

Hinweis: Bei der Installation ist das mitgelieferte Silikonrohr zwischen dem Stutzen der Rauchschncke und dem mitgelieferten Anschlussstutzen (für Rauchabzug-Anschluss an der Oberseite) oder für das mitgelieferte Rohrstück (für Rauchabzug-Anschluss an der Oberseite) einzusetzen.

ANSCHLUSS DES RAUCHABZUGS AN DER RÜCKSEITE

Untere Rückwand (G - Abb. 16) demontieren.

Aus der unteren Rückwand (G) und aus dem linken hinteren Seitenteil aus Metall (A), die vorher demontiert wurden, den vorgestanzten Teil * entfernen (Abb. 17).

Aus dem Gestell des Ofens den vorgestanzten Teil (I - Abb. 17) entfernen.

Den Anschlussstutzen (H - Abb. 17 - mitgeliefert) an den Stutzen der Rauchschncke mittels der ebenfalls mitgelieferten Schelle anschließen.

ANSCHLUSS DES RAUCHABZUGS AN DER OBERSEITE

Rauchgas-Rohrstück mit der mitgelieferten Schelle (L - Abb. 19) am Stutzen der Rauchschncke montieren.

Verschlussdeckel am Oberteil (Q - Abb. 19) entfernen.

Das (nicht im Lieferumfang enthaltene) Rauchabzugsrohr am oben genannten Rauchgas-Rohrstück (Abb. 19) anschließen. Mitgelieferte Rosette (U - Abb. 19) aufsetzen.

NACH DEM ANSCHLIESSEN DES RAUCHABZUGS-ROHRS AN DEN SCHORNSTEIN SIND DAS LINKE HINTERE SEITENTEIL AUS METALL (A) UND DAS LINKE METALLSEITENTEIL (B) WIEDER ANZUBAUEEN.

DEUTSCH

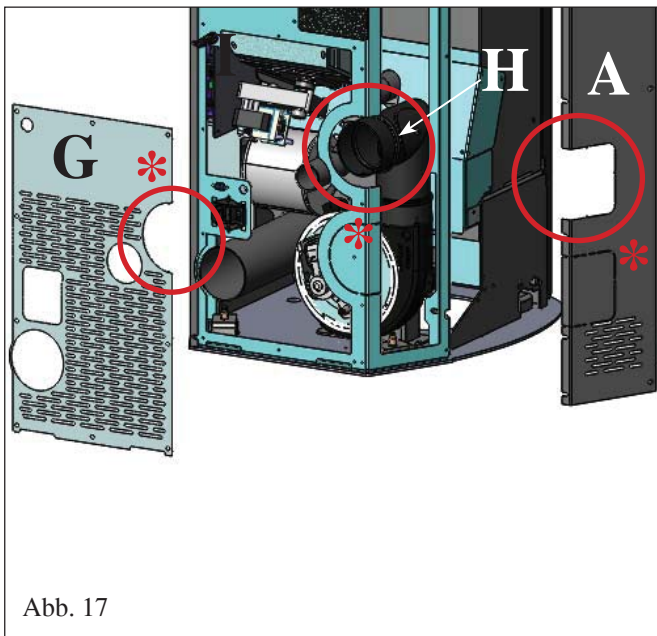


Abb. 17

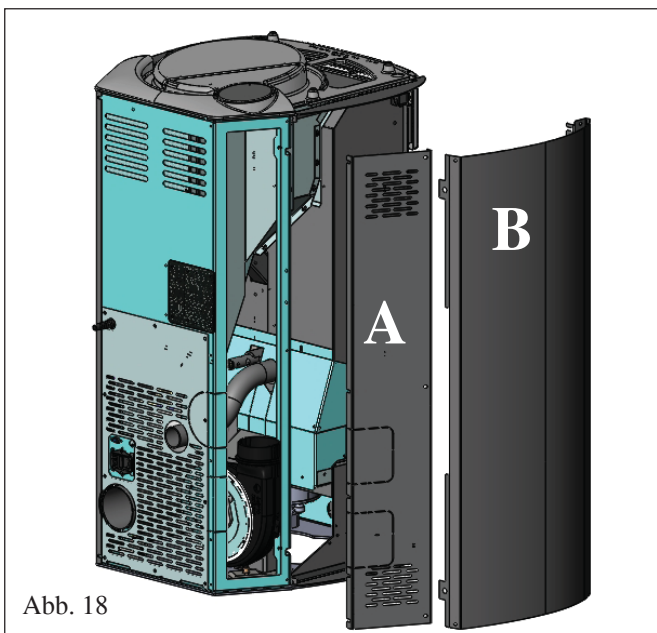


Abb. 18

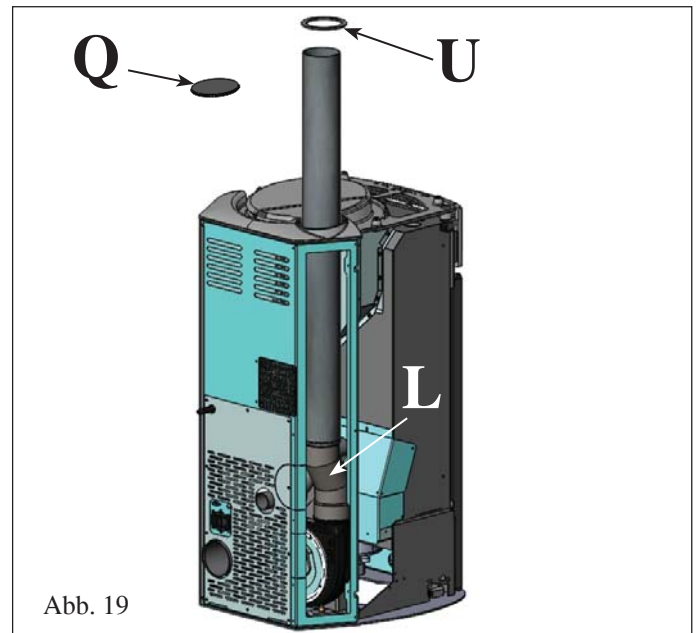
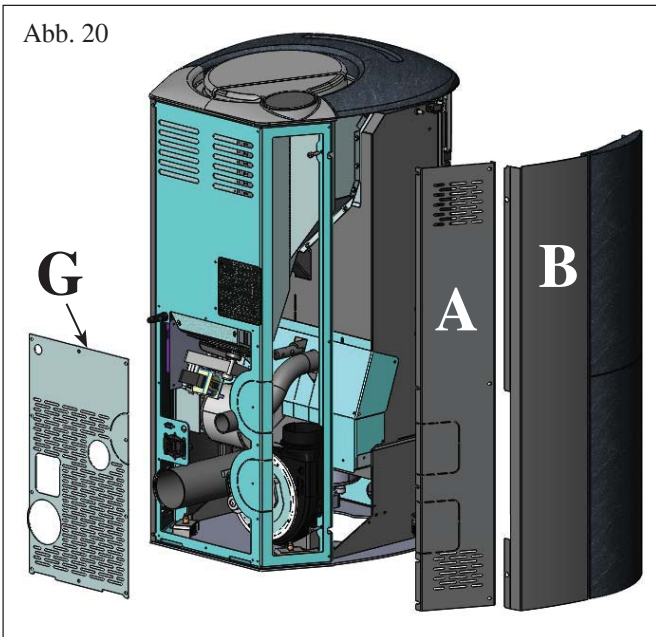


Abb. 19

INSTALLATION

Abb. 20



RAUCHABZUG (TOPFSTEIN-AUSFÜHRUNG)

Die TOPFSTEIN-Ausführung von ARIS PLUS ist für den Anschluss des Rauchabzugsrohrs an der Rück- und an der Oberseite konzipiert.

FÜR JEDE ANSCHLUSSLÖSUNG DES RAUCHABZUGS AN DEN SCHORNSTEIN MÜSSEN DAS LINKE HINTERE SEITENTEIL AUS METALL (A - Abb. 20-22) UND DER LINKE METALLRAHMEN MITSAMT DER TOPFSTEIN-VERKLEIDUNG (B - Abb. 20-22) ABGENOMMEN WERDEN.

Hinweis: Bei der Installation ist das mitgelieferte Silikonrohr zwischen dem Stutzen der Rauchschncke und dem mitgelieferten Anschlussstutzen (für Rauchabzug-Anschluss an der Oberseite) oder für das mitgelieferte Rohrstück (für Rauchabzug-Anschluss an der Oberseite) einzusetzen.

ANSCHLUSS DES RAUCHABZUGS AN DER RÜCKSEITE

Untere Rückwand (G - Abb. 20) demontieren.

Aus der unteren Rückwand (G) und aus dem linken hinteren Seitenteil aus Metall (A), die vorher demontiert wurden, den vorgestanzten Teil * entfernen (Abb. 21).

Aus dem Gestell des Ofens den vorgestanzten Teil (I - Abb. 21) entfernen.

Den Anschlussstutzen (H - Abb. 21 - mitgeliefert) an den Stutzen der Rauchschncke mittels der ebenfalls mitgelieferten Schelle anschließen.

ANSCHLUSS DES RAUCHABZUGS AN DER OBERSEITE

Rauchgas-Rohrstück mit der mitgelieferten Schelle (L - Abb. 23) am Stutzen der Rauchschncke montieren.

Verschlussdeckel am Oberteil (Q - Abb. 23) entfernen.

Das (nicht im Lieferumfang enthaltene) Rauchabzugsrohr am oben genannten Rauchgas-Rohrstück (Abb. 23) anschließen.

Mitgelieferte Rosette (U - Abb. 23) aufsetzen.

NACH DEM ANSCHLIESSEN DES RAUCHABZUGS-ROHRS AN DEN SCHORNSTEIN SIND DAS LINKE HINTERE SEITENTEIL AUS METALL (A) UND DER LINKE METALLRAHMEN MITSAMT DER TOPFSTEIN-VERKLEIDUNG (B) WIEDER ANZUBAUEN.

Abb. 21

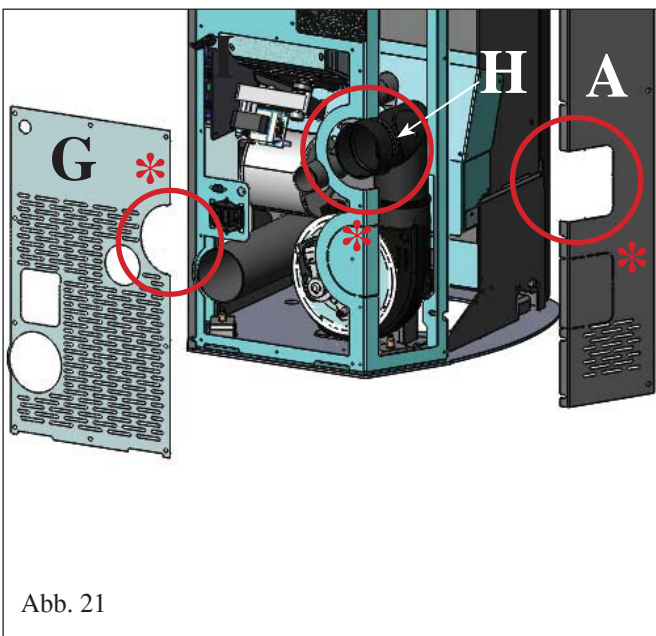


Abb. 22

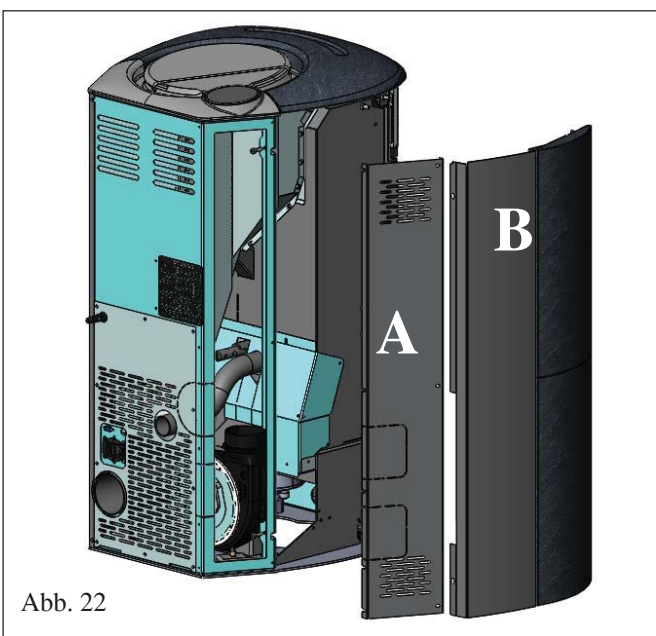
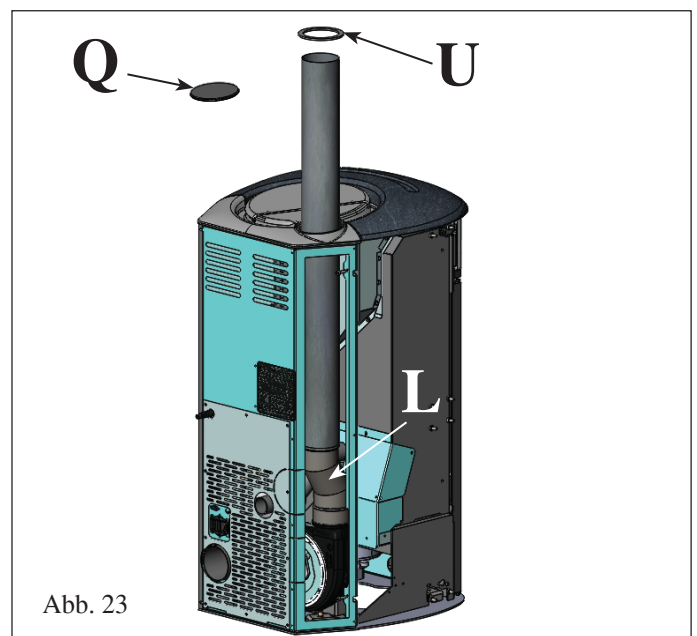


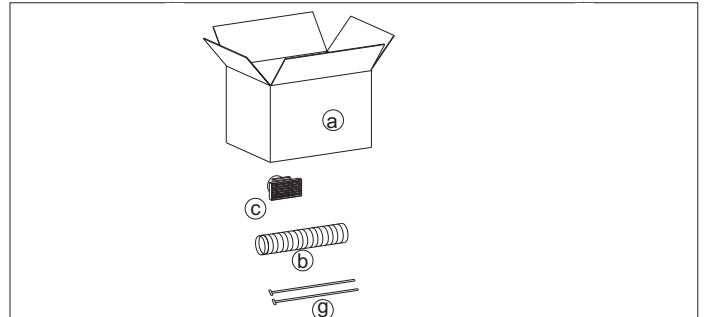
Abb. 23



KANALISIERUNG DER WARMLUFT

SET 12 (Cod. 778150) optional
ZUR KANALISIERUNG DER WARMLUFT
IN EINEN ANGRENZENDEN RAUM,
ZUSÄTZLICH ZUM OFENAUFSTEL-
LUNGSRAUM

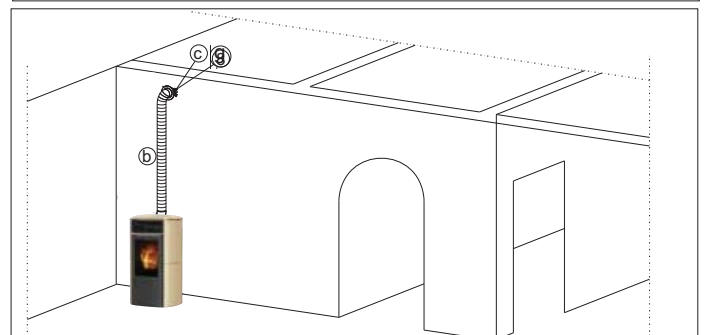
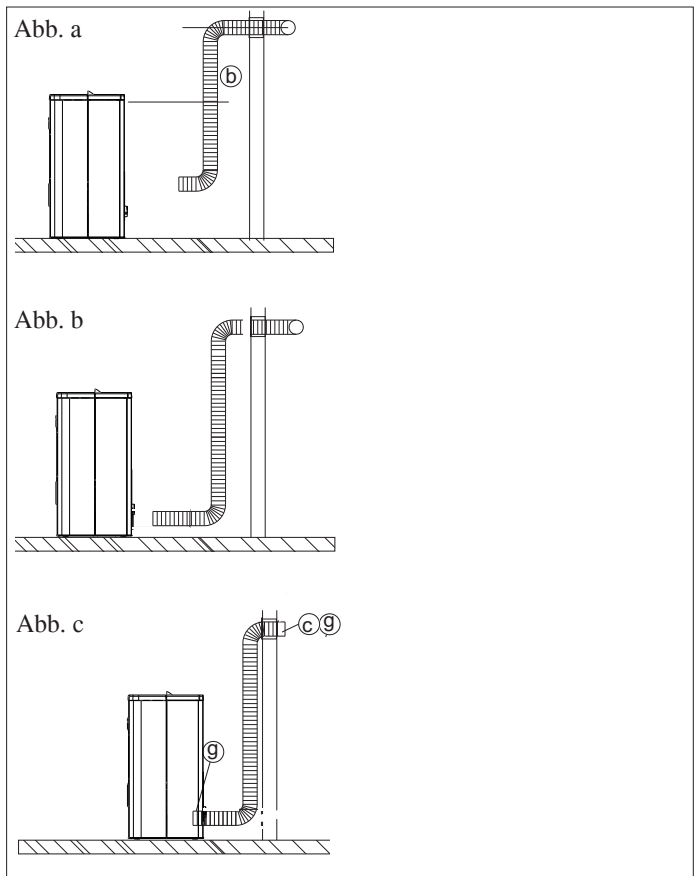
a	Schachtel	n° 1
b	Rohr Ø 8	n° 1
c	Abschlussstutzen	n° 1
g	Befestigungsschelle Rohr	n° 2



NB:
AUF DIESE WEISE WEITET SICH DER INNEN-
DURCHMESSER MERKLICH UND ERLEICHTERT
DAS AUFSTECKEN.

Prozedur:

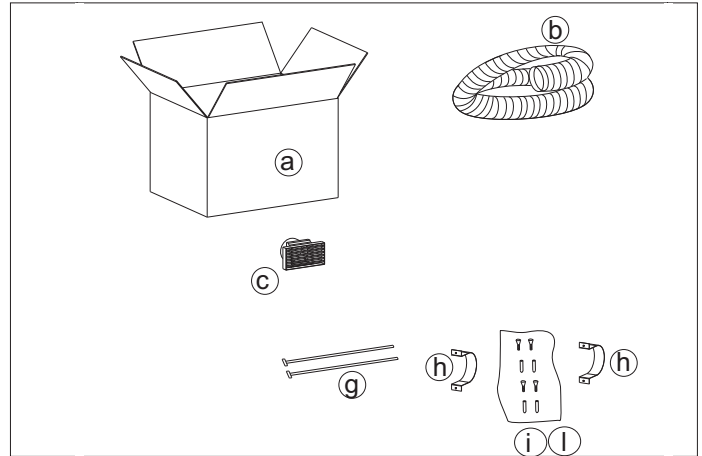
- Die Stellung des Ofens gegenüber der Mauer festlegen (Abb. a).
- Den Ofen in die endgültige Stellung setzen.
- Das Aluminiumrohr (b) des Kanalisierungskit komplett verlängern.
- Das Aluminiumrohr auf den Stutzen des Luftauslass der sich auf der Rückseite (Abb. C) befindet anpassen und durch die Schelle (g) befestigen. - Das Endgitter (c) an das Rohrende anbauen und durch die Schelle (g) (Abb. c) befestigen.



KANALISIERUNG DER WARMLUFT

SET 12 BIS (Cod. 778160) (optional) ZUR KANALISIERUNG DER WARMLUFT IN EINEN ENTFERNTEREN RAUM, ZUSÄTZLICH ZUM OFENAUFSTEL- LUNGSRAUM

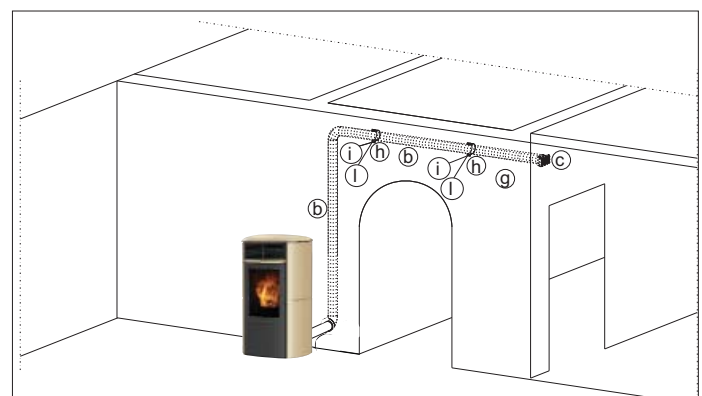
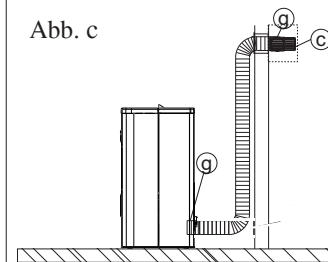
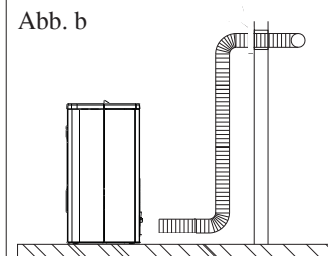
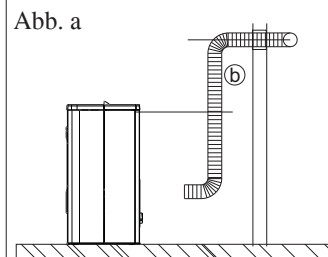
a	Schachtel	n° 1
b	Rohr Ø 8	n° 1
c	Abschlussstutzen	n° 1
g	Befestigungsschelle Rohr	n° 2
h	Rohrmanschette	n° 2
i	Schrauben	n° 4
l	Dübel	n° 4



NB:
**AUF DIESE WEISE WEITET SICH DER INNEN-
DURCHMESSER MERKLICH UND ERLEICHTERT
DAS AUFSTECKEN.**

Prozedur:

- Die Stellung des Ofens gegenüber der Mauer festlegen (Abb. a).
- Den Ofen in die endgültige Stellung setzen.
- Das Aluminiumrohr (b) des Kanalisierungskit komplett verlängern.
- Das Aluminiumrohr auf den Stutzen des Luftauslass der sich auf der Rückseite (Abb. C) befindet anpassen und durch die Schelle (g) befestigen. - Das Endgitter (c) in den beheizten Raum einbauen und das Aluminiumrohr (b) an der Wand durch die Schelle (h) und Dübeln (i-l) befestigen.



GEBRAUCHSANWEISUNGEN

Die Inbetriebnahme, die Erstinbetriebnahme und die Abnahmen sind einem autorisierten Servicecenter von Edilkamin zu übertragen und müssen gemäß UNI 10683 durchgeführt werden.

Diese Norm bezeichnet die vor Ort vorzunehmenden Kontrolltätigkeiten, die den ordnungsgemäßen Betrieb des Systems bestätigen sollen.

Das technische Servicecenter sorgt auch für die Eichung des Ofens je nach Pelletart und Installationsbedingungen, um so die Garantie zu aktivieren.

Ohne die Ersteinrichtung durch ein von Edilkamin zugelassenes technisches Servicecenter darf die Garantie nicht aktiviert werden.

Weitere Informationen erhalten Sie unter www.edilkamin.com

Während der ersten Brennvorgänge können sich leichte Farbgerüche entwickeln, die nach kurzer Zeit verschwinden.

Vor dem Anzünden ist jedenfalls zu überprüfen:

- Die ordnungsgemäße Installation
- Die Stromversorgung
- Der Verschluss der Tür, die dicht sein muss
- Die Sauberkeit des Brenntiegels
- Das Vorliegen der Stand-By-Anzeige auf dem Display (blinkendes Datum, Leistung oder Temperatur).

LADEN DES PELLET IN DEN BEHÄLTER

Um den Tank zu erreichen, muss der Deckel geöffnet werden * (Abb. 1).

ANMERKUNG:

Den entsprechenden mitgelieferten Handschuh verwenden, wenn der eingeschaltete und somit heiße Ofen beladen wird.

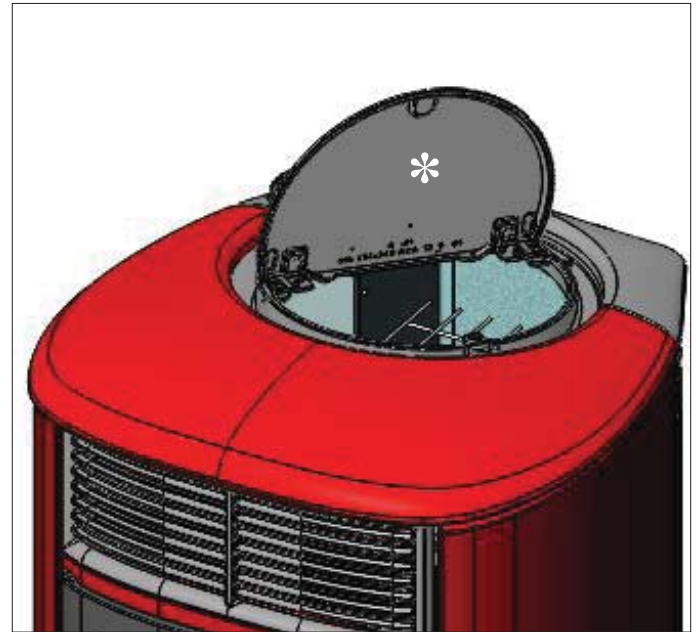


Abb. 1

ANMERKUNGEN zum Brennstoff

ARIS PLUS ist ausgelegt für den Einsatz von Holz-Pellets mit einem Durchmesser von 6 mm.

Pellet ist ein Brennstoff, der sich in der Form von kleinen Zylindern präsentiert, die durch das Pressen von Sägemehl, ohne Zusatz von Kleb- oder anderen Fremdstoffen, erhalten werden. Er ist im Handel in Säcken von 15 kg erhältlich.

Um den Betrieb des Ofens NICHT zu beeinträchtigen, ist es unerlässlich, NICHTS anderes darin zu verbrennen. Die Verwendung von anderen Materialien, Brennholz inbegriffen, die durch Laboruntersuchungen festgestellt werden kann, bewirkt den Verfall der Garantie. Edilkamin hat seine Erzeugnisse dahingehend entwickelt, geprüft und programmiert, dass sie die besten Ergebnisse mit Pellet der folgenden Eigenschaften gewährleisten:

Durchmesser: 6 Millimeter

Höchstlänge: 40 mm

Höchst-Feuchtigkeitsgehalt: 8 %

Heizwert: Mindestens 4100 kcal/kg

Die Verwendung von Pellet mit unterschiedlichen Eigenschaften erfordert eine spezifische Einstellung des Ofens, die der entspricht, die bei der Erstanzündung vornimmt.

Der Gebrauch von ungeeignetem Pellet kann Folgendes verursachen: Verringerung des Wirkungsgrads; Betriebsstörungen; Ausfall durch Verstopfung; Verschmutzung der Scheibe; Verbrennungsrückstände, usw. Eine einfache Sichtprüfung des Pellet kann Aufschluss über dessen Qualität geben.

Gute Qualität: Glatt, regelmäßige Länge, wenig staubig.


Minderwertige Qualität: mit Längs- und Querspalten, sehr staubig, sehr veränderliche Längen und Anwesenheit von Fremdkörpern.

GEBRAUCHSANWEISUNGEN

FUNKSTEUERUNG

Sie dient der Bedienung aller Funktionen.

Legende der Tasten und des Displays:

-  : Einschalten und Ausschalten (um von Funksteuerung in Standby zu aktiver Funksteuerung zu wechseln)
- +/- : Zum Erhöhen oder Vermindern der diversen Einstellungen
- A : Für die Wahl des Automatik-Betriebs
- M : Für die Wahl des manuellen Betriebs und für den Zugang zum Kontroll- und Programmierungs-Menü



Auf dem Display werden außer den oben beschriebenen Symbolen weitere nützliche Informationen angezeigt.

- Stellung Standby:

Es werden angezeigt: Raumtemperatur (20°C), verbliebene Pelletmenge (15 kg) im Brennstoffbehälter und die aktuelle Zeit (15:33)

- Manueller Betrieb:

Es werden angezeigt: Eingegebene Leistung (Power 1), Raumtemperatur (20°C), Pelletmenge und verbliebene Autonomie (15 kg und 21 H)

- Automatik-Betrieb:

Es werden angezeigt: Eingegebene Temperatur (Set 22°C), Raumtemperatur (20°C), Pelletmenge und verbliebene Autonomie (15 kg und 21H).

DIE TASTE NICHT MEHRMALS DRÜCKEN .

NB: Wird die Funksteuerung einige Sekunden lang nicht benutzt, verdunkelt sich das Display, da die Energiesparfunktion aktiviert wird. Das Display wird durch das Drücken einer beliebigen Taste wieder aktiv.

- Blinkendes Symbol: Funksteuerung auf Netzsuche
- Durchgehend leuchtendes Symbol: Funksteuerung mit aktiver Verbindung

Tastatur gesperrt (drücken Sie einige Sekunden lang gleichzeitig auf "A" und "M", um die Tastatur zu sperren oder zu entsperren)

Batterie leer (3 Stk. Alkali-Batterien AAA)

Programmierung aktiviert

Alphanumerisches Display mit 16 Stellen, auf zwei 8-stelligen Zeilen angeordnet

- Blinkendes Symbol: Ofen in der Zündphase
- Durchgehend leuchtendes Symbol: Ofen in Betrieb

Funktion der Einstellung von Hand (auf dem Display erscheint der Wert der Arbeitsleistung)

Automatikbetrieb (auf dem Display erscheint der Temperaturwert)


Befüllung der Förderschnecke

Beim ersten Gebrauch oder bei völliger Entleerung des Pelletbehälters müssen zur Befüllung der Förderschnecke gleichzeitig die Tasten „+“ und „-“ der Funksteuerung einige Sekunden lang gedrückt werden; nach dem Loslassen der Tasten erscheint die Anzeige "NACHFÜLLEN".

Der Vorgang ist vor dem Zünden auszuführen, wenn der Ofen wegen Pelletmangel seinen Betrieb eingestellt hat, am Ende des Vorganges den Tiegel leeren vor neuer Zündung.


Es ist normal, dass im Brennstoffbehälter eine Restmenge Pellet zurückbleibt, die die Förderschnecke nicht ansaugen kann.

Automatische Zündung

Bei Ofen in Standby, durch Drücken der Taste , auf der Funksteuerung 2 Sekunden lang, beginnt das Zündverfahren und es wird die Schrift "START" angezeigt, gleichzeitig beginnt eine Rückwärtszählung in Sekunden (von 1020 nach 0). Die Zündungsphase ist jedoch zeitlich nicht vorbestimmt: Ihre Dauer wird automatisch verkürzt, wenn die Schaltkarte das Bestehen einiger Tests feststellt. Nach etwa 5 Minuten erscheint die Flamme.

Manuelles Anzünden

Im Fall von Temperaturen unter 3°C, die dem Widerstand nicht erlaubt, sich genügend zu erhitzen oder bei zeitweiligen Ausfall des Widerstands selbst, ist es möglich, für den Zündvorgang Zündhilfe zu verwenden.

In den Tiegel ein gut brennendes Stück Zündhilfe geben, die Tür schließen und  auf der Funksteuerung drücken.

GEBRAUCHSANWEISUNGEN

LEISTUNGSEINSTELLUNG

• Manueller Betrieb über Funksteuerung

Bei Ofen in Betrieb, wird bei Drücken der Taste "M" auf der Funksteuerung auf dem Display die Schrift "NETZSTROM P" (mit Angabe der Leistung, bei der der Einsatz arbeitet) angezeigt, durch Drücken der Tasten „+“ oder „-“ kann die Arbeitsleistung des Einsatzes erhöht oder verringert werden (von "NETZSTROM P1" bis "NETZSTROM P5").

LÜFTER

Die Taste "M" kurz drücken um das Menu AUSWAHL LÜFTER zu finden. In das Menu AUSWAHL LÜFTER, mit der Taste "+", kann einer der folgenden Menus gewählt werden:

- FRONT FAN

- FAN CANALIZ.

- SET CANALIZ.


• In das Menu FRONT FAN kann ON oder OFF mit der Taste "M" gewählt werden. Mit der Taste  zurückgehen.


Die Geschwindigkeit der Frontalbelüftung kann ausschließlich im manuellen Modus erhöht werden.


Ofen einschalten. Die gewünschte Leistungsstufe mit den Tasten "+/-" einstellen Taste M für 3 sek. drücken, bis VENTILA auf dem Display erscheint. Mit der Taste M bestätigen.

Die Geschwindigkeit der Lüfter bei der laufenden Leistungsstufe mit den Tasten "+/-" einstellen.

Leistungsstufe ändern und die entsprechende Geschwindigkeit der Lüfter einzustellen

Taste  drücken bis das Startmenü erscheint.

• In das Menu FAN CANALIZ. kann ON oder OFF mit der Taste "M" gewählt werden, falls FRONT FAN auf ON, dann wird auch der Leistungs Prozentsatz der Kanalisierung angezeigt (z.B. 50%) einstellbar zwischen 30% und 90%, falls FRONT FAN auf OFF dann kann der Leistungs Prozentsatz der Kanalisierung nicht eingestellt werden. Mit der Taste  zurückgehen.

• In das Menu SET CANALIZ., mit der Taste "M", erscheint SET CAN. MAN. - SET NOT ACTIVE - EXT. NOT ACTIVE, Mit der Taste  zurückgehen.


Um den automatischen Kanalisierungsset zu aktivieren, visualisiert als "CANALIZ. SET 20°", wird ein optionalen Temperaturfühler benötigt (cod. 1000290) der vom Edilkamin Kundendienst eingebaut werden muss.

Um die Kanalisierungsverwaltung durch externen Bedienteil (z.B. Raum Chronothermostat) zu aktivieren, visualisiert als "SET ESTERNO", wird ein optionalen Verbindungskabel benötigt (cod. 640560) der vom Edilkamin Kundendienst eingebaut werden muss.

• Automatik-Betrieb über Funksteuerung

Durch Drücken der Taste "A" wechselt man in Automatik-Betrieb und regelt die gewünschte Raumtemperatur (zur Einstellung der Temperatur von 5°C bis 35°C, die Tasten „+“ und „-“ verwenden) und der Ofen regelt die Arbeitsleistung entsprechend der eingestellten Temperatur. Wird eine niedrigere Temperatur als die der Raumtemperatur eingegeben, bleibt der Einsatz in Leistungsstufe "NETZSTROM P1".

Abschalten

Bei Ofen in Betrieb 2 Sekunden lang die Taste  der Funksteuerung drücken: Es beginnt das Abschaltverfahren, auf dem Display wird die Rückzählung von 9 bis 0 (für insgesamt 10 Minuten) angezeigt.

Die Abschaltphase sieht vor:

- Unterbrechung der Pelletzufuhr.
- Lüftung auf Höchststufe.
- Rauchabzugsmotor auf Höchststufe.

Während der Abschaltphase niemals den Netzstecker ziehen.

NUR MIT DER FUNKSTEUERUNG AUSZUFÜHRENDE BEDIENUNGEN

Einstellung der Uhr

Durch 2 Sekunden langes Drücken der Taste "M" gelangt man zum Menü "UHR", das es ermöglicht, die Uhr der Schaltkarte einzustellen. Durch anschließendes Drücken der Taste "M" werden nacheinander folgende Daten angezeigt und können eingestellt werden: Tag, Monat, Jahr, Stunde, Minute, Wochentag. Der Schriftzug "SPEICHERN??", der durch Drücken der Taste "M" zu bestätigen ist, erlaubt die Kontrolle der Richtigkeit der vorgenommenen Eingaben vor der Bestätigung (auf dem Display wird daraufhin der Schriftzug "SPEICHERN" angezeigt).

Die Einschalt-, Ausschalt-, Leistungseinstellvorgänge können mit der roten Not-Taste auf der Ofenrückseite vorgenommen werden (siehe S. 135).

Wöchentliche Stunden-Programmierung

Durch 2 Sekunden langes Drücken der Taste "M" der Funksteuerung gelangt man ins Menü der Einstellung der Uhr und durch Drücken der Taste „+“ zur Funktion Wöchentliche Stunden-Programmierung, die auf dem Display mit dem Schriftzug PROGRAMM. ON/OFF angezeigt wird. Mit dieser Funktion kann der Programmiermodus gewählt werden, in dem bis zu maximal drei Einschaltungen programmiert werden können. Bei Bestätigung mit der Taste "M" erscheint auf dem Display eine der folgenden Möglichkeiten:

KEIN PROGR. (kein Programm eingegeben)

TAGESPROGRAMM (ein einziges Programm für alle Tage)


WOCHENPROGRAMM (spezifisches Programm für jeden einzelnen Tag) Mit den Tasten „+“ und „-“ wechselt man von einer Programmart zur anderen. Option mit der Taste "M" bestätigen "TAGESPROGRAMM." und die Taste "+" drücken.

Nun kann die Anzahl der Programme (Einschalten/Ausschalten) gewählt werden, die an einem Tag ausgeführt werden können. Bei Verwendung von "TAGESPROGRAMM" wird das (die) eingegebene(n) Programm(e) für alle Tage der Woche das(die) gleiche(n) sein. Durch aufeinanderfolgendes Drücken der Taste „+“ kann angezeigt werden:

- No progr.

- 1. Progr. (ein Ein- und ein Abschalten am Tag), 2. Progr. (ebenso), 3. Progr. (ebenso)

Die Taste „-“ verwenden, um die umgekehrte Reihenfolge anzuzeigen. Wird 1. Programm gewählt, wird die Einschaltzeit angezeigt. Auf dem Display erscheint: 1 "EIN" 10 Uhr; mit der Taste „+“ und „-“ verändert man die Stunde und bestätigt mit der Taste "M" (All 1 On/Hour 10). Auf dem Display erscheint: 1 "EIN" 30 Minuten; mit der Taste „+“ und „-“ verändert man die Minuten und bestätigt mit der Taste "M" (1 Off min). Gleiches Vorgehen für den Zeitpunkt des Abschaltens und für die folgenden Ein- und Abschaltungen. Mittels der Taste "M" bestätigt man bei Anzeige des Schriftzuges "SPEICHERN??" auf dem Display. Bestätigt man "WOCHENPROGRAMM", ist der Tag zu wählen, an dem die Programmierung vorgenommen werden soll: 7 Do; Progr.1; 1 Lu ; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; Tag mit den Tasten "+“ und "-“ einstellen und mit der Taste "M" bestätigen. Es besteht die Wahl zwischen 1 bis 3 Einschaltungen mit der Programmierung auf die gleiche Weise wie für "TAGESPROGRAMM", indem für jeden Tag der Woche entschieden wird, ob eine Programmierung erfolgen soll und deren Anzahl und deren Zeiten bestimmt werden.

Für den Fall einer fehlerhaften Eingabe kann das Programm jederzeit während der Programmierung ohne zu speichern verlassen werden, indem die Taste  gedrückt wird, auf dem Display erscheint "NICHT GESPEICHERT".

GEBRAUCHSANWEISUNGEN

Änderung der Pelletladung (automatische Regulierung deaktiviert)

Zwei Sekunden lang die Taste "M" an der Fernbedienung drücken und die Displayanzeigen mit den Tasten "+" und "-" bis zum Posten "Nutzer-Menü" durchgehen und bestätigen. Daraufhin erscheint die Anzeige "ADJ-PELLET ; ADJ-ZUG und MENU RADIO" (Servicecenter). Der Pelletdurchsatz kann durch Variieren der Prozenteinstellung (+/- 30 %) von Hand korrigiert werden.

Bei Bestätigen dieser Funktion mit der Menütaste gelangt man zur Regelung der Pelletladung, bei Verringerung des eingegebenen Werts verringert man die Pelletladung, bei Steigerung des eingegebenen Werts erhöht man die Pelletladung. Diese Funktion kann für den Fall nützlich sein, dass der Pellettyp gewechselt wurde, für den der Ofen eingestellt wurde und daher eine Korrektur der Ladung erforderlich sein sollte.

Sollte diese Korrektur nicht ausreichen, sich an den Händler, wenden, um eine neue Betriebseinstellung festzulegen.

Anmerkung zur Veränderlichkeit der Flamme: Etwaige Veränderungen der Zustands des Flamme hängen vom verwendeten Pellettyp ab, sowie von einer normalen Veränderlichkeit einer Flamme von festem Brennstoff und der regelmäßigen Reinigungen des Tiegels, die der Ofen automatisch vornimmt (NB: Diese ersetzen nicht das erforderliche Saugen in kaltem Zustand seitens des Benutzers vor dem Anzünden).

RESERVEANZEIGE

Der Ofen ist mit einer elektronischen Funktion zur Messung der verbliebenen Pelletmenge im Brennstoffbehälter versehen. Die Messvorrichtung, die im Inneren der elektronischen Schaltkarte integriert ist, ermöglicht, jederzeit zu überwachen, wie viel Stunden und Kilos bis zum Versiegen des Pellet fehlen. Für den ordnungsgemäßen Betrieb des Systems ist wichtig, dass während des ersten Anzündens (seitens des Händlers) folgende Prozedur befolgt wird.

Hierbei handelt es sich um Richtwerte. Größere Präzision wird erreicht, wenn vor jedem neuen Befüllen regelmäßig auf null gesetzt wird. Edilkamin haftet in keiner Weise für Abweichungen von diesen Angaben (dies kann von äußeren Einflüssen abhängen).

Pellet-Reservesystem

Vor der Aktivierung des Systems, muss ein Sack Pellet in den Behälter geladen und der Ofen bis zum Versiegen des geladenen Pellet benutzt werden. Dies dient einer kurzen Einlaufphase des Systems.

Anschließend kann der Behälter vollständig befüllt und anschließend der Ofen in Betrieb genommen werden.

Während des Betriebs, zu dem Zeitpunkt, in dem es möglich ist, einen ganzen Sack zu 15 kg Pellet nachzufüllen (den mitgelieferten Handschuh verwenden), erscheint auf dem Display der blinkende Schriftzug "RESERVE".


Nach dem Einfüllen eines Sacks Pellet muss nun die erfolgte Beladung von 15 kg gespeichert werden.

Dazu wie folgt vorgehen:

1. Die Taste "M" (etwa 3-4 Sekunden lang) drücken, bis der Schriftzug "UHR" erscheint.
2. Die Taste "+" drücken, bis der Schriftzug "RESERVE" erscheint.
3. Die Taste "M" für das Erscheinen der folgenden Anzeige drücken,



Anschließend mit der Taste „+“ die Ziffer (*) auf den Wert des geladenen Pellet bringen (in diesem Fall, 15 kg).

4. Die Taste "M" zur Bestätigung drücken.
5. Die Taste  drücken, um das Menü zu verlassen.

Infolge der Vornahme der oben beschriebenen Operation lässt das System nach dem Verbrauch der 15 kg den blinkenden Schriftzug "RESERVE" anzeigen. Daraufhin muss die Prozedur der Punkte 1 bis 5 wiederholt werden.

TASTE FÜR VEREINFACHTE EINSCHALTUNG

Sollte die Funksteuerung defekt sein, können die Basisfunktionen mit der roten Not-Taste an der linken Ofenseitenwand (siehe Abb. 1).

Taste ein oder mehrere Male drücken, um die gewünschte Funktion zu aktivieren:

1. BEI ABGESCHALTETEM OFEN, schaltet sich dieser bei 2 Sekunden langem Drücken des roten Knopfes ein.
2. BEI EINGESCHALTETEM OFEN, schaltet sich dieser bei 2 Sekunden langem Drücken des roten Knopfes aus.
3. BEI EINGESCHALTETEM OFEN, in manuellem Betrieb, wechselt man beim Drücken des roten Knopfes von P1 zu P3.
4. BEI EINGESCHALTETEM OFEN, in Automatik-Betrieb, wechselt man beim Drücken des roten Knopfes von 5°C zu 30°C.

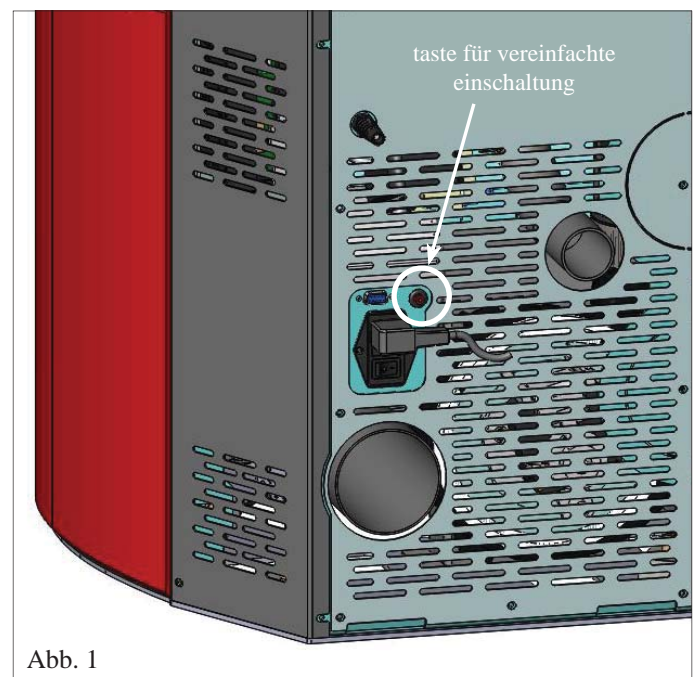


Abb. 1

WARTUNG

Vor der Vornahme jeglicher Wartungsarbeiten, den Ofen von der Netzversorgung trennen.

Eine regelmäßige Wartung ist für den guten Betrieb des Ofens grundlegend.

Eventuelle, durch die mangelnde Wartung verursachte Probleme bewirken den Verfall der Garantie.

HINWEIS:

- Jede nicht befugte Veränderung ist untersagt
- Stets nur vom Hersteller empfohlene Ersatzteile verwenden
- Der Einsatz von nicht originalen Ersatzteilen hat den Verfall der Garantie zur Folge

TÄGLICHE WARTUNG

Bei abgestelltem, kaltem und vom Netz getrennten Ofen auszuführende Arbeiten.

- Die Reinigung muss mithilfe eines Staubsaugers erfolgen (auf Wunsch erhältlich, Seite 140) Der ganze Vorgang erfordert nur wenige Minuten am Tag.
- Klappe öffnen, Brenntiegel heraus ziehen (1 - Abb. A) und die Reste in den Aschenkasten schütten (2 - Abb. B).
- **DIE RÜCKSTÄNDE NICHT IN DEN PELLETTBEHÄLTER ZURÜCKWERFEN.**
- Aschenkasten heraus ziehen (2 - Abb. B) und in einen Behälter aus nicht entzündlichem Material entleeren (die Asche könnte noch sehr heiß sein und/oder Glut enthalten).
- Brennkammer, Feuerplatte, ascheanfälligen Bereich um den Brenntiegel absaugen.
- Brenntiegel heraus nehmen (1 - Abb. A) und mit dem beiliegendem Spachtel ausschaben, verstopfte Öffnungen frei legen.
- Brenntiegel aussaugen, die Berührungsflächen zwischen Rand und Sitz reinigen.
- Falls erforderlich, die Scheibe reinigen (in kaltem Zustand)

Niemals heiße Asche aufsaugen, dies gefährdet den Staubsauger und bringt die häuslichen Räume in Brandgefahr

ACHTUNG:

SICHERSTELLEN, DASS DER ASCHEBEHÄLTER ORDNUNGSGEMÄSS IN SEINEM SITZ SITZT

WÖCHENTLICHE WARTUNG

- Decke heraus ziehen (3 - Abb. C) und Reste in den Aschenkasten schütten (2 - Abb. B). Die Decke ist ein Verschleißteil, deshalb haftet Edilkamin nicht, wenn dieses Teil zu Bruch geht, insbesondere dann, wenn dies beim Herausziehen oder Einschieben geschieht.

MONATLICHE WARTUNG

Im Fall von Verbindung des Abgasrohr auf der Oberseite, bitte die Kurve durch die Inspektionsöffnung reinigen (4 - Abb. D)

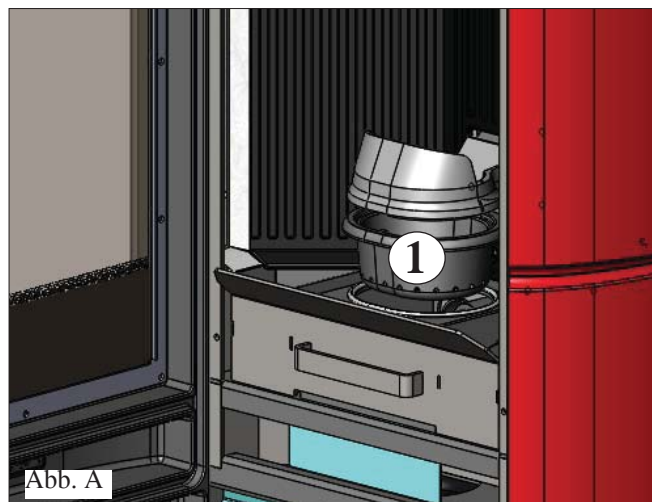


Abb. A

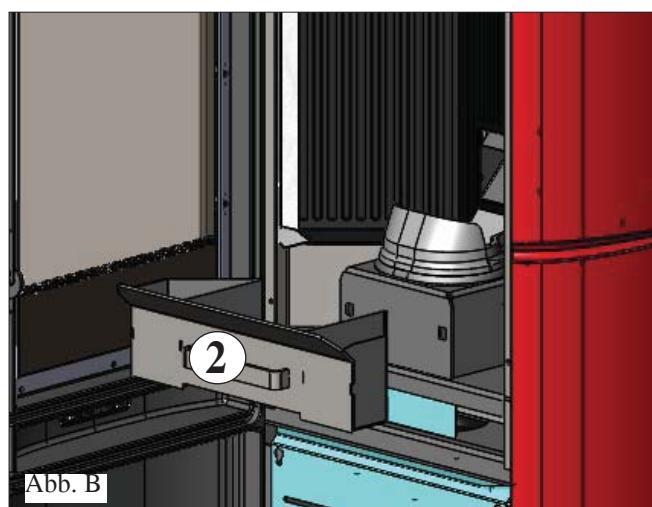


Abb. B

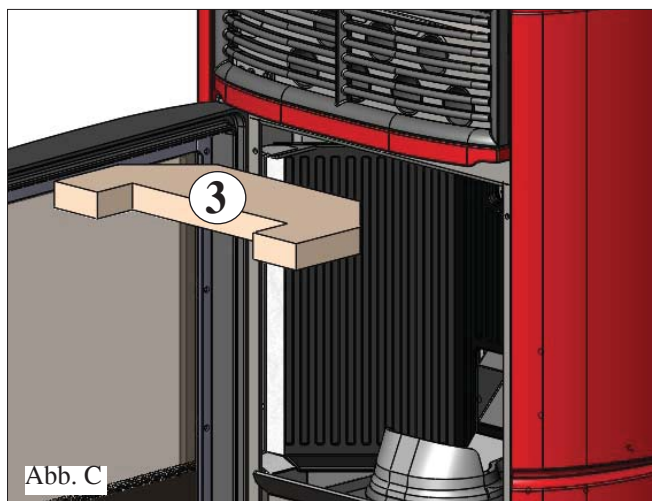


Abb. C



Abb. D

WARTUNG

JAHRESZEITLICHE WARTUNG

(SEITENS DES HÄNDLERS)

Besteht in:

- Allgemeine Innen- und Außenreinigung
- Sorgfältige Reinigung der Wärmetauschrohre hinter dem Heißluftgitter oben an der Ofenfront
- Sorgfältige Reinigung und Entkrusten des Tiegels und des Tiegelraums
- Reinigung der Ventilatoren. Mechanische Kontrolle des Spiels und der Befestigungen
- Reinigung des Rauchkanals (eventuell Austausch der Dichtung des Rauchabzugrohrs)
- Reinigung des Raums des Rauchabzugventilators
- Reinigung des Raums des Flusssensors
- Reinigung Rauchabzugrohr
- Entleerung des Pelletbehälters und Absaugen des Bodens
- Reinigung des Raums Kontrolle des Thermoelements
- Reinigung, Inspektion und Entkrusten des Raums des Zündwiderstands, eventueller Austausch desselben
- Sichtprüfung der Elektrokabel, der Anschlüsse und des Versorgungskabels
- Reinigung des Pelletbehälters und Überprüfung des Spiels der Einheit Förderschnecke-Griebemotor
- Prüfung und eventueller Wechsel des kleinen Druckmesserschlauchs.
- Austausch der Türdichtung
- Betriebsabnahme, Befüllung der Förderschnecke, Anzünden, 10-minütiger Betrieb und Abschalten.

Bei sehr häufigem Ofenbetrieb ist empfehlenswert, den Rauchkanal und die Rauchdurchzugsleitung alle 3 Monate zu reinigen.

ACHTUNG !!!

Kommt es nach der normalen Reinigung zu einem FEHLERHAFTEN Zusammenbau des oberen Tiegels (A) (Abb. 1) mit dem unteren Tiegel (B) (Abb. 1) kann dies den korrekten Betrieb des Ofens beeinträchtigen. Folglich vor dem Einschalten des Ofens sicherstellen, dass die Tiegel korrekt wie gezeigt (Abb. 2) ohne Asche oder Brennstoffrückstände zusammengesetzt werden.

Wichtiger Hinweis: Reinigen Sie vor dem Gebrauch des Ofens die Brennschale. Andernfalls kann sich plötzlich Gas im Brennraum entzünden und bewirken, dass die Sichtscheibe der Tür platzt.

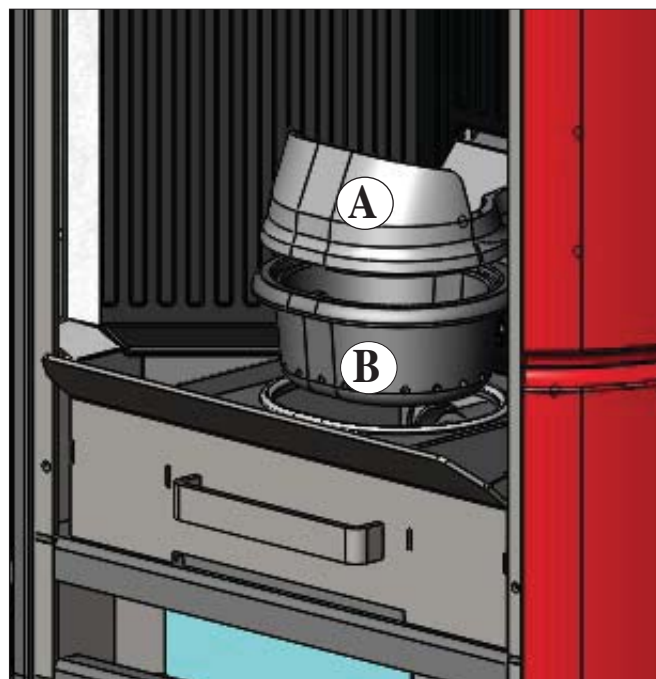


Abb. 1

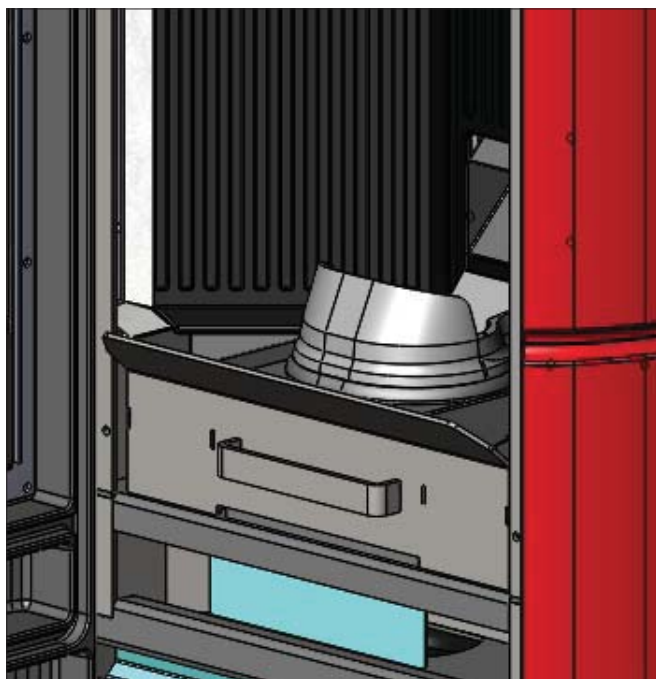


Abb. 2

MÖGLICHE PROBLEME

Im Fall von Störungen hält der Ofen automatisch an, indem er den Abstellvorgang ausführt und auf dem Display wird der Grund für die Störung angezeigt (siehe Meldungen weiter unten).

Während der Phase wegen Ausfalls niemals den Netzstecker ziehen.

Für den Fall des erfolgten Ausfalls ist für den erneuten Start des Ofen erforderlich, dass die Abschaltprozedur (600 Sekunden mit Tonzeichen) abgewartet wird und anschließend die Taste  gedrückt wird.

Ofen nicht erneut anstellen, bevor nicht der Grund für den Ausfall festgestellt und der Brenntiegel GEREINIGT UND GELEERT wurde.

MELDUNGEN ETWAIGER AUSFALLURSACHEN UND HINWEISE UND ABHILFEN:

1) **Anzeige:** **Problem Luftsen.** (greift ein, wenn der Flusssensor einen unzureichenden Fluss der Verbrennungsluft feststellt).
Störung: **Erlöschen wegen Unterdruckmangel**

Die Verbrennungsluftzufuhr kann zu gering sein, wenn die Ofentür geöffnet ist oder nicht gut schließt (z. B. bei schadhafter Dichtung), wenn es Probleme mit dem Lufteinlass oder mit dem Rauchausstoß gibt, oder wenn der Brennkammereinsatz verstopft ist.

Maßnahmen: Kontrollieren: • Schließung der Ofentür;

- Einlasskanal für die Verbrennungsluft (reinigen, dabei auf die Luftstromsensoren Acht geben);
- den Luftstromsensor mit entfeuchteter Luft (wie etwa für PC-Tastaturen) reinigen;
- Aufstellposition des Heizofens: 10 cm Mindestabstand von der Wand einhalten;
- Position und Reinigung des Brennkammereinsatzes (Häufigkeit hängt vom Pellet-Typ ab);
- Rauchkanal (reinigen);
- Installation (Rauchabzug ist unzulässig, wenn er mehr als drei Krümmungen aufweist);

Bei Verdacht auf eine Funktionsstörung des Messfühlers ist ein Kalt-Test durchzuführen. Wenn sich bei Veränderung der Einsatzbedingungen, beispielsweise bei Öffnung der Ofentür, der Anzeigewert nicht ändert, liegt das Problem beim Messfühler (Händler).

N.B.: Ein Unterdruck-Alarm kann auch während der Zündphase auftreten, da der Luftstromsensor 90 Sekunden nach dem Start des Zündvorgangs zu messen beginnt.

2) **Anzeige:** **Problem Abgasgeb.:** (greift ein, wenn der Umdrehungssensor des Rauchabzugs eine Störung feststellt).
Störung: **Ausschaltung bei Feststellung einer Drehzahlstörung des Rauchabzugs**

Maßnahmen: • Den Betrieb des Rauchabzugsmotors überprüfen (Verbindung zum Umdrehungssensor) und Steckkarte (Händler).

- Sauberkeit des Rauchabzugs überprüfen
- Die Elektroanlage und die Erdung überprüfen.
- Kontrolle Schaltplan (Händler).

3) **Anzeige:** **FlamAus NoPellet:** ((geringere als die eingegebene Rauchgastemperatur feststellt, weil es dies als mangeln des Vorliegen einer Flamme auslegt)

Störung: **Erlöschen wegen Temperatursturz der Rauchgase**

Die Flamme kann erloscht sein, weil:

- Pellet fehlt
- zuviel Pellet die Flamme erstickt hat, die Pelletqualität überprüfen (Händler)
- der Höchsttemperatur-Thermostat eingeschritten ist (sehr selten, greift nur bei zu hoher Rauchgastemperatur ein) (Händler).
- der Sicherheitsdruckwächter greift bei Verstopfung/Verschluss des Abzugsrohres der Gase oder des Rauchabzugs ein (von einem zugelassenen Fachmann überprüfen lassen - Schornsteinfeger)
- Einschreiten des Sicherheitstermostats des Speichers. Überprüfen Sie, dass in der Nähe des Ofens keine Gegenstände vorhanden sind, die die Belüftung behindern und dass die Gebläse nicht defekt oder verstopft sind. In diesem Fall wenden Sie sich bitte an den technischen Kundendienst.

4) **Anzeige:** **Sperre/No Zünd.:** (schreitet ein, wenn in einer Höchstzeit von 15 Minuten keine Flamme erscheint oder die Zündtemperatur nicht erreicht ist.)

Störung: **Abschalten wegen nicht ordnungsgemäßer Rauchgastemperatur in der Zündungsphase.**

Einwandfreie Funktion des Druckwächters prüfen (Händler)

- Es sind zwei Fälle zu unterscheiden:

KEINE Flamme erschienen

- Maßnahmen:**
- Prüfen, dass Behälter und Brenntiegel mit Pellet gefüllt sind
 - Position und Verschmutzungsgrad des Brennkammereinsatzes
 - Funktionstüchtigkeit des Heizwiderstands (Händler)
 - Raumtemperatur (bei weniger als 3° C ist Esbit erforderlich) und Luftfeuchtigkeit.
 - Feuer versuchsweise mit Esbitwürfel entzünden.

Flamme ist erschienen, aber nach der Meldung "Ar" erscheint die Angabe "AF"

- Maßnahmen:**
- Überprüfen: (nur für Händler)
 - Funktionstüchtigkeit des Temperaturfühlers
 - unter den Betriebsparametern eingegebene Starttemperatur.

5) **Anzeige:** **Strom/ausfall :** (dies ist kein Fehler des Ofen).

Störung: **Abschalten wegen fehlenden Stroms**

- Maßnahmen:** • Stromanschluss und Spannungsschwankungen überprüfen.

6) **Anzeige:** **FBdefekt Funkstö :** (greift ein, wenn das Thermoelement ausgefallen oder nicht angeschlossen ist).

Störung: **Abschalten wegen ausgefallenem oder nicht angeschlossenem Thermoelement**

- Maßnahmen:** • die Verbindung des Thermoelements an die Steckkarte überprüfen: Funktionstüchtigkeit bei der Abnahme kalt überprüfen (Händler)

7) **Anzeige:** **zu hohe Abgast :** (Abschaltung wegen zu hoher Rauchtemperatur)

Störung: **Abschalten wegen zu hoher Rauchgastemperatur.**

Überprüfen (nur für Händler): - Pellettyp, - Störung des Rauchabzugs, - verstopfter Rauchkanal, nicht ordnungsgemäße Installation, - „Drift“ des Getriebemotors.

MÖGLICHE PROBLEME

- 8) **Anzeige:** **Check button** (Meldet eine Störung der Not-Aus-Taste)
Maßnahmen: • den Zustand der Taste und deren Verbindungskabel zur Steckkarte überprüfen (Händler).
- 9) **Anzeige:** **“Batterie leerPrüf”**
Störung: **Das Signal leuchtet auf, obwohl der Ofen weiter läuft**
Maßnahmen: • Die Notstrombatterie der Leiterplatte muss ersetzt werden (Händler). Es wird darauf hingewiesen, dass es sich um ein Verschleißteil handelt, das nicht durch die Garantie abgedeckt ist.
- 10) **Anzeige:** **ALARM STROM ZU HOCH:** Springt an, wenn das Untersetzungsgetriebe ungewöhnlich viel Strom absorbiert.
Maßnahmen: Funktionstest (Servicecenter): Untersetzungsgetriebe - Elektroanschlüsse und Leiterplatte.
- 11) **Anzeige:** **ALARM STROM ZU NIEDRIG:** Springt an, wenn das Untersetzungsgetriebe ungewöhnlich wenig Strom absorbiert.
Maßnahmen: Funktionstest (Servicecenter): Untersetzungsgetriebe - Druckwächter - Behälterthermostat- Elektroanschlüsse und Leiterplatte
- 12) **Störung:** **Funksteuerung funktioniert nicht:**
Maßnahmen: • Näher an den Ofen heran gehen
• eventuell die Batterien ersetzen
• Synchronisierung mit automatischer Suche bei der Aktivierung: wenn die Batterien in die Fernbedienung eingesetzt werden, startet automatisch die Suche nach dem Funkkanal und es erfolgt die Verbindung mit dem erfassten Gerät. Um sicher zu gehen, dass dieser Vorgang regulär erfolgt, muss das Gerät eingeschaltet werden, bevor die Batterien in die Fernbedienung eingesetzt werden. Zudem muss dies in unmittelbarer Nähe der Antenne geschehe, um mit Sicherheit durch die Funkverbindung abgedeckt zu sein.
• Synchronisierung mit automatischer Suche und manueller Aktivierung: die automatische Gerätesuche kann manuell gestartet werden, wobei die Batterien in der Fernbedienung sein müssen:
- In die Nähe der Antenne des Geräts gehen und sicherstellen, dass das Gerät an das Stromnetz angeschlossen ist.
- Bei ausgeschaltetem Display (Standby) 10 Sekunden lang die Taste 0/I drücken.
- Nach 10 Sekunden erscheint die Anzeige “NETZ SUCHEN” am Display, Taste 0/I loslassen. Nun ist die automatische Suche aktiv.
- Nach wenigen Sekunden erfolgt die automatische Synchronisierung des Funkkanals.
- 13) **Störung:** **Während der Zündphase greift der Differentialschalter ein (Händler)**
Maßnahmen: • Zustand des Zündwiderstands, der Elektroanlage und der Elektrokomponenten prüfen.
- 14) **Störung:** **Austretende Luft ist nicht heiß:**
Maßnahmen: • Funktion des Ventilators prüfen.

ANMERKUNG

PRÜFUNG LUFTZUFUHR/FEHLENDER ZUG: Diese können ausschließlich in der Einschaltphase am Ende der Prüfungen des LEONARDO Systems erscheinen, sie führen nicht zur Blockierung des Ofenbetriebs, jedoch wird empfohlen, den Kundendienst zu rufen, wenn die Meldung häufiger auftritt.

Alle Meldungen bleiben solange angezeigt, bis die Taste  auf der Funksteuerung gedrückt wird. Es wird empfohlen, den Ofen nicht erneut starten zu lassen, bevor nicht die Beseitigung der Störung festgestellt wurde.

Nach einem Verbrauch von 1000 kg Pellet bzw. nach dem Verbrauch, den die Servicetechniker bei der Inbetriebnahme eingestellt haben, blinkt am Display die Anzeige “Wartung”.

Der Ofen funktioniert, jedoch ist eine außerordentliche Wartung seitens des Händlers erforderlich.

Für den Fall, dass aufgrund der Pelletqualität oder eines besonders kritischen Einbaus der Ofen vorzeitig verstopft, erscheint die Angabe “LLAMAR/ASISTEN.”. Wie bei der Anzeige „Reini/gunKunde“ vorgehen.

HINWEIS:

Die Schornsteine und Rauchabzüge, an die die Geräte angeschlossen sind, die feste Brennstoffe verwenden, müssen einmal im Jahr gereinigt werden (überprüfen, ob im Einsatzland des Geräts eine diesbezügliche Vorschrift besteht). In Ermangelung regelmäßiger Kontrollen und Reinigung erhöht sich die Möglichkeit eines Schornsteinbrandes.

WICHTIG!!!

Falls ein Brand im Ofen, im Rauchgaskanal oder im Schornstein zu befürchten ist, folgendermaßen vorgehen:

- Stromversorgung trennen
- Einschreiten mit einem CO₂ Löscher
- Feuerwehr rufen

KEINE LÖSCHVERSUCHE MIT WASSER UNTERNEHMEN!

Anschließend das Gerät von einem vertraglichen Kundenservicezentrum (CAT) und den Kamin von einem Fachtechniker überprüfen lassen.

CHECKLISTE

Mit dem vollständigen Lesen der technischen Beschreibung zu ergänzen

Einbau und Inbetriebnahme

- Inbetriebnahme durch ein zugelassenes Servicecenter, das die Garantie ausgestellt hat
- Luftklappe im Raum
- Der Rauchkanal bzw. Schornstein empfängt nur den Abzug des Ofens
- Der Rauchkanal (Leitungsabschnitt, der den Ofen mit dem Rauchabzug verbindet) ist wie folgt beschaffen:
höchstens 3 Kurven
höchstens 2 Meter in der Waagerechten
- Schornsteinabschluss über dem Rückstrombereich
- Die Abzugsrohre sind aus geeignetem Material (rostfreier Stahl empfohlen)
- Bei der Durchquerung von möglichem brennbarem Material (z. B. Holz) wurden alle Brandverhütungsmaßnahmen getroffen

Gebrauch

- Das verwendete Pellet ist von guter Qualität und nicht feucht
- Der Tiegel und der Aschenraum sind sauber und korrekt eingesetzt
- Die Tür muss gut verschlossen sein
- Der Tiegel muss gut in seinen Sitz eingesetzt sein

DARAN DENKEN, DEN TIEGEL VOR JEDEM ANZÜNDEDEN ZU SAUGEN
Im Fall von gescheiterter Zündung vor dem erneuten Start, den Tiegel leeren.

AUF WUNSCH ERHÄLTliches ZUBEHÖR

TELEFONWÄHLER FÜR FERNZÜNDUNG

Es ist möglich, die Fernzündung zu erhalten, indem ein Telefonwähler mittels des auf Wunsch erhältlichen Kabels am seriellen Port auf der Rückseite des Ofens durch den Händler angeschlossen wird.

- KANALISIERUNGSKIT N°12 um die warme Luft in einen angrenzenden Raum zu verteilen.
- KANALISIERUNGSKIT N°12 BIS um die warme Luft in einen entfernten Raum zu verteilen

REINIGUNGS-ZUBEHÖR



GlassKamin
Für die Reinigung der Keramikscheibe.



Eimer des Aschensaugers
Für die Reinigung des Brennraums



BENUTZERHINWEIS

Gemäß Art. 13 der Verordnung Nr. 151 vom 25. Juli 2005 "Durchführung der Richtlinien 2002/95EG und 2002/108 EG, bezüglich der Eindämmung des Gebrauchs von gefährlichen Stoffen in Elektro- und Elektronik-Geräten, sowie bezüglich der Abfallentsorgung". Das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf dem Gerät oder auf der Verpackung zeigt an, dass das Erzeugnis nach dessen Nutzungsdauer getrennt von anderem Abfall zu entsorgen ist. Der Benutzer hat daher das Gerät bei dessen Lebensende an die zuständigen Sammelstellen der getrennten Müllabfuhr des Elektro- und Elektronik-Abfalls oder dem Händler zum Zeitpunkt des Erwerbs eines neuen Geräts gleicher Art im Verhältnis von eins zu eins zu übergeben.

ANMERKUNGEN

DATUM UND STEMPEL DES INSTALLATIONSFACHMANNS

.....

**DATUM UND STEMPEL DES ZUGELASSENEN TECHNISCHEN KUNDENDIENSTCENTERS CAT
ERSTEINSCHALTUNG**

.....

DATUM UND STEMPEL ETWAIGER EINGRIFFE

.....

.....

.....

.....

DATUM UND STEMPEL JAHRESZEITLICHE WARTUNG

.....

.....

.....

.....

DATUM UND STEMPEL DES HÄNDLERS

.....

DATUM UND STEMPEL DES ZUGELASSENEN TECHNISCHEN KUNDENDIENSTCENTERS CAT

.....

Für weitere Erläuterungen oder Erfordernisse besuchen Sie unsere Homepage www.edilkamin.com

ANMERKUNGEN:

INHOUDSOPGAVE

Veiligheidsinformatie	pag. 144
Algemene informatie	pag. 145
Installatie	pag. 150
Montage bekleding	pag. 152
Gebrauchsanweisungen	pag. 160
Onderhoud	pag. 164
Mogelijke storingen	pag. 166
Ceek list	pag. 168
Opmerkingen	pag. 169

*EDILKAMIN S.p.A. Met legaal kantoor te Via Vincenzo Monti 47
- 20123 Milaan – SOFI- Nummer BTWnummer 00192220192*

*Verklaart voor eigen verantwoordelijk verantwoordelijkheid:
De pelletkachel, die hieronder wordt beschreven, is in overeenstemming met verordening EU 305/2011 (CPR) en met de geharmoniseerde Europese norm EN 14785:2006*

KACHEL MET PELLETT met het commerciële merk EDILKAMIN, genaamd ARIS PLUS

*SERIE NUMMER: Ref. Gegevensplaatje
Prestatieverklaring (DoP - EK 128): Ref. Gegevensplaat*

*Verklaart tevens dat:
De kachel met houten pellets ARIS PLUS de vereisten van de Europese richtlijnen respecteert.
2006/95/EG - Laagspanningsrichtlijn
2004/108/EG – Richtlijn Elektromagnetische Compatibiliteit*

EDILKAMIN S.p.a. wijst elke verantwoordelijkheid voor de slechte functionering van het apparaat als gevolg van de vervanging, montage en/of wijzigingen die niet door EDILKAMIN personeel zonder de toestemming hiervan uitgevoerd zijn.

Geachte Meneer/Mevrouw,

We danken u dat u voor ons product gekozen heeft en we feliciteren u met uw aankoop.

We raden u aan om dit blad aandachtig door te lezen alvorens u van dit product gebruik maakt, teneinde de prestaties ervan optimaal en veilig te kunnen benutten.

Voor overige informatie of hulp kunt u zich wenden tot uw DEALERS waar u uw product gekocht heeft of kunt u onze website www.edilkamin.com bezoeken onder het kopje DEALERS.

OPMERKING

-Verzekeer u ervan, nadat u de kachel uitgepakt heeft, dat hij intact is en de inhoud compleet is (afstandsbediening, bekleding, meervoudige rookgasafvoerkit, rozet, garantiebewijs, handschoen, CD/technisch blad, spatel, vochtopnemend zout, inbussleutel)

Wend u in het geval van storingen onmiddellijk tot de verkoper waar u uw product gekocht heeft en neem een kopie van het garantiebewijs en het aankoopbewijs mee.

- Inbedrijfstelling/keuring

Mag uitsluitend uitgevoerd worden door een geautoriseerde dealer van EDILKAMIN om een correcte werking te garanderen.

De inbedrijfstelling beschreven in de Italiaanse norm UNI 10683 bestaat uit een reeks controles nadat de kachel geïnstalleerd is van de inbouwkachel uitgevoerd moeten worden en die de correcte functionering van het systeem en de overeenstemming ervan met de wetgeving vaststellen.

- de fabrikant acht zich niet verantwoordelijk voor schade veroorzaakt door gebruik in het geval van verkeerde installaties, onjuist onderhoud en een verkeerd gebruik van het product.

- het serienummer, nodig voor de identificatie van de kachel wordt aangegeven:

- aan de bovenkant van de verpakking*
- in het garantiebewijs in de vuurhaard*
- op het plaatje aan de achterkant van het apparaat;*



Deze documenten moeten bewaard worden met het aankoopbewijs waarvan u de gegevens moet doorgeven op het moment dat u informatie aanvraagt of in het geval van onderhoud;

- de weergegeven details zijn grafisch en geometrisch indicatief.

VEILIGHEIDSINFORMATIE

- Het apparaat is niet bestemd om te worden gebruikt door personen, kinderen inbegrepen, met beperkte lichamelijke, zintuiglijke of mentale capaciteiten. Kinderen moeten onder toezicht worden gehouden om ervoor te zorgen dat ze niet met het apparaat spelen.

- De enige risico's voortkomend uit het gebruik van de kachel kunnen verbonden zijn aan een niet correcte installatie, aan een rechtstreeks contact met elektrische onderdelen die onder spanning (intern) staan, aan een contact met vuur en warme onderdelen (glas, buizen, uitlaat warme lucht), aan het inbrengen van vreemde stoffen, aan brandstoffen die niet aan te raden zijn, aan een niet correct onderhoud of herhaalde bediening van de ontstekingstoets zonder het haardonderstel te hebben geleidigd.

Als brandmiddel enkel houtpellets gebruiken met diameter 6 mm van uitstekende kwaliteit en gecertificeerd

- De kachels zijn voorzien van beschermingsinstallaties die de uitdoving van de kachel garanderen in het geval dat bepaalde componenten slecht functioneren. Laat dit gebeuren zonder dat u ingrijpt.

- Voor een normale functionering moet de kachel geïnstalleerd worden in overeenstemming met de aanwijzingen van dit blad. Voorkom de opening van de deur tijdens de functionering: de verbranding wordt automatisch aangestuurd. Ingrepen zijn dus niet noodzakelijk.

- Voorkom het invoeren van vreemde voorwerpen in de vuurhaard of in de tank.

- Voorkom het gebruik van ontvlambare producten voor de reiniging van het rookkanaal (het deel dat de opening voor rookafvoer van de kachel met de schoorsteen verbindt).

- Deze onderdelen van de vuurhaard en de tank kunnen uitsluitend bij KOUDE kachel worden uitgezogen.

- Het glas kan KOUD gereinigd worden met een speciaal product (bijv. GlassKamin Edilkamin) en een doek.

- Vermijd het openen van de deur van de verbrandingskamer terwijl de kachel warm is. Men dient te wachten tot de kachel op natuurlijke wijze afkoelt.

- De kachel mag niet worden gebruikt met de deur open, met gebroken glas of met de laaddeur van de pellets open.

- Mag niet worden gebruikt als ladder of als steun.

- Plaats te drogen wasgoed niet rechtstreeks op de kachel. Te drogen kleding etc. moet eventueel op een veilige afstand van de kachel worden geplaatst (**brandgevaar**).

- Controleer of de kachel door de erkende Edilkamin dealer volgens de aanwijzingen van dit blad geplaatst en ontstoken wordt. Deze voorwaarden zijn tevens zeer belangrijk voor de geldigheid van de garantie.

- Tijdens de functionering van de kachel bereiken de afvoerleidingen en de deur zeer hoge temperaturen (nooit zonder de speciale handschoenen aanraken).

- Voorkom het plaatsen van niet hittebestendige voorwerpen in de nabijheid van de kachel.

- Maak NOOIT gebruik van vloeibare brandstoffen om de kachel aan te steken of het houtskool aan te wakkeren.

- Sluit de luchtopeningen van de installatieruimte en de luchtinvoeren van de kachel nooit af.

- Maak de kachel nooit nat en voorkom de aanraking van de elektrische onderdelen met natte handen.

- Voorkom het aanbrengen van verkleinstukken in de rookafvoerleidingen.

- De kachel moet geïnstalleerd worden in een brandwerende ruimte voorzien van alle services (toevoer en afvoer) die het apparaat voor een correcte en veilige functionering (zie de indicaties van dit technische blad) nodig heeft.

- **PROBEER DE KACHEL NOOIT OPNIEUW AAN TE STEKEN ALS DIT EERDER NIET GELUKT IS. LEEG EERST DE VUURHAARD**

ALGEMENE INFORMATIE

FUNCTIONERINGSPRINCIPE

De kachel is ontworpen om warme lucht te produceren. Als brandstof worden houtpellets gebruikt, waarvan de verbranding elektronisch wordt aangestuurd.

In deze paragraaf wordt de werking ervan geïllustreerd (de letters verwijzen naar afbeelding 1).

De warme lucht bereikt de ruimte waarin het apparaat wordt geïnstalleerd door een rooster (I) bovenaan aan de voorkant. De ruimte wordt ook verwarmd door het glazen deel van de deur van de haard.

De brandstof (pellet) wordt uit de tank (A) opgenomen en met een toevoerschroef (B), aangedreven door een reductiemotor (C), en wordt naar de verbrandingshaard (D) gebracht.

De pellets worden ontstoken door lucht die met een elektrische weerstand (E) verwarmd wordt en door een rookverwijderaar (F) in de vuurhaard gezogen wordt.

De rook die door de verbranding geproduceerd wordt, wordt door de ventilator (F) uit de haard gezogen en wordt uitgestoten door de opening (G), met aansluitingsmogelijkheden aan de achterkant en op de bovenkant van de kachel (zie pag. 155-156-157).

De warme lucht die geproduceerd wordt door de kachel door middel van geforceerde ventilatie komt naar buiten door het rooster boven het deurtje (I).

De kachel ARIS PLUS is bedoeld om de geproduceerde warme lucht te verdelen, zowel in het lokaal van installatie als in andere kamers van het huis.

Om de warme lucht te kanaliseren in andere kamers van het huis moet u de volgende optionele Kit (meer informatie op p. 158-159) aanbrengen.

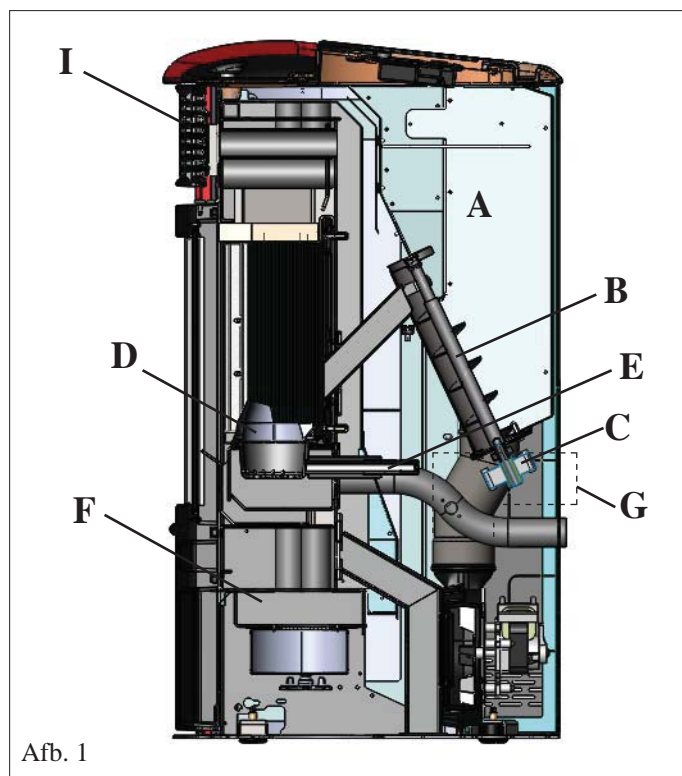
- KANALISATIEKIT N° 12 om de warme lucht in een aangrenzende kamer te verspreiden.
- KANALISATIEKIT n° 12 BIS om de warme lucht te verspreiden, zelfs in een kamer op afstand.

De kachel is bekleed met staal/gietijzer en wordt aan de voorkant gesloten door een deurtje van keramisch glas

De hoeveelheid brandstof en de verwijdering van gassen/de toevoer van verbrandingslucht worden allen aangestuurd door de elektronische kaart voorzien van software met het Leonardo systeem waarmee een optimale verbranding, een hoog rendement en een geringe uitstoot gegarandeerd worden.

De verschillende functioneringsfasen kunnen met behulp van de afstandsbediening beheerd worden.

De kachel is voorzien van een seriële aansluiting voor de verbinding met een optioneel kabeltje (code 640560) bijv. telefoonschakelaar, omgevingsthermostaat.



Afb. 1

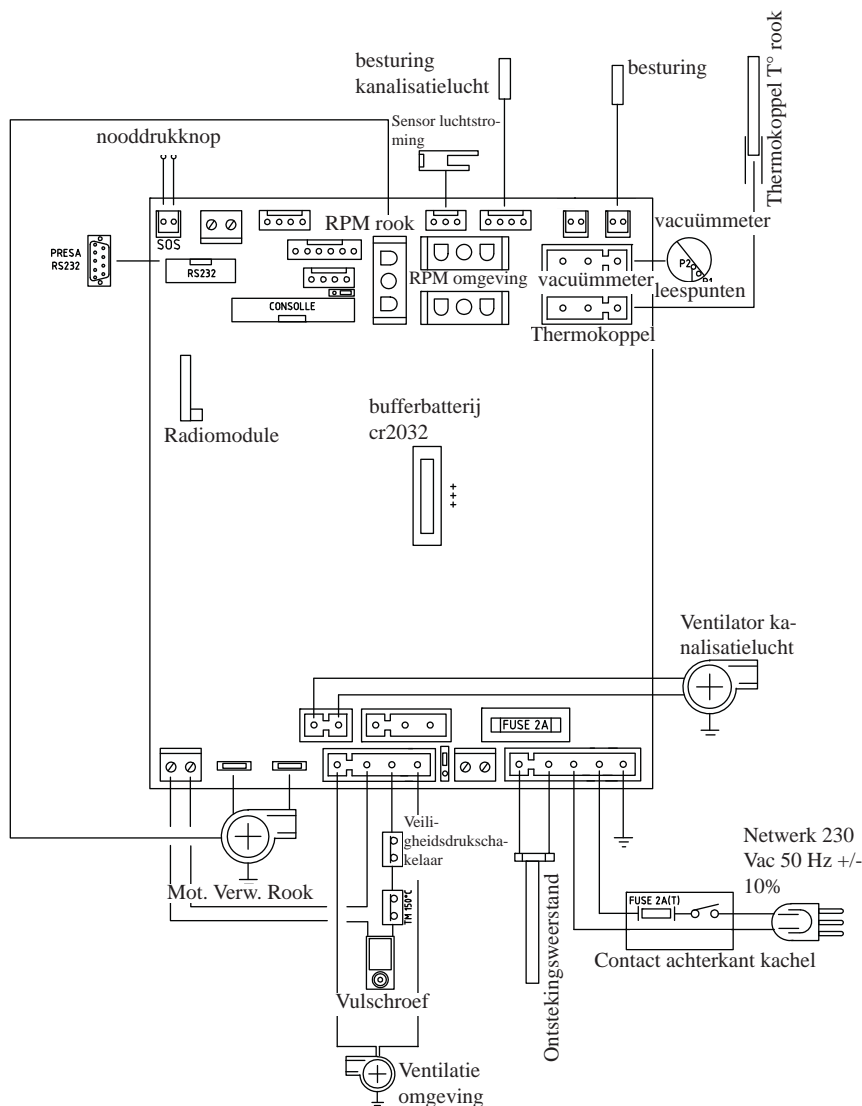
ALGEMENE INFORMATIE

• ELEKTRONISCHE APPARATEN

LEONARDO is een systeem dat de verbranding beschermt en regelt en een optimale functionering in elke omstandigheid waarborgt. Dankzij de twee sensoren die het drukniveau in de verbrandingskamer en de rooktemperatuur opmeten. Het opmeten en de optimalisering van de twee parameters vindt continu plaats zodat eventuele storingen in de functionering onmiddellijk gecorrigeerd kunnen worden. Het LEONARDO systeem garandeert een constante verbranding door automatisch de trek aan de hand van de eigenschappen van de schoorsteen (bochten, lengte, vorm, doorsnede, enz.) en de omgevingsomstandigheden (wind, luchtvochtigheid, luchtdruk, installatie op grote hoogte, enz.) af te stellen. De installatienormen moeten in acht worden genomen. Het LEONARDO systeem is tevens in staat het soort pellet te herkennen en automatisch de toevoer ervan af te stellen zodat keer op keer het vereiste verbrandingsniveau gegarandeerd wordt.



• SCHALTPLAN



SERIEPOORT

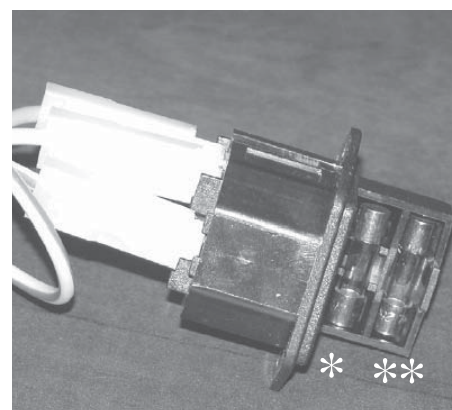
Op de AUX poort is het mogelijk om door de DEALER een optional voor de controle van het aansteken en uitdoven te laten installeren (bijv. telefoonschakelaar, omgevingsthermostaat), op de achterkant van de kachel. Kan worden aangesloten met de afzonderlijk leverbare brugverbinding (code 640560).

BUFFERBATTERIJ

De elektronische kaart is voorzien van een bufferbatterij (type 3 Volt CR 2032). Een storing in de functionering (hetgeen niet als een storing in het product maar als normale slijtage moet worden beschouwd) van deze bufferbatterij wordt weergegeven met de berichten "Battery check". Neem voor verdere informatie hierover contact op met de Dealer die de 1ste ontsteking uitgevoerd heeft.

ZEKERING *

op het contact met schakelaar aan de achterkant van de kachel zijn twee zekeringen aanwezig*, eentje actief en eentje reserve**.

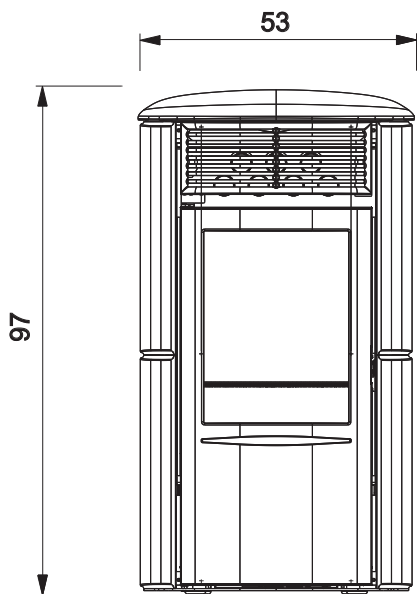


ALGEMENE INFORMATIE

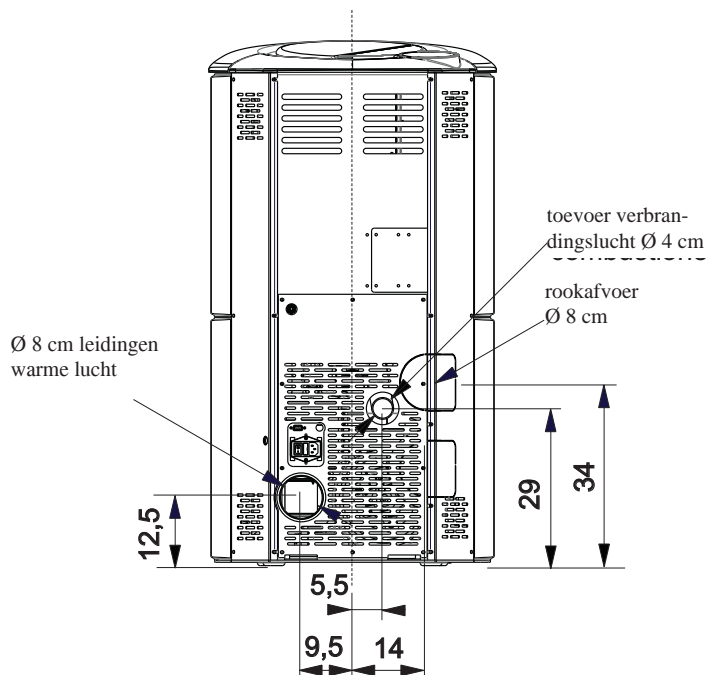
DE KACHEL WORDT GEPRODUCEERD IN DE VOLGENDE DRIE ESTHETISCHE VARIANTEN:

- zijpanelen, bovenstuk en inzetstukken van keramiek in de kleuren roomwit / perkamentkleur / rood / grijs
- zijpanelen van staal, bovenstuk en inzetstukken van keramiek in de kleuren roomwit / perkamentkleur / rood / grijs
- zijpanelen, bovenstuk en inzetstukken van speksteen

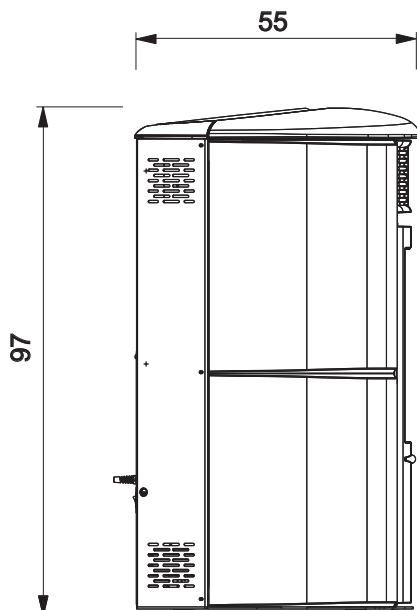
VOORKANT



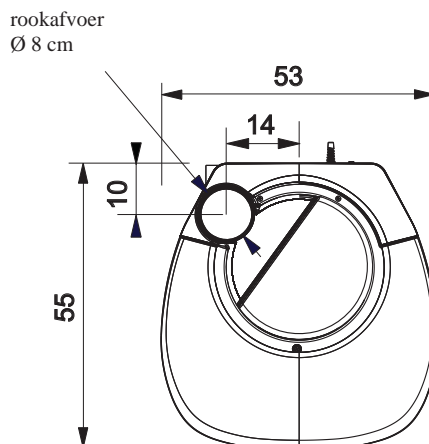
ACHTERKANT



ZIJKANT



BOVENAANZICHT



ALGEMENE INFORMATIE

THERMOTECHNISCHE KENMERKEN volgens EN 14785 (voor andere waarden, zie pag. 139)

	Nominaal vermogen	Beperkt vermogen	
Bruikbaar thermisch vermogen	8	2,5	kW
Rendement / Doeltreffendheid	91,5	92,5	%
Uitstoot CO 13% O ₂	0,013	0,051	%
Rookgastemperatuur	133	80	°C
Verbruik brandstof	1,8	0,6	kg/h
Capaciteit reservoir	15		kg
Trek	12 - 5	10 - 3	Pa
Autonomie	7	20	uur
Voor ruimtes van / tot*	210		m ³
Diameter afvoerpijp rook (mannelijk)	80		mm
Diameter luchtinlaatpijp (mannelijk)	40		mm
Gewicht met verpakking (staal/keramiek/zandstenen)	178/197/202		kg

TECHNISCHE GEGEVENS VOOR DE AFMETINGEN VAN HET ROOKGASKANAAL die hoe dan ook in overeenstemming moeten zijn met de aanwijzingen op deze tabel en de installatievoorschriften van elk toestel

	Nominaal vermogen	Beperkt vermogen	
Bruikbaar thermisch vermogen	8	2,5	kW
Temperatuur van uitlaatgassen	160	96	°C
Minimum trek	0 - 5		Pa
Rookgasdebiet	5,7	3,2	g/s

* Het verwarmingsvolume is berekend een isolatie van het huis conform de Italiaanse wet 10/91, en verdere wijzigingen en met een warmteaanvraag van 33 Kcal/m³ per uur.

ELEKTRISCHE EIGENSCHAPPEN

Voeding	230Vac +/- 10% 50 Hz
Gemiddeld geabsorbeerd vermogen	120 - 150 W
Geabsorbeerd vermogen tijdens ontsteking	400 W
Frequentie afstandsbediening	2,4 GHz
Beveiliging op elektronische kaart	Zekering T2A, 250 Vac 5x20

NB:

- 1) houd er rekening mee dat externe apparatuur de functionering van de elektronische kaart kan storen.
- 2) **OPGELET:** Laat het aansluiten van onderdelen onder spanning, onderhoud en/of nazicht uitsluitend door gespecialiseerde. (Voordat u onderhoudswerkzaamheden uitvoert, het apparaat loskoppelen van de elektrische voeding)
- 3) In geval van problemen met de elektriciteitsleiding, neem contact op met een elektricien om na te gaan of er een UPS (ononderbroken stroomtoevoer) van ten minste 800 Vac. Stroomtoevoer variaties die groter zijn dan 10% kunnen problemen aan het toestel veroorzaken.

Bovenstaande gegevens zijn indicatief en werden vastgesteld tijdens de certificeringfase door een erkende instantie. EDILKAMIN s.p.a. behoudt zich het recht voor zonder mededeling en naar onherroepelijk oordeel de producten te kunnen wijzigen.

BESCHERMINGSINSTALLATIES

• THERMOKOPPEL:

Bevindt zich op de rookafvoer en meet de temperatuur van de rook op. Controleert met behulp van ingestelde parameters de ontsteking, de functionering en de uitdoving van de haard.

• VACUÛMMETER:

Meet de drukwaarde (ten opzichte van de installatieruimte) in de verbrandingskamer op.

• VEILIGHEIDSTHERMOSTAAT:

Grijpt in als de temperatuur in de kachel te hoog is. Blokkeert het laden van pellets waardoor de kachel uitgaat.

• DRUKREGELAAR VEILIGHEID:

grijpt in als de onderdruk in de verbrandingskamer onvoldoende is voor een correcte werking.

ALGEMENE INFORMATIE



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 878888
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
Contabile con sistema bilancio certificato (prova del 2011)

PRESTATIEVERKLARING

Volgens Verordening (EU) No. 305/2011

N. EK128

1. Unieke identificatiecode van het producttype	ARIS PLUS
2. Het beoogde gebruik van het product in overeenstemming met de toepasselijke geharmoniseerde technische specificatie	Apparaat voor huishoudelijke verwarming, gestookt met houtpellets, zonder warmwaterproductie
3. Naam of handelsmerk van de fabrikant (Art 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Naam en adres van de gemachtigde (Art. 12-2)	
5. Systeem voor de beoordeling en verificatie van de prestatiebestendigheid (Bijlage 5)	System 3 en System 4
6a. Geharmoniseerde technische specificatie Erkend laboratorium	EN 14785:2006 IMQprimacontrol – NB1881

7. Aangegeven prestaties	
Essentiële kenmerken	Performance
Weerstand tegen brand	A1
Afstand van brandbaar materiaal (Minimumafstand, in mm)	Achterzijde = 200 Zijkant = 200 Voorzijde = 800 Onderzijde = GAP Bodem = GAP
Gevaar voor brandstoflekken	Conform
Uitstoot verbrandingsproducten	nominaal vermogen beperkt vermogen
CO (at 13% O ₂)	162 mg/Nm ³ - 0,013% 640 mg/Nm ³ - 0,051%
NOx (at 13% O ₂)	141 mg/Nm ³ 98 mg/Nm ³
OGC (at 13% O ₂)	2 mg/Nm ³ 9 mg/Nm ³
Particulate matter (at 13% O ₂)	10 mg/Nm ³ 4 mg/Nm ³
Oppervlaktetemperatuur	Conform
Elektrische veiligheid	Conform
Toegankelijkheid en reiniging	Conform
Maximum bedrijfsdruk	- bar
Mechanische sterkte (om de haard te ondersteunen)	GAP (Geen aangegeven prestaties)
Thermische prestaties	Rated fuel load Reduced fuel load
nominaal vermogen	8 kW 2,5 kW
Vermogen afgegeven aan het milieu	8 kW 2,5 kW
Vermogen afgegeven aan het water	- kW - kW
Rendement	91,5 % 92,5 %
Rookgastemperatuur	T[133°C] T[80°C]

8. Nummer van het keuringsrapport (op grond van System 3) CPR-13-019 S3
De prestaties van het in de punt 1 bedoelde product zijn conform met de in het punten 6a en 7 aangegeven prestaties.

Deze prestatieverklaring wordt verstrekt onder de exclusieve verantwoordelijkheid van de in punt 3 vermelde fabrikant.

Getekend in naam en voor rekening van de fabrikant door Edilkamin S.p.A.:

Lainate, 25/03/2015

Algemeen Directeur
Dott. Stefano BORSATTI

• CERTIFICATIES EN VOORDELEN *

* *Aangezien certificaties en dergelijke per land over een verschillende geldigheidsduur beschikken, is het raadzaam deze keer per keer te controleren.*

De indicatieve waarde wordt vermeld van het jaar waarin deze kaart is opgesteld (zie de uitgave op de laatste pagina).

ITALIË: toegestaan in Lombardije krachtens D.G.R n° 1118-2013 toegestaan in Marche krachtens Legge Regionale n° 3 van 2012 toegestaan voor de thermische berekening met coëfficiënt 1,5; controleer op de website www.edilkamin.com hoeveel u kunt besparen in de verschillende zones.
toegestaan voor de aftrek van 50% ; 65 % (controleer de externe toegangsvoorwaarden van het toestel)

FRANKRIJK: ingeschreven bij Flamme Verte

DUITSLAND: conform Bimsch

ZWITSERLAND: conform VKF

INSTALLATIE

ALGEMENE OPMERKINGEN

In Italië dient verwezen te worden naar de wetgeving met betrekking tot de conformiteitsverklaringen krachtens D.M. (Italiaanse ministeriële beschikking) 37/2008 (ex L. 46/90) en volgens de normen UNI 10683 en UNI 10412-2.

In geval van installatie in een appartementencomplex moet u op voorhand toestemming vragen aan de beheerder.

CONTROLE COMPATIBILITEIT MET ANDERE INSTALLATIES

In Italië De kachel mag NIET worden geïnstalleerd in dezelfde kamer waar zich gasverwarmingstoestellen bevinden van het type B (vb. gasketels, kachels en apparaten met wasemkap - ref. UNI 10683 en 7129).

De thermokachel kan voor onderdruk zorgen in de ruimte, waardoor dergelijke toestellen niet langer goed werken of erdoor beïnvloed worden.

CONTROLE ELEKTRISCHE AANSLUITING

(breng de stekkerdoos op een bereikbare plek aan)

De kachel is voorzien van een elektrische voedingskabel die op een 230 V 50 Hz stopcontact, het liefst voorzien van een magnetothermische schakelaar, moet worden aangesloten. Spanningsvariaties van meer dan 10% kunnen de kachel negatief beïnvloeden (we raden u aan om, als dit niet voorzien is, een passende differentieelschakelaar te installeren).

De elektrische installatie moet aan de normen voldoen; controleer met name de doeltreffendheid van de aarding.

De voedingslijn moet een doorsnede hebben die geschikt is voor het vermogen van de apparatuur.

Edilkamin acht zich niet verantwoordelijk voor storingen in de functionering als gevolg van een slecht functionerend aarddecircuit.

In geval van problemen met de elektriciteitsleiding, neem contact op met een elektricien om na te gaan of er een UPS (ononderbroken stroomtoevoer) van ten minste 800 VA met sinusoidale golf geplaatst moet worden.

LUCHTTOEVOER: absoluut noodzakelijk

Het is noodzakelijk dat de installatieruimte van de kachel voorzien is van een luchttoevoer met een minimum doorsnede van 80 cm² zodat het herstel van de verbruikte lucht voor de verbranding gegarandeerd wordt.

De kachel kan ook lucht aanvoeren door een rechtstreekse verbinding naar buiten via een verlengstuk op de stalen buis met een diameter van 4 cm.

In dat geval kunnen problemen ontstaan door condensatie en moet u de luchttoevoer met een netje beschermen, waarbij een minimale vrije doorgang van 12cm² is gewaarborgd.

De buis aan de buitenzijde van het product moet korter dan 1 meter en zonder bochten zijn.

De buis moet eindigen met een segment van 90° naar beneden gericht met een windbescherming. In ieder geval helemaal luchtinlaat kanaal moeten worden moet een vrije doorsnede van minstens 12 cm² gewaarborgd worden.

Bescherm het uiteinde van de luchtinvoer met een insectenrooster dat de nuttige doorsnede van 12 cm² niet beperkt.

PLAATSING EN VEILIGHEIDSAFSTANDEN MET BETREKKING TOT BRANDBESTRIJDING

De kachel moet in overeenstemming met de volgende veiligheidsvoorwaarden worden geïnstalleerd:

- minimale afstand aan de zijanten en achteraan: 20 cm uit de buurt van brandbare materialen.

- vooraan de kachel mogen geen brandbare materialen gestapeld worden op minder dan 80 cm.

Als het niet mogelijk is de hierboven aangegeven afstanden toe te passen, is het noodzakelijk technische en bouwkundige voorzorgsmaatregelen te treffen om brandgevaar te voorkomen.

In het geval van de aansluiting op een houten wand of een wand van andere ontvlambare materialen, is het noodzakelijk de rookafvoerleiding te isoleren.

INSTALLATIE

ROOKAFVOER

Het afvoersysteem mag uitsluitend door de kachel gebruikt worden (het is niet toegestaan dat de schoorsteen tevens voor andere installaties gebruikt wordt).

Het rookgas wordt afgevoerd door een opening met een doorsnede van 8 cm aan de achterkant of bovenaan.

De rookafvoer moet met behulp van geschikte stalen leidingen EN 1856 gecertificeerd.

De leiding moet hermetisch afgesloten zijn. Voor de afdichting van de leidingen en een eventuele isolatie hiervan is het noodzakelijk materialen te gebruiken die bestand zijn tegen hoge temperaturen (siliconen of mastiek geschikt voor hoge temperaturen).

Het enige horizontale deel mag tot 2 m lang zijn.

Een totaal van 3 bochten met een max. wijfde van 90° is toegestaan.

Het is noodzakelijk (als de afvoer niet naar een schoorsteen loopt) een verticaal stuk van minstens 1,5 m en een windscherm te installeren (referentie UNI 10683).

Het verticale kanaal kan zowel intern als extern zijn. Als het rookkanaal zich in de buitenlucht bevindt, moet hij op passende wijze geïsoleerd zijn.

Als het rookkanaal in een schoorsteen uitkomt, moet deze geschikt zijn voor vaste brandstoffen.

Als de doorsnede groter is dan 150 mm, is het noodzakelijk hem te verkleinen door hier leidingen met een juiste doorsnede en gemaakt van passende materialen in aan te brengen (bijv. stalen leidingen met een doorsnede van 80 mm).

De verschillende delen van het rookkanaal moeten geïnspecteerd kunnen worden.

De schoorstenen en rookkanalen waar apparaten voor de verbranding van vaste brandstoffen op aangesloten zijn, moeten eenmaal per jaar geveegd worden (controleer of in uw land dit per wet geregeld is).

Een onregelmatige controle en reiniging zorgen ervoor dat het gevaar voor schoorsteenbrand toeneemt.

Voer in dit geval de volgende handelingen uit: voorkom het blussen met water; leeg de pelletstank; Neem na een brand contact op met gespecialiseerd personeel voordat u het apparaat weer aansteekt.

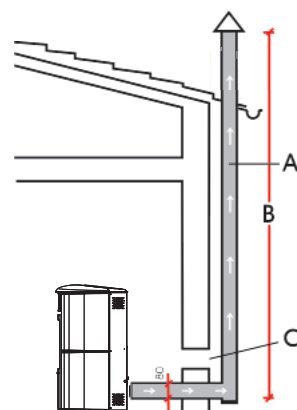
De kachel werd ontworpen om te werken bij elke weersomstandigheid. In geval van bijzondere omstandigheden, zoals sterke wind, kan het veiligheidssysteem tussenkomen wat de thermokachel uitdooft.

Laat in dergelijke gevallen het apparaat nooit met gedeactiveerde beveiligingen functioneren.

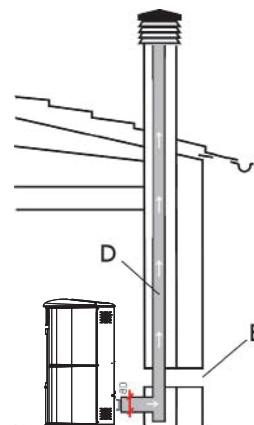
Neem contact op met uw Dealer als het probleem aanhoudt.

TYPISCHE GEVALLEN

Afb. 1



Afb. 2



A: stalen rookafvoerpijp, geïsoleerd volgens EN 1856

B: minimum hoogte 1,5 m en in ieder geval boven de dakgoot.

C-E: luchttoevoer naar omgeving (minimum doorsnede 80 cm²)

D: stalen rookkanaal in een bestaande gemetselde schoorsteen.

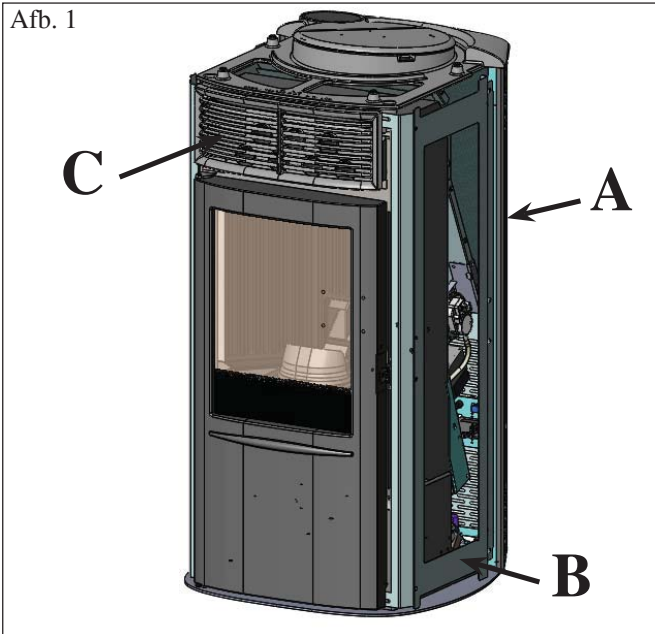
SCHOORSTEENPOT

De fundamentele eigenschappen zijn:

- interne doorsnede aan de onderkant gelijk aan de doorsnede van de schoorsteen
- doorsnede van de afvoer minstens tweemaal zo groot als de doorsnede van de schoorsteen
- bovenop het dak in de wind geplaatst buiten het bereik van refluxzones, boven de nokbalk en buiten het bereik van reflux gebieden.

MONTAGE BEKLEDING

Afb. 1



1) VERSIE MET ZIJPANELEN EN BOVENSTUK VAN KERAMIEK

Afb. 1

De kachel wordt geleverd (afb. 1) met de volgende externe onderdelen reeds gemonteerd:

- achterste zijpanelen van metaal (A)
- metalen frames voor bevestiging van de keramische zijelementen (B)
- bovenste rooster van gietijzer (C).

De onderstaande onderdelen zijn afzonderlijk verpakt.

- 4 zijelementen van keramiek (D - afb. 3)
- 1 horizontaal zijelement van keramiek (E - afb. 7)
- 1 bovenpaneel in keramiek (F - fig. 9)
- 16 gegroefde pinnen M4
- 16 ringen M5
- 4 dopjes (M)
- 4 messing ringen
- 2 schroeven T.E. M6x10

Voor het monteren dient u als volgt te werk te gaan:

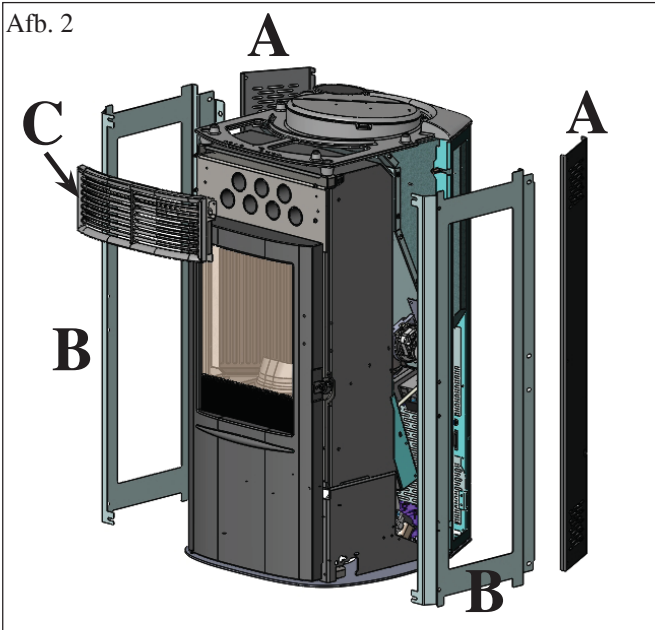
Afb. 2

Verwijder de twee achterste zijpanelen van metaal (A) die aan de structuur bevestigd zijn met schroeven.

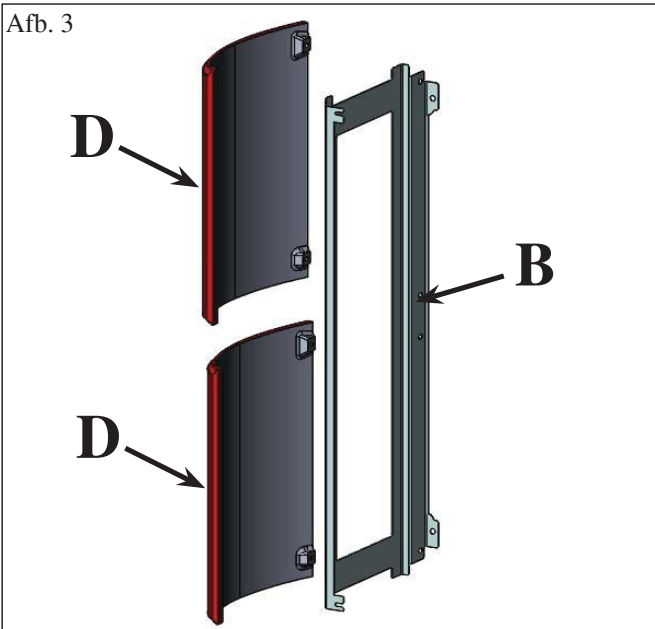
Demonteer de metalen frames (B) door de schroeven los te halen.

Verwijder het bovenste rooster (C) van gietijzer, dat aan de structuur bevestigd is met schroeven.

Afb. 2



Afb. 3



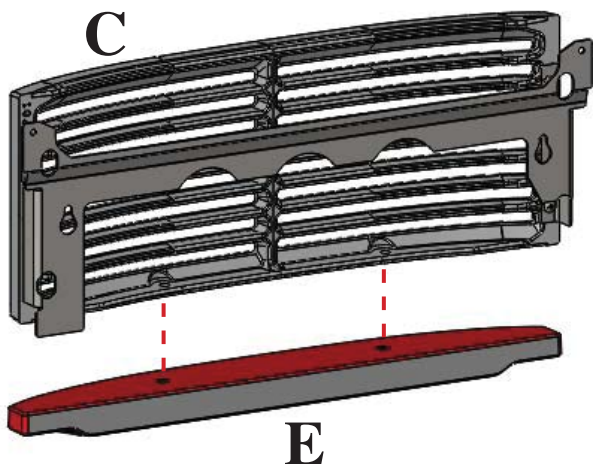
Afb. 3

Breng op de metalen frames (B) de verticale elementen van keramiek (D) aan, met behulp van de hiervoor bestemde gaten en de bijgeleverde gekartelde pennen M4 en ringen.

MONTAGE BEKLEDING

Afb. 4

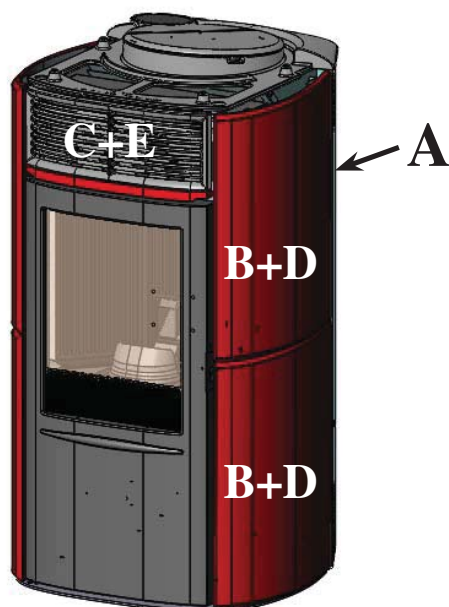
ACHTERAANZICHT



Afb. 4

Bevestig het bovenste horizontale keramische element(E) met de meegeleverde twee schroeven M6x10 aan het bovenste gietijzeren rooster (C)

Afb. 5



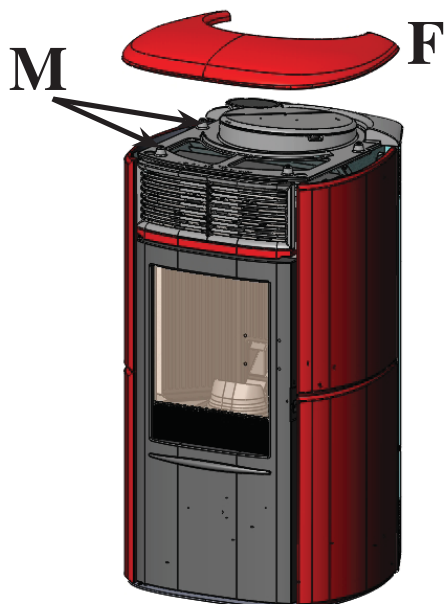
Afb. 5

Monteer op de structuur de verticale elementen van keramiek (D), compleet met metalen beugelframes (B) die eerder van de kachel zijn gedemonteerd.

Monteer op de structuur het horizontale bovenste element van keramiek (E) compleet met het bovenste rooster van gietijzer (C), die eerder gedemonteerd zijn van de kachel.

Monteer ten slotte de twee achterste zijpanelen van metaal (A) die eerder van de kachel gedemonteerd zijn.

Afb. 6

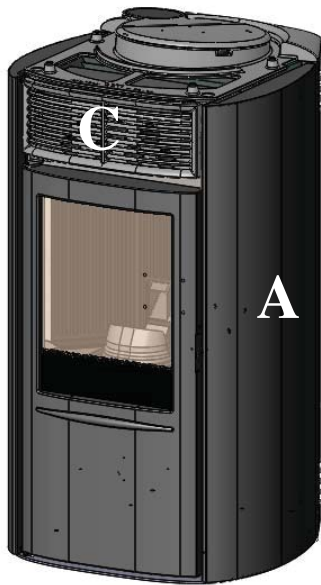


Afb. 6

Breng op de zittingen in de gietijzeren bovenkant de rubberen ringen (M) en de meegeleverde messing ringen aan en breng vervolgens de keramische bovenkant (F) aan.

MONTAGE BEKLEDING

Afb. 7



2) VERSIE MET ZIJPANELEN VAN STAAL EN PROFIELEN EN BOVENSTUK VAN KERA-MIEK

Afb. 7

De kachel wordt geleverd met de metalen zijpanelen (A) en het bovenste rooster van gietijzer (C) reeds gemonteerd.

De onderstaande onderdelen zijn afzonderlijk verpakt.

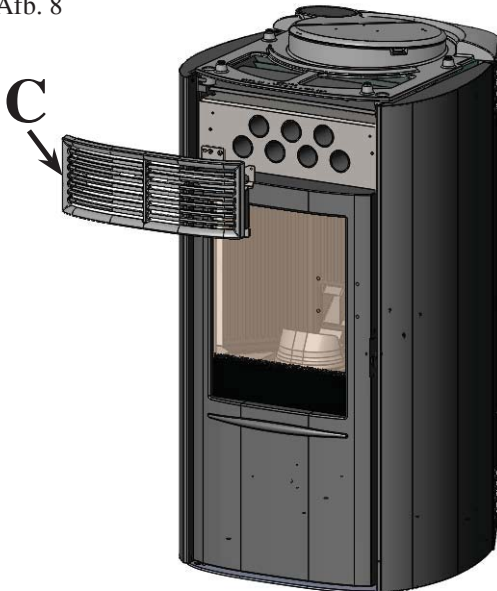
- 1 horizontaal bovenste element van keramiek (E)
- 1 bovenpaneel in keramiek (F)
- 2 gegroefde pinnen M4
- 2 ringen
- 4 dopjes (M)

Voor het monteren dient u als volgt te werk te gaan:

Afb. 8

Verwijder het bovenste rooster (C) van gietijzer, dat aan de structuur bevestigd is met schroeven.

Afb. 8



Afb. 9

Bevestig het bovenste horizontale keramische element (E) met de meegeleverde twee schroeven M6x10 aan het bovenste gietijzeren rooster (C)

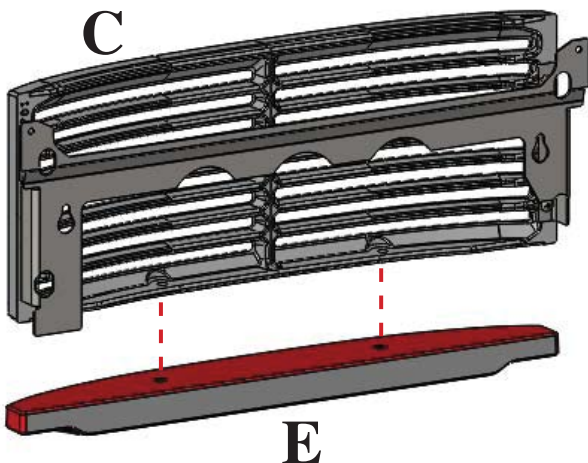
Afb. 10

Monteer het horizontale bovenste element van keramiek (E) op de structuur compleet met het bovenste rooster van gietijzer (C), die eerder gedemonteerd zijn van de kachel.

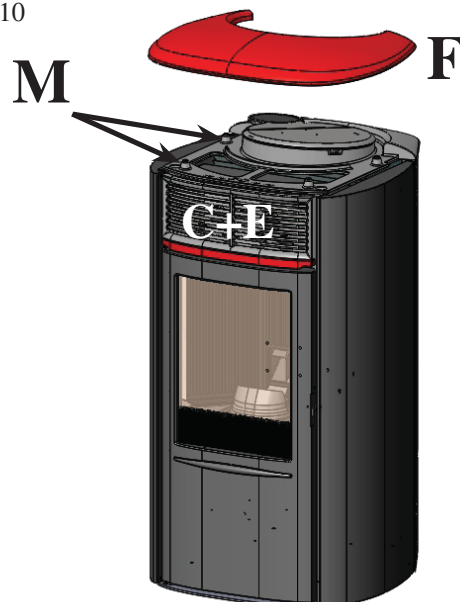
Breng op de zittingen in de gietijzeren bovenkant de rubberen ringen (M) en de meegeleverde messing ringen aan en breng vervolgens de keramische bovenkant (F) aan.

Afb. 9

ACHTERAANZICHT

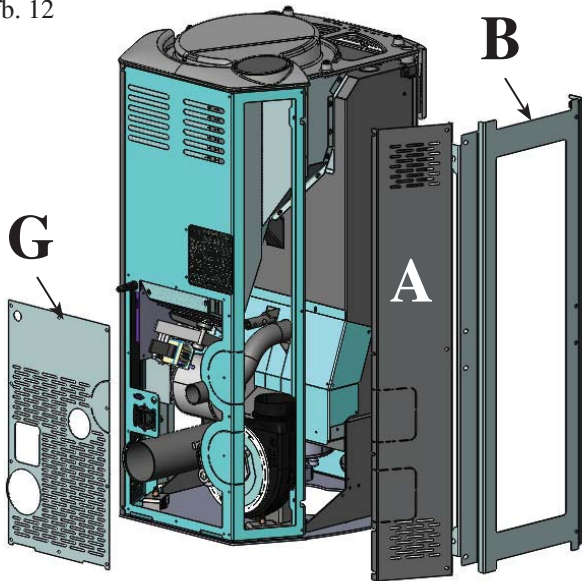


Afb. 10



INSTALLATIE

Afb. 12



ROOKGASAFVOER (VERSIE VAN KERAMIEK)

ARIS PLUS in de versie van KERAMIEK is geschikt voor verbinding van de rookgasafvoer achteraan en vanaf het bovenstuk.

OM EEN WILLEKEURIGE VERBINDING VAN DE ROOKGASAFVOER MET DE SCHOORSTEEN MOGELIJK TE MAKEN, MOETEN HET METALEN ACHTERSTE ZIJPANEEL LINKS (A -afb. 12-14) EN HET METALEN FRAME LINKS (B - afb. 12-14) WORDEN VERWIJDERD.

NB: gebruik bij de installatie de bijgeleverde tube met silicone tussen de opening van de rookspiraal en de bijgeleverde gebogen verbindingbuis (voor aansluiting van de rookgasafvoer achteraan) of voor het bijgeleverde buissegment (voor aansluiting van de rookgasafvoer vanaf het bovenstuk).

AANSLUITING ROOKGASAFVOER ACHTERAAN

Demonteer de onderste achterkant (G - afb. 12).

Verwijder uit de onderste achterkant (G) en vanaf het metaal achterste zijpaneel links (A), die eerder gedemonteerd zijn, het voorgestane gedeelte * (afb. 13).

Verwijder uit de kachelstructuur het voorgestane deel (I - afb. 13). Verbind de gebogen verbindingbuis (H - afb. 13 - bijgeleverd) met de opening van de rookspiraal, door middel van het eveneens bijgeleverde bandje.

AANSLUITING ROOKGASAFVOER BOVENAAN

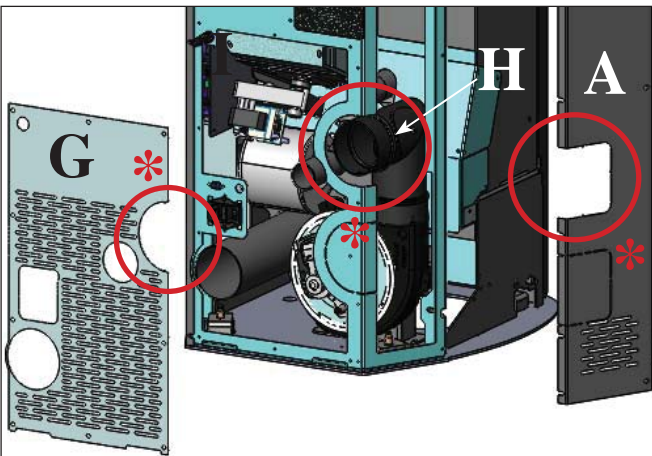
Monteer het schoorsteensegment met het bijgeleverde bandje (L - afb. 15) op de opening van de rookspiraal.

Elimineer het afsluitdeksel boven op het bovenstuk (Q - afb. 15). Sluit de (niet bijgeleverde) rookgasafvoer aan op het bovengenoemde schoorsteensegment (afb. 15).

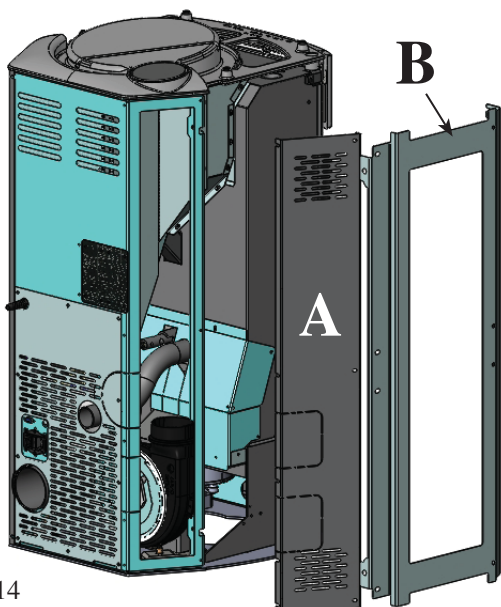
Plaats de bijgeleverde rozet (U - afb. 15).

NADAT DE ROOKGASAFVOER VERBONDEN IS MET DE SCHOORSTEEN, MOETEN HET METALEN ACHTERSTE ZIJPANEEL AAN DE LINKERKANT (A) EN HET LINKER METALEN FRAME (B) WEER WORDEN GEMONTEERD.

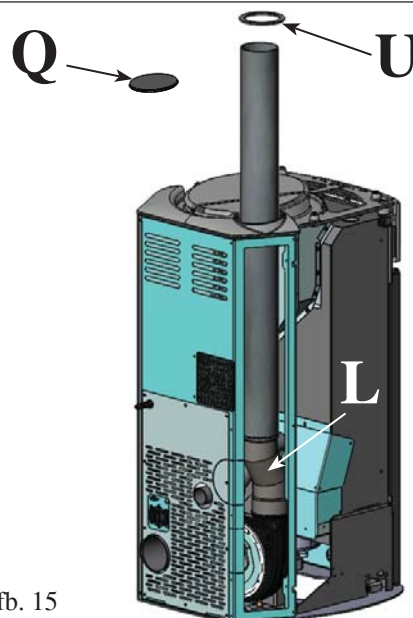
Afb. 13



Afb. 14

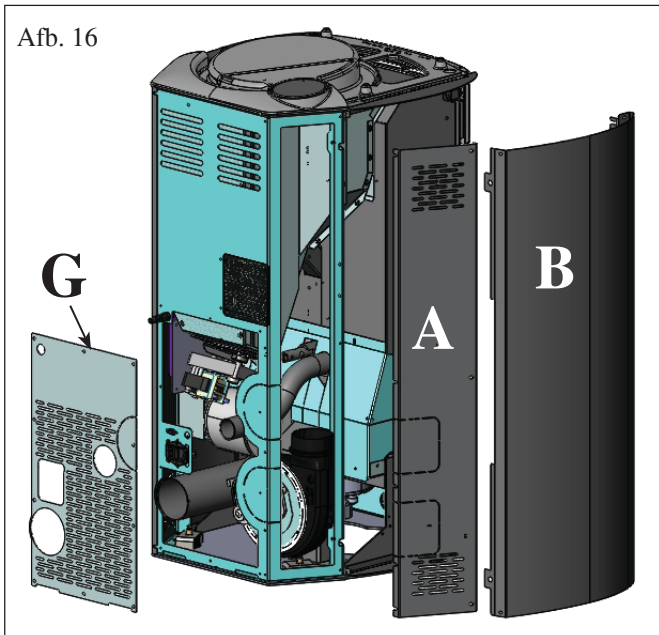


Afb. 15



INSTALLATIE

Afb. 16



ROOKGASAFVOER (VERSIE VAN STAAL)

ARIS PLUS in de versie van STAAL is geschikt voor verbinding van de rookgasafvoer achteraan en vanaf het bovenstuk.

OM EEN WILLEKEURIGE VERBINDING VAN DE ROOKGASAFVOER MET DE SCHOORSTEEN MOGELIJK TE MAKEN, MOETEN HET METALEN ACHTERSTE ZIJPANEEL LINKS (A -afb. 16-18) EN DE METALEN ZIJKANT LINKS (B - afb. 16-18) WORDEN VERWIJDERD.

NB: gebruik bij de installatie de bijgeleverde tube met silicone tussen de opening van de rookspiraal en de bijgeleverde gebogen verbindingsbuis (voor aansluiting van de rookgasafvoer achteraan) of voor het bijgeleverde buissegment (voor aansluiting van de rookgasafvoer vanaf het bovenstuk).

AANSLUITING ROOKGASAFVOER ACHTERAAN

Demonteer de onderste achterkant (G - afb. 16).

Verwijder uit de onderste achterkant (G) en vanaf het metaal achterste zijpaneel links (A), die eerder gedemonteerd zijn, het voorgestane gedeelte * (afb. 17).

Verwijder uit de kachelstructuur het voorgestane deel (I - afb. 17). Verbind de gebogen verbindingsbuis (H - afb. 17 - bijgeleverd) met de opening van de rookspiraal, door middel van het eveneens bijgeleverde bandje.

AANSLUITING ROOKGASAFVOER BOVENAAN

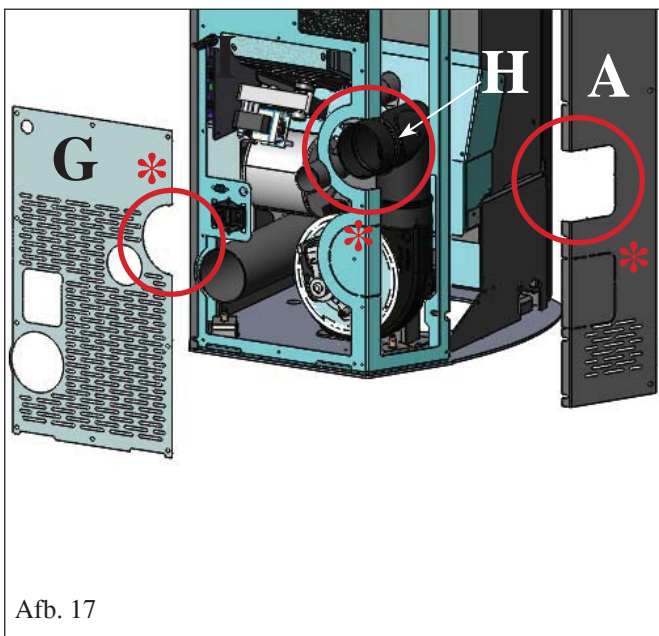
Monteer het schoorsteensegment met het bijgeleverde bandje (L - afb. 19) op de opening van de rookspiraal.

Elimineer het afsluitdeksel boven op het bovenstuk (Q - afb. 19). Sluit de (niet bijgeleverde) rookgasafvoer aan op het bovengenoemde schoorsteensegment (afb. 19).

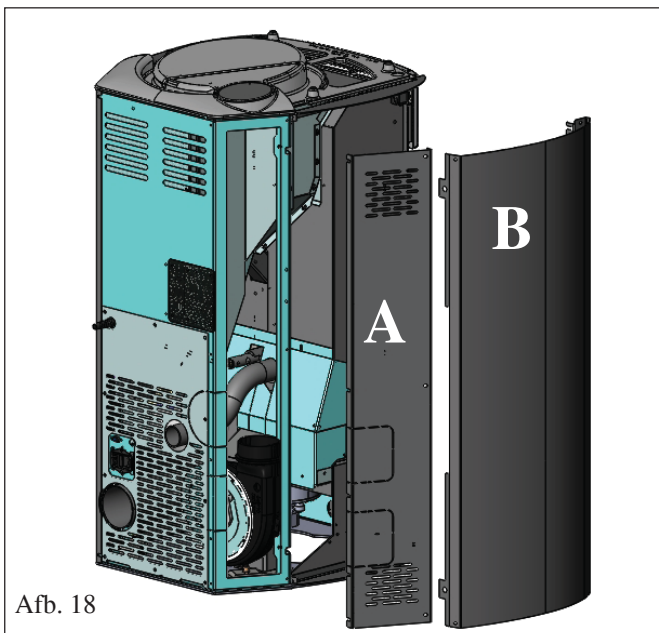
Plaats de bijgeleverde rozet (U - afb. 19).

NADAT DE ROOKGASAFVOER VERBONDEN IS MET DE SCHOORSTEEN, MOETEN HET METALEN ACHTERSTE ZIJPANEEL AAN DE LINKERKANT (A) EN DE METALEN ZIJKANT LINKS (B) WEER WORDEN GEMONTEERD.

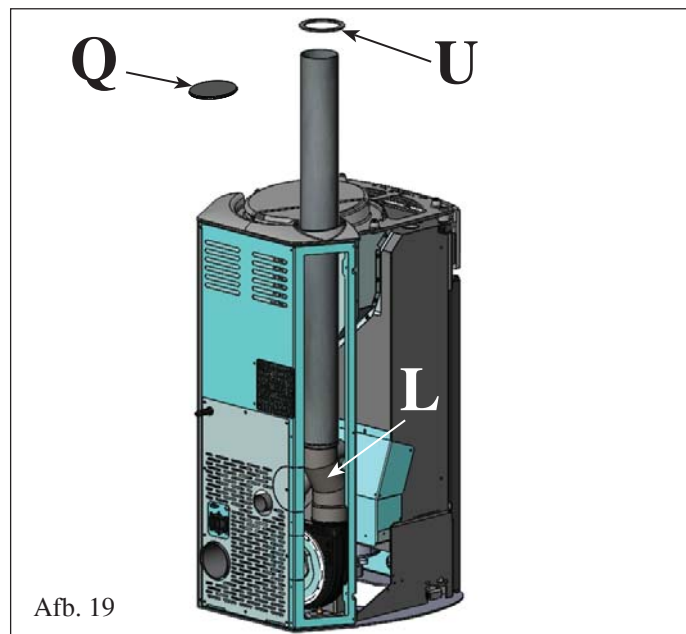
Afb. 17



Afb. 18

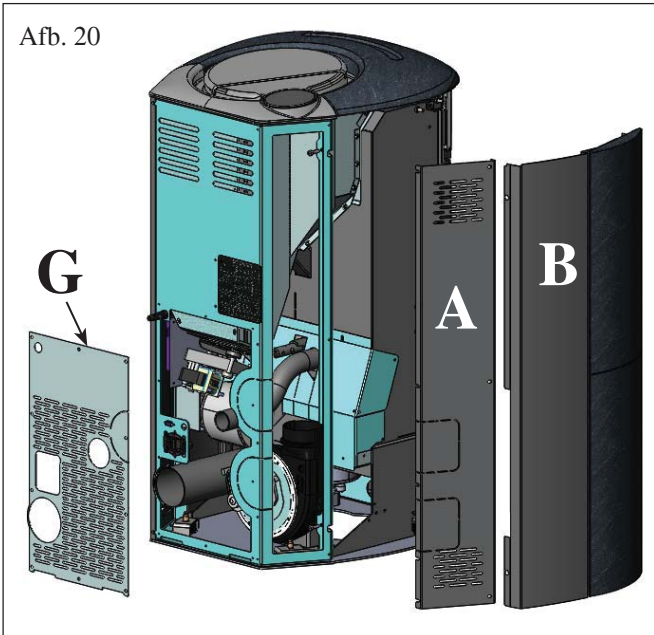


Afb. 19



INSTALLATIE

Afb. 20



ROOKGASAFVOER (VERSIE IN SPEKSTEEN)

ARIS PLUS in de versie van SPEKSTEEN is geschikt voor aansluiting van de rookgasafvoer achteraan en vanaf het bovenstuk.

OM EEN WILLEKEURIGE VERBINDING VAN DE ROOKGASAFVOER MET DE SCHOORSTEEN MOGELIJK TE MAKEN, MOETEN HET METALEN ACHTERSTE ZIJPANEEL LINKS (A -afb. 20-22) EN HET METALEN FRAME LINKS, COMPLEET MET BEKLEDING VAN SPEKSTEEN (B - afb. 20-22), WORDEN VERWIJDERD.

NB: gebruik bij de installatie de bijgeleverde tube met silicone tussen de opening van de rookspiraal en de bijgeleverde gebogen verbindingbuis (voor aansluiting van de rookgasafvoer achteraan) of voor het bijgeleverde buissegment (voor aansluiting van de rookgasafvoer vanaf het bovenstuk).

AANSLUITING ROOKGASAFVOER ACHTERAAN

Demonteer de onderste achterkant (G - afb. 20).

Verwijder uit de onderste achterkant (G) en vanaf het metalen achterste zijpaneel links (A), die eerder gedemonteerd zijn, het voorgestane gedeelte * (afb. 21).

Verwijder uit de kachelstructuur het voorgestane deel (I - afb. 21). Verbind de gebogen verbindingbuis (H - afb. 21 - bijgeleverd) met de opening van de rookspiraal, door middel van het eveneens bijgeleverde bandje.

AANSLUITING ROOKGASAFVOER BOVENAAN

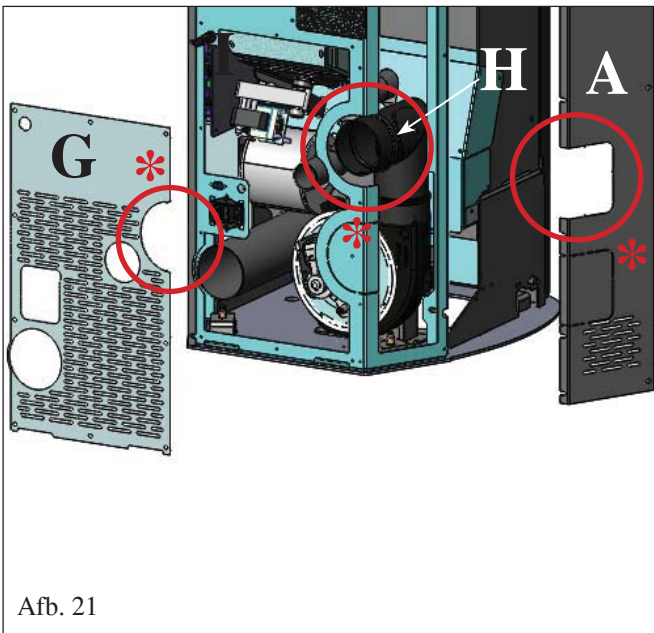
Monteer het schoorsteensegment met het bijgeleverde bandje (L - afb. 23) op de opening van de rookspiraal.

Elimineer het afsluitdeksel boven op het bovenstuk (Q - afb. 23). Sluit de (niet bijgeleverde) rookgasafvoer aan op het bovengenoemde schoorsteensegment (afb. 23).

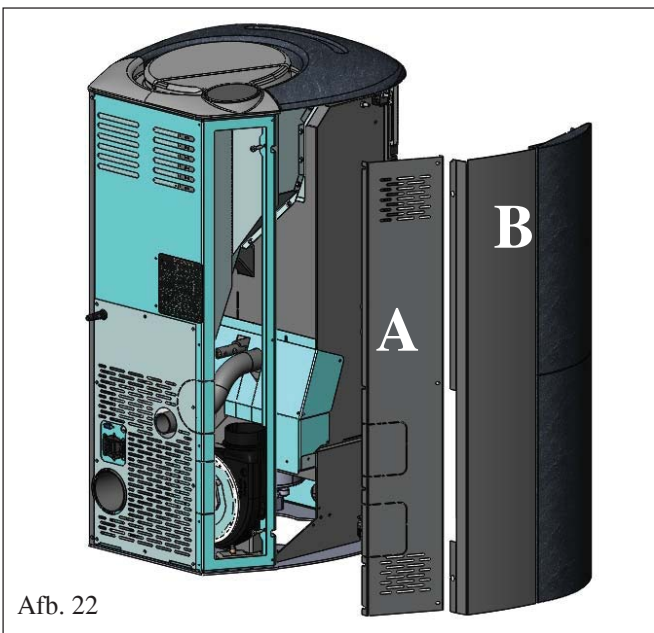
Plaats de bijgeleverde rozet (U - afb. 23).

NADAT DE ROOKGASAFVOER VERBONDEN IS MET DE SCHOORSTEEN, MOETEN HET METALEN ACHTERSTE ZIJPANEEL AAN DE LINKERKANT (A) EN HET LINKER METALEN FRAME, COMPLEET MET BEKLEDING VAN SPEKSTEEN, (B) WEER WORDEN GEMONTEERD.

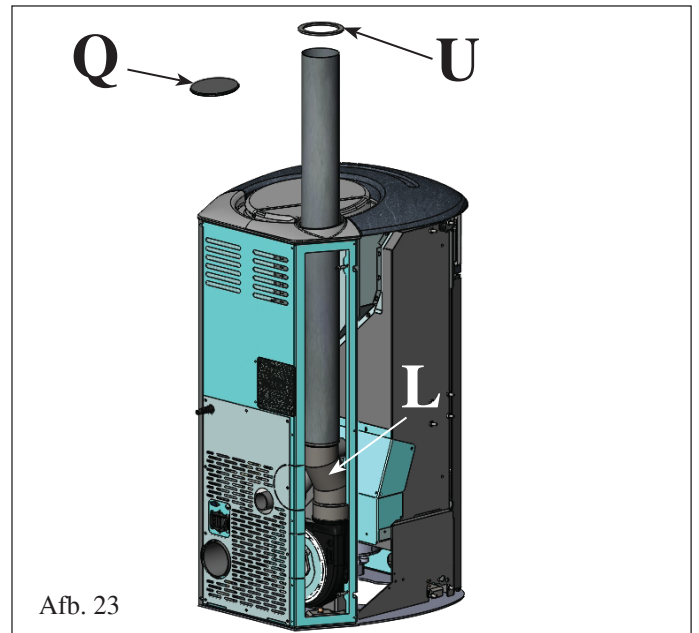
Afb. 21



Afb. 22



Afb. 23



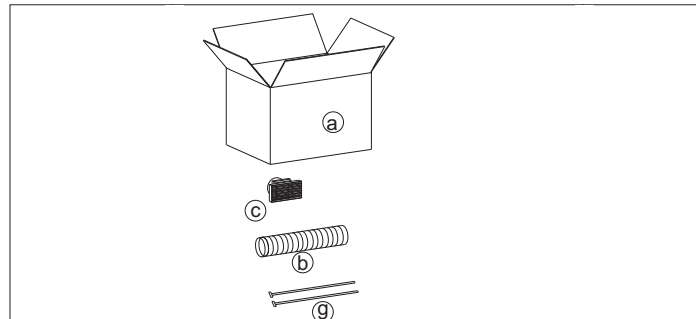
KANALISATIE WARME LUCHT

KIT 12 (code 778150) (optie)

VOOR HET KANALISEREN VAN WARME LUCHT IN
EEN AANGRENZENDE RUIMTE, BOVENOP DEZE
VAN INSTALLATIE

Samenstelling::

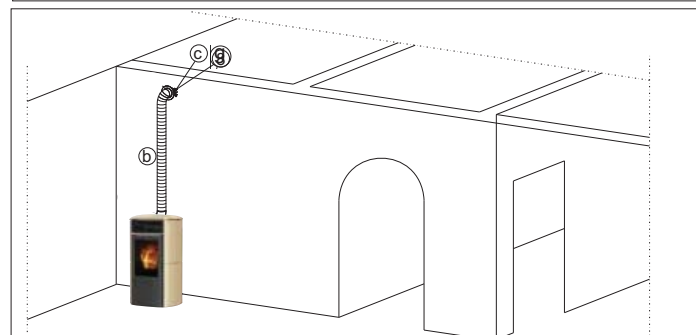
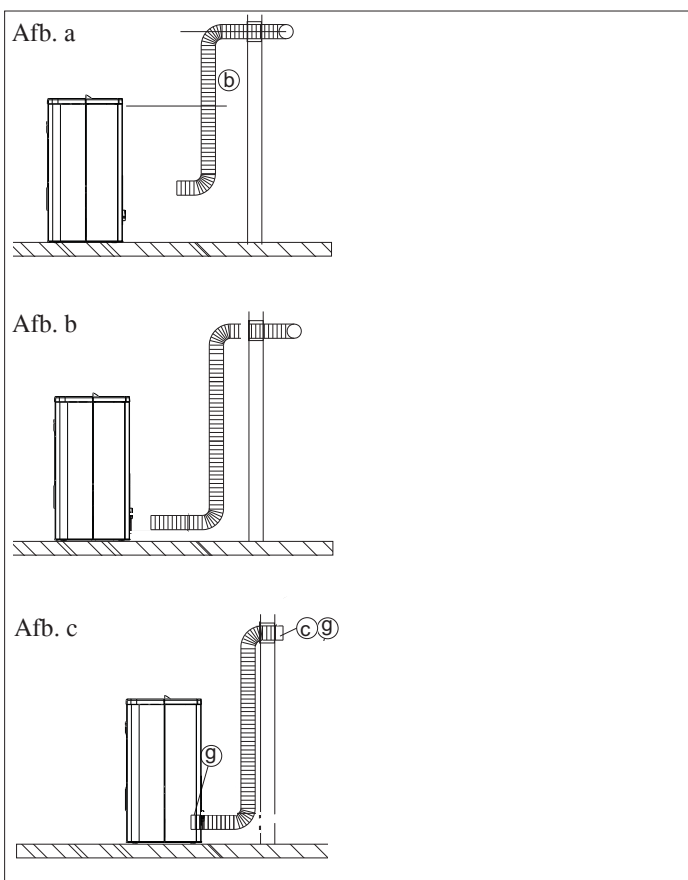
a	Doos	n° 1
b	Buis Ø 8	n° 1
c	Opening	n° 1
g	Klemring buizen	n° 2



N.B.:

HET BEGIN VAN DE FLEXIBELE LEIDING MOET HELEMAAL "UITGEREKT" WORDEN ZODAT DE INTERNE DOORSNEDE AANZIENLIJK GROTER WORDT. DIT VEREENVOUDIGT DE AANSLUITING.

- Bepaal de plaatsing van de kachel ten opzichte van de muur (afb. a)
- Plaats de kachel in de definitieve stand.
- De aluminium buis (b) uittrekken voor het kanaliseren van de warme lucht.
- Monteer de aluminium buis aan het mondstuk van de warme lucht uitlaat aan de achterzijde van de kachel (fig. c) door deze vast te maken met een klem (g).
- Installeer de eindopening (c) aan het einde van de aluminium buis bij middel van de klem (g) (fig. c) In de te verwarmen ruimte.



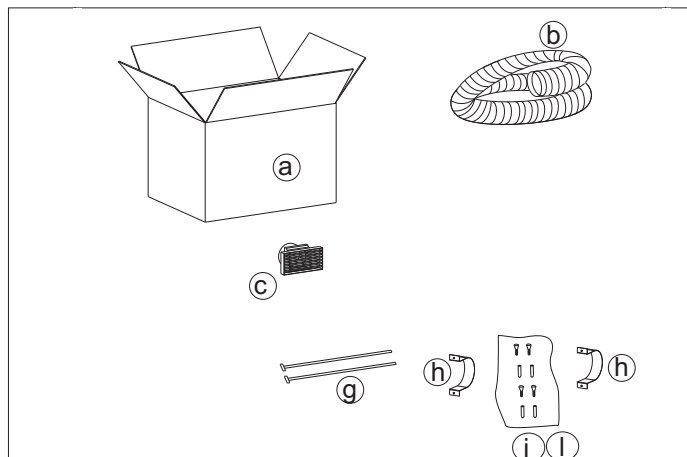
KANALISATIE WARME LUCHT

KIT 12 BIS (code 778160) (optie)

VOOR HET KANALISEREN VAN WARME LUCHT IN EEN VERDER GELEGEN RUIMTE, BOVENOP DEZE VAN INSTALLATI

Samenstelling:

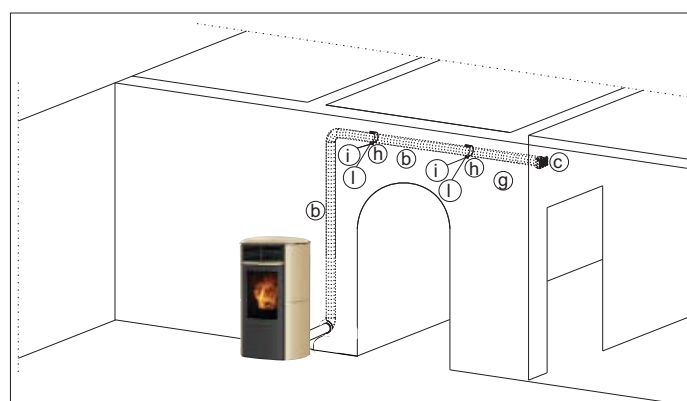
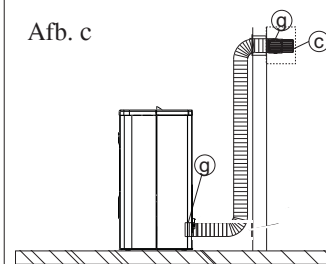
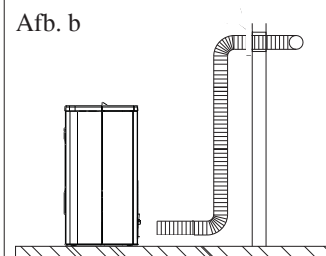
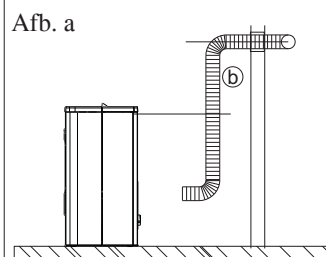
a	Doos	n° 1
b	Buis Ø 8	n° 1
c	Opening	n° 1
g	Klemring buizen	n° 2
h	Ring	n° 2
i	Schroeven	n° 4
l	Pluggen	n° 4



N.B.:

HET BEGIN VAN DE FLEXIBELE LEIDING MOET HELEMAAL “UITGEREKT” WORDEN ZODAT DE INTERNE DOORSNEDE AANZIENLIJK GROTER WORDT. DIT VEREENVOUDIGT DE AANSLUITING.

- Bepaal de plaatsing van de kachel ten opzichte van de muur (afb. a)
- Plaats de kachel in de definitieve stand.
- De aluminium buis (b) uittrekken voor het kanaliseren van de warme lucht.
- Monteer de aluminium buis aan het mondstuk van de warme lucht uitlaat aan de achterzijde van de kachel (fig. c) door deze vast te maken met een klem (g).
- Installeer de eindopening (c) in de te verwarmen ruimte en de daarmee verband houdende aluminium buis (b) door deze vast te maken met de beugel aan de muur (h) en de pluggen met schroeven (i-l).



GEBRUIKSAANWIJZING

De inbedrijfstelling moet uitgevoerd worden door de erkende technische bijstandsdienst Edilkamin, eerste opstarten en testen volgens de NORM UNI 10683.

Deze norm duidt aan welke controlewerkzaamheden moeten uitgevoerd worden om de correcte werking van het systeem te garanderen.

De technische bijstandsdienst zal ook zorgen voor het kalibreren van de kachel naargelang het soort pellets en naargelang de installatie-omstandigheden, waardoor de garantie wordt geactiveerd.

Als de eerste inschakeling niet wordt uitgevoerd door een erkende technische bijstandsdienst van Edilkamin wordt de activering van de garantie niet toegestaan.

Voor informatie, raadpleeg www.edilkamin.com

Tijdens de eerste ontstekingen is het mogelijk dat u een lichte verflucht ruikt. Dit zal binnen korte tijd verdwijnen.

Voor het ontsteking is het hoe dan ook noodzakelijk het volgende te controleren:

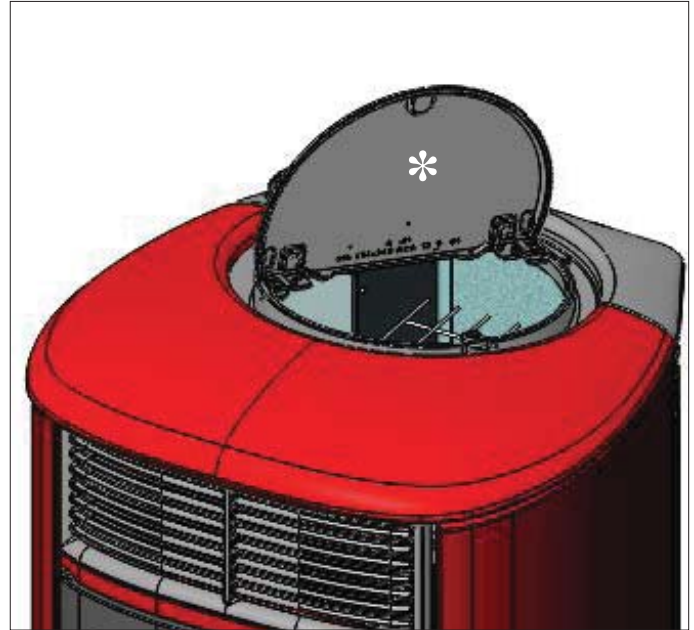
- De correcte installatie.
- De elektrische voeding.
- De hermetische afsluiting van het deurtje
- De reiniging van de vuurhaard.
- De stand-by weergave op het display (datum, vermogen of knipperende temperatuur).

PELLETS AAN DE TANK TOEVOEGEN

Open de klep om toegang te krijgen tot de tank * (afb. 1).

NB:

Gebruik de speciale meegeleverde handschoen voor het laden van de kachel terwijl deze in werking en dus HEET IS.



Afb. 1

OPMERKING betreffende de brandstof.

ARIS PLUS zijn ontworpen en geprogrammeerd voor de verbranding van pellets houtpellets 6 mm diameter.

Pellets is een brandstof in de vorm van kleine cilinders verkregen door het samenpersen van zaagsel, heeft hoge waarden en bevat geen lijm of andere vreemde materialen. Houtpellets worden verkocht in zakken van 15 Kg. Om de functionering van de kachels niet in gevaar te brengen is het noodzakelijk dat u hier GEEN andere materialen in verbrandt. Het gebruik van andere materialen (samengeperst hout) kan door laboratoriumtests worden aangetoond en zorgt ervoor dat de garantie te vervallen komt. Edilkamin heeft de producten op dusdanige ontworpen, getest en geprogrammeerd dat de beste prestaties verkregen worden door het gebruik van houtpellets met de volgende eigenschappen:

doorsnede : 6 millimeter

maximum lengte : 40 mm

maximum vochtigheid : 8 %

calorisch rendement : minstens 4100 kcal/kg

Het gebruik van pellets met andere eigenschappen vereist een nieuwe ijking van de kachels, overeenkomstig met de ijking die de Dealer op het moment van de 1ste ontsteking uitvoert. Het gebruik van ongeschikte pellets kan leiden tot: een afname van het rendement; storingen in de functionering; blokkeringen wegens verstoppingen, bevuild glas, onverbrande stoffen, ... Een eenvoudige analyse van de pellets kan visueel worden uitgevoerd:

Goede kwaliteit: glad, regelmatige lengte, niet erg stoffig.


Slechte kwaliteit: met barsten in de lengte en overdwars, zeer stoffig, zeer variabele lengtes en aanwezigheid van vreemde lichamen.

GEBRAUCHSANWEISUNGEN

AFSTANDSBEDIENING

Hiermee kunnen alle functies beheerd worden.

Legenda toetsen en display:

 : in- en uitschakeling (om van stand by naar actief te gaan)

+/- : toename / afname van de verschillende afstellingen

A : om de Automatische werking te kiezen

M : om de Manuele werking te kiezen en naar de controlemenu's en de programmering te gaan.



- knipperende icoon: afstandsbediening zoekt net
- vaste icoon: aansluiting net actief



toetsenbord geblokkeerd (druk op "A" en "M" in parallel voor een paar seconden te vergrendelen of ontgrendelen de toetsenbord)



batterij op (3 alkaline batterijen mini stilo)



programmering actief



alfanumerieke display bestaande uit 16 cijfers in twee rijen elk bestaand uit 8 cijfers



- knipperend icoon: kachel in ontstekingsfase
- vaste icoon: kachel in werking



manuele afstelling
(op de display verschijnt het bedrijfsvermogen)



automatische functie
(op de display verschijnt de temperatuur)



Op de display verschijnt andere nuttige informatie behalve de iconen die hierboven werden beschreven.

- Stand-by:

de omgevingstemperatuur (20°C verschijnt), de overblijvende pellet in Kg (15Kg in tank) het lopende uur (15:33).

- Manuele werkfase:

het ingestelde vermogen wordt gevisualiseerd (Power 1), de omgevingstemperatuur (20°C), de pellet in Kg en de resterende autonomie (15Kg 21H).

- Automatische werkfase:

de ingestelde temperatuur wordt gevisualiseerd (Set 22°C), de omgevingstemperatuur (20°C), de pellet in Kg en de resterende autonomie (15Kg 21H).

DRUK DE TOETS NOOIT MEERDERE KEREN IN .

N.B.: Het display kleurt zwart als de afstandsbediening een aantal seconden lang niet gebruikt wordt. Dit betekent dat de energiebesparende functie in werking getreden is. Het display licht weer op door middel van een druk op een willekeurige toets.

Wormschroef vullen.

Bij het eerste gebruik of bij volledige lediging van de pellet-tank dient u voor het vullen van de wormschroef gelijktijdig de toetsen "+" en "-" van de afstandsbediening enkele seconden in te drukken; wanneer u de toetsen loslaat verschijnt het opschrift "LOAD".


Deze handeling moet uitgevoerd worden voor de ontsteking indien de kachel uitdoofde omdat de pellet op was, leeg aan het einde van de handeling de haard voordat u hem ontsteekt. Het is normaal dat in de tank wat pellet overblijft dat door de wormschroef niet kan opgezogen worden.

Automatische ontsteking

Door twee maal op de toets , s van de afstandsbediening e drukken met de kachel in standby start de ontstekingsprocedure en verschijnt het opschrift "START". Gelijktijdig start het aftellen in seconden (van 1020 tot 0).

Voor de ontstekingsfase bestaat echter geen voorbepaalde tijd: de duur wordt automatisch beperkt indien de kaart het slagen van enkele testen bepaalt. Na ongeveer 5 minuten verschijnt de vlam.

Manuele ontsteking

Wanneer de temperatuur onder 3°C daalt en de elektrische weerstand bij gevolg niet voldoende gloeit of tijdelijk niet werkt, kunnen aanmaakblokjes gebruikt worden. Leg een aangestoken aanmaakblokje in de vuurpot, sluit de deur en druk op de  toets van de afstandbediening.

GEBRUIKSAANWIJZING

VERMOGENAFSTELLING

• Manuele werking met afstandsbediening

Druk een keer op de toets "M" van de afstandsbediening wanneer de kachel in werking is. Op de display van de afstandsbediening wordt het opschrift "POWER P" gevisualiseerd (met indicatie van het momenteel vermogen).

Door op de toets "+" of "-" neemt het bedrijfsvermogen toe of af (van "POWER P1" naar "POWER P5").

VENTILATIE

Druk kort op de toets "M" en u komt in het menu SELECTIE VENTILATIE. In het menu SELECTIE VENTILATIE kunnen met de toets "+" de volgende menu's weergegeven worden:

- VENTILA. VOORKANT


- VENTIL. KANALIS.


- SET KANALIS.

• in het menu VENTILA. VOORKANT kunt u met de toets "M" ON of OFF selecteren. Druk op de toets  om het menu te verlaten.

De snelheidstoename van de frontale ventilatie is enkel mogelijk in manueel.

Zet de kachel aan. Kies de stand van ventilatie door te drukken op de toetsen "+/-" je hebt 5 verschillende standen van P1 tot P5. Druk 3 seconde op de "M" toets van de afstandsbediening totdat er ventilatie verschijnt, druk nogmaals op M om dit te bevestigen. Kies een ventilatie snelheid doormiddel van de toetsen +/- . De ventilatie snelheid is afhankelijk van de powerstand waar de kachel zich in bevind. Verander de ventilatie kracht, doormiddel van het verhogen van de ventilatie snelheid volgens deze zelfde procedure. Om het ventilatie menu te verlaten, druk op  totdat het startscherm weer verschijnt.

• in het menu VENTIL. VOORKANT kunt u met de toets "M" ON of OFF selecteren, als VENTILA. VOORKANT op ON staat, wordt ook het kanalisatiepercentage weergegeven (bijv. 50%), dat in te stellen is op 30% tot 90%. Als VENTILA. VOORKANT op OFF staat, kan het kanalisatiepercentage niet handmatig ingesteld worden. Druk op de toets  om het menu te verlaten.

• in het menu SET KANALIS. wordt met de toets "M" SET KAN. MAN. weergegeven. - SET NIET GEACTIVEERD - EXT. NIET GEACTIVEERD. Druk op de toets  om het menu te verlaten.

Om de set automatische kanalisatie te kunnen activeren, weergegeven als "KANALIS. SET 20", is een optionele sonde nodig (cod. 1000290) en de assistentie van de CAT Edilkamin. Om het beheer van de kanalisatie met afstandsbediening (programmeerbare omgevingsthermostaat) te kunnen activeren, weergegeven als "SET EXTERN", is een optionele aansluitkabel nodig (cod. 640560) en de assistentie van de CAT Edilkamin.

• Automatische werking met afstandsbediening

Door op de toets "A" te drukken, schakelt u over naar automatisch en moet u de temperatuur afstellen die u in de woonkamer wilt bereiken (om de temperatuur van 5°C naar 35°C in te stellen, moet u de toetsen "+" en "-" gebruiken. De kachel zal het bedrijfsvermogen regelen om de ingestelde temperatuur te bereiken.

Indien een lagere temperatuur wordt ingesteld dan die van de woonkamer, blijft de haard in VERMOGEN 1.

Uitdoving

Door met brandende kachel 2 keer op de toets  van de afstandsbediening te drukken, wordt de uitschakelingsprocedure op de display gestart en de aftelling gevisualiseerd, van 9 naar 0 (voor een totaal van 10 minuten). Deze fase bestaat uit:

• Onderbreking van de pellettoevoer.

• Maximum ventilatie.

• Motor voor het uitstoten van de rook op maximum bedrijf.

Trek nooit de stekker uit gedurende de fase van uitdoving.

Afstelling van het uurwerk

Door 2 keer op de toets "M" te drukken, gaar u naar het menu van het "CLOCK" waar u het uurwerk van de elektronische kaart kunt instellen. Door vervolgens op de toets "M" te drukken, verschijnen achtereenvolgens de volgende afstelbare items: Dag, Maand, Jaar, Uur, Minuten, Dag van de week. Het opschrift "SAVE???", te bevestigen met "M", laat toe te controleren of de uitgevoerde handelingen correct zijn alvorens te bevestigen (vervolgens wordt op de display het opschrift Opgeslagen gevisualiseerd).

Het aan- en uitzetten, het regelen van de kracht kan worden uitgevoerd via de rode noodknop, geplaatst aan de achterzijde van de kachel (zie p. 163).

Programmering wekelijks uur

Door op de afstandsbediening 2 seconden op de toets "M" te drukken, gaat u naar de afstelling van het uurwerk en door op de toets "+" te drukken, gaat u naar de programmering van het wekelijks uur, op de display gemeld door "PROGRAMM. ON/OFF". Deze functie laat de selectie van het soort programmeren toe waarbij een maximum van drie keer opstarten mogelijk is. Wanneer u via de toets "M" bevestigt, verschijnt een van de volgende mogelijkheden: NO PROG (geen programma ingesteld). DAILY PROGRAM (een enkel programma voor alle dagen) WEEKLY PROGRAM (specifiek programma voor elke afzonderlijke dag). Met de toetsen "+" en "-" kunt u van het ene naar het andere programma gaan. Bevestig de optie met de "M" knop "DAILY PROGRAM." en via het drukken op de "+" knop krijgt men toegang tot de keuze van het programma-nummer (aan/uit) uitvoerbaar op een dag.

Door de optie "DAILY PROGRAM" te gebruiken zal/zullen het/de programma(s) hetzelfde/dezelfde zijn voor alle dagen van de week. Door vervolgens op de toets "+" te drukken, kan het volgende gevisualiseerd worden:

- No progr.

- 1° progr. (een ontsteking en een uitdoving per dag), 2° progr. (idem), 3° progr. (idem)

Gebruik de toets "-" om ze in tegenovergestelde zin te visualiseren.

Indien u "1° programma" kiest, wordt het uur van de ontsteking gemeld.

Op de display verschijnt: 1 "ON" uur 10; met de toets "+" en "-" wordt het uur gewijzigd en met de toets "M" wordt bevestigd (All 1 On/Hour 10).

Op de display verschijnt: 1 "ON" minuten 30; met de toets "+" en "-" worden de minuten gewijzigd en met de toets "M" wordt bevestigd (1 Off min).

Voor de te programmeren uitdovingen moet u op dezelfde wijze te werk gaan en ook

voor de volgende ontstekingen of uitdovingen.

Bevestig met de toets "M" wanneer het opschrift "SAVE???" op de display verschijnt.

Na de bevestiging van "WEEKLY PROGRAM" moet de dag gekozen worden waarin de programmering moet uitgevoerd worden : 7 Zo; Progr.1; 1 Ma ; 2 Di; 3 Wo; 4 Do; 5 Vs; 6 Za; Eens de dag geselecteerd, de "+" en "-" toetsen gebruiken en bevestigen met de "M" toets om 1 à 3 maal opstarten te selecteren, kan de programmering voortgezet worden, op dezelfde wijze waarmee een "DAILY PROGRAM" wordt uitgevoerd. Voor elke dag van de week kunt u kiezen of een programmering moet geactiveerd worden en het aantal ingrepen en het uur van de ingrepen kiezen. Bij een fout kan zonder op te slaan op elk ogenblik de programmering verlaten worden door op de toets  te drukken. Op de display zal "NO SAVE" verschijnen.

GEBRUIKSAANWIJZING

Wijziging pellet lading (met de zelfregeling uitgeschakeld)

Door gedurende twee seconden de "M" toets van de afstandsbediening in te drukken en te scrollen doorheen de indicaties van het display met de toetsen "+" en "-", vindt u de beschrijving "Gebruikersmenu", na bevestiging verschijnt daarna het opschrift "ADJ-PELLET; ADJ-DRAW en MENU RADIO" (technische bijstandSdienst).

Het is mogelijk om handmatig de val van de pellets te corrigeren door een wijziging van het debiet in percentage (+/-30%).

Door deze functie met de menutoets te bevestigen, gaat u naar de afstelling van de pelletlading. Een afname van de ingestelde waarde betekent een beperking van de pelletlading, een toename van de waarde betekent een grotere pelletlading.

Deze functie kan nuttig blijken wanneer u het type pellet verandert waarvoor de kachel werd afgesteld en er dus een correctie van de lading nodig is. Indien deze correctie niet voldoende is, moet u een geautoriseerd dealer Edilkamin raadplegen om een nieuwe afstelling uit te voeren.

Opmerking betreffende de variabiliteit van de vlam: Eventuele variaties van de vlamstaat hangen af van het soort pellet dat gebruikt wordt, een normale vlamvariabiliteit bij vaste brandstof en de automatische regelmatige schoonmaak.

(NB:deze schoonmaak vervangt het stofzuigen NIET, dat met koude kachel door de gebruiker moet uitgevoerd worden).

SIGNALERING RESERVE

De kachel is voorzien van een elektronische functie voor het bepalen van de overblijvende hoeveelheid pellet in de tank.

Het detectiesysteem, geïntegreerd in de elektronische kaart laat toe op het even welk ogenblik te controleren binnen hoeveel uren het pellet op is en hoeveel kg pellet overblijft.

Het is belangrijk voor de correcte werking van het systeem dat gedurende de eerste ontsteking (ten laste van de dealer) de volgende procedure wordt uitgevoerd.

Het gaat om een referentie waarnaar verwezen wordt.

Een grotere nauwkeurigheid wordt bekomen via een een reset voor het herladen.

Edilkamin is niet aansprakelijk voor variaties van het voornemde (kan afhankelijk zijn van externe factoren).

Systeem pelletreserve

Alvorens het systeem te activeren, is het noodzakelijk in de tank een zakje pellet te laden de kachel te gebruiken de geladen brandstof op is. Dit dient om het systeem kort te testen.

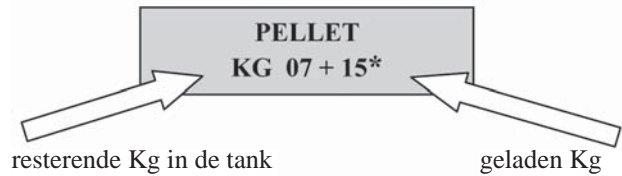
Nadien kan de tank volledig gevuld worden en kan de kachel in werking gesteld worden.

Gedurende de werking, wanneer het mogelijk is een volledige zak van 15 kg te laden, zal op de display knipperend het opschrift "RESERVE" verschijnen.

Nadat een zak pellet werd geladen, is het noodzakelijk de uitgevoerde lading van 15 kg in het geheugen op te slaan.

Ga hiervoor als volgt te werk:

1. druk op de toets "M" (ong. 3-4 seconden) tot het opschrift "CLOCK" verschijnt.
2. druk op de toets "+" tot het opschrift "RESERVE" verschijnt.
3. druk op de toets "M" tot het volgende scherm verschijnt,



breng vervolgens met de toets "+" het cijfer (*) naar de waarde van de geladen pellet (15 kg in bovenstaand geval)

4. druk op de toets "M" om te bevestigen
5. druk op de toets  om te verlaten.

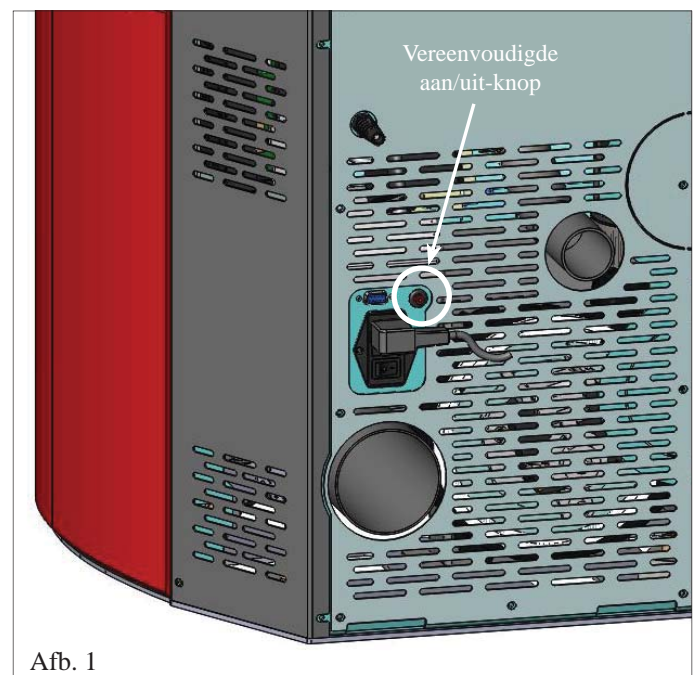
Nadat de hierboven beschreven handelingen werden uitgevoerd, zal het systeem na verbruik van de 15 kg opnieuw knipperend het opschrift "RESERVE" doen verschijnen. Vervolgens moeten de handelingen van punt 1 tot punt 5 herhaald worden.

VEREENVOUDIGDE AAN/UIT-KNOP

In geval de afstandsbediening defect is, kan men toegang verkrijgen tot de basisfuncties via een rode noodknop, op de linkerkant van de kachel (zie afb. 1).

De knop een of meerdere keren indrukken om de gewenste functie te activeren:

1. MET KACHEL UIT
door 2 keer op de rode drukknop te drukken gaat hij aan.
2. MET KACHEL AAN
door 2 keer op de rode drukknop te drukken gaat hij uit.
3. MET KACHEL AAN
door in manueel op de rode drukknop te drukken, gaat u van P1 tot P3.
4. MET KACHEL AAN
door in automatisch op de rode drukknop te drukken, gaat u van 5°C tot 30°C.



Afb. 1

ONDERHOUD

Koppel het apparaat van de elektrische voeding los voordat u een willekeurige onderhoudswerkzaamheid uitvoert.

Regelmatig onderhoud vormt de basis een goede functionering van uw kachel.

De garantie is niet langer geldig in het geval van eventuele problemen gebonden aan nalatig onderhoud.

N.B.:

- Onbevoegde wijzigingen zijn verboden
- Gebruik reserveonderdelen die door de fabrikant worden aanbevolen
- Het gebruik van niet-originele onderdelen brengt het vervallen van de garantie met zich mee.

DAGELIJKS ONDERHOUD

Handelingen die bij uitgedoofde, koude en van het lichtnet losgekoppelde kachel verricht moeten worden

- Deze reiniging moet met behulp van een stofzuiger worden uitgevoerd. (zie de opties op pag. 168)
- Deze procedure vereist een aantal minuten per dag.
- Het deurtje openen, het haardonderstel (1 - fig. A) uittrekken en de resten uitgieten in de aslade (2 - fig. B).
- **GOOI DE RESTEN NOOIT IN DE PELLETTANK.**
- De aslade uittrekken en ledigen (2 - fig. B) in een niet-brandbare bak (de as kan nog warme delen bevatten en/of gloeiend houtskool).
- De binnenkant van de haard schoonmaken, het vuurvlak, de ruimte rond het haardonderstel waar de as valt.
- Het haardonderstel uittrekken (1 - fig. A) en afkrabben met het meegeleverde borsteltje, eventuele obstakels van de gaten verwijderen.
- De ruimte van het haardonderstel schoonmaken, de contactranden van het haardonderstel samen met de plaats ervan schoonmaken.
- Reinig het glas, indien noodzakelijk (bij koude haard).

Zuig de warme as nooit op om schade aan de stofzuiger en brand in de woning te vermijden

LET OP:

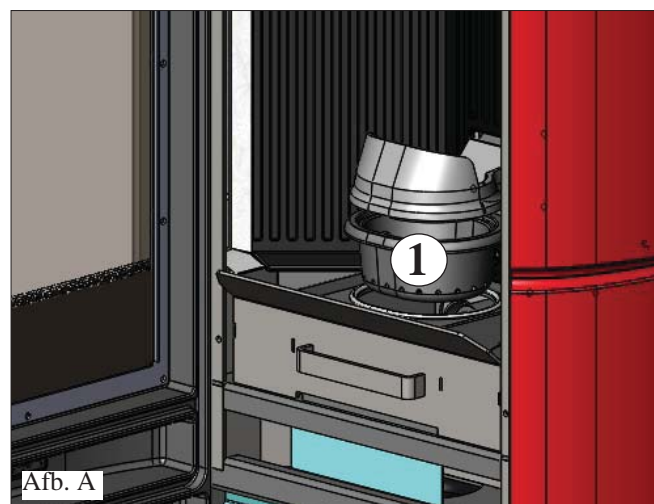
CONTROLEER OF DE ASLADE CORRECT GEPLAATST IS

WEKELIJKS ONDERHOUD

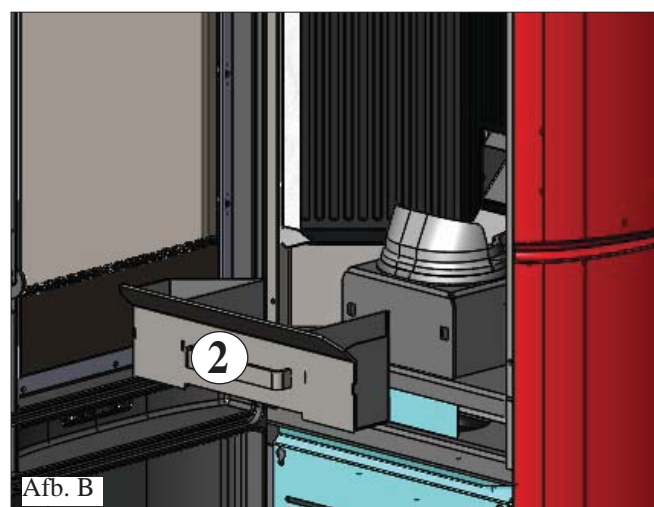
• Het plafond uittrekken openen, het haardonderstel (3 - Afb. A) uittrekken en de resten uitgieten in de aslade (2 - Afb. B). Het plafond is een onderdeel dat onderhevig is aan slijtage, Edilkamin is niet aansprakelijk voor het breken ervan, des te meer als de breuk optreedt tijdens het uittrekken of het opnieuw plaatsen op de plaats.

MAANDELIJKS ONDERHOUD

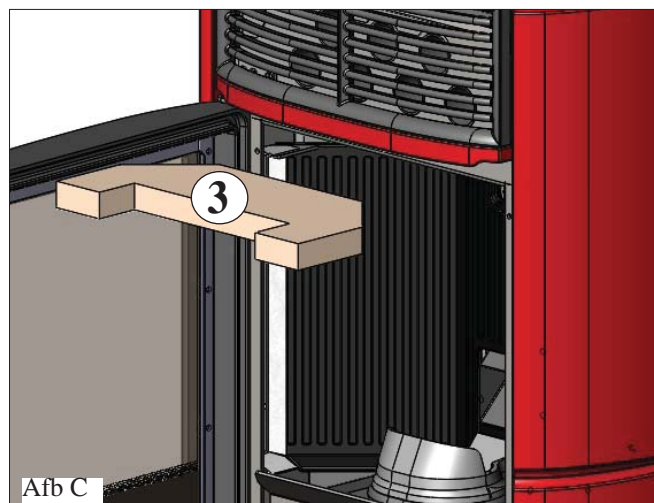
In geval van aansluiting van de rookafvoer van de top de binnenkant van de boogvormige aansluiting reinigen door de inspectie te (4 - fig D) te verwijderen.



Afb. A



Afb. B



Afb. C



Afb. D

ONDERHOUD

SEIZOENSGEBONDEN ONDERHOUD

(door uw Dealer)

Bestaat uit:

- Algehele reiniging van de binnen- en buitenkant
- De wisselleidingen schoonmaken geplaatst binnenin de rooster van de luchtuitgang koude lucht die zich bevindt in het hogere gedeelte van de voorkant van de kachel.
- Zorgvuldige reiniging en verwijdering van de afzettingen in de vuurhaard en de desbetreffende ruimte
- Reiniging van de ventilatoren, mechanische controle van de spelingen en de bevestigingen
- Reiniging rookkanaal (vervanging van de pakking op de rookafvoerleiding)
- Reiniging rookkanaal (zie wekelijkse reiniging)
- Reiniging van de ventilatieruimte voor rookverwijdering, reiniging stroomsensor, controle thermokoppel.
- Reiniging, controle en verwijdering van de afzettingen
- Reiniging, de ontstekingsweerstand
- Reiniging, indien noodzakelijk de weerstand vervangen
- Visuele reiniging van de elektrische kabels, de aansluitingen en de voedingskabel
- Reiniging pelletstank en controle speling vulschroef-reductiemotor
- Controleer en vervanging eventueel het buisje van de drukregelaar
- De pakking van het deurtje vervangen
- Functioneringstest, vullen vulschroef, ontsteking, functionering 10 minuten lang en uitdoving.

In geval van veelvuldig gebruik van de kachel, is het raadzaam om het rookkanaal en de doorvoer van de rookgasen om de 3 maanden te reinigen

LET OP !!!

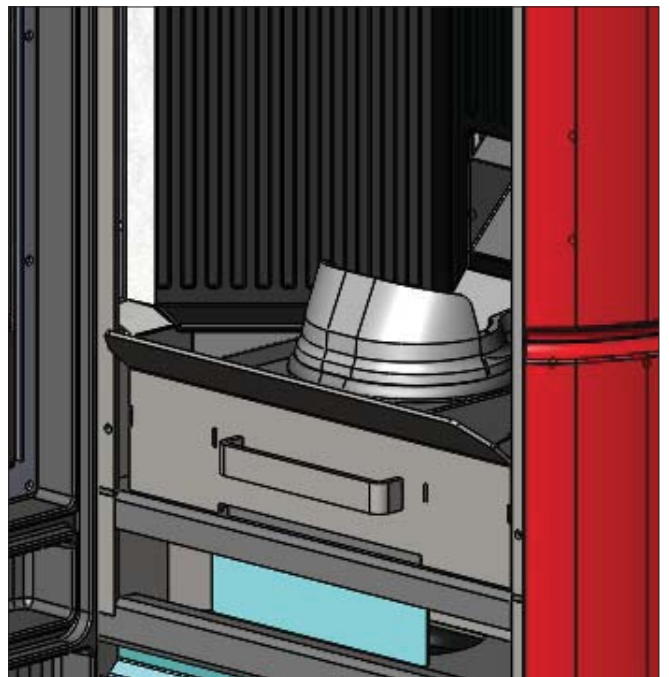
Wanneer na de normale reiniging de bovenkant van de vuurhaard (A) (afb. 1) en de onderkant van de vuurhaard (B) (afb. 1) NIET CORRECT geplaatst worden, dan kan dit de werking van de kachel negatief beïnvloeden.

Controleer dus voor de ontsteking van de kachel of de delen van de vuurhaard correct geplaatst zijn (afb. 2) zonder de aanwezigheid van assen of onverbrande pelletkorrels op de contactperimeter.

Wij wijzen u erop dat het gebruik van de kachel zonder dat de verbrandingshaard gereinigd is, ertoe kan leiden dat de gassen in de verbrandingskamer plotseling in brand vliegen, waardoor het glas in de deur breekt.



afb. 1



afb. 2

MOGELIJKE STORINGEN

In dit geval komt de kachel automatisch tot stilstand en voert de uitdooffase uit. Op het display wordt een bericht met de reden voor het uitdoven weergegeven (zie hieronder de diverse signaleringen).

Haal tijdens het uitdoven wegens een blokkering de stekker nooit uit het stopcontact.

Bij blokkering moet eerst de doofprocedure uitgevoerd worden om de haard te kunnen ontsteken (600 seconden met geluidmelding). Druk vervolgens op de toets .

Ontsteek de kachel nooit zonder dat u de oorzaak van de blokkering vastgesteld en de vuurhaard GEREINIGD/GELEEGD heeft.

SIGNALERING VAN DE MOGELIJKE OORZAKEN VAN DE BLOKKERINGEN, INDICATIES EN OPLOSSINGEN:

- 1) **Signalering:** **Verific./air flow** (grijpt in wanneer de sensor onvoldoende brandbevorderende luchtstroming waarneemt).
Storing: **doving door gebrek aan drukverlaging**
De stroom kan onvoldoende zijn indien de deur is geopend, indien de deur niet perfect dicht is (bijvoorbeeld: pakking), indien er een probleem is met de afzuiging van de lucht of de afvoer van rook, indien het haardonderstel vuil is.
Handelingen: Controleer: • of de deur is gesloten;
• het aanzuigkanaal van verbrandingslucht (schoonmaken en daarbij letten op de onderdelen van de luchtstro omsensor);
• maak de luchtstroomsensor schoon met droge lucht (type voor computer toetsenbord);
• de plaatsing van de kachel: respecteer en controleer de minimale afstand van 10 cm vanaf de muur;
• of het haardonderstel goed is teruggeplaatst en regelmatig wordt schoongemaakt (frequentie afhankelijk van het soort pellets);
• het rookkanaal (schoonmaken);
• de installatie (indien de installatie niet conform de normen is en ze verschillende bochten heeft, vindt geen goede rookafvoer plaats);
Indien u denkt dat de luchtstroomsensor defect is, voer dan een koude test uit. Indien bijvoorbeeld bij gewijzigde omstandigheden of bij het openen van de deur, de waarde op het scherm niet verandert, dan is er een probleem met de sensor (Dealer)
N.B.: Het onderdruk-alarm kan eveneens optreden tijdens het aansteken, want de luchtstroomsensor begint 90 seconden na het begin van de ontsteekcyclus te meten.
- 2) **Signalering:** **Verific./extract.:** (ingreep wanneer de sensor van de toeren voor rookuitstoot een afwijking detecteert)
Storing: **Doving door daling van de rooktemperatuur**
Handelingen: • Controleer de werking van de rookuitstoot (aansluiting van de sensor voor de toeren) en de kaart (Dealer)
• Controleer de reiniging van het rookkanaal;
• Controleer het elektrische circuit en de aarding.
• Controleer de elektronische kaart (Dealer)
- 3) **Signalering:** **Stop/Flame:** (ingreep wanneer het thermokoppel een kleinere rooktemperatuur waarneemt dan de ingestelde waarde en dit interpreteert als afwezigheid van vlam)
Storing: **Doving door daling van de rooktemperatuur**
De vlam kan afwezig zijn door
- gebrek aan pellet
- te veel pellet heeft de vlam gedoofd, controleer de kwaliteit van de pellets (Dealer)
- de thermostaat greep in (valt zelden voor, hij grijpt slechts in bij overmatige rooktemperatuur) (Dealer)
- Interventie van de veiligheidsdrukschakelaar wanneer de rookgasafvoer of de schoorsteen verstopt/afgesloten is (dient gecontroleerd te worden door een gekwalificeerde technicus - schoorsteenveger)
- Interventie van de veiligheidsthermostaat van de tank. Controleer of er zich in de buurt van de kachel geen voorwerpen bevinden die de ventilatie blokkeren en of de ventilatoren defect zijn of niet bewegen. Als dit het geval is, neem dan contact op met een dealer.
- 4) **Signalering:** **Block FI/NO Start:** (grijpt in indien in een maximum tijd van 15 minuten geen vlam verschijnt of de ontstekingstemperatuur niet werd bereikt).
Storing: • Controleer de correcte werking van de drukregelaar (technische bijstandsdienst)
Doving door niet correcte rooktemperatuur bij de ontsteking.
Onderscheid de volgende twee gevallen:
Er is GEEN vlam
Handelingen: Controleer: - de positie en netheid van het haardonderstel;
• Controleer de aanwezigheid van pellets in het reservoir en in het haardonderstel
• de aanvoer van verbrandingslucht in het haardonderstel (Dealer);
• de goede werking van de weerstand;
• de omgevingstemperatuur (indien minder dan 3°C, gebruik dan een aanmaakblokje) en de vochtigheidsgraad.
Probeer aan te steken met een aanmaakblokje
Er is een vlam maar, na de boodschap Start, verschijnt de boodschap Start Failed
Handelingen: Controleer (Dealer):
- de goede werking van het thermokoppel;
- de geprogrammeerde ontstekingstemperatuur in de parameters.
- Leeg de vuurpot en herhaal de ontsteking.
- 5) **Signalering:** **Failure/Power:** (dit is geen defect van de kachel).
Storing: **Uitdoven door gebrek aan elektrische energie**
Handelingen: Controleer de elektrische aansluiting en eventuele spanningsvallen
- 6) **Signalering:** **Fault/RC:** (ingreep bij defect of ontkoppeld thermokoppel)
Storing: **Uitdoving door defect of ontkoppeld thermokoppel**
Handelingen: • Controleer het soort pellets,
• Controleer of de motor rookverwijderaar storingen vertoont
• Controleer of het rookkanaal verstopt is
• Controleer de correcte installatie,
• Controleer de eventuele “drift” van de reductiemotor
• Controleer of in de ruimte een luchttoevoer aanwezig is

MOGELIJKE STORINGEN

- 7) **Signalering:** **smoke °C/high:** (uitdoving door te hoge temperatuur van de rook)
Storing: uitdoven door overschrijding van de maximum temperatuur van de rook
Een overmatige temperatuur van de rook kan afhankelijk zijn van: het type pellet, afwijking rookzuiging, verstopt rookkanaal, niet correcte installatie, Controleer de reductiemotor.
- 8) **Signalering:** **Check button** (geeft een storing aan de noodknop aan) (Dealer)
Handelingen: • Controleer de staat van onderhoud van de knop en het kabeltje waarmee de knop op de kaart is aangesloten.
- 9) **Signalering:** **“Battery check”**
Storing: **De kachel wordt niet uitgeschakeld ondanks dat dit bericht op het display weergegeven wordt.**
Handelingen: De bufferbatterij op de inbouwhaard moet worden vervangen (Dealer). Er wordt aan herinnerd dat dit een onderdeel is dat onderhevig is aan slijtage en dus niet gedekt is door de garantie.
- 10) **Signalering:** **ALARM HOOGSPANNING :** Doet zich voor bij een abnormaal en overdreven stroomverbruik van de reductiemotor.
Handelingen: Werking controleren (technische bijstandsdienst): reductiemotor - elektrische aansluiting en elektronische kaart.
- 11) **Signalering:** **ALARM LAAGSPANNING :** Doet zich voor bij een abnormaal en onvoldoende stroomverbruik van de reductiemotor.
Handelingen: Werking controleren (technische bijstandsdienst): reductiemotor - drukregelaar - thermostaat reservoir - elektrische aansluitingen en elektronische kaart
- 12) **Storing:** **Afstandsbediening werkt niet:**
Handelingen: • de kachel benaderen
• vervang met andere batterijen.
• Synchronisatie met automatisch zoeken naar de activering: bij het inbrengen van de batterijen in de afstandsbediening zal automatisch gestart worden met het zoeken van een radiokanaal en de daaropvolgende verbinding met het gedetecteerde product.
• Aangezien dit regelmatig gebeurt zal men er moeten voor zorgen het product eerst in te schakelen vooraleer de batterijen in te brengen in de afstandsbediening en men moet zich in de nabijheid van de antenne bevinden om met zekerheid de radiobedekking te bekomen.
• Synchronisatie met automatisch zoeken naar handmatige activering: men kan beslissen om handmatig een automatisch zoeken van een product te bekomen. Het zal volstaan de volgende eenvoudige handelingen uit te voeren terwijl de batterijen reeds ingebracht zijn in de afstandsbediening:
- Zich plaatsen in de buurt van de antenne van het product en controleren of het aangesloten is op het stroomnet.
- Met display uitgeschakeld (standby) de toets 0/I indrukken en ingedrukt houden gedurende 10”.
- Na 10”verschijnt op het display het bericht “ZOEKEN NETWERK”, de toets 0/I loslaten, de fase van zoeken is geactiveerd.
- In enkele seconden is de automatische synchronisatie van de radiozender voltooid.
- 13) **Storing:** **Tijdens de ontstekingsfase “”springt de differentieelschakelaar” (Dealer):**
Handelingen: • Controleer de toestand van de ontstekingsweerstand, van de elektrische installatie en van de elektrische onderdelen
- 14) **Storing:** **Lucht in de uitlaat niet warm:**
Handelingen: • Controleer de werking van de ventilator.

OPMERKING

LUCHTINLAAT CONTROLEREN/GEEN TREK: deze signaleringen zouden uitsluitend kunnen optreden in de ontstekingsfase aan het einde van de controles van het LEONARDO-systeem. Ze veroorzaken geen blokkering van de werking van de kachel, maar geadviseerd wordt de dealer te bellen als de signalering regelmatig blijft verschijnen.

Alle signaleringen blijven gevisualiseerd tot op de afstandsbediening de toets  wordt ingedrukt. Ontsteek e haard niet alvorens het probleem geëlimineerd werd.

Na het verbruik van 1000 kg pellets of een andere waarde ingesteld door de technische bijstandsdienst tijdens het eerste opstarten, verschijnt op het display op knipperende wijze het opschrift “onderhoud”. De kachel werkt maar een buitengewoon onderhoud moet door de dealer uitgevoerd worden.

Op het display wordt het bericht “CALL SERVICE” weergegeven als de kachel wegens de kwaliteit van de pellets of de installatie eerder verstopt raakt. Voer de handelingen uit die voorgeschreven zijn door de indicatie “Mainten.”.

OPMERKING:

De schoorsteenpot en het rookkanaal waarmee de inbouwhaard op vaste brandstof is aangesloten moeten een keer per jaar schoon gemaakt worden (controleer of in het land van gebruik verband houdende normen bestaan).

Het gevaar voor een schoorsteenbrand neemt toe als u het rookkanaal en de schoorsteen niet regelmatig laat controleren en reinigen.

BELANGRIJK !!!

Mocht zich een brand voordoen in de kachel, in het rookkanaal of in de schoorsteen dan dient men als volgt te werk te gaan:

- Haal de stekker uit het stopcontact
- Blus met een kooldioxide CO₂-blusser
- Waarschuw de Brandweer

PROBEER HET VUUR NOOIT MET WATER TE BLUSSEN!

Laat het apparaat vervolgens door uw Dealer controleren. Laat de haard door een erkend technicus controleren.

CHECK LIST

Te integreren met een complete bestudering van het technische blad

Plaatsing en installatie

- De inbedrijfstelling door een erkende Dealer die het garantiebewijs.
- Afname lucht in de kamer
- Het rookkanaal/de schoorsteen worden uitsluitend voor de kachel gebruikt.
- Het rookkanaal (segment van de doorvoer dat de kachel verbindt met de schoorsteen) heeft: maximaal 3 bochten en is maximaal 2 meter lang horizontaal.
- de schoorsteen steekt boven de refluxzone uit.
- de rookafvoerbuizen zijn gemaakt van passend materiaal (inox staal is aanbevolen).
- in het geval van de doorgang van mogelijk brandbare materialen (bijv. hout) zijn alle voorzorgsmaatregelen ter voorkoming van brand getroffen.

Gebruik

- De gebruikte pellets hebben een goede kwaliteit en zijn niet vochtig.
- De vuurhaard en de asruimte zijn schoon en goed geplaatst.
- De deur is goed afgesloten.
- De vuurhaard bevindt zich in de speciale ruimte.

ONTHOUD dat u de VUURHAARD UITZUIGT VOORDAT U DE KACHELAANSTEEKT
Probeer de kachel nooit opnieuw aan te steken als dit eerder niet gelukt is. Leeg eerst de vuurhaard

OPTIES

TELEFOONSCHAKELAAR VOOR ONTSTEKING OPAFSTAND

Het is mogelijk de kachel op afstand te laten ontsteken door uw Dealer te vragen een telefoonschakelaar op de seriële poort op de achterkant van de kachel aan te sluiten met behulp van het kabeltje.

- KANALISATIEKIT N° 12 om de warme lucht in een aangrenzende kamer te verspreiden.
- KANALISATIEKIT N° 12 BIS om de warme lucht, zelfs in een kamer op afstand, te verspreiden.

REINIGINGSACCESSOIRES



GlassKamin

Handig voor de reiniging van het keramiekglas



Aszuiger

Handig voor de reiniging van de haard.



GEBRUIKERSINFORMATIE

In overeenstemming met het artikel 13 van het Italiaanse wetsbesluit 25 juli 2005, nr. 151 "Tenuitvoerlegging van de Richtlijnen 202/95/EG, 2002/96/EG en 2003/108/EG met betrekking tot de beperking in het gebruik van gevaarlijke stoffen in elektrische en elektronische apparatuur, alsmede de afvalverwerking". Het symbool met de doorgehaalde vuilniston op de apparatuur of op de verpakking geeft aan dat het apparaat aan het einde van zijn nuttig leven gescheiden van het overige afval verzameld moet worden. De gebruiker moet aan het einde van het leven de apparatuur dus naar speciale verzamelcentra voor de gescheiden inzameling van elektrisch en elektronisch afval brengen of moet hem bij de verkoper inleveren op het moment dat hij soortgelijke apparatuur aanschaft bij de verkoper.

OPMERKINGEN

DATUM EN STEMPEL INSTALLATEUR

.....

DATUM EN STEMPEL DEALER 1° ONTSTEKING

.....

DATUM EN STEMPEL EVENTUELE INGREPEN

.....

.....

.....

.....

DATUM EN STEMPEL SEIZOENSGEBONDEN ONDERHOUD

.....

.....

.....

.....

DATUM EN STEMPEL VERKOPER

.....

DATUM EN STEMPEL DEALER

.....

Voor meer informatie gelieve onze website www.edilkamin.com te bezoeken

OPMERKINGEN:

ÍNDICE

Informações para a segurança	pag. 172
Informações gerais	pag. 173
Instalação	pag. 178
Montagem do revestimento	pag. 180
Instruções de uso	pag. 188
Manutenção	pag. 192
Possíveis inconvenientes	pag. 194
Lista de verificação	pag. 196
Notas	pag. 197

*A abaixo assinada EDILKAMIN S.p.A. com sede legal em
Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milão - cód. Fiscal P.IVA
00192220192*

*Declara sob a própria responsabilidade que:
A estufa a pellet abaixo indicada é em conformidade com o
Regulamento EU 305/2011 (CPR) e a Norma Europeia harmoni-
zada EN 14785:2006*

*ESTUFAS A PELLETT, com marca comercial EDILKAMIN deno-
minada ARIS PLUS*

*Nº de SÉRIE: Ref. Placa dados
Declaração de desempenho (DoP - EK 128): Ref. Placa dados*

*Também declara que:
estufas com pellet de madeira ARIS PLUS respeita os requisitos
das directivas europeias:
2006/95/CEE - Directiva Baixa Tensão
2004/108/CEE - Directiva Compatibilidade Electromagnética*

*EDILKAMIN S.p.A. declina todas e quaisquer responsabilidades
de mau funcionamento do aparelho em caso de substituição,
montagem e/ou alterações efectuadas por pessoal não EDILKA-
MIN sem autorização da baixa assinada.*

Estimada Senhora / Ex.mo Senhor

Agradecemos e felicitamos-nos por ter escolhido o nosso produto.

Antes de o utilizar, aconselhamos de ler atentamente este manual, de modo a poder usufruir de todas as prestações no melhor dos modos e em total segurança.

Para mais esclarecimentos ou necessidades contacte o REVENDEDOR junto do qual efectuou a compra ou consulte o nosso site internet www.edilkamin.com na opção CENTROS DE ASSISTÊNCIA TÉCNICA.

NOTA

- Após ter desembalado o produto, certifique-se da integridade e se o conteúdo está completo (kit saída de fumaça multiple, controlo remoto, revestimento, rosácea, florão, livro de garantia, luva, CD/ficha técnica, escova,, sais desumidificantes).

Em caso de anomalias contacte imediatamente o revendedor junto do qual efectuou a compra, ao qual deve entregar uma copia do livro de garantia e do talão de compra.

- Colocação em funcionamento/montagem

Deve rigorosamente ser efetuada pelo - Centro de Assistência Técnica - autorizado pela EDILKAMIN (CAT), para poder regular o funcionamento.

A colocação em funcionamento assim como está descrita pela norma UNI10683 consiste numa série de operações de controlo efectuadas com a estufa instalada e finalizadas a acertar o funcionamento correcto do sistema e a correspondência do mesmo às normativas.

Junto do revendedor, no site www.edilkamin.com ou no número verde pode encontrar o nominativo do Centro Assistência mais perto.

- instalações incorrectas, manutenções efectuadas de modo incorrecto, uso impróprio do produto, descarregam a empresa produtora de qualquer eventual dano derivado da utilização.

- o número de série, necessário para a identificação da estufa, está indicado:

- na parte alta da embalagem*
- no livro de garantia no interior da lareira*
- na placa aplicada na parte traseira do aparelho;*



Esta documentação deve ser guardada para a identificação juntamente com o talão de compra cujos dados devem ser comunicados em ocasião de eventuais pedidos de informação e colocados à disposição em caso de eventual intervenção de manutenção;

- os particulares representados são graficamente e geometricamente indicativos.

INFORMAÇÕES PARA A SEGURANÇA

- Este aparelho não é destinado a ser usado por pessoas, inclusive crianças, com capacidades físicas, sensoriais ou mentais reduzidas. As crianças devem ser sob vigilância para assegurar-se que não brinquem com o aparelho.
 - Os riscos principais derivados do uso da estufa são ligados a um não respeito das normas de instalação ou a um contacto directo com as partes eléctricas em tensão (internas) ou a um contacto com o fogo e partes quentes (vidro, tubos, saída de ar quente) à introdução de substâncias estranhas, a combustíveis não recomendados, a uma manutenção incorrecta ou o accionamento repetido da tecla de acendimento sem se ter esvaziado o cadinho.
 - No caso de falha no funcionamento de componentes ou de anomalias, a estufa é dotada de dispositivos de segurança que garantem que se desliga, deixar que aconteça sem intervenção.
 - Para um funcionamento regular a estufa deve ser instalada respeitando quando descrito nesta ficha.
 - Durante o funcionamento não se deve abrir a porta: a combustão é de facto gerida automaticamente e não precisa de intervenção.
 - Utilizar como combustível apenas pellet de madeira de 6 mm. de diâmetro de óptima qualidade e certificado.
 - Em caso algum devem ser introduzidas na lareira ou no depósito substâncias estranhas em relação ao pellet.
 - Para a limpeza do canal de fumo (conduto que liga a boca de saída fumos da estufa com a chaminé) não devem ser utilizados produtos inflamáveis.
 - As partes da lareira e do depósito devem ser aspiradas apenas a FRIO.
 - O vidro pode ser limpo a FRIO com o produto apropriado aplicado com um pano (por ex.: Glasskamin da Edilkamin).
 - Evitar abrir a porta da câmara de combustão com a estufa quente. Esperar que o produto se arrefeça naturalmente.
 - A estufa não deve funcionar com a porta aberta, com o vidro quebrado ou com a porta para carregamento de pellet aberta.
 - Não deve ser utilizada como escada ou como base de apoio.
 - Não apoiar a roupa directamente na estufa para secar. Eventuais estendais ou objectos similares devem ser colocados perto da estufa a uma distância de segurança (**perigo de incêndio**).
 - Certificar-se que a estufa seja colocada e acesa por CAT habilitado Edilkam (Centro Assistência Técnica) conforme as indicações da ficha presente; condições indispensáveis para a validade da garantia.
 - Durante o funcionamento da estufa, os tubos de descarga e a porta atingem altas temperaturas (não tocar sem a luva apropriada).
 - Não depositar objectos não resistentes ao calor nas proximidades da estufa
 - NUNCA usar combustíveis líquidos para acender a estufa ou reavivar as brasas.
 - Não obstruir as aberturas de areação no local de instalação, nem as entradas de ar da própria estufa.
 - Não molhar a estufa, não aproximar-se das partes eléctricas com as mãos molhadas.
 - Não introduzir reduções nos tubos de descarga fumos.
 - A estufa deve ser instalada em locais apropriados à prevenção anti-incêndio e servidos de todos os serviços (alimentação e descargas) que o aparelho pode exigir para um funcionamento correcto e seguro.
- EM CASO DE PROBLEMAS AO ACENDER, NÃO ACENDER ANTES DE TER ESVAZIADO O RECIPIENTE DO FORNO (PODE PROVOCAR DANOS).**

INFORMAÇÕES GERAIS

PRINCIPIO DE FUNCIONAMENTO

A estufa é projectada para produzir ar quente utilizando como combustível o pellet de madeira, cuja combustão é gerida electronicamente.

Em seguida ilustramos o funcionamento (as letras fazem referência à figura 1).

O ar quente é emitido na divisão de instalação através de uma grelha (I) localizada na parte alta do painel frontal; a mesma divisão é também irradiada pela porta de vidro da fornalha.

O combustível (pellet) é retirado do depósito de armazenamento (A) e, através de um parafuso sem fim (B) ativada pelo motor redutor (C), é transportado no recipiente do forno de combustão (D).

O acendimento do pellet efectua-se através do ar quente produzido por uma resistência eléctrica (E) e aspirada no recipiente do forno através dum ventilador/extractor de fumos (F).

Os fumos produzidos pela combustão, são extraídos da lareira através do mesmo ventilador (F), e expulsos pelo boca (G) com possibilidade de junção no parte traseira e no top da estufa (ver pag. 183-184-185).

O ar quente, produzido pela salamandra através da ventilação forçada, sai da grelha situada por cima da porta (I).

A estufa ARIS PLUS é projectada para o ar quente produzido ser distribuído não apenas no local de instalação, mas também em outros cômodos da casa. Para poder canalizar o ar quente até outros cômodos, é necessário aplicar os seguintes Kits opcionais (maiores detalhes na pág. 186-187).

- JOGO PARA CANALIZAÇÃO N° 12 para distribuir ar quente também em um aposento ao lado
- JOGO PARA CANALIZAÇÃO N° 12 BIS para distribuir ar quente também em um aposento distante.

A camara de combustão, revestida em chapa de aço/fundição, é fechada frontalmente com uma porta em vidro vitrocerâmico.

A quantidade de combustível e a extração de fumo/alimentação de ar comburentes são reguladas mediante uma placa electrónica equipada com software com o sistema Leonardo com a finalidade de obter-se uma combustão de alto rendimento e baixas emissões.

Todas as fases de funcionamento podem ser gerenciadas através do controlo remoto fornecido com o aparelho.

Esta estufa é equipada, atrás, com uma tomada serial para ligação (mediante um cabo opcional cód. 640560) a dispositivos de activação remota (nomeadamente: combinadores telefónicos, cronotermóstatos etc.).

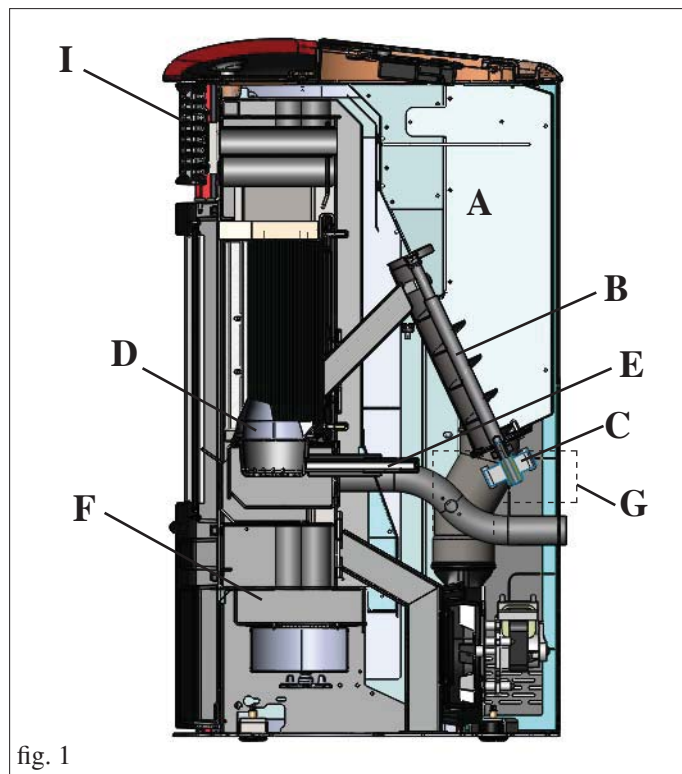


fig. 1

INFORMAÇÕES GERAIS

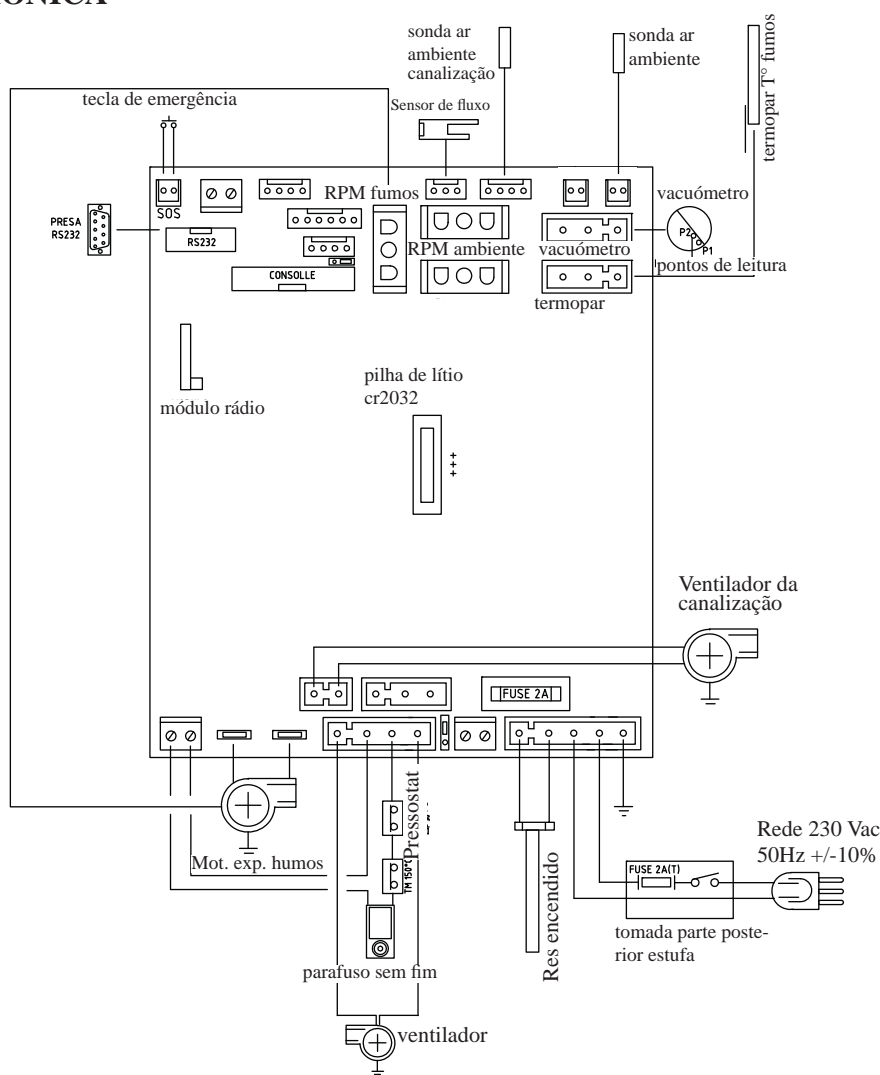
• APARELHOS ELETRÓNICOS

LEONARDO é um sistema de segurança e regulação da combustão que possibilita um funcionamento ideal com quaisquer condições, graças a dois sensores que detectam o nível de pressão na câmara de combustão e a temperatura da fumaça.

A detecção e a consequente optimização dos dois parâmetros realizam-se continuamente de maneira a corrigirem, em tempo real, eventuais anomalias no funcionamento. O sistema obtém uma combustão constante porque regula automaticamente a tiragem em função das características do chaminé (curvas, comprimento, formato, diâmetro etc.) e das condições ambientais (vento, humidade, pressão atmosférica, instalações em grandes alturas etc.).

LEONARDO também tem a capacidade de reconhecer o tipo de pellet e automaticamente regular o seu fluxo para assegurar, a cada momento, o nível de combustão pedido.

• FICHA ELECTRÓNICA



PORTA SERIAL

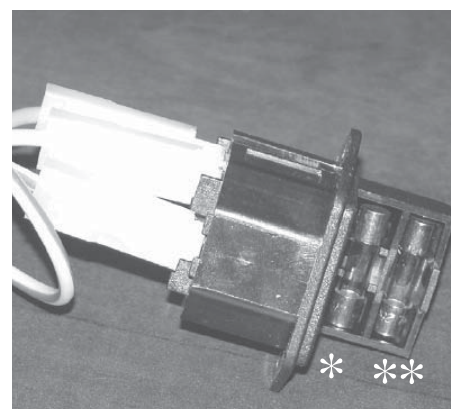
Na saída serial RS232 com cabo apropriado (cód. 640560) é possível instalar pelo CAT (Centro assistência técnica) um opcional para o controlo dos processos de ligar e desligar, ex. termostato ambiente.

BATERIA TAMPÃO

Na ficha electrónica é presente uma bateria tampão (tipo CR2032 de 3 Volt). O seu mau funcionamento (não considerável defeito de produto, mas normal é indicado com as escritas "Control. Bateria"). Para mais informações, contactar o CAT (Centro assistência técnica) que efectuou a 1ª ligação.

FUSÍVEL

na tomada com interruptor situada na traseira da caldeira, há montados dois fusíveis, dos quais um funcional * e o outro de reserva **.

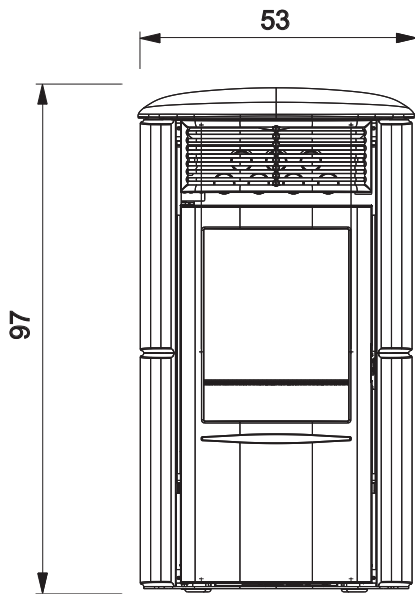


INFORMAÇÕES GERAIS

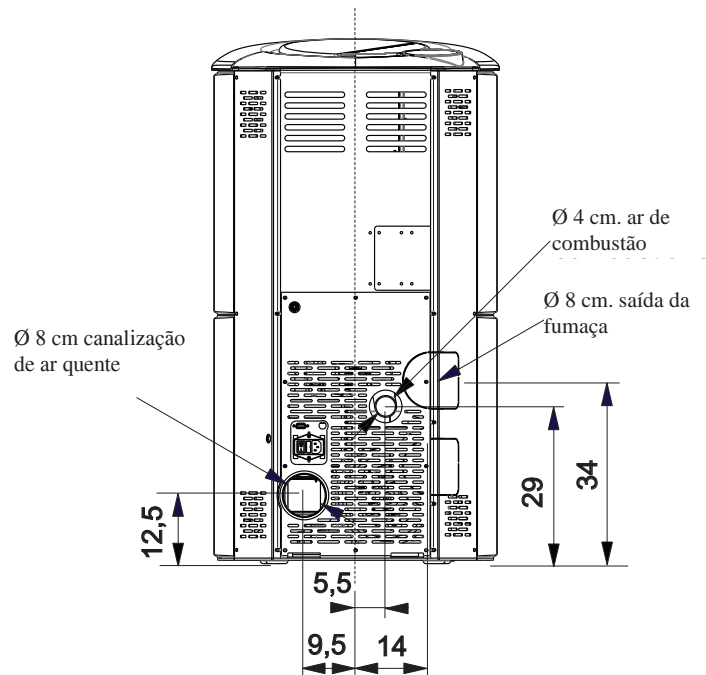
A SALAMANDRA É PRODUZIDA NAS SEGUINTE VERSÕES ESTÉTICAS:

- laterais, topo e inseríveis em cerâmica branca nata/pergaminho/vermelho/cinzeno
- laterais em aço, topo e inseríveis em cerâmica branca nata/pergaminho/vermelho/cinzeno
- laterais, topo e inseríveis em pedra-sabão

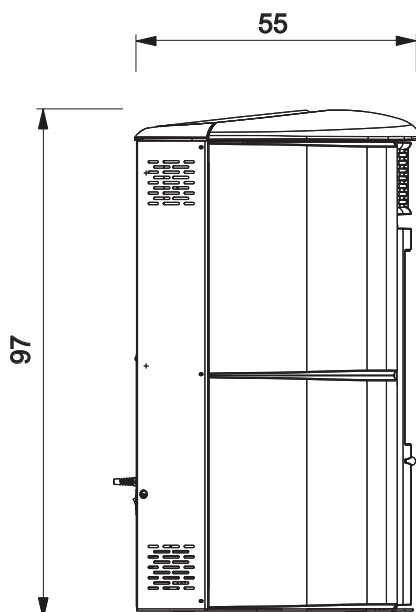
FRENTE



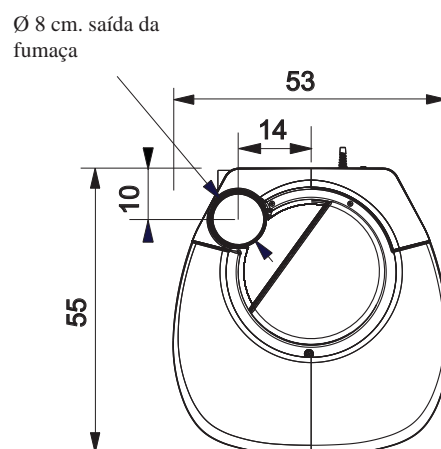
ATRÁS



LATERAL



PLANTA



INFORMAÇÕES GERAIS

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS nos termos da EN 14785 (para outros valores, consultar DoP na pág. 191)

	Potência nominal	Potência Reduzida	
Potência térmica útil	8	2,5	kW
Rendimento / Eficiência	91,5	92,5	%
Emissão CO (13% O ₂)	0,013	0,051	%
Temperatura dos fumos	133	80	°C
Consumo combustível	1,8	0,6	kg/h
Capacidade depósito	15		kg
Tiragem	12 - 5	10 - 3	Pa
Autonomia	7	20	horas
Volume aquecível *	210		m ³
Diâmetro conduto fumos (macho)	80		mm
Diâmetro conduto tomada de ar (macho)	40		mm
Peso com embalagem (aço/cerâmica/pedra sabão)	178/197/202		kg

DADOS TÉCNICOS PARA DIMENSIONAMENTO DO TUBO DE EVACUAÇÃO DE FUMOS que deve respeitar as indicações da presente ficha e das normas de instalação de cada produto

	Potência nominal	Potência Reduzida	
Potência térmica útil	8	2,5	kW
Temperatura dos fumos	160	96	°C
Tiragem mínima	0 - 5		Pa
Caudal de fumos	5,7	3,2	g/s

* O volume aquecido é calculado considerando um isolamento da caixa como de L 10/91 e sucessivas alterações e um pedido de calor de 33 Kcal/m³ hora.

CARACTERÍSTICAS ELÉCTRICAS

Alimentação	230Vac +/- 10% 50 Hz
Potência absorvida média	120 - 150 W
Potência absorvida em ligação	400 W
Frequência controlo remoto (fornecido)	2,4 GHz
Protecção da ficha electrónica	Fusível T2A, 250 Vac 5x20

- Obs.**
- 1) ter em consideração que os aparelhos externos podem provocar distúrbio ao funcionamento da ficha electrónica.
 - 2) atenção: intervenções nos componentes em tensão, manutenção e/ou controlos devem ser efectuados por pessoal qualificado.
(Antes de efectuar qualquer tipo de manutenção, desintroduzir o aparelho da rede de alimentação eléctrica)
 - 3) Em caso de problemas na rede eléctrica, consultar um electricista para avaliar a instalação de um grupo de continuidade de pelo menos 800 Vac. Diferenças superiores a 10% de alimentação podem provocar problemas no produto.

Os dados indicados acima são indicativos e foram obtidos na fase de certificação junto ao organismo notificado. EDILKAMIN s.p.a. reservase de alterar sem pré-aviso os produtos e a sua opinião.

DISPOSITIVOS DE SEGURANÇA

• TERMOPAR:

colocado na descarga dos fumos detecta a temperatura.

Em base aos parâmetros programados controla as fases de ligação, trabalho e processo para desligar.

• VACUÓMETRO:

Situado sobre o extractor de fumaça, detecta o valor da depressão (relativamente ao ambiente onde estiver instalado) na câmara de combustão.

• TERMOSTATO DE SEGURANÇA

Intervém no caso cuja temperatura no interior da estufa seja demasiado elevada.

Bloqueia o carregamento do pellet provocando o desligamento da estufa.

• PRESSOSTATO SEGURANÇA:

Intervém caso a depressão dentro da câmara de combustão seja insuficiente para o funcionamento correcto.

INFORMAÇÕES GERAIS



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 0019220192
R.I.A n° 878688
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
certific. con sistema qualità certificato n.º 3021

Declaração de desempenho

Em base com o Regulamento (UE) n° 305/2011
N. EK128

1. Código de identificação único do produto-tipo	ARIS PLUS
2. Utilização prevista do produto em conformidade com a respectiva técnica específica harmonizada	Aparelho para aquecimento doméstico, alimentado com pellets de madeira, sem a produção de água quente
3. Nome ou marca registada pelo fabricante (Art. 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Nome e endereço do mandatário (Art. 12-2)	
5. Sistema de avaliação e verificação da regularidade do desempenho (Anexo 5)	System 3 e System 4
6a. Especifica técnica harmonizada	EN 14785:2006
Laboratório notificado	IMQprimacontrol – NB1881

7. Desempenhos declarados	
Características essenciais	Desempenho
Resistência ao fogo	A1
Distância de materiais combustíveis (Distância mínima, em mm)	Traseira = 200 Lado = 200 Frente = 800 Teto = NDD Solo = NDD
Risco de vazamento de combustível	Em conformidade
Emissões de produtos de combustão	Plena carga Carga reduzida
CO (reportado a 13% O ₂)	162 mg/Nm ³ - 0,013% 640 mg/Nm ³ - 0,051%
NOx (reportado a 13% O ₂)	141 mg/Nm ³ 98 mg/Nm ³
OGC (reportado a 13% O ₂)	2 mg/Nm ³ 9 mg/Nm ³
Povo (reportado a 13% O ₂)	10 mg/Nm ³ 4 mg/Nm ³
Temperatura superficial	Em conformidade
Segurança elétrica	Em conformidade
Acessibilidade e limpeza	Em conformidade
Máxima pressão de exercício	- bar
Resistência mecânica (para suportar a chaminé)	NDD (Nenhuma Declaração de Desempenho)
Prestações térmicas	Plena carga Carga Reduzida
Potência nominal/reduzida	8 kW 2,5 kW
Potência libertada no ambiente	8 kW 2,5 kW
Potência cedida à água	- kW - kW
Rendimento	91,5 % 92,5 %
Temperatura fumos	T[133°C] T[80°C]

8. Número relação de prova (em base ao System 3) CPR-13-019 53
O desempenho do produto ao qual se referem os pontos 1 estão em conformidade com o desempenho declarado no ponto 6a e 7.

É emitida a presente declaração de desempenho sob a responsabilidade exclusiva do fabricante referido no ponto 3. Assinado com nome e por conta do Edilkamin S.p.A. de:

Lainate, 25/03/2015

Diretor Presidente
Dott. Stefano BARSATTI

• CERTIFICAÇÕES E BENEFÍCIOS *

* Vista a variabilidade dos mesmos ao longo do tempo nos vários países, verificar sempre.

Esta mensagem corresponde ao valor indicativo no ano de redação da presente ficha (ver edição na última página).

ITÁLIA: admitida na Lombardia nos termos do D.G.R n.º 1118-2013 admitida nas Marcas nos termos da Lei Regional n.º 3 de 2012 admitida para contagem térmica com coef. 1,5; consultar o site www.edilkamin.com; quanto pode poupar nas várias zonas admitida para detração de 50%; 65 % (verificar as condições de acessibilidade externas ao produto)

FRANÇA: inscrita Flamme Verte

ALEMANHA: em conformidade com Bimsch

SUIÇA: em conformidade com VKF

INSTALAÇÃO

NOTAS GERAIS

Em Itália, é necessário tomar como referência a norma de declaração de conformidade nos termos do D.M. 37/2008 (ex L. 46/90) e de acordo com as normas UNI 10683 e UNI 10412-2. Em caso de instalação em condomínio, pedir a autorização ao administrador.

CONTROLO DE COMPATIBILIDADE COM OUTROS DISPOSITIVOS

Em Itália esta estufa NÃO deve ser instalada em um mesmo ambiente em que também haja equipamento de aquecimento a gás do tipo B (p. ex.: caldeiras a gás, caldeiras e equipamento dotados de exaustores - ref. UNI 10683 e 7129).

Em geral, a salamandra pode colocar o ambiente em depressão, comprometendo o funcionamento destes aparelhos, ou pode ser influenciada pelos mesmos.

CONTROLO DE LIGAÇÃO ELÉCTRICA (posicionar a tomada de corrente num ponto facilmente acessível)

A estufa é fornecida por um cabo de alimentação eléctrica que se deve ligar a uma tomada de 230V 50Hz, de preferência com interrupção magnetotermico.

Variações de tensão superiores a 10% podem comprometer a estufa.

O sistema eléctrico deve ser a norma; verificar em especial a eficiência do circuito de terra.

A não eficiência do circuito de terra provoca o mau funcionamento do qual Edilkamin não pode ser encarregada.

A linha de alimentação deve ser de secção apropriada à potência da estufa.

Em caso de problemas na rede eléctrica, consultar um electricista para avaliar a instalação de um grupo de continuidade de pelo menos 800 VA em ondas sinusoidais.

ENTRADA DO AR (a ser realizada impreterivelmente)

É indispensável que o cómodo em que a estufa for colocada uma entrada de ar a medir pelo menos 80 cm² de maneira a garantir a substituição do ar consumido pela combustão.

Em alternativa, é possível apanhar o ar para a estufa directamente do exterior mediante um prolongamento de aço do tubo de 4 cm de \varnothing situado nas costas da própria estufa.

O tubo, na parte externa do produto, deve ter comprimento inferior a 1 metro e não deve apresentar curvas.; deve terminar com um troço a 90° graus virado para baixo ou com uma protecção contra o vento.

Em todo o caso, ao longo de todo o percurso à conduta da entrada de ar deve ser garantido um vão livre de pelo menos 12 cm².

O terminal externo da conduta da entrada de ar deve estar protegido por uma rede mosquiteira que não reduza o vão de passagem útil para menos de 12 cm².

POSICIONAMENTO E DISTÂNCIAS DE SEGURANÇA PARA ANTI-INCÊNDIO

A instalação da estufa deve respeitar as seguintes condições de segurança:

- distância mínima de materiais inflamáveis de 20 cm. aos lados e atrás.

- na frente da estufa não podem ser colocados materiais inflamáveis a menos de 80 cm.

Caso não seja possível respeitar as distâncias acima indicadas, será necessário providenciar medidas técnicas e de alvenaria para evitar qualquer risco de incêndio.

No caso de conexão em uma parede de madeira ou de outro material inflamável, isolar apropriadamente o conduto de descarga de fumos.

INSTALAÇÃO

DESCARGA FUMOS

O sistema de descarga deve ser unico para a estufa (não se admitem descargas na chaminé com outros dispositivos).

A descarga dos fumos é efectuada através da boca de diâmetro 8 cm saída na parte traseira ou superior.

A descarga fumos deve ser ligada com o exterior utilizando os tubos em aço certificados EN 1856 O tubo deve ser vedado hermeticamente.

Para a resistência dos tubos e o eventual isolamento é necessário utilizar materiais resistentes às altas temperaturas (silicone ou massas para altas temperaturas).

O único trajeto horizontal admitido pode ter um comprimento até 2 m. é possível um número de curvas com amplitude max de 90° (em relação à vertical) até 3.

É necessário (se a descarga não se introduz numa chaminé) um trajecto vertical e um terminal anti-vento (referência UNI 10683).

Se o canal de fumo for do externo deve ser isolado apropriadamente.

Se o canal se introduz numa chaminé, esta deve ser apropriada para combustíveis sólidos e se maior de \varnothing 150 mm, é necessário ajustar com tubos de secção e materiais apropriados (ex. aço \varnothing 80 mm).

Todos os trajectos do conduto fumos devem ser inspeccionados .

As chaminés e condutos de fumo aos quais estão ligados os aparelhos utilizadores de combustível sólidos devem ser limpos pelo menos uma vez por ano (verificar se na própria nação existe uma normativa relacionada).

A ausência de controlo e limpeza regulares aumenta a probabilidade de incêndio da chaminé.

Em caso proceder como de seguida: não apagar com água, esvaziar o depósito pellet.

Contactar o pessoal especializado antes de reiniciar a máquina. Esta caldeira térmica foi projectada para funcionar com qualquer condição climática.

No caso de condições particulares, tais como vento forte, poderão intervir os sistemas de segurança que levarão ao desligamento da caldeira térmica.

Neste caso, não deixar o aparelho funcionar com os dispositivos de segurança desabilitados, caso este problema persista contactar o Centro de Assistência Técnica.

CASOS TÍPICOS

Fig. 1

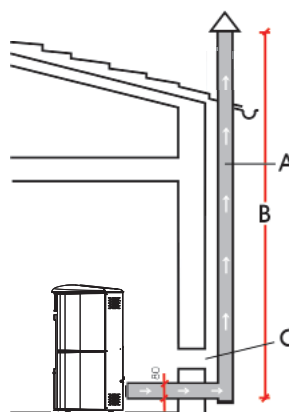
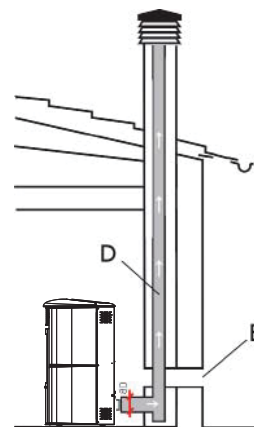


Fig. 2



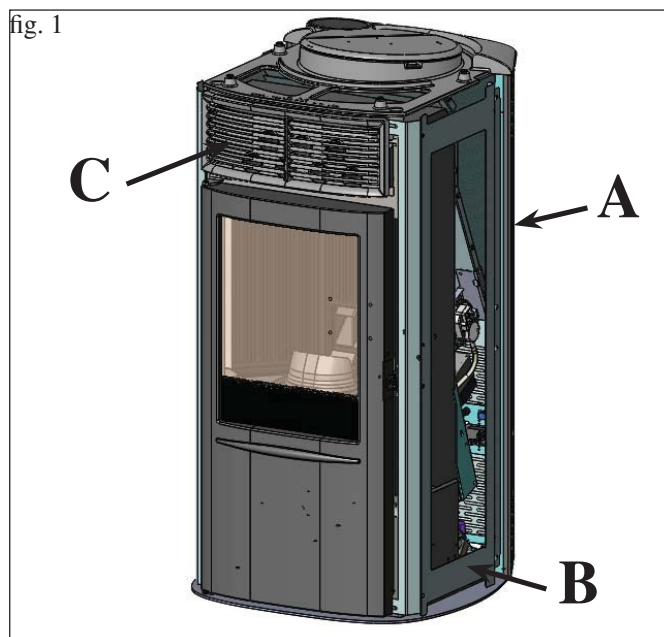
- A:** tubo de evacuação de fumos em aço isolado nos termos da norma EN 1856
- B:** altura mínima 1,5m e e pata além da gronda do tecto
- C-E:** tomada de ar do ambiente externo (secção passante mínimo 80 cm²)
- D:** chaminé em aço, interna à chaminé existente em cimento.

CHAMINÉ

As características fundamentais são:

- secção interna à base igual ao da chaminé
- secção de saída menor do duplo da chaminé
- posição ao vento, acima do tecto e fora das zonas de refluxo.

MONTAGEM DO REVESTIMENTO



1) VERSÃO COM LATERAIS E TOPO EM CERÂMICA

Fig. 1

A salamandra é entregue (fig. 1) com os seguintes componentes externos já montados:

- laterais traseiras metálicas (A)
- estruturas metálicas para fixação dos elementos laterais em cerâmica (B)
- grelha superior em ferro fundido (C).

As peças indicadas abaixo são embaladas à parte.

- 4 elementos laterais em cerâmica (D - fig. 3)
- 1 elemento superior horizontal em cerâmica (D - fig. 7)
- 1 topo em cerâmica (F - fig. 9)
- 16 pernos serrilhados M4
- 16 anilhas M5
- 4 borrachas (M)
- 4 anilhas de latão
- 2 Parafusos com cabeça sextavada M 6x10

Para a montagem, proceder como segue:

Fig. 2

Remover as duas laterais traseiras metálicas (A) fixadas à estrutura com parafusos.

Desmontar as estruturas metálicas (B) desapertando os parafusos.

Remover a grelha superior (C) em ferro fundido fixada à estrutura através de parafusos.

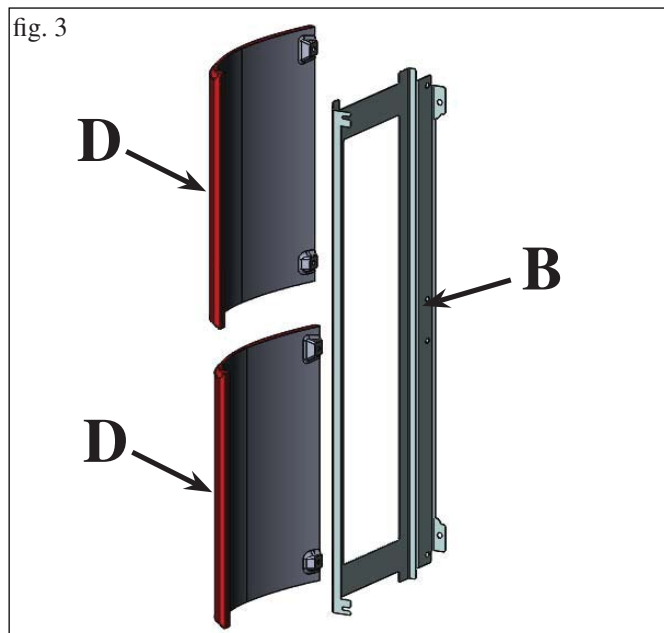
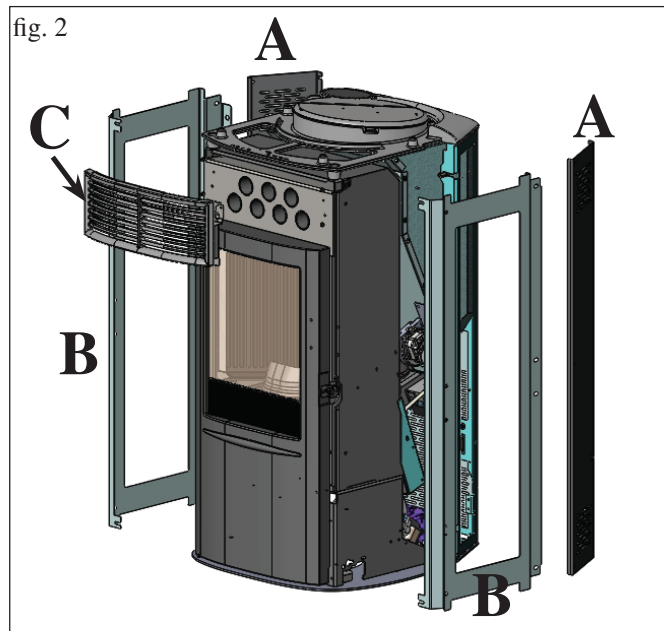


Fig. 3

Aplicar nas estruturas metálicas (B) os elementos verticais em cerâmica (D), utilizando os orifícios previstos e os pernos estriados M4 e anilhas fornecidos.

MONTAGEM DO REVESTIMENTO

fig. 4

VISTA TRASEIRA

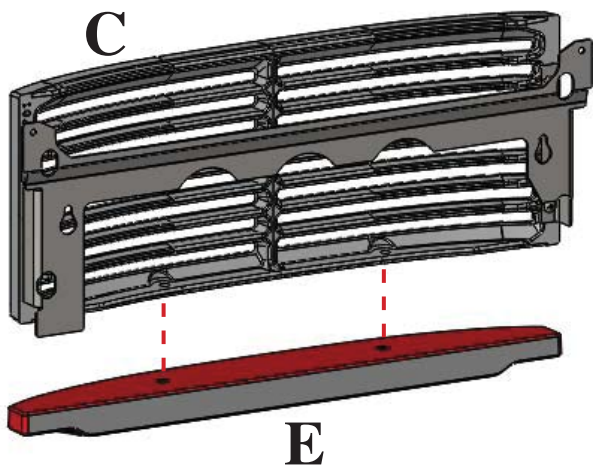


Fig. 4

Fixar o elemento horizontal de cerâmica da parte superior (E) à grelha superior de ferro fundido (C) com os dois parafusos M6x10 fornecidos

fig. 5

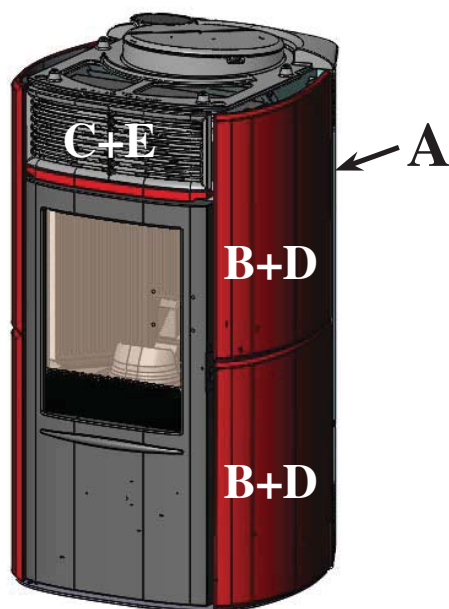


Fig. 5

Montar na estrutura os elementos verticais em cerâmica (D) com suportes metálicos (B) anteriormente desmontados da salamandra.

Montar na estrutura o elemento superior horizontal em cerâmica (E) com grelha em ferro fundido superior (C) anteriormente desmontados da salamandra.

Por fim, voltar a montar as duas laterais traseiras metálicas (A) anteriormente desmontadas da salamandra.

fig. 6

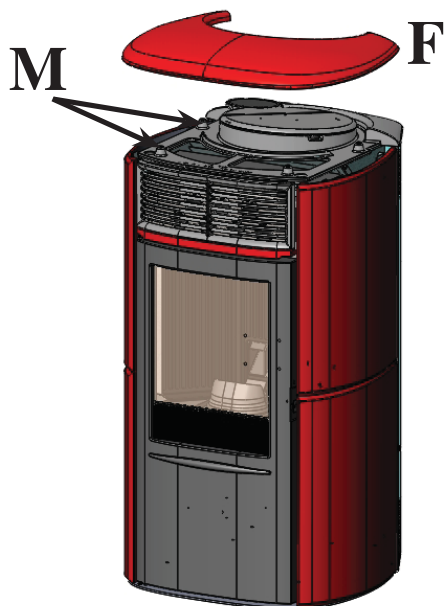
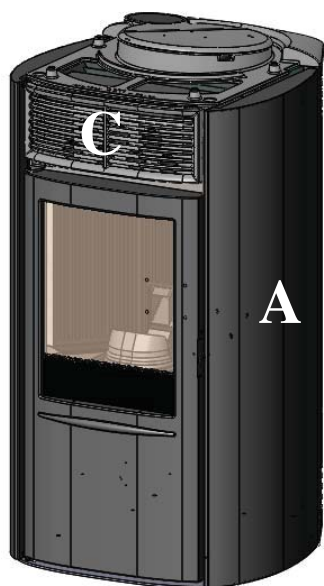


Fig. 6

Inserir as borrachas (M) e as anilhas de latão fornecidas nos orifícios existentes na parte superior de ferro fundido e colocar a tampa de cerâmica (F) no apoio.

MONTAGEM DO REVESTIMENTO

fig. 7



2) VERSÃO COM LATERAIS EM AÇO E PER-FIS E TOPO EM CERÂMICA

Fig. 7

A salamandra é entregue com as laterais (A) e a grelha superior em ferro fundido (C) já montadas.

As peças indicadas abaixo são embaladas à parte.

- 1 elemento superior horizontal em cerâmica (E)
- 1 topo em cerâmica (F)
- 2 pernos serrilhados M4
- 2 anilhas
- 4 borrachhas (M)
- 4 anilhas de latão
- 2 Parafusos com cabeça sextavada M 6x10

Para a montagem, proceder como segue:

Fig. 8

Remover a grelha superior (C) em ferro fundido fixada à estrutura através de parafusos.

Fig. 9

Fixar o elemento horizontal de cerâmica da parte superior (E) à grelha superior de ferro fundido (C) com os dois parafusos M6x10 fornecidos

Fig. 10

Voltar a montar na estrutura o elemento superior horizontal em cerâmica (E) com grelha em ferro fundido superior (C) anteriormente desmontados da salamandra.

Inserir as borrachhas (M) e as anilhas de latão fornecidas nos orifícios existentes na parte superior de ferro fundido e colocar a tampa de cerâmica (F) no apoio.

fig. 8

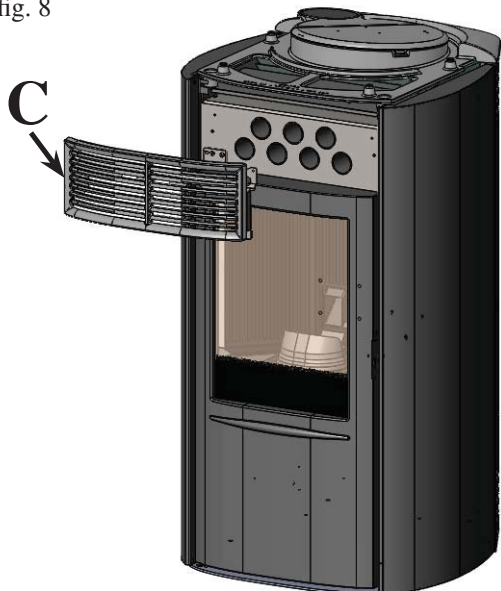


fig. 9

VISTA TRASEIRA

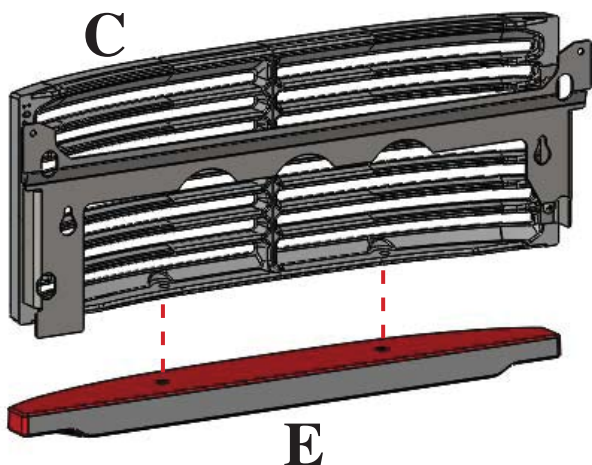
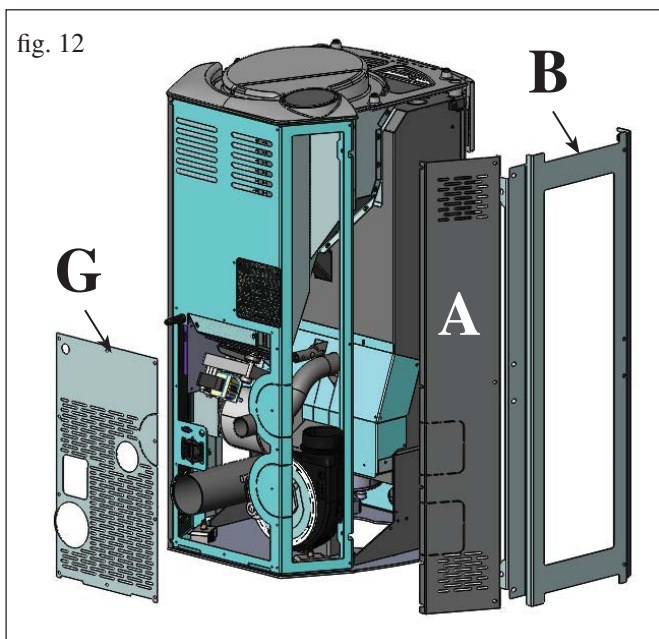


fig. 10



INSTALAÇÃO

fig. 12



SAÍDAS FUMOS (VERSÃO EM CERÂMICA)

ARIS PLUS na versão em CERÂMICA está preparada para a ligação do tubo de saída de fumos pela parte traseira e pelo topo.

PARA PERMITIR QUALQUER SOLUÇÃO DE LIGAÇÃO DA SAÍDA DE FUMOS AO TUBO DE EVACUAÇÃO DE FUMOS É NECESSÁRIO REMOVER A LATERAL TRASEIRA METÁLICA ESQUERDA (A - fig. 12-14) E A ESTRUTURA METÁLICA ESQUERDA (B - fig. 12-14).

N.B.: utilizar o tubo de silicone fornecido em fase de instalação entre a boca da voluta de fumos e o cotovelo de união fornecido (para ligação de saída de fumos pela traseira) ou pelo trecho de tubo fornecido (para ligação de saída de fumos pelo topo).

LIGAÇÃO SAÍDA FUMOS DA PARTE TRASEIRA

Desmontar o painel traseiro inferior (G - fig. 12).

Remover do painel traseiro inferior (G) e da lateral traseira metálica esquerda (A), anteriormente desmontados, a parte pré-cortada * (fig. 13).

Remover da estrutura da salamandra a parte pré-cortada (I - fig. 13).

Ligar o cotovelo de união (H - fig. 13 - fornecido) à boca da voluta de fumos através de uma faixa fornecida.

LIGAÇÃO SAÍDA FUMOS DO TOPO

Montar o trecho de tubo de evacuação de fumos com faixa (L - fig. 15) fornecido na boca da voluta de fumos.

Eliminar a tampa de fecho por cima do topo (Q - fig. 15).

Ligar o tubo de saída de fumos (não fornecido) ao trecho de tubo de evacuação de fumos acima mencionado (fig. 15).

Posicionar a rosácea (U - fig. 15) fornecida.

DEPOIS DE TERMINADA A OPERAÇÃO DE LIGAÇÃO DO TUBO DE SAÍDA DE FUMOS AO TUBO DE EVACUAÇÃO DE FUMOS, VOLTAR A MONTAR A LATERAL TRASEIRA METÁLICA ESQUERDA (A) E A ESTRUTURA METÁLICA ESQUERDA (B).

fig. 13

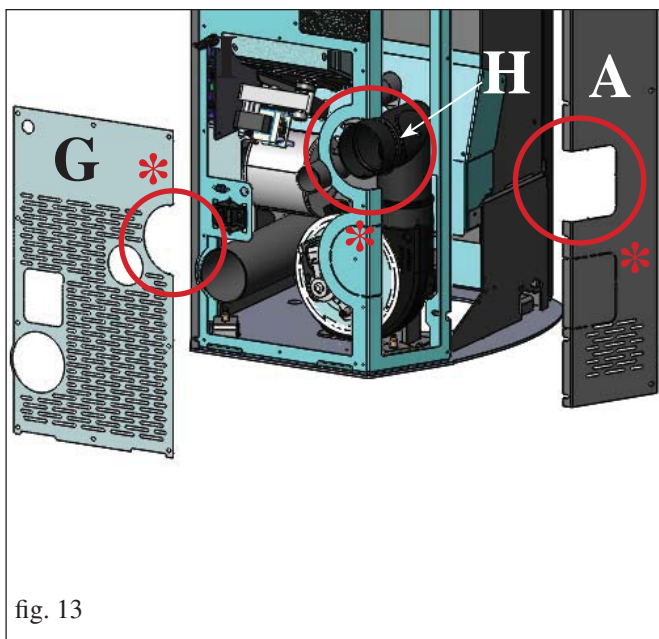


fig. 14

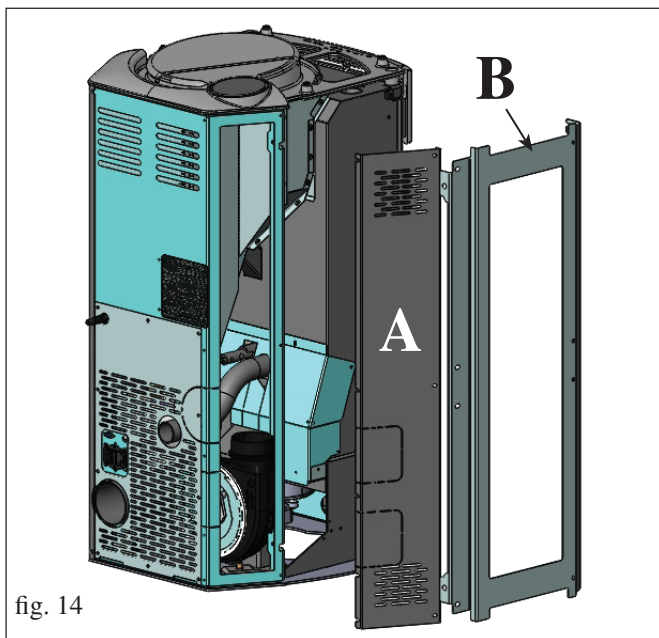
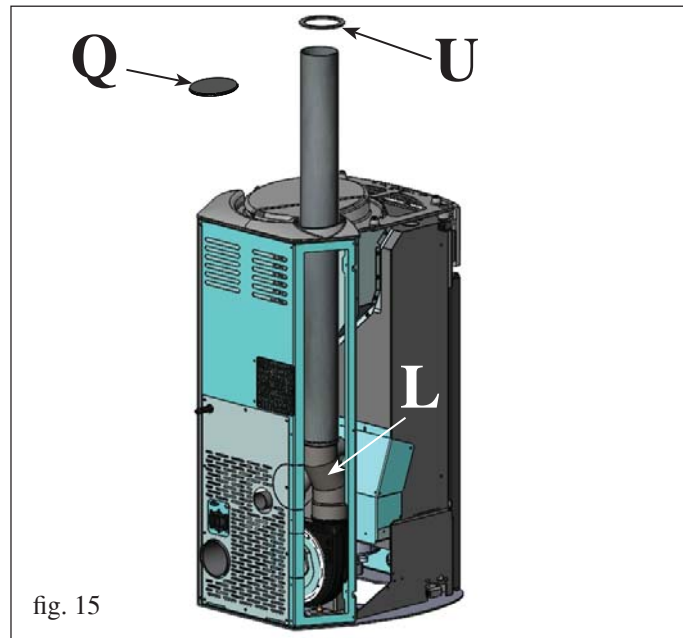
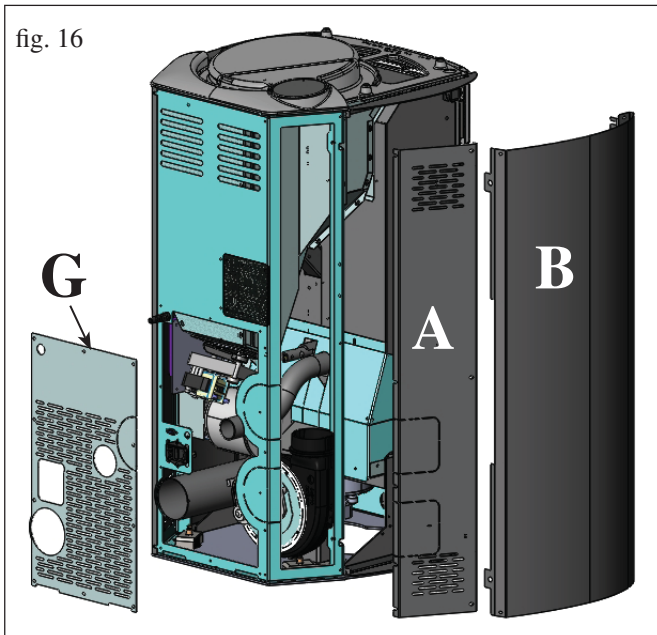


fig. 15



INSTALAÇÃO

fig. 16



SAÍDAS FUMOS (VERSÃO EM AÇO)

ARIS PLUS na versão em AÇO está preparada para a ligação do tubo de saída de fumos pela parte traseira e pelo topo.

PARA PERMITIR QUALQUER SOLUÇÃO DE LIGAÇÃO DA SAÍDA DE FUMOS AO TUBO DE EVACUAÇÃO DE FUMOS É NECESSÁRIO REMOVER A LATERAL TRASEIRA METÁLICA ESQUERDA (A - fig. 16-18) E A LATERAL METÁLICA ESQUERDA (B - fig. 16-18).

N.B.: utilizar o tubo de silicone fornecido em fase de instalação entre a boca da voluta de fumos e o cotovelo de união fornecido (para ligação de saída de fumos pela traseira) ou pelo trecho de tubo fornecido (para ligação de saída de fumos pelo topo).

LIGAÇÃO SAÍDA FUMOS DA PARTE TRASEIRA

Desmontar o painel traseiro inferior (G - fig. 16).
Remover do painel traseiro inferior (G) e da lateral traseira metálica esquerda (A), anteriormente desmontados, a parte pré-cortada * (fig. 17).

Remover da estrutura da salamandra a parte pré-cortada (I - fig. 17).

Ligar o cotovelo de união (H - fig. 17 - fornecido) à boca da voluta de fumos através de uma faixa fornecida.

LIGAÇÃO SAÍDA FUMOS DO TOPO

Montar o trecho de tubo de evacuação de fumos com faixa (L - fig. 19) fornecido na boca da voluta de fumos.

Eliminar a tampa de fecho por cima do topo (Q - fig. 19).

Ligar o tubo de saída de fumos (não fornecido) ao trecho de tubo de evacuação de fumos acima mencionado (fig. 19).

Posicionar a rosácea (U - fig. 19) fornecida.

DEPOIS DE TERMINADA A OPERAÇÃO DE LIGAÇÃO DO TUBO DE SAÍDA DE FUMOS AO TUBO DE EVACUAÇÃO DE FUMOS, VOLTAR A MONTAR A LATERAL TRASEIRA METÁLICA ESQUERDA (A) E A LATERAL METÁLICA ESQUERDA (B).

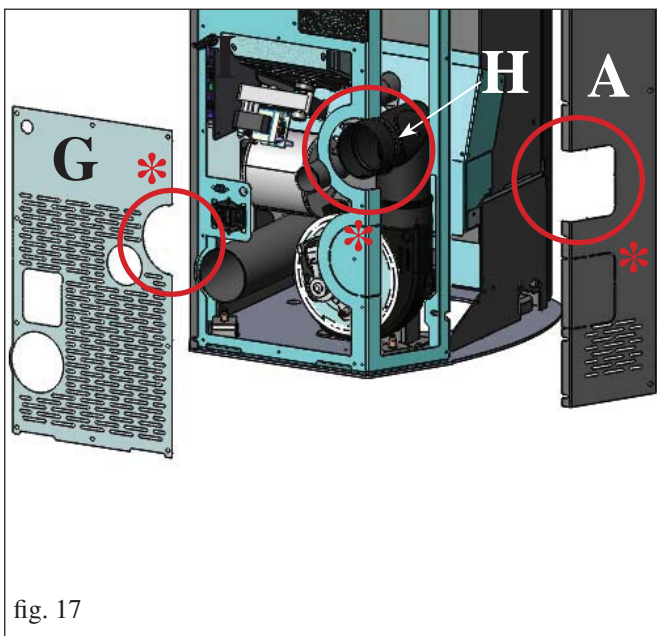


fig. 17

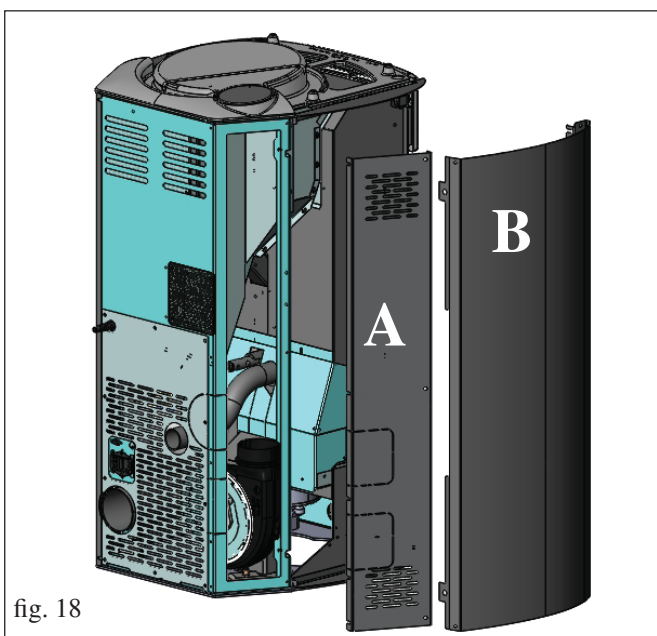


fig. 18

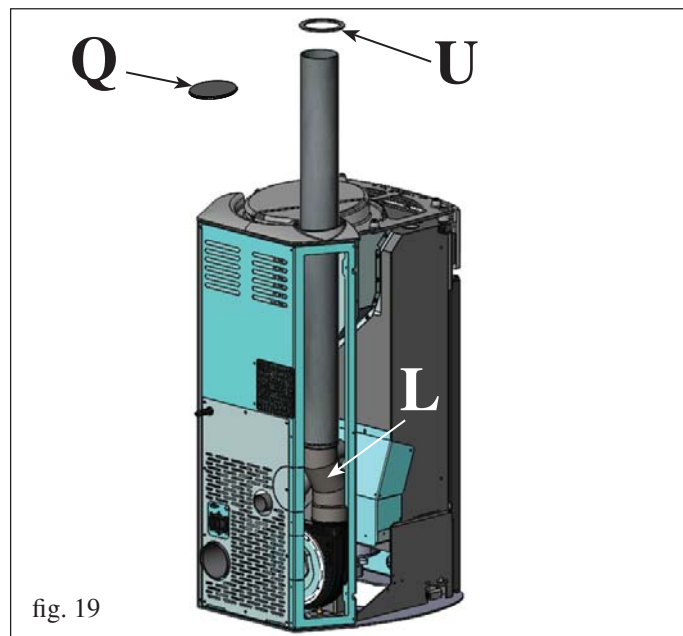
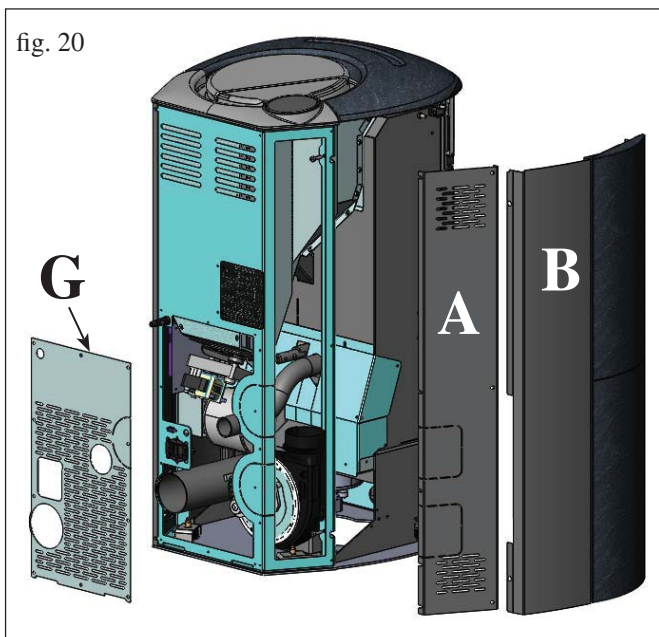


fig. 19

INSTALAÇÃO

fig. 20



SAÍDAS FUMOS (VERSÃO PEDRA-SABÃO)

ARIS PLUS na versão em PEDRA-SABÃO está preparada para a ligação do tubo de saída de fumos pela parte traseira e pelo topo.

PARA PERMITIR QUALQUER SOLUÇÃO DE LIGAÇÃO DA SAÍDA DE FUMOS AO TUBO DE EVACUAÇÃO DE FUMOS É NECESSÁRIO REMOVER A LATERAL TRASEIRA METÁLICA ESQUERDA (A - fig. 20-22) E A ESTRUTURA METÁLICA ESQUERDA COM REVESTIMENTO EM PEDRA-SABÃO (B - fig. 20-22).

N.B.: utilizar o tubo de silicone fornecido em fase de instalação entre a boca da voluta de fumos e o cotovelo de união fornecido (para ligação de saída de fumos pela traseira) ou pelo trecho de tubo fornecido (para ligação de saída de fumos pelo topo).

LIGAÇÃO SAÍDA FUMOS DA PARTE TRASEIRA

Desmontar o painel traseiro inferior (G - fig. 20).

Remover do painel traseiro inferior (G) e da lateral traseira metálica esquerda (A), anteriormente desmontados, a parte pré-cortada * (fig. 21).

Remover da estrutura da salamandra a parte pré-cortada (I - fig. 21).

Ligar o cotovelo de união (H - fig. 21 - fornecido) à boca da voluta de fumos através de uma faixa fornecida.

LIGAÇÃO SAÍDA FUMOS DO TOPO

Montar o trecho de tubo de evacuação de fumos com faixa (L - fig. 23) fornecido na boca da voluta de fumos.

Eliminar a tampa de fecho por cima do topo (Q - fig. 23).

Ligar o tubo de saída de fumos (não fornecido) ao trecho de tubo de evacuação de fumos acima mencionado (fig. 23).

Posicionar a rosácea (U - fig. 23) fornecida.

DEPOIS DE TERMINADA A OPERAÇÃO DE LIGAÇÃO DO TUBO DE SAÍDA DE FUMOS AO TUBO DE EVACUAÇÃO DE FUMOS, VOLTAR A MONTAR A LATERAL TRASEIRA METÁLICA ESQUERDA (A) E A ESTRUTURA METÁLICA ESQUERDA COM REVESTIMENTO EM PEDRA-SABÃO (B).

fig. 21

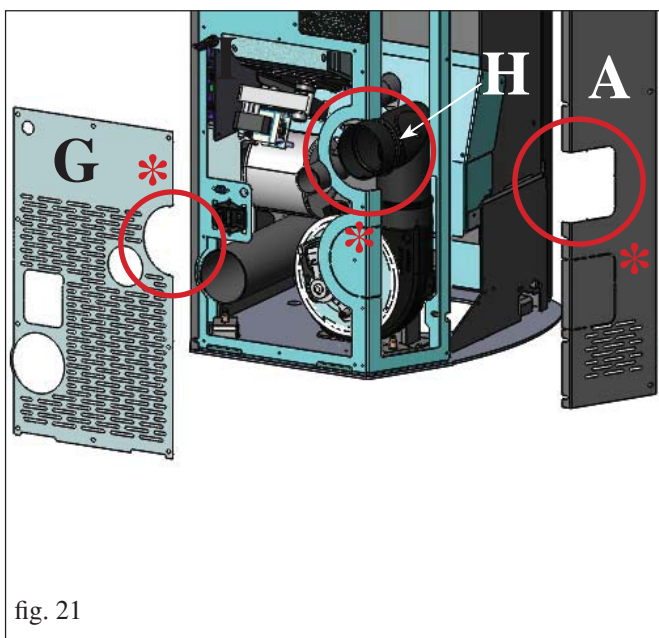


fig. 22

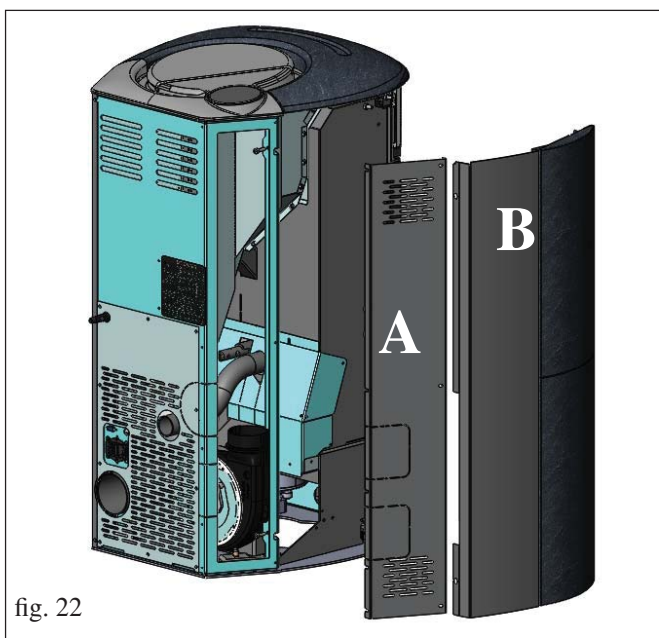
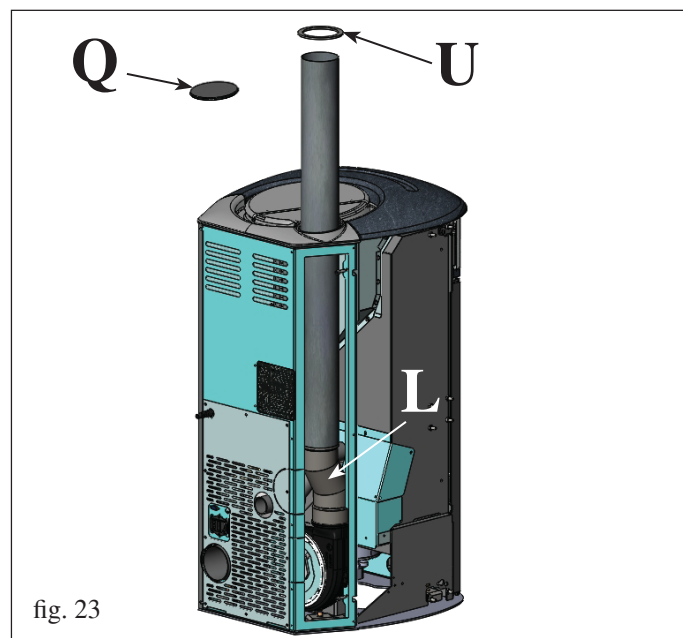


fig. 23



CANALIZAÇÃO DO AR QUENTE

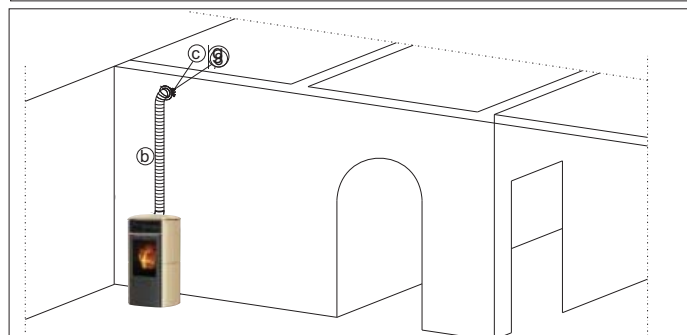
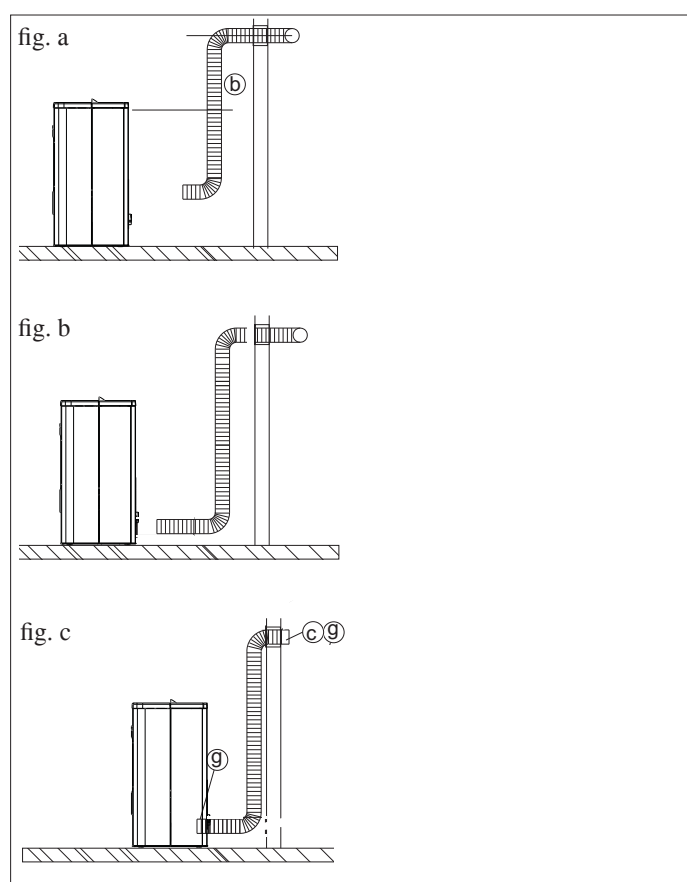
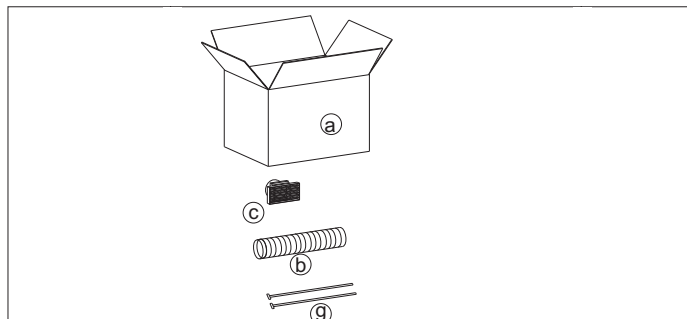
**JOGO 12 (cód. 778150) opcional
PARA CANALIZAR O AR QUENTE ATÉ UM
APOSENTO AO LADO DE ONDE A CALDEI-
RA ESTEJA INSTALADA**

a	Caixa	1
b	Tubo Ø 8	1
c	Bocal terminal	1
d	Abraçadeira de fixação dos tubos	2

OBS.:

A PARTE INICIAL DA MANGUEIRA DEVE ESTAR INTEIRAMENTE “ESTICADA” PARA ELIMINAR AS DOBRAS; DESTA FORMA O DIÂMETRO INTERIOR SE ALARGARÁ SENSIVELMENTE E FAVORECERÁ O ENCAIXE.

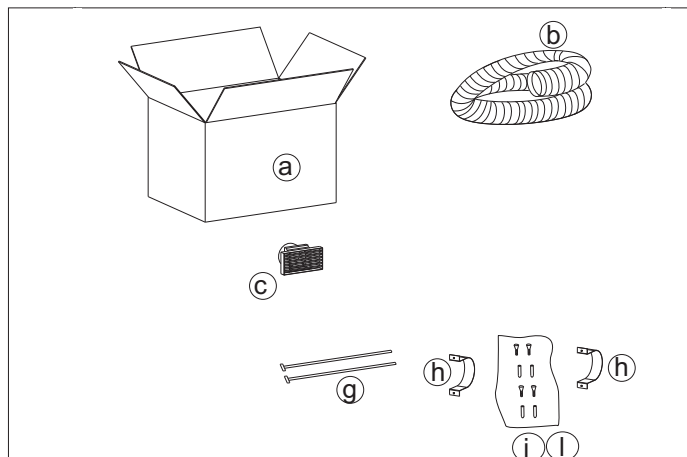
- Definir o posicionamento da caldeira relativamente às paredes (fig. a).
- Arrumar a caldeira na posição definitiva.
- Estender o tubo de alumínio (b) para a canalização do ar quente.
- Prender o tubo de alumínio no bocal da saída de ar quente na parte de trás da estufa (fig. c) e fixá-lo com uma braçadeira (g).
- Instalar o bocal terminal (c) e o respectivo tubo de alumínio (g) (fig. c).



CANALIZAÇÃO DO AR QUENTE

**JOGO 12 BIS (cód. 778160) opcional
PARA CANALIZAR AR QUENTE PARA UM
APOSENTO LONGE, ALÉM DAQUELE ONDE
ESTEJA INSTALADA A CALDEIRA.**

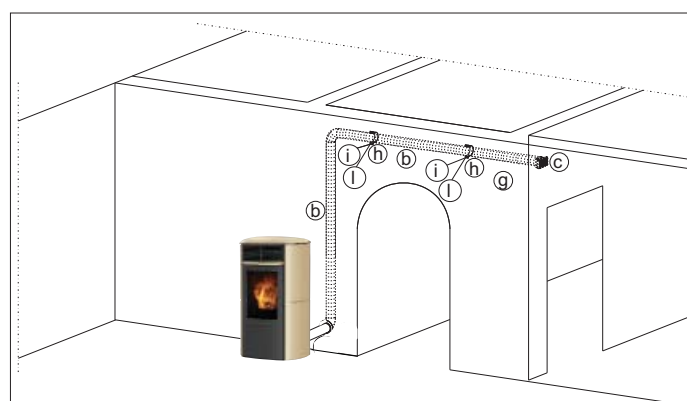
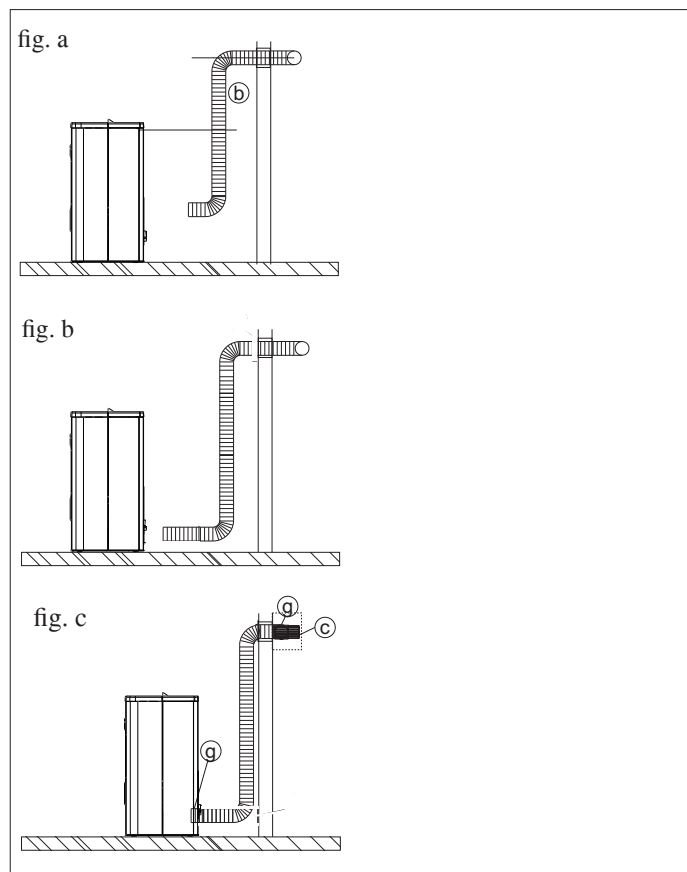
a	Caixa	1
b	Tubo Ø 8	1
c	Bocal terminal	1
g	Abraçadeira de fixação do tubo	2
h	Colar de parede	2
i	Parafusos	4
l	Calços	4



OBS.:

A PARTE INICIAL DA MANGUEIRA DEVE ESTAR INTEIRAMENTE “ESTICADA” PARA ELIMINAR AS DOBRAS; DESTA FORMA O DIÂMETRO INTERIOR SE ALARGARÁ SENSIVELMENTE E FAVORECERÁ O ENCAIXE.

- Definir o posicionamento da caldeira relativamente às paredes (fig. a).
- Arrumar a caldeira na posição definitiva.
- Estender o tubo de alumínio (b) para a canalização do ar quente.
- Prender o tubo de alumínio no bocal da saída de ar quente na parte de trás da estufa (fig. c) e fixá-lo com uma braçadeira (g).
- Instalar o bocal terminal (c) e o respectivo tubo de alumínio (b) fixação por a parede gola (h) e com cavilhas de parafusos (i-l).



INSTRUÇÕES DE USO

A colocação em serviço, a primeira colocação em funcionamento e os ensaios finais devem ser realizados por um centro de assistência técnica autorizado pela Edilkamin (CAT) a respeitar a norma UNI 10683.

Dita norma indica as operações de verificação a serem realizadas com a finalidade de assegurar que o sistema esteja a funcionar correctamente.

O CAT também providenciará a calibragem da caldeira em base ao tipo de pellet e às condições de instalação e, desta forma, activará a garantia.

Caso não seja colocado em funcionamento pela primeira vez por um C.A.T. autorizado a garantia não será activada.

Para informações consultar o site www.edilkamin.com

Durante as primeiras ligações podem-se desenvolver ligeiros cheiros de verniz que desaparecerão em breve tempo.

Antes de acender é necessário verificar:

- ==> A correcta instalação
- ==> A alimentação eléctrica.
- ==> O fecho da porta, que deve ser resistente
- ==> A limpeza do recipiente do forno
- ==> A presença no display de indicação de stand by (data, potência ou temperatura intermitente)

CARREGAMENTO DE PELLETS NO DEPÓSITO

Para aceder ao depósito abrir a tampa * (fig. 1).

N.B:

Utilizar a luva específica fornecida com o aparelho quando carregar a estufa enquanto esta estiver funcionando.

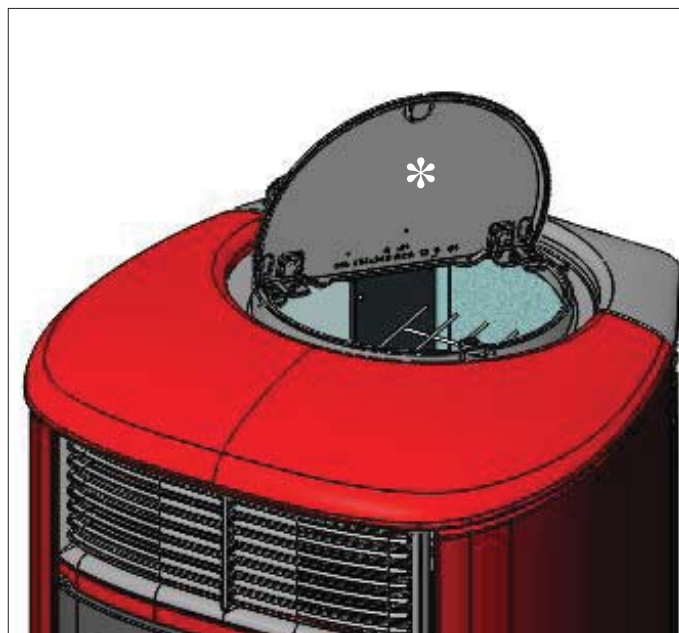


fig. 1

NOTA sobre o combustível.

ARIS PLUS é projectada e programada para queimar pellet de madeira de diâmetro de 6 mm cerca.

O pellet é um combustível que se apresenta na forma de pequenos cilindros obtidos prensando a serradura, a altos valores sem uso de colantes ou outros materiais estranhos.

Vende-se em sacos de 15 Kg.

Para NÃO comprometer o funcionamento da estufa é indispensável NÃO queimar outras coisas.

A utilização de outros materiais (madeira incluída), detectável da análise de laboratório, implica a decadência da garantia.

EDILKAMIN projectou, testou e programou os próprios produtos para que garantam as melhores prestações com pellet das seguintes características:

diâmetro: 6 milímetros

comprimento máximo: 40 mm

humidade máxima: 8 %

rendimento calor: 4100 kcal/kg pelo menos

A utilização de pellet com várias características implica a necessidade de uma calibração específica, análogo àquelas que faz o CAT (centro assistência técnica) na 1ª ligação.

O uso de pellet não apropriado pode provocar: diminuição do rendimento; anomalias de funcionamento; bloqueios por obstrução, sujidade do vidro, incombustão. Uma análise simples de pellet pode ser conduzida visivamente.

Bom: liso, comprimento regular, pouco pó.

Fracó: com separações longitudinais e transversais, muito pó, comprimento muito variável e com presença de corpos estranhos.

INSTRUÇÕES DE USO

CONTROLO REMOTO

Serve para gerenciar todas as funções para o uso.

Legenda teclas e display:

 : para ligar e desligar (para passar do controlo remoto stand by ao controlo remoto activo)

+/- : para aumentar / diminuir as diversas regulações

A : para seleccionar o funcionamento Automático

M : para seleccionar o funcionamento Manual e para entrar nos menus de controlo e programação



- ícone intermitente: controlo remoto procurando a rede

- ícone fixo: controlo remoto com conexão activa



tecla bloqueada (premir “A” e “M” simultaneamente por alguns segundos para bloquear ou desbloquear o teclado)



bateria descarregada (nº3 pilhas alcalinas stilo AAA)



programação activada



display alfanumérico composto por 16 cifras dispostos em duas linhas de 8 cifras cada uma



- ícone intermitente: estufa em fase de acendimento

- ícone fixo: estufa em fase de trabalho



função de regulação manual (aparece no display o valor da potência de trabalho)



função automática

(aparece no display o valor da temperatura)



No display são visualizadas outras informações úteis além dos ícones descritos acima.

- Posição Stand-by:

visualiza-se a temperatura ambiente (20°C), os Kg de pellet remanescentes (15Kg) no reservatório e a hora actual (15:33)

- Fase de trabalho manual:

visualiza-se a potência configurada (Power 1), a temperatura ambiente (20°C), os Kg de pellet e a autonomia residual (15Kg 21H)

- Fase de trabalho automática:

visualiza-se a temperatura configurada (Set 22°C), a temperatura ambiente (20°C), os Kg de pellet e a autonomia residual (15Kg 21H).

NÃO PREMIR MUITAS VEZES A TECLA .


N.B: Caso o controlo remoto não seja utilizado por alguns segundos, o display apaga, porque é activada a função de economia energética. O display é reactivado premindo uma tecla qualquer.

Abastecimento parafuso sem fim.

Ao efectuar a primeira utilização ou em caso de esvaziamento completo do reservatório de pellet, para abastecer o parafuso sem fim, premir simultaneamente as teclas “+” e “-” do controlo remoto por alguns segundos. Em seguida, ao soltar as teclas, aparece no display a escrita “RICARICA”.


A operação deve ser efectuada antes do primeiro acendimento caso a estufa tenha parado em razão da falta de pellet. No término da operação, esvaziar o cacinho antes de acender. É normal que no reservatório fique uma quantidade residual de pellet que o parafuso sem fim não consegue carregar no pellet.

Acendimento automático

Com a estufa em stand by, premindo por 2” a tecla , no controlo remoto, activa-se o procedimento de acendimento e é visualizada a escrita “Avvio”. Simultaneamente, tem-se início à contagem regressiva em segundos (de 1020 a 0). A fase de acendimento não é por tempo predeterminado: a sua duração é automaticamente abreviada quando a ficha detecta a aprovação em alguns testes. Após cerca de 5 minutos, aparece a chama.

Acendimento manual

Em caso de temperatura inferior a 3°C que não permite que a resistência eléctrica se aqueça suficientemente ou em caso de não funcionamento temporário da resistência, é possível usar as “acendalhas” para o acendimento.

Introduzir no cacinho um pedaço de “acendalha” bem acesa, fechar a porta e premir a tecla  no controlo remoto.

INSTRUÇÕES DE USO


REGULAÇÃO POTÊNCIA

• Funcionamento manual através do controlo remoto
Com a estufa funcionando, premindo uma vez a tecla “M” no controlo remoto, é visualizada no display a escrita “POTENZA ZAP” (com indicação da potência com a qual a estufa está trabalhando), premindo as teclas “+” ou “-”, é possível aumentar ou diminuir a potência de trabalho da estufa (da “POTENZA P1” para a “POTENZA P5”).


VENTILAÇÃO


Pressionar brevemente a tecla “M” e se acede ao menu de SELEÇÃO DE VENTILAÇÃO. Dentro do menu de SELEÇÃO DE VENTILAÇÃO, através da tecla “+”, visualiza-se os seguintes menus:


- VENT.FRONTAL
- VENT.CANALIZ.
- SET CANALIZ.

• dentro do menu VENT.FRONTAL, poderá ser selecionado ON ou OFF através da tecla “M”. Para sair premir a tecla  . A velocidade do ar na conduta de ventilação frontal só pode ser aumentada no modo manual.

Se premir durante 3 segundos o botão “M” do controlo remoto, o visor apresenta a mensagem “VENTILAR”; para confirmar a função, prima novamente o botão “M”. Para aumentar ou diminuir a velocidade de ventilação (estão disponíveis cinco velocidades, de P1 a P5), prima, respectivamente, os botões “+” ou “-“. A velocidade de ventilação SÓ pode ser alterada com o recuperador de calor/estufa ligada e APENAS para a potência definida pelo recuperador de calor/estufa durante o seu funcionamento. Para passar para outra velocidade de ventilação, tem de alterar EM PRIMEIRO LUGAR a potência definida pelo recuperador de calor/estufa durante o seu funcionamento.

Para sair da função, prima o botão  até surgir no visor a página de início.

• dentro do menu VENT.CANALIZ. poderá ser selecionado ON ou OFF através da tecla “M”; se o VENT.FRONTAL está ON, é visualizada a percentagem de ar canalizado (p.ex. 50%) regulável entre 30% e 90%; se o VENT.FRONTAL está em OFF, não se pode regular manualmente a percentagem de ar canalizado. Para sair premir a tecla  .


• dentro do menu SET CANALIZ., através da tecla “M”, é visualizado SET CAN.MAN.- SET NO ACTIVADO-EXT.NO ACTIVADO. Para sair premir a tecla  .

Para ativar o set de ar canalizado automático como CANALIZ. SET 20°, é necessária uma sonda opcional (código 1000290), e a intervenção do SAT Oficial Edilkamin.

Para activar a gestão da canalização de ar remotamente (p.ex. cronotermostato ambiente) visualizado como “SET EXTERNO” é necessário um cabo de ligação opcional (código 640560), e a intervenção do SAT Oficial Edilkamin.

• Funcionamento automático através do controlo remoto
Premindo a tecla “A”, passa-se ao funcionamento automático, regulando a temperatura que se deseja obter no local (para configurar a temperatura de 5°C a 35°C utilizar as teclas “+” e “-” e a estufa regula a potência de trabalho para alcançar a temperatura configurada. Caso seja configurada uma temperatura inferior àquela do local, a estufa permanecerá na “POTENZA P1”).

Desligamento

Com a estufa funcionando, premindo por 2” a tecla  do controlo remoto, inicia-se o procedimento de desligamento e no display é visualizada a contagem regressiva de 9 a 0 (por um total de 10 minutos).

A fase de desligamento prevê:

- Interrupção queda pellet.
- Ventilação no máximo.
- Motor expulsão fumos no máximo.

Nunca tirar a ficha da tomada durante a fase de desligamento.

OPERAÇÕES QUE SOMENTE PODEM SER EFECTUADAS ATRAVÉS DO CONTROLO REMOTO

Regulação relógio

Premindo por 2” a tecla “M”, tem-se acesso ao menu “Relógio”, que permite configurar o relógio dentro da ficha electrónica.

Premindo sucessivamente a tecla “M”, aparecem em sequência e podem ser regulados os seguintes dados:

Dia, Mês, Ano, Hora, Minutos e Dia da semana.

A escrita SALVO DATI??. a ser confirmada premindo a tecla “M”, permite verifica a exactidão das operações efectuadas antes de confirmá-las (então é visualizado no display a escrita Salvataggio).

As operações de acendimento, desligamento, regulação potência podem ser efectuadas através do botão de emergência vermelho, posicionado na parte posterior da estufa (ver pág. 191). Programador horário semanal

Premindo por 2 segundos a tecla “M” do controlo remoto, entra-se na secção de regulação do relógio e, premindo a tecla “+”, entra-se na secção de programação horária semana, identificada no display com a descrição “PROGRAM. ON/OFF”.

Esta função permite seleccionar o tipo de programação nas quais é possível configurar até um máximo de três acendimentos.

Confirmando no display com a tecla “M”, aparece uma das seguintes possibilidades:

NO PROG (nenhum programa configurado)

PROGRAMMA GIORNAL. (único programa para todos os dias)

PROGRAM. SETT.NA (programa específico para cada dia)

Com as teclas “+” e “-”, passa-se de um tipo de programação ao outro.

Confirmando com a tecla “M” a opção “PROGRAMMA GIORNAL.” e premindo a tecla “+”, entra-se na secção da escolha do número de programas (acendimentos/desligamentos) que podem ser efectuados num dia.

Utilizando “PROGRAMMA GIORNAL.”, o(s) programa(s) configurado(s) será o mesmo para todos os dias da semana.

Premindo sucessivamente a tecla “+” podem ser visualizados:

- NO PROG.

- 1° progr. (um acendimento e um desligamento por dia), 2° progr. (idem), 3° progr. (idem)

Usar a tecla “-” para visualizar na ordem inversa.

Caso seja seleccionado o 1° programa, visualiza-se a hora do acendimento.

No display aparece: 1 “ACCESO” 10 horas; com a tecla “+” e “-”, é possível alterar a hora e confirmar com a tecla “M” (All 1 On/Hour 10).

No display aparece: 1 “ACCESO” 30 minutos; com a tecla “+” e “-”, é possível alterar os minutos e confirmar com a tecla “M” (1 Off min).

Analogamente, para o momento do desligamento a ser programado e para os sucessivos acendimentos ou desligamentos.


Confirmar premindo “M” ao aparecer a escrita SALVO DATI?? no display.

Confirmando “PROGRAM. SETT.NA”, será necessário escolher o dia no qual será efectuada a programação:

7 Do; Progr.1; 1 Seg; 2 Ter; 3 Quar; 4 Quin; 5 Sex; 6 Sáb;

Ao seleccionar o dia, utilizar as teclas “+” e “-” e confirmar

com a tecla “M” para escolher de 1 a 3 acendimentos. Será possível dar continuidade à programação com a mesma modalidade com as quais se efectua um “PROGRAMMA GIORNAL.”, escolhendo para cada dia da semana se activar uma programação estabelecendo um número de intervenções e em quais horários.

Em caso de erro em qualquer momento da programação, é possível sair do programa sem salvar premindo na tecla  , No display aparecerá NO SALVATAGGIO.

INSTRUÇÕES DE USO

Varição carregamento pellet (com autorregulação desactivada). Premindo por dois segundos a tecla “M” do controlo remoto e navegando nas indicações do display com as teclas “+” e “-”, encontra-se a descrição “Menu utilizador” e ao confirmar aparece a escrita “ADJ-PELLET ; ADJ-TIRAGGIO e MENU RADIO” (CAT).

É possível corrigir manualmente a queda do pellet, variando a sua capacidade em termos percentuais (+/- 30 %).

Confirmando esta função com a tecla menu, entra-se na secção de regulação do carregamento do pellet. Diminuindo o valor configurado, diminui-se o carregamento do pellet. Aumentando o valor configurado, aumenta-se o carregamento do pellet. Esta função pode ser útil caso seja alterado o tipo de pellet para o qual a estufa foi calibrada e, então, seja necessária uma correcção do carregamento.

Caso tal correcção não seja suficiente, contactar o CAT, centro de assistência técnica autorizado Edilkamin, para estabelecer o novo conjunto de funcionamento.

Nota sobre a variabilidade da chama: Eventuais variações do estado da chama dependem do tipo de pellet utilizado, além de uma normal variabilidade da chama de combustível sólido e das limpezas periódicas do cadinho que a estufa efectua automaticamente (OBS: que NÃO se substituem à aspiração necessária a frio por parte do utilizador antes do acendimento).

SINALIZAÇÃO RESERVA

A estufa é dotada de função electrónica para determinar a quantidade de pellet residual no reservatório.

O sistema, integrado dentro da ficha electrónica, permite visualizar em qualquer momento quantos Kg faltam para acabar o pellet.

É importante para o funcionamento correcto do sistema que, durante o primeiro acendimento (efectuado pelo CAT), seja efectuado o seguinte procedimento.

Trata-se de uma referência indicativa. Uma maior precisão é obtida com um ajuste a zero correcto antes do novo carregamento.

A Edilkamin não responderá de modo algum pelas variações em relação ao indicado (pode depender de factores externos).

Sistema reserva pellet

Antes de activar o sistema, é necessário carregar no reservatório um saco de pellet e utilizar a estufa até acabar o combustível carregado. Isso serve para obter uma breve rodagem do sistema.

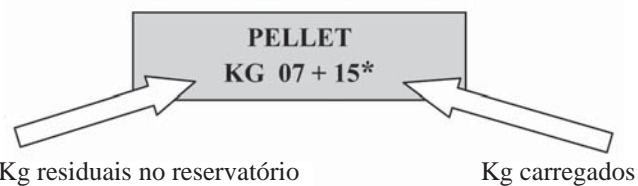
Quando acabar, é possível abastecer completamente o reservatório e, então, colocar a estufa para funcionar.

Durante o funcionamento, no momento em que for possível carregar um saco inteiro de 15 Kg de pellet (utilizar a luva fornecida com o aparelho), aparecerá no display, em intermitência, a escrita “RESERVA”.

A este ponto, após colocar um saco de pellet, é necessário inserir na memória que foi efectuado o carregamento de 15 Kg.

Para tal fim, é necessário proceder com segue:

1. Premir a tecla “M” (por cerca de 3-4 segundos) até aparecer a escrita “OROLOGIO”.
2. Premir a tecla “+” até aparecer a tecla “RISERVA”.
3. Premir a tecla “M2 para o aparecimento do seguinte ecrã,



então, com a tecla “+”, inserir a cifra (*) equivalente aos Kgs de pellet carregados (15 kg na hipótese indicada acima).

4. Premir a tecla “M” para confirmar.
5. Premir a tecla para sair.

Após efectuar a operação descrita acima, o sistema, após consumir os 15 Kg, mostrará novamente em luz intermitente a escrita “RISERVA”.

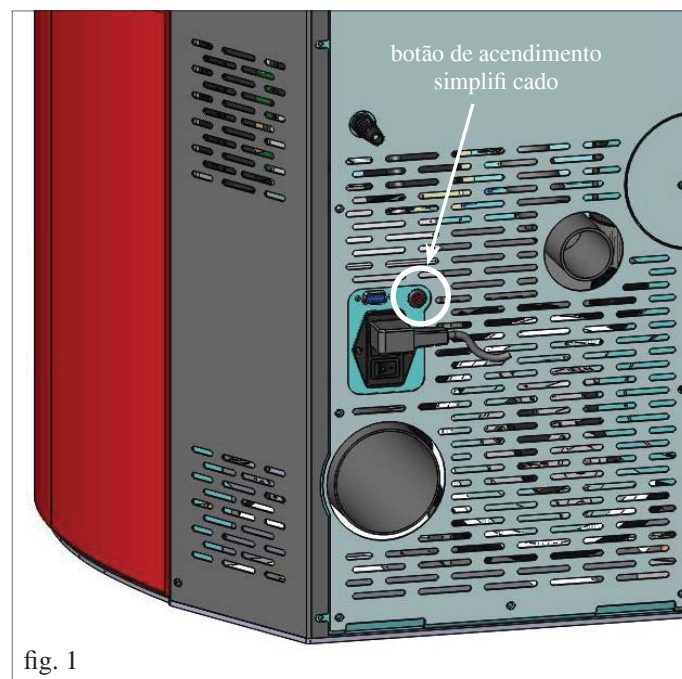
Depois disso, deverá ser repetida a operação do ponto 1 ao ponto 5.

BOTÃO DE ACENDIMENTO SIMPLIFICADO

Caso o controlo remoto esteja avariado, é possível entrar na secção de funções de base através de um botão de emergência vermelho, posicionado no lado esquerdo da salamandra (ver fig. 1).

Premir no botão uma ou várias vezes para activar a função desejada:

1. COM A ESTUFA DESLIGADA premindo o botão vermelho por 2”, ele se acende.
2. COM A ESTUFA ACESA premindo o botão vermelho por 2”, ele se apaga.
3. COM A ESTUFA ACESA modalidade manual, premindo o botão vermelho, passa-se do P1 até ao P3.
4. COM A ESTUFA ACESA modalidade automática, premindo o botão vermelho, passa-se de 5°C a 30°C.



MANUTENÇÃO

Antes de efectuar qualquer tipo de manutenção, desligar o aparelho da rede de alimentação eléctrica.

Uma manutenção regular é a base do bom funcionamento da estufa

Eventuais problemas devidos à falta de manutenção causam a decadência da garantia.

Obs.:

- É proibido realizar qualquer modificação não autorizada
- Utilizar peças sobressalentes recomendadas pelo fabricante
- A utilização de peças não originais implica a decadência da garantia

MANUTENÇÃO DIÁRIA

Operações a efectuar, com estufa desligada, fria e desligada da rede eléctrica

- O procedimento requer poucos minutos e deve ser efectuado com o auxílio de um aspirador de pó (ver opcional na pág. 196).
- Abrir a porta, extrair o recipiente do forno (1 - fig. A) e deitar os resíduos na caixa das cinzas (2 - fig. B).
- **NÃO DESCARREGAR OS RESÍDUOS NO DEPÓSITO DO PELLET**
- Extrair e esvaziar a caixa das cinzas (2 - fig. B) num recipiente não inflamável (a cinza pode conter ainda partes quentes ou brasas).
- Aspirar o interior da lareira, o plano fogo, o compartimento do recipiente do forno onde cai a cinza.
- Tirar o recipiente do forno (1 - Fig. A) e limpar as crostas com a escova em dotação, limpar eventuais oclusões dos furos.
- Aspirar o compartimento do recipiente, limpar os bordos de contacto do recipiente com a sua sede
- Se necessário limpar o vidro (a frio)

Nunca aspirar a cinza quente, compromete o aspirador usado e mete em risco de incêndio.

ATENÇÃO

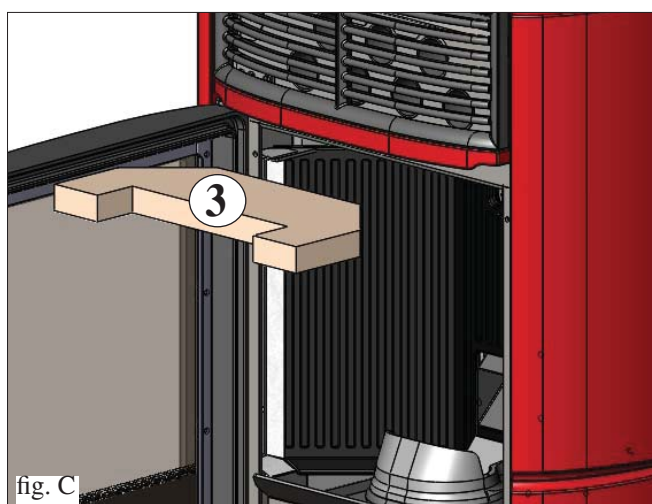
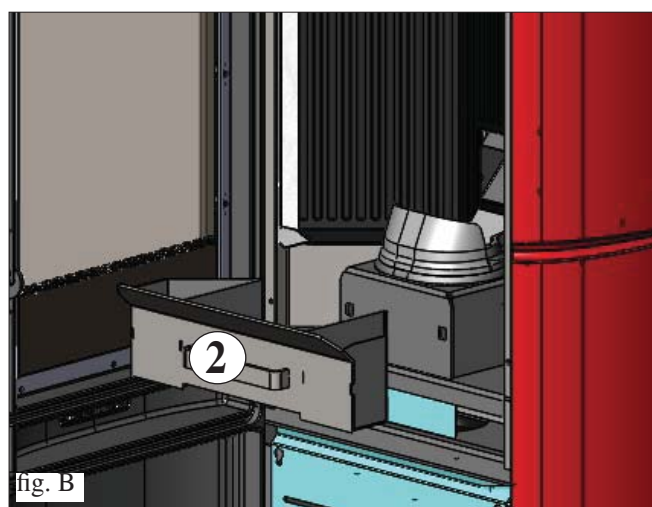
ASSEGURAR-SE DE QUE A GAVETA DE CINZAS ESTEJA BEM POSICIONADA NO PRÓPRIO ALOJAMENTO

MANUTENÇÃO SEMANAL

- Retirar o tecto (3 - fig. C) e deitar os resíduos à caixa das cinzas (2 - fig. B). O tecto é uma peça sujeita a desgaste, a Edilkamin não poderá responder por quebras no mesmo, muito menos caso se parta durante a sua retirada ou recolocação no seu lugar.

MANUTENÇÃO MENSAL

Caso a conexão para saída dos fumos seja por cima, retirar o cotovelo de união, limpar o seu interior e inspeccioná-lo (4 - fig. D).



MANUTENÇÃO

MANUTENÇÃO DE ESTAÇÃO (ao encargo do CAT - centro assistência técnica)

Consiste em:

- Limpeza geral interna e externa
- Atenta limpeza dos tubos de permuta postos no interior da grelha de saída de ar quente instalada, por sua vez, na parte superior frontal da estufa.
- Limpeza cuidadosa e desincrustante do recipiente e do compartimento relativo
- Limpeza ventiladores, controlo mecânico dos jogos e das fixações
- Limpeza canal de fumo (substituição da vedante do tubo descarga fumos)
- Limpeza conduta fumos.
- Esvaziamento do reservatório pellet e aspiração da base.
- Limpeza do compartimento extrator fumos, limpeza do sensor de fluxo, controlo termopar.
- Limpeza, inspecção e desincrustante do compartimento da resistência de ligação, eventual substituição da mesma.
- Inspeção visual dos cabos eléctricos, das ligações e do cabo de alimentação
- Limpeza depósito pellet e controlo folga conjunto parafuso sem fim-motorreductor
- Verificação e, se for o caso, substituição do tubinho do pressóstato.
- Substituição da vedante porta
- Controlo funcional, carregamento parafuso sem fim, ligação, funcionamento por 10 minutos e desligar

No caso de utilização muito frequente da estufa, é aconselhável limpar o canal e o conduto de passagem dos fumos a cada 3 meses.

ATENÇÃO !!!

Após a limpeza normal, o acoplamento **NÃO CORRECTO** do recipiente superior (A) (fig. 1) com o recipiente inferior (B) (fig. 1) pode comprometer o funcionamento da estufa. Por isso antes da ligação da estufa, certificar-se que os recipientes sejam acoplamento correctamente como indicado na (fig. 2) sem presença de cinzas ou incombustos no perímetro de apoio.

Recordamos que usar a salamandra sem ter realizado a limpeza do crisol pode ocasionar que os gases internos da câmara de combustão se incendeiam, o que conseqüentemente causará a quebra do vidro da porta.

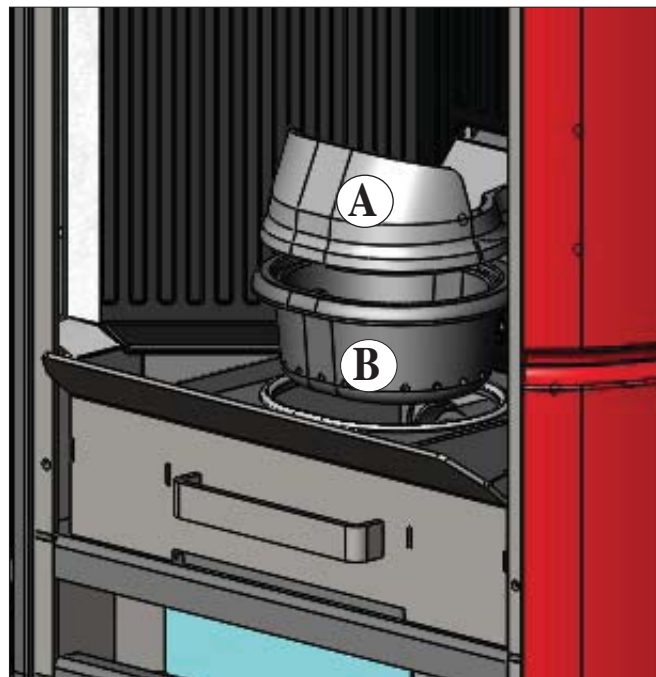


fig. 1

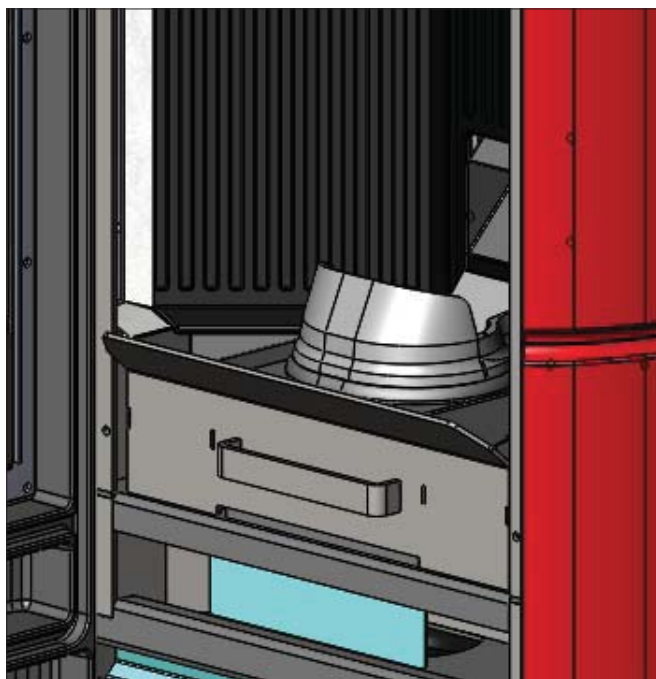


fig. 2

CONSELHOS PARA POSSÍVEIS INCONVENIENTES

Em caso de problemas a estufa pára automaticamente desligando-se e no display se visualiza uma escrita relativa à motivação do porque desligar (ver abaixo as várias sinalizações).

Nunca desligar a ficha enquanto se desliga por bloqueio.

Caso de bloqueio, para reiniciar a estufa é necessário deixar passar o processo de desligar (600 segundos com efeito sonoro) e logo carregar na tecla .

Não reiniciar a estufa antes de ter verificado a causa do bloqueio e LIMPO/ESVAZIADO o recipiente.

SINALIZAÇÕES E EVENTUAIS CAUSAS DE BLOQUEIO E INDICAÇÕES E REMÉDIOS:


- 1) **Sinalização:** Verificação/flu. ar (intervém se o sensor de fluxo deteta um fluxo de ar combustível insuficiente).
Inconveniente: Desligamento por ausência de depressão
O fluxo pode ser insuficiente caso a portinhola esteja aberta, a estanqueidade da portinhola não seja perfeita (por ex., vedante), se existir um problema de aspiração do ar ou de expulsão de fumos, ou se o queimador estiver obstruído ou se o sensor de fluxo estiver sujo (limpar com ar seco)
- Acções:** Verificar:
• fecho da portinhola
• conduta de aspiração do ar combustível (limpar prestando atenção aos elementos do sensor de fluxo)
• limpar o sensor de fluxo com ar seco (tipo para teclado de PC)
• posição salamandra: respeitar e controlar a distância mínima de 10 cm da parede
• posição e limpeza do queimador (com frequência associadas ao tipo de pellet)
• conduta de fumo (limpar)
• instalação (se não estiver em conformidade com as normas e apresentar mais de 3 curvas, a descarga de fumos não é regular)
- Em caso de suspeita de avaria do sensor, efetuar o teste a frio. Se, ao alterar as condições, por exemplo, abrirem a portinhola, o valor visualizado não mudar, o problema reside no sensor (CAT).
- N.B.:** O alarme de depressão pode ocorrer também durante a fase de acendimento, um vez que o sensor de fluxo começa a monitorizar a partir do minuto 90 após o início do ciclo de acendimento.
- 2) **Sinalização:** Verifica/estratt. (intervém se o sensor das rotações do extractor de fumaça detectar uma anomalia)
Inconveniente: apagou-se porque foi detectada uma anomalia nas rotações do extractor de fumaça
Acções:
- Verificar a funcionalidade do extractor de fumaça (ligação do sensor de rotações) (CÁT)
- Verificar a limpeza da canalização da fumaça
- Verificar a instalação eléctrica (ligação à terra)
- Verificar a placa electrónica (CAT)
- 3) **Sinalização:** Stop/Fiamma (intervém se o termopar detecta uma temperatura de fumos inferior a um valor configurado, interpretando-o como ausência de chama)
Inconveniente: Desligamento em razão da diminuição da temperatura dos fumos.
A chama pode ter faltado porque:
- Verificar a ausência de pellet no reservatório
- Verificar se a enorme quantidade de pellet apagou a chama, verificar a qualidade do pellet (CAT)
- Verificar se interveio o termostato de máxima (caso raro, porque corresponde a uma temperatura em excesso do fumo) (CAT)
- Intervenção do pressostato de segurança em razão de entupimento / oclusão do tubo de descarregamento do fumo ou do chaminé (verificação de um técnico habilitado - limpador de chaminé).
- Intervenção do termostato de segurança do reservatório. Verificar em torno da estufa não há objectos que possam obstruir a ventilação ou se os ventiladores estão estragados ou parados. Em tal caso, ligar para o CAT.
- 4) **Sinalização:** BloccoAF/NO Avvio (intervém caso em um tempo máximo de 15 minutos não apareça uma chama ou não se chegue à temperatura de arranque).
Inconveniente: apagou-se por causa da temperatura da fumaça incorrecta na fase de acendimento.
- Verificar o funcionamento correcto do pressostato (CAT):
NAO apareceu uma chama
Acções: Verificar:
• posicionamento e limpeza do cadinho
• a presença de pellet no reservatório e no cadinho
• funcionalidade da resistência de acendimento (CAT)
• temperatura ambiente (se for inferior a 3°C será necessário um produto acendedor) e humidade.
Tentar acender com um produto acendedor.
Apareceu uma chama, mas depois da escrita Avvio (arranque) apareceu esta sinalização BloccoAF/NO Avvio
Acções: Verificar:
• a funcionalidade do termopar (CAT)
• a temperatura de arranque configurada nos parâmetros (CAT)
- 5) **Sinalização:** Mancata/Energia (não é um defeito da caldeira).
Inconveniente: apagou-se por falta de energia eléctrica
Acções: verificar a ligação eléctrica e as quedas de tensão.
- 6) **Sinalização:** Guasto/TC (intervém se o termopar estiver defeituoso ou desligado)
Inconveniente: desligou-se por causa do termopar defeituoso ou desligado
Acções: Verificar:
• ligação do termopar à placa: verificar funcionalidade no ensaio a frio (CAT).
- 7) **Sinalização:** °C fumi/alta (apagou-se por causa de temperatura excessiva da fumaça)
Inconveniente: apagou-se porque a temperatura máxima da fumaça foi ultrapassada.
Acções: Verificar: • tipo de pellet (em caso de dúvida contactar CAT)
• anomalia na extracção da fumaça (CAT)
• canalização da fumaça entupida, instalação incorrecta (CAT)
• “desvio” do motorreductor (CAT)

CONSELHOS PARA POSSÍVEIS INCONVENIENTES

- 8) **Sinalização:** **Check button** (sinaliza uma anomalia no botão de emergência)
Acções: • Verificar o estado do botão e do seu cabo de conexão à ficha (CAT).
- 9) **Sinalização:** **“Control. Bateria”**
Inconveniente: **visualização no display sem parar a caldeira.**
Acções: a bateria de reserva da placa electrónica deve ser substituída (CAT)
Lembrar-se de que é um componente sujeito a desgaste regular e, então, não está coberto pela garantia.
- 10) **Sinalização:** **ALLARME CORRENTE ALTA:** intervém quando for detectado uma absorção anómala e excessiva na corrente do motorreductor.
Acções: verificar o funcionamento (CAT): motorreductor - ligações eléctricas e placa electrónica.
- 11) **Sinalização:** **ALLARME CORRENTE BASSA:** intervém quando for detectado uma absorção anómala e insuficiente na corrente do motorreductor.
Acções: verificar o funcionamento (CAT): motorreductor - pressóstato - termóstato do depósito - ligações eléctricas e placa electrónica.
- 12) **Inconveniente:** **Controlo remoto ineficaz**
Acções: • aproximar-se da estufa
• verificar e, se necessário, trocar a pilha
• Sincronização com pesquisa automática na activação: quando são inseridas as baterias no controlo remoto, será iniciada a fase de busca do controlo remoto e a sucessiva conexão com o produto detectado. Para que isso ocorra regularmente, é necessário acender o produto antes de inserir as pilhas no controlo remoto e ficar perto da antena para obter com certeza de obter a cobertura do controlo remoto.
• Sincronização com busca automática e activação manual: é possível iniciar manualmente uma busca automática de um produto, será suficiente efectuar as seguintes simples operações com as pilhas já inseridas no controlo remoto:
Ficar perto da antena do produto e certificar-se de que esteja conectado à rede eléctrica.
- Com o display desligado (stand by), premi e manter premida a tecla 0/I por 10”.
- Ao passar os 10”, aparece no display a mensagem “RICERCA RETE”. Soltar, então, a tecla 0/I, significa que a fase de busca automática foi activada.
- Em alguns segundos ocorrerá a sincronização automática do canal do controlo remoto.
- 13) **Inconveniente:** **Durante a fase de acendimento “salta o diferencial” (para o Centro de Assistência Técnica Autorizado Edilkamin)**
Acções: • Verificar as condições da resistência de acendimento, da instalação eléctrica e dos componentes eléctricos.
- 14) **Inconveniente:** **Ar em saída não quente:**
Acções: • Verificar o funcionamento do ventilador.

OBSERVAÇÃO

VERIFICAÇÃO ENTRADA AR/AUSÊNCIA TIRAGEM: podem apresentar-se exclusivamente em fase de acendimento no final das verificações do sistema LEONARDO, não provocam o bloqueio do funcionamento da salamandra mas é aconselhável contactar o CAT se o aviso surgir com frequência persistente.

Todas as sinalizações permanecem visualizadas até intervir-se no painel, e pressionar a tecla .
É recomendável não acender novamente a caldeira antes de assegurar-se que o problema foi resolvido.
É importante comunicar ao CAT (centro de assistência técnica) as sinalizações do painel.

Após 1000 kg de pellet consumidos ou outro valor configurado pelo CAT durante o primeiro acendimento, no display fica intermitente a escrita “manutenz_ione”.
A estufa funciona, mas é necessário que um CAT habilitado pela Edilkamin efectue uma manutenção extraordinária.

Se a estufa entupir antecipadamente, em razão da qualidade do pellet ou da instalação particularmente crítica, aparecerá a indicação “Chiamare CAT”. Proceder como indicado para a “manutenz_ione”.

N.B:
As chaminés e as condutas de fumo às quais estão conectados os aparelhos que utilizam combustíveis sólidos devem ser limpos uma vez por ano (verificar se no próprio país existe uma normativa a propósito).
Em caso de omissões de controlos regulares e da limpeza, aumenta-se a probabilidade de um incêndio no cadinho.

IMPORTANTE !!!

Caso se manifeste um princípio de incêndio na estufa, no canal de fumo ou na chaminé, proceder como segue:
- Desligar a alimentação eléctrica
- Intervir com um extintor de gás carbónico CO₂ - Requerer a intervenção dos Bombeiros

NÃO TENTAR APAGAR O FOGO COM ÁGUA!

Successivamente, requerer a verificação do aparelho por parte de um Centro de Assistência Técnica Autorizado Edilkamin e solicitar que a lareira seja verificada por um técnico autorizado.

CHECK LIST

A integrar com a leitura completa da ficha técnica

Posa e instalação

- Colocação em serviço efectuada pelo CAT habilitado que emitiu a garantia
- Arear o local
- O canal de fumo / a chaminé recebe apenas a descarga da estufa
- O canal de fumo (trecho da conduta que liga a estufa à chaminé) possui:
máximo 3 curvas
máximo 2 metros em horizontal
- chaminé para além da zona de refluxo
- os tubos de descarga são de material apropriado (aconselhado aço inox)
- ao atravessar eventuais materiais inflamáveis (ex. madeira) foram tomadas todas as precauções para evitar incêndios

Uso

- O pellet utilizado é de boa qualidade e não húmido
- O recipiente e o compartimento cinzas estão limpas e bem posicionados
- A porta está bem fechada
- O recipiente está bem introduzido no compartimento apropriado

LEMBRAR-SE DE ASPIRAR O RECIPIENTE ANTES DE TODAS AS LIGAÇÕES
Em caso de problemas ao acender, NÃO acender antes de ter esvaziado o recipiente do forno.

OPTIONAL

COMBINADOR TELEFÓNICO PARA ACENDIMENTO A DISTÂNCIA.

É possível acender a distância depois de pedir-se ao CAT (centro de assistência técnica) para ligar um combinador telefónico na porta serial atrás da caldeira, mediante um cabo opcional.

- **KIT CANALIZAÇÃO Nº 12 para distribuir ar quente também em um cómodo ao lado.**
- **KIT CANALIZAÇÃO Nº 12 BIS para distribuir ar quente também em um cómodo afastado.**

ACESSÓRIOS PARA A LIMPEZA



GlassKamin

Útil para a limpeza do vidro cerâmico



Balde para aspirar

Útil para a limpeza da lareira



INFORMAÇÕES AOS UTILIZADORES

Nos termos do art. 13 do decreto legislativo de 25 Julho de 2005, n. 151 “Actuação das Directivas 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relativamente à redução do uso de substâncias perigosas no equipamento eléctrico e electrónico, bem como à eliminação de resíduos”. O símbolo do caixote com a barra colocado no equipamento ou na embalagem indica que o produto, no fim da própria vida útil, deve ser recolhido separado dos outros resíduos. Portanto, o utilizador deverá entregar o equipamento, no fim da sua vida, a um centro de recolha diferenciada de resíduos electrónicos e electrotécnicos, ou então entregá-lo ao revendedor no momento da compra de um novo equipamento de tipo equivalente, na proporção de um por um.

NOTAS

DATA E CARIMBO INSTALADOR

.....

DATA E CARIMBO CAT 1.ª LIGAÇÃO

.....

DATA E CARIMBO EVENTUAIS INTERVENÇÕES

.....
.....
.....
.....

DATA E CARIMBO MANUTENÇÕES SAZONAIS

.....
.....
.....
.....

DATA E CARIMBO REVENDEDOR

.....

DATA E CARIMBO CAT

.....

Para mais informações ou em caso de necessidade, visite o nosso site www.edilkamin.com

NOTAS:

SPIS TREŚCI

Informacje dotyczące bezpieczeństwa	str. 200
Informacje ogólne	str. 201
Instalacja	str. 206
Montaż obudowy	str. 208
Istrukcja obsługi	str. 216
Konserwacja	str. 220
Zalecenia w przypadku nieprawidłowości	str. 222
Lista kontrolna	str. 224
Uwagi	str. 225

DEKLARACJA ZGODNOŚCI

Firma EDILKAMIN S.p.A. z siedzibą w Via Vincenzo Monti 47 -
20123 Milano - Nr NIP 00192220192

Oświadczam z pełną odpowiedzialnością, że:

Piec na pelet drzewny wymieniony poniżej jest zgodny z Normą
UE 305/2011 (CRP) oraz ze zharmonizowaną Norm Europejską
EN 14785:2006

PIECE NA PELET, marki EDILKAMIN, o nazwie handlowej
ARIS PLUS

Nr SERYJNY Patrz tabliczka znamionowa Deklaracja
osiągów (DoP - EK 128) Patrz tabliczka znamionowa

Ponadto oświadczam, że:

piece na pelet drzewny ARIS PLUS spełniają wymogi norm
europejskich:

2006/95/CE - Dyrektywa Niskich Napięć

2004/108/CE - Dyrektywa Kompatybilności Elektromagnetycznej

EDILKAMIN S.p.A. nie ponosi żadnej odpowiedzialności za

nieprawidłowe działanie urządzenia w przypadku wymiany

części, montażu i/lub modyfikacji nie przeprowadzonych przez

personel EDILKAMIN i bez upoważnienia producenta.

Szanowny Kliencie

Dziękujemy za wybranie naszego produktu.

Przed rozpoczęciem użytkowania urządzenia prosimy o uważne zapoznanie się z niniejszą instrukcją, co pozwoli na bezpieczne i w pełni satysfakcjonujące wykorzystanie jego możliwości.

W celu otrzymania wszelkich dodatkowych wyjaśnień lub informacji prosimy o kontakt ze SPRZEDAWCĄ, u którego dokonali Państwo zakupu lub odwiedzenia naszej strony www.edilkamin.com pod hasłem AUTORYZOWANE PUNKTY SERWISOWE.

UWAGA

- Po rozpakowaniu produktu należy sprawdzić jego stan, oraz kompletność dostawy (rączka, karta gwarancyjna, rękawica, CD/ karta techniczna, łopata, sole pochłaniające wilgoć).

W przypadku stwierdzenia jakichkolwiek niezgodności należy zwrócić się natychmiast do Sprzedawcy, u którego dokonali Państwo zakupu, i przekazać mu kopię książki gwarancyjnej i dokumentu księgowego potwierdzającego nabycie urządzenia.

- Uruchomienie

Pierwsze uruchomienie musi bezwzględnie zostać wykonane przez Autoryzowany Serwis Techniczny EDILKAMIN (CAT), pod groźbą utraty gwarancji. Uruchomienie polega na, zgodnie z normą UNI 10683, przeprowadzeniu szeregu czynności kontrolnych wykonywanych po zainstalowaniu piecyka, których efektem końcowym jest potwierdzenie prawidłowego działania urządzenia oraz jego zgodności z przepisami.

U sprzedawcy, na stronie www.edilkamin.com lub pod naszym numerem telefonu otrzymają Państwo informacje o najbliższym punkcie serwisowym.

- nieprawidłowa instalacja, niewłaściwie wykonana wymagana konserwacja oraz niezgodne z przeznaczeniem wykorzystanie produktu zwalniają producenta z wszelkiej odpowiedzialności za powstałe w następstwie szkody.

- numer seryjny, niezbędny dla identyfikacji piecyka, znajduje się:

- na górnej części opakowania,

- w książce gwarancyjnej umieszczonej wewnątrz paleniska,

- na tabliczce znamionowej, umieszczonej na tylnej ściance urządzenia.



Wyżej wspomniana dokumentacja musi być przechowywana dla celów identyfikacji produktu wraz z dowodem zakupu, którego dane muszą zostać podane w przypadku ewentualnych zapytań o informacje i udostępnione w przypadku ewentualnej wizyty dla celów konserwacji;

- zawartość instrukcji od strony graficznej i geometrycznej ma charakter poglądowy.

INFORMACJE DOTYCZĄCE BEZPIECZEŃSTWA

- Urządzenie nie może być obsługiwane przez osoby, w tym dzieci, których zdolności fizyczne, sensoryczne lub umysłowe są obniżone. Dzieci muszą być nadzorowane, aby nie bawiły się urządzeniem.
- Główne zagrożenia, jakie ewentualnie występują podczas użytkowania urządzenia wynikać mogą z nieprzebrzegania zasad instalacji oraz z bezpośredniego kontaktu z wewnętrznymi częściami elektrycznymi, które są pod napięciem, z kontaktu z ogniem, nagrzanymi elementami piecyka (szyba, rury, odprowadzenie gorącego powietrza), wprowadzenia do paleniska niedozwolonych substancji, użycia niewłaściwego paliwa, nieprawidłowej konserwacji lub częstego naciskania przycisku uruchamiania bez uprzedniego wyczyszczenia paleniska.
- W razie awarii któregoś z istotnych komponentów zadziała układ zabezpieczający i wyłączy urządzenie – nie należy interweniować w takich przypadkach, lecz pozwolić by wyłączyło się automatycznie.
- Aby piecyk mógł działać prawidłowo należy ściśle przestrzegać instrukcji podanych w niniejszej publikacji.
- Używać jako paliwa wyłącznie najlepszej jakości certy! kowanego peletu drzewnego o śr. 6 mm.
- W żadnym wypadku nie wprowadzać do paleniska i do zasobnika żadnych innych przedmiotów i substancji poza peletem. **NIGDY** nie używać paliw płynnych do rozpalenia piecyka lub rozniecenia żaru.
- Do czyszczenia kanału spalinowego (odcinka kanału, który łączy otwór odprowadzenia spalin z piecyka z przewodem kominowym) nie wolno stosować produktów palnych.
- Części paleniska i zasobnik czyścić wyłącznie odkurzaczem NA ZIMNO.
- Szybę należy czyścić NA ZIMNO przeznaczonymi do tego produktami i szmatką.
- Unikać otwierania drzwiczek komory spalania kiedy piecyk jest gorący, poczekać aż urządzenie wystygnie.
- Piecyk nie może pracować przy otwartych drzwiczkach, z uszkodzoną szybą lub z otwartymi drzwiczkami do zasobnika peletu.
Podczas działania drzwiczki nie mogą być otwarte: spalanie odbywa się automatycznie i nie wymaga żadnej interwencji.
- Piecyk nie może być wykorzystywany jako stopień lub podpora.
- W pobliżu piecyka nie wolno umieszczać przedmiotów wrażliwych na ciepło.
- Nie umieszczać mokrej odzieży bezpośrednio na piecyku w celu jej wysuszenia. Ewentualną suszarkę do bielizny umieścić w bezpiecznej odległości od piecyka (**niebezpieczeństwo pożaru**).
- Upewnić się, że instalacja i pierwsze rozpalenie piecyka zostało wykonane przez autoryzowany serwis Edilkamin zgodnie ze wskazówkami zawartymi w niniejszej instrukcji; są to warunki niezbędne do uruchomienia biegu gwarancji.
- Podczas działania piecyka rury odprowadzające spaliny oraz drzwiczki osiągają wysokie temperatury (nie dotykać bez odpowiedniej rękawicy).
- Nie zasłaniać otworów wentylacyjnych w pomieszczeniu gdzie piecyk pracuje, ani otworów doprowadzających powietrze do samego piecyka.
- Nie doprowadzać do zamoczenia urządzenia, nie zbliżać się do części pod napięciem z mokrymi dłońmi.
- Nie zakładać redukcji na przewody odprowadzania spalin.
- Piecyk można zainstalować wyłącznie w pomieszczeniach spełniających wymogi przeciwpożarowe, oraz posiadających wszelkie wymagane do instalacji i funkcjonowania pieca parametry (doprowadzenia i odprowadzenia).
- **W RAZIE NIEPOWODZENIA PODCZAS PIERWSZEGO ROZPALENIA NIE POWTARZAĆ ROZPALENIA PRZED OPRÓŻNIENIEM PALNIKA.**

INFORMACJE OGÓLNE

ZASADA DZIAŁANIA

Piecyk ARIS PLUS został zaprojektowany do wytwarzania gorącego powietrza w procesie spalania peletu drzewnego, który jest sterowany elektronicznie.

Poniżej zilustrowano jego działanie (litery odnoszą się do rys.1).

Gorące powietrze jest oddawane do otoczenia poprzez kratkę nawiewną (I) umieszczoną w górnej frontowej części piecyka; jednocześnie pomieszczenie ogrzewane jest przez promieniowanie cieplne oddawane przez szklane drzwiczki paleniska.

Paliwo piecyka (pelet) pobierane jest z zasobnika (A) i, za pośrednictwem podajnika ślimakowego (B), napędzanego przez motoreduktor (C) przenoszone zostaje na palnik (D). Pelet rozpalany jest strumieniem gorącego powietrza wytworzonego przez zapalarkę elektryczną (E) i zasysanego do wnętrza paleniska dzięki wentylatorowi wyciągu spalin (F).

Powstałe w procesie spalania spaliny usuwane są z paleniska za pośrednictwem tego samego wentylatora (F) i odprowadzane na zewnątrz króćcem (G) znajdującym się z tyłu lub w górnej płycie pieca.(patrz str. 213-214-215).

Piec ARIS PLUS jest zaprojektowany w taki sposób, aby wytwarzane gorące powietrze było oddawane do pomieszczenia, w którym piecyk jest zainstalowany.

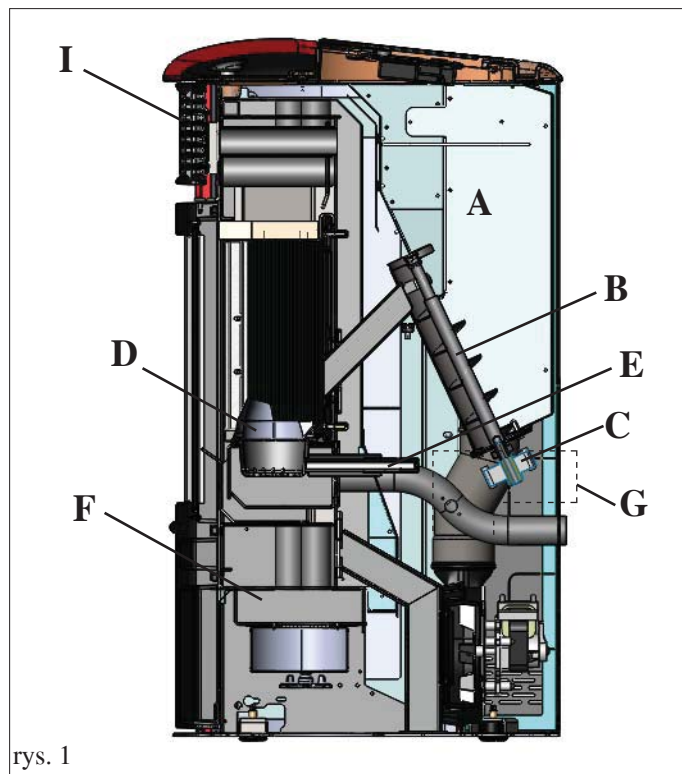
Aby rozprowadzić powietrze również do innych pomieszczeń w domu konieczne jest zastosowanie jednego z poniższych zestawów opcjonalnych (więcej szczegółów na stronie 216-218).

- ZESTAW DO DYSTRYBUCJI NR 12 do doprowadzania powietrza do lokalu przyległego
- ZESTAW DO DYSTRYBUCJI NR 12 BIS do doprowadzenia powietrza do odległego pomieszczenia.

Powstałe w procesie spalania spaliny usuwane są z paleniska za pośrednictwem tego samego wentylatora (F) i odprowadzane na zewnątrz króćcem (G) znajdującym się w dolnej tylnej części pieca

Wszystkie fazy działania są sterowane za pomocą pilota dostarczanego z piecykiem.

Piec jest wyposażony w port szeregowy do podłączenia przewodem (kod. 640560) urządzeń zdalnego sterowania (termo-steratów pokojowych itp).



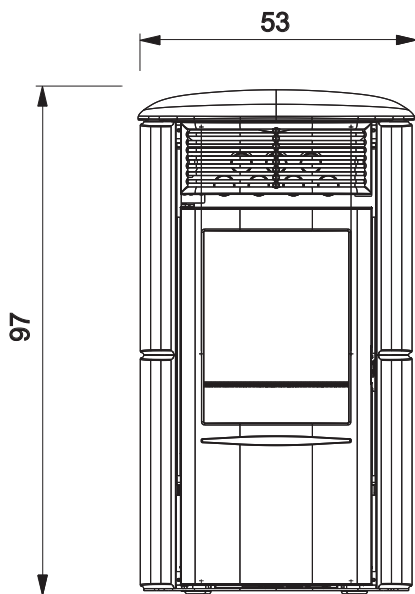
rys. 1

INFORMACJDE OGÓLNE

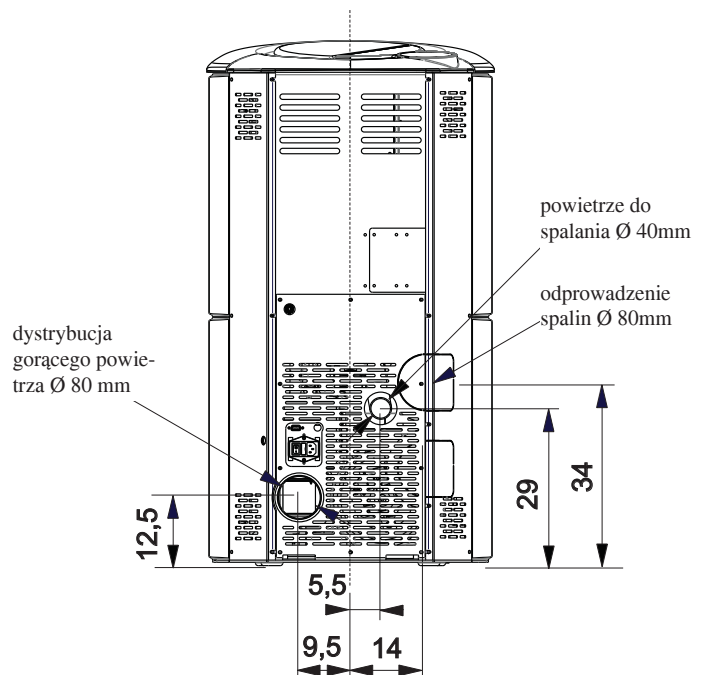
PIECYK JEST PRODUKOWANY W NASTĘPUJĄCYCH WERSJACH:

- boki i płyta górna w ceramice kremowej/ beżowej / czerwonej / szarej
- boki stalowe, płyta górna i wstawki z ceramiki kremowej/ beżowej / czerwonej / szarej
- boki, płyta górna i wstawki z piaskowca

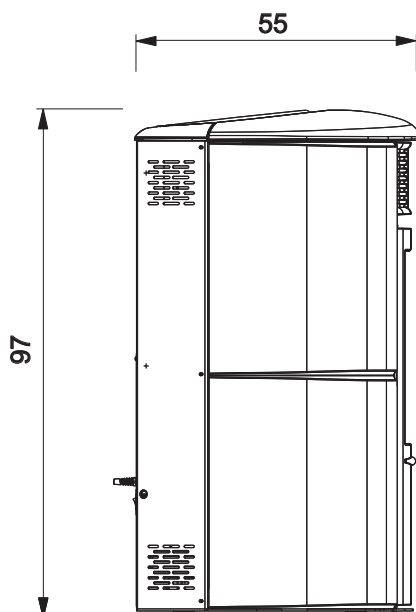
PRZÓD



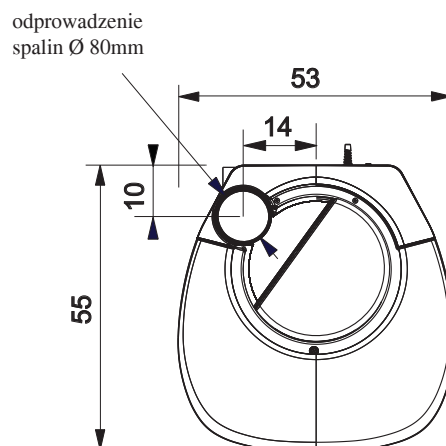
TYŁ



BOK



RZUT



INFORMACJE OGÓLNE

CECHY TERMOTECHNICZNE w myśl EN 14785 (pozostałe wartości patrz DoP na str. 205)

	Moc znamionowa	Moc zredukowana	
Moc termiczna	8	2,5	kW
Sprawność	91,5	92,5	%
Emisja CO przy 13% O ₂	0,013	0,051	%
Temperatura spalin	133	80	°C
Zużycie paliwa	1,8	0,6	kg/h
Pojemność zasobnika	15		kg
Ciąg	12 - 5	10 - 3	Pa
Czas niezależnej pracy	7	20	godz.
Ogrzewana kubatura *	210		m ³
Średnica przewodu spalinowego (końcówka męska)	80		mm
Średnica przewodu doprowadzenia powietrza (końcówka męska)	40		mm
Waga z opakowaniem (stal/ceramika/piaskowiec)	178/197/202		kg

DANE TECHNICZNE DO ZWYMIAROWANIA PRZEWODU SPALINOWEGO który musi być zgodny ze wskazówkami zawartymi w tej instrukcji oraz z przepisami

	Moc znamionowa	Moc zredukowana	
Moc termiczna	8	2,5	kW
Temperatura na wyjściu spalin	160	96	°C
Minimalny ciąg	0 - 5		Pa
Przepływ spalin	5,7	3,2	g/s

* Ogrzewaną kubaturę obliczono przy założeniu zastosowania peletu o kaloryczności przynajmniej 4300 kcal/kg oraz przy odpowiedniej izolacji budynku i zapotrzebowaniu cieplnym 33 Kcal/m³ na godz.

* Należy wziąć również pod uwagę usytuowanie pieca w ogrzewanym pomieszczeniu.

PARAMETRY ELEKTRYCZNE

Zasilanie	230 Vac +/- 10% 50 Hz
Średnia pochłaniana moc	120 - 150 W
Moc pochłaniana podczas rozpalania	400 W
Częstotliwość pilota radiowego (dostarczany z urządz.)	2,4 GHz
Zabezpieczenie na karcie elektronicznej *	Bezpiecznik T2A, 250 Vac 5x20

UWAGA:

- 1) należy wziąć pod uwagę, że urządzenia zewnętrzne mogą powodować zakłócenia działania płytki elektronicznej piecyka.
- 2) uwaga: interwencje na komponentach znajdujących się pod napięciem, konserwacje i/lub kontrole muszą być wykonywane przez wykwalifikowany personel.
(Przed wykonaniem jakiegokolwiek czynności konserwacji należy odłączyć piecyk od zasilania elektrycznego).
- 3) W przypadku problemów z siecią energetyczną skonsultować się z elektrykiem celem oceny konieczności zastosowania UPS min 800 Va o fali sinusoidalnej. Wahania napięcia większe niż 10% mogą powodować problemy w pracy piecyka.

Powyższe dane są orientacyjne i zmierzone w fazie certyfikacji urządzenia.

EDILKAMIN zastrzega sobie prawo do wprowadzania zmian w produkcie, bez uprzedzenia i według własnego uznania.

URZĄDZENIA ZABEZPIEZAJĄCE

• TERMOPARA:

znajduje się na odprowadzeniu spalin, odczytuje ich temperaturę. Zależnie od wprowadzonych parametrów steruje fazami rozpalania, pracy i wygaszania.

• WAKUOMETR:

Umieszczony na ekstraktorze spalin, odczytuje wartość podciśnienia w komorze spalania (względem otoczenia).

• PRESOSTAT RÓŻNICOWY:

Do jego interwencji dochodzi kiedy podciśnienie wewnątrz komory spalania jest niewystarczające do prawidłowego działania.

• TERMOSTAT BEZPIECZEŃSTWA:

Do jego zadziałania dochodzi kiedy temperatura wewnątrz piecyka jest zbyt wysoka. Blokując załadunek peletu i powoduje wygaszenie piecyka.

INFORMACJE OGÓLNE



Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale
20129 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
R.I.C.A. n° 376969
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192
certificata con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001

Dichiarazione di prestazione In accordo al Regolamento (UE) N. 305/2011 N. EK128

1. Codice identificativo unico del prodotto-tipo	ARIS PLUS
2. Usi previsti del prodotto conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata	Apparecchio per il riscaldamento domestico, alimentato con pellet di legno, senza la produzione di acqua calda
3. Nome o marchio registrato del fabbricante (Art 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) tel. 02 937621 – mail@edilkamin.com
4. Nome e indirizzo del mandatario (Art 12-2)	
5. Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione (Allegato 5)	System 3 e System 4
6a. Norma armonizzata	EN 14785:2006
Laboratorio notificato	IMQprimacontrol – NB1881
7. Prestazioni dichiarate	

Caratteristiche essenziali	Prestazioni	
Resistenza al fuoco	A1	
Distanza da materiali combustibili (distanza minima in mm)	 Retro = 200 Lato = 200 Fronte = 800 Cielo = NPD Pavimento = NPD	
Rischio fuoriuscita combustibile	Conforme	
Emissione prodotti della combustione	Carico nominale	Carico ridotto
CO (rif. al 13% O ₂)	162 mg/Nm ³ - 0,013%	640 mg/Nm ³ - 0,051%
NOx (rif. al 13% O ₂)	141 mg/Nm ³	98 mg/Nm ³
OGC (rif. al 13% O ₂)	2 mg/Nm ³	9 mg/Nm ³
Polveri (rif. al 13% O ₂)	10 mg/Nm ³	4 mg/Nm ³
Temperatura superficiale	Conforme	
Sicurezza elettrica	Conforme	
Accessibilità e pulizia	Conforme	
Massima pressione di esercizio	- bar	
Resistenza meccanica (per sorreggere il camino)	NPD (Nessuna Prestazione Dichiarata)	
Prestazioni termiche	Carico nominale	Carico ridotto
Potenza nominale/ridotta	8 kW	2,5 kW
Potenza resa all'ambiente	8 kW	2,5 kW
Potenza resa all'acqua	- kW	- kW
Rendimento	91,5 %	92,5 %
Temperatura fumi	T[133°C]	T[80°C]

8. Numero rapporto di prova (in base al System 3) CPR-13-019 53
La prestazione del prodotto di cui al punto 1 è conforme alle prestazioni dichiarate di cui al punto 6a e 7
Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 3.

Firmato a nome e per conto di Edilkamin S.p.A. da:

Amministratore Delegato

Dott. Stefano Borsari

Lainate, 25/03/2015

STUPE • TERMOSTUPE • CAMINETTI • TERMOCAMINI • CALDAIE • RIVESTIMENTI

• CERTIFIKATY I KORZYŚCI *

* Zważywszy na ich różnorodność występującą w poszczególnych krajach, należy je sprawdzać za każdym razem. Ten zapis jest przykładowy dla roku, w którym została zredagowana niniejsza instrukcja (patrz numer wydania na ostatniej stronie).

WŁOCHY: dopuszczony w Lombardia w myśl Rozporządzenia Regionalnego nr 1118-2013 dopuszczony w Marche w myśl Usytawy Regionalnej nr 3 z 2012 dopuszczony do konta współczynnika term. 1,5 (patrz strona www.edilkamin.com; ile możesz zaoszczędzić w poszczególnych obszarach dopuszczony do odliczenia 50% ; 65 % (sprawdzić stan dostępności do produktu zewnętrznego)

FRANCJA: wpisany na listę Flamme Verte

NIEMCY: zgodność z Bimsch

SZWAJCARIA: zgodny z VKF

INSTALACJA

UWAGI OGÓLNE

Jeżeli w instrukcji nie jest określone inaczej, należy postępować wg lokalnych przepisów obowiązujących w kraju instalacji.

W przypadku instalacji w budynkach wielorodzinnych, należy poprosić o zgodę administrację budynku.

SPRAWDZENIE KOMPATYBILNOŚCI Z INNYMI URZĄDZENIAMI

NIE należy instalować piecyka na pelet w pomieszczeniach, gdzie pracują już urządzenia grzewcze na gaz typu B (np. kotły gazowe, piecyki lub urządzenia z okapem wyciągowym) ponieważ mogłyby powodować podciśnienie w pomieszczeniu zakłócając działanie tych urządzeń lub samego piecyka.

SPRAWDZENIE PODŁĄCZENIA ELEKTRYCZNEGO (wtyczkę podłączać w łatwo dostępnym miejscu)

Piecyk dostarczany jest wraz z przewodem zasilającym, którego wtyczkę należy podłączyć do gniazda 230V 50 Hz, najlepiej wyposażonego w wyłącznik elektromagnetyczny. Skoki napięcia powyżej 10% mogą negatywnie wpływać na pracę piecyka. Instalacja elektryczna musi być prawidłowo wykonana, należy przede wszystkim sprawdzić sprawność obwodu uziemienia.

Niesprawne działanie obwodu uziemienia może być powodem złego funkcjonowania piecyka, za które Edilkamin nie ponosi żadnej odpowiedzialności.

W przypadku problemów z siecią energetyczną skonsultować się z elektrykiem celem oceny konieczności zastosowania UPS min 800 Va o fali sinusoidalnej.

DOPROWADZENIE POWIETRZA (bezwzględnie wymagane)

Do pomieszczenia, w którym ma być zainstalowany piecyk od tyłu urządzenia musi zostać doprowadzone kanałem wentylacyjnym powietrze z zewnątrz. Kanał ten musi mieć przekrój co najmniej 80 cm², co zapewni wystarczający napływ powietrza niezbędnego w procesie spalania. W takim wypadku piec NIE może być przystawiony bezpośrednio do ściany.

Alternatywnie można pobierać powietrze bezpośrednio z zewnątrz przy użyciu przedłużenia w formie stalowej rury o \varnothing 4 cm znajdującej się z tyłu piecyka.

Rura, na zewnątrz urządzenia, musi być krótsza niż 1 metr i nie może posiadać kolan.

W każdym przypadku wzdłuż całego przebiegu przewodu poboru powietrza należy zapewnić wolną przestrzeń wymoszczoną przynajmniej 12 cm².

Musi się kończyć kolanem o kącie 90° skierowanym do dołu z zabezpieczeniem przeciwwiatrowym.

Zewnętrzna końcówka przewodu poboru powietrza musi być chroniona siatką zabezpieczającą przed owadami, która nie zmniejszy powierzchni przekroju wynoszącego 12 cm².

ODLEGŁOŚCI BEZPIECZNE ZE WZGLĘDU NA PRZEPISY PRZECIWOPOŻAROWE

Aby piecyk działał prawidłowo, musi być prawidłowo wypoziomowany.

Sprawdzić nośność podłogi.

Piecyk musi być zainstalowany z zachowaniem następujących warunków:

- minimalna odległość od boków i tyłu piecyka od materiałów palnych musi wynosić min. 20 cm.

- przed piecykiem nie można umieszczać żadnych materiałów łatwopalnych w odległości mniejszej niż 80 cm.

Jeśli nie można zachować wyżej wskazanych odległości, konieczne jest zastosowanie środków technicznych zabezpieczających przed powstaniem pożaru.

Jeśli ściana za piecykiem wykonana jest z drewna lub innego, palnego materiału, zaizolować przewód odprowadzenia spalin włóknem ceramicznym lub materiałem o analogicznych właściwościach.

INSTALACJA

ODPROWADZENIE SPALIN

Piecyk musi posiadać własny system odprowadzania (nie wolno korzystać z kanału spalinowego, do którego podłączone są inne urządzenia).

Spaliny są odprowadzane przez króciec o średnicy 8 cm znajdujący się z tyłu piecyka.

Spaliny z piecyka odprowadzamy na zewnątrz za pomocą przewodów stalowych posiadających certyfikat EN 1856. Rurę należy hermetycznie uszczelnić. Do uszczelnienia i ewentualnej izolacji użyć materiałów odpornych na wysokie temperatury (silikon lub masa odporna na wysokie temperatury).

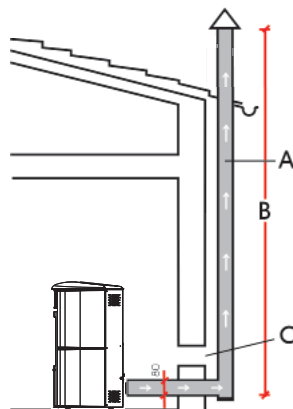
Jedyny dozwolony odcinek poziomy może mieć długość do 2 m. Maksymalnie 3 kolana (max 90°). Jeżeli nie podłączamy odprowadzenia spalin do przewodu kominowego, należy wykonać odcinek pionowy o długości przynajmniej 150 cm, zakończony parasolem chroniącym przed wiatrem (patrz UNI10683). W przypadku kanału zewnętrznego należy go odpowiednio zaizolować. Jeżeli przewód spalinowy wchodzi do przewodu kominowego, musi on być przystosowany do spalin pochodzących ze spalania paliw stałych, a jeśli jego średnica przekracza 150 mm należy wprowadzić do wewnątrz wkład rurowy o odpowiedniej średnicy i z odpowiednich materiałów (np. stal \varnothing 80 mm). Wszystkie odcinki przewodu spalinowego muszą być dostępne celem kontroli drożności.

Kominy i przewody spalinowe, do których podłączone są urządzenia na paliwo stałe muszą być czyszczone przynajmniej raz w roku (sprawdzić czy istnieją odpowiednie normy w tym zakresie w kraju użytkowania piecyka). Brak regularnej kontroli i czyszczenia zwiększa prawdopodobieństwo wystąpienia pożaru w kominie. W przypadku jego wystąpienia należy postępować następująco: nie gasić pożaru wodą; opróżnić zasobnik peletu. Przed ponownym uruchomieniem urządzenia skontaktować się z wyspecjalizowanym personelem.

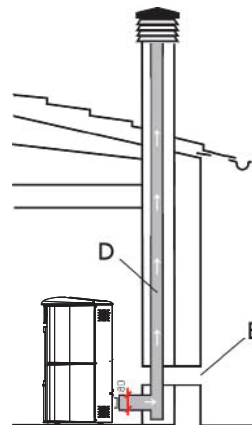
Piecyk jest przeznaczony do użytkowania w każdych warunkach klimatycznych. W przypadku szczególnych warunków np. silnego wiatru mogą zadziałać systemy zabezpieczające powodujące wyłączenie piecyka. W takim przypadku nie włączać urządzenia z wyłączonymi zabezpieczeniami, jeśli problem nadal występuje wezwać serwis producenta.

PRZYKŁADY

Rys. 1



Rys. 2



- A: kanał spalinowy stalowy izolowany
- B: minimalna wysokość 1,5 m, ale zawsze ponad poziom kalenicy
- C-E: doprowadzenia powietrza z zewnątrz (min. 80cm² przekroju efektywnego)
- D: stalowy wkład wewnątrz istniejącego murowanego przewodu kominowego.

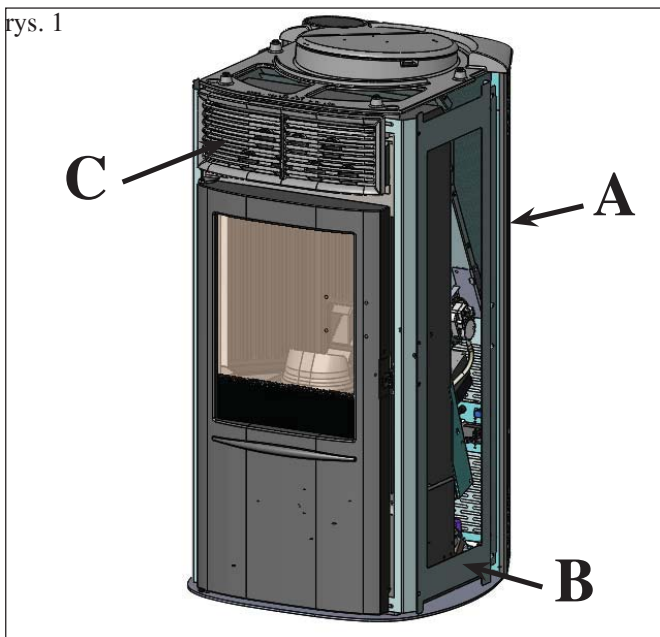
KOMIN

Podstawowe parametry jakie musi spełniać to:

- wewnętrzny przekrój u podstawy musi odpowiadać przekrojowi przewodu kominowego;
- przekrój wylotu nie może być mniejszy niż dwukrotność przekroju przewodu kominowego;
- umiejscowienie na wolnej przestrzeni, ponad szczytem dachu i poza strefami odpływu.

MONTAŻ OBUDOWY

rys. 1



1) WERSJA Z BOKAMI I PŁYTĄ GÓRNA Z CERAMIKI

Rys. 1

Piecyk jest dostarczany (rys.1) z następującymi już zamontowanymi elementami zewnętrznymi:

- tylne boczne elementy ścianki z metalu (A)
- metalowe ramy do mocowania bocznych elementów z ceramiki (B)
- górna kratka z żeliwa (C).

Elementy wymienione poniżej są natomiast pakowane osobno:

- 4 boczne elementy z ceramiki (D - rys. 3)
- 1 górny poziomy element z ceramiki (E - rys. 7)
- 1 płyta górna z ceramiki (F - rys. 9)
- 16 rowkowanych kołków M4
- 16 podkładek M5
- 4 podkładki gumowe (M)
- 4 podkładki z brązu
- 2 śruby T.E. M6x10

Montaż wykonać w następujący sposób:

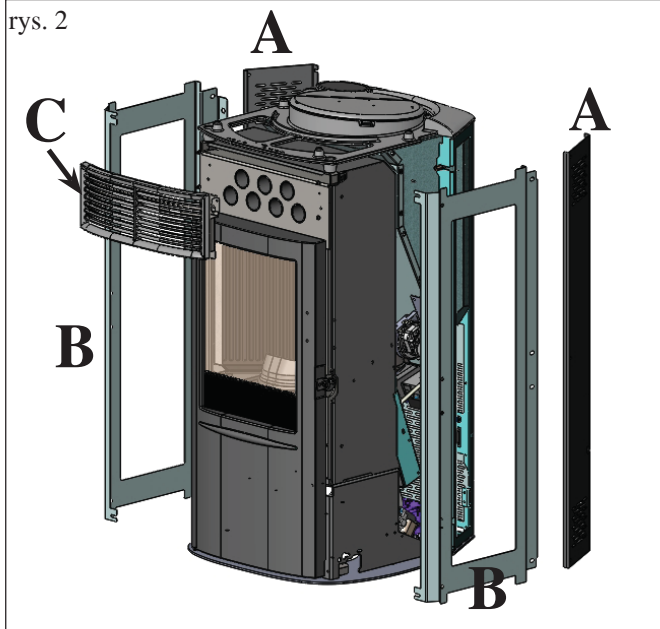
Rys. 2

Usunąć dwa boczne tylne metalowe elementy (A) przykręcone do korpusu za pomocą śrub.

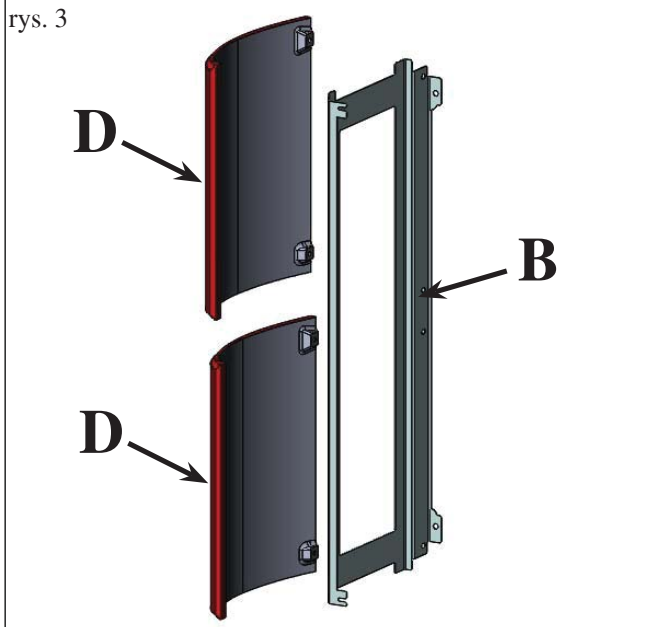
Zdemontować metalowe ramy (B) poluzowując śruby.

Zdjąć górną kratkę (C) z żeliwa, przykręconą do korpusu za pomocą śrub.

rys. 2



rys. 3



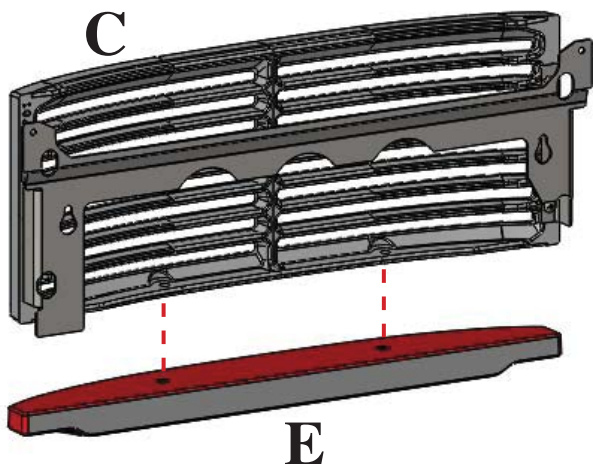
Rys. 3

Na metalowe ramy (B) nałożyć pionowe elementy z ceramiki (D), używając przygotowanych otworów i rowkowanych kołków M4, dostarczonych z piecykiem.

MONTAŻ OBUDOWY

rys. 4

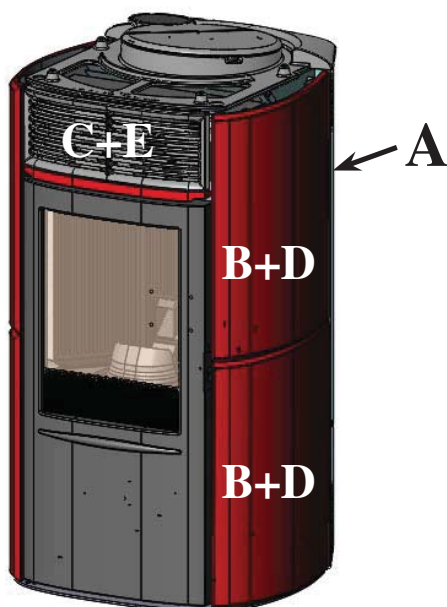
WIDOK Z TYŁU



Rys. 4

Przymocować górny poziomy element ceramiczny (E) do żeliwnej górnej kratki (C) używając dwóch śrub M6x10 dostarczonych z urządzeniem

rys. 5



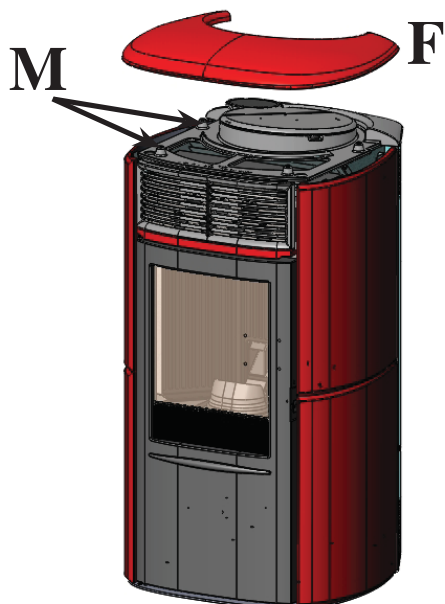
Rys. 5

Zamontować na korpusie pionowe elementy ceramiczne (D) wraz z metalowymi ramami (B) uprzednio zdemontowanymi z piecyka.

Zamontować na korpusie górny poziomy element ceramiczny (E) wraz z górną żeliwną kratką (C) zdemontowaną wcześniej.

Na koniec zamontować dwa boczne tylne metalowe elementy (A) uprzednio zdemontowane z pieca.

rys. 6

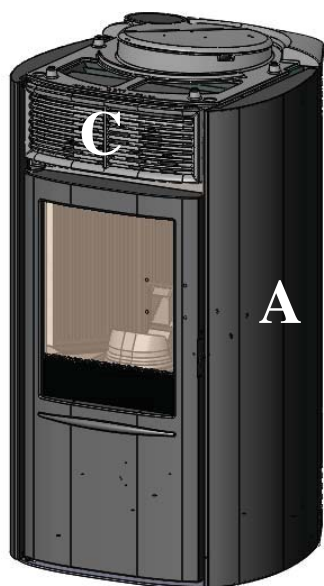


rys. 6

Nałożyć na gniazda znajdujące się w żeliwnej płycie górnej podkładki gumowe (M) wraz z podkładkami z brązu dostarczonymi urządzeniem, umieścić na nich płytę górną z ceramiki (F).

MONTAŻ OBUDOWY

rys. 7



2) WRRSJA ZE ŚCIANKAMI BOCZNYMI ZE STALI ORAZ PROFILAMI I PŁYTA GÓRNĄ Z CERAMIKI

Rys. 7

Piecyk jest dostarczany z już zamontowanymi metalowymi ściankami bocznymi (A) oraz górną żeliwną kratką (C).

Elementy wymienione poniżej są natomiast pakowane osobno:

- 1 górny ceramiczny element poziomy (E)
- 1 ceramiczna płyta górna (F)
- 2 rowkowane kołki M4
- 2 podkładki
- 4 gumowe podkładki (M)
- 4 podkładki z brązu
- 2 śruby T.E. M6x10

Montaż wykonać w następujący sposób:

Rys. 8

Zdjąć górną kratkę (C) z żeliwa, przykręconą do korpusu za pomocą śrub.

Rys. 9

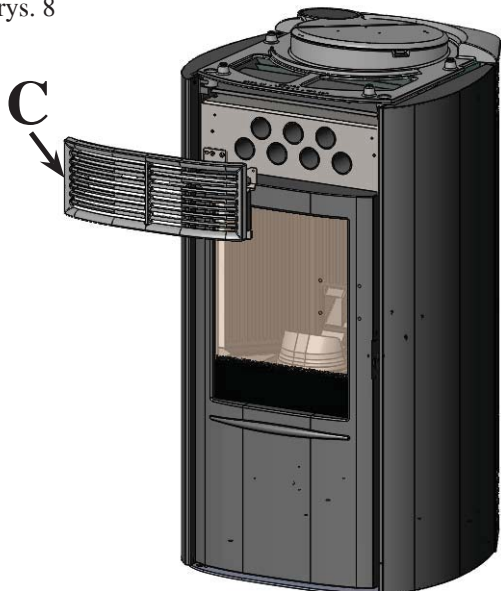
- Przymocować górny poziomy element ceramiczny (E) do żeliwnej górnej kratki (C) używając dwóch śrub M6x10 dostarczonych z urządzeniem

Rys. 10

Zamontować na korpusie górny poziomy element ceramiczny (E) wraz z górną żeliwną kratką (C) zdemontowaną wcześniej.

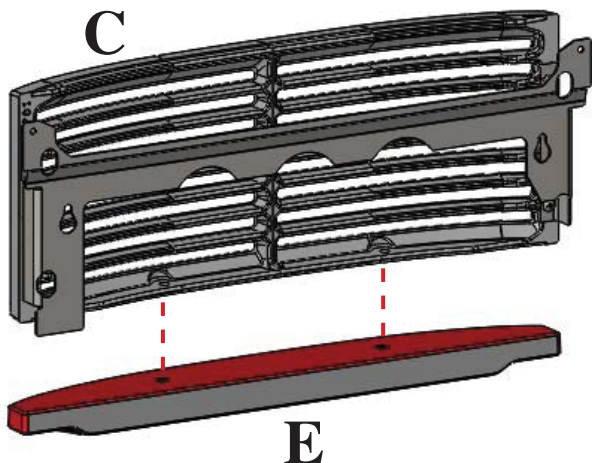
Nałożyć na gniazda znajdujące się w żeliwnej płycie górnej podkładki gumowe (M) wraz z podkładkami z brązu dostarczonymi urządzeniem, umieścić na nich płytę górną z ceramiki (F).

rys. 8



rys. 9

WIDOK Z TYŁU

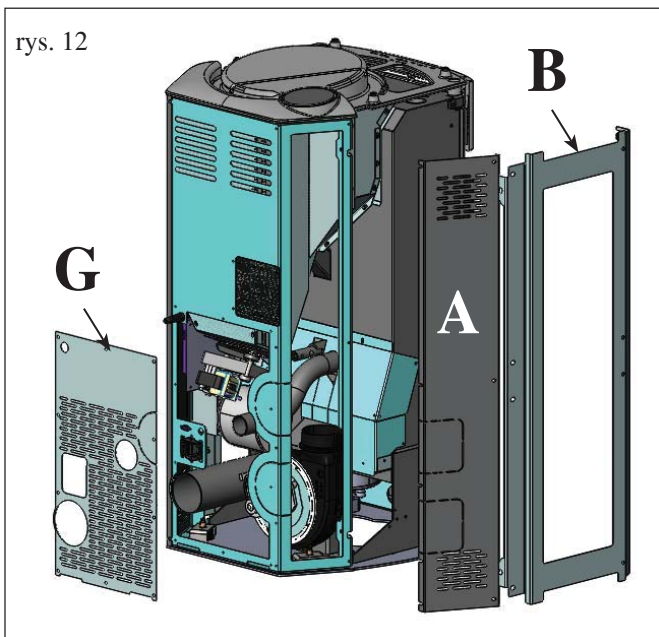


rys. 10



INSTALACJA

rys. 12



UJŚCIE SPALIN (WERSJA W OKŁADZINIE CERAMICZNEJ)

ARIS PLUS w wersji z okładziną ceramiczną jest przygotowany do podłączenia rury do odprowadzania spalin z tyłu lub od góry.

ABY UMOŻLIWIĆ PODŁĄCZENIE UJŚCIA SPALIN Z PIECA DO PRZEWODU KOMINOWEGO NALEŻY ZDJĄĆ TYLNY METALOWY ELEMENT BOCZNY PO LEWEJ STRONIE (A - rys. 12-14) ORAZ LEWĄ METALOWĄ RAMĘ (B - rys. 12-14).

UWAGA: w fazie instalacji użyć dostarczonej z piecykiem silikonowej rurki, pomiędzy króćcem ślimaka dymowego a dostarczonym kolano przyłączeniowym (do podłączenia ujęcia spalin z tyłu) lub do kawałka rury dostarczanej z piecykiem (żeby doprowadzić ujęcie spalin do góry)

PODŁĄCZENIE ODPROWADZENIA SPALIN OD TYŁU

Zdemontować dolny element tylnej ścianki (G - rys. 12).

Wyjąć z uprzednio zdemontowanej tylnej ścianki (G) oraz z tylnej metalowej ścianki bocznej (A), nacięty element * (rys. 13).

Usunąć nacięty element z korpusu piecyka (I - rys. 13). Podłączyć kolano przyłączeniowe (H - rys. 13 - dostarczane z piecykiem) do króćca ślimaka spalin za pomocą opaski również dostarczonej z urządzeniem.

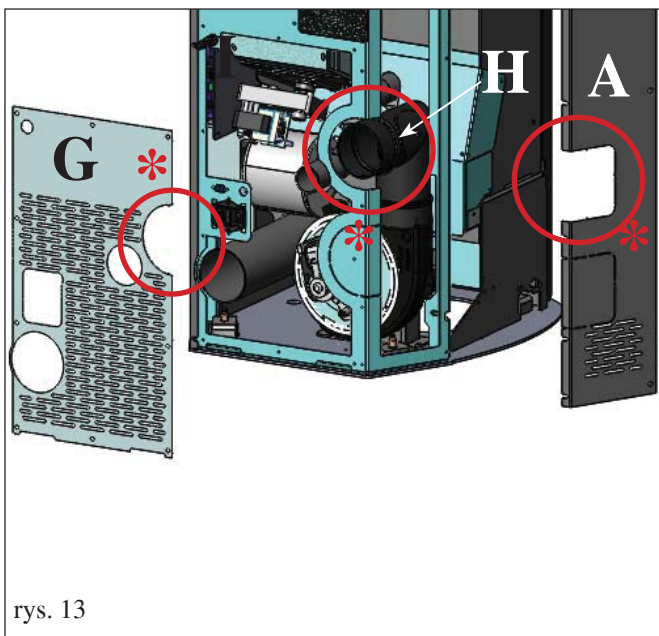
PODŁĄCZENIE UJŚCIA SPALIN OD GÓRY

Podłączyć odcinek przewodu spalinowego za pomocą dostarczonej opaski (L - rys. 15) na króćcu ślimaka spalin. Usunąć porywę zamykającą na płycie górnej (Q - rys. 15). Podłączyć rurę odprowadzania spalin (nie dostarczaną) do odcinka przewodu spalinowego wspomnianego powyżej (rys. 15).

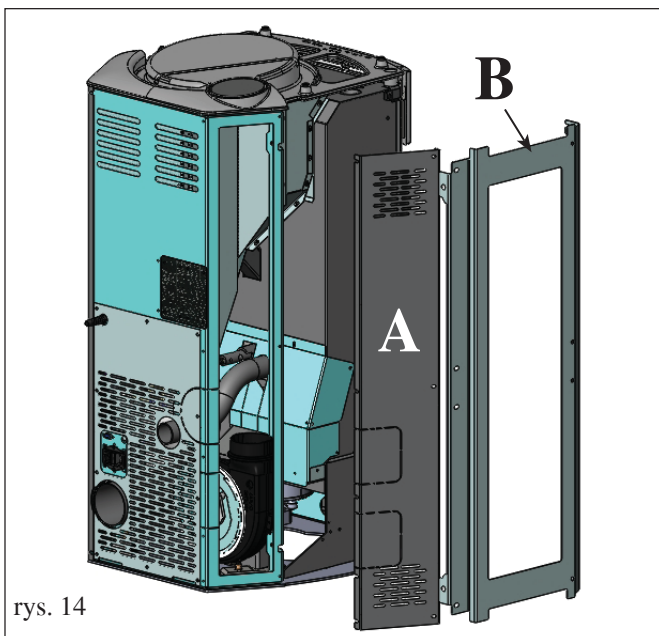
Założyć dostarczoną z piecykiem rozetę (U - rys. 15).

PO ZAKOŃCZENIU OPERACJI PODŁĄCZANIA PRZEWODU ODPROWADZANIA SPALIN DO PRZEWODU KOMINOWEGO ZAMONTOWAĆ LEWĄ TYLNOBOCZNĄ METALOWĄ ŚCIANKĘ (A) ORAZ LEWĄ METALOWĄ RAMĘ (B).

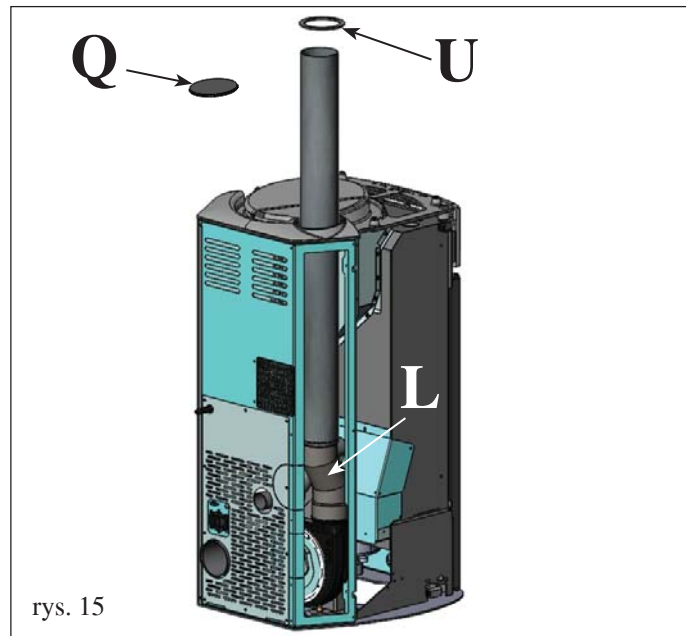
rys. 13



rys. 14

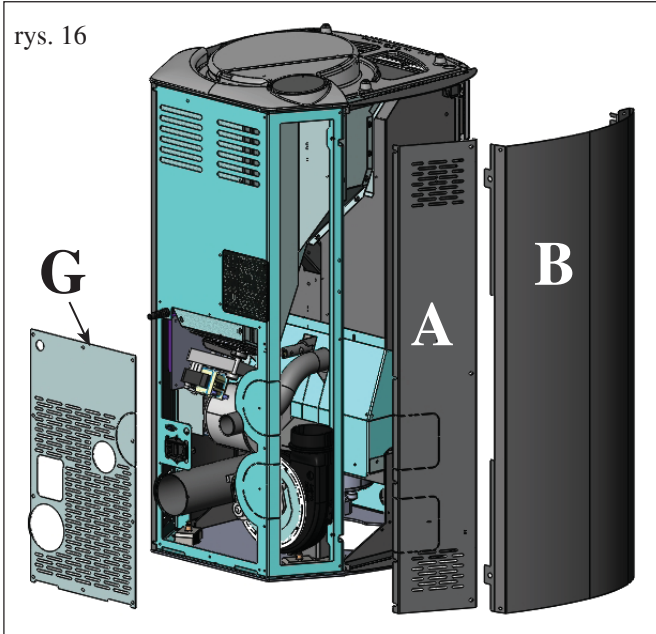


rys. 15



INSTALACJA

rys. 16



UJŚCIE SPALIN (WERSJA STALOWA)

ARIS PLUS w wersji z okładziną STALOWĄ jest przygotowana do podłączenia rury do odprowadzania spalin z tyłu lub od góry.

ABY UMOŻLIWIĆ PODŁĄCZENIE UJŚCIA SPALIN Z PIECA DO PRZEWODU KIMINOWEGO NALEŻY ZDJĄĆ TYLNY METALOWY ELEMENT BOCZNY PO LEWEJ STRONIE (A - rys. 16-18) ORAZ LEWĄ METALOWĄ ŚCIANĘ BOCZNĄ (B - rys. 16-18).

UWAGA: w fazie instalacji użyć dostarczonej z piecykiem silikonowej rurki, pomiędzy króćcem ślimaka dymowego a dostarczanym kolaniem przyłączeniowym (do podłączenia ujęcia spalin z tyłu) lub do kawałka rury dostarczanej z piecykiem (żeby doprowadzić ujęcie spalin do góry)

PODŁĄCZENIE ODPROWADZENIA SPALIN OD TYŁU

Zdemontować dolny element tylnej ścianki (G - rys. 16). Wyjąć z uprzednio zdemontowanej tylnej ścianki (G) oraz z tylnej metalowej ścianki bocznej (A), nacięty element * (rys. 17).

Usunąć nacięty element z korpusu piecyka (I - rys. 17). Podłączyć kolano przyłączeniowe (H - rys. 17 - dostarczane z piecykiem) do króćca ślimaka spalin za pomocą opaski również dostarczonej z urządzeniem.

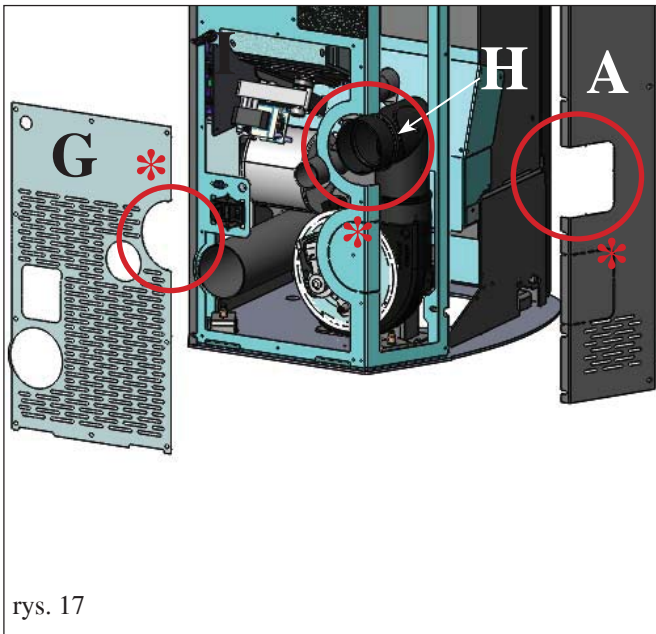
PODŁĄCZENIE UJŚCIA SPALIN OD GÓRY

Podłączyć odcinek przewodu spalinowego za pomocą dostarczonej opaski (L - rys. 19) na króćcu ślimaka spalin. Usunąć porywę zamykającą na płycie górnej (Q - rys. 19). Podłączyć rurę odprowadzania spalin (nie dostarczaną) do odcinka przewodu spalinowego wspomnianego powyżej (rys. 19).

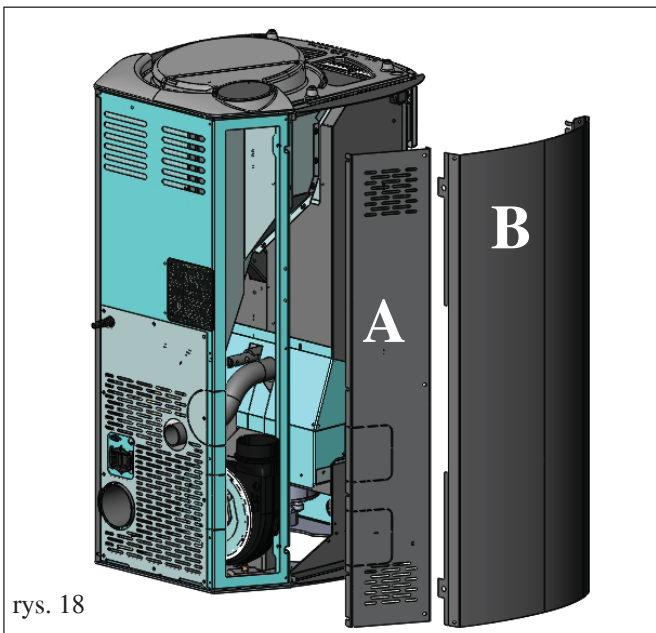
Założyć dostarczoną z piecykiem rozetę (U - rys. 19).

PO ZAKOŃCZENIU OPERACJI PODŁĄCZANIA PRZEWODU ODPROWADZANIA SPALIN DO PRZEWODU KIMINOWEGO ZAMONTOWAĆ LEWĄ TYLNA BOCZNĄ METALOWĄ ŚCIANĘ (A) ORAZ LEWĄ METALOWĄ ŚCIANĘ BOCZNĄ (B).

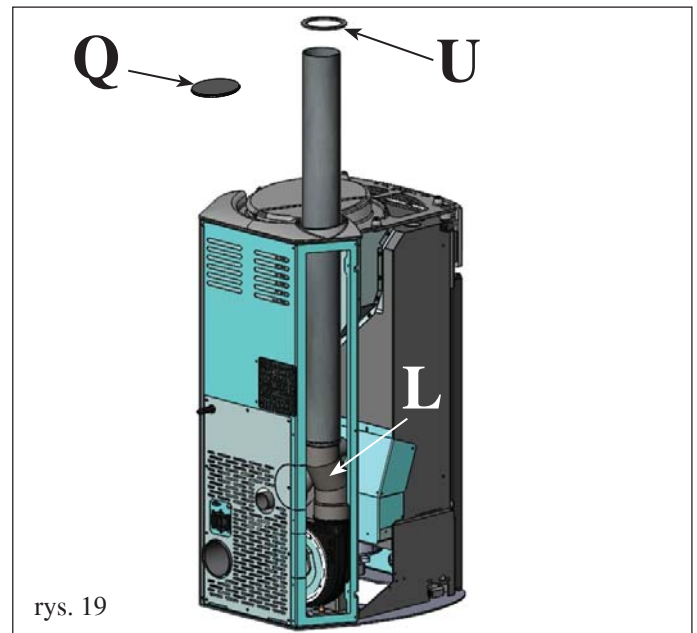
rys. 17



rys. 18

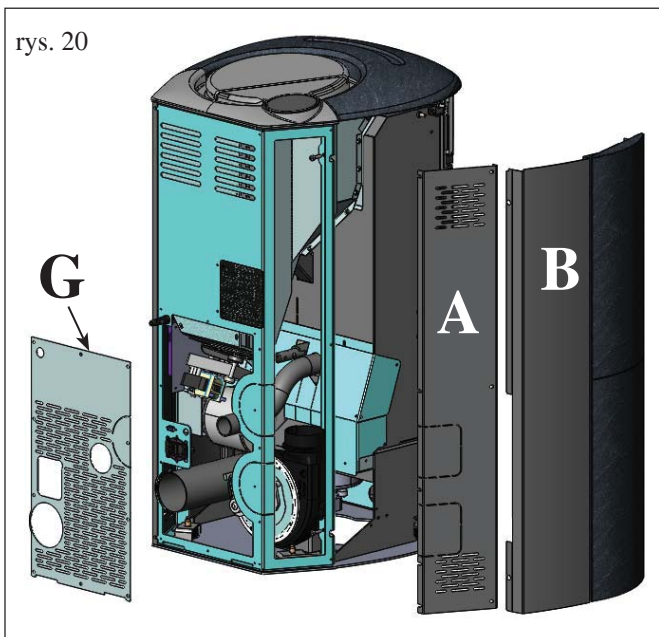


rys. 19



INSTALACJA

rys. 20



UJSCIE SPALIN (WERSJA W OKŁADZINIE Z PIASKOWCA)

ARIS PLUS w wersji z okładziną KAMIENNĄ jest przygotowana do podłączenia rury do odprowadzania spalin z tyłu lub od góry.

ABY UMOŻLIWIĆ PODŁĄCZENIE UJŚCIA SPALIN Z PIECA DO PRZEWODU KOMINOWEGO NALEŻY ZDJAĆ TYLNY METALOWY ELEMENT BOCZNY PO LEWEJ STRONIE (A - rys. 20-22) ORAZ LEWĄ METALOWĄ RAMĘ WRAZ Z KAMIENNĄ OKŁADZINĄ (B - rys. 20-22).

UWAGA: w fazie instalacji użyć dostarczonej z piecykiem silikonowej rurki, pomiędzy króćcem ślimaka dymowego a dostarczanym kolaniem przyłączeniowym (do podłączenia ujęcia spalin z tyłu) lub do kawałka rury dostarczanej z piecykiem (żeby doprowadzić ujęcie spalin do góry)

PODŁĄCZENIE ODPROWADZENIA SPALIN OD TYŁU

Zdemontować dolny element tylnej ścianki (G - rys. 20).

Wyjąć z uprzednio zdemontowanej tylnej ścianki (G) oraz z tylnej metalowej ścianki bocznej (A), nacięty element * (rys. 21).

Usunąć nacięty element z korpusu piecyka (I - rys. 21).

Podłączyć kolano przyłączeniowe (H - rys. 21 - dostarczane z piecykiem) do króćca ślimaka spalin za pomocą opaski również dostarczonej z urządzeniem.

PODŁĄCZENIE UJŚCIA SPALIN OD GÓRY

Podłączyć odcinek przewodu spalinowego za pomocą dostarczonej opaski (L - rys. 23) na króćcu ślimaka spalin.

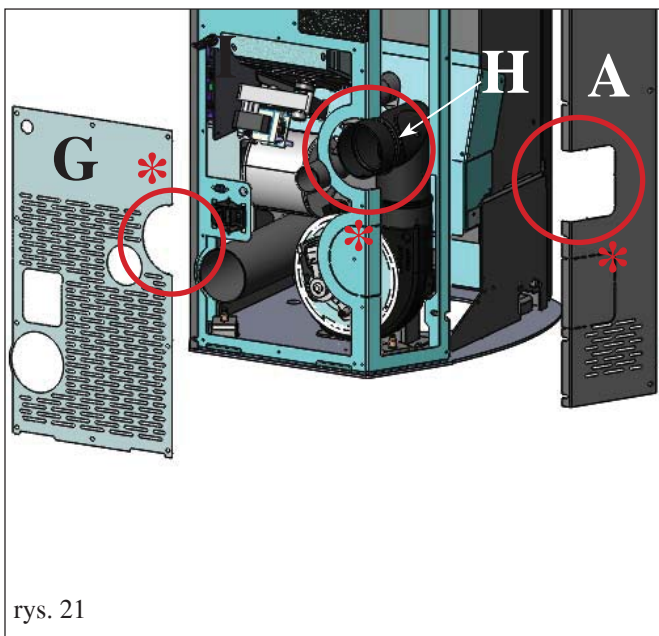
Usunąć porywę zamykającą na płycie górnej (Q - rys. 23).

Podłączyć rurę odprowadzania spalin (nie dostarczaną) do odcinka przewodu spalinowego wspomnianego powyżej (rys. 23).

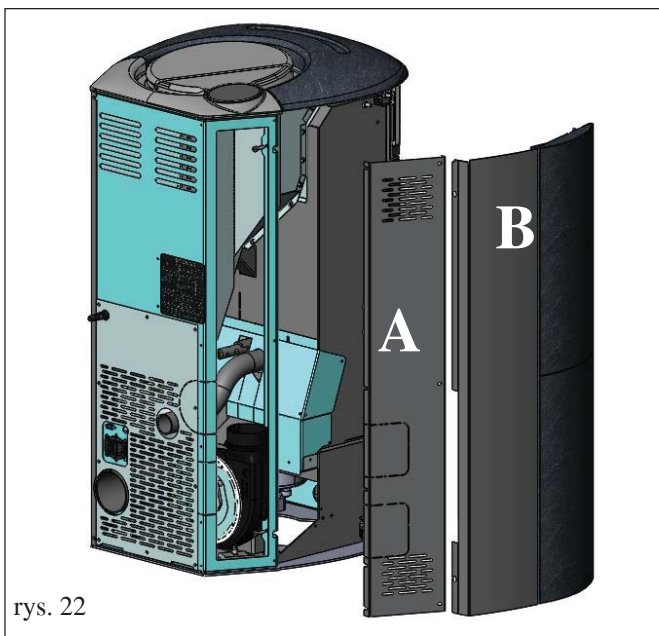
Założyć dostarczoną z piecykiem rozetę (U - rys. 23).

PO ZAKOŃCZENIU OPERACJI PODŁĄCZANIA PRZEWODU ODPROWADZANIA SPALIN DO PRZEWODU KOMINOWEGO ZAMONTOWAĆ LEWĄ TYLNA BOCZNĄ METALOWĄ ŚCIANKĘ (A) ORAZ LEWĄ METALOWĄ RAMĘ WRAZ Z OKŁADZINĄ KAMIENNĄ (B).

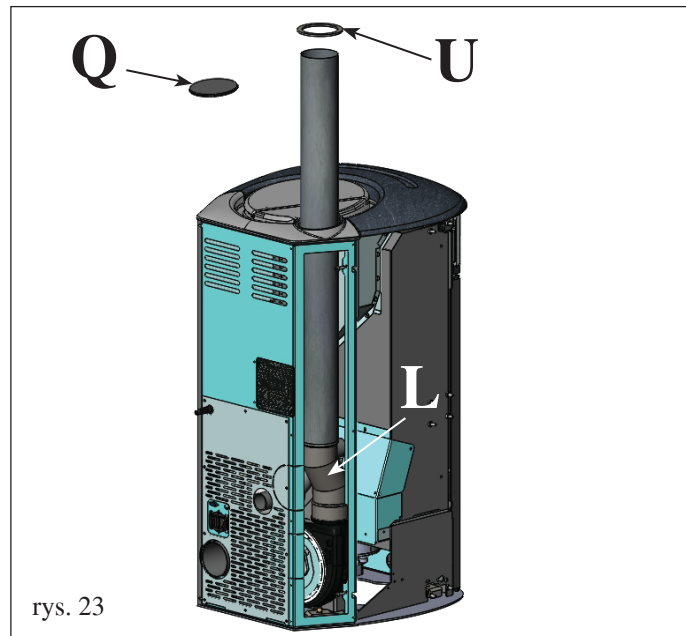
rys. 21



rys. 22



rys. 23



DYSTRYBUCJA GORĄCEGO POWIETRZA

Zestaw KIT 12 (kod 778150) (opcja)
DO DOPROWADZENIA POWIETRZA DO LOKALU
PRZYLEGŁEGO, POZA LOKALEM INSTALACJI

Skład:

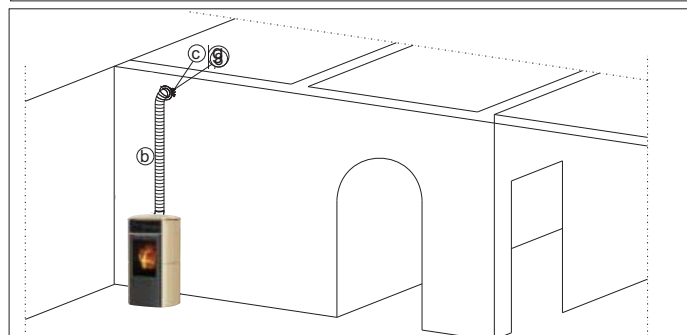
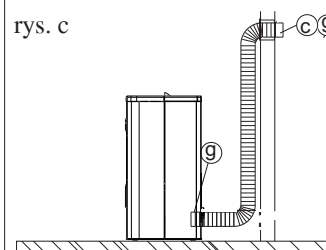
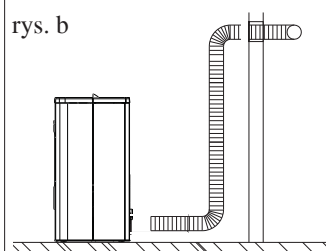
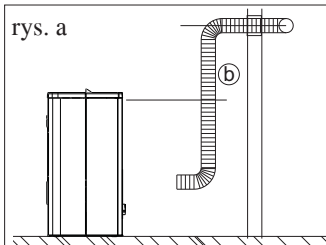
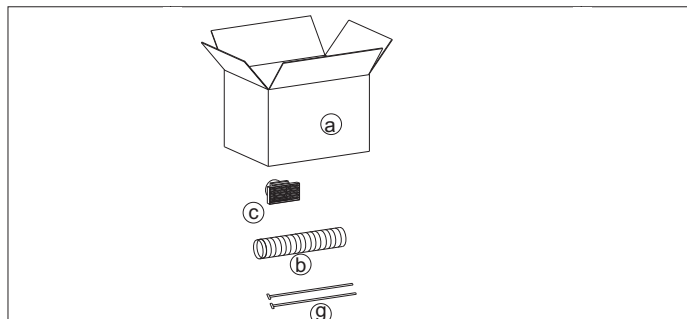
a	karton	szt 1
b	rura Ø 8	szt 1
c	końcówka	szt 1
g	opaska mocująca	szt 2

UWAGA

POCZĄTKOWY ODCINEK GIĘTKIEJ RURY MUSI BYĆ CAŁKOWICIE "ROZCIĄGNIĘTY" ŻEBY WYELIMINOWAĆ JEGO MARSZCZENIE SIĘ; W TEN SPOSÓB WEWNĘTRZA ŚREDNICA DELIKATNIE SIĘ ROZSZERZY UŁATWIAJĄC NAŁOŻENIE RURY.

Postępowanie:

- Określić położenie pieca względem ściany (rys a).
- Ustawić piec na pozycji.
- Rozciągnąć aluminiową rurę (b) do dystrybucji gorącego powietrza, nie mocować jej na króćcu pieca.
- Nasunąć rurę na króciec odprowadzenia gorącego powietrza z tyłu piecyka (rys. c) mocując ją za pomocą opaski (g).
- Zamontować końcówkę (c) na końcu aluminiowej rury (b) za pomocą opaski (g) (rys. c) w pomieszczeniu, które ma być ogrzewane.

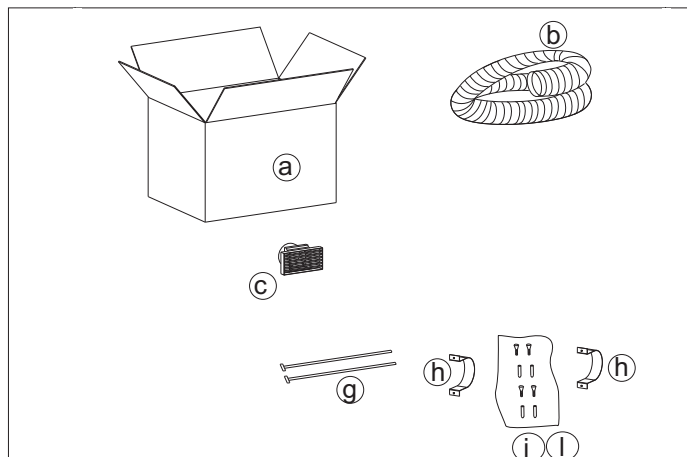


DYSTRYBUCJA GORĄCEGO POWIETRZA

Zestaw KIT 12 BIS (kod 778160) (opcja)
DO DOPROWADZENIA GORĄCEGO POWIETRZA DO
ODLEGŁEGO POMIESZCZENIA OD TEGO, W
KTÓRYM ZAINSTALOWANE JEST URZĄDZENIE

Skład:

a	karton	szt 1
b	rura Ø 8	szt 1
c	końcówka	szt 1
g	opaska mocująca	szt 2
h	obejma mocująca	szt 2
i	śruby	szt 4
l	kołki	szt 4

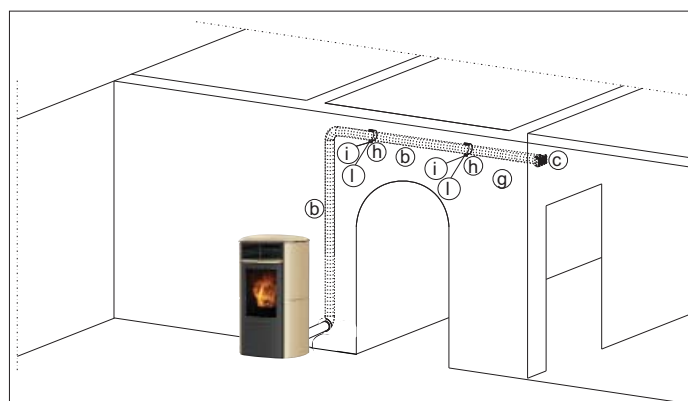
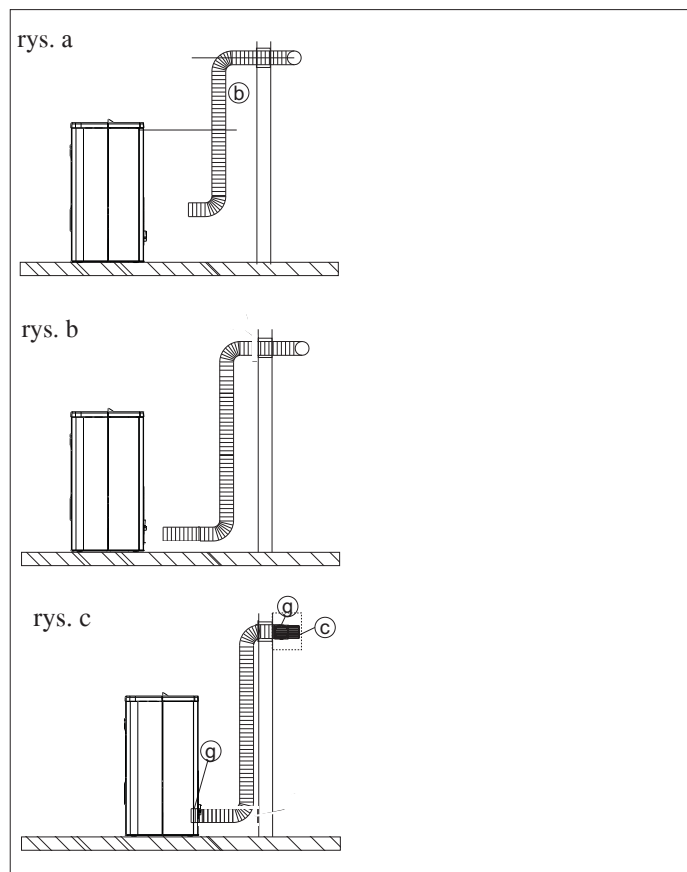


UWAGA

POCZĄTKOWY ODCINEK GIĘTKIEJ RURY MUSI
BYĆ CAŁKOWICIE “ROZCIĄGNIĘTY” ŻEBY
WYELIMINOWAĆ JEGO MARSZCZENIE SIĘ; W TEN
SPOSÓB WEWNĘTRZA ŚREDNICA DELIKATNIE SIĘ
ROZSZERZY UŁATWIAJĄC NAŁOŻENIE RURY.

Postępowanie:

- Określić położenie pieca względem ściany (rys a).
- Ustawić piec na pozycji.
- Rozciągnąć aluminium rurę (b) do dystrybucji gorącego powietrza, nie mocować jej na króćcu pieca.
- Nasunąć rurę na króciec odprowadzenia gorącego powietrza z tyłu piecyka (rys. c) mocując ją za pomocą opaski (g).
- Zamontować końcówkę (c) w pomieszczeniu, które ma być ogrzewane. oraz aluminium rurę (b) mocując ją do ściany przy użyciu obejmy mocującej (h) oraz kołków i śrub (i-l).



INSTRUKCJA OBSŁUGI

Uruchomienie, pierwsze rozpalenie i odbiór techniczny muszą być wykonane przez autoryzowany serwis techniczny Edilkamin (CAT) zgodnie z normą UNI 10683.

Powyższa norma określa operacje kontrolne, które należy wykonać w celu upewnienia się, że system działa prawidłowo.

Autoryzowany serwis techniczny wykona także regulację piecyka odpowiednio do rodzaju peletu oraz warunków instalacji, uruchamiając tym samym bieg gwarancji.

Brak wykonania pierwszego rozpalenia przez autoryzowany serwi techniczny uniemożliwia uruchomienie gwarancji.

Szczegółowe informacje znajdą Państwo na stronie www.edilkamin.com

Przy kilku pierwszych rozpaleniach może pojawić się nieprzyjemny zapach farby, który w krótkim czasie zanika.

Zanim piecyk zostanie uruchomiony, należy upewnić się, czy:

==> instalacja została wykonana prawidłowo

==> zasilanie elektryczne jest prawidłowe

==> drzwiczki są zamknięte i szczelne

==> palnik jest czysty

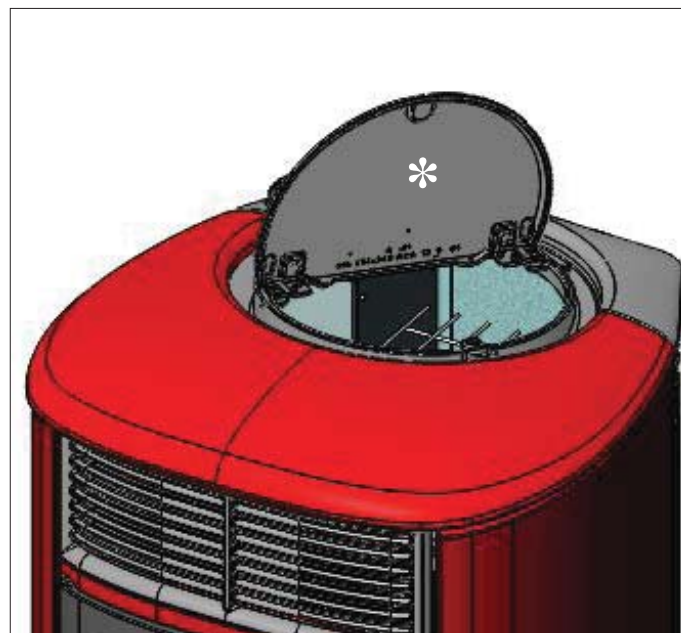
==> wyświetlacz jest w stanie czuwania – stand-by (miga wskazanie daty, mocy lub temperatury).

ZAŁADUNEK PELETU DO ZASOBNIKA

aby uzyskać dostęp do zasobnika, należy otworzyć klapkę * (rys. 1).

UWAGA:

Do napełniania zasobnika pracującego i rozgrzanego piecyka należy użyć rękawicy dostarczonej wraz z urządzeniem.



rys. 1

Uwagi odnośnie paliwa.

Piecyk ARIS PLUS został zaprojektowany i zaprogramowany do spalania peletu drzewnego o średnicy około 6 mm.

Pelet jest paliwem w formie cylindrycznego granulatu, uzyskiwanym w wyniku procesu wysokociśnieniowego prasowania odpadów drzewnych, bez zastosowania dodatkowych substancji klejących lub innych materiałów.

Sprzedawany jest zazwyczaj w workach o wadze 15 kg.

Aby zapewnić prawidłową pracę piecyka NIE WOLNO spalać w nim innych materiałów poza peletem. Stwierdzenie wykorzystania w palenisku innych materiałów niż pelet (także drewna), co możliwe jest w wyniku badań laboratoryjnych, powoduje całkowitą utratę gwarancji na przedmiotowe urządzenie.

Firma Edilkamin zaprojektowała, przetestowała i zaprogramowała swoje produkty, aby gwarantowały one najlepszą wydajność przy opalaniu peletem o następujących parametrach:

średnica: 6 milimetrów

maksymalna długość: 40 mm

maksymalna wilgotność: 8 %

kaloryczność: co najmniej 4300 kcal/kg

Korzystanie z granulatu o innych parametrach powoduje konieczność przeprogramowania piecyka, analogicznego do tego wykonywanego przez serwis w trakcie pierwszego uruchomienia.

Opalanie nieodpowiednim peletem może prowadzić ponadto do: zmniejszenia sprawności, nieprawidłowości w funkcjonowaniu, zapychania się urządzenia, zabrudzenia szyby, niepełnego spalania, itp.

Prostej oceny peletu można dokonać wizualnie:

Pelet dobrej jakości: gładki, równej długości, zbity.

Pelet nieodpowiedni: popękany na długości i szerokości, niedostatecznie zbity, nierównej długości, z obecnością ciał obcych.

INSTRUKCJA OBSŁUGI

PILOT RADIOWY

Służy do sterowania wszystkimi funkcjami użytkowymi.

Legenda klawisze i wyświetlacz:

 : do włączania i wygaszania (żeby przełączyć pilota z fazy stand-by do fazy aktywnej)

+/- : do zwiększania / zmniejszania różnych wartości

:A : do wyboru działania w trybie Automatemcznym

M : do wyboru działania w trybie Ręcznym oraz umożliwia dostęp do różnych menu programowania .



- symbol miga: pilot radiowy szuka sieci

- symbol podświetlony: pilot radiowy nawiązał połączenie

klawiatura zablokowana (wcisnąć "A" i "M" jednocześnie na kilka sekund w celu odblokowania lub zablokowania klawiatury)

wyczerpana bateria (3 baterie alkaliczne AAA)

włączone programowanie czasowe

wyświetlacz alfanumeryczny składający się z 16 cyfr rozmieszczonych w 2 wierszach po 8 każdy

- symbol miga: piecyk w fazie rozpalania

- symbol podświetlony: piecyk w fazie pracy

funkcja sterowania ręcznego (na wyświetlaczu pojawia się wartość mocy roboczej)

tryb automatyczny

(na wyświetlaczu pojawia się wartość temperatury)

Na wyświetlaczu oprócz opisanych powyżej symboli pojawiają się inne przydatne informacje.

- Pozycja Czuwania (Stand-by):

wyświetla się temperatura otoczenia (20°C), pozostałe wskaźniki kg peletu (15 kg) i aktualna godzina (15:33)

- Faza pracy w trybie ręcznym:

pokazywana jest ustawiona moc (Power 1), temperatura otoczenia (20°C), pozostałe wskaźniki kg peletu oraz czas na jaki wystarczą (15Kg 21H)

- Faza pracy w trybie automatycznym:

wyświetla się ustawiona temperatura docelowa (Set 22°C), temperatura otoczenia (20°C), pozostałe wskaźniki kg peletu oraz czas na jaki wystarczą (15Kg 21H).


NIE WCISKAĆ KILKUKROTNI KŁAWISZA .

UWAGA: Jeśli pilot pozostaje nieużywany przez kilka sekund, podświetlenie wyświetlacza wygaśnie, ponieważ zostanie aktywowana funkcja oszczędzania energii. Wyświetlacz ponownie się podświetli po wciśnięciu któregośkolwiek z klawiszy.

Napełnianie podajnika ślimakowego.


Przy pierwszym uruchomieniu lub gdy zasobnik peletu całkowicie się opróżni, celem napełnienia ślimaka należy wcisnąć równocześnie na kilka sekund przyciski „+” i „-”, na pilocie radiowym; następnie, po zwolnieniu przycisków, na wyświetlaczu pojawi się napis „RICARICA” („NAPELNIANIE”). Czynność tą należy wykonać przed uruchomieniem piecyka, jeżeli zatrzymał się on ze względu na brak peletu, po zakończeniu operacji opróżnić palnik przed rozpaleniem. Fakt, że w zasobniku pozostaje niewielka ilość peletu, której podajnik nie jest w stanie zaciągnąć jest zjawiskiem normalnym.

Uruchomienie automatyczne

Gdy piecyk znajduje się w trybie czuwania (stand-by), przyciskając na 2 sekundy klawisz , na pilocie radiowym uaktywniamy procedurę uruchomienia, która sygnalizowana jest na wyświetlaczu napisem „AVVIO” („URUCHAMIANIE”), równocześnie rozpoczyna się odliczanie czasu w sekundach do zera (od 1020 do 0). Czas trwania fazy uruchamiania nie jest jednakże z góry określony: jego trwanie może zostać automatycznie skrócone jeśli karta sterująca szybciej przeprowadzi wymagane procedury testowe. Po około 5 minutach pojawi się płomień.

Rozpalenie ręczne

W przypadku gdy temperatura powietrza nie przekracza 3°C co może uniemożliwić zapalacze elektrycznej na wystarczające rozżalenie lub w przypadku jej wadliwego działania możliwe jest zastosowanie rozpałki do rozpalenia piecyka.

Włożyć do palnika kawałek rozpałki, zapalić ją, zamknąć drzwiczki i wcisnąć na pilocie klawisz  .

INSTRUKCJA OBSŁUGI

USTAWIANIE MOCY

• Ręczne sterowanie z pilota

Przy pracującym piecyku, jednokrotne wciśnięcie klawisza „M” na pilocie powoduje wyświetlenie na wyświetlaczu napisu „POTENZA P” (ze wskazaniem mocy na jakiej pracuje piecyk), klawiszami „+” lub „-” można zwiększać lub zmniejszać lub zwiększać moc roboczą piecyka (od „POTENZA P1” do „POTENZA P5”).

NAWIEW

Wcisnąć na krótko klawisz „M” żeby wejść do menu SELEZIONE VENTILAZIONE (WYBÓR NAWIEWU)

Wewnątrz menu SELEZIONE VENTILAZIONE, za pomocą klawiszy „+”, można wyświetlić następujące opcje:


- VENTILA. FRONTALE (NAWIEW CZOŁOWY)


- VENTIL. CANALIZ. (NAWIEW DO DGP)


- SET CANALIZ. (USTAWIENIE DGP)

• w menu VENTILA. FRONTALE (NAWIEW CZOŁOWY) można wybrać ON lub OFF za pomocą klawisza „M”. Żeby wyjść wciśnij .

Zwiększenie prędkości nawiewu czołowego jest możliwe tylko w trybie ręcznym.

Przytrzymanie przez 3 sekundy wciśniętego klawisza „M” na pilocie spowoduje pojawienie się na wyświetlaczu napisu „VENTILA” ponownie wciskając klawisz „M” spowodujemy potwierdzenie wyboru trybu. Wcisnąc klawiszami „+” lub „-” można zwiększać i zmniejszać prędkość nawiewu (dostępnych jest pięć prędkości od P1 do P5). Prędkość może być zmieniana TYLKO na włączonym piecyku i TYLKO dla mocy ustawionej przez piecyk podczas jego działania. Żeby zmienić pozostałe prędkości dla poszczególnych mocy trzeba WCZESNIEJ zmienić moc ustawioną z piecyka podczas jego działania. Żeby wyjść wciskać klawisz  aż do pojawienia się na wyświetlaczu strony początkowej.

• w menu VENTIL. CANALIZ. (NAWIEW DO DGP) można wybrać ON lub OFF za pomocą klawisza „M”, kiedy VENTILA. FRONTALE (NAWIEW CZOŁOWY) jest ON wyświetli się również procent powietrza kierowanego do DGP (np. 50%), który może być regulowane w zakresie od 30% do 90%, kiedy VENTILA. FRONTALE (NAWIEW CZOŁOWY) jest OFF nie można ręcznie ustawiać procenta powietrza kierowanego do DGP. Żeby wyjść wciśnij .


• w menu SET CANALIZ. (USTAW. DGP), za pomocą klawisza „M”, można wyświetlić SET CAN. MAN. (RĘCZNE USTAWIANIE DGP) - SET NON ATTIVATO (USTAWIANIE NIE AKTYWNE) - EXT. NON ATTIVATO (ZEWN. NIE AKTYWNE), Żeby wyjść wciśnij .

Żeby ustawić automatyczne ustawienie DGP wyświetlane jako „CANALIZ. SET 20° (DGP UST. 20°) potrzebna jest opcjonalna sonda (kod. 1000290) oraz interwencja serwisu Edilkamin. Żeby aktywować zdalne sterowanie DGP (np. poprzez termostat pokojowy) wyświetlane jako „SET ESTERNO” (STER. ZEWNETRZNE) potrzebny jest opcjonalny kabel (kod. 640560) oraz interwencja serwisu Edilkamin.

• Automatyczny tryb pracy sterowany z pilota

Wciśnięcie klawisza „A” powoduje przełączenie na automatyczny tryb pracy. Po ustawieniu temperatury, jaką się chce osiągnąć w pomieszczeniu (w celu ustawienia temperatury w zakresie od 5°C do 35°C użyć klawiszy „+” i „-” piecyk reguluje moc roboczą aby osiągnąć ustawioną temperaturę. Jeśli ustawiona temperatura będzie niższa niż temperatura otoczenia, piec będzie pracował na najniższej mocy „POTENZA P1”.

Wygaszanie

Gdy przy działającym piecyku wciśniemy na dwie sekundy klawisz  na pilocie radiowym rozpocznie się procedura wygaszania urządzenia, sygnalizowana na wyświetlaczu odliczaniem czasu od 9 do 0 (przez pełne 10 minut).

Faza wygaszania obejmuje:

- Zatrzymanie doprowadzania peletu do paleniska.
 - Maksymalną pracę silnika odprowadzania spalin
 - Maksymalną pracę nawiewu powietrza.
- Nigdy nie wyciągać wtyczki z gniazdka w czasie trwania fazy wygaszania.

OPERACJE, KTÓRE MOGĄ BYĆ WYKONANE WYŁĄCZNIE PRZY UŻYCIU PILOTA

Ustawienie zegara

Wcisnąc przez 2 sekundy klawisz „M” przechodzimy do Menu „OROLOGIO” („ZEGAR”), które umożliwia ustawienie wewnętrznego czasu karty elektronicznej. Po kolejnych wciśnięciach klawisza „M” wyświetlą się po kolei i mogą zostać zmienione następujące dane: giorno/Dzień, mese/Miesiąc, Anno/Rok, ore/ Godzina, minuti/Minuty, giorno della settimana/ Dzień tygodnia.

Wyświetlenie się komunikatu SALVO DATI?? (ZAPISAĆ??), który należy zatwierdzić przez wciśnięcie klawisza „M” umożliwia zweryfikowanie poprawności dokonanych zmian przed ich zatwierdzeniem (po zatwierdzeniu na wyświetlaczu pojawi się napis Salvataggio, czyli Zapisano).

Operacje rozpalania, wygaszania, zmiany mocy roboczej mogą być dokonywane po wciśnięciu czerwonego przycisku awaryjnego znajdującego się z tyłu piecyka (patrz strona 219).

Tygodniowy programator pracy

Wcisnąc przez 2 sekundy klawisz „M” na pilocie radiowym przechodzimy do regulacji zegara, następnie wciskając klawisz „+” przechodzimy do funkcji tygodniowego programowania pracy urządzenia, co sygnalizowane jest przez pojawienie się na wyświetlaczu napisu „PROGRAM. ON/OFF”.

Funkcja ta umożliwia ustawienie określonej liczby (maksymalnie do trzech) załączeń i wygaszeń w ciągu dnia.

Po potwierdzeniu poprzez wciśnięcie klawisza „M” na wyświetlaczu pojawi się jedna z następujących możliwości: NO PROG (brak ustawionego programu)

PROGRAMMA GIORN. (jeden program na wszystkie dni tygodnia)

PROGRAMMA SETT. (różne programy dla poszczeg. dni)

Za pomocą klawiszy „+” i „-”, przechodzimy od jednego programowania do kolejnego.

Po zatwierdzeniu poprzez wciśnięcie klawisza „M” opcji „PROGRAMMA GIORN.” przechodzimy do wyboru ilości programów (załączeń/wygaszeń) wykonywanych w ciągu jednego dnia.

Używając opcji „PROGRAMMA GIORN.” ustawiony/e program/y będzie taki sam dla wszystkich dni tygodnia.

Używając następnie klawisza „+” można wyświetlić:

- NO PROG. (bez programu)

- 1° progr. (jedno załączenie i jedno wygaszenie na dzień), 2° progr. (dwa załączenia/wygaszenia w ciągu dnia), 3° progr. (3 załączenia/wygaszenia w ciągu dnia)

Użyć klawisza „-”, aby wyświetlić podane opcje w odwrotnej kolejności. Jeśli wybierzemy 1 program wyświetlona zostanie godzina załączenia.


Na wyświetlaczu pojawi się: 1 „ACCESO” („ZAŁĄCZONY”) ore/godz. 10; za pomocą klawiszy „+” i „-”, można ustawić godzinę po czym potwierdzić klawiszem „M”.

Na wyświetlaczu pojawi się: 1 „ACCESO” („ZAŁĄCZONY”) minuti/minuty 30; za pomocą klawiszy „+” i „-”, można wybrać minuty po czym potwierdzić klawiszem „M”. (1 Off min).

Operacja zmiany zaprogramowanej godziny wygaszenia oraz kolejnych załączeń i wygaszeń przebiega w sposób analogiczny.

Wybierając opcję „PROGRAMMA SETT.” Najpierw należy dokonać wyboru dnia, dla którego wykonywane jest programowanie: 1 Lu; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; 7 Do (1 Pn; 2 Wt; 3 Śr; 4 Cz; 5 Pt; 6 Sb; 7 Nd).

Po dokonaniu wyboru dnia za pomocą klawiszy „+” i „-”, i dokonując potwierdzenia klawiszem „M” wykonujemy programowanie w taki sam sposób jak dla opcji „PROGRAMMA GIORN.”, decydując dla każdego dnia tygodnia o wyborze programu ustalając ilość załączeń/wygaszeń i godziny ich wykonania.

W przypadku popełnienia błędu w dowolnym momencie programowania można wyjść z programu nie dokonując zapisu wciskając klawisz , na wyświetlaczu pojawi się NO SALVATAGGIO. (NIE ZAPISANO)

ISTRUZIONI D'USO

Zmiana zasypu peletu (przy wyłączonej autoregulacji)
Wcisnąc przez 2 sekundy klawisz „M” na pilocie radiowym i przechodząc za pomocą klawiszy „+” i „-”, dochodzimy do „Menu utente” („Menu użytkownika”), powierdzić klawiszem M, pojawi się na wyświetlaczu napis “ADJ-PELLET (DODAWANIE PELETU); ADJ-TIRAGGIO (CIĄG) i MENU RADIO” (SERWIS).

Możemy ręcznie korygować podawanie peletu, zmieniając natężenie pracy podajnika w skali procentowej (+/- 30%). Wybierając tę opcję za pomocą klawisza menu przechodzimy do regulacji załadunku peletu, zmieniając ustawioną wartość zmniejszamy podawanie peletu, zaś zwiększając ustawioną wartość zwiększamy zasyp peletu. Funkcja ta może być przydatna w przypadku, gdy użytkownik zmienił typ peletu względem tego dla którego piecyk został skalibrowany przez serwis i konieczna jest korekta zasypu.

Jeśli taka regulacja okaże się niewystarczająca należy skontaktować się z serwisem Edilkamin w celu ustawienia nowych parametrów działania.

Uwaga odnośnie zmienności płomienia: Ewentualne zmiany płomienia zależą od rodzaju używanego peletu, jak również wynikają z normalnej modulacji płomienia podczas spalaniu paliw stałych i okresowego czyszczenia palnika, które piecyk wykonuje automatycznie (UWAGA: NIE zastępują one niezbędnego oczyszczania paleniska na zimno, przy wyłączonym piecyku, które użytkownik musi przeprowadzić przed rozpaleniem).

SYGNALIZACJA REZERWY

Piecyk wyposażony jest w elektroniczną funkcję służącą do określania ilości peletu pozostałego w zasobniku. System ten jest zintegrowany z wewnętrzną płytą elektroniczną, umożliwia monitorowanie w dowolnym momencie ile godzin i kg pozostało do całkowitego wyczerpania peletu. Ważnym dla prawidłowego działania systemu jest wykonanie w czasie pierwszego uruchomienia (przeprowadzanego przez Serwis) wskazanej poniżej procedury. Jest to wskazanie przybliżone. Większą dokładność uzyskuje się regularnie zerując licznik kg peletu przed każdym kolejnym zasypaniem.

Edilkamin nie odpowiada za niezgodność ze wskazaniem (może to zależeć od czynników zewnętrznych).

System rezerwy peletu

Przed uaktywnieniem systemu należy najpierw wsypać do zasobnika jeden pełny worek peletu i spalić całość załadowanego w ten sposób paliwa.

Ma to na celu krótkie „dotarcie” systemu.

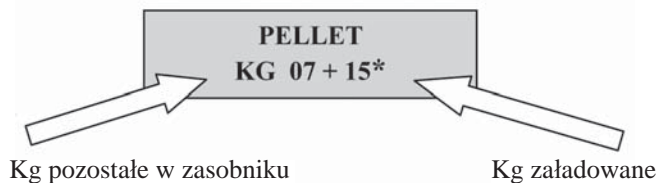
Następnie można załadować zasobnik do pełna i uruchomić piecyk.


Podczas pracy, gdy możliwe będzie załadowanie kolejnego całego worka peletu o wadze 15 kg na wyświetlaczu pojawi się migający napis „RISERVA” („REZERWA”).

W tym momencie należy wsypać nowy worek peletu oraz wprowadzić w pamięć załadunek 15 kg wsadu.

W tym celu należy postąpić następująco:

1. wcisnąć klawisz „M” (przez około 3-4 sekundy) do chwili aż pojawi się napis “OROLOGIO”. („ZEGAR”).
2. wcisnąć klawisz „+” aż do pojawienia się napisu „RISERVA” („REZERWA”).
3. wcisnąć klawisz „M” do pojawienia się następującego ekranu



- po czym klawiszem „+” ustawić cyfrę (*) na wartość równą ilości kg załadowanego peletu (w naszym przykładzie 15 kg)
4. wcisnąć klawisz „M” aby zatwierdzić.
5. wcisnąć klawisz  żeby wyjść.

Po wykonaniu opisanej powyżej czynności system po zużyciu 15 kg ponownie wyświetli migający napis „RISERVA” („REZERWA”).

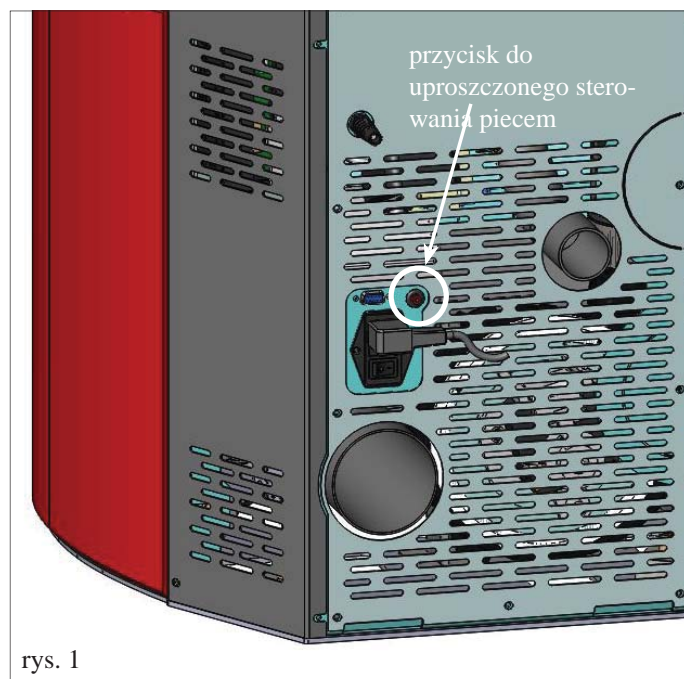
Należy wówczas każdorazowo powtórzyć całą operację od punktu 1 do punktu 5 (chyba, że ładujemy inną ilość peletu).

PRZYCISK DO UPROSZCZONEGO STEROWANIA PIECEM

W przypadku uszkodzenia lub zagubienia pilota radiowego można uzyskać dostęp do podstawowych funkcji przy użyciu czerwonego przycisku awaryjnego znajdującego się po prawej stronie za zewnętrznymi drzwiczkami (zob. rys. 1).

Wcisnąć przycisk jedno lub kilkakrotnie w celu uaktywnienia wybranej funkcji:

1. PIECYK jest WYŁĄCZONY
wciskając czerwony przycisk przez 2 sekundy włączamy piec
2. PIECYK jest WŁĄCZONY
wciskając czerwony przycisk przez 2 sekundy wyłączamy piec
3. PIECYK jest WŁĄCZONY
tryb ręczny, wciskając czerwony przycisk przechodzimy po kolei od mocy P1 aż do P3.
4. PIECYK jest WŁĄCZONY
Tryb automatyczny wciskając przycisk przechodzi się od 5°C do 30°C..



rys. 1

KONSERWACJA

Przed wykonaniem jakichkolwiek czynności konserwacji należy odłączyć urządzenie od sieci zasilania elektrycznego.

Regularne przeprowadzanie konserwacji jest podstawowym warunkiem prawidłowego działania piecyka.

BRAK KONSERWACJI uniemożliwia prawidłowe działanie piecyka.

Ewentualne problemy spowodowane brakiem konserwacji powodują utratę gwarancji.

UWAGA:

- nie wolno dokonywać żadnych modyfikacji urządzenia
- Używać wyłącznie oryginalnych części zalecanych przez producenta
- użycie nieoryginalnych części powoduje utratę gwarancji

KONSERWACJA CODZIENNA

Wszystkie czynności należy wykonywać na wyłączonym, zimnym piecyku, odłączonym od sieci elektrycznej

- Cała procedura zabiera zaledwie kilka minut i musi być wykonywana przy pomocy odkurzacza (patrz opcja str. 224)
- Otwórz dzwiczki i wyjmij palnik (1 rys. A) i przesyp resztki paliwa do popielnika (2 rys. B).
- **NIE WSYPYWAĆ RESZTEK PALIWA DO ZASOBNIKA NA PELET.**
- Wyjmij i opróżnij popielnik (2 rys. B) do niepalnego pojemnika (w popiele mogą się znajdować jeszcze gorący pelet lub żar).
- Wyczyść odkuraczem wnętrze paleniska, komorę wokół palnika gdzie spada popiół.
- Wyjmij palnik (1 - rys. A) i oczyść go za pomocą dostarczonej z urządzeniem szczotki, wyczyść ewentualnie zapchane otwory.
- Oczyszcz odkuraczem komorę palnika, oczyść krawędzie styku palnika z jego miejscem mocowania.
- jeśli to konieczne wyczyść szybę (na zimno)

Nie wolno wciągać odkuraczem gorącego popiołu, gdyż może to spowodować jego uszkodzenie i wywołuje ryzyko pożaru.

UWAGA:

UPEWNIĆ SIĘ ŻE POPIELNIK JEST PRAWIDŁOWO UMIESZCZONY NA SWOIM MIEJSCU

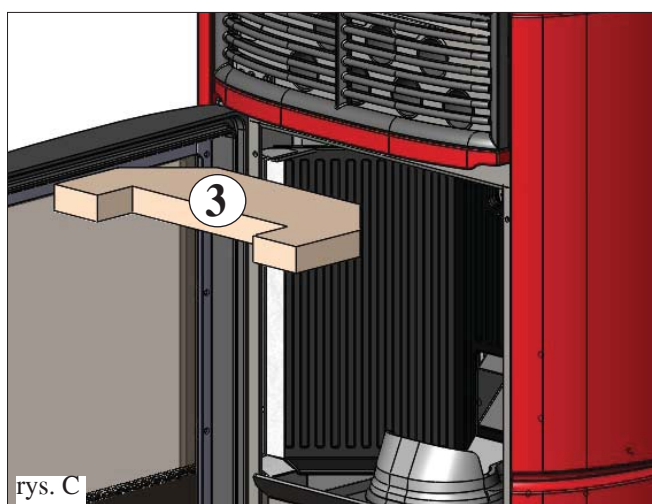
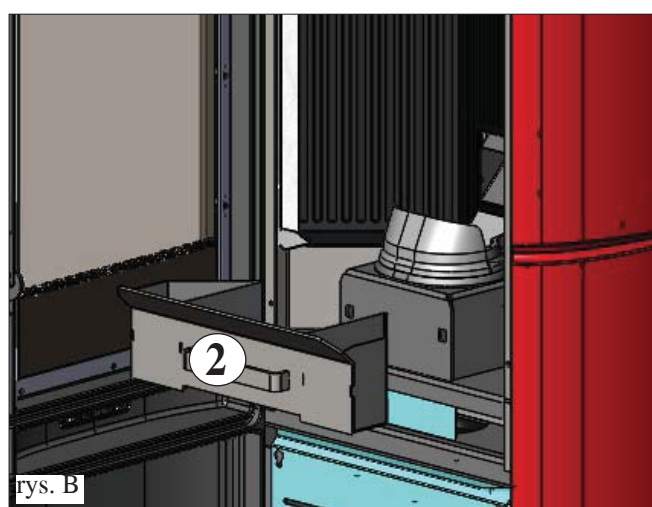
KONSERWACJA COTYGODNIOWA

- Wyjmij sklepienie paleniska (3 - rys.C) i wysyp resztki do popielnika. (2 - rys. B).

Sklepienie paleniska jest elementem ulegającym zużyciu, Edilkamin nie bierze odpowiedzialności za jego ewentualne uszkodzenie, w szczególności te powstałe podczas jego wyciągania czy wkładania na miejsce.

KONSERWACJA COMIESIĘCZNA

W przypadku podłączenia ujęcia spalin od góry wyczyść kolano przyłączeniowe po otwarciu rewizji (4 - rys. D).



KONSERWACJA

KONSERWACJA SEZONOWA

(wykonywana przez autoryzowany serwis producenta)

Składa się na nią:

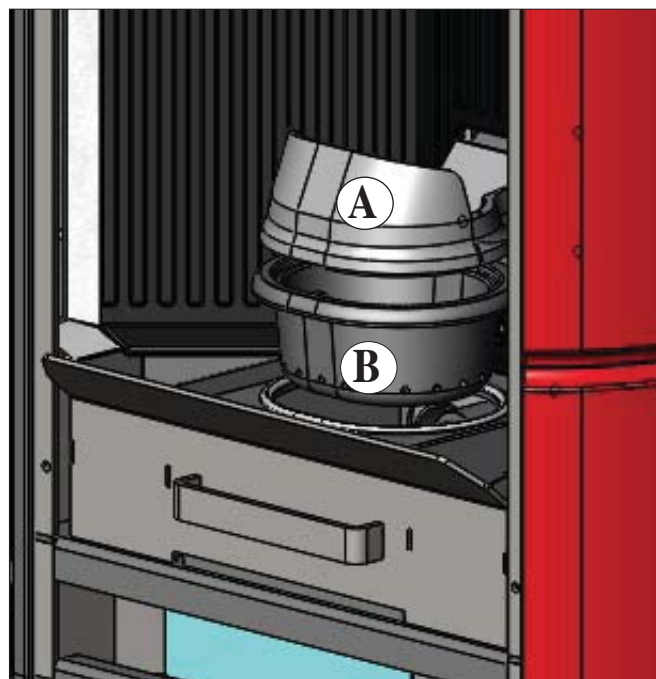
- Ogólne czyszczenie wewnętrznych i zewnętrznych części piecyka
- Dokładne czyszczenie i usuwanie osadów z palnika i czyszczenie komory spalania
- Opróżnienie zasobnika na pelet i oczyszczenie jego wnętrza odkurzaczem.
- Czyszczenie ekstraktora spalin, mechaniczne sprawdzenie luzów i mocowań
- Czyszczenie kanału spalinowego (wymiana uszczelki na rurach odprowadzania spalin)
- Czyszczenie przewodu odprowadzania spalin oraz pionowych rur wymiany ciepłej, które znajdują się za przegrodami wewnątrz paleniska
- Czyszczenie przedziału wentylatora odprowadzającego spaliny, czyszczenie presostatu, kontrola termopary.
- Czyszczenie, kontrola i usunięcie osadów z komory zapalarki, ewentualna wymiana zapalarki
- Czyszczenie/kontrola panelu sterującego
- Kontrola wzrokowa przewodów elektrycznych, styków oraz przewodu zasilającego
- Czyszczenie zasobnika na pelet oraz kontrola luzów zespołu ślimaka i motoreduktora
- Wymiana uszczelki drzwiczek
- Próba działania, załadunek ślimaka, włączenie, działanie przez 10 minut i wygaszenie

W przypadku intensywnej eksploatacji piecyka zaleca się wykonywanie czyszczenia przewodu odprowadzania spalin co 3 miesiące.

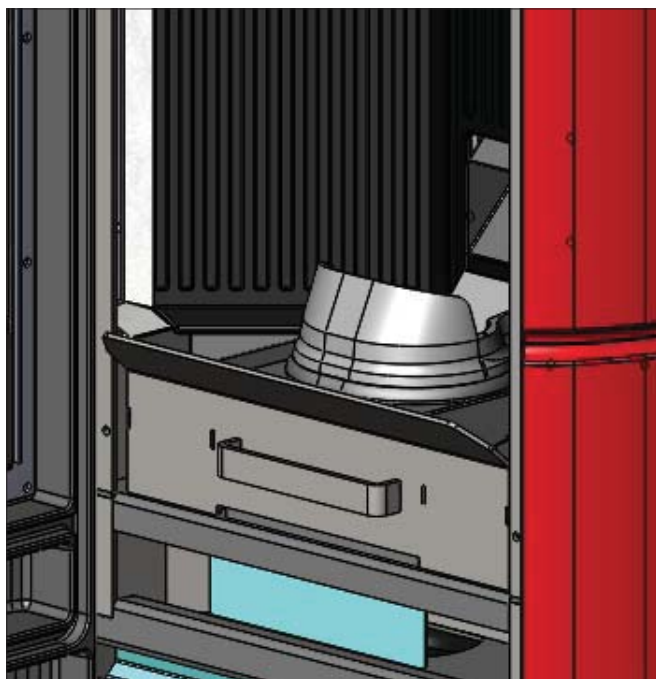
UWAGA !!!

Po normalnym czyszczeniu: **NIEPRAWIDŁOWE** zamontowanie górnej części palnika (A rys. 1) z dolną częścią palnika (B) (rys. 1) może spowodować nieprawidłowe działanie piecyka.

Należy więc, przed rozpaleniem piecyka, upewnić się, że obie części palnika są ze sobą połączone prawidłowo w sposób pokazany na (rys. 2) bez popiołu lub paliwa na powierzchniach styku.



rys. 1



rys. 2

POSTĘPOWANIE W PRZYPADKU NIEPRAWIDŁOWOŚCI

W przypadku wystąpienia problemów piecyk zatrzymuje się automatycznie, wykonując operację wygaszania, a na wyświetlaczu pojawia się komunikat określający przyczynę wyłączenia (zobacz poniżej różnego rodzaju komunikaty).

Nigdy nie należy odłączać wtyczki podczas fazy wygaszania alarmowego.

W przypadku wystąpienia blokady, w celu ponownego uruchomienia piecyka należy odczekać do momentu zakończenia procedury wygaszania (600 sekund z sygnalizacją dźwiękową) po czym wcisnąć klawisz .

Nie należy włączać piecyka przed sprawdzeniem przyczyny blokady i WYCZYSZCZENIEM/OPRÓŻNIENIEM palnika.

SYGNALIZACJE EWENTUALNYCH PRZYCZYŃ AWARYJNEJ BLOKADY PIECA – ZALECENIA I ŚRODKI ZARADCZE:


- 1) **Sygnalizacja:** **Verifica flu aria** (zachodzi kiedy czujnik przepływu powietrza wykrywa niedostateczny dopływ powietrza do spalania).
- Problem:** **Wyłączenie z powodu braku podciśnienia w komorze spalania**
- Działania:** Przepływ może być niewystarczający kiedy drzwiczki są otwarte, drzwiczki nie są całkowicie szczelne (np. uszczelka), kiedy istnieje problem z poborem powietrza do odprowadzania spalin, lub palenisko jest zapchane.
- Sprawdzić:
- domknięcie drzwiczek
 - kanał poboru powietrza do spalania (wyczyścić uważając na elementy czujnika przepływu):
 - wyczyścić czujnik przepływu strumieniem suchego powietrza (takim jak np. do klawiatury komputera)
 - położenie piecyka: nie może być przysunięty do ściany na więcej niż 10 cm
 - położenie i czystość palnika (z częstotliwością zależną od jakości peletu)
 - kanał dymowy (wyczyścić)
 - instalację (jeśli nie jest zgodna z normą i posiada więcej niż 3 kolana odprowadzenie spalin jest nieprawidłowe)
- W przypadku podejrzenia o nieprawidłowe działanie czujnika, wykonać rozruch na zimno. Jeśli warunki zmieniają się, na przykład po otwarciu drzwiczek, a wyświetlana wartość nie zmienia się, to oznacza to problem z czujnikiem.
- UWAGA: Alarm podciśnienia może pojawić się również podczas fazy rozpalania, ponieważ czujnik przepływu rozpoczyna monitorowanie przepływu po 90 sekundach od rozpoczęcia cyklu rozpalania.
- 2) **Komunikat:** **Verifica/estratt.** (zachodzi w przypadku odczytu nieprawidłowości przez czujnik obrotów silnika ekstraktora)
- Nieprawidłowość:** **Wyłączenie z powodu odczytu nieprawidłowości w obrotach ekstraktora spalin**
- Działania:**
- Sprawdzić działanie ekstraktora spalin (podłączenie czujnika obrotów) (serwis)
 - Sprawdzić czystość przewodu odprowadzania spalin
 - Sprawdzić instalację elektryczną (uziemiaenie)
 - Sprawdzić kartę elektroniczną (serwis)
- 3) **Komunikat:** **Stop/Fiamma** brak płomienia (wyświetla się jeśli termopara wykrywa temperaturę spalin niższą od ustawionej wartości, co sterowanie interpretuje jako brak płomienia)
- Nieprawidłowość:** **Wyłączenie z powodu spadku temperatury spalin**
- Działania:**
- sprawdzić ilość peletu w zasobniku
 - Sprawdzić, czy nadmierna ilość peletu nie zdławiła płomienia, sprawdzić jakość peletu (serwis)
 - Sprawdzić, czy nie zadziałał termostat maksymalnej temperatury (rzadki przypadek, gdyż pojawia się najczęściej wraz z wcześniejszą sygnalizacją Over temperatura rury fumi) (serwis)
 - Zadziałanie presostatu zabezpieczającego przez zapchaniem rury odprowadzającej spalinę lub przewodu kominowego (zlecić sprawdzenie kominu uprawnionemu technikowi - kominiarzowi)
 - Zadziałanie termostatu bezpieczeństwa zasobnika. Sprawdzić, czy wokół pieca nie znajdują się przedmioty, które utrudniają wentylację lub czy wentylatory nie są uszkodzone lub nie pracują, w takim wypadku należy wezwać serwis.
- 4) **Komunikat:** **BloccoAF/NO Avvio** (wyświetla się, jeśli w maksymalnym czasie 15 minut nie pojawi się płomień lub nie zostanie osiągnięta temperatura uruchomienia).
- Nieprawidłowość:** **Wyłączenie z powodu nieprawidłowej temperatury spalin w fazie rozpalania.**
- Sprawdzić czy presostat działa prawidłowo (serwis)
- Należy rozróżnić dwa odrębne przypadki:
- NIE pojawił się płomień**
- Działania:**
- Sprawdzić pozycję i czystość palnika
 - Sprawdzić, czy w zasobniku i palniku znajduje się pelet
 - Sprawdzić, czy zapalarka działa prawidłowo (serwis)
 - Sprawdzić temperaturę otoczenia (jeśli jest niższa niż 3°C użyć rozpałki) i wilgotność.
 - Spróbować rozpałki przy użyciu rozpałki.
- Płomień się pojawił ale po pojawieniu się komunikatu Avvio pojawił się komunikat BloccoAF/NO Avvio**
- Działania:**
- Sprawdzić działanie termopary (serwis)
 - Sprawdzić jaka temperatura uruchomienia jest ustawiona w parametrach (serwis)
- 5) **Komunikat:** **Mancata/Energia** (nie jest to awaria urządzenia).
- Nieprawidłowość:** **Wyłączenie z powodu braku energii elektrycznej**
- Działanie:** • Sprawdzić podłączenie elektryczne i skoki napięcia.
- 6) **Komunikat:** **Guasto/TC** (wyświetla się w przypadku awarii lub odłączenia termopary)
- Nieprawidłowość:** **Wyłączenie z powodu awarii lub odłączenia termopary**
- Działanie:** • Sprawdzić podłączenie termopary do karty: sprawdzić działanie wykonując test przekaźników (serwis).
- 7) **Komunikat:** **°C fumi/alta** (wyłączenie z powodu zbyt wysokiej temperatury spalin)
- Nieprawidłowość:** **Wyłączenie z powodu przekroczenia maksymalnej temperatury spalin.**
- Działanie:** Sprawdzić:
- rodzaj peletu (w razie wątpliwości skontaktować się z serwisem)
 - prawidłowość działania systemu odprowadzania spalin (serwis)
 - czy przewód spalinowy nie jest zapchany, czy instalacja jest prawidłowa (serwis)
 - działanie motoreduktora (serwis)

POSTĘPOWANIE W PRZYPADKU NIEPRAWIDŁOWOŚCI

- 8) **Kominikat:** Check button (sygnalizuje nieprawidłowe działanie wyłącznika awaryjnego)
Działanie: • Sprawdzić stan wyłącznika i przewodu łączącego go z kartą (serwis).
- 9) **Kominikat:** “Control. Battery”
Nieprawidłowość: piecyk nadal pracuje, ale pojawia się napis na wyświetlaczu.
Działanie: • Należy wymienić baterię podtrzymującą pamięć na karcie elektronicznej (serwis).
Przypominamy, że jest to komponent ulegający zużyciu, nie objęty gwarancją.
- 10) **Kominikat:** **ALARM CORRENTE ALTA:** Pojawia się kiedy zostaje odczytana nadmierna wartość prądu pochłanianego przez motoreduktor.
Działanie: Sprawdzić działanie (serwis): motoreduktora - podłączenia elektryczne i kartę elektroniczną.
- 11) **Kominikat:** **ALARM CORRENTE BASSA:** Pojawia się kiedy zostaje odczytana niedostateczna wartość prądu pochłanianego przez motoreduktor.
Działanie: Sprawdzić działanie (serwis): motoreduktora - presostatu - termostatu zasobnika - podłączenia elektryczne i kartę elektroniczną.
- 12) **Nieprawidłowość:** **Niesprawny pilot**
Działanie: • zbliżyć się do piecyka
• sprawdzić i ewentualnie wymienić baterię
• Synchronizowanie z automatycznym wyszukiwaniem w chwili włączenia: po włożeniu baterii do pilota zostanie automatycznie uruchomiona faza wyszukiwania kanału radiowego oraz łączenia się z wykrytym urządzeniem.
Aby proces ten przebiegł prawidłowo, przed włożeniem baterii do pilota należy uruchomić piecyk a następnie zbliżyć się możliwie blisko do anteny żeby mieć pewność uzyskania prawidłowego połączenia radiowego.
• Synchronizacja z automatycznym wyszukiwaniem aktywowanym ręcznie: istnieje możliwość ręcznego uruchomienia wyszukiwania produktu, wystarczy wykonać następujące proste operacje, po uprzednim wprowadzeniu baterii do pilota:
- Stanąć blisko produktu i upewnić się że jest on podłączony do zasilania elektrycznego.
- Przy wyłączonym wyświetlaczu (standby) wcisnąć i przytrzymać klawisz 0/I przez 10 sek.
- Po upływie 10 sek. pojawi się komunikat “RICERCA RETE” (szukanie sieci), zwolnić wtedy klawisz 0/I, oznacza to że faza automatycznego wyszukiwania została uruchomiona.
- W ciągu kilku sekund nastąpi automatyczne zsynchronizowanie kanału radiowego
- 13) **Nieprawidłowość:** **Podczas fazy rozpalania “wyskakuje bezpiecznik” (dla Autoryzowanego Serwisu Edilkamin)**
Działanie: • Sprawdzić stan zapalarki, instalacji elektrycznej i komponentów elektrycznych
- 14) **Nieprawidłowość:** **Wydmuchiwane powietrze nie jest ciepłe:**
Działanie: • Sprawdzić działanie wentylatora.

UWAGA

VERIFICA INGRESSO ARIA/MANCANZA TIRAGGIO (SPRAWDŹ DOPIYW POWIETRZA/BRAK CIĄGU): może pojawić się wyłącznie w fazie rozpalania po zakończeniu wykonywania czynności kontrolnych przez system LEONARDO, nie powodują zablokowania działania pieca ale zalecane jest skontaktowanie się z serwisem jeśli ten napis pojawia się bardzo często.

Wszystkie komunikaty pozostają wyświetlane aż nie zostanie na klawiszu wcisnięty klawisz .
Prosimy o nie uruchamianie piecyka ponownie, zanim nie zostanie stwierdzone zlikwidowanie problemu.
Należy koniecznie przekazać serwisantowi jaki komunikat pojawia się na wyświetlaczu.

Po zużyciu 1000 kg peletu (lub innej ilości ustawionej przez serwis podczas pierwszego rozpalania, na ekranie pojawi się migający napis “manutenz_ione” (serwis).

Piecyk będzie pracował nadal, ale konieczne jest wezwanie serwisu w celu wykonania przeglądu serwisowego piecyka.

W przypadku gdy piecyk, z powodu jakości peletu lub szczególnych warunków instalacji, zapcha się wcześniej, pojawi się napis “Chiamare CAT” (wezwać serwis), należy postępować jak przy komunikacie “manutenz_ione”

UWAGA:

Kominy i przewody kominowe do których podłączone są urządzenia na paliwo stałe muszą być czyszczone raz w roku (sprawdzić, czy istnieją jakieś lokalne przepisy to regulujące).

Brak regularnych kontroli i czyszczenia zwiększa ryzyko powstania pożaru.

WAŻNE !!!

W razie powstania zarzewia pożaru w piecyku, w przewodzie spalinowym lub kominie należy:

- odciąć zasilanie elektryczne
- użyć gaśnicy CO2 - wezwać straż pożarną

NIE USIŁOWAĆ GASIĆ POŻARU WODĄ!

Następnie poprosić o sprawdzenie urządzenia przez serwis techniczny Edilkamin oraz sprawdzenie przewodu kominowego przez autoryzowanego technika - kominiarza.

LISTA KONTROLNA

Uzupełnić przez dokładne przeczytanie karty technicznej

Ustawienie i instalacja

- Uruchomienie przez serwis, upoważniony do aktywowania gwarancji i przekazania karty konserwacji
- Odpowiednie doprowadzenie powietrza do pomieszczenia
- Kanał spalinowy dedykowany wyłącznie dla odbioru spalin z kotła
- Przewód odprowadzenia spalin posiada: maksymalnie 3 kolana
odcinek poziomy o maksymalnej długości 2 metrów
- Komin umiejscowiony poza strefą odpływu
- Przewody rurowe odprowadzające spaliny wykonane z odpowiedniego materiału (zaleca się stal inox)
- Przy przechodzeniu przez ewentualne materiały łatwopalne (np. drewno) przedsięwzięte zostały wszystkie środki ostrożności w celu uniknięcia pożarów

Użytkowanie

- Użytkowany pelet musi być dobrej jakości i suchy
- Palnik i popielnik muszą być regularnie czyszczone i dobrze ustawione
- Drzwiczki muszą być dobrze zamknięte
- Palnik musi być prawidłowo ustawiony w komorze

NALEŻY PAMIĘTAĆ O OCZYSZCZENIU PALNIKA ODKURZACZEM PRZED KAŻDYM KOLEJNYM ROZPALENIEM

W przypadku nieudanej próby rozpalenia **NIE** powtarzać ponownie próby rozpalenia przed opróżnieniem palnika.

WYPOSAŻENIE DODATKOWE

MODEM TELEFONICZNY UMOŻLIWIAJĄCE URUCHAMIANIE PIECYKA NA ODLEGŁOŚĆ

Istnieje możliwość uruchamiania piecyka na odległość poprzez SMS po podłączeniu przez serwis modemu telefonicznego do portu szeregowego znajdującego się z tyłu piecyka, za pomocą opcjonalnego kabla. (cod. 640560).

- ZESTAW DO DGP NR 12 do doprowadzania powietrza do lokalu przyległego.
- ZESTAW DO DGP NR 12 BIS do doprowadzenia powietrza do odległego pomieszczenia.

AKCESORIA DO CZYSZCZENIA



GlassKamin

Do czyszczenia ceramicznej szyby



Zbiornik do zasysania popiołu

Do czyszczenia paleniska



INFORMACJA DLA UŻYTKOWNIKÓW

Zgodnie z obowiązującymi przepisami dotyczącymi substancji niebezpiecznych w urządzeniach elektrycznych i elektronicznych a także likwidacji odpadów niebezpiecznych, producent informuje, że symbol przekreślonego kosza na śmieci umieszczony na produkcie bądź jego opakowaniu oznacza, że produktu, po zakończeniu jego użytkowania, nie wolno wyrzucać do normalnych pojemników na odpady

Obowiązkiem użytkownika jest przekazanie zużytego sprzętu do punktu wyznaczonego do recyklingu odpadów elektronicznych i elektrotechnicznych lub przekazanie sprzedawcy w momencie zakupu nowego urządzenia tego samego typu, na zasadach zwrotu używanego sprzętu

UWAGI

DATA I PIECZĘĆ INSTALATORA

.....

DATA I PIECZĘĆ SERWISU - 1 ROZPALENIE

.....

DATA I PIECZĘĆ - EWENTUALNE INTERWENCJE SERWISOWE

.....

.....

.....

.....

DATA I PIECZĘĆ - PRZEGLĄDY SEZONOWE

.....

.....

.....

.....

DATA I PIECZĘĆ SPRZEDAWCY

.....

DATA I PIECZĘĆ SERWISU

.....

Dodatkowe informacje znajdą Państwo na naszej stronie internetowej www.edilkamin.com

UWAGI:



www.edilkamin.com

cod. 941205

11.15/E